REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 26 NOVEMBRE 2020 | n. 160



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2020, n. 416
D.Lgs. n. 171/2016 - L.R. n. 15/2018- Nomina Commissione regionale di valutazione dei candidati che hanno manifestato l'interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia ai sensi all'avviso pubblico approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1298 del 7/8/2020. 77598

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 novembre 2020, n. 255
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" (art. 69 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 120 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii. – CUP B52I17000250007 - Codice Identificativo Progetto 0035/TPA/17. Approvazione variante della ditta Renna srl e rettifica D.D.S. n. 135 del 29/07/2019. 77601

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 19 novembre 2020, n. 269
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17). Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento e differimento del termine per la conclusione dei corsi di formazione. 776010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 novembre 2020, n. 349
D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990 e s.m.i , L.R. n. 11/2001 e s.m.i. – ID VIP 3861 Verifica di ottemperanza alla prescrizione ambientale n. 15 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019 ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse proposto da Snam rete Gas S.p.A.-
Proponente: Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) – Piazza Santa Barbara, 7 77625

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 novembre 2020, n. 352
IDVIA 492: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 37,76

MWp, denominato "Cerere", da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG) e Trinitapoli (BT) – Proponente: Canadian Solar Construction S.r.l.. 77648

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 novembre 2020, n. 243
SIAN CAR I-19269. Codice CUP n. B34I20000670001. Aiuti in favore degli operatori del settore florovivaistico. Approvazione degli elenchi degli aventi diritto e non aventi diritto al contributo. 77714

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 novembre 2020, n. 1981
Avviso pubblico OF/2016 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - A.D. n. 997 del 28/11/2016, pubblicato sul BURP n. 138/2016: Ulteriore proroga validità Atto Unilaterale d'Obbligo per corsi che non hanno svolto esami finali. 77723

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 20 novembre 2020, n. 2015
"Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) ("Assistente familiare")" (D.G.R. n. 632 del 04/04/2019). Ulteriore proroga termine di chiusura delle attività come previsto nello Schema di Atto unilaterale d'obbligo (A.D. n.1045/2019 e s.m.i.)...... 77726

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 12 novembre 2020, n. 963
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III –Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 11/11/2020. Approvazione verbale n. 5/2020...... 77730

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 17 novembre 2020, n. 982
D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n.1773/2018. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche dell'Ente"Fondazione Troccoli Onlus", con sede in Bari (Ba)...... 77740

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 18 novembre 2020, n. 994
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III –Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 16/11/2020 e 17/11/2020. Approvazione verbali n. 6/2020 e n. 7/2020.... 77767

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 19 novembre 2020, n. 1021
A.D. n.037/2020–Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di PRO.V.I e PRO.V.I Dopo di NOI (l.n. 112/2016). Approvazione esiti pre-istruttoria regionale delle manifestazioni di interesse inviate per il finanziamento dei PRO.V.I. Linea A e PRO.V.I. Dopo di Noi Linea B Terza finestra quadrimestrale e delle Graduatorie provvisorie di Ambito territoriale. 77780

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 14 ottobre 2020, n. 160
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:
- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,999 MW, costituito da 1 aerogeneratore modello VESTAS V90, sito nel Comune di Cerignola (Fg) località "Masseria Pozzella Pece";

- di un cavidotto interrato sotterraneo AL 185 mmq, per la connessione in entra - esci dalla linea "Macchione" DP60-11042 nella tratta tra i nodi 4-11412 ÷ 2-63703
- di una cabina di consegna MT;
- di un quadro in SF6 (con IMS) più un Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kV.
Società: New Green Energy S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla Via Diocleziano n. 107 – P.IVA 05098141210 e C.F. 05098141210. 77800

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 15 ottobre 2020, n. 161
DD. 40 del 19.03.2020 di Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 115, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale di 1,56 MWe e potenza termica di 3,7 MWt sito nel Comune di Corato rilasciato alla Società Pastificio Attilio Mastromauro GRANORO Srl.
Voltura in favore della Società Free Energy Production S.r.l.con sede legale in Via Della Conciliazione, 44 Roma. 77818

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 16 ottobre 2020, n. 162
Variante D.D. n. 11 del 01/04/2016 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:
- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,999 MW, costituito da 1 aerogeneratore modello VESTAS V90, sito nel Comune di Castelluccio dei Sauri (Fg) località "Cisternola";
- un cavidotto interrato a 20 KV di lunghezza pari a circa 1000 m per la connessione in entra - esci dalla linea MT "LAMIA";
- di una cabina di consegna MT;
- di n. 2 sostegni di linea MT;
- della ricostruzione di circa 4500 m di linea aerea Cu 16 mm con Cu 35 mm.
Società: Energie per il Futuro 2 S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla Via Diocleziano n. 107 – P.IVA 10576721004 e C.F. 10576721004. 77823

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 16 ottobre 2020, n. 163
Rettifica, per mero errore materiale, della Determinazione Dirigenziale n. 161 del 15 ottobre 2020 di Voltura della DD. 40 del 19.03.2020 di Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 115, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale di 1,56 MWe e potenza termica di 3,7 MWt sito nel Comune di Corato rilasciato alla Società Pastificio Attilio Mastromauro GRANORO Srl, in favore della Società Free Energy Production S.r.l. con sede legale in Via Della Conciliazione, 44 Roma. 77846

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 26 ottobre 2020, n. 168
Rettifica della D.D. 155 del 6.10.2020 di Voltura parziale in favore della Società TERNA S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 della Determinazione Dirigenziale n. 15 del 13 marzo 2017, rilasciata in favore della Società IVPC 6 S.r.l. con sede legale in Napoli di Autorizzazione Unica relativamente alla costruzione ed esercizio di:
1.Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra con relativo stallo in parallelo, ubicata in agro del Comune di San paolo di Civitate;
2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portocannone - CP San Severo";

3. Ripotenziamento della linea 150 KV "Cp Portocannone-CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio acciaio da 582 mm2;
4. Una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata in agro del Comune di Torremaggiore;
5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino"; 6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 4. 77849

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 28 ottobre 2020, n. 169
Determinazione Dirigenziale n. 53 del 25 ottobre 2016 e Determinazione Dirigenziale n. 25 del 4 aprile 2017 di proroga dell'inizio dei lavori, in favore della Società Luxenia S.r.l. con sede legale in San Severo(FG), Piazzale Cappuccini, 4 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza di 7,46557 MWe sito nel Comune di San Severo (FG) loc. "Torretta", e relative opere di connessione costituite da una sotto stazione utente 30/150 KV "San Severo Sud" raccordata in entra-esci alla linea esistente a 380 KV "Foggia- Larino (già autorizzata con Determinazione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55 del 20.12.2012.
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 comma 21, L.R. n. 25/2012. 77853

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 30 ottobre 2020, n. 170
Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387. Approvazione dello schema di Addendum all'"Atto Unilaterale d'Obbligo" di cui alla D.G.R. n. 3029/2010 adeguato alle modifiche della L.R. 52 del 30.11.2019 art. 20. 77859

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 30 ottobre 2020, n. 171
Determinazione Dirigenziale n. 31 del 5 marzo 2019, in favore della Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, S.S.16 KM. 681-420 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,00 MWe sito nel Comune di Poggio Imperiale (FG) loc. "Fucicchia" e relative opere di connessione costituite da:
una sottostazione elettrica 20/150 kV collegata in antenna a 150 kV con la futura Stazione RTN a 150 kV in doppia sbarra da inserire in entra - esce alla linea RTN a 150 kV "Portocannone - San Severo", previo:
ripotenziamento della linea a 150 kV "Portocannone - San Severo", nel tratto tra la nuova Stazione di Smistamento e la CP San Severo, con conduttori in Alluminio - Acciaio da 585 mm2;
realizzazione di un nuovo collegamento a 150 kV tra la suddetta nuova stazione elettrica RTN e una futura S.E. a 380/150 kV da inserire in entra - esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia - Larino" (autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017);
Voltura in favore della Società LUCKY WIND S.p.A. con sede in Milano, Via Tiziano, 19. 77872

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 3 novembre 2020, n. 173
Determinazione Dirigenziale n. 149 del 9 ottobre 2018, in favore della Società Lucky Wind 4S.r.l. con sede legale in Foggia, S.S.16 KM. 681-420 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,00MWe sito nel Comune di San Severo(FG) loc. "Bastiola – Palombi"e relative opere di connessione costituite da:
una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 KV connessa alla sezione 150 KV della nuova Stazione Elettrica 380/150 KV sita nel Comune di Lucera;
una nuova Stazione Elettrica 380 KV di San Severo che sarà collegata in entra – esce sulla linea "Foggia-Larino" sita nel Comune di Lucera (autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21.11.2016).
Voltura in favore della Società LUCKY WIND S.p.A. con sede in Milano, Via Tiziano, 19. 77878

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 20 novembre 2020, n. 162
Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e relativi piani annuali ai sensi del D.L. n. 104/2013 (convertito dalla L. n. 128/2013) e del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47 – D.G.R. n. 595 del 11.04.2018. A.D. n. 118 del 20/10/2020 - Aggiornamento 2020 delle proposte progettuali – Avvio. Proroga termini per la presentazione dell'istanza di aggiornamento. 77883

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 20 novembre 2020, n. 1168
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Presa d'atto del quarto elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di candidatura. 77889

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 23 novembre 2020, n. 1171
POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Ulteriore proroga del termine per la presentazione delle candidature. 77904

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 23 novembre 2020, n. 1172
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del trentaseiesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento. 77906

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 23 novembre 2020, n. 1173
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del trentasettesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento. 77927

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 23 novembre 2020, n. 1177
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Rigetto della candidatura della CSL PUGLIA SOC COOP per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" per la sede ubicata in Casarano (Le) Piazza Umberto I n.2. 77961

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 24 novembre 2020, n. 1185
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013. 77965

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 24 novembre 2020, n. 1186
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013. 77978

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 novembre 2020, n. 301
Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 9/2017 s.m.i. del Comune di Putignano (BA), in relazione all'istanza della "Associazione Famiglie San Filippo Neri per l'aiuto ai tossicodipendenti" di Putignano (BA) di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, nell'ambito del Comune di Putignano, dalla Via

Vincenzo Laterza n. 39/41 alla Via Giovanni XXIII n. 1, ed ampliamento da n. 14 a n. 25 posti letto, di una "Struttura pedagogico-riabilitativa residenziale" (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.). Parere favorevole.
Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 9/2017 s.m.i. del Comune di Foggia, in relazione all'istanza della "Associazione Comunità sulla strada di Emmaus" di Foggia di autorizzazione alla realizzazione di una struttura con un modulo assistenziale principale di tipologia di "Struttura pedagogica-riabilitativa residenziale" (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 12 posti letto, e di un modulo aggiuntivo di "Struttura residenziale di osservazione, disintossicazione-disassuefazione, diagnosi ed orientamento (Centro Crisi)" (art. 14 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 6 posti letto. Parere negativo. 77988

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 novembre 2020, n. 306
D.G.R. n. 793 del 28/05/2000. Avviso Pubblico per l'assegnazione di posti letto di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria. Assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 14 posti letto di CRAP estensiva da ubicare nella macroarea BA, nel Comune di Sammichele di Bari (BA) alla Via Ferrante Aporti n. 16 e Vico Angiuli nn. 1- 1A-3, alla "Società Coop. Sociale APOLLO" di Putignano (BA). Assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 14 posti letto di CRAP estensiva da ubicare nella macroarea BR-LE-TA, nel Comune di Copertino (LE) alla Via Vespucci n. 3, alla "Società Cooperativa Sociale ROSA DEI VENTI" di Copertino. 77998

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 9 novembre 2020, n. 194
P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020". DGR n. 891/2019 e DGR n. 1535/2020 - A.D. 136 del 18.09.2020. Scadenza 05.11.2020. Esiti attività di valutazione della Commissione di cui all'art. 6.5 dell'Avviso. Approvazione risultanze istruttorie relative a n. 19 proposte progettuali (2° gruppo), accertamento somme e impegno di spesa pari a € 174.603,24. Chiusura attività istruttoria per esaurimento risorse. 78015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 24 novembre 2020, n. 208
P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020". DGR n. 891/2019 e DGR n. 1535/2020 - A.D. 136 del 18.09.2020. Rettifica dell'Allegato 2 "Proposte pervenute" approvato con AD n. 194 del 09/11/2020. 78029

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 24 novembre 2020, n. 209
P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020". DGR n. 891/2019 e DGR n. 1535/2020 - A.D. 136 del 18.09.2020. Proroga del periodo di realizzazione delle attività di potenziamento e qualificazione degli Infopoint turistici, già approvate con A.D. n. 183/2020 e n. 194/2020, dal 1 maggio 2021 al 15 giugno 2021. 78038

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 20 novembre 2020, n. 348
ID 1587 – Installazione di trattamento meccanico-biologico di rifiuti urbani indifferenziati - BARI - "AMIU PUGLIA SpA".
Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 45 del 13/08/2013 ex art. 29 nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i e DGRP 648/2011 e s.m.i...... 78045

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 24 novembre 2020, n. 351
ID 1588 – "AMIU PUGLIA SpA" - Installazione di trattamento meccanico-biologico di rifiuti urbani indifferenziati - Foggia località passo Breccioso.
Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2367 del 16 luglio 2010 della Provincia di Foggia ex art. 29 nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i e DGRP 648/2011 e s.m.i...... 78055

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 19 novembre 2020, n. 345
ID_5791. P.S.R. Puglia 2014-2020. M8/SM8.6 Taglio di miglioramento di un bosco ceduo matricinato situato in agro di Santeramo In Colle (BA) in località "Lamia di Mesola". Proponente: NATURENDE SNC di Lopane e Pietroforte. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 78065

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 19 novembre 2020, n. 346
Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. di cui all'istanza di AMIU Puglia – Bari prot. n. 25535 del 04.11.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_13415 del 04.11.2020, relativa alle modifiche progettate per l'impianto di biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani del bacino BA/2-Area AMIU SPA Bari - Comune di Bari-Bacino BA/2.
Gestore: AMIU PUGLIA SPA. 78071

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 19 novembre 2020, n. 347
Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. di cui all'istanza di AMIU Puglia – Foggia prot. n. 25534 del 04.11.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_13414 del 04.11.2020, relativa alle modifiche progettate per Impianto di selezione e biostabilizzazione a servizio del bacino FG/3 ubicato nel Comune di Foggia, località "Passo Breccioso".
Gestore: AMIU Puglia S.p.a. - istallazione di Foggia. 78088

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 novembre 2020, n. 350
Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. di cui all'istanza di Progeva S.r.l. del 01.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_11528 del 01.10.2020, relativa alle modifiche progettate per Impianto Produzione fertilizzanti da rifiuti organici differenziati, sito in località Laterza (TA).
Gestore: Progeva S.r.l.. 78105

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 13 ottobre 2020, n. 80
CUP B91H16000050006 "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020. - Concessione provvisoria in favore del "Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione provinciale di Brindisi" Lead Partner del progetto "Enhancing Cooperation and Synergies of Transport in the Southern Adriatic Ports - ECSYT" – Accertamento di entrata e impegno di spesa. 78119

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 14 ottobre 2020, n. 81
CUP B91H16000050006 "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020. -Concessione provvisoria in favore di "Università del Salento - Centro Unico di ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising" Lead Partner del progetto "TRansport Assets DAta Management - TRADAM" – Accertamento di entrata e impegno di spesa. 78127

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 14 ottobre 2020, n. 82
CUP B91H16000050006 "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020. -Concessione provvisoria in favore del"Universiteti "Ismail Qemali" Vlore (University "Ismail Qemali" Vlore)" (ALBANIA)Lead Partner del progetto "Smart Energy Community for Smart City - SESC" – Accertamento di entrata e impegno di spesa. 78136

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 14 ottobre 2020, n. 83
CUP B91H16000050006 "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020.

“Targeted Call for Project Proposals” – Seguito AD 002_60/2020. -Concessione provvisoria in favore del“Distretto Tecnologico Aerospaziale” Lead Partner del progetto “Strengthening Key aErospacetechnologY for smart transport monitoring systEms- SkEye” – Accertamento di entrata e impegno di spesa. 78144

DETERMINAZIONE AUTORITA’ DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 15 ottobre 2020, n. 85

CUP B91H16000050006 “Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO” 2014/2020. “Targeted Call for Project Proposals” – Seguito AD 002_60/2020. -Concessione provvisoria in favore del“Distretto Tecnologico Nazionale sull’Energia (DITNE)” Lead Partner del progetto “Dissemination of the Europeanmeasures for Renewable Energy Shared and Sustainable: analysis of a practical case - DE-RESS” – Accertamento di entrata e impegno di spesa. 78152

DETERMINAZIONE AUTORITA’ DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 16 ottobre 2020, n. 86

CUP B91H16000050006 “Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO” 2014/2020. “Targeted Call for Project Proposals” – Seguito AD 002_60/2020. -Concessione provvisoria in favore del“Këshilli i QarkutVlorë (RegionCouncil of Vlora)” (ALBANIA)Lead Partner del progetto “Alliance between rural areas for family-friendly tourist hospitality - FRIENDS4FAMILY” – Accertamento di entrata e impegno di spesa. 78160

DETERMINAZIONE AUTORITA’ DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 16 ottobre 2020, n. 87

CUP B91H16000050006 “Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO” 2014/2020. “Targeted Call for Project Proposals” – Seguito AD 002_60/2020. -Concessione provvisoria in favore del“Gruppo Speleologico Martinese” Lead Partner del progetto “SpeleologicalTourism Development in the Southern Adriatic Area - CAVES” – Accertamento di entrata e impegno di spesa. 78168

DETERMINAZIONE AUTORITA’ DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 29 ottobre 2020, n. 89

CUP B91H16000050006“Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO” 2014/2020. “Targeted Call for Projects Proposals”–Seguito AD 002_60/2020-Concessione provvisoria in favore di “Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture” Lead Partner del progetto “Innovative Systems to enhance Antifraud Customs Controls - ISACC” – Accertamento di entrata e impegno di spesa. 78176

DETERMINAZIONE AUTORITA’ DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 30 ottobre 2020, n. 90

CUP B91H16000050006 “Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO” 2014/2020. “Targeted Call for ProjectsProposals” – Seguito AD 002_60/2020 -Concessione provvisoria in favore del“Comune di Molfetta” Lead Partner del progetto “Cross-borderRISk management of hazardousmaterIaltranSportation - CRISIS” – Accertamento di entrata e impegno di spesa. 78185

DETERMINAZIONE DELL’AUTORITA’ DI GESTIONE PSR PUGLIA 13 novembre 2020, n. 455

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento”. Avviso pubblico approvato con Determina dell’Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017.

8° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti e rettifica del 5° elenco di cui alla DAG n.63/2020 78194

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CERIGNOLA
Rende noto. Approvazione variante urbanistica. 78202

COMUNE DI TRANI
Deliberazione C.C. 4 agosto 2020, n. 62
Modifica perimetrazione comparto Cp/44 – Art. 12, comma 3, lett. e-bis) Legge Regione Puglia n.20/2001 – APPROVAZIONE. 78204

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 18 novembre 2020, n. 185
Progetti: "P.I.U. -SUPREME"-CUP: B35B19000250006 e "Supreme"-CUP: I21F19000020009. Interventi per l'innovazione sociale, l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nella Provincia di Foggia. Adozione avviso di manifestazione di interesse per la selezione di partners per la co-progettazione e la presentazione di progetti. 78215

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 13 ottobre 2020, n. 490
Elenco di professionisti (ingegneri/architetti/geologi junior, geometri) cui attingere per il supporto alle attivita' di redazione/completamento degli studi di microzonazione sismica (MS) e condizione limite per l'emergenza (CLE) nel territorio della regione Puglia. – Approvazione elenco. 78275

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 20 novembre 2020, n. 245
Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Ulteriore proroga apertura sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA). 78280

REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Ambiti carenti di Emergenza sanitaria Territoriale (118) - marzo-settembre 2019 e residui anni precedenti e modalità di assegnazione. Rettifica. 78285

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO
Concorso Pubblico per l'assegnazione di n. 4 (quattro) Autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di autonoleggio con conducente per autovetture fino a 9 posti compreso il conducente, di cui il 50% riservate alle nuove imprese locali. 78286

COMUNE DI FOGGIA
AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE NEL COMUNE DI FOGGIA – COMPETENZA ANNO 2019. 78289

ARTI PUGLIA
Avviso Pubblico "Selezione Team": approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/05/2020 al 30/06/2020. 78302

ARTI PUGLIA
Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Intervento denominato "Estrazione dei Talenti" - Avviso Pubblico "Selezione Team" – Rettifica paragrafo E) punto c). 78305

ASL BR
Graduatorie finali concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 13 posti di Dirigente Medico della disciplina di Psichiatria. 78339

ASL BR
Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Informatico cat. D. 78341

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 65 DEL 19 NOVEMBRE 2020.
PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL Alto Salento 2020 – 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica"
Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento 78356

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 66 DEL 19 NOVEMBRE 2020.
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
AZIONE 2 "Recupero di elementi del patrimonio storico e culturale a servizio del turismo lento".
INTERVENTO 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza". Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento. 78359

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 67 DEL 20 NOVEMBRE 2020
Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno.
Avviso Pubblico Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica" 78362

GAL DAUNIA RURALE 2020
Determinazione n. 64 del 18 novembre 2020.
PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – "Intervento 1.3 - Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/ servizi nelle aziende agricole di filiera corta"
Codice univoco bando 38901.
Determina di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. 78364

GAL TERRA DEI MESSAPI
Avviso pubblicato sul BURP n. 101 del 5 settembre 2019, e integrato con determina del RUP pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, per la presentazione di DdS – Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento

di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio", scadenza 28/05/2020 – Approvazione graduatoria definitiva delle DdS ammissibili a finanziamento (2°stop&go). 78371

GAL TERRA DEI MESSAPI
Determina del Responsabile Unico del Procedimento n.1296 del 23 novembre 2020.
Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 1 – Interventi 1.3 "Aiuto all'avviamento di start up i imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali – Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno. 78374

GAL TERRA D'ARNEO
PSR Puglia 2014/2020, Misura 19 – Sottomisura 19.2, SSL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo", Bando Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale". Proroga tecnica per la presentazione delle Domande di Sostegno. 78375

GAL TERRE DEL PRIMITIVO
Bando pubblico per la presentazione di Domande di Sostegno - Azione B: "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile" - Intervento B. 2.1 "Start up di impresa dei servizi turistici" e Intervento B 2.2 "Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibilità". 78377

GAL VALLE D'ITRIA
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 36 DEL 17 NOVEMBRE 2020
PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA – BANDO PUBBLICO AZIONE 3 INTEGRAZIONE TRA SISTEMA DI ACCOGLIENZA E CRESCITA SOSTENIBILE DELLE AREE COSTIERE INTERVENTO 1 REALIZZAZIONEDI AREE DI SOSTA PER CAMPER ED AGRI-CAMPEGGI: RIAPERTURA BANDO. 78447

Avvisi

COMUNE DI CURSI
Avviso pubblico per la vendita all'asta di mezzi comunali. 78449

CONSORZIO ASI BRINDISI
Avviso di adozione Piano di Utilizzo relativo ad aree incluse nel Piano Regolatore dell'ASI di Brindisi – Agglomerato Periferico di Ostuni. 78450

DITTA FRATINO ANTONIO
Avviso Procedimento Autorizzatorio Unico Ambientale. 78451

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2020, n. 416

D.Lgs. n. 171/2016 - L.R. n. 15/2018- Nomina Commissione regionale di valutazione dei candidati che hanno manifestato l'interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia ai sensi all'avviso pubblico approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1298 del 7/8/2020.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., che ha ridefinito la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3-bis D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i., ed ha istituito - presso il Ministero della Salute - l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni dovranno scegliere i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S. R.
L'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale è stato pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero della Salute in data 12/02/2018 ed è costantemente aggiornato e pubblicato sul sito web del medesimo Ministero.

Visto l'art. 2 dello stesso D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. secondo il quale, in caso di vacanza dell'incarico di Direttore Generale di Azienda o Ente del SSR, la Regione con apposito avviso pubblico rende noto l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'Elenco nazionale. Il medesimo Decreto prevede altresì che la valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una Commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione e composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, ed uno dalla Regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Vista la L.R. n. 15/2018, con la quale la Regione Puglia ha disciplinato la nomina dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario Regionale della Puglia (S.S.R) in applicazione del predetto D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. stabilendo, all'art. 2, co. 4:

- Che la Commissione regionale di valutazione dei candidati per titoli e colloquio, nominata con Decreto del Presidente della Regione, è composta da tre componenti, che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, dei quali uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS), uno designato dall'Istituto Superiore di Sanità (I.S.S.), scelto fra esperti in management sanitario, e uno designato dal Presidente della Regione, scelto tra esperti in materia di programmazione sanitaria e socio-sanitaria, gestione finanziaria e di bilancio e gestione delle risorse umane in ambito sanitario;
- Che la commissione effettua la valutazione sulla base delle esperienze dirigenziali e di direzione maturate dai candidati, anche attraverso una pesatura degli incarichi ricoperti correlata alla relativa complessità e all'entità delle risorse umane, finanziarie e strumentali gestite, tenendo conto della dimensione della struttura in cui è stata maturata l'esperienza dirigenziale e privilegiando profili di spiccata attitudine manageriale. Nella valutazione si dovrà inoltre tenere conto, per ciascun candidato, di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza;
- Che la commissione, effettuata la valutazione, propone al Presidente della Regione una rosa di candidati, corredata dai relativi curricula, unitamente ai verbali contenenti gli esiti della valutazione. Nella rosa

proposta non potranno essere inseriti coloro i quali abbiano ricoperto, per due volte consecutive, l'incarico di direttore generale presso la medesima azienda o ente del S.S.R. cui si riferisce l'incarico da attribuire;

- Che la partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito ed ai componenti della stessa non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati ai sensi dell'art. 8 del citato D.Lgs. n. 171/2016.

Vista la D.G.R. n. 1298 del 7/8/2020, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, rinviando ad un successivo Decreto presidenziale la nomina della Commissione regionale che, ai sensi del predetto art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016, dovrà procedere alla valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, ai fini della predisposizione della rosa dei candidati nell'ambito dei quali verrà scelto quello che presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell' incarico da attribuire.

Vista la nota prot. n. AOO-ISS-30471 del 18/9/2020 con la quale il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità (I.S.S.) ha designato il dott. Luigi Piccioli in rappresentanza del medesimo Organismo.

Vista la nota prot. n. 2020/0005071 del 21/09/2020 con la quale il Commissario Straordinario dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) ha designato la dott.ssa Isabella Morandi in rappresentanza della medesima Agenzia.

Vista la nota prot. n. 2342/sp del 12/10/2020 con la quale il Presidente della Regione Puglia ha designato il dott. Antonio Mario Lerario, Dirigente regionale in rappresentanza della Regione Puglia.

Viste le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con le quali i suddetti soggetti designati hanno dichiarato l'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte nonché l'assenza di cause di conflitto di interessi ed i relativi curricula, archiviati agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR

DECRETA

Art. 1 - E' nominata la Commissione regionale di valutazione dei candidati che hanno manifestato l'interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia nella seguente composizione:

- Dott. Antonio Mario Lerario in rappresentanza della Regione Puglia;
- Dott.ssa Isabella Morandi in rappresentanza dell'AGENAS;
- Dott. Luigi Piccioli in rappresentanza dell'I.S.S.

Art. 2 - La Commissione di cui al precedente art. 1 dovrà procedere alla valutazione, per titoli e colloquio, dei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione all'avviso pubblico di riferimento con le modalità procedurali stabilite dalla stessa Commissione nella seduta di insediamento e secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 171/2016 ed alla L.R. 15/2018 nonché secondo quanto disposto dal presente Decreto.

Nello specifico la Commissione:

- Effettua la valutazione per titoli sulla base delle esperienze dirigenziali e di direzione maturate dai candidati, anche attraverso una pesatura degli incarichi ricoperti correlata alla relativa complessità e all'entità delle risorse umane, finanziarie e strumentali gestite, tenendo conto della dimensione della struttura in cui è stata maturata l'esperienza dirigenziale e privilegiando profili di spiccata attitudine manageriale. Nella valutazione la Commissione dovrà inoltre tenere conto, per ciascun candidato, di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza.
- Effettua la valutazione per colloquio al fine di accertare le capacità relazionali, di analisi e di sintesi, di *problem solving* e organizzative del candidato con riferimento alla specifica tipologia dell'incarico da attribuire.
- All'esito della selezione dovrà redigere una rosa di candidati, in ordine alfabetico e che non costituisce una

graduatoria, da proporre al Presidente della Giunta Regionale unitamente ai curricula dei candidati inseriti nella rosa ed ai verbali contenenti gli esiti della valutazione. Ciascun nominativo inserito nella predetta rosa sarà accompagnato da un giudizio sintetico formulato dalla Commissione. Nella rosa proposta non potranno essere inseriti coloro i quali abbiano ricoperto, per due volte consecutive, l'incarico di direttore generale presso la medesima Azienda o Ente del S.S.R. cui si riferisce l'incarico da attribuire.

Art. 3 - La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito ed ai componenti della stessa non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 171/2016.

Art. 4 - Il presente Decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 5 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, 18 NOV. 2020

Il Presidente
Michele Emiliano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 novembre 2020, n. 255

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" (art. 69 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 120 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii. – CUP B52I17000250007 - Codice Identificativo Progetto 0035/TPA/17. Approvazione variante della ditta Renna srl e rettifica D.D.S. n. 135 del 29/07/2019.

La Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Vista la DGR n. 761 del 26/05/2020 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2020 dell'Avanzo di amministrazione vincolata e Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP";

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il Dr Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, Dott.ssa Rosa Fiore, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, Dr Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2020, di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di responsabile PO "Commercializzazione e Trasformazione" al Dr Nicola Marino, fino al 30/09/2020;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 212 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di responsabile PO "Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza Tecnica" al p.a. Vito Di Pierro, dal 01/10/2020;

Viste le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" e prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico*";

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020, recepite a seguito della nota del MIPAAF prot. n. 13493 del 8/6/2017, in atti;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020: *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche*";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Commercializzazione e Trasformazione", dott. Nicola Marino, (PO "Commercializzazione e Trasformazione", fino al 30/09/2020), cui è subentrata nelle medesime funzioni – a far data dal 01/10/2020 – il p.a. Vito Di Pierro, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dr Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Considerato che con D.D.S. n. 120 del 14/07/2017, pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017, è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Misura 5.69 "Commercializzazione e Trasformazione" del PO FEAMP 2014/2020, con scadenza di presentazione delle domande al 10/10/2017 e disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per un importo pari ad € 10.671.822,00;

Considerato che con D.D.S. n. 140 del 29/09/2017, pubblicata sul BURP n. 115 del 05/10/2017, sono state disposte precisazioni e integrazioni all'Avviso summenzionato e il differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto al 31/10/2017. Successivamente, con D.D.S. n. 156 del 20/10/2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26/10/2017, è stato disposto l'ultimo differimento del termine di presentazione delle domande fissando la nuova data di scadenza al 15 novembre 2017;

Considerato che con D.D.S. n. 53 del 20/03/2019, pubblicata sul BURP n. 38 del 04/04/2019, è stata approvata la graduatoria di n. 19 progetti ammissibili a finanziamento, completa dei dati relativi a: soggetti ammissibili, importi progettuali ammissibili e quota di contributo concedibile. Sono state impegnate le risorse finanziarie concedibili, pari ad € 8.531.132,04, a fronte di una dotazione finanziaria di € 10.671.822,00, ed è stato approvato lo schema atto di concessione;

Considerato che con D.D.S. n. 106 del 27/05/2019, pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019 è stata rettificata la graduatoria approvata con D.D.S. n. 53 del 20/03/2019, relativa all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento;

Considerato che con D.D.S. n. 135 del 29/07/2019, pubblicata sul BURP n. 113 del 03/10/2019 sono state rettificate la D.D.S. n. 53 del 20/03/2019, la D.D.S. n 54 del 20/03/2019 e la D.D.S. n. 106 del 27/05/2019;

Considerato che la ditta Renna srl (P.IVA 01321750745) è collocata alla posizione n. 14 della precitata graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, per un investimento ammissibile di € 736.984,56 di cui € 368.492,28 di contributo pubblico concedibile;

Considerato che in data 11/10/2019, tra la Regione Puglia - Servizio Programma FEAMP - e la ditta Renna srl (P.IVA 01321750745), è stato sottoscritto l'Atto di Concessione prot. AOO_030/12833 del 03/10/2019, per il progetto "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" (CUP B52I17000250007);

Considerato che "*Gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati* ***entro 18 mesi*** *a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione …*", i tempi di esecuzione dell'investimento decorrono dal **11/10/2019** al **10/04/2021**;

Considerato la ditta Renna srl (P.IVA 01321750745) ha comunicato, che in data 20/02/2015, ha avviato i lavori;

Considerato che l'importo ammissibile di € 681.790,81 è stato erroneamente imputato come "BENI IMMOBILI" Acquisto Terreni e realizzazione deposito, ma in realtà si tratta di Macchine ed Attrezzature, come si può facilmente evincere dagli elaborati allegati al progetto presentato;

Considerato che è stata riscontrata un'incongruenza tra l'importo approvato e l'importo riportato nel preventivo prescelto per l'acquisto della Taglierina mod T 125 e del gruppo di taglio completo per Taglierina,

si è provveduto alla rimodulazione del quadro economico ammesso come da verbale di istruttoria del 08/06/2020;

Verificato che la spesa ammissibile rimodulata, a valere sulla ditta Renna srl, è pari ad € 722.904,57, a cui corrisponde un contributo di € 361.452,28;

Vista la domanda di variante presentata dalla ditta Renna srl (P.IVA 01321750745), in atti al prot. n. AOO_030/6601 del 20/05/2020, che ivi si richiama *per relationem*;

Considerato che il Responsabile PO "Commercializzazione e Trasformazione" fino al 30/09/2020, Nicola Marino, con verbale di istruttoria del 08/06/2020 ha eseguito l'esame di merito della documentazione trasmessa dalla Società beneficiaria, ed ha verificato che la variante proposta:

1. non modifica gli obiettivi e le finalità previste nell'operazione originale,

2. non modifica le categorie di spesa del quadro economico originario,

3. non modifica il punteggio assegnato ai fini della graduatoria di ammissibilità tale da far perdere all'operazione i requisiti sulla base del quale è stata attribuita la priorità;

4. non modifica i requisiti di ammissibilità dell'operazione;

approvando la variante proposta, ovvero che la spesa ammissibile a valere sulla ditta Renna srl, è pari ad € 700.034,57, a cui corrisponde un contributo di € 350.017,28;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione si propone di:

- ✓ **prendere atto** dell'errore materiale richiamato in premessa, **approvare la variante e ridurre l'importo ammesso** del progetto della ditta Renna srl (P.IVA 01321750745), Codice Identificativo n. 0035/TPA/17, da € 736.984,56 a € 700.034,57, come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ✓ **rettificare** l'impegno assunto con la D.D.S. n. 135 del 29/07/2019, a valere sulla misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" (art. 69 del Reg. UE 508/2014) e, conseguentemente, aggiornare gli importi della graduatoria di merito, come da Allegato "*B*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ✓ **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, in particolare a:
  - ridurre le obbligazioni giuridiche in entrata, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/0053 del 20/03/2019, per la somma complessiva di € 15.703,74;
  - ridurre obbligazioni giuridiche di spesa, assunte con Determinazione con Cifra 030/DIR/2019/00135 del 29/07/2019, per la somma complessiva di € 18.474,99;
- ✓ dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- ✓ confermare per tutto il resto quanto stabilito con D.D.S. n. 135 del 29/07/2019;
- ✓ dare mandato al Dirigente di Servizio di adeguare l'atto di concessione n. AOO_030/12833 del 03/10/2019;
- ✓ dare mandato al Responsabile della PO "Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza Tecnica" del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione al beneficiario della presente Determinazione, unitamente al verbale di istruttoria, tramite posta elettronica certificata;
- ✓ disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2020

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: **64** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" (art. 69 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 –

Determinazioni di impegno cod. Cifra 030/DIR/2019/00053 del 20.03.2019 e cod. CIFRA 030/DIR/2019/00135 del 29.07.2019.

PARTE ENTRATA

Si dispone la riduzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata, come di seguito riportato:

Capitolo SPESA	Declaratoria capitolo	*N. Accertamento Anno 2019*	Importo in riduzione (€)
4053400	*Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP)2014-2020 - Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015 - Quota di cofinanziamento UE*	*6019005586*	-9.237,50
4053401	*Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP)2014-2020 - Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015 - Quota di cofinanziamento Stato a carico del Fondo di Rotazione*	*6019005587*	-6.466,24
TOTALE riduzioni O.G. in entrata			**-15.703,74**

Si dispone la **variazione del quadro economico e la riduzione** delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa, come di seguito riportato:

Capitolo SPESA	Descrizione capitolo	Numero Impegno multi beneficiario	Beneficiario n.	Importo da disimpegnare (€)
1164003	Quota UE - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*3019031095*	*2/2*	-9.237,50
1164503	Quota STATO - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*3019031097*	*2/2*	-6.466,24

1167503	Quota Regione - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*3019031098*	*2/2*	-2.771,25
TOTALE DISIMPEGNO - Renna srl – Via S. Oronzo, 139 – 72015 – Fasano (BR) - P.IVA 01321750745 - **CUP B52I17000250007**				**-18.474,99**

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO "Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza Tecnica"
p.a. Vito Di Pierro

La Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

La Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **prendere atto** dell'errore materiale richiamato in premessa, **approvare la variante** e **ridurre l'importo ammesso** del progetto della ditta Renna srl (P.IVA 01321750745), Codice Identificativo n. 0035/TPA/17, da € 736.984,56 a € 700.034,57, come da Allegato "*A*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **rettificare** l'impegno assunto con la D.D.S. n. 135 del 29/07/2019, a valere sulla misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" (art. 69 del Reg. UE 508/2014) e, conseguentemente, aggiornare gli importi della graduatoria di merito, come da Allegato "*B*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, in particolare a:
  - ridurre le obbligazioni giuridiche in entrata, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/0053 del 20/03/2019, per la somma complessiva di € 15.703,74;

- ridurre obbligazioni giuridiche di spesa, assunte con Determinazione con Cifra 030/DIR/2019/00135 del 29/07/2019, per la somma complessiva di € 18.474,99;

- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- confermare per tutto il resto quanto stabilito con D.D.S. n. 135 del 29/07/2019;
- dare mandato al Dirigente di Servizio di adeguare l'atto di concessione n. AOO_030/12833 del 03/10/2019;
- di dare mandato al Responsabile della PO "*Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza Tecnica*" del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione al beneficiario della presente Determinazione, unitamente al verbale di istruttoria, tramite posta elettronica certificata;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 10 (dieci) facciate, dell'Allegato "A", composto da n. 1 (una) facciata, dell'Allegato "B", composto da n. 1 (una) facciata, per un totale di n. 12 (dodici) facciate.

La Dirigente della Sezione
Referente regionale dell'Autorità di
Gestione FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

ALLEGATO A

Allegato "A" da D.D.S. n. 135 del 29/07/2019, pubblicata sul BURP n. 113 del 03/10/2019 (parte da CORREGGERE)

n° progr.	CUP	n° identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	codice fiscale o Partita IVA	Importo totale progetto (€)	SPESA AMMISSIBILE a contributo (€)	quota contributo COMUNITARIO (€)	quota contributo NAZIONALE (€)	quorta contributo REGIONALE (€)	TOTALE contributo concedibile (€)	quota PRIVATA (€)	PUNTEGGIO
14	B52I17000250007	0035/TPA/17	**RENNA srl** *PEC rennasrl@pec.it*	01321750745	736.984,56	**736.984,56**	184.246,14	128.972,30	55.273,84	**368.492,28**	368.492,28	**3,30**

Allegato "A" (parte CORRETTA)

n° progr.	CUP	n° identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	codice fiscale o Partita IVA	Importo totale progetto (€)	SPESA AMMISSIBILE a contributo (€)	quota contributo COMUNITARIO (€)	quota contributo NAZIONALE (€)	quorta contributo REGIONALE (€)	TOTALE contributo concedibile (€)	quota PRIVATA (€)	PUNTEGGIO
14	B52I17000250007	0035/TPA/17	**RENNA srl** *PEC rennasrl@pec.it*	01321750745	700.034,57	**700.034,57**	175.008,64	122.506,06	52.502,59	**350.017,29**	350.017,28	**3,30**

Il Responsabile PO "Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza Tecnica"
p. a. Vito Di Pierro
DI PIERRO VITO
04.11.2020 10:30:56 UTC

La Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/11/2020 17:30:06

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Firmato digitalmente da
ALDO DI MOLA
Regione Puglia
Firmato il 04/11/2020 13:09
Seriale certificato : 789416

ELISABETTA
VIESTI
20.11.2020
18:17:30
UTC

Avviso pubblico Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"
Approvato con D.D.S. n. 120 del 14/07/2017, pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017
"Graduatoria domande ammissibili"

Allegato B

n° progr.	CUP	n° identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome/PEC)	codice fiscale o Partita IVA	Importo totale progetto (€)	SPESA AMMISSIBILE a contributo (€)	quota contributo COMUNITARIO (€)	quota contributo NAZIONALE (€)	quorta contributo REGIONALE (€)	TOTALE contributo concedibile (€)	quota PRIVATA (€)	PUNTEGGIO	
1	B52I17000260007	0037/TPA/17	**LEPORE MARE spa** *PEC leporemare@pec.it*	01698060744	678.575,57	**678.575,57**	169.643,89	118.750,73	50.893,17	**339.287,79**	339.287,78	**5,76**	
2	B32I17000340007	0038/TPA/17	**MINABA FARM scarl agricola** *PEC minabafarm@pec.it*	03990880712	1.323.893,40	**1.323.893,40**	330.973,35	231.681,35	99.292,00	**661.946,70**	661.946,70	**5,17**	
3	B62I17000130007	0028/TPA/17	**ERREDI DISTRIBUZIONE srl** PEC *erredi@pec.erredi-distribuzione.it*	02149670727	1.055.438,48	**1.055.438,48**	263.859,62	184.701,73	79.157,89	**527.719,24**	527.719,24	**4,20**	
4	B82I17000270007	0011/TPA/17	**AQUARIUS srl** *PEC aquarius.srl@arubapec.it*	07987490724	1.323.278,22	**1.323.278,22**	330.819,55	231.573,69	99.245,87	**661.639,11**	661.639,11	**4,11**	
5	B92I17000160007	0024/TPA/17	**BOUTIQUE FRUTTI DI MARE srl** *PEC amministrazione@pec.boutiquedeifruttidimare.it*	06067230729	1.311.503,41	**1.311.503,41**	327.875,85	229.513,10	98.362,75	**655.751,70**	655.751,71	**4,06**	
6	B62I17000120007	0027/TPA/17	**SURGEL SUD spa** *PEC surgelsud.spa@legalmail.it*	00814750725	1.237.169,48	**1.237.169,48**	309.292,37	216.504,66	92.787,71	**618.584,74**	618.584,74	**3,95**	
7	B22I17000120007	0015/TPA/17	**GRUPPO SCIROCCO srl** *PEC grupposcirocco@pec.it*	07723620725	1.452.399,02	**1.452.399,02**	363.099,75	254.169,83	108.929,93	**726.199,51**	726.199,51	**3,91**	(*)
8	B32I17000350007	0039/TPA/17	**PUGLIA MARINE SERVICE scarl** *PEC pmsscarl@pec.it*	04098920715	801.023,24	**801.023,24**	200.255,81	140.179,07	60.076,74	**400.511,62**	400.511,62	**3,91**	(*)
9	B62I17000110007	0010/TPA/17	**MAREVIVO srl** *PEC marevivocastro@legalmail.it*	02504730751	589.786,09	**589.786,09**	147.446,52	103.212,57	44.233,96	**294.893,05**	294.893,04	**3,84**	
10	B92I17000150007	0018/TPA/17	**FINMAR srls** *PEC finmarsrls@pec.it*	07992030721	375.042,55	**375.042,55**	93.760,64	65.632,45	28.128,19	**187.521,28**	187.521,27	**3,76**	
11	B32I17000360007	0003/TPA/17	**BORRELLI LAVORAZIONE PRODOTTI ALIMENTARI srl PEC borrelli@pec.borrellisrl.it**	01826090712	1.320.645,50	**1.320.645,50**	330.161,38	231.112,96	99.048,41	**660.322,75**	660.322,75	**3,73**	
12	B42I17000100007	0034/TPA/17	**BLUVER srl** *PEC blumare@legalmail.it*	01433280748	550.080,21	**550.080,21**	137.520,05	96.264,04	41.256,02	**275.040,11**	275.040,10	**3,62**	
13	B62I17000100007	0005/TPA/17	**MARE GIOIOSO srl** *PEC maregioiososrl@pec.it*	02492740747	1.958.042,86	**1.500.000,00**	375.000,00	262.500,00	112.500,00	**750.000,00**	1.208.042,86	**3,60**	
14	B52I17000250007	0035/TPA/17	**RENNA srl** *PEC rennasrl@pec.it*	01321750745	700.034,57	**700.034,57**	175.008,64	122.506,06	52.502,59	**350.017,29**	350.017,28	**3,30**	
15	B52I17000300007	0031/TPA/17	**GIOIOSO ITTICA sas** *PEC gioioso-ittica@pec.it*	01811230745	1.424.472,00	**1.424.472,00**	356.118,00	249.282,60	106.835,40	**712.236,00**	712.236,00	**3,24**	
16	B32I17000370007	0029/TPA/17	**GELGROSS srl** *PEC gelgross@pec.it*	03770820755	534.723,12	**534.723,12**	133.680,78	93.576,55	40.104,23	**267.361,56**	267.361,56	**3,10**	
TOTALE					**16.636.107,72**	**16.178.064,86**	4.044.516,20	2.831.161,39	1.213.354,86	**8.089.032,45**	8.547.075,27		

(*) *Nei casi di parità di punteggio vengono applicati i criteri previsti dall'Avviso pubblico - parte A Generali - punto 5 Linee guida per la selezione: "in caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficirio, dando la preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici.....(omississ) "*

Il Responsabile PO *"Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza Tecnica"*
p. a. Vito Di Pierro
DI PIERRO VITO
04.11.2020 11:38:21 UTC

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo di Mola
Firmato digitalmente da ALDO DI MOLA
Regione Puglia
Firmato il 04/11/2020 13:12
Seriale certificato : 789416

La Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione FEAMP
2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 09/11/2020 16:17:23

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 19 novembre 2020, n. 269

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17). Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento e differimento del termine per la conclusione dei corsi di formazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata nel BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata dalle DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. 513 progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 è stato rettificato lo stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa per n. 29 progetti di formazione, di cui alla DAG. n. 184 del 20/06/2019;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 228 del 12/07/2019 è stato differito il termine di presentazione della documentazione per i progetti formativi ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa al 05/08/2019;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata sul BURP n. 18 del 14/02/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTO l'avviso pubblico della SM 1.1, su richiamato, ed i provvedimenti di concessione nei quali il termine di conclusione dell'intervento formativo è stabilito in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione degli aiuti;

VISTO il comma 1 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 *"Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza"* e l'art. 37 *"Termini dei procedimenti amministrativi e dell'efficacia degli atti amministrativi in scadenza"* della L. n. 40/2020 del 05/06/20 di conversione con modifiche del decreto legge 8/04/20 n. 23, che differiscono i termini per la conclusione delle attività di 83 giorni;

VISTO il DPCM del 03/11/20 che all'art. 1 *"Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale"***,** comma 9, lettera s, stabilisce: *"I corsi di formazione pubblici e privati possono svolgersi solo con modalità a distanza"* ed all'art. 14 *"Disposizioni finali"*, comma 1, stabilisce: *" Le disposizioni del presente decreto si applicano dalla data del 6 novembre 2020, in sostituzione di quelle del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020, e sono efficaci fino al 3 dicembre 2020";*

VISTO il Decreto Legge del 07/10/20 n. 125 *"Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*" con cui è stato prorogato lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 dal 15/10/2020 al 31/01/2021;

VISTO che le disposizioni sopra citate, in ragione dello stato di emergenza relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, non consentono il normale svolgimento delle attività formative di ogni ordine e grado, incluse le attività finanziate autorizzate dall'Amministrazione già in svolgimento e quelle concesse ed in procinto di essere attivate, e che tale circostanza riveste carattere di eccezionalità;

CONSIDERATO che:

- la scheda della SM. 1.1 "*Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze*" del PSR PUGLIA 2014-2020 prevede al paragrafo *8.2.1.3.1.1.* "*Descrizione del tipo di intervento",* che *" L'intervento è realizzabile attraverso modalità formative quali corsi e seminari in presenza, a distanza (e-learning, o altre metodologie formative che prevedano l'uso di tecnologie multimediali e di internet)"*;

- l'avviso pubblico della SM. 1.1 prevede, al par. 10 - TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI - che corsi e i seminari possano essere realizzati in presenza e a distanza e che questi ultimi sono consentiti nel limite massimo del 25% del monte ore ammesso;

PRESO ATTO:

- che le attuali limitazioni, correlate all'emergenza causata dal COVID-19, costituiscono elemento di criticità per la realizzazione "in presenza" dei corsi finanziati ai sensi della SM 1.1;
- dell'attuale imprevedibilità e del possibile ulteriore protrarsi dello stato di emergenza correlato alla diffusione del COVID-19;
- delle numerose istanze di proroga pervenute agli atti di questo ufficio per la conclusione delle attività formative, ai sensi della SM. 1.1, nonché delle numerose richieste di svolgimento delle stesse con modalità a distanza (unica forma ammessa dal DPCM sopra citato), attraverso idonee piattaforme web che garantiscano il raggiungimento dei destinatari ammessi ai corsi;

RITENUTO:

- che la percentuale massima del 25% per il ricorso alla FAD/e-learning, relativa alla formazione teorica, nell'attuale contingenza, rappresenta un limite eccessivamente stringente e richiede quindi una revisione, in funzione primariamente della salvaguardia della salute degli utenti;
- necessario e urgente disciplinare il ricorso alla formazione a distanza affinchè si possa consentire l'avvio e/o il prosieguo dei corsi di formazione ammessi ai benefici della SM 1.1 del PSR PUGLIA 2014-2020,

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, data l'eccezionalità della circostanza, si propone di:

- autorizzare i beneficiari degli aiuti relativi alla SM 1.1, al ricorso della formazione a distanza esclusivamente in modalità sincrona che consiste in lezioni interattive che consentono al docente e agli allievi di condividere "in diretta" lo svolgimento della formazione teorica, simulando di fatto un'aula fisica, al fine di garantire l'avvio e/o la ripresa delle attività formative secondo le prescrizioni di cui al presente provvedimento. Tanto sino a quando, persisterà lo stato di emergenza "COVID-19" stabilito dagli organi competenti (ad oggi fissato al 31/01/2021);
- stabilire che il ricorso alla modalità di erogazione della formazione finanziata, di cui al punto che precede, costituisce una facoltà riconosciuta ai soggetti attuatori delle attività e non costituisce, in alcun caso, un obbligo;
- derogare alla percentuale massima di utilizzazione della FAD sincrona, prevista nell'avviso pubblico della SM 1.1 nella misura del 25%, estendendola al 100% del monte ore relativo alla formazione teorica;
- approvare l'Allegato *"A" – Linee Guida per l'attuazione delle attività formative con modalità a distanza ed adempimenti connes*si – che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- approvare l'Allegato *"B" - Dichiarazione di conformità ai requisiti minimi del sistema di formazione a distanza* -, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- stabilire che i soggetti beneficiari del contributo che opteranno per l'erogazione dell'attività formativa, con modalità a distanza, dovranno rispettare tutto quanto disposto dall'Allegato *"A"* al presente provvedimento, pena l'inammissibilità della spesa;
- dare atto che la corretta attuazione degli interventi in modalità FAD sarà di esclusiva competenza e responsabilità degli enti attuatori che dovranno garantire agli allievi la fruizione dei contenuti secondo quanto disposto nel presente provvedimento, nell'Allegato *"A"* nonchè quanto dichiarato nell'Allegato *"B"* e consentire il controllo da parte degli uffici preposti, con le modalità ivi citate;
- stabilire che per l'attivazione di percorsi in modalità di formazione a distanza non è necessario attendere l'autorizzazione preventiva, a condizione che vengano rispettate le disposizioni contenute nel presente provvedimento, nell'Allegato "A" e nell'Allegato "B";
- differire il termine per la conclusione delle attività ai soggetti beneficiari della SM. 1.1, il cui provvedimento di concessione del contributo sia stato notificato entro il giorno 23/02/20, di 83 giorni, con decorrenza dal giorno successivo al giorno di scadenza del 12° mese (paragrafo 18 " *TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI"*) decorrente dalla data di notifica tramite pec del provvedimento di concessione, fatte salve nuove disposizioni a riguardo;
- differire il termine per la conclusione delle attività ai soggetti beneficiari della SM. 1.1, il cui provvedimento di concessione del contributo sia stato notificato nel periodo compreso tra il 24/02/20 ed il giorno 15/05/20, per un numero dei giorni pari al periodo di tempo intercorrente tra la data di notifica del provvedimento ed il giorno 15/05/20. Anche in questo caso con decorrenza dal giorno successivo al giorno di scadenza del 12° mese (paragrafo 18 "*TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI"*) decorrente dalla data di notifica tramite pec del provvedimento di concessione, fatte salve nuove disposizioni a riguardo;
- per tutti i soggetti beneficiari del contributo della sm. 1.1, è concesso inoltre un periodo di differimento di 28 giorni per l'ultimazione delle attività formative, pari ai giorni di sospensione della formazione in presenza previsti dal DPCM del 3/11/20, che ha sospeso tali attività dal 6/11/20 fino al 03/12/20, nonché eventuali ulteriori periodi di sospensione previsti da successive disposizioni, di carattere nazione e/o regionale;
- stabilire che il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;
- confermare quant'altro previsto nel provvedimento di concessione degli aiuti a cui ciascun soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare;
- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare, tramite pec, ai soggetti beneficiari del contributo il presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020
DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di autorizzare i beneficiari degli aiuti relativi alla SM 1.1, al ricorso della formazione a distanza esclusivamente in modalità sincrona che consiste in lezioni interattive che consentono al docente e agli allievi di condividere "in diretta" lo svolgimento della formazione teorica, simulando di fatto un'aula fisica, al fine di garantire l'avvio e/o la ripresa delle attività formative secondo le prescrizioni di cui al presente provvedimento. Tanto sino a quando, persisterà lo stato di emergenza "COVID-19" stabilito dagli organi competenti (ad oggi fissato al 31/01/2021);
- si stabilire che il ricorso alla modalità di erogazione della formazione finanziata, di cui al punto che precede, costituisce una facoltà riconosciuta ai soggetti attuatori delle attività e non costituisce, in alcun caso, un obbligo;
- di derogare alla percentuale massima di utilizzazione della FAD sincrona, prevista nell'avviso pubblico della SM 1.1 nella misura del 25%, estendendola al 100% del monte ore relativo alla formazione teorica;
- di approvare l'Allegato "*A" – Linee Guida per l'attuazione delle attività formative con modalità a distanza ed adempimenti connessi* – che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato *"B" - Dichiarazione di conformità ai requisiti minimi del sistema di formazione a distanza* -, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che i soggetti beneficiari del contributo che opteranno per l'erogazione dell'attività formativa, con modalità a distanza, dovranno rispettare tutto quanto disposto dall'Allegato *"A"* al presente provvedimento, pena l'inammissibilità della spesa;
- di dare atto che la corretta attuazione degli interventi in modalità FAD sarà di esclusiva competenza e responsabilità degli enti attuatori che dovranno garantire agli allievi la fruizione dei contenuti secondo quanto disposto nel presente provvedimento, nell'Allegato *"A"* nonchè quanto dichiarato nell'Allegato *"B"* e consentire il controllo da parte degli uffici preposti, con le modalità ivi citate;
- di stabilire che per l'attivazione di percorsi in modalità di formazione a distanza non è necessario attendere l'autorizzazione preventiva, a condizione che vengano rispettate le disposizioni contenute nel presente provvedimento, nell'Allegato "A" e nell'Allegato "B";
- differire il termine per la conclusione delle attività ai soggetti beneficiari della SM. 1.1, il cui provvedimento di concessione del contributo sia stato notificato entro il giorno 23/02/20, di 83 giorni, con decorrenza dal giorno successivo al giorno di scadenza del 12° mese (paragrafo 18 "*TERMINI PER LA*

REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI") decorrente dalla data di notifica tramite pec del provvedimento di concessione, fatte salve nuove disposizioni a riguardo;

- differire il termine per la conclusione delle attività ai soggetti beneficiari della SM. 1.1, il cui provvedimento di concessione del contributo sia stato notificato nel periodo compreso tra il 24/02/20 ed il giorno 15/05/20, per un numero dei giorni pari al periodo di tempo intercorrente tra la data di notifica del provvedimento ed il giorno 15/05/20. Anche in questo caso con decorrenza dal giorno successivo al giorno di scadenza del 12° mese (paragrafo 18 " *TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI "*) decorrente dalla data di notifica tramite pec del provvedimento di concessione, fatte salve nuove disposizioni a riguardo;
- per tutti i soggetti beneficiari del contributo della sm. 1.1, è concesso inoltre un periodo di differimento di 28 giorni per l'ultimazione delle attività formative, pari ai giorni di sospensione della formazione in presenza previsti dal DPCM del 3/11/20, che ha sospeso tali attività dal 6/11/20 fino al 03/12/20, nonché eventuali ulteriori periodi di sospensione previsti da successive disposizioni, di carattere nazione e/o regionale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;
- di confermare quant'altro previsto nel provvedimento di concessione degli aiuti a cui ciascun soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare;
- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare, tramite pec, ai soggetti beneficiari del contributo il presente provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel:
  - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - portale http://psr.regione.puglia.it;
  - portale http://www.sistema.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è composto da n. 10 (dieci) facciate, dall'Allegato "A", composto da n. 5 (cinque) facciate, dall'Allegato "B" composto da n. 3 (tre) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

Il Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosa Fiore

Allegato "A" alla DDS n. 269 del 19/11/2020

Linee Guida per l'attuazione delle attività formative con modalità a distanza

ed adempimenti connessi

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)
Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017
(BURP n. 120 del 19/10/17)

INDICE

1. AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA 3
2. REQUISITI MINIMI DEI SISTEMI DI FORMAZIONE A DISTANZA 3
3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE PER L'ATTIVAZIONE DELLA FAD 4
4. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DELLA FAD 4
5. DISPOSIZIONI FINALI 5

1. AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

L'ambito di applicazione delle seguenti linee guida comprende i percorsi inseriti nell'ambito delle attività formative previste dal PSR PUGLIA 2014-2020 relativamente alla sottomisura 1.1 "Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenze" ed in particolare:

- edizioni di corsi già in svolgimento per cui si è già verificato l'avvio in aula;
- edizioni di corsi da avviare.

Le disposizioni di seguito descritte hanno validità fino al termine del periodo di sospensione della formazione in presenza legato alla situazione di emergenza sanitaria Covid-19. Al termine dell'emergenza, la formazione d'aula teorica di cui al successivo paragrafo 2, non ancora svolta, dovrà essere erogata in presenza presso la sede inizialmente individuata per lo svolgimento delle attività.

2. REQUISITI MINIMI DEI SISTEMI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'opportunità di rimodulare le attività formative con la modalità FAD/e-learning dovrà avere delle caratteristiche specifiche, garantendo quanto di seguito riportato:

- l'attività formativa a distanza (FAD) deve essere attuata esclusivamente in modalità sincrona. Il soggetto attuatore deve garantire la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS - Learning Management System) in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata;
- ogni attività formativa espletata in modalità FAD sincrona deve essere realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata, dello svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e la durata, della regolarità e progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e del superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finali realizzabili in modalità *e-learning*;
- il soggetto beneficiario deve garantire:
  a) la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS - Learning Management System) in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata;
  b) la profilazione, mediante idonee soluzioni tecniche, dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della *privacy* ed un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo, nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE PER L'ATTIVAZIONE DELLA FAD

I beneficiari degli aiuti che intendano erogare la formazione a distanza in modalità sincrona, prima dell'avvio dell'attività formativa, dovranno inviare all'indirizzo PEC sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, entro 6 giorni prima dell'inizio di tale attività:

- la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista nel provvedimento ***'Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento e differimento del termine per la conclusione dei corsi di formazione'***, nella quale dovrà essere indicata la piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico con riferimento a: tutoraggio *on-line*, assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze degli allievi e delle attività svolte da docenti e tutor nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze degli allievi e sui livelli di frequenza finale, illustrazione di criteri e metodi di verifica dei risultati di apprendimento conseguiti dagli allievi ed allegando la documentazione indicata nella dichiarazione stessa;
- una relazione illustrativa dettagliata contenente:
  1) l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
  2) la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
  3) l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
- il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- nel caso di avvio dei corsi di formazione con modalità FAD, e non di prosecuzione di corsi già avviati, produrre tutta la documentazione disposta nel provvedimento di concessione del contributo, oltre la documentazione di cui ai punti precedenti.

4. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DELLA FAD

Ciascun soggetto beneficiario del contributo che ricorra alla FAD sincrona, fermo restando l'applicazione integrale di tutte le prescrizioni e sanzioni contenute nell'avviso pubblico e nei correlati provvedimenti di concessione, deve documentare la sua erogazione attraverso la documentazione di





seguito indicata, che dovrà essere trasmessa, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, al fine del riconoscimento del contributo, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e comunque entro le ore 24:00:

- registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato/da vidimare presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;

- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD , riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta.

Inoltre, alla domanda di pagamento di acconto e/o di saldo dovrà essere allegata la griglia utenti per oggetto didattico e per ciascuna giornata formativa generati dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario).

5. DISPOSIZIONI FINALI

Per i soggetti beneficiari che hanno optato per la modalità FAD è confermato l'obbligo:

- dello svolgimento, in presenza del monte ore di formazione pratica e lo svolgimento dell'esame conclusivo, ove previsto, in presenza;
- di evidenziare, anche in allegato all'attestato/certificato rilasciato, l'effettivo ricorso e i dettagli relativi alla FAD (ore, contenuti, modalità).

Il soggetto beneficiario assicura che l'Amministrazione regionale, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi, dei docenti e dei tutor sino ai termini stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO ATTUATORE

Allegato B alla DDS n. 269 del 19/11/2020

Dichiarazione di conformità ai requisiti minimi del sistema di formazione a distanza

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)
Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Oggetto: dichiarazione di conformità ai requisiti minimi del sistema di formazione a distanza

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di Legale rappresentante dell'Organismo formativo _____, con sede legale in _____ alla via /piazza _____ n. _____cf/p.iva _____ il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità

PREMESSO CHE

con Determinazione Dirigenziale n. …… del ……., è stato concesso il contributo per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:

1)_____;

2) _____;

3)_____;

4)_____;

n)_____;

presentati con DdS n. _____;

CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO ATTUATORE

DICHIARA

- ✓ Che lo scrivente Organismo di formazione intende garantire l'erogazione della FAD attraverso l'utilizzo della piattaforma _____;
- ✓ Che l'utilizzo della ridetta piattaforma garantisce un sistema di gestione della formazione *e-learning* (*LMS - Learning Management System*) in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata, nonché di garantire adeguata stabilità per reggere il traffico degli utenti;
- ✓ Che la piattaforma garantisce tutoraggio *on-line*, assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze degli allievi e delle attività svolte da docenti e tutor nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze degli allievi e sui livelli di frequenza finale;
- ✓ Che l'attività formativa sarà realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata, dello svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e la durata, della regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili in modalità e-learning;

SI IMPEGNA A

- ✓ garantire, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della *privacy* e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- ✓ garantire, fermo restando l'applicazione integrale di tutte le prescrizioni e sanzioni contenute provvedimento di concessione, che la FAD sia documentata sia da copia del registro delle presenze che dovrà essere sottoscritto da docente, tutor e responsabile di progetto in maniera autografa o con firma digitale, e sottoscritto con firma digitale dal rappresentante legale del soggetto attuatore, sia da appropriati elementi probatori che consentano di accertare gli orari di fruizione della piattaforma FAD. In particolare, con riferimento a questi ultimi, la frequenza degli allievi verrà comprovata dalla produzione, per ogni giornata formativa svolta, della griglia utenti per oggetto didattico o report utenti, estratta dalla piattaforma FAD e riportante i log di sistema confermativi dell'accesso degli utenti e dell'indirizzo IP degli stessi, a cui risalire per individuare gli allievi ed i docenti partecipanti, da produrre

CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO ATTUATORE

anche in formato excel e pdf (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto attuatore);

- ✓ garantire, in relazione alle operazioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'accesso alla piattaforma FAD alla Regione Puglia attraverso il rilascio delle seguenti credenziali_____ al fine di consentire l'accesso all'aula virtuale e di consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi, dei docenti e dei tutor.

DICHIARA

di essere consapevole che, in difetto di tutto quanto sopra riportato, il corso potrà essere annullato e non ammissibile a finanziamento.

Firma del legale rappresentante

_____

Allegare documento di riconoscimento del firmatario.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 novembre 2020, n. 349

D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990 e s.m.i , L.R. n. 11/2001 e s.m.i. – ID VIP 3861 Verifica di ottemperanza alla prescrizione ambientale n. 15 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019 ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse proposto da Snam rete Gas S.p.A.-

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) – Piazza Santa Barbara, 7

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI:

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
- l'art. 32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";
- l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12/10/2015 di nomina dell'Ing. B. Valenzano quale Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e la successiva n. 1895 del 24/10/2018 di rinnovo del medesimo incarico;
- la d.g.r. n. 1176 del 29.07.2016, con cui la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva n. 211 del 25/02/2020 di rinnovo del medesimo incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;
- la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.
- la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTI ALTRESÌ:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.; e, segnatamente, gli artt. 28 e 29 inerenti al "*Monitoraggio*" ed ai "*Controlli e sanzioni*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il D.M. n. 308/2015 recante gli "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*".

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendiati**:**

- nota prot. INGCOS/TAPUG/981/RAG del 13/07/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/8420 del 14/07/2020, con cui il proponente trasmetteva istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28, co 2 del D. Lgs 152/2006 e s..m.i, ai fini delle verifica delle ottemperanze della prescrizione ambientale n. 15 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019, allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019.
  Con medesima nota Snam Rete Gas S.p.A. trasmetteva le modalità di accesso all'area riservata del sito, utile al download della documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto, scaricabile al link: http://SendFile.enereco.com/Downlad.aspx?GUID=ed06a8a4-ec9e-449c6-84db-a24f07942c17.

  Pertanto la documentazione progettuale esaminata risulta costituita dai seguenti elaborati:

  1 - Elaborato ST-100-400_00;

  2 - Elaborato ST-100-321_01;

  3 - Elaborato ST-100-320_00;

  4 – Descrizione lavori Lotto 3 Rotello - Biccari - doc. n. 03492-GEN-SP-003-0001, tratto dall'impianto n. 10 di Rotello (escluso) all'impianto di Biccari (incluso) datato 24.01.2020 rev. 00;

  5 – Piano di monitoraggio Ambientale Regione Puglia – 03492-ENV-RE-000-0032 del 27.11.2019;

  6 - Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo – RE-PCTR-050_01 dell'11.01.2019 completo dei sui allegati (PG-TPTR-104_01, PG-TPTR-204_01, PG-TPTR-304_01, PG-TPTR-404-01, PG-TPTR-105_01, PG-TPTR-205_01, PG-TPTR-305_01, PG-TPTR-405_01, PG-CGD-140_01, PG-CGD-240_01, PG-CGD-340_01, PG-CGD-440_01);

  7 – Esito delle indagini relative al Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo – RE-PCTR-051_00 completo di allegati e report fotografici;

  8 – Elaborato RE-AP-007_00 – Documentazione per istanza ai sensi del d.lgs. 42/04 e s.m.i. opere connesse in progetto e rimozione – documentazione integrativa (d.g.r. n. 1000 del 05.06.2019);

  nonché gli elaborati pubblicati alla data del 14 novembre 2020 ottenuti mediante download dal sito web del "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare", https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Info/1721, con particolare riferimento a quelle che trattano gli aspetti dell'opera ricedenti nel territorio della Regione Puglia.

- nota prot. n. 74477-32 del 28.10.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/13224 del 02/11/2020, con cui ARPA Puglia – DAP FG - trasmetteva il proprio contributo in ordine alla verifica di ottemperanza in argomento, relativamente alle prescrizioni indicate nella nota prot. n. 1739 del 19.02.2018 dell'ARPA PUGLIA – DAP FG -.

Alla luce delle considerazioni riportate nella stessa nota, ARPA PUGLIA – DAP FG – riteneva non ottemperata la prescrizione n. 15 per gli aspetti di propria competenza così come riportato nell'Allegato 2 alla presente determinazione;

EVIDENZIATO CHE:

- Il Comitato regionale di v.i.a., ai sensi dell'art. 4, co. 1 del R.R. n. 07/2018, ha esperito l'attività tecnica istruttoria di verifica ex art. 28, co. 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, nella seduta del 18.11.2020, si è espresso, in relazione alla condizione ambientale n. 15 riportata nel Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 322 dell'08.11.2019, come da parere prot. n. AOO_089/14524 del 18.11.2020;

DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla verifica di ottemperanza ex art. 28, co. 2 del TUA per le prescrizioni e ambientali a cui è subordinata l'efficacia del Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 322 del 08/11/2019, la documentazione visionata consente la seguente valutazione:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.M. n. 322 del 08/11/2019

N	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
15	*Nella progettazione e realizzazione dell'opera dovranno essere recepite le prescrizioni della nota prot. n. AOO_089/1739 del 19.02.2018 dell'ARPA PUGLIA – Dipartimento Provincia di Foggia e del parere prot. n. AOO_089/3877 del 03.04.2019 del Comitato regionale di VIA – Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia (rispettivamente allegato 1 e allegato 3 della Delibera di Giunta Regionale del 05.06.2019 numero 1000 della Regione Puglia, di cui al prot. DVA/16688 del 28.06.2019* *Di seguito si riporta relativamente alle prescrizioni riportate nel parere del Comitato Regionale VIA – Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia prot. AOO_089/3877 del 3 aprile 2019, le relative ottemperanze:* *Punto n. 1* *"siano installati presidi ambientali sui fronti scavo ……. di monitoraggio delle polveri"* *Punto n. 2* *"in fase di progettazione esecutiva, siano dettagliate le modalità …….. legato alle emissioni di polveri e inquinanti"* *Punto n. 3* *sia indicata l'ubicazione dei siti di deposito intermedio in attesa di utilizzo, anche alternativi tra loro, ……(……., siti di destinazione e processi industriali di impiego), così come previsto dall'Allegato 5 del DPR 120/2017"*		☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Ottemperato ☒ **Non ottemperato** ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Ottemperato ☒ **Non ottemperato** ❑ Da Integrare ❑ Non presente

	Punto n. 4 *"i campionamenti dovranno essere preferibilmente coerenti con l'allegato 2 (art. 8) del DPR 120/2017"*		☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente
	Punto n. 5 *"i rifiuti dovranno essere preferibilmente destinati ad impianti di recupero, nel rispetto della gerarchia dei rifiuti*		❑ Ottemperato ☒ **Non ottemperato** ❑ Da Integrare ❑ Non presente
	Punto n. 6 *"ai fini della mitigazione degli impatti sulla fauna presente, le attività di cantiere da realizzare in prossimità del sito saranno sospese nel periodo di nidificazione, dal 1° marzo al 15 luglio".*		❑ Ottemperato ☒ **Non ottemperato** ❑ Da Integrare ❑ Non presente

VISTI:

- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia – DAP Foggia - ai sensi dell'art. 28, L.R. 11/2001 così come modificato dalla L.R. 31/2017 e dal R.R. n. 7/2018;
- l'attività tecnica istruttoria di verifica ex art. 28, co. 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 4, co. 1 del R.R. n. 07/2018 svolta dal Comitato regionale di v.i.a;
- l'attività amministrativa svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28, co 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato reg.le di VIA e dell'istruttoria amministrativa condotta dal Servizio Autorizzazioni Ambientali,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

- **di considerare**, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente e delle valutazioni espresse dal Comitato regionale di VIA nel parere prot. n. AOO_089/14524 del 18.11.2020, **ottemperata** la prescrizione n. 15 ai punti 1 e 4 e **non ottemperata** la prescrizione n. 15 ai punti 2, 3, 5 e 6 di cui al presente Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 322/2019.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

Allegato 1: **"**3861_PROT_14524_2020-11-18– PARERE DEL COMITATO VIA DEL 18.11.2020";

Allegato 2: "PARERE ARPA DAP FG PROT_74477 del 28_10_2020"

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Snam Rete Gas S.p.A. – Piazza Santa Barbara, 7 – San Donato (Mi);

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Divisione V – Sistemi di valutazione Ambientale;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 07 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composta da n. 10 pagine, l'Allegato 2 composto da n. 07 pagine per un totale di 24 (ventiquattro) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

f) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Lomastro Mariangela

Il Dirigente sella Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

REGIONE PUGLIA

MAFRICA
CARMELA
20.11.2020
11:27:54 UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 18 novembre 2020 – Parere definitivo

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento:	**ID VIP 3861:** Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 15 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al DM n. 322 dell'08.11.2019.
Oggetto:	***RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO-BICCARI DN650 (26"), DP 75 BAR E OPERE CONNESSE***
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Parte II – art. 28
Autorità Comp.	Regione Puglia
Proponente:	*SNAM RETE GAS SPA*

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati sono quelli pubblicati alla data del 14 novembre 2020 ottenuti mediante download dal sito web del "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare", {HYPERLINK "https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Info/1721"} .

In particolare sono stati visionati i documenti di seguito riportati, con particolare riferimento a quelle che trattano gli aspetti dell'opera ricedenti nel territorio della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

Rifacimento Metanodotto San Salvo-Biccari DN 650 (26"), DP 75 bar e opere connesse

Informazioni generali

Opera: Metanodotto San Salvo-Biccari

Progetto: Rifacimento Metanodotto San Salvo-Biccari DN 650 (26"), DP 75 bar e opere connesse

Descrizione: Il progetto prevede il rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari della lunghezza di 87,875 km, la realizzazione delle condotte secondarie della lunghezza di 14,860 km e la dismissione dell'esistente metanodotto della lunghezza di 83,900 km.

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A.

Tipologia di opera: Metanodotti

Altri progetti per la stessa opera: Mostra / Nascondi

Territori ed aree marine

Regioni: Puglia, Molise, Abruzzo

Province: Chieti, Campobasso, Foggia

Comuni: Castelnuovo della Daunia, Rotello, Larino, Alberona, Pietramontecorvino, San Giuliano di Puglia, Montorio nei Frentani, Mafalda, Lentella, Casalvecchio di Puglia, Santa Croce di Magliano, Montecilfone, Lucera, Ururi, Cupello, Biccari, Palata, Volturino, Guglionesi, Montenero di Bisaccia



Aree marine: Nessuna area marina

Scegli la procedura

Procedura	Codice procedura	Data avvio	Stato procedura
Verifica di Ottemperanza	5649	25/06/2020	Verifica amministrativa
Verifica di Ottemperanza	5103	17/01/2020	Istruttoria tecnica CTVIA
Verifica di Ottemperanza	5104	17/01/2020	Verifica amministrativa
Valutazione Impatto Ambientale	3861	18/12/2017	Conclusa

Scegli la procedura

Procedura	Codice procedura	Data avvio	Stato procedura
Verifica di Ottemperanza	5649	25/06/2020	Verifica amministrativa
Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM)	5649		
Data presentazione istanza:	25/06/2020		
Stato procedura:	Verifica amministrativa		
Verifica di Ottemperanza	5103	17/01/2020	Istruttoria tecnica CTVIA
Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM)	5103		
Oggetto:	Rifacimento Metanodotto San Salvo - Biccari - Prescrizione: 9		
Data presentazione istanza:	17/01/2020		
Responsabile del procedimento:	Dario Fornari - tel. 0657225903 - cress-5@minambiente.it		
Stato procedura:	Istruttoria tecnica CTVIA		
Verifica di Ottemperanza	5104	17/01/2020	Verifica amministrativa
Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM)	5104		
Oggetto:	Rifacimento Metanodotto San Salvo - Biccari - Prescrizione: 5		
Data presentazione istanza:	17/01/2020		
Responsabile del procedimento:	Dario Fornari - tel. 0657225903 - cress-5@minambiente.it		
Stato procedura:	Verifica amministrativa		
Valutazione Impatto Ambientale	3861	18/12/2017	Conclusa

REGIONE PUGLIA

Rifacimento Metanodotto San Salvo-Biccari DN 650 (26"), DP 75 bar e opere connesse

Testo da ricercare | Dettagli procedura | Info Progetto e procedure

Documentazione

Documentazione tecnica depositata

(n.4) Documenti procedura di Verifica di Ottemperanza

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione
Prescrizione n.1	Documentazione di ottemperanza	RE-VDO-601	15/06/2020	-	441 kB
Prescrizione n.11	Documentazione di ottemperanza	RE-VDO-611	18/06/2020	-	3611 kB
Prescrizione n.12	Documentazione di ottemperanza	RE-VDO-612	12/06/2020	-	1692 kB
Prescrizione n.13	Documentazione di ottemperanza	RE-VDO-613	15/06/2020	-	17765 kB

ESPORTA

Pagina 1 di 1 1

Documentazione

Documentazione tecnica depositata

(n.12) Documenti procedura di Verifica di Ottemperanza

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione
PG-PMA-116_00	Documentazione di ottemperanza	PG-PMA-116-00	17/01/2019	-	15061 kB
PG-PMA-316_00	Documentazione di ottemperanza	PG-PMA-316-00	17/01/2019	-	10547 kB
RE-PMA-032_00	Documentazione di ottemperanza	RE-PMA-032-00	17/01/2019	-	1690 kB
PG-PMA-115_00	Documentazione di ottemperanza	PG-PMA-115-00	17/01/2019	-	12325 kB
PG-PMA-215_00	Documentazione di ottemperanza	PG-PMA-215-00	17/01/2019	-	17840 kB
PG-PMA-315_00	Documentazione di ottemperanza	PG-PMA-315-00	17/01/2019	-	16548 kB
PG-PMA-415_00	Documentazione di ottemperanza	PG-PMA-415-00	17/01/2019	-	19398 kB
RE-PMA-031_00	Documentazione di ottemperanza	RE-PMA-031-00	17/01/2019	-	1721 kB
PG-PMA-114_00	Documentazione di ottemperanza	PG-PMA-114-00	17/01/2019	-	8426 kB
PG-PMA-214_00	Documentazione di ottemperanza	PG-PMA-214-00	17/01/2019	-	3768 kB

ESPORTA

Pagina 1 di 2 1 2 » ultima

Rifacimento Metanodotto San Salvo-Biccari DN 650 (26"), DP 75 bar e opere connesse

Testo da ricercare | Dettagli procedura | Info Progetto e procedure

Documentazione

Documentazione tecnica depositata

(n.12) Documenti procedura di Verifica di Ottemperanza

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione
PG-PMA-314_00	Documentazione di ottemperanza	PG-PMA-314-00	17/01/2019	-	5731 kB
RE-PMA-030_00	Documentazione di ottemperanza	RE-PMA-030-00	17/01/2019	-	1243 kB

ESPORTA

Pagina 2 di 2 prima « 1 2

REGIONE PUGLIA

Documentazione tecnica depositata

(n.17) Documenti procedura di Verifica di Ottemperanza

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione
1A_Doc_fotografica_sondaggi_ABRUZZO	Documentazione di ottemperanza	1A-Doc-fotografica-sondaggi-ABRUZZO	17/01/2020	-	1154 kB
1B_Doc_fotografica_sondaggi_MOLISE	Documentazione di ottemperanza	1B-Doc-fotografica-sondaggi-MOLISE	17/01/2020	-	13011 kB
1C_Doc_fotografica_sondaggi_PUGLIA	Documentazione di ottemperanza	1C-Doc-fotografica-sondaggi-PUGLIA	17/01/2020	-	4887 kB
2A_Doc_fotografica_Top_Soil_ABRUZZO	Documentazione di ottemperanza	2A-Doc-fotografica-Top-Soil-ABRUZZO	17/01/2020	-	864 kB
2B_Doc_fotografica_Top_Soil_MOLISE	Documentazione di ottemperanza	2B-Doc-fotografica-Top-Soil-MOLISE	17/01/2020	-	5075 kB
2C_Doc_fotografica_Top_Soil_PUGLIA	Documentazione di ottemperanza	2C-Doc-fotografica-Top-Soil-PUGLIA	17/01/2020	-	35 kB
3A-rapporti_di_prova_sondaggi_regione_Abruzzo	Documentazione di ottemperanza	3A-rapporti-di-prova-sondaggi-regione-Abruzzo	17/01/2020	-	21636 kB
3B-rapporti_di_prova_sondaggi_regione_Molise	Documentazione di ottemperanza	3B-rapporti-di-prova-sondaggi-regione-Molise	17/01/2020	-	162748 kB
3C-rapporti_di_prova_sondaggi_regione_Puglia	Documentazione di ottemperanza	3C-rapporti-di-prova-sondaggi-regione-Puglia	17/01/2020	-	60187 kB
4A-rapporti_di_prova_topsoil_regione_Abruzzo	Documentazione di ottemperanza	4A-rapporti-di-prova-topsoil-regione-Abruzzo	17/01/2020	-	1662 kB

ESPORTA

Pagina 1 di 2 1 2 » ultima

Rifacimento Metanodotto San Salvo-Biccari DN 650 (26"), DP 75 bar e opere connesse

Testo da ricercare

Dettagli procedura

Info Progetto e procedure

Documentazione

Documentazione tecnica depositata

(n.17) Documenti procedura di Verifica di Ottemperanza

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione
4B-rapporti_di_prova_topsoil_regione_Molise	Documentazione di ottemperanza	4B-rapporti-di-prova-topsoil-regione-Molise	17/01/2020	-	15039 kB
4C-rapporti_di_prova_topsoil_regione_Puglia	Documentazione di ottemperanza	4C-rapporti-di-prova-topsoil-regione-Puglia	17/01/2020	-	4239 kB
PG-TPTR-104_01	Documentazione di ottemperanza	PG-TPTR-104-01	17/01/2020	-	27587 kB
PG-TPTR-204_01	Documentazione di ottemperanza	PG-TPTR-204-01	17/01/2020	-	25313 kB
PG-TPTR-304_01	Documentazione di ottemperanza	PG-TPTR-304-01	17/01/2020	-	26962 kB
PG-TPTR-404_01	Documentazione di ottemperanza	PG-TPTR-404-01	17/01/2020	-	31092 kB
RE-PCTR-051_00	Piano di utilizzo dei materiali di scavo	RE-PCTR-051-00	17/01/2020	-	1048 kB

ESPORTA

Pagina 2 di 2 prima « 1 2

REGIONE PUGLIA

Valutazione Impatto Ambientale	3861	18/12/2017	Conclusa
Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM)	3861		
Data presentazione istanza:	18/12/2017		
Data avvio consultazione pubblica:	22/12/2017		
Termine presentazione Osservazioni del Pubblico:	20/02/2018		
Data avvio istruttoria tecnica:	22/12/2017		
Data ricezione Integrazioni:	24/01/2019		
Data ripubblicazione avviso sul sito web e avvio consultazione pubblica:	19/02/2019		
Termine presentazione Osservazioni del Pubblico su ripubblicazione :	21/03/2019		
Data Parere CTVIA:	19/07/2019		
N° Parere CTVIA:	PRR 3090		
Data Parere MiBACT:	09/08/2019		
N° Parere MiBACT:	prot. 22474		
Data Decreto VIA:	08/11/2019		
N° Decreto VIA:	DM 322		
Esito Decreto VIA:	Positivo con prescrizioni		
Data notifica esiti procedura al proponente:	15/11/2019		
N° Prot. Notifica:	DVA/2019/29933		
Esito:	Positivo con prescrizioni		
Responsabile del procedimento:	Carmela Bilanzone - tel. 0657225903 - cress-5@minambiente.it		
Stato procedura:	Conclusa		

Inoltre è stata visionata la prescrizione n. 15 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al DM n. 322 dell'08.11.2019 che di seguito si riporta:

Prescrizione n. 15	
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali
Oggetto della prescrizione	Nella progettazione e realizzazione dell'opera dovranno essere recepite le prescrizioni della nota prot. AOO_089/1739 del 19/02/2018 dell'ARPA PUGLIA – Dipartimento Provincia di Foggia e del Parere prot. AOO_089/3877 del 03/04/2019 del Comitato Regionale VIA - Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia (rispettivamente allegato 1 e allegato 3 della Delibera di Giunta Regionale del 05/06/2019 numero 1000 della Regione Puglia, di cui al prot. di cui al prot. DVA/16688 del 28/06/2019.

Pagina 42 di 62

ID_VIP 3861 Rifacimento Metanodotto San Salvo - Biccari Prov. Chieti, Campobasso e Foggia

Prescrizione n. 15	
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Puglia
Enti coinvolti	MATTM

Che fa riferimento sia al parere dell'ARPA PUGLIA – DAP di Foggia trasmesso con nota prot. AOO_089/1739 del 19 febbraio 2018 (vedi Fig. n. 1) e sia al parere del Comitato Regionale

REGIONE PUGLIA

VIA – Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia prot. AOO_089/3877 del 3 aprile 2019 di cui si porta, di seguito, l'estratto delle conclusioni del parere (vedi Fig. n. 2).

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale del Ministero in data 16-2-2018 per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente si ritiene che non vi siano motivi ostativi alla proposta di intervento in oggetto a condizione che siano adottate le seguenti prescrizioni.

1. Eventuali interferenze con la falda idrica situata a quote superficiali rispetto al piano di scavo, saranno controllate ed affrontate sulla base delle effettive condizioni idrogeologiche del sito, con le seguenti possibili tipologie d'intervento:
   - esecuzione, per l'intera sezione di scavo, di setti impermeabili in argilla e bentonite, al fine di confinare il tratto di falda intercettata o le emergenze puntuali ed impedire in tal modo la formazione di vie preferenziali di drenaggio lungo la trincea medesima;
   - realizzazione di un sistema wellpoint per ottenere l'abbassamento temporaneo del livello di falda;
   - rinterro della trincea di scavo con materiale granulare, al fine di preservare la continuità trasversale della falda (rispetto all'asse di scavo);
   - rinterro della trincea, rispettando la successione originaria dei terreni (qualora si alternino litotipi a diversa permeabilità) al fine di ricostituire l'assetto idrogeologico originario.
2. Eventuali attraversamenti in sottopasso agli alvei dei canali dovranno essere realizzati ad una profondità non inferiore a 2,00 m, misurati tra il fondo del canale e l'estradosso del condotto.
3. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
4. Il deposito temporaneo di rifiuti, effettuato prima dell'invio a recupero/smaltimento, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, dovrà necessariamente rispettare le seguenti condizioni:
   - essere effettuato in una zona idonea all'interno dell'area di cantiere, opportunamente predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni sul suolo, che sarà totalmente smantellata al termine dei lavori;
   - dovranno effettuarsi correttamente le modalità di caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti raccolti;
   - anche a seguito delle operazioni di controllo e pulizia interna della condotta;
   - eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento;
   - essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, evitando di miscelare rifiuti pericolosi aventi caratteristiche di pericolo differenti o rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi; sarà altresì necessario effettuare il deposito separando i rifiuti per codice CER, classi di pericolo, stato fisico, incompatibilità chimico/fisica;
   - per i rifiuti pericolosi, osservare le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute, con riferimento anche all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze;
   - il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87 /101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati);
   - i fluidi di trivellazione generati dalla realizzazione di eventuali Minitunnel, il terreno derivante dalla realizzazione delle opere realizzate mediante l'utilizzo di trivella spingitubo, le tubazioni dismesse e rimosse dal terreno e i fanghi bentonitici di lavorazione dovranno essere conferiti e smaltiti dall'impresa esecutrice secondo la normativa sui rifiuti.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

3

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Testi, 24 – FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

5. In riferimento al collaudo delle tubature e allo scarico delle acque utilizzate si prescrive che:
   - non dovranno impiegarsi acque potabili;
   - le acque utilizzate dovranno essere sottoposte ad opportune analisi prima di essere scaricate o smaltite;
   - nel caso di scarico delle stesse in corpo idrico superficiale dovrà verificarsi il rispetto dei parametri come da tabella 3, dell'allegato 5 parte terza del D.lgs n. 152/06 e s.m.i. anche per il parametro temperatura di cui alla nota 1).
6. Dovranno essere salvaguardate le coltivazioni, i frutteti ed i frutti pendenti. Sarà a carico del proponente il ripristino dello stato originario delle coltivazioni e la rifusione di ogni danno causato.
7. Dovranno essere salvaguardati eventuali ulivi monumentali presenti nel territorio secondo quanto previsto dalla "*Legge Regionale per la tutela e la valorizzazione del paesaggio degli ulivi secolari della Puglia*".
8. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
   - ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
   - effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
   - ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
   - utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale; evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto;
   - la fascia di lavoro in prossimità (circa 200m) degli edifici residenziali dovrà essere bagnata giornalmente (non in caso di precipitazioni atmosferiche) al fine di evitare il sollevamento di grossi quantitativi di polvere, la società dovrà comunque garantire che l'impatto causato dal cantiere non influisca significativamente sulle concentrazioni di NO2 e PM10 presenti nelle zone adibite a residenza.
9. In corrispondenza di recettori dove sono state stimate potenziali criticità in merito all'impatto acustico dovrà utilizzarsi la misura di mitigazione acustica attiva in prossimità dello scavo installando una "Barriera Fonoisolante Mobile" al fine di prevenire eventuali lamentele da parte della popolazione residente. L'attività dovrà essere svolta nel rispetto delle prescrizioni previste dalla Legge Regionale n.3/2002 per tali attività.
10. Il controllo non distruttivo delle saldature, eseguito mediante radiografia, dovrà essere eseguito nel rispetto della legislazione vigente in materia di radiazioni ionizzanti. In particolare nell'impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature dovrà essere rispettato quanto previsto dal DGLS 17/3/1995 n. 230 e s.m.i.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza in ordine alle "*misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente*", quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità competente per quanto attiene il provvedimento finale.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Ing. Giovanni Napolitano

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

4

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Testi, 24 – FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

Fig. 1 – Estratto parere ARPA Puglia (DAP di Foggia)

Alla luce di quanto sopra esposto e del parere favorevole espresso dal Comune di Lucera, il Comitato esprime parere favorevole di Compatibilità ambientale e di Valutazione d'Incidenza con il rispetto delle seguenti condizioni:

- siano installati presidi ambientali sui fronti di scavo, sui depositi e sulle zone di movimentazione delle terre e rocce da scavo, con presenza di sistemi di monitoraggio delle polveri;
- in fase di progettazione esecutiva, siano dettagliate le modalità di gestione durante i lavori dei **depositi temporanei** dei rifiuti e dei **siti di deposito intermedio** delle terre e rocce da scavo, in particolar modo in relazione alle misure da adottare per mitigare l'impatto ambientale lungo il tracciato ed il cantiere, legato alle emissioni di polveri e inquinanti in atmosfera;
- sia indicata l'ubicazione dei siti di deposito intermedio in attesa di utilizzo, anche alternativi tra loro, con l'indicazione della classe di destinazione d'uso urbanistica e i tempi del deposito per ciascun sito, le modalità di gestione nel dettaglio, nel rispetto dell'art.5 ed i percorsi previsti per il trasporto delle terre e rocce da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione (siti di produzione, aree di caratterizzazione, siti di deposito intermedio, siti di destinazione e processi industriali di impiego), così come previsto dall'Allegato 5 del DPR 120/2017;
- i campionamenti dovranno essere coerenti con l'allegato 2 (art.8) del DPR 120/2017;
- i rifiuti prodotti dovranno essere preferibilmente destinati ad impianti di recupero, nel rispetto della gerarchia dei rifiuti;
- ai fini della mitigazione degli impatti sulla fauna presente, le attività di cantiere da realizzare in prossimità del sito siano sospese nel periodo di nidificazione, dal 1 marzo al 15 luglio.

Si rappresenta, infine, che, anche ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga alle prescrizioni e misure di salvaguardia del PPTR, ai sensi dell'art. 95 delle NTA, il proponente dovrà dimostrare la non sussistenza di alternative localizzative e progettuali (con riferimento alle singole interferenze con i Beni Paesaggistici e con gli Ulteriori Contesti Paesaggistici) e la compatibilità delle opere con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37, riportati nella Sezione C2 delle relative Schede d'Ambito.

Fig. 2 – Estratto parere Comitato Regionale VIA del 3 aprile 2019

REGIONE PUGLIA

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede la realizzazione di una condotta che collegherà San Salvo (loc. Montalfano in prov. di Chieti) a Biccari (FG) ed avrà una lunghezza pari a circa 88,390 km (vedi Fig. n. 3). Questa nuova linea andrà a sostituire l'esistente "Metanodotto San Salvo – Biccari" DN 500 (20"), attualmente inserito nella Rete Nazionale Gasdotti ed ha una lunghezza complessiva di 83,900 km, ed attraversa le Regioni Abruzzo, Molise e Puglia.

L'intervento prevede anche una serie di allacciamenti, di diametri e lunghezze variabili, accompagnati anche in questi casi dalla rimozione in corrispondenza delle condotte di nuova costruzione.

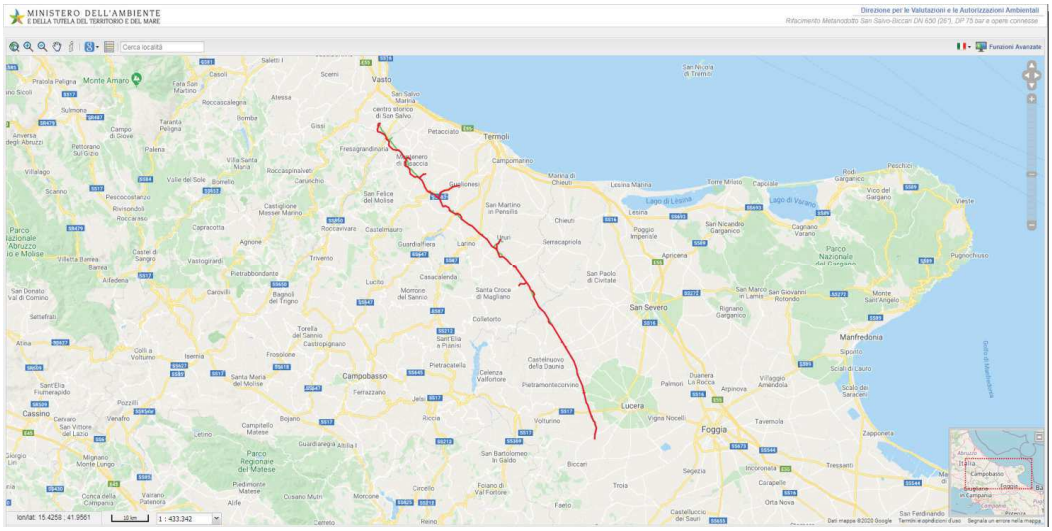


Fig. 3 – Tracciato di progetto

Verifica di ottemperanza

Premesso che nei documenti pubblicati sul sito del Ministero dell'Ambiente non risulta esserci nessun documento specifico relativo all' **"ottemperanza della prescrizione n. 15"**, diversamente da come è stato fatto per le altre prescrizioni, di seguito si riporta relativamente alle prescrizioni riportate nel parere del Comitato Regionale VIA – Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia prot. AOO 089/3877 del 3 aprile 2019, le relative ottemperanze:

Prescrizione di cui al p.to 1:

"siano installati presidi ambientali sui fronti scavo …… di monitoraggio delle polveri"

A tale prescrizione nei documenti (elaborato RE-PMA-032 pag. 39 di 52) si rileva che il proponente **ha ottemperato** alla prescrizione indicando i punti di monitoraggio in cui sarà effettuato solo il monitoraggio delle PM10

Prescrizione di cui al p.to 2

"in fase di progettazione esecutiva, siano dettagliate le modalità …… legato alle emissioni di polveri e inquinanti"

A tale prescrizione nei documenti (elaborato RE-PMA-032 a pag. 41-42 di 52) si rileva che il proponente ha inserito delle misure di mitigazioni, ma in maniera molto generica e non esaustiva.

REGIONE PUGLIA

Prescrizione di cui al p.to 3

"sia indicata l'ubicazione dei siti di deposito intermedio in attesa di utilizzo, anche alternativi tra loro, ……(……., siti di destinazione e processi industriali di impiego), così come previsto dall'Allegato 5 del DPR 120/2017"
A tale prescrizione nei documenti non si rileva nessuna informazione utile. Il proponente **non ha ottemperato.**

Prescrizione di cui al p.to 4

"i campionamenti dovranno essere preferibilmente coerenti con l'allegato 2 (art. 8) del DPR 120/2017"
A tale prescrizione, nei documenti pubblicati si rileva che il proponente **ha ottemperato** alla prescrizione dando informazioni esaustive sui campionamenti effettuati.

Prescrizione di cui al p.to 5

"i rifiuti dovranno essere preferibilmente destinati ad impianti di recupero, nel rispetto della gerarchia dei rifiuti"
A tale prescrizione, nei documenti non si rileva nessuna informazione utile. Il proponente **non ha ottemperato.**

Prescrizione di cui al p.to 6

"ai fini della mitigazione degli impatti sulla fauna presente, le attività di cantiere da realizzare in prossimità del sito saranno sospese nel periodo di nidificazione, dal 1 marzo al 15 luglio"
A tale prescrizione, nei documenti non si rileva nessuna informazione utile. Il proponente **non ha ottemperato.**

Relativamente alle prescrizioni riportate nel parere dell'ARPA PUGLIA – DAP di Foggia trasmesso con nota prot. AOO_089/1739 del 19 febbraio 2018, si rimanda al parere espresso dall'Agenzia con nota prot. n. 74477-32 del 28.10.2020.

Pertanto si ritiene che la prescrizione n. 15 non possa ritenersi ottemperata.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Ing. Grazia Maggio**	{ FORMCHECKBOX } CONCORDE { FORMCHECKBOX } NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Paolo Garofoli**	{ FORMCHECKBOX } CONCORDE { FORMCHECKBOX } NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	{ FORMCHECKBOX } CONCORDE { FORMCHECKBOX } NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	{ FORMCHECKBOX } CONCORDE { FORMCHECKBOX } NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo De Benedettis**	{ FORMCHECKBOX } CONCORDE { FORMCHECKBOX } NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica **Ing. Giovanni Resta**	{ FORMCHECKBOX } CONCORDE { FORMCHECKBOX } NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	{ FORMCHECKBOX } CONCORDE { FORMCHECKBOX } NON CONCORDE	Assente
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	{ FORMCHECKBOX } CONCORDE { FORMCHECKBOX } NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET **Ing. Domenico Denora**	{ FORMCHECKBOX } CONCORDE { FORMCHECKBOX } NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

REGIONE PUGLIA

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	{ FORMCHECKBOX } CONCORDE { FORMCHECKBOX } NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	{ FORMCHECKBOX } CONCORDE { FORMCHECKBOX } NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	{ FORMCHECKBOX } CONCORDE { FORMCHECKBOX } NON CONCORDE	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	{ FORMCHECKBOX } CONCORDE { FORMCHECKBOX } NON CONCORDE	Assente
	Esperto in geotecnica **Ing. Michele Prencipe**	{ FORMCHECKBOX } CONCORDE { FORMCHECKBOX } NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
CRESS@pec.minambiente.it

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

SNAM Rete Gas S.p.A.
ingcos.tapug@pec.snam.it

Oggetto: **"SNAM Rete Gas" - Verifica di ottemperanza alle Condizioni Ambientali n.15 del D.M. del MATTM n. 322 dell'08/11/2019.**

Con riferimento alla procedura in oggetto, si trasmette la nota tecnica predisposta dagli esperti di ARPA Puglia, per la verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 15 del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n 3090 del 19/07/2019 di cui all'art. 2 D.M. del MATTM n. 322 dell'08/11/2019.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito Bruno

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Generale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460151 Fax 080 5460150
e-mail: *dg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0074477 - 32 - 28/10/2020 - SAN

Codice Doc: 25-2D-0C-E1-B8-2C-DA-1A-02-F9-1E-64-E1-D6-6D-19-05-10-F4-0A

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

VERIFICA OTTEMPERANZA Condizione Ambientale n. 15 del D.M. del MATTM n. 322 dell'08/11/2019.

Si trasmettono le valutazioni di ARPA Puglia sulla condizione ambientale n. 15 del D.M. del MATTM n. 322 dell'08/11/2019.

Condizione: 15),

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: Progettazione esecutiva

Ente Vigilante: ARPA Puglia

Ente coinvolto: MATTM

IL DIRETTORE SCIENTIFICO
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali*@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0074477 - 32 - 28/10/2020 - SAN

Codice Doc: 25-2D-0C-E1-B8-2C-DA-1A-02-F9-1E-64-E1-D6-6D-19-05-10-F4-0A

ARPA PUGLIA

PROGETTO

RIFACIMENTO METANODOTTO SAN SALVO - BICCARI

PROPONENTE

SNAM RETE GAS S.P.A

VERIFICA OTTEMPERANZA PRESCRIZIONE N.15 (D.M. MATTM 322/2019)

Bari, 19/10/2020

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0074477 - 32 - 28/10/2020 - SAN

Codice Doc: 25-2D-0C-E1-B8-2C-DA-1A-02-F9-1E-64-E1-D6-6D-19-05-10-F4-0A

Indice

1 PREMESSA 1
2 PRESCRIZIONE N° 15 DEL D.M. 322/2019 1
2.1 TESTO DELLA PRESCRIZIONE N° 15 1
2.2 DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA 1
3 OSSERVAZIONI E CRITICITÀ 2
4 CONCLUSIONI 3

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0074477 - 32 - 28/10/2020 - SAN

Codice Doc: 25-2D-0C-E1-B8-2C-DA-1A-02-F9-1E-64-E1-D6-6D-19-05-10-F4-0A

1 PREMESSA

Con Decreto ministeriale n.322 dell'08/11/2019 il MATTM ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse subordinandolo all'ottemperanza di condizioni ambientali (art 2, 3, 4).

La presente nota tecnica riguarda la verifica di ottemperanza alla prescrizione n.15 del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n 3090 del 19/07/2019 di cui all'art. 2 D.M. del MATTM n. 322 dell'08/11/2019.

Riguardo la prescrizione n.15 in esame il suddetto Parere assegna ad ARPA Puglia il ruolo di "Ente Vigilante" e al MATTM il ruolo di "Ente Coinvolto".

Con nota prot. n. INGCOS/TAPUG/981/RAG del 13/07/2020, acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 0044097 del 13/07/2020, SNAM rete gas ha trasmesso la documentazione tecnica relativa alla prescrizione 15.

Esaminata la documentazione trasmessa e indicata nel successivo par. 2.2, di seguito si riportano le considerazioni degli esperti ARPA Puglia.

2 PRESCRIZIONE N° 15 DEL D.M. 322/2019

2.1 TESTO DELLA PRESCRIZIONE N° 15

"Nella progettazione e realizzazione dell'opera dovranno essere recepite le prescrizioni della nota prot. AOO 089/1739 del 19/02/2018 dell'ARPA PUGLIA - Dipartimento Provincia di Foggia e del Parere prot. AOO 089/3 877 del 03/04/2019 del Comitato Regionale VIA - Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia (rispettivamente allegato 1 e allegato 3 della Delibera di Giunta Regionale del 05/06/2019 numero 1000 della Regione Puglia, di cui al prot. di cui al prot. DVA/16688 del 28/06/2019."

2.2 DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA

La documentazione analizzata è stata la seguente:

[1] Elaborato ST-100-400_00;

[2] Elaborato ST-100-321_01;

[3] Elaborato ST-100-320_00;

[4] Descrizione lavori Lotto 3 Rotello – Biccari - doc. n°03492-GEN-SP-003-0001, tratto dall'impianto n.10 di Rotello (escluso) all'impianto di Biccari (incluso) datato 24-01-2020 rev. 00;

[5] Piano di monitoraggio Ambientale Regione Puglia – 03492-ENV-RE- 000-0032 del 27-11-2019, completo degli allegati (PG-PMA-116_00 e PG-PMA-316_00);

[6] Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo – RE-PCTR-050_01 del 11-01-2019

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0074477 - 32 - 28/10/2020 - SAN

Codice Doc: 25-2D-0C-E1-B8-2C-DA-1A-02-F9-1E-64-E1-D6-6D-19-05-10-F4-0A

completo dei suoi allegati (PG-TPTR-104_01, PG-TPTR-204_01, PG-TPTR-304_01, PG-TPTR-404_01, PG-TPTR-105_01, PG-TPTR-205_01, PG-TPTR-305_01, PG-TPTR-405_01, PG-CGD-140_01, PG-CGD-240_01, PG-CGD-340_01, PG-CGD-440_01);

[7] Esito delle indagini relative al Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo - RE-PCTR-051_00 completo di allegati e report fotografici;

[8] Elaborato "RE-AP-007_00 - Documentazione per istanza ai sensi del D.Lgs. 42/04 (e successive modifiche e integrazioni) opere connesse in progetto e rimozione regione puglia documentazione integrativa (D.G.R. n. 1000 del 05/06/2019).

3 OSSERVAZIONI E CRITICITÀ

Il progetto, denominato "Rifacimento Metanodotto San Salvo – Biccari DN 650 (26"), DP 75 bar e opere connesse", consiste nella realizzazione di una condotta, per il trasporto del gas naturale, di collegamento San Salvo (loc. Montalfano in provincia di Chieti) - Biccari (FG), di lunghezza complessiva di circa 88,390 km. La nuova linea sostituisce l'esistente "Metanodotto San Salvo – Biccari DN 500 (20"), MOP 64 bar", che dovrà essere dismessa. L'opera comprende anche la realizzazione di una serie di allacciamenti in sostituzione degli esistenti, di ricollegamento della linea principale alle utenze. Gli interventi descritti ricadono nelle regioni Abruzzo, Molise e Puglia, in particolare interessano per circa 30,570 km i seguenti comuni della provincia di Foggia: Castelnuovo della Daunia, Casalvecchio di Puglia, Pietramontecorvino, Lucera, Volturino, Alberona e Biccari.

Considerata la documentazione di cui al paragrafo 2.2 del presente parere, in linea generale, si evidenzia che la stessa è stata in parte oggetto di valutazione nelle precedenti verifiche di ottemperanza n.4 (nota prot. n. 0061149 del 16/09/2020),e n.5(nota prot. n. 0066763 del 07/10/2020), tranne per la parte relativa al piano di monitoraggio ambientale (PMA). In particolare si sottolinea che il PMA **[5]**, risulta essere lo stesso documento valutato per le verifiche di ottemperanza alle prescrizioni n. 9 e n.25 (nota prot. ARPA Puglia 0065805 del 02/10/2020)

Dall'esame del documento **[5]** e dei relativi allegati e annessi, riguardo la presente prescrizione, si osserva quanto segue.

- **Prescrizione n. 6 della nota prot. aoo_089/1739 del 19/02/2018 dell'ARPA Puglia -Dipartimento Provinciale di Foggia**

  Testo della prescrizione: *"Dovranno essere salvaguardate le coltivazioni, frutteti e i frutti pendenti. Sarà carico del proponente il ripristino dello stato originario delle coltivazioni e la rifusione di ogni danno causato".*

  Relativamente alle colture arboree, il proponente dichiara che: *"Nei tratti in cui la condotta sarà posata/rimossa mediante scavo della trincea all'interno di aree coltivate, è previsto il ripristino dello status* ante operam, *attraverso interventi di ripristino morfologico che rendano possibile la messa a coltura nel più breve tempo possibile; infatti trattandosi di una condotta interrata, il metanodotto nella fase di esercizio non impedirà in alcun modo di effettuare alcun tipo di coltivazione, compresa la messa a dimora di impianti arborei specializzati come vigneti, frutteti e*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0074477 - 32 - 28/10/2020 - SAN

Codice Doc: 25-2D-0C-E1-B8-2C-DA-1A-02-F9-1E-64-E1-D6-6D-19-05-10-F4-0A

oliveti".

- **Prescrizione n. 7 della nota prot. aoo_089/1739 del 19/02/2018 dell'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Foggia**
  Testo della prescrizione: *"Dovranno essere salvaguardati ulivi monumentali presenti nel territorio secondo quanto previsto dalla L.R. per la tutela e la valorizzazione del paesaggio degli ulivi secolari della Puglia."*
  Relativamente agli ulivi, la Società dichiara che "*nel limitare il più possibile gli abbattimenti arborei, si ricorrerà (ove se ne riscontrino le condizioni operative in sicurezza) alla tecnica della salvaguardia di alcuni alberi posti all'interno dell'area di passaggio"(indicata in fig. 1.7.1* del documento **[5]**

Si prende atto della soluzione tecnica proposta e si chiede che tutti gli esemplari espiantati siano reimpiantati, ove possibile, nella stessa posizione iniziale e con lo stesso orientamento di origine, allo scopo di ripristinare il paesaggio agrario iniziale, come dichiarato anche nella prescrizione n. 6.

A tal fine, prima dell'inizio dei lavori sarebbe opportuno cartografare la situazione *ante operam* geolocalizzando ogni singola pianta, monumentale e non, in modo da poter in seguito ripristinare lo stato dei luoghi anche in termini di superfici occupate da ogni coltura.

Si ritiene opportuno anche effettuare analisi fitosanitarie sulle piante di ulivo (mortalità, patologie, parassitosi, alterazioni della crescita di esemplari) come meglio sarà specificato nelle osservazioni alla prescrizione n. 9 del DM 322 del 08/11/2019.

Per quanto concerne l'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel parere Prot. AOO_089/3877 del 03/04/2019 del Comitato Regionale VIA - Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, non ci sono osservazioni in merito.

4 CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto e per quanto sopra espresso si conclude che, allo stato attuale, **la prescrizione n. 15 non può considerarsi ottemperata**

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0074477 - 32 - 28/10/2020 - SAN

Codice Doc: 25-2D-0C-E1-B8-2C-DA-1A-02-F9-1E-64-E1-D6-6D-19-05-10-F4-0A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 novembre 2020, n. 352

IDVIA 492: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 37,76 MWp, denominato "Cerere", da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG) e Trinitapoli (BT) – Proponente: Canadian Solar Construction S.r.l..

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 313 del 28.10.2020 del Servizio VIA e VIncA, trasmessa alla Scrivente Autorità Competente PAUR con mail del 28.10.2020 avente valore di notifica al Responsabile

del procedimento, tenuto conto dei pareri definitivi espressi dal Comitato VIA regionale, acquisiti al prot. n. 8798 del 22.07.2020 e prot. n. 12707 del 22.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è stato espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale relativo all'impianto di che trattasi;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 8471 del 16.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14469 del 17.11.2020, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia ha reso parere non favorevole definitivo.

RILEVATO che in data 17 novembre 2020 si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota della Sezione prot. n. 13137 del 30.10.2020, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo i cui esiti sono stati trasmessi, unitamente a tutta la documentazione richiamata, con nota prot. n. 14538 del 18.11.2020;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali ed è pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui**:**

- all'art.27-bis co.7 del TUA :"…(*omissis)… Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*"

RITENUTO che, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L. 241/1990, **NON sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto da Canadian Solar Construction S.r.l..

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della determinazione dirigenziale del Servizio VIA/VIncA n. 313 del 28.10.2020 con cui è stato espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale

DETERMINA

- che le considerazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA sulla base della determinazione dirigenziale del Servizio

VIA/VIncA n. 312 del 28.10.2020 (allegata), **NON sussistono** le condizioni per il rilascio del provvedimento unico regionale per il progetto di un Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 37,76 MWp, denominato "Cerere", da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG) e Trinitapoli (BT) di cui al procedimento IDVIA 492 proposto da Canadian Solar Construction S.r.l. e che pertanto il procedimento in oggetto è archiviato;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente: Canadian Solar Construction S.r.l.

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
    - Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea - Ufficio Territorio e Patrimonio
    - Agenzia delle Dogane di Foggia
    - ANAS S.p.a.
    - AQP S.p.A.
    - Arpa Puglia - Direzione generale
    - Arpa Puglia - Dipartimento Prov.le Foggia
    - Arpa Puglia - Dipartimento Prov.le BAT
    - ASL Foggia
    - Autorità di Bacino distrettuale Appennino meridionale
    - Comando Militare Esercito "Puglia"
    - Comando Militare Marittimo Sud - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Sez. Demanio
    - Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Foggia
    - Comune di Cerignola (FG)
    - Comune di Trinitapoli (BT)
    - Consorzio per la Bonifica della Capitanata
    - ENAC
    - ENAV S.p.A.
    - MIBACT - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
    - MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
    - MISE - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata
    - MISE - Direzione Generale per l'energia e le Risorse Minerarie – UNMIG
    - Provincia di BAT
    - Provincia di Foggia
    - Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
        - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
        - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
    - Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche
    - Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
        - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/VincA
        - Comitato Regionale per la VIA c/o Segreteria Comitato
        - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
        - Sezione Lavori Pubblici
        - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
        - Sezione Urbanistica
    - Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione Istruzione Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

- Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio
- SNAM RETE GAS - Distretto Sud-Orientale
- TERNA S.p.A.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore PAUR
Ing. Caterina CARPARELLI

Il Responsabile del Procedimento PAUR
Avv. Francesco De Bello

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Agli Enti in allegato

Canadian Solar Construction S.r.l.
canadiansolarconstruction@legalmail.it

Oggetto: [ID_VIA_492] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 37,76 MWp, denominato "Cerere", da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG) e Trinitapoli (BT).
Proponente: Canadian Solar Construction S.r.l.

Trasmissione Verbale di Conferenza di Servizi del 17.11.2020

Con riferimento all'oggetto, si trasmette il verbale della seduta di Conferenza di Servizi convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 13137 del 30.10.2020 e tenuta il 17.11.2020.

Gli allegati al verbale sono pubblicati, consultabili e scaricabili dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente *link*:

http://www.sit.puglia.it /portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Il Funzionario Istruttore

Ing. Caterina CARPARELLI

CARPARELLI CATERINA 17.11.2020 14:02:46 UTC

Il Responsabile del Procedimento

Avv. Francesco DE BELLO

DE BELLO FRANCESCO 17.11.2020 14:31:40 UTC

La Dirigente della
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta RICCIO

RICCIO ANTONIETTA 17.11.2020 14:57:12 UTC

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
Tel: 080 540 4316 ; pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

CARPARELLI CATERINA 24.11.2020 14:41:16 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA
attivitaestrattive@pec.rupar.puglia.it
upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
upa.bari@pec.rupar.puglia.it
parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it
ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it
ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

SERVIZIO VIA/VINCA
servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

SEGRETERIA COMITATO REGIONALE PER LA VIA
c.mafrica@regione.puglia.it

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BAT E FOGGIA
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

ARPA PUGLIA
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE APPENNINO MERIDIONALE
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROVINCIA DI FOGGIA
protocollo@cert.provincia.foggia.it

PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI
urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

COMUNE DI CERIGNOLA
protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.com

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
Tel: 080 540 4316 ; pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

COMUNE DI TRINITAPOLI
protocollo@pec.vivitrinitapoli.info

MISE – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA E BASILICATA
dgat.div.03.isppbm@pec.mise.gov.it

MISE – DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINERARIE – UNMIG
dgsunmig.div.04@pec.mise.gov.it

COMANDO VV.F. FOGGIA
com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.it

AERONAUTICA MILITARE COMANDO SCUOLE DELL'A.M. / 3^ REGIONE AEREA
Ufficio Territorio e Patrimonio
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

COMANDO MILITARE MARITTIMO SUD
Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sez. Demanio
marina.sud@postacert.difesa.it

COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA"
cme_puglia@postacert.difesa.it

ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV S.p.A.
protocollogenerale@pec.enav.it

SNAM RETE GAS
Distretto Sud-Orientale
distrettosor@pec.snamretegas.it

TERNA Spa
info@pec.terna.it
ternareteitaliaspa@pec.terna.it

ASL FOGGIA
aslfg@mailcert.aslfg.it

AGENZIA DELLE DOGANE DI FOGGIA
dogane.foggia@pec.adm.gov.it

ANAS S.p.a.
servizioclienti@postacert.stradeanas.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
Tel: 080 540 4316 ; pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA
consorzio@pec.bonificacapitanata.it

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 17.11.2020

Procedimento:	ID PROC 1154 IDVIA 492: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 37,76 MWp, denominato **"Cerere"**, da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG) e Trinitapoli (BT).
Comuni interessati	Comuni di Cerignola (FG) e Trinitapoli (BT)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e s.m.i.; elenco B2 punto B2 g/5 bis
Autorità Comp.	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	Canadian Solar Construction S.r.l.

In data 17 novembre 2020, a partire dalle ore 10:30, si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi, regolarmente convocata per la data odierna con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 13137 del 30.10.2020, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo con il seguente Ordine del Giorno:

- lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
- presa d'atto del parere del Comitato VIA reso nella seduta del 22.10.2020;
- varie ed eventuali.

Si dà atto che nella medesima nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza mediante l'utilizzo dell'app Lifesize.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai

fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2013.

Prendono parte alla seduta di Conferenza dei Servizi:

- per la Sezione Autorizzazioni Ambientali - Regione Puglia (Autorità competente PAUR):
  - Antonietta Riccio, dirigente della Sezione, Presidente della CdS
  - Francesco De Bello, Responsabile del Procedimento PAUR
  - Caterina Carparelli, Funzionario Istruttore PAUR
- per il Servizio VIA/VINCA - Regione Puglia:
  - Gaetano Sassanelli, Responsabile del Procedimento VIA, giusta delega in atti
- per il proponente Canadian Solar Construction S.r.l.
  - Ing. Alessio Rocco, proponente
  - Avv. Antonio Adami, proponente
  - Studio Legale Sticchi Damiani, avv. Francesca Tondi, consulente legale
  - New Developments, Ing. Giovanni Guzzo Foliaro, progettista
  - New Developments, Ing. Francesco Meringolo, progettista
- per il Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia
  - Monica Bevere, giusta delega in atti

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

Il Presidente, preso atto delle presenze, apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il presidente passa quindi la parola al RdP che procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto:

- Con nota del 18.12.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_15752 del 19.12.2019, la società Canadian Solar Construction S.r.l. ha presentato ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprensivo del provvedimento di VIA, nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG) e Trinitapoli (BT).
- Con nota prot. n. 1019 del 23.01.2020 la Scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi del comma 3 dell'art. 27-*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., ha chiesto alle Amministrazioni ed

Enti in indirizzo di verificare l'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dalla società Canadian Solar Construction S.r.l. a corredo dell'istanza di PAUR, consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

- Con nota prot. n. 3200 del 04.03.2020 la Scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi del comma 4 dell'art. 27-*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., ha trasmesso al Proponente le richieste di integrazioni pervenute e ha comunicato al Proponente ed alle Amministrazioni in indirizzo l'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia dell'avviso pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), dando avvio al termine di 60 giorni entro il quale, ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., chiunque abbia interesse può prendere visione sul portale ambientale della Regione Puglia della documentazione di P.A.U.R. presentata dalla società Canadian Solar Construction S.r.l. e presentare alla scrivente autorità competente le proprie osservazioni alla realizzazione dell'impianto in oggetto.
- Con nota prot. n. 5036 del 22.04.2020 della Scrivente il termine dei sessanta giorni, di cui alla comunicazione della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 3200 del 04.03.2020, è stato differito alla data del 14 luglio 2020 ai sensi dell'art. 103 del DL 17 marzo 2020, n.18 e del successivo DL 8 aprile 2020, art. 37.
- Con nota del 12.05.2020, acquisita al prot. n. 5849 del 12.05.2020, la società Canadian Solar Construction S.r.l. ha trasmesso integrazioni progettuali, come pubblicate sul Portale Ambientale della Regione Puglia.
- A compimento del termine di cui al comma 4 art. 27 bis, tutti i pareri e contributi pervenuti sono stati pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link:

  http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA
- Nella seduta del 22.07.2020, il Comitato regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, valutata la documentazione VIA e le successive integrazioni documentali a corredo dell'istanza di PAUR, ha espresso parere sfavorevole alla realizzazione dell'intervento proposto (prot. n. 8798 del 22.07.2020), anch'esso consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al link di cui sopra.
- Con nota del 11.08.2020, acquisita al prot. n. 9706 del 12.08.2020, la società Canadian Solar Construction S.r.l. ha trasmesso integrazioni progettuali, come pubblicate sul Portale Ambientale della Regione Puglia.
- Con nota prot. n. 10176 del 01.09.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stata convocata per il giorno 17.09.2020, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità telematica da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR.

  Con successiva nota prot. n. 10553 del 10.09.2020 la Sezione summenzionata, accogliendo la richiesta pervenuta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia con nota 6466 del 03.09.2020, ha comunicato il rinvio della seduta di CdS prevista per il 17.09.2020 al 22.09.2020 ore 11:00.

- La Società proponente, con nota del 07.09.2020, acquisita al prot. n. 10447 del 08.09.2020, ha presentato le proprie controdeduzioni al parere sfavorevole espresso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 22.07.2020;
- Con nota prot. n. 10600 del 10.09.2020, il Servizio VIA e VIncA, cui compete l'adozione dei provvedimenti di VIA ex DD n. 176/2020, ha comunicato alla Società proponente le ragioni ostative alla conclusione favorevole del procedimento di VIA incardinato all'interno del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n.152/2006 e ss. mm. ii., preannunciando l'adozione del provvedimento finale negativo.
- Con nota del 18.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11081 del 22.09.2020, il Proponente ha trasmesso le proprie osservazioni al preavviso di diniego di cui alla nota prot. n. 10600 del 10.09.2020 del Servizio VIA e VIncA.
- In data 22.09.2020 si è tenuta la Conferenza di Servizi, inizialmente convocata per il 17.09.2020 con nota prot. n. 10176 del 01.09.2020 e successivamente rinviata al 22.09.2020 con nota prot. n. 10553 del 10.09.2020.

  Nel corso della seduta, passati in rassegna e data lettura dei pareri e contributi pervenuti alla Scrivente, si è proceduto alla disamina del procedimento di VIA, richiamando il parere sfavorevole espresso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 22.07.2020, le relative controdeduzioni del Proponente del 07.09.2020, il preavviso di diniego di cui alla nota prot. n. 10600 del 10.09.2020 del Servizio VIA e VIncA e le osservazioni a quest'ultimo trasmesse dal Proponente con nota del 18.09.2020.

  Il Presidente ha precisato che il compendio delle controsservazioni in riscontro al parere del Comitato VIA di cui alla nota della società proponente del 07.09.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_10447 del 08.09.2020, e delle osservazioni al preavviso di diniego prodotte dal Proponente con nota del 18.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11081 del 22.09.2020, sarebbe stato oggetto di specifica e unica trattazione in un'apposita seduta di Comitato per il prosieguo istruttorio VIA, quindi la seduta si è così conclusa:

  > *Conclusivamente la CdS, alla luce di quanto rappresentato dal competente Servizio VIA/VINCA, in riferimento all'assegnazione in CT VIA delle controdeduzioni e delle osservazioni inoltrate da società istante, nonché dell'impegno del Proponente a fornire riscontro al parere reso dalla competente Soprintendenza, ritiene di aggiornare la seduta non appena gli stessi saranno valutate dagli organi competenti.*

  Gli esiti della CdS del 22.09.2020 sono stati trasmessi con nota della Scrivente prot. n. 11163 del 23.09.2020 e pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.
- Con nota del 24.09.2020 inviata a mezzo pec del 30.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 12382 del 16.10.2020, il Proponente ha fornito riscontro alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia in riferimento al parere di competenza MIBACT_SABAP-FG |21/09/2020|0006901-P.
  La documentazione trasmessa dal Proponente è pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia.
- Nella seduta del 22.10.2020 il **Comitato regionale per la VIA** ha confermato il parere sfavorevole alla realizzazione dell'intervento espresso nella seduta del 22.07.2020. Il parere del Comitato

regionale del 22.10.2020 (prot. n. 12707 del 22.10.2020) è disponibile sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 313 del 28.10.2020 del **Servizio VIA e VIncA**, trasmessa alla Scrivente Autorità Competente PAUR con mail del 28.10.2020 avente valore di notifica al Responsabile del procedimento di PAUR, tenuto conto dei pareri definitivi espressi dal Comitato VIA regionale, acquisiti al prot. n. 8798 del 22.07.2020 e prot. n. 12707 del 22.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è stato espresso **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo all'impianto in parola. Il proponente nulla osserva.
- Con nota prot. n. 13137 del 30.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stata convocata per il giorno 17.11.2020, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità telematica da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR.

Il RdP, quindi, ricordando che tutti i pareri e contributi pervenuti alla data della prima seduta di Conferenza di Servizi del 22.09.2020 sono già stati passati in rassegna nel corso della stessa e pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia, procede a dare lettura di tutti e soli quelli trasmessi successivamente a tale data dagli Enti a vario titolo interessati nel procedimento:

- Nota prot. n. 10397 del 24.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11240 del 24.09.2020, del **Servizio Attività Estrattiva della Regione Puglia**, con cui si rilascia il Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio.
- Nota prot. n. 8279 del 17.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11343 del 25.09.2020, del **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia**, con cui *In merito al procedimento in oggetto si evidenzia che ancora non risultano effettuati gli adempimenti in materia di usi civici,* e successiva nota prot. n. 9120 del 07.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 11975 del 08.10.2020, del medesimo Ufficio, con cui si rappresentano gli aspetti procedimentali e le competenze in capo allo stesso, ribadendo che *con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. 7/98 (…).*

  La Scrivente ha provveduto a trasmettere al Proponente entrambe le note succitate con propria nota prot. n. 12212 del 15.10.2020.

  Il Proponente ha riscontrato nel merito con nota del 03.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 13405 del 03.11.2020, inoltrando *l'inventario sugli usi civici predisposto su incarico della Regione Puglia, all'interno del quale si evince che i due Comuni interessati all'impianto in oggetto, Trinitapoli e Cerignola, non sono gravati da usi civici*.
  La documentazione trasmessa dal Proponente è pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia.
- Nota prot. n. 6448 del 18.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11356 del 25.09.2020, del **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili della Regione Puglia**, con cui *si ribadisce quanto espresso (…) con la nota prot. n. 5956 del 01-09-2020, ovvero che l'istanza potrà considerarsi completa e, quindi, procedibile, ai fini AU in conseguenza della trasmissione del benestare di Terna sulle opere di connessione.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Nota prot. n. 68383 del 13.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12075 del 13.10.2020, di **ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia**, con cui trasmette il proprio contributo ai lavori del Comitato VIA circa le valutazioni di merito alle controdeduzioni del Proponente.
- Nota prot. n. 68133 del 12.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12076 del 13.10.2020, di **ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani**, con cui, relativamente alla richiesta di integrazioni avanzata con nota prot. n. 43575 del 10.07.2020, si evidenzia che la stessa non è stata adempiuta, dettagliando gli aspetti che risultano ancora irrisolti, e si comunica che si resta in attesa delle predette integrazioni.

  La Scrivente ha provveduto a trasmettere al Proponente la nota succitata con propria nota prot. n. 12208 del 15.10.2020, in riscontro alla quale il Proponente ha inviato integrazioni e chiarimenti con pec del 29.10.2020 acquisita, al prot. uff. n. 13122 del 30.10.2020.
  La documentazione trasmessa dal Proponente è pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia.
- Nota prot. n. 116723 del 08.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12309 del 15.10.2020, del **Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione III - Ispettorato territoriale Puglia, Basilicata e Molise**, con cui si rappresenta che la documentazione presentata dal Proponente a corredo dell'istanza di nulla osta è incompleta e si chiede di provvedere a trasmettere la documentazione integrativa ivi elencata, pena l'archiviazione.

  Il Proponente dichiara di aver provveduto all'inoltro della documentazione richiesta e per le vie brevi ha ricevuto conferma che l'istanza è stata ricevuta e il Nulla Osta è in via di definizione.
- Nota prot. n. 22027 del 02.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12356 del 16.10.2020, del **Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Napoli** con cui si indica nuovamente la modalità per effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi**.**

  Il Proponente ribadisce, come già dichiarato nella seduta del 22.09.2020, che la verifica è stata effettuata e che non esistono interferenze con i titoli minerari di cui alla nota del MISE.
- Pec del 27.10.20, acquisita al prot. uff. n. 13124 del 30.10.2020, con cui il Proponente ha trasmesso il benestare di **TERNA SpA** del 22.10.2020.
- Nota prot. n. 15285 del 03.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 13363 del 03.11.2020, del **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia** con cui si comunica la non partecipazione alla CdS odierna, non emergendo elementi che configurino, nell'immediato, la propria competenza istituzionale. Viene tuttavia evidenziato che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio.
- Pec del 03.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 13379 del 03.11.2020, della **Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia** con cui si inoltra per competenza la convocazione dell'odierna CdS agli Uffici Provinciali Agricoltura di Bari e Foggia.
- Nota prot. n. 10480 del 05.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 13525 del 05.11.2020, del **Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata della Regione Puglia** con cui si rappresenta che non si rilevano profili di propria competenza limitatamente agli aspetti

urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.

- Nota prot. n. 79770 del 16.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14393 del 16.11.2020, di **ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia**, con cui si invia il proprio contributo reiterando in parte quanto già espresso nella valutazione precedente.

  Nota prot. n. 79775 del 16.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14441 del 17.11.2020, di **ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di BAT**, con cui si esprime parere sfavorevole.

  Il RUP PAUR procede alla lettura integrale degli stessi.

  Il Proponente chiede un rinvio per poter controdedurre nel merito, poiché ritiene che i pareri di ARPA Foggia e BAT rappresentino delle carenze istruttorie che sono inidonee, in quanto tali, a supportare tout-court un pronunciamento negativo. Il proponente ritiene altresì che siano da considerare non definitivi ma solo aventi valenza istruttoria.

  Il RdP PAUR e il Presidente della CdS rappresentano che la Conferenza è da intendersi decisoria e pertanto si perverrà all'esito della stessa alla decisione finale. Il Presidente chiede quindi al proponente di esprimersi in sede odierna in riferimento alle carenze istruttorie lamentate rappresentando allo stesso il tempo necessario per poter analizzare i pareri sopra citati anche in ragione della presenza dei tecnici della società alla seduta odierna.

  Il Proponente pertanto si riunisce alle ore 11.23 con i tecnici incaricati al fine di esaminare il tutto. Successivamente il proponente ribadisce di aver ottemperato compiutamente a tutte le richieste integrative formulate da ARPA.

- Nota prot. n. 8180 del 16.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14440 del 17.11.2020, del **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili della Regione Puglia** con cui si comunica che l'istanza è completa e procedibile ai fini AU, ma non si potrà assumere alcuna determinazione nel procedimento in corso, stante la sovrapposizione delle stazioni elettriche di trasformazione 30/150 kV di diversi progetti in istruttoria presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, tutti validati dal Gestore di Rete Terna S.p.A., e si resta in attesa di un tavolo tecnico già richiesto a Terna con la nota prot. n. 7881 del 05.11.2020, anche allegata alla nota prot. n. 8180 di cui sopra.

  Il rappresentante del Servizio in parola precisa inoltre che quanto appena riportato era stato già trattato nella nota prot. n. 7881 del 05.11.2020 trasmessa anche al Proponente. In ogni caso corre l'obbligo di precisare che in esito al parere negativo di compatibilità ambientale di cui alla DD 313 del Servizio VIA/VINCA e considerato quanto previsto al comma 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, ovvero che la decisione di concedere i titoli abilitativi è assunta sulla base del provvedimento di VIA, la Sezione procederà all'archiviazione del procedimento di AU.

  Il Proponente dichiara di aver ricevuto la nota succitata e di poter superare le criticità riscontrate in merito alle opere di connessione.

- Nota prot. n. 8471 del 16.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14469 del 17.11.2020, della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia** con cui si esprime parere non favorevole. Il RUP PAUR ne da lettura integrale. Il proponente nulla osserva.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Non sono pervenuti ulteriori contributi.

Richiamate le scansioni procedimentali su riportate, visti i pareri negativi relativi alla Valutazione di Impatto Ambientale resi nelle sedute del 22.07.2020 e del 22.10.2020 dal Comitato VIA regionale, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, il parere negativo della Soprintendenza territorialmente competente, di ARPA DAP Foggia e di ARPA DAP Barletta-Andria-Trani, sulla base del provvedimento di VIA negativo (Determinazione Dirigenziale n. 313 del 28.10.2020 del Servizio VIA e VIncA), ai sensi dell'art.27 bis c.7. del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi determina negativamente.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Il presente verbale, comprensivo delle note allegate, sarà pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link:

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Il Responsabile del Procedimento
Avv. Francesco De Bello

DE BELLO
FRANCESCO
17.11.2020
11:34:08 UTC

Elenco allegati

- Verbale della CdS del 22.09.2020
- Parere del Comitato regionale per la VIA prot. n. 12707 del 22.10.2020
- Determinazione Dirigenziale n. 313 del 28.10.2020 del Servizio VIA e VIncA
- Nota prot. n. 10397 del 24.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11240 del 24.09.2020, del Servizio Attività Estrattiva della Regione Puglia,
- Nota prot. n. 8279 del 17.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11343 del 25.09.2020, del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia
- Nota prot. n. 6448 del 18.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11356 del 25.09.2020, del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili della Regione Puglia
- Nota prot. n. 9120 del 07.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 11975 del 08.10.2020, del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia
- Nota prot. n. 68383 del 13.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12075 del 13.10.2020, di ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia
- Nota prot. n. 68133 del 12.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12076 del 13.10.2020, di ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
- Nota prot. n. 116723 del 08.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12309 del 15.10.2020, del Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione III - Ispettorato territoriale Puglia, Basilicata e Molise,

- Nota prot. n. 22027 del 02.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12356 del 16.10.2020, del Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Napoli
- Benestare di TERNA SpA del 22.10.2020, trasmesso dal Proponente con pec del 27.10.20, acquisita al prot. uff. n. 13124 del 30.10.2020
- Nota prot. n. 15285 del 03.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 13363 del 03.11.2020, del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia
- Nota prot. n. 10480 del 05.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 13525 del 05.11.2020, del Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata della Regione Puglia
- Nota prot. n. 79770 del 16.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14393 del 16.11.2020, di ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia
- Nota prot. n. 79775 del 16.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14441 del 17.11.2020, di ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di BAT
- Nota prot. n. 8180 del 16.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14440 del 17.11.2020, del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili della Regione Puglia
- Nota prot. n. 8471 del 16.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14469 del 17.11.2020, di Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia

MIBACT|MIBACT_SABAP-FG|16/11/2020|0008471-P| [34.43.04/6.69/2019]

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
Foggia

[ID_VIA_492] D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 37,76 Mwp, denominato "Cerere", da realizzare nei comuni di Cerignola (FG) e Trinitapoli (BT).
Proponente: Canadian Solar Construction srl
Conferenza di Servizi di cui all'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e s.. mm. ii. per il giorno 17/11/2020 ore 11.00
PARERE DI COMPETENZA

In riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Oggetto di istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, della potenza complessiva di 37,76 MWp, da realizzarsi nei comuni di Cerignola (FG) e Trinitapoli (BT) su una superficie recintata complessiva di 51,83 Ha lordi. L'impianto fotovoltaico sarà connesso alla RTN in prossimità della futura stazione TERNA 150/380 kV da collegare in entra-esce alla linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle" ubicata nel comune di Cerignola (FG).

Nello specifico l'impianto fotovoltaico sarà così strutturato:

- il campo fotovoltaico A è previsto in territorio del comune di Trinitapoli;
- i campi fotovoltaici B, C, D, E, F e G sono previsti in territorio del comune di Cerignola;
- il cavidotto interrato per la connessione alla rete nazionale si estenderà per una lunghezza complessiva 9,42 km attraversando aree site in territorio di Cerignola;
- la connessione alla rete nazionale è prevista in territorio del comune di Cerignola, presso la sottostazione Terna.

Inoltre l'impianto fotovoltaico sarà corredato da:

- 89.908 moduli fotovoltaici aventi potenza nominale pari a 420Wp cadauno ancorati su strutture ad inseguimento solare;
- n. 1117 strutture ad inseguimento solare monoassiale di rollio (Tracker) del tipo opportunamente ancorate al terreno si sedime mediante infissione semplice di cui n. 977 del tipo a 84 moduli e n. 140 del tipo a 56 moduli;
- 4.719 metri lineari di recinzione a maglie metalliche opportunamente infissa nel terreno sollevata da terra per circa 10 cm;
- n. 2 cancelli di accesso carrabile in materiale metallico;
- n. 7 cabine di campo;
- percorsi di viabilità interna ai campi in misto stabilizzato;
- percorsi di viabilità interna in terra semplicemente battuta;
- impianto di illuminazione interno parco;
- un sistema di videosorveglianza;
- una rete di cavidotti interrati di Media Tensione (MT) per la connessione con la stazione elettrica di trasformazione;

- una sottostazione elettrica di trasformazione MT/AT posta in prossimità della futura stazione di smistamento TERNA 150 kV in condivisione di stallo con altro operatore.

L'area di impianto è classificata nello strumento urbanistico vigente del Comune di Cerignola come **Zona Agricola E** e nello strumento urbanistico vigente del Comune di Trinitapoli come **Zona Agricola E3** *"Area coltivata a media produttività"*.

La presente istruttoria è redatta secondo quanto previsto dalla normativa vigente e in particolare: Linee Guida Nazionali (D.M. 10/09/2010); Indirizzi per la valutazione degli impatti cumulativi DGR 2122 del 23/10/2012; tenendo conto quanto previsto dagli Obbiettivi di qualità e dallo Scenario Strategico della Scheda d'Ambito "Tavoliere" del Piano Paesaggistico PPTR che interessa l'area e Linee guida impianti FER del PPTR (Elab. 4.4.1 parte 1 e 2), infine, per valutazioni in ordine agli aspetti archeologici, la Parte II del Codice dei BB.CC..

AMBITO 3/ TAVOLIERE – PPTR

DESCRIZIONE STRUTTURALE DI SINTESI (SEZIONE A.2)

L'ambito del Tavoliere è caratterizzato dalla dominanza di vaste superfici pianeggianti coltivate prevalentemente a seminativo che si spingono fino alle propaggini collinari dei Monti Dauni.

Tale ambito racchiude l'intero sistema delle pianure alluvionali e rappresenta la seconda pianura più vasta d'Italia, caratterizzata da una serie di ripiani degradanti che dal sistema dell'Appennino Dauno arrivano verso l'Adriatico. Presenta un ricco sistema fluviale che si sviluppa in direzione ovest-est.

La presenza di numerosi corsi d'acqua, la natura pianeggiante dei suoli e la loro fertilità hanno reso attualmente il Tavoliere una vastissima area rurale ad agricoltura intensiva e specializzata, in cui le aree naturali occupano solo il 4% dell'intera superficie dell'ambito. Queste appaiono molto frammentate, con la sola eccezione delle aree umide.

DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE E CRITICITA' (SEZIONE A.3.1)

La crescente espansione degli impianti fotovoltaici su aree agricole sta determinando una perdita netta di suolo fertile e permeabile, nonché nei casi di vasti impianti di decine e decine di ettari, l'alterazione microclimatica e la perdita di habitat per specie vegetali e animali.

Valori patrimoniali (sezione A 3.1)

Il paesaggio agrario che il passato ci consegna, se pure profondamente intaccato dalla dilagante urbanizzazione e dalle radicali modifiche degli ordinamenti colturali, mantiene elementi di grande interesse. La caratteristica prevalente è di grandi masse di coltura, con una limitata organizzazione dello spazio rurale, con le colture estensive che assediano le degradate periferie urbane.

La masseria cerealicola, presenta valori paesaggistici di grande interesse, con le variazioni cromatiche lungo il corso delle stagioni, con una distesa monocolore, al cui centro spicca di solito un'oasi alberata attorno agli edifici rurali. Il panorama mosso delle grandi distese di olivi o di viti presenta non dissimili elementi di pregio paesaggistico; in queste aree trasformate sono presenti anche, non infrequentemente, dimore edilizie di minore entità – mono- o pluricellulari – in situazioni di piccola coltura. Sia pure di minore pregio delle analoghe strutture della Puglia centromeridionale, le masserie del Tavoliere – alcune attestate sin dal XVI secolo, altre più recenti, risalenti alla grande fase di stabilizzazione del possesso della terra del XIX secolo – meritano di essere adeguatamente salvaguardate e valorizzate.

In particolar modo in prossimità dell'area dell'impianto fotovoltaico sono presenti le seguenti masserie:

- Masseria Ragnizzi, adiacente all'area dell'impianto;
- Masseria Rutigliano, distante 400 m dall'area dell'impianto;
- Masseria S. Lorenzo, distante 800 m dall'area dell'impianto;
- Masseria Pellegrini, distante 900 m dall'area dell'impianto.

CRITICITA'

Anche i paesaggi della pianura del Tavoliere risentono del dissennato consumo di suolo che caratterizza il territorio meridionale, e non solo, sia per il dilagare dell'edilizia residenziale urbana, sia per la realizzazione di infrastrutture, di piattaforme logistiche spesso poco utilizzate, per aree industriali e anche per costruzioni al servizio diretto dell'azienda agricola.

Un altro elemento di criticità – che si spiega con la crisi dei redditi in agricoltura, in particolare nel comparto della cerealicoltura – è legato alla possibile disseminazione nelle campagne di **impianti di produzione di energia solare**.

SEZIONE B SCHEDA D'AMBITO

I nuovi impianti tecnologici, insieme al dilagare scomposto dell'edificazione nel territorio rurale portano all'indebolirsi del sistema di tratturi e tratturelli, con il loro complesso di edifici e pertinenze (masserie, poste, taverne rurali, chiesette, poderi).

Lo scenario strategico della Sezione B individua come **invariante strutturale** della figura territoriale del "**Mosaico di Cerignola**":

"*il sistema agro-ambientale del mosaico agrario del Tavoliere meridionale è caratterizzato dalla geometria della trama agraria che si struttura a raggiera a partire dal centro urbano:*

- nelle adiacenze delle urbanizzazioni periferiche si sviluppano i mosaici periurbani, nei quali prevalgono le colture orticole;

- verso nord-ovest i mosaici si semplificano nelle associazioni colturali del vigneto con il seminativo,

- a sud-ovest, invece, si ha prevalentemente un'associazione dell'oliveto con il seminativo, che si semplifica progressivamente nelle trame rade della monocoltura cerealicola.

e come **fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità** della figura territoriale:

- erosione del mosaico agrario periurbano a vantaggio dell'espansione edilizia centrifuga di Cerignola;

- utilizzo di pratiche agricole impattanti, sia dal punto di vista ecologico che percettivo (utilizzo di tendoni);

e come **regole di riproducibilità** delle invarianti strutturali:

"*dalla salvaguardia dei mosaici agrari della piana di Cerignola: incentivando le colture viticole di qualità; disincentivando le pratiche agricole intensive e impattanti; impedendo l'eccessiva semplificazione delle trame e dei mosaici*".

A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali

OBIETTIVI

2.2 Aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale;

2.3 Valorizzare i corsi d'acqua come corridoi ecologici multifunzionali.

INDIRIZZI:

"*tutelare i valori naturali e paesaggistici dei corsi d'acqua (principalmente del Carapelle, Candelaro, **Cervaro** e Fortore) e delle marane.*";

DIRETTIVE

"*prevedono misure atte a impedire l'occupazione delle aree di pertinenza fluviale da strutture antropiche ed attività improprie*";

A.3.1 Componenti dei paesaggi rurali

OBIETTIVI

4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;

4.1 Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici.

INDIRIZZI

- salvaguardare l'integrità, le trame e i mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito

DIRETTIVE

*- individuano e perimetrano nei propri strumenti di pianificazione, i paesaggi rurali descritti a fianco e gli elementi che li compongono **al fine di tutelarne l'integrità, con particolare riferi-***

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
SEDE CENTRALE Via Alberto Alvarez Valentini n. 8 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-723341
E-mail: sabap-fg@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

mento alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici;

A3 - Struttura e componenti antropiche e storico-culturali

3.3 Componenti visivo percettive

OBIETTIVI

3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.

INDIRIZZI

- salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1);

DIRETTIVE

- impediscono le trasformazioni territoriali ***(.....impianti tecnologici e di produzione energetica)*** *che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali; individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti;*

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, si rileva che l'intervento proposto intercetta direttamente le seguenti aree direttamente interessate da provvedimenti di tutela paesaggistica:

- BP art. 142 comma 1, lettera c) D.Lgs. 42/2004 – Torrente "Fosso la Pila": interferenza diretta con l'elettrodotto MT; l'attraversamento sarà realizzato con canalizzazione ancorata all'esistente ponte. Per tale interferenza è stata predisposta istanza di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 e 149 del D.Lgs. 42/2004.

- UCP art. 143 comma 1, lettera e) D.Lgs. 42/2004 – testimonianze della stratificazione insediativa e area di rispetto: Masseria Ragnizzi. L'area su cui insiste il parco fotovoltaico intercetta direttamente a nord – ovest l'area di rispetto della Masseria Ragnizzi, con la quale il suddetto parco è in stretta contiguità. A sud intercetta l'area di rispetto del Regio Tratturello n. 40 "Salpitello di Tonti – Trinitapoli".

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Ai sensi dell'art. 89 co. 1 lettera b2) delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR sono considerati interventi di rilevante trasformazione ai fini dell'applicazione della procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, tutti gli interventi assoggettati dalla normativa nazionale e regionale vigente a procedura di VIA.

Un impianto fotovoltaico con la dislocazione, le dimensioni e l'articolazione territoriale simile a quello in oggetto, può ritenersi in ogni caso identificabile con intervento di rilevante trasformazione dei luoghi.

L'art. 91 delle medesime NTA del PPTR, sancisce che "con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2), oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito".

Dalla Normativa d'uso della sezione C della Scheda d'Ambito 3/Tavoliere, si riportano elementi significativi contenuti negli indirizzi e direttive in quanto pertinenti all'oggetto dell'intervento.

Per i **paesaggi rurali** gli **Indirizzi** specificano quanto segue: "*gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:*

- *Salvaguardare l'integrità, le trame e i mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, conservare la matrice rurale tradizionale persistente e i relativi caratteri di funzionalità ecologica";*

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
SEDE CENTRALE Via Alberto Alvarez Valentini n. 8 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-723341
E-mail: sabap-fg@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Mentre le **Direttive** sono le seguenti: "***Tutelare le integrità dei paesaggi rurali, con particolare riferimento alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici.***"

Le **Direttive per le componenti visivo percettive** "*impediscono le trasformazioni territoriali ([...] impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali; individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti*".

SCENARIO STRATEGICO PPTR

Ai sensi dell'art. 27 delle NTA del PPTR "*Lo scenario strategico assume i valori patrimoniali del paesaggio pugliese e li traduce in obiettivi di trasformazione per contrastare le tendenze di degrado e costruire le precondizioni di forme di sviluppo locale socioeconomico autosostenibile*"

Si riportano di seguito elementi dello scenario strategico pertinenti alla presente valutazione e tipologia di impianto (fotovoltaico):

Elaborato 4.4.1. parte prima – Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile

Il PPTR propone di favorire ***la concentrazione degli impianti eolici e fotovoltaici e delle centrali a biomassa nelle aree produttive pianificate***.

A1.2 Obiettivi specifici del PPTR

- Favorire la riduzione dei consumi di energia;
- Favorire l'uso integrato delle FER sul territorio;
- Definire standard di qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
- Progettare il paesaggio dai "campi alle officine", **favorendo la concentrazione delle nuove centraii di produzione di energia da fonti rinnovabili in aree produttive o prossime ad esse**;
- **Disincentivare la localizzazione di centrali fotovoltaiche a terra nei paesaggi rurali**;

B2.1.3 Criticità

Le criticità sono legate ad un **uso improprio del fotovoltaico**, all'occupazione di suolo, allo snaturamento del territorio agricolo. Sempre più numerosi infatti, sono gli impianti che si sono sostituiti a suoli coltivati.

La possibilità di installare in aree agricole, centrali fotovoltaiche, costruisce uno scenario di grande trasformazione della texture agricola, con forti processi di artificializzazione del suolo. L'enorme quantità di superficie utilizzata per la costruzione di centrali fotovoltaiche pone anche il recupero delle aree in fase di smantellamento dell'impianto.

B2.2.1 Obiettivi

Il PPTR promuove l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare che si distribuisce sul territorio in modo omogeneo. La città, in particolare nel vasto patrimonio edilizio delle sue espansioni recenti, costituisce un vero e proprio serbatoio energetico potenziale; infatti una estesa copertura della superficie occupata da edifici con pannelli fotovoltaici e/o termici consentirebbe di produrre una quantità di energia elettrica superiore agli stessi consumi annui della Regione Puglia.

Il PPTR si propone di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico e di incentivare la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole.

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
SEDE CENTRALE Via Alberto Alvarez Valentini n. 8 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-723341
E-mail: sabap-fg@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

B2.2.2. Limitazioni e criteri valutativi

Il PPTR privilegia la localizzazione di impianti fotovoltaici e/o termici che sarà eventualmente accompagnata da misure incentivanti e agevolazioni di carattere procedurale nelle seguenti aree:

- Nelle aree produttive pianificate e nelle loro aree di pertinenza (in applicazione degli indirizzi e direttive delle linee guida APPEA);
- Sulle coperture e strutture di copertura di parcheggi, zone di sosta o aree pedonali;
- Nelle installazioni per la cartellonistica pubblicitaria e la pubblica illuminazione;
- Lungo le strade extraurbane principali (tipo B Codice della Strada) (fatte salve le greenways e quelle di interesse panoramico censite negli elaborati 3.2.12, 4.2.3, 4.3.5) ed in corrispondenza degli svincoli, quali barriere antirumore o altre forme di mitigazione con l'asse stradale;
- Nelle aree estrattive dismesse (ove non sia già presente un processo di rinaturalizzazione), su superfici orizzontali o su pareti verticali.

Elaborato 4.4.1. parte seconda – Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile

BP - Fiumi,torrenti e corsi d'acqua (150 m)

Tipologia Fer: FOTOVOLTAICO sono ammissibili: "*Impianti fotovoltaici realizzati su edifici e aventi le seguenti caratteristiche:*
a) I moduli fotovoltaici siano collocati sugli edifici;
b) la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati. Gli impianti possono essere realizzati con sviluppo di opere di connessione esterna."

UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa

Tipologia Fer: FOTOVOLTAICO sono ammissibili: "*Impianti fotovoltaici realizzati su edifici e aventi le seguenti caratteristiche:*

a) aderenti o integrati nei tetti di edifici esistenti con stessa inclinazione e stesso orientamento della falda, i cui componenti non modifichino la sagoma degli edifici stessi e la cui superficie non sia superiore alla superficie del tetto su cui sono realizzati;

b) realizzati su tetti piani con altezza massima dei moduli rispetto al piano che non superi i 30 cm e la cui superficie non sia superiore alla superficie del tetto su cui sono realizzati;

c) realizzati sui tetti piani dotati di balaustra con altezza massima dei moduli che non superi l'altezza della balaustra esistente e la cui superficie non sia superiore alla superficie del tetto su cui sono realizzati.

Questi impianti possono essere realizzati con sviluppo di opere di connessione esterna.

Sono esclusi dalla possibilità di realizzazione di questi impianti tutti gli edifici rientranti nella zona territoriale omogenea di tipo "A" degli strumenti urbanistici vigenti (DM n. 1444 del 1968) e i Beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

CONTRASTO CON LE NTA DEL PPTR

Ai sensi dell'art. 47 comma 2 lett. a8) "*Prescrizioni per "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*", si considerano non ammissibili "*realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile*". Al riguardo si rimanda a quanto sopra richiamato sulla non ammissibilità di impianti fotovoltaici ricadenti sulle aree interessate da fiumi, torrenti e corsi d'acqua.

Ai sensi dell'art. 81 comma 2 lett. a4) "*Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le testimonianze della stratificazione insediativa*", si considerano **non ammissibili** "*la realizzazione e*

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
SEDE CENTRALE Via Alberto Alvarez Valentini n. 8 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-723341
E-mail: sabap-fg@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella Parte II dell'elaborato del PPTR 4.4.1 – Linee Guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile". Al riguardo si rimanda a quanto sopra richiamato sulla non ammissibilità di impianti fotovoltaici ricadenti sulle aree interessate dalle testimonianze della stratificazione insediativa.

Parimenti l'art. 82 comma 2 lett a4) "*Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'area di rispetto delle componenti culturali insediative*", considera non ammissibili "*la realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella Parte II dell'elaborato del PPTR 4.4.1 – Linee Guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile.*"

IMPATTI CUMULATIVI

La Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia 6 giugno 2014 n.162 "*D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 – Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale - Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio*", stabilisce che per il fotovoltaico "*la valutazione degli impatti visivi cumulativi presuppone l'individuazione di una zona di visibilità teorica definita come l'area in cui il nuovo impianto può essere teoricamente visto e dunque l'area all'interno della quale le analisi andranno ulteriormente specificate. Si può assumere preliminarmente un'area definita da un raggio di almeno 3 km dall'impianto proposto*".

La superficie dell'area vasta per la valutazione dell'impatto cumulativo tra impianti fotovoltaici è determinata da un cerchio di raggio pari a 6 volte il raggio del cerchio avente superficie pari a quella dell'impianto in esame, con esclusione delle aree non idonee.

Dall'analisi degli elaborati prodotti si evince la presenza, nell'area vasta per la valutazione degli impatti cumulativi, di aree non idonee la cui superficie deve essere sottratta dalla superficie AVA.

Nell'area che circonda l'impianto per un raggio di 3 km sono presenti i seguenti beni paesaggistici:

- Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (Fosso della Pila);
- Testimonianze della stratificazione insediativa (masserie: Posta Pila, Masseria Valerio, Masseria Staffa, Masseria Pellegrini, Masseria Ragnizzi, Masseria Rabano, Masseria La Pila, Masseria Rutigliano, Masseria di Don Angelo, Masseria San Lorenzo, Masseria Picocca);
- Aree a rischio archeologico (Villaggio Maccarone);
- Testimonianze della stratificazione insediativa – rete tratturi (Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta, Regio Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli, Tratturello Trinitapoli-Zapponeta).
- Strade a valenza paesaggistica (SP 75 EX SS544 FG – subcostiera saline).

Dall'analisi della zona di visibilità teorica, definita come area buffer di 3 km intorno all'area occupata dall'impianto, si evidenza la presenza all'interno di tale area e nelle zone immediatamente esterne ad essa di 9 (nove) impianti fotovoltaici e, nello specifico: 4 ad Est, di cui il più vicino dista circa 400 mt. da quello proposto, 3 a Sud e 2 a Nord-Est.

IMPATTO SUL PATRIMONIO IDENTITARIO

La presenza contemporanea di percorsi tratturali, singoli beni storico-architettonici, areali oggetto di tutela ed impianti esistenti connotati da significativa densità non consentono di stabilire la assenza di interferenze dal cumulo generato dagli impianti presenti nella unità di analisi con le regole di riproducibilità delle invarianti rappresentate ed enunciate nelle schede d'ambito del PPTR.

Si evidenzia pertanto una significativa sovrapposizione dell'area dell'impianto con le aree vincolate di pertinenza del Regio Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli.

Inoltre in prossimità dell'area del campo fotovoltaico ricadono alcune segnalazioni architettoniche, nello specifico le seguenti masserie: Posta Pila, Masseria Valerio, Masseria Staffa, Masseria Pellegrini, Masseria Ragnizzi, Masseria Rabano, Masseria La Pila, Masseria Rutigliano, Masseria di Don Angelo, Masseria San Lorenzo, Masseria Picocca.

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
SEDE CENTRALE Via Alberto Alvarez Valentini n. 8 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-723341
E-mail: sabap-fg@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

ARCHEOLOGIA

Per quanto attiene gli **aspetti archeologici**, la Scrivente, facendo seguito all'analisi della carta di rischio archeologico acquisita dalla piattaforma web del SIT Puglia, rileva forti perplessità sull'intervento in oggetto che presenta un rilevante impatto sui beni archeologici dell'area, per le motivazioni qui di seguito indicate.

Si precisa che la gran parte delle aree interessate dalle opere in progetto (campo fotovoltaico, cavidotto e infrastrutture connesse) non sono sottoposte a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, né sono interessate da procedimenti *in itinere* di tutela archeologica ai sensi degli artt. 10, 13-14 e 45 del citato D.Lgs. 42/2004. Fa eccezione il Tratturello n. **40** "Salpitello di Tronti - Trinitapoli" sottoposto a vincolo con D.M. 22.12.1983, la cui area di rispetto è tangente il Campo fotovoltaico 1, come confermato dalla sagomatura *ad hoc* della recinzione dell'impianto. La natura di "*consolidata viabilità pavimentata in conglomerato bituminoso*" dell'area di pertinenza del Tratturello, nonchè il fatto che "*la ricognizione effettuata nella porzione della fascia di rispetto del tratturo rientrante nel buffer ricognitivo previsto dalla normativa, non ha restituito alcun indicatore archeologico*" (come evidenziato dalle controdeduzioni della Società proponente) non hanno alcuna relazione con la vigenza del vincolo archeologico di cui al DM 22.12.1983 e con le necessità di tutela dell'intero sistema armentizio.

Si evidenzia al contempo che l'opera in progetto si inserisce in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica, caratterizzato da un ricco patrimonio di insediamenti antichi cronologicamente differenziabili, databili in particolare al Neolitico.

Gli esiti delle indagini di archeologia preventiva, con particolare riferimento alle ricognizioni di superficie lungo il tracciato del cavidotto di 9,5 km, sono stati al contempo fortemente condizionati dalle condizioni di visibilità dei suoli risultate su ampie aree pessime/scarse, con conseguente impossibilità di una adeguata valutazione del rischio archeologico. Di ciò ne da atto la stessa Società proponente che, nelle richiamate controdeduzioni, dà atto che "*Quanto all'esito delle ricognizioni archeologiche condotte – come da normativa – sia nella sede di progetto del cavidotto sia sulla fascia di buffer di m 50 a sinistra e a destra della stessa, pur essendo pacifica la rilevazione di numerose zone a scarsa o nulla visibilità,* (…)".

Le attività di archeologia preventiva non hanno però impedito di confermare il rilevante impatto dell'impianto, evidenziando anche n. 3 puntuali e specifiche interferenze con aree di dispersioni di materiali archeologici (**R1**, **R2** e **R3**).

In dettaglio, il campo fotovoltaico 1 è contiguo al villaggio neolitico di loc. Ragnizzi (sito **5**) e posto a breve distanza dal villaggio neolitico di loc. Posta Uccello – Mass. Rutigliano (sito **9**), la cui entrambi noti in letteratura e la cui perimetrazione è basata su dati topografici da foto interpretazione archeologica. In particolare quanto rilevato nelle controdeduzioni della società sul fatto che "*le attività di ricognizione nel buffer indicato dalla normativa hanno riguardato anche il buffer di m 100 del villaggio neolitico in loc. Ragnizzi (sito 5 del Documento) senza che fossero individuati indicatori archeologici di alcun tipo*", conferma l'ottimale conservazione dei depositi archeologici non intaccati da moderne attività agricola.

"Lungo il tracciato del cavidotto sono state individuate tre aree di dispersione (**R1**, **R2** e **R3**), presenti lungo il tracciato del cavidotto e poste a brevissima distanza da esso, nelle stesse controdeduzioni indicate "*tra m 20 e 30 dalla sede in cui verrà posizionato l'elettrodotto*", di frammenti sporadici di ceramica acroma d'uso comune e di laterizi, inquadrabili fra l'età romana e l'età medievale. Anche il cavidotto nel tracciato finale è contiguo al villaggio neolitico di loc. Canale Giardino A (sito **39**), entrambi noti in letteratura e da foto interpretazione.

Giova precisare anche che, in merito alle tre aree di dispersione di materiali archeologici (**R1**, **R2** e **R3**), l'estensione superficiale di una UT non corrisponde alla sua estensione in profondità che, al contrario, potrebbe risultare maggiormente integra in assenza di arature profonde e che la stessa dispersione in superficie dei materiali archeologici è condizionata dal trasporto su brevi distanza prodotte dai mezzi agricoli. E' pertanto presumibile che l'estensione dei livelli di interesse archeologico sia maggiore di quanto riconosciuto in superficie e quindi in ogni caso interferenti con lo scavo per la posa del cavidotto che sarà invece posto a quote più profonde "*dell'attuale corpo stra-*

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
SEDE CENTRALE Via Alberto Alvarez Valentini n. 8 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-723341
E-mail: sabap-fg@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

dale costituito da fondazione, cassonetto e strato di usura", ben maggiori di quanto rilevato nelle stesse controdeduzione.

Per quanto sopra considerato ed esposto, la costruzione del parco fotovoltaico in oggetto, risulta **pregiudizievole alla conservazione del palinsesto archeologico**, dal momento che la realizzazione delle diverse tipologie di opere lo altererebbe significativamente sia pur conservato in subsidenza

Questa Soprintendenza dunque, per quanto di competenza e relativamente ai lavori che comportano interferenze con suoli al di sotto delle quote di campagna attuali, **ritiene il progetto *de quo* non compatibile con le esigenze di tutela del territorio in esame**.

CONCLUSIONI

Considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che gli interventi progettati, riconducibili alla realizzazione di un parco fotovoltaico e relative opere ed infrastrutture, quali cavidotti interrati, cabine di sezionamento, sottostazioni di trasformazione, locali di servizio e recinzione, comportino pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrastino con le norme di tutela del PPTR. Sebbene tra i fattori di rischio della figura territoriale "*Il mosaico di Cerignola*" non sia inclusa la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, comunque si rileva come fattore di rischio "*il ricorso a pratiche agricole impattanti, sia dal punto di vista ecologico che percettivo (utilizzo di tendoni)*", pertanto anche l'installazione di un impianto fotovoltaico di grande estensione comporta un impatto ecologico e percettivo altrettanto importante e persistente di quello delle coltivazioni a tendone.

Inoltre tale impianto non soddisfa i criteri prioritari enunciati nel quadro strategico del PPTR in merito all'esigenza di limitare gli effetti negativi dovuti al consumo di suolo.

Per tutto quanto sopra descritto, si ritiene di dover esprimere parere non favorevole all'intervento.

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*
Arch. Maria Piccarreta

Il Responsabile Settore F.E.R.
Dott.ssa Ida Fini

Il Funzionario Responsabile
Istruttoria Paesaggistica
(Arch. Daniela Fabiano)

Istruttoria Archeologica
(Dott. Italo Muntoni)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒ Servizio VIA e VIncA
Tipo materia	☐ PO FESR ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. _313_ del _28.10.2020
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089/DIR/2020/00313____

Oggetto: [ID_VIA_492] Art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) - Procedimento di VIA relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 37,76 MWp, denominato "Cerere", da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG) e Trinitapoli (BT).
Proponente: Canadian Solar Construction S.r.l.

L'anno 2020 addì ___28___ del mese di __Ottobre___ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale".*

Richiamati:

- **del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l' art.5 comma 1 lettera o); l'art.25 commi 1, 3 e 4; l'art.10 comma 3;
- **della L.R. 11/2001e s.m.i.:** l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- **del R.R. 07/2008:** l'art.3 e l'art.4 comma 1*;*
- **della L.241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della Parte II- Allegato IV, punto 2 "Industria energetica ed estrattiva", lett. b) "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW;" del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i, dell'Elenco B.2, lettera B.2.g/5-bis) impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW*., della L.R. n. 11/2001 e s.m.i.,* è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale *ex* art.5 co. 1 lettera o) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i**.** e art. 6, comma 1 lettera b) della L.R. n. 11/2001 e s.m.i..

Premesso che:

- con nota del 18.12.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_15752 del 19.12.2019, la società Canadian Solar Construction S.r.l. ha presentato ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG) e Trinitapoli (BT).
- con nota prot. n. AOO_089_1019 del 23.01.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alle Amministrazioni ed Enti interessati, ai sensi dell'art. 27*bis*, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (TUA), l'avvenuta pubblicazione, sul portale ambientale della Regione Puglia,

del Progetto, dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non tecnica nonché della documentazione necessaria all'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto, ai fini della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione di competenza;

Rilevato che

- a seguito della comunicazione ex art. 27bis, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (prot. n. 1019/2019) venivano acquisiti agli atti del procedimento di VIA le seguenti note trasmesse dagli Enti interessati con competenza in materia ambientale:
    - **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali**, nota proprio prot. n. 6369 del 06.02.2020, con la quale comunicava che […] *le aree interessate dai suddetti lavori, da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG), non sono soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267 /1923, pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito, e procederà all'archiviazione della pratica*. […] *Si precisa altresì che in merito ai terreni ricadenti nel Comune di Trinitapoli, la sezione di Foggia non ha competenza territoriale in merito.* […];
    - **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia,** nota proprio prot. n. 1885 del 25.02.2020, con la quale comunicava gli esiti della verifica della completezza e adeguatezza della documentazione, per quanto di competenza;
    - **Autorità di banino Distrettuale dell'Appennino meridionale,** nota proprio prot. n. 4241 del 26.02.2020, con la quale richiedeva integrazioni documentali;
    - **Sezione Demanio e Patrimonio,** nota proprio prot. n. 4400 del 27.02.2020, con la quale comunicava che […] non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio per le quali è competente questo ufficio,…, […]
- decorso il termine di trenta giorni per la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione PAUR, acquisti agli atti del procedimento le note su elencate, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089_3200 del 04.03.2020, inviava al proponente e alle Amministrazioni/Enti interessati la comunicazione di avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (*ex* art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.). Con la medesima nota, invitava le Amministrazioni comunali coinvolte a dare evidenza della pubblicazione dell'avviso al pubblico all'albo pretorio di pertinenza;
- a seguito della comunicazione ex art. 27bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (prot. n. 3200/2020) venivano acquisiti agli atti del procedimento di VIA le seguenti note trasmesse dagli Enti interessati con competenza in materia ambientale:
    - **Sezione Risorse Idriche,** nota proprio prot. n. 3398 del 02.04.2020**,** con la quale comunicava il proprio nulla osta, con prescrizioni, alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione ambientale;

- **Servizio Autorità Idrica,** nota proprio prot. n. 6375 del 27.04.2020, con la quale comunicava il proprio parere favorevole, con prescrizioni, alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione ambientale;
- **ARPA Puglia – DAP BAT,** nota proprio prot. n. 43575 del 10.07.2020, con la quale richiedeva integrazioni documentali ai fini dell'espressione del proprio parere di competenza;
- **ARPA Puglia – DAP Foggia,** nota proprio prot. n. 45835 del 20.07.2020, con la quale, a seguito della convocazione del Comitato VIA regionale, ai sensi del R.R. n. 7/2018, trasmetteva il proprio parere di competenza;

- a seguito della comunicazione *ex* art. 27bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (prot. n. 3200/2020) alcuna osservazione del pubblico interessato perveniva all'Autorità competente PAUR;

Considerato che:

- il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 22.07.2020, esaminata tutta la documentazione VIA pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, formulava il proprio parere sfavorevole (prot. n. 8798 del 22.07.2020). In particolare, […] *Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:*
  gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:
  1. *all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità:*
     a. I suoli agrari, interessati dall'occupazione dell'impianto fotovoltaico per un periodo di 20-30 anni, sono soggetti a modificazioni negative del loro stato. Tali effetti negativi sono prodotti nella fase di installazione dell'impianto, durante le operazioni di manutenzione nonché indotti dalla presenza dei pannelli; il calpestio dei mezzi meccanici, l'eventuale copertura del terreno anche con materiali inerti e la progressiva compattazione, portano ad un progressivo degrado del terreno.
     Inoltre la presenza dell'impianto per un lungo periodo di tempo, determinerà il concreto rischio che il suolo, alla dismissione dell'impianto, non possa essere riutilizzato a fini agricoli. Sotto l'aspetto idrogeologico non si può escludere che i suoli possano subire fenomeni di perdita di permeabilità alla penetrazione delle acque meteoriche, sia per effetto delle lavorazioni di preparazione dell'area e di installazione dei pannelli che per trasformazioni successive. Tale fenomeno, associato alla automatica concentrazione delle acque meteoriche solo nei punti

di scolo delle superfici dei pannelli solari, potrebbero determinare condizioni di ruscellamento di acque superficiali con alterazione dell'equilibrio idrogeologico e variazione dell'assetto idro-geo-morfologico del terreno.

2. ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità):
    a. *il progetto proposto non risulta coerente con gli obiettivi del PPTR, con particolare riferimento agli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale definiti per l'ambito paesaggistico di riferimento (Ambito 3 – Tavoliere) e agli obiettivi per il progetto energetico "solare termico e fotovoltaico" definiti dalle Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I), come evidenziato al paragrafo 4.1 del presente atto.*
    b. *si rileva un possibile degrado per la vegetazione spontanea presente nelle limitate aree incolte a vegetazione spontanea presenti ai margini di piste, fossi, ecc.*
    c. *Per quanto riguarda la fauna si rileva un possibile impatto diretto attraverso sottrazione di aree trofiche per la specie prioritaria di interesse Comunitario Grillaio* (Falco naumanni*) presente nel territorio di Cerignola con alcune significative e recenti colonie riproduttive insediate nel territorio del Comune di Cerignola con circa 117-122 coppie stimate al 20185. Tale presenza in nessun elaborato progettuale viene analizzata e valutato un eventuale impatto. L'impianto determinerebbe, inoltre, una sottrazione di aree trofiche, soggette a positivi allagamenti stagionali, per le comunità avifaunistiche in tutte le fasi fenologiche, presenti nei vicini siti di zone umide di valore internazionale ubicate lungo la costa, in particolare, Siti Natura 2000 ZSC "Zone umide della Capitanata", ZPS e ZSC "Salina di Margherita di Savoia", ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia", IBA Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata e distanti in linea d'aria appena 3 km, come risulta dalla tavola presente nell'elaborato di progetto "5VDHZE9 Tav. P".*
3. *al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto:*
    a. *l'IPC calcolato secondo le disposizioni della Definizione dei criteri metodologici per l'analisi degli impatti cumulativi per gli impianti FER approvata con D.D. n. 162/2014 evidenzia come l'eventuale realizzazione dell'impianto proposto, previsto in un'area già interessata dalla presenza di altri impianti analoghi, possa determinare un consumo*

di suolo agricolo superiore ai limiti di sostenibilità definiti con la stessa D.D. 162/2014.

- con nota prot. n. AOO_089_10600 del 10.09.2020, il Servizio VIA e VIncA, acquisito il parere del Comitato VIA regionale (prot. prot. n. 8798/2020) comunicava al proponente le ragioni ostative al rilascio del provvedimento di VIA favorevole ex art. 10bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Rilevato che:

- con note del 07.09.2020 e del 18.09.2020, acquisite al prot. n. AOO_089_10447 del 08.09.2020 e prot. n. AOO_089_11081 del 22.09.2020 rispettivamente, la società proponente presentava le proprie osservazioni al parere non favorevole del Comitato VIA regionale, reso nella seduta del 22.07.2020.

Atteso che:

- il Comitato Regionale per la VIA, nella seduta del 22.10.2020, esaminate le osservazioni del proponente al parere non favorevole di VIA reso nella seduta del 22.07.2020, confermava il parere non favorevole già espresso (prot. n. 8798/2020), poiché le osservazioni del proponente non consentivano il superamento delle criticità già rilevate nel precedente parere (cfr., parere del Comitato VIA del 22.10.2020 prot. n. 12707 del 22.10.2020).

Dato atto che:

- ✓ tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ✓ che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- ✓ ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma1 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 del medesimo Decreto è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul Portale Ambientale della Regione Puglia - "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

Tenuto conto:

- ✓ dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- ✓ dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA

- ✓ dei pareri definitivi espressi dal Comitato VIA regionale, acquisiti al prot. n. AOO_089_8798 del 22.07.2020, e prot. n. prot. n. 12707 del 22.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso *ex* art. 2 comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 492 *ex* art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (P.A.U.R.) inerente alla proposta progettuale oggetto di valutazione ambientale, presentata dalla società Canadian Solar Construction S.r.l. – sede legale Via Mercato 3, - 20121 Milano.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- **di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità ai pareri resi dal Comitato Via regionale nelle sedute del 22.07.2020, del 22.10.2020 (allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante) e alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale interessati, **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Cecere", di potenza complessiva pari a 37,76 MWp, da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG) e Trinitapoli (BT)**.** Proponente: Canadian Solar Construction S.r.l. con sede legale in Via Mercato 3, 20121 Milano;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  - ✓ "Parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO_089_8798 del 22.07.2020";
  - ✓ "Parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO_089_12707 del 22.10.2020".

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 16 pagine, l'Allegato 2 composto da 14 pagine, per un totale di 40 (quaranta) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento *ex* art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.

Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO
MARIANGELA
28.10.2020
09:45:14 UTC

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento VIA

P.O. VIA Impianti Energetici – AIA – Supporto VAS

Dott. Gaetano Sassanelli

SASSANELLI
GAETANO
28.10.2020
09:19:55
UTC

REGIONE PUGLIA

Prot. r_puglia/AOO_089-22/07/2020/8798

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

SASSANELLI
GAETANO
28.10.2020
09:21:01
UTC

Parere espresso nella seduta del 22/07/2020 – Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 492:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: [X] NO [ ] SI *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] NO [X] SI
Oggetto:	ID VIA 492: Società Canadian Solar Construction S.r.l. - Impianto fotovoltaico denominato "Cecere" da realizzare nei comuni di Cerignola (FG) e Trinitapoli (BT) di potenza complessiva di 37,76 MWp; PAUR di competenza regionale (impianto interprovinciale)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II – All.IV, punto 2 lett. b) L.R. 11/2001 e s.m.i. elenco B2 punto B2 g/5 bis)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 11/2001 art. 6 c. 1 lettera b)
Proponente:	Canadian Solar Construction S.r.l. 20121 Milano – Via Mercato 3, 5

1. Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 28/10/2019:

1 – TAV_A Relazione Descrittiva
2 – TAV_A.1 Computo metrico estimativo
3 – TAV_A.2 Quadro Economico
4 – TAV_A.3 Certificato di destinazione urbanistica dei terreni
5 – TAV_B Relazione Geologica
6 – TAV_B.1 Carte Geologiche - idrogeomorfologiche e profili geologici
7 – TAV_C Relazione idrologica e idraulica
8 – TAV_D Documento di valutazione del potenziale archeologico
9 – TAV_D.1.a Documento di archeologia Preventiva all. 1.a - Carta Archeologica
10 – TAV_D.1.b Documento di archeologia Preventiva all. 1.b - Carta Archeologica
11 – TAV_D.1.c Documento di archeologia Preventiva all. 1.c - Carta Archeologica
12 – TAV_D.1.d Documento di archeologia Preventiva all. 1.d - Carta Archeologica
13 – TAV_D.1.e Documento di archeologia Preventiva all. 1.e - Carta Archeologica
14 – TAV_D.2.a Documento di archeologia Preventiva all. B.a - Carta della visibilità e utilizzo dei suoli
15 – TAV_D.2.b Documento di archeologia Preventiva all. B.b - Carta della visibilità e utilizzo dei suoli
16 – TAV_D.3.a Documento di archeologia Preventiva all. C.a - Carta del rischio archeologico

17 – TAV_D.3.b Documento di archeologia Preventiva all. C.b - Carta del rischio archeologico
18 – TAV_E Relazione tecnica impianto fotovoltaico
19 – TAV_F Relazione tecnica sulle opere architettoniche
20 – TAV_G Relazione preliminare sulle strutture
21 – TAV_H Piano particellare di esproprio descrittivo e tabulati di esproprio
22 – TAV_H.1 Piano particellare di esproprio grafico
23 – TAV_I Cronoprogramma
24 – TAV_L Disciplinare descittivo e prestazionale degli elementi tecnici
25 – TAV_M Studio agro-pedologico e ambientale
26 – TAV_N Piano di manutenzione e gestione dell'impianto fotovoltaico
27 – TAV_O Piano di dismissione dell'impianto fotovoltaico
28 – TAV_P Caratterizzazione faunistica
29 – TAV_Q.0 Preventivo di connessione
30 – TAV_Q.1 Relazione tecnico descrittiva opere elettriche
31 – TAV_Q.2 Relazione tecnica specialistica sui campi elettromagnetici
32 – TAV_Q.3 Inquadramento SSE su CTR
33 – TAV_Q.4 Inquadramento SSE su stralcio catastale
34 – TAV_Q.5 Schema unifilare impianti utente e RTN
35 – TAV_Q.6 Planimetria e sezioni degli impianti utente
36 – TAV_Q.7 Tracciati di rete MT
37 – TAV_Q.8 Disegni architettonici recinzione tipo SSE
38 – TAV_Q.9 Stallo TERNA 150 kV
39 – TAV_Q.10 Schema unifilare rete MT
40 – TAV_Q.11 Sezioni tipo cavidotti
41 – TAV_Q.12 Edificio di controllo SET
42 – TAV_Q.13 Cabine di campo
43 – TAV_Q.14 Planimetria della suddivisione dei campi
44 – TAV_Q.15 Schema a blocchi impianto fotovoltaico
45 – TAV_R.1 Corografia di inquadramento generale
46 – TAV_R.2 Stralcio degli strumenti urbanistici vigenti
47 – TAV_R.3.a Analisi di compatibilità con il P.P.T.R.
48 – TAV_R.3.b Analisi di compatibilità con il PAI
49 – TAV_R.3.c Analisi di compatibilità con il PUTT/p
50 – TAV_R.3.d Analisi vincolistica D.Lgs. 42/04
51 – TAV_R.3.e Uso del suolo
52 – TAV_R.4 Layout impianto
53 – TAV_R.5.a Stralcio planimetrico e prospetti
54 – TAV_R.5.b Sezioni tipo impianto
55 – TAV_R.5.c Particolari costruttivi
56 – TAV_R.5.d Sezioni trasversali impianto
57 – TAV_R.6 Corografia dei bacini
58 – TAV_R.7 Ortofoto da rilievo con curve di livello - Stato attuale
59 – TAV_R.8 Profili longitudinali e trasversali del terreno - Stato attuale
60 – TAV_R.9.a Planimetria catastale Area impianto
61 – TAV_R.9.b Planimetrie catastali Aree esterne
62 – TAV_R.10 Planimetria viabilità interna al parco
63 – TAV_R.11 Profili longitudinali opere stradali
64 – TAV_R.12 Sezione stradale tipo

65 – TAV_R.13 Sezioni trasversali opere stradali
66 – TAV_R.14.a Planimetria del tracciatto dell'elettrodotto 1 di 2
67 – TAV_R.14.b Planimetria del tracciatto dell'elettrodotto 2 di 2
68 – TAV_R.15 Planimetria con individuazione delle interferenze
69 – TAV_R.16 Analisi cumulativa - ricognizione impianti fotovoltaici limitrofi
70 – TAV_S Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo
71 – AMB_1 Quadro di riferimento programmatico
72 – AMB_2 Quadro di riferimento progettuale
73 – AMB_3 Quadro di riferimento ambientale
74 – AMB_4 Sintesi non tecnica
75 – PAES_1 Relazione Paesaggistica
76 – PAES_2 Fotoinserimenti

2. Inquadramento territoriale ed indicazione dei vincoli ambientali e paesaggistici

2.1 Inquadramento territoriale

L'impianto in progetto e le relative opere di connessione interessano aree site nei territori di Cerignola (FG) e Trinitapoli (BAT), in particolare:

- il campo fotovoltaico denominato "A" è previsto in territorio del comune di Trinitapoli;
- i campi fotovoltaici denominati "B", "C", "D", "E", "F" e "G" sono previsti in territorio del Comune di Cerignola;
- il cavidotto interrato per la connessione alla rete nazionale attraverserà aree site in territorio di Cerignola;
- la connessione con la rete nazionale è prevista in territorio del Comune di Cerignola, presso una sottostazione di Terna.

(per la localizzazione dell'impianto e delle opere di connessione si rimanda agli elaborati *5VDHZE9_Elaborato_Grafico_R.1.pdf*, *5VDHZE9_Elaborato_Grafico_R.9.a.pdf*, *5VDHZE9_Elaborato_Grafico_R.9.a.pdf* nonché, per la suddivisione dei campi fotovoltaici, all'elaborato *5VDHZE9_GRAF_Elettrico_Q.14.pdf*; per la connessione alla rete nazionale si veda anche il documento *5VDHZE9_Preventivo_Connessione_Q.0.pdf*).

L'area nella quale si intende realizzare l'impianto fotovoltaico in progetto è sita circa 8 km in linea d'aria ad ovest del centro abitato di Trinitapoli nonché circa 12 km a nord-est del centro abitato di Cerignola, prossima alla S.P. 65 e direttamente accessibile per mezzo di strade vicinali. L'area nella quale si intende realizzare la sottostazione di connessione alla RTN è posta circa 6,8 km ad ovest del sito dell'impianto fotovoltaico.

Allo stato attuale, per quanto si evince dalle riprese aeree disponibili sul SIT regionale, le aree nella quali è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico nonché l'area della stazione di connessione alla RTN sono utilizzate per fini agricoli e tenute a seminativo; la sequenza delle riprese aeree disponibili sul SIT (1997, 2006, 2010, 2011, 2013, 2016), inoltre, non evidenzia particolari trasformazioni delle suddette aree nel periodo coperto.

Le particelle interessate dalla realizzazione del campo fotovoltaico sono le seguenti (cfr., tra gli altri, elaborato *5VDHZE9_Relazione_Paesaggistica.pdf*, paragrafo 1):

Comune	Foglio	Particella	Consistenza		
			ha	are	ca
Cerignola	57	11	02	03	79
Cerignola	57	15	09	97	28
Cerignola	57	19	15	26	23
Cerignola	57	20	16	18	87

Cerignola	57	21	03	80	92
Cerignola	57	23	07	16	5
Trinitapoli	17	9	04	32	53
Totale superficie			61	75	67
Totale superficie m²			617.567		

L'impianto fotovoltaico in progetto, tuttavia, utilizzerà una superficie effettiva di 518.492 m² (51.84.92 ha) in quanto sarà evitata alcune porzioni di particelle interessate da "vincolo paesaggistico" (cfr. elaborato *5VDHZE9_Relazione_Paesaggistica.pdf*, paragrafo 1)[1].

La stazione di connessione con la rete nazionale sarà realizzata, circa 6,5 km ad ovest dell'impianto fotovoltaico, nei pressi di una stazione elettrica 380/150 kV di TERNA (che al 26/06/2019 risultava ancora da realizzare, come si rileva dal preventivo per la connessione riportato nel documento *5VDHZE9_Preventivo_Connessione_Q.0.pdf*) posta lungo la linea 380 kV Foggia – Palo del Colle.

Nelle particelle appena elencate si registrano quote comprese tra 18,0 m s.l.m. E 21,7 m s.l.m. (dati ricavati dalla lettura della C.T.R. elemento 422042, disponibile sul SIT regionale) con leggerissima pendenza verso nord.

2.2 Provvedimenti di tutela paesaggistica per le aree direttamente interessate dall'intervento

Beni paesaggistici

Beni paesaggistici art. 136 – L'area del campo fotovoltaico, il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale e l'area della stazione di connessione alla rete nazionale non ricadono in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio o della previgente normativa di settore.

Beni paesaggistici art. 142 – L'area del campo fotovoltaico e l'area della stazione di connessione alla rete nazionale non ricadono in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale attraversa l'area del corso d'acqua Fosso della Pila, iscritto nell'elenco della acque pubbliche e pertanto bene paesaggistico ex art. 142 c. 1 lettera "c".

Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"

L'area del campo fotovoltaico, il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale e l'area della sottostazione di connessione non interferiscono direttamente con aree appartenenti agli Ulteriori Contesti Paesaggistici definiti, ai sensi dell'art. 143 c. 1 lettera "f" del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, dal vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

Si rileva, tuttavia, la presenza di alcuni UCP direttamente limtrofi alle aree interessate dall'intervento in esame, in particolare:

- il campo fotovoltaico "F" è limitrofo ad UCP *Aree di rispetto dei siti storico culturali* (area di rispetto di masseria Ragnizzi);
- il campo fotovoltaico "G" è limitrofo ad UCP *Aree di rispetto della rete dei tratturi* (area di rispetto del Regio Tratturello Salpitello di Trinitapoli).

PPTR Regione Puglia: ambiti paesaggistici e figure territoriali

L'impianto fotovoltaico, la linea di connessione alla rete elettrica nazionale e la relativa stazione di connessione ricadono nell'ambito paesaggistico 3 *Tavoliere* nonché nella figura territoriale 3.3 *Il mosaico di Cerignola*.

1 In realtà delle due porzioni escluse solo una è interessata da UCP *Area di rispetto delle testimonianze della stratificazione* insediativa, mentre l'altra è censita tra le aree non idonee FER come "*Segnalazione carta dei beni con buffer 100 m*", senza tuttavia essere compresa tra beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio né tra gli UCP definiti dal vigente PPTR ai sensi dell'art. 143 c. 1 lettera "e" del Codice.

2.3 Provvedimenti di tutela paesaggistica nel contesto di riferimento per l'intervento in esame

Si prende come riferimento, per l'impianto fotovoltaico, l'area AVA utilizzata per il calcolo dell'Indice di Pressione Cumulativa (per la quale si rimanda all'elaborato *5VDHZE9_Quadro_Ambientale.pdf*, paragrafo 1.a.3 nonché all'elaborato *5VDHZE9_Elaborato_Grafico_R.16.pdf*); per le opere di connessione alla R.T.N. si considera, come riferimento, un'area definita dal buffer di raggio pari alla metà del raggio dell'area AVA sopra richiamata, effettuato a partire dal tracciato del cavidotto.

Beni paesaggistici

Beni paesaggistici art. 136 – Nel contesto di riferimento per l'intervento in esame non sono presenti beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* o della previgente normativa di settore.

Beni paesaggistici art. 142:

- comma 1 lettera "c" (fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche): Fosso della Pila;
- comma 1 lettera "m" (zone di interesse archeologico): ARC0025 Cerina (tutela diretta definita con D.M. 31/01/1990); ARC0032 Salapia (tutela diretta definita con D.M. 07/09/1989). Si segnala

Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"

PPTR Puglia – Componenti culturali e insediative:

UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa – Siti storico culturali*:
Masseria di Don Angelo (circa 1,3 km ad est-nordest dell'impianto fotovoltaico);
Masseria San Lorenzo (circa 0,75 km ad est dell'impianto fotovoltaico);
Masseria Rutigliano (ad est dell'impianto fotovoltaico, a distanza minima di 374 m);
Masseria Ragnizzi (ad ovest dell'impianto fotovoltaico, distanza minima poco più di 100 m);
Masseria Pellegrini (circa 0,92 km a sudovest dell'impianto fotovoltaico);
Masseria Staffa (circa 1,32 km a sudovest dell'impianto fotovoltaico);
Posta Pila I (circa 2,8 km ad ovest dell'impianto fotovoltaico ed a distanza di circa 175 m dal cavidotto di connessione alla R.T.N.);
Posta Pila II (circa 2,55 km ad ovest dell'impianto fotovoltaico ed a distanza di circa 0,76 km dal cavidotto di connessione alla R.T.N.);
La Pila (circa 3 km ad ovest dell'impianto fotovoltaico ed a distanza di circa 1,1 km dal cavidotto di connessione alla R.T.N.);
Masseria Posta dei Preti (circa 6,75 km ad ovest dell'impianto fotovoltaico ed a distanza di circa 0,94 m dal cavidotto di connessione alla R.T.N. e dalla stazione di connessione);

UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree appartenenti alla rete dei tratturi*:
Regio Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli (passa nelle immediate vicinanze dell'impianto fotovoltaico);
Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta (circa 1,59 km a nord dell'impianto fotovoltaico);

UCP *Area di rispetto dei siti storico-culturali*;

UCP *Area di rispetto della rete dei tratturi*.

3 Descrizione dell'intervento

3.1 Impianto fotovoltaico

L'impianto fotovoltaico in progetto, della potenza massima in immissione pari a 37,76136 MW, sarà realizzato con strutture ad inseguimento solare mono-assiale orientate nord-sud e pannelli orientati est-ovest. L'impianto sarà costituito, in particolare, da 89.908 moduli fotovoltaici della potenza nominale di 420 W, montati su 1.117 strutture ad inseguimento solare monoassiali (Tracker). I tracker saranno retti da pali infissi nel terreno; 977 di essi porteranno 84 moduli ciascuno mentre i restanti 140 porteranno 56 moduli ciascuno.

I moduli fotovoltaici saranno del tipo monocristallino con dimensioni di 105 cm x 211 cm; i tracker, realizzati in acciaio zincato ed alluminio nonché posati con un interasse di 9 m, permetteranno una

rotazione massima di 60° e le strutture costituite dai tracker e dai moduli avranno altezza variabile tra 226 cm (moduli orizzontali) e 438 cm (moduli alla massima inclinazione).

L'impianto sarà costituito da 7 campi (denominati A, B, C, D, E, F, G) così articolati:

Campo	Numero moduli	Potenza (KWp)	Superficie complessiva moduli (*)
A	13384	5621,28	29578,64 m²
B	13216	5550,72	29207,36
C	13300	5586	29393 m²
D	14532	6103,44	32115,72 m²
E	6244	2622,48	13799,24 m²
F	14420	6056,4	31868,2 m²
G	14812	6221,04	32734,52 m²
Totali	89908	37761,36	198696,68 m²

(*) La superficie riportata è quella effettiva dei moduli, che risulta necessariamente minore della superficie complessiva dell'impianto (518.492 m²) già richiamata al paragrafo 2.1.

Elaborati di riferimento per la descrizione dell'impianto fotovoltaico: *5VDHZE9_Quadro_Progettuale.pdf* (paragrafi 2.b.1, 2.b.2); *5VDHZE9_Elaborato_Grafico_R.4.pdf*; *5VDHZE9_Elaborato_Grafico_R.5.a.pdf*; *5VDHZE9_Elaborato_Grafico_R.5.b.pdf*; *5VDHZE9_Elaborato_Grafico_R.5.d.pdf*; *5VDHZE9_GRAF_Elettrico_Q.14.pdf*; *5VDHZE9_Relazione_Tecnica_FV_E.pdf*).

3.2 Cabine elettriche, recinzioni, opere accessorie

E' prevista la realizzazione di 7 cabine elettriche costituite da strutture pre-assemblate di produzione Huawei (cfr. elaborato *5VDHZE9_Relazione_Tecnica_FV_E.pdf*, pag. 13).

E' prevista la realizzazione, all'interno delle aree occupate dai pannelli, di percorsi viabili atti a permettere l'accesso alle cabine elettriche e raggiungere le diverse aree dell'impianto. I suddetti percorsi saranno realizzati in modo da garantire la permeabilità della sede stradale, con larghezza della carreggiata non inferiore a 4 m e livellate in modo da seguire l'andamento naturale del terreno, senza esecuzione di rilevati o trincee. I tracciati viari saranno eseguiti mediante posa di uno strato di idoneo spaccato granulometrico proveniente da rocce o ghiaia (spessore medio 30 cm), previa preparazione del sottofondo mediante rullatura e compattazione dello strato di coltre naturale.

A delimitazione delle aree di installazione è prevista la realizzazione di una recinzione perimetrale anti-intrusione costituita da rete metallica retta da paletti annegati in calcestruzzo (altezza complessiva 220 cm). Il percorso delle recinzioni perimetrali permetterà di definire due distinte zone (la prima comprendente i campi fotovoltaici A, B e C mentre la seconda comprendente i campi fotovoltaici D, E, F, G), separate da una strada poderale esistente; ciascuna delle due zone sarà dotata di un cancello carrabile (entrambi prospicienti la strada poderale che separa le due zone) dal quale avrà origine la viabilità interna. I cancelli carrabili saranno realizzati con struttura metallica, larghezza complessiva di 450 cm e fondazione in calcestruzzo armato.
Le recinzioni saranno arretrate di almeno 1,9 m rispetto al confine catastale e, sul lato esterno delle stesse, saranno piantumate siepi costituite da essenze arbustive (non specificate).

È prevista, inoltre, la realizzazione di un impianto di illuminazione disposto lungo le recinzioni perimetrali (costituito da corpi illuminanti retti da pali dell'altezza di 4 m, con intervallo 15 m) e di un impianto anti-intrusione ed antifurto con videosorveglianza (con proiettori ad infrarossi).
L'impianto di illuminazione sarà realizzato in modo da evitare dispersione della luce verso l'alto e l'orientamento verso le aree esterne limitrofe; l'accensione sarà inoltre manuale, con possibilità di illuminare completamente o parzialmente l'impianto per ragioni legate a manutenzioni straordinarie o sicurezza.

Elaborati di riferimento: *5VDHZE9_GRAF_Elettrico_Q.13.pdf*; *5VDHZE9_Relazione_Tecnica_FV_E.pdf*; *5VDHZE9_Quadro_Progettuale.pdf*; *5VDHZE9_Quadro_Ambientale.pdf*; *5VDHZE9_Elaborato_Grafico_R.4.pdf* *5VDHZE9_Elaborato_Grafico_R.5.c.pdf*; *5VDHZE9_Elaborato_Grafico_R.10.pdf*;

5VDHZE9_Elaborato_Grafico_R.11.pdf; *5VDHZE9_Elaborato_Grafico_R.12.pdf*; *5VDHZE9_Elaborato_Grafico_R.13.pdf*.

3.3 Linea di connessione alla rete elettrica nazionale

L'impianto fotovoltaico in progetto sarà allacciato alla rete di distribuzione nazionale tramite una rete di cavidotti interrati che, a partire da ciascuna delle 7 cabine elettriche (corrispondenti ai 7 campi fotovoltaici in cui è suddiviso l'impianto) confluirà in un punto sito presso la recinzione esterna e quindi, tramite un ulteriore cavidotto interrato esteso per circa 9 km lungo partizioni piderali e strade esistenti, raggiungerà la Stazione Elettrica di smistamento a 150 kV di futura realizzazione da parte della società TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., posizionata lungo la linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle". Presso quest'ultima stazione sarà realizzata la stazione elettrica di trasformazione per la cui descrizione si rimanda al paragrafo 2.b.5 dell'elaborato *5VDHZE9_Quadro_Progettuale.pdf* nonché agli elaborati *5VDHZE9_GRAF_Elettrico_Q.6.pdf*; *5VDHZE9_GRAF_Elettrico_Q.8.pdf* e *5VDHZE9_GRAF_Elettrico_Q.12.pdf*.

Elaborati di riferimento: *5VDHZE9_Relazione_Tecnica_FV_E.pdf*, paragrafi 2.4 e 2.5; *5VDHZE9_Quadro_Progettuale.pdf*, paragrafi 2.b.4 e 2.b.5; *5VDHZE9_GRAF_Elettrico_Q.6.pdf*; *5VDHZE9_GRAF_Elettrico_Q.7.pdf*; *5VDHZE9_GRAF_Elettrico_Q.8.pdf*; *5VDHZE9_GRAF_Elettrico_Q.11.pdf*; *5VDHZE9_GRAF_Elettrico_Q.12.pdf*.

4 VALUTAZIONI

4.1 Paesaggio

L'intervento in esame propone la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica mediante moduli fotovoltaici a terra di altezza massima raggiungibile pari a circa 4,38 m, distribuiti su una superficie complessiva pari a poco meno di 52 ha (comprensiva degli spazi destinati ai percorsi di viabilità e delle aree libere tra i tracker), con le relative opere di connessione ed accessorie precedentemente descritte, in un contesto paesaggistico (per la cui individuazione si rimanda al paragrafo 2.3 del presente documento) nel quale:

- non si registrano emergenze geomorfologiche, orografiche ed idrauliche di particolare rilevanza (ad esempio esempio alture isolate, versanti e salti di quota rilevanti, gravine o lame) e tali da accentuare le problematiche di inserimento paesaggistico;
- le attività agricole consolidate nel tempo hanno portato alla formazione di un mosaico agricolo a trama fitta caratterizzato dall'alternanza di oliveti, frutteti, vigneti e seminativi; sono estremamente rare le aree nelle quali permane una copertura vegetale di origine spontanea;
- l'insediamento umano è presente sia con le forme storiche consolidate (masserie ed altri fabbricati rurali, spesso in abbandono) sia con quelle contemporanee; in particolare l'area è caratterizzata dalla presenza diffusa dei poderi creati con la riforma fondiaria degli anni '50 del XX secolo, ancora riconoscibili dai fabbricati rurali ripetuti con tipologie standardizzate ed allineati lungo le strade rurali;
- la presenza di elementi estranei, quali in particolare gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, è ancora limitata.

L'intervento in esame, per quanto disposto dall'art. 89 c. 1 lettera "b2" nonché dall'art. 91 c. 1 delle N.T.A. PPTR, è soggetto in generale alla verifica della compatibilità "*con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR*" nonché, in particolare, alla verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito 3 Tavoliere (elaborato 5.3 del PPTR).
La normativa d'uso contenuta nella sezione C2 della sopracitata scheda d'ambito 3 contiene alcune specifiche disposizioni riferite all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare[2]:

Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	***Normativa d'uso***	
	Indirizzi	***Direttive***

2 Si riporta un estratto della sezione C2 della scheda d'ambito 3, limitato alle disposizioni specificamente riferite agli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

	- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:	***- Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:***
4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici; 4.1 Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici.	- salvaguardare l'integrità, le trame e i mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, con particolare riguardo;(i) il mosaico alberato che caratterizza le aree di San Severo e Cerignola;(ii) i paesaggi della cerealicoltura tradizionale; (iii) il mosaico perifluviale del Candelaro e del Carapelle; (iv) gli orti costieri.	- individuano e perimetrano nei propri strumenti di pianificazione, i paesaggi rurali descritti a fianco e gli elementi che li compongono al fine di tutelarne l'integrità, con particolare riferimento alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici; - incentivano le produzioni tipiche di qualità e le molteplici cultivar storiche anche come fattore di competitività del turismo dei circuiti enogastronomici.
3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.	- salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1);	- impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali; - individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti;

L'area di intervento ricade nella figura territoriale 3.3 *Il mosaico di Cerignola*, le cui specifiche criticità e vulnerabilità sono descritte nella sezione B.2.3.1 della Scheda d'Ambito 3 – Tavoliere:

Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)	***Stato di conservazione e criticità (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)***	***Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali***
Il sistema dei principali lineamenti morfologici del Tavoliere, costituito da vaste spianate	- Alterazione e compromissione dei profili morfologici con trasformazioni territoriali quali:	Dalla salvaguardia dell'integrità dei profili morfologici che rappresentano riferimenti visuali

Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)	*Stato di conservazione e criticità (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)*	*Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali*
debolmente inclinate, caratterizzate da lievi pendenze , sulle quali spiccano: - a nord, il costone dell'altopiano garganico; - ad ovest, la corona dei rilievi dei Monti Dauni; - a sud i rilievi delle Murge. Questi elementi rappresentano i principali riferimenti visivi della figura e i luoghi privilegiati da cui è possibile percepire il paesaggio del Tavoliere.	cave e impianti tecnologici;	significativi nell'attraversamento dell'ambito e dei territori contermini;
Il sistema agro-ambientale del mosaico agrario del Tavoliere meridionale è caratterizzato dalla geometria della trama agraria che si struttura a raggiera a partire dal centro urbano: - nelle adiacenze delle urbanizzazioni periferiche si sviluppano i mosaici periurbani, nei quali prevalgono le colture orticole; - verso nord-ovest i mosaici si semplificano nelle associazioni colturali del vigneto con il seminativo, - a sud-ovest, invece, si ha prevalentemente un'associazione dell'oliveto con il seminativo, che si semplifica progressivamente nelle trame rade della monocoltura cerealicola.	- Erosione del mosaico agrario periurbano a vantaggio dell'espansione edilizia centrifuga di Cerignola; - utilizzo di pratiche agricole impattanti, sia dal punto di vista ecologico che percettivo (utilizzo di tendoni);	Dalla salvaguardia dei mosaici agrari della piana di Cerignola: incentivando le colture viticole di qualità; disincentivando le pratiche agricole intensive e impattanti; impedendo l'eccessiva semplificazione delle trame e dei mosaici;
Il sistema insediativo si organizza intorno a Cerignola sulla raggiera di strade che si dipartono da esso verso gli insediamenti circostanti (Stornara, Stornarella). A questo sistema principale si sovrappone un reticolo capillare di strade poderali ed interpoderali che collegano i centri insediativi con i poderi e le masserie, presidi dei mosaici agrari della piana.	- Espansione residenziale centrifuga di Cerignola a svantaggio dei mosaici periurbani; - Espansioni residenziali e produttive lineari lungo le principali direttrici radiali.	Dalla salvaguardia della struttura insediativa radiale di Cerignola: - evitando trasformazioni territoriali (ad esempio nuove infrastrutture) che compromettano o alterino il sistema stradale a raggiera che collega Cerignola ai centri limitrofi; - evitando nuovi fenomeni di espansione insediativa e produttiva lungo le radiali;
Il sistema delle masserie e dei poderi, capisaldi storici del territorio agrario della piana.	- Alterazione e compromissione dell'integrità dei caratteri morfologici e funzionali delle	Dalla salvaguardia e recupero dei caratteri morfologici del sistema delle masserie storiche; nonché

Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)	*Stato di conservazione e criticità (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)*	*Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali*
	masserie storiche attraverso fenomeni di parcellizzazione del fondo o aggiunta di corpi edilizi incongrui; abbandono e progressivo deterioramento dell'edilizia e degli spazi di pertinenza.	dalla sua valorizzazione per la ricezione turistica e la produzione di qualità (agriturismi);

Tra i *"fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità"* della figura territoriale 3.3 non è specificamente annoverata la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (contrariamente a quanto avviene, nella stessa sezione B2, per le altre figure territoriali dell'ambito 3 Tavoliere); ciò nonostante non si può evitare di rilevare che, se per l'invariante strutturale "sistema agro-ambientale del mosaico agrario del Tavoliere meridionale" il ricorso a "*pratiche agricole impattanti, sia dal punto di vista ecologico che percettivo*" ed in particolare l'utilizzo di tendoni è considerato un "*fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità*", a maggior ragione deve essere ritenuta tale anche l'installazione di impianti fotovoltaici a terra, specie se su estese superfici, dato che comportano un impatto ecologico e percettivo certamente non meno significativo e persistente di quello delle coltivazioni a tendone.

La realizzazione dell'intervento in esame, di conseguenza, non può essere ritenuta coerente con l'obiettivo di qualità paesaggistica e territoriale 3 (Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata) e la normativa d'uso ad esso associata.

Si segnala, inoltre, che in generale l'inserimento di impianti fotovoltaici in area agricola è considerato, nelle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili* (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I, paragrafo B2.1.3 Criticità), un elemento di criticità in relazione all'occupazione di suolo ed allo snaturamento del territorio agricolo: "*La possibilità di installare in aree agricole, centrali fotovoltaiche, costruisce uno scenario di grande trasformazione della texture agricola, con forti processi di artificializzazione del suolo. Un impianto da 1 MW occupa ad esempio una superficie di 2-3 ettari*". Nel sopracitato paragrafo B2.1.3 dell'elaborato 4.4.1 del PPTR si rileva inoltre come uno dei principali impatti ambientali degli impianti fotovoltaici a terra sia costituito proprio dalla sottrazione di suolo (sia esso occupato da vegetazione naturale o destinato ad uso agricolo) nonché come in genere vengano privilegiate per l'installazione degli impianti proprio le aree che potenzialmente si prestano meglio all'utilizzo agricolo (pianeggianti, libere e facilmente accessibili, proprio quale il sito dell'intervento in esame), sottraendole agli usi agrari per un periodo di 25-30 anni e modificando di conseguenza lo stato del terreno sottostante ai pannelli fotovoltaici.

Sempre nell'elaborato 4.4.1 del PPTR, paragrafo B2.2.1, in relazione agli obiettivi per il progetto energetico "solare termico e fotovoltaico", se da una parte si afferma che il PPTR "*promuove l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare che si distribuisce sul territorio in modo omogeneo*" dall'altra, contestualmente, si afferma che lo stesso PPTR "*si propone di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico e di incentivare la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole*". Nel paragrafo B2.2.2, ancora, è riportato:

> *Il PPTR privilegia la localizzazione di impianti fotovoltaici e/o termici che sarà eventualmente accompagnata da misure incentivanti e agevolazioni di carattere procedurale nelle seguenti aree:*
>
> – nelle aree produttive pianificate e nelle loro aree di pertinenza (in applicazione degli indirizzi e direttive delle linee guida APPEA);
>
> – sulle coperture e sulle facciate degli edifici abitativi, commerciali, di servizio, di deposito, ecc;.
>
> – su pensiline e strutture di copertura di parcheggi, zone di sosta o aree pedonali;
>
> – nelle installazioni per la cartellonistica pubblicitaria e la pubblica illuminazione;

– lungo le strade extraurbane principali (tipo B Codice della Strada) (fatte salve le greenways e quelle di interesse panoramico censite negli elaborati 3.2.12 , 4.2.3, 4.3.5) ed in corrispondenza degli svicoli, quali barriere antirumore o altre forme di mitigazione con l'asse stradale;

– nelle aree estrattive dismesse (ove non sia già presente un processo di rinaturalizzazione), su superfici orizzontale o su pareti verticali.

I criteri appena riportati sono inoltre approfonditi nel paragrafo B2.2.3 *Criteri e orientamenti metodologici*.

La realizzazione dell'intervento in esame, di conseguenza, non è coerente con le linee guida definite dal PPTR per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonte solare[3], con riferimento in particolare agli obiettivi per il progetto energetico "solare termico e fotovoltaico" definiti nel paragrafo B2.2.1.

In relazione ai criteri valutativi definiti nel paragrafo B.2.2.2 delle stesse linee guida, inoltre, si rileva quanto segue:

- la realizzazione di un impianto esteso complessivamente per oltre 51 ettari non può che incidere in maniera significativa sull'indicatore 3.2.2.7 "*artificializzazione del paesaggio rurale*" (per la cui definizione si rimanda al Rapporto Ambientale Elaborato 7 del PPTR);
- il sito nel quale si intende realizzare l'impianto in esame non è riconducibile a nessuna delle localizzazioni "privilegiate" dal PPTR.

4.2 Impatti cumulativi

Nell'elaborato *5VDHZE9_Quadro_Ambientale.pdf* (paragrafo 1.a.3) sono analizzati gli impatti cumulativi dell'intervento in progetto, con riferimento ai criteri di valutazione basati sul calcolo dell'indice di pressione cumulativa e sulla distanza tra l'impianto in esame ed altri impianti analoghi nelle aree circostanti.

I proponenti procedono con il calcolo dell'IPC come previsto dalla *Definizione dei criteri metodologici per l'analisi degli impatti cumulativi per gli impianti FER* approvata con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014.

I dati alla base del calcolo sono i seguenti:

Superficie dell'impianto in esame:	518.308,80 m²
Raggio del cerchio avente area pari alla superficie dell'impianto:	406,28 m
Raggio AVA:	2.437,70 m
Superficie delle aree non idonee presenti nel raggio AVA:	1.958.032,68 m²
Area AVA:	16.701.084,12 m²
Superficie complessiva degli altri impianti presenti nel raggio AVA:	119.827,17 m²

Sulla base dei dati appena riportati i proponenti determinano un valore dell'IPC pari a 0,71%, ben inferiore quindi al valore limite indicato nella citata *Definizione dei criteri metodologici per l'analisi degli impatti cumulativi per gli impianti FER* approvata con D.D. n. 162/2014 quale parametro per la valutazione della sostenibilità degli impianti fotovoltaici.

Occorre tuttavia rilevare che, sulla base degli stessi dati di base forniti dai proponenti, il valore dell'IPC calcolato come da D.D. 162/2014 risulta ben differente e superiore al sopracitato valore limite di riferimento:

$$IPC = \frac{100 \cdot S_{IT}}{AVA} = \frac{100 \cdot (518.308,80 + 119.827,17)}{16.701.084,12} = 3,82$$

3 Si evidenzia che, per quanto disposto dall'art. 28 c. 3 N.T.A. PPTR, gli obiettivi generali assumono valore di riferimento per le linee guida mentre, per quanto disposto dall'art. 6 c. 6, le stesse linee guida "*sono raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare [...] la previsione di interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici, il cui recepimento costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza di detti strumenti e interventi con le disposizioni di cui alle presenti norme*".

Dove S_{IT} è la superficie complessiva degli impianti fotovoltaici presenti nel "dominio" di riferimento.
Il valore dell'IPC riportato dai proponenti risulta essere calcolato considerando, per la superficie S_{IT}, la sola superficie degli altri impianti già esistenti nel raggio AVA (escludendo, quindi, la superficie dell'impianto oggetto di valutazione).
Si ritiene necessario sottolineare che, ai fini della verifica di sostenibilità dello specifico impianto oggetto di valutazione, il calcolo dell'IPC non può che essere effettuato considerando anche quest'ultimo impianto nel calcolo della superficie S_{IT}; in caso contrario, infatti, l'impianto oggetto di valutazione sarebbe determinante esclusivamente per la definizione dell'area AVA rimanendo del tutto ininfluente per la superficie S_{IT}, unico parametro in grado di esprimere, nel calcolo dell'IPC, il consumo di suolo.

La valutazione favorevole effettuata dai proponenti sulla base del calcolo dell'IPC, pertanto, non può essere ritenuta condivisibile.

4.3 Rischio Geologico

Dal punto di vista geologico l'area d'intervento non presenta alcuna criticità di carattere geomorfologico e idraulico.

Alcuni tratti dei cavidotti elettrici interrati per la raccolta ed il trasferimento dell'energia prodotta dalla SE però intersecano alcuni corsi d'acqua. Manca un'analisi dell'interazione opera/corso d'acqua in condizioni pre e post operam.

4.4 Compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque

L'intervento in esame ricade in aree sottoposte, secondo il Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. 20/10/2009 n. 230, al vincolo della Contaminazione Salina.

Nel merito il Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia, Sezione Risorse Idriche, ha espresso le proprie valutazioni con nota prot. 3398 del 02/04/2020, da intendersi integralmente richiamata nel presente atto.

4.5 - Usi Civici

In merito alla verifica di vincolo demaniale di uso civico, non risulta essere stata attivata la procedura di verifica per il Comune di Trinitapoli che, a differenza del Comune di Cerignola, non risulta fra quelli validati sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) né fra quelli in cui non risultano terreni di demanio civico.

4.6 Gestione Rifiuti e Terre e Rocce da Scavo

Tra gli elaborati prodotti dai proponenti non risulta presente alcuna relazione sulla gestione, in applicazione delle vigenti normative di settore, dei rifiuti generati in fase di cantiere.

Non risulta prodotto inoltre alcun elaborato relativo alla gestione dei rifiuti al termine del ciclo di vita dell'impianto, quanto dovrà essere necessariamente operata la dismissione dei moduli fotovoltaici, delle strutture dei tracker e dei relativi sistemi di ancoraggio al suolo, dei cavidotti e di tutte le altre componenti dell'impianto (ivi comprese le cabine di trasformazione nonché la recinzione con i relativi impianti di illuminazione, di protezione dalle intrusioni e video-sorveglianza). L'assenza di specifiche valutazioni nel merito non permette di escludere la possibilità che, al termine del ciclo di vita dell'impianto, permangano alterazioni significative per il sito in esame, tali da poter impedire anche il ripristino delle attività agricole.

Non risultano infine eseguite specifiche valutazioni in merito al potenziale rischio di contaminazione da sversamenti di carburante o altre sostanze connesse con il transito e la sosta, nel sito interessato, dei mezzi utilizzati per la realizzazione dell'impianto.

4.7 Fauna e Flora

Per quanto riguarda la vegetazione si rileva un possibile degrado per la vegetazione spontanea presente nelle limitate aree incolte a vegetazione spontanea presenti ai margini di piste, fossi, ecc.

Per quanto riguarda la fauna si rileva un possibile impatto diretto attraverso sottrazione di aree trofiche per la specie prioritaria di interesse Comunitario Grillaio (*Falco naumanni*) presente nel territorio di Cerignola con alcune significative e recenti colonie riproduttive insediate nel territorio del Comune di Cerignola con

circa 117-122 coppie stimate al 2018[4]. Tale presenza in nessun elaborato progettuale viene analizzata e valutato un eventuale impatto. L'impianto determinerebbe, inoltre, una sottrazione di aree trofiche, soggette a positivi allagamenti stagionali, per le comunità avifaunistiche in tutte le fasi fenologiche, presenti nei vicini siti di zone umide di valore internazionale ubicate lungo la costa, in particolare, Siti Natura 2000 ZSC "Zone umide della Capitanata", ZPS e ZSC "Salina di Margherita di Savoia", ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia", IBA Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata e distanti in linea d'aria appena 3 km, come risulta dalla seguente tavola tratta dall'elaborato di progetto "5VDHZE9 Tav. P".



4. Siti Natura 2000, IBA e aree protette a livello di area vasta

5 Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

☒ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:

1. all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità :
   a. I suoli agrari, interessati dall'occupazione dell'impianto fotovoltaico per un periodo di 20-30 anni, sono soggetti a modificazioni negative del loro stato. Tali effetti negativi sono prodotti nella fase di installazione dell'impianto, durante le operazioni di manutenzione nonché indotti dalla presenza dei pannelli; il calpestio dei mezzi meccanici, l'eventuale copertura del terreno anche con materiali inerti e la progressiva compattazione, portano ad un progressivo degrado del terreno.

[4] **Incremento della popolazione sinantropica e rurale di grillaio *Falco naumanni* in Puglia e Basilicata dal 2009 al 2017**. *Alula 25 (1-2): 67-74 (2018)*

Inoltre la presenza dell'impianto per un lungo periodo di tempo, determinerà il concreto rischio che il suolo, alla dismissione dell'impianto, non possa essere riutilizzato a fini agricoli.
Sotto l'aspetto idrogeologico non si può escludere che i suoli possano subire fenomeni di perdita di permeabilità alla penetrazione delle acque meteoriche, sia per effetto delle lavorazioni di preparazione dell'area e di installazione dei pannelli che per trasformazioni successive. Tale fenomeno, associato alla automatica concentrazione delle acque meteoriche solo nei punti di scolo delle superfici dei pannelli solari, potrebbero determinare condizioni di ruscellamento di acque superficiali con alterazione dell'equilibrio idrogeologico e variazione dell'assetto idro-geo-morfologico del terreno.

2. ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità):
   a. il progetto proposto non risulta coerente con gli obiettivi del PPTR, con particolare riferimento agli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale definiti per l'ambito paesaggistico di riferimento (Ambito 3 – Tavoliere) e agli obiettivi per il progetto energetico "solare termico e fotovoltaico" definiti dalle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili* (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I), come evidenziato al paragrafo 4.1 del presente atto.
   b. si rileva un possibile degrado per la vegetazione spontanea presente nelle limitate aree incolte a vegetazione spontanea presenti ai margini di piste, fossi, ecc.
   c. Per quanto riguarda la fauna si rileva un possibile impatto diretto attraverso sottrazione di aree trofiche per la specie prioritaria di interesse Comunitario Grillaio (*Falco naumanni*) presente nel territorio di Cerignola con alcune significative e recenti colonie riproduttive insediate nel territorio del Comune di Cerignola con circa 117-122 coppie stimate al 2018[5]. Tale presenza in nessun elaborato progettuale viene analizzata e valutato un eventuale impatto. L'impianto determinerebbe, inoltre, una sottrazione di aree trofiche, soggette a positivi allagamenti stagionali, per le comunità avifaunistiche in tutte le fasi fenologiche, presenti nei vicini siti di zone umide di valore internazionale ubicate lungo la costa, in particolare, Siti Natura 2000 ZSC "Zone umide della Capitanata", ZPS e ZSC "Salina di Margherita di Savoia", ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia", IBA Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata e distanti in linea d'aria appena 3 km, come risulta dalla tavola presente nell'elaborato di progetto "5VDHZE9 Tav. P".
3. al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto:
   a. l'IPC calcolato secondo le disposizioni della Definizione dei criteri metodologici per l'analisi degli impatti cumulativi per gli impianti FER approvata con D.D. n. 162/2014 evidenzia come l'eventuale realizzazione dell'impianto proposto, previsto in un'area già interessata dalla presenza di altri impianti analoghi, possa determinare un consumo di suolo agricolo superiore ai limiti di sostenibilità definiti con la stessa D.D. 162/2014.

[5] **Incremento della popolazione sinantropica e rurale di grillaio *Falco naumanni* in Puglia e Basilicata dal 2009 al 2017**. *Alula 25 (1-2): 67-74 (2018)*

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Dott. Antonio Sigismondi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Michela Inversi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo		
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica **Dott.ssa Maria Nilla Miccoli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità		
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET **Ing. Domenico Denora**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Esperto in Paesaggio **Arch. Daniele Biffino**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Scienze geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

REGIONE PUGLIA

Prot. r_puglia/AOO_089-22/10/2020/12707

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Seduta del 22.10.2020

Osservazioni alle controdeduzioni formulate dai proponenti sul parere espresso nella seduta del 16/01/2020.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 492:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: [X] NO [ ] SI *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] NO [X] SI
Oggetto:	ID VIA 492: Società Canadian Solar Construction S.r.l. - Impianto fotovoltaico denominato "Cecere" da realizzare nei comuni di Cerignola (FG) e Trinitapoli (BT) di potenza complessiva di 37,76 MWp; PAUR di competenza regionale (impianto interprovinciale)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II – All.IV, punto 2 lett. b) L.R. 11/2001 e s.m.i. elenco B2 punto B2 g/5 bis)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 11/2001 art. 6 c. 1 lettera b)
Proponente:	Canadian Solar Construction S.r.l. 20121 Milano – Via Mercato 3, 5

1. Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 28/10/2019:

1 – TAV_A Relazione Descrittiva
2 – TAV_A.1 Computo metrico estimativo
3 – TAV_A.2 Quadro Economico
4 – TAV_A.3 Certificato di destinazione urbanistica dei terreni
5 – TAV_B Relazione Geologica
6 – TAV_B.1 Carte Geologiche idrogeomorfologiche e profili geologici
7 – TAV_C Relazione idrologica e idraulica
8 – TAV_D Documento di valutazione del potenziale archeologico
9 – TAV_D.1.a Documento di archeologia Preventiva all. 1.a Carta Archeologica
10 – TAV_D.1.b Documento di archeologia Preventiva all. 1.b Carta Archeologica
11 – TAV_D.1.c Documento di archeologia Preventiva all. 1.c Carta Archeologica
12 – TAV_D.1.d Documento di archeologia Preventiva all. 1.d Carta Archeologica
13 – TAV_D.1.e Documento di archeologia Preventiva all. 1.e Carta Archeologica
14 – TAV_D.2.a Documento di archeologia Preventiva all. B.a Carta della visibilità e utilizzo dei suoli
15 – TAV_D.2.b Documento di archeologia Preventiva all. B.b Carta della visibilità e utilizzo dei suoli
16 – TAV_D.3.a Documento di archeologia Preventiva all. C.a Carta del rischio archeologico

17 – TAV_D.3.b Documento di archeologia Preventiva all. C.b Carta del rischio archeologico
18 – TAV_E Relazione tecnica impianto fotovoltaico
19 – TAV_F Relazione tecnica sulle opere architettoniche
20 – TAV_G Relazione preliminare sulle strutture
21 – TAV_H Piano particellare di esproprio descrittivo e tabulati di esproprio
22 – TAV_H.1 Piano particellare di esproprio grafico
23 – TAV_I Cronoprogramma
24 – TAV_L Disciplinare descittivo e prestazionale degli elementi tecnici
25 – TAV_M Studio agro pedologico e ambientale
26 – TAV_N Piano di manutenzione e gestione dell'impianto fotovoltaico
27 – TAV_O Piano di dismissione dell'impianto fotovoltaico
28 – TAV_P Caratterizzazione faunistica
29 – TAV_Q.0 Preventivo di connessione
30 – TAV_Q.1 Relazione tecnico descrittiva opere elettriche
31 – TAV_Q.2 Relazione tecnica specialistica sui campi elettromagnetici
32 – TAV_Q.3 Inquadramento SSE su CTR
33 – TAV_Q.4 Inquadramento SSE su stralcio catastale
34 – TAV_Q.5 Schema unifilare impianti utente e RTN
35 – TAV_Q.6 Planimetria e sezioni degli impianti utente
36 – TAV_Q.7 Tracciati di rete MT
37 – TAV_Q.8 Disegni architettonici recinzione tipo SSE
38 – TAV_Q.9 Stallo TERNA 150 kV
39 – TAV_Q.10 Schema unifilare rete MT
40 – TAV_Q.11 Sezioni tipo cavidotti
41 – TAV_Q.12 Edificio di controllo SET
42 – TAV_Q.13 Cabine di campo
43 – TAV_Q.14 Planimetria della suddivisione dei campi
44 – TAV_Q.15 Schema a blocchi impianto fotovoltaico
45 – TAV_R.1 Corografia di inquadramento generale
46 – TAV_R.2 Stralcio degli strumenti urbanistici vigenti
47 – TAV_R.3.a Analisi di compatibilità con il P.P.T.R.
48 – TAV_R.3.b Analisi di compatibilità con il PAI
49 – TAV_R.3.c Analisi di compatibilità con il PUTT/p
50 – TAV_R.3.d Analisi vincolistica D.Lgs. 42/04
51 – TAV_R.3.e Uso del suolo
52 – TAV_R.4 Layout impianto
53 – TAV_R.5.a Stralcio planimetrico e prospetti
54 – TAV_R.5.b Sezioni tipo impianto
55 – TAV_R.5.c Particolari costruttivi
56 – TAV_R.5.d Sezioni trasversali impianto
57 – TAV_R.6 Corografia dei bacini
58 – TAV_R.7 Ortofoto da rilievo con curve di livello Stato attuale
59 – TAV_R.8 Profili longitudinali e trasversali del terreno Stato attuale
60 – TAV_R.9.a Planimetria catastale Area impianto
61 – TAV_R.9.b Planimetrie catastali Aree esterne
62 – TAV_R.10 Planimetria viabilità interna al parco
63 – TAV_R.11 Profili longitudinali opere stradali
64 – TAV_R.12 Sezione stradale tipo
65 – TAV_R.13 Sezioni trasversali opere stradali
66 – TAV_R.14.a Planimetria del tracciatto dell'elettrodotto 1 di 2
67 – TAV_R.14.b Planimetria del tracciatto dell'elettrodotto 2 di 2

68 – TAV_R.15 Planimetria con individuazione delle interferenze
69 – TAV_R.16 Analisi cumulativa ricognizione impianti fotovoltaici limitrofi
70 – TAV_S Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo
71 – AMB_1 Quadro di riferimento programmatico
72 – AMB_2 Quadro di riferimento progettuale
73 – AMB_3 Quadro di riferimento ambientale
74 – AMB_4 Sintesi non tecnica
75 – PAES_1 Relazione Paesaggistica
76 – PAES_2 Fotoinserimenti

Documentazione pubblicata in data 27/08/2020 ed in data 09/09/2020:
77 – IDVIA_492_CanadianSolar_controdeduzioni_CT_VIA.pdf

2. Osservazioni alle controdeduzioni al parere al parere espresso dal Comitato Tecnico per la VIA nella seduta del 22/07/2020

2.1 In merito al punto 1 del paragrafo 5 "Valutazione di impatto ambientale"

Alle pagg. 1 e seguenti delle controdeduzioni i proponenti affermano:

"L'analisi svolta nel corso dello studio di impatto ambientale allegato al progetto definitivo dell'impianto fotovoltaico ha riscontrato che l'area agricola su cui ubicare le opere di progetto risulta ricompresa all'interno di Aree di Tutela Quantitativa, così come definite dal Piano di Tutela delle Acque vigente nella regione Puglia. In dette zone, cioè in quelle aree sottoposte a stress per eccesso di prelievo, il piano prevede la sospensione del rilascio di nuove concessioni per usi irrigui (ossia per l'irrigazione di colture destinate sia alla produzione di alimenti per il consumo umano ed animale sia a fini non alimentari), industriali (ossia come acqua antincendio, di processo, di lavaggio e per i cicli termici dei processi industriali) e civili (ossia per il lavaggio delle strade nei centri urbani, per l'alimentazione dei sistemi di riscaldamento/raffreddamento), differenti da quelli destinati al consumo umano che comprende gli utilizzi delle acque definite dall'art. 2, comma 1, lett.a) del D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31. Inoltre, sempre relativamente al Piano di Tutela delle Acque, l'impianto fotovoltaico in progetto rientra nelle aree designate Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola di cui all'articolo 18 (Allegato F del Piano di Tutela delle Acque), le cui misure devono essere applicate. Questa tutela prevede la limitazione d'uso dei fertilizzanti azotati in coerenza con il Codice di Buona Pratica Agricola, la promozione di strategie di gestione integrata degli effluenti zootecnici per il riequilibrio del rapporto agricoltura ambiente, l'accrescimento delle conoscenze attuali sulle strategie di riduzione degli inquinanti zootecnici e colturali mediante azioni di informazione e di supporto alle aziende agricole. Visto comunque il nulla osta espresso dal Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia, Sez. risorse idriche del 02.04.2020 con nota prot. N. 3398 e richiamato nel parere in merito all'argomento, tali circostanze individuano l'area in esame all'interno di una perimetrazione che di fatto impedisce altre forme di agricoltura alternativa a quella attualmente praticata (seminativo non irriguo). L'utilizzo del suolo ai fini dell'installazione dell'impianto in progetto, limitatamente all'area di sedime dai tracker, interesserà l'area per un periodo di 30 anni dopodiché il terreno sarà riportato allo stato originario senza subire alcun effetto negativo permanente. Infatti, il fissaggio delle strutture di sostegno dei pannelli nel suolo senza opere edilizie e senza getti in calcestruzzo, la semplice rimozione dei cavi e delle strutture prefabbricate consentirà una semplice e completa reversibilità dell'intervento. L'impatto sul suolo è riconducibile, pertanto, alla possibilità della progressiva ed irreversibile riduzione della fertilità del suolo dovuta a compattazione ed aggravata dal parziale ombreggiamento del terreno che però sarà contrastata dalla semina delle cosiddette "colture a perdere", misura mitigativa introdotta nel progetto e meglio argomentata nella relazione agronomica allegata (5VDHZE9_Relazione_Agronomica_M.pdf). La tecnica, in breve, consiste nel seminare una specie o un miscuglio di specie destinato a fornire una produzione che non sarà raccolta. I benefici delle cosiddette "colture a perdere" sono relativi anche al depauperamento delle riserve di sostanza organica e all'impoverimento di elementi nutritivi. È infatti utile ricordare che nel terreno l'attività biologica, che ovviamente non si interrompe in assenza di una coltura, procede a carico sia della sostanza organica non ancora umidificata e sia dell'humus già presente nel terreno, con processi biochimici complessi che comprendono anche quelli di mineralizzazione. La mineralizzazione libera elementi nutritivi che, in assenza poi, di una vegetazione in grado di intercettarli, possono essere facilmente lisciviati (composti azotati) o trasportati fuori dall'appezzamento con l'erosione. Il terreno nudo, inoltre, è più intensamente

soggetto a fenomeni di erosione sia idrica che eolica. La presenza di vegetazione, che si intende seminare, impedirà, o ridurrà fortemente, l'erosione attraverso due principali meccanismi. Il primo, di trattenimento, dipenderà dallo sviluppo dell'apparato radicale, il secondo di assorbimento dell'energia cinetica prodotta dall'acqua o dal vento, dipenderà dallo sviluppo della parte epigea. In questo caso, però, lo scopo si persegue anche lasciando il terreno coperto dal residuo colturale, evitando le lavorazioni. La semina di una "coltura a perdere" offre anche altri importanti benefici per il terreno. Innanzitutto, incrementa l'apporto di sostanza organica, contribuendo in tal modo a invertire la tendenza che sta conducendo i terreni verso una progressiva depauperazione di questa fondamentale risorsa e, non meno importante, rappresentare una non trascurabile fonte di composti azotati, che consente di eliminare le concimazioni chimiche. Le colture presenti, inoltre, consentiranno, nel periodo di durata dell'impianto, di riciclare la materia e intercettare la radiazione solare migliorando l'efficienza del sistema. Si rimanda pertanto ad una attenta analisi della proposta di mitigazione contenuta nello Studio di Impatto ambientale legata alla componente suolo. Dal punto di vista del rischio idrogeologico si evidenzia che le operazioni di preparazione e realizzazione dell'intervento non prevedono superfici di copertura realizzata con materiali impermeabili e soprattutto che la viabilità interna al parco (realizzata in misto granulare permeabile) è limitata al solo raggiungimento delle cabine presenti quindi del tutto trascurabile in termini di copertura rispetto all'area interessata dall'impianto. Inoltre, vista l'orografia del terreno (pianura con dislivelli del tutto trascurabili) e visto che le strutture previste sono rappresentate da inseguitori solari monoassiali con conseguente rotazione dei moduli prevista sistematicamente durante la giornata, risultano del tutto improbabili fenomeni di scolo concentrato con conseguente ruscellamento di acque superficiali che altererebbero l'attuale equilibrio idro-geo-morfologico dell'area in esame. In fase di esercizio le aree di impianto non saranno interessate da copertura o pavimentazione, le uniche aree impermeabili presenti sono rappresentate dalle aree sottese alle cabine elettriche; tale condizione non lascia prevedere sensibili modificazioni alla velocità di drenaggio dell'acqua nell'area. In ragione dell'esigua impronta a terra delle strutture dei pannelli, esse non genereranno una significativa modifica alla capacità di infiltrazione delle aree in quanto non modificano le caratteristiche di permeabilità del terreno."

Il Comitato VIA, nel parere espresso in data 22/07/2020, ha rilevato quanto di seguito riportato:

All'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità:

a. I suoli agrari, interessati dall'occupazione dell'impianto fotovoltaico per un periodo di 20-30 anni, sono soggetti a modificazioni negative del loro stato. Tali effetti negativi sono prodotti nella fase di installazione dell'impianto, durante le operazioni di manutenzione nonché indotti dalla presenza dei pannelli; il calpestio dei mezzi meccanici, l'eventuale copertura del terreno anche con materiali inerti e la progressiva compattazione, portano ad un progressivo degrado del terreno. Inoltre la presenza dell'impianto per un lungo periodo di tempo, determinerà il concreto rischio che il suolo, alla dismissione dell'impianto, non possa essere riutilizzato ai fini agricoli. Sotto l'aspetto idrogeologico non si può escludere che i suoli possano subire fenomeni di perdita di permeabilità alla penetrazione delle acque meteoriche, sia per effetto delle lavorazioni di preparazione dell'area e di installazione dei pannelli che per trasformazioni successive. Tale fenomeno, associato alla automatica concentrazione delle acque meteoriche solo nei punti di scolo delle superfici dei pannelli solari, potrebbero determinare condizioni di ruscellamento di acque superficiali con alterazioni dell'equilibrio idrogeologico e variazione dell'assetto idro-geo-morfologico del terreno.

Fermo restando la destinazione dell'area nell'ambito del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, il proponente nelle proprie controdeduzioni fornisce poche notizie sui fattori che maggiormente influiscono sulla stabilità della copertura pedologica e sulle interferenze suolo/impianto fotovoltaico con particolare attenzione a fattori come la diminuzione della sostanza organica o la perdita di biodiversità che può generare la realizzazione dell'impianto, indipendentemente dall'uso ultimo del suolo stesso (se agricolo o meno).

L'intervento di mitigazione proposto, con la semina di colture a perdere, apporta benefici poiché la vegetazione, con le proprie radici e ramificazioni, consente aerazione e circolazione d'acqua nonché il trattenimento delle gocce di pioggia ma in termini di permeabilità del terreno la presenza in superficie del caliche, con spessori non meglio definiti, può creare di base una certa aridità del terreno con effetti, dal punto di vista idrogeologico, anche sulla capacità e la velocità di ricarica della falda.

2.2 In merito al punto 2a del paragrafo 5 "Valutazione di impatto ambientale"

Alle pagg. 4 e seguenti delle controdeduzioni i proponenti affermano:

> *Dalle analisi progettuali ed ambientali eseguite risulta del tutto infondata la non compatibilità con gli obiettivi del PPTR in riferimento all'ambito paesaggistico (Ambito 3 – Tavoliere) richiamato al paragrafo 4.1 del parere del Comitato Tecnico per la VIA. L'intervento ricade nella figura territoriale 3.3 (il mosaico di Cerignola) nel quale contesto, anche come affermato dal Comitato Tecnico, "non è specificatamente annoverata la realizzazione di impianti per la produzione da fonti rinnovabili (contrariamente a quanto avviene, nella stessa sezione B2, per le altre figure territoriali dell'ambito 3 Tavoliere)"; il fatto che non sia elencata in maniera specifica l'iniziativa in progetto non esclude l'ambito territoriale nella scelta localizzativa. Inoltre, il parere assimila dal punto di vista ecologico e percettivo le opere in progetto a tendoni agricoli per coltivazione.*

A seguire riportano una fotografia di tendoni agricoli per la coltivazione ed una fotografia di "inseguitori solari monoassiali come quelli utilizzati nel progetto", quindi proseguono:

> *È del tutto evidente che detta similitudine è da ritenersi inappropriata e certamente non condivisibile poiché la scheda presa a riferimento riguarda lo stato conservativo della figura territoriale 3.3 del sistema agro-ambientale del mosaico del Tavoliere la cui corrispondente regola di riproducibilità, richiamata anche nella citata tabella e riportata nel parere riporta: "dalla salvaguardia dei mosaici agrari della piana di Cerignola: incentivando le colture viticole di qualità; disincentivando le pratiche agricole intensive e impattanti; impedendo l'eccessiva semplificazione delle trame e dei mosaici", pertanto nulla a che vedere con l'iniziativa in progetto.*
> *Infatti, dal punto di vista ecologico l'impianto in progetto non è chiaramente paragonabile all'introduzione di tendoni agricoli poiché tali strutture alterano in maniera del tutto differente il territorio ed i conseguenti impatti rispetto a strutture aperte, distanziate e dinamiche quali gli inseguitori solari in progetto. Dal punto di vista percettivo si rimanda allo studio di impatto ambientale che evidenzia chiaramente la quasi completa schermatura dell'area rispetto al circostante contesto agricolo caratterizzato prevalentemente da vigneti e coltivazioni a produzione intensiva.*

Il Comitato VIA, nel parere espresso in data 22/07/2020, ha rilevato quanto di seguito riportato:

> *se per l'invariante strutturale "sistema agro-ambientale del mosaico agrario del Tavoliere meridionale" il ricorso a "pratiche agricole impattanti, sia dal punto di vista ecologico che percettivo" ed in particolare l'utilizzo di tendoni è considerato un "fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità", a maggior ragione deve essere ritenuta tale anche l'installazione di impianti fotovoltaici a terra, specie se su estese superfici, dato che comportano un impatto ecologico e percettivo certamente non meno significativo e persistente di quello delle coltivazioni a tendone.*

Contrariamente a quanto affermato dai proponenti nelle loro controdeduzioni il Comitato non opera alcuna assimilazione "*dal punto di vista ecologico e percettivo*" delle opere in progetto "*a tendoni agricoli per coltivazione*"; più semplicemente afferma che gli impianti fotovoltaici a terra, specie se su estese superfici, debbano essere parimenti considerati "fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità" poiché essi comportano un impatto ecologico e percettivo non inferiore (testualmente: *non meno significativo e persistente*) di quello delle coltivazioni a tendone.

Non va dimenticato che nella sezione C2 (normativa d'uso) della sopracitata **scheda d'ambito 3 è specificato**, in relazione all'obiettivo di qualità paesaggistica e territoriale 3 (Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata) **che "*i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale*"** (quali l'intervento in esame) "***impediscono le trasformazioni territoriali*** *(**nuovi** insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, **impianti tecnologici e di produzione energetica**) **che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali***"

Ciò premesso si ritiene utile, al fine di esemplificare in modo immediato ed efficace l'impatto percettivo dell'impianto in progetto e la sua capacità di alterare o compromettere le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali, richiamare la simulazione in foto-rendering riportata nello specifico elaborato *5VDHZE9_Fotoinserimenti.pdf* (in particolare: "Aerea – stato di fatto" e "Aerea – fotosimulazione"). Appare evidente il contrasto tra l'impianto fotovoltaico rappresentato ed il contesto agricolo circostante, causato dalle dimensioni dell'impianto superiori sia a qualsiasi altro

elemento della trama agricola sia agli altri elementi antropici presenti nelle vicinanze (in particolare la masseria visibile in alto a sinistra nell'immagine), dalla dimensione e colore dei moduli dell'impianto (in netto contrasto con la dimensione ed il colore delle coltivazioni circostanti e con tutti gli altri elementi di carattere antropico) nonché dalla trama di elementi geometrici distanziati e nettamente fuori scala rispetto alla trama fitta dei vigneti.

Inoltre, come debitamente evidenziato nel parere del 22/07/2020, la realizzazione dell'intervento in esame non è coerente con le linee guida definite dal PPTR per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonte solare[1], con riferimento in particolare agli obiettivi per il progetto energetico "solare termico e fotovoltaico" definiti nel paragrafo B2.2.1.

Sempre nel parere del 22/07/2020 è stato inoltre rilevato, in relazione ai criteri valutativi definiti nel paragrafo B.2.2.2 delle stesse linee guida, quanto segue:

- la realizzazione di un impianto esteso complessivamente per oltre 51 ettari non può che incidere in maniera significativa sull'indicatore 3.2.2.7 "*artificializzazione del paesaggio rurale*" (per la cui definizione si rimanda al Rapporto Ambientale Elaborato 7 del PPTR);
- il sito nel quale si intende realizzare l'impianto in esame non è riconducibile a nessuna delle localizzazioni "privilegiate" dal PPTR.

I proponenti non hanno addotto alcun ulteriore elemento in relazione alla coerenza del progetto con le sopracitate linee guida.

Si ritiene, di conseguenza, che le controdeduzioni dei proponenti non forniscano elementi tali da indurre questo comitato a riconsiderare la valutazione negativa della coerenza del progetto con gli obiettivi del PPTR, con particolare riferimento agli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale definiti per l'ambito paesaggistico di riferimento (Ambito 3 – Tavoliere) e agli obiettivi per il progetto energetico "solare termico e fotovoltaico" definiti dalle Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I).

Si ritiene inoltre necessario segnalare che la mancata coerenza con gli obiettivi del PPTR sopra evidenziati non permette di concludere con esito positivo l'accertamento di compatibilità paesaggistica previsto dall'art. 89 c. 1 lettera "b2" nonché dall'art. 91 c. 1 delle N.T.A. PPTR

Da ultimo si osserva che la variante progettuale trasmessa con pec del 18/09/2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11081 del 22.09.2020 non permette di superare le criticità appena evidenziate.

2.3 In merito al punto 2b e 2C del paragrafo 5 "Valutazione di impatto ambientale"

Questi due punti vengono trattati insieme in quanto le controdeduzioni trasmesse operano una trattazione congiunta.

Alle pagg. 9 e seguenti delle controdeduzioni i proponenti affermano:

Il CTVIA nelle motivazioni che hanno portato ad esprimere un parere negativo, che evidentemente sono state accolte dal Dipartimento Mobilità Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha sottolineato come elemento di maggiore criticità la perdita del suolo agricolo con importanti danni per la fauna.
In realtà è vero proprio il contrario di quanto affermato. L'attività agricola intensiva (con l'impiego di fertilizzanti, di fitofarmaci, di diserbanti, ecc.), presente nelle aree tutte intorno all'impianto che si intende realizzare, rappresenta probabilmente la forma di impatto più significativo procurata dall'agricoltura nei confronti della biodiversità e delle specie selvatiche presenti nell'area di studio. Questi effetti derivanti dall'impiego delle sostanze chimiche possono essere diretti (tossicità acuta o cronica, riduzione del successo riproduttivo, effetti mutageni, teratogenetici e cancerogeni) o indiretti (riduzione delle fonti alimentari e dei siti di rifugio e nidificazione). Anche gli impatti derivanti dalle operazioni agricole meccaniche hanno degli effetti diretti (mortalità o ferimento degli animali e distruzione dei nidi e delle uova) e indiretti (eliminazione di sostanze alimentari, dei siti di rifugio e nidificazione, cambiamento repentino degli habitat, ecc.).
Le moderne tecniche agricole, che utilizzano ogni ettaro di terreno disponibile e fanno largo uso di pesticidi, possono aver contribuito a far diminuire il numero di alcuni impollinatori essenziali, tra cui api selvatiche, mosche, farfalle e

1 Si evidenzia che, per quanto disposto dall'art. 28 c. 3 N.T.A. PPTR, gli obiettivi generali assumono valore di riferimento per le linee guida mentre, per quanto disposto dall'art. 6 c. 6, le stesse linee guida "*sono raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare [...] la previsione di interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici, il cui recepimento costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza di detti strumenti e interventi con le disposizioni di cui alle presenti norme*".

coleotteri, con un danno alla biodiversità che si rivela in ultima analisi anche un danno a quella stessa produzione colturale che si ambiva ad incrementare. Questi impollinatori generalmente vivono in habitat naturali o semi-naturali, quali ad esempio i margini dei boschi, le siepi e i prati, che vanno progressivamente perdendosi anche a causa della conversione agricola: il conseguente declino nel numero e nella diversità di impollinatori selvatici ha come conseguenza minori visite alle piante nell'epoca della fioritura, con un "indubbio e duplice impatto negativo sia sul patrimonio naturale che sui raccolti agricoli".

Sostanzialmente le controdeduzioni tendono a dimostrare che la realizzazione dell'impianto migliorerà le condizioni, anche agronomiche dei suoli, in quanto non verranno più svolte attività agricole che possono determinare ripercusioni sulla qualità dei suoli derivanti dall'uso di sostanze di sintesi, pertanto, secondo il proponente la realizzazione dell'impianto fotovoltaico migliora i suoli anche perché è previsto come mitigazione che "*Sarà prevista, come prima attività di mitigazione, la semina di "colture a perdere" (la tecnica consiste nel seminare una specie o un miscuglio di specie destinato a fornire una produzione che non sarà raccolta). I benefici delle cosiddette "colture a perdere" sono relative anche al depauperamento delle riserve di sostanza organica e all'impoverimento di elementi nutritivi. È infatti utile ricordare che nel terreno l'attività biologica, che ovviamente non si interrompe in assenza di una coltura, procede a carico sia della sostanza organica non ancora umificata e sia dell'humus già presente nel terreno, con processi biochimici complessi che comprendono anche quelli di mineralizzazione*."

In merito quello che è opportuno evidenziare è che l'area oggetto di realizzazione dell'impianto si presenta, come dichiarato nell'elaborato "5VDHZE9_Relazione_Agronomica"" … *è dunque possibile osservare che le particelle oggetto di studio si presentano come seminativi incolti privi di qualsiasi essenza arborea ed arbustiva all'interno della proprietà.*"

Le aree oggetto dell'intervento sono quindi interessate da seminativi incolti come ben illustrato nelle seguenti fig. 10 e 12 di progetto



Figura 10. - Area di studio fotografata da Drone.



Figura 11. - Area di studio fotografata da Drone.

Il seminativo in oggetto assume un ulteriore valore in quanto come si vede dalle immagini (fig. 10 e 11) e dalle ortofoto è inserito in un contesto ad alta agricoltura intensiva a vigneti ed altre colture arboree circostanti, queste sicuramente maggiormente impattanti sul suolo e sulle dinamiche naturali. Inoltre lo stesso rappresenta un unica matrice di circa 52 ha a seminativo una dimensione significativa in grado di supportare comunità significative di specie degli agroecosistemi. Nel merito è opportuno richiamare che gli studi prodotti da Canadian Solar hanno rilevato come nell'area sono risultate presenti ben tre specie di interesse Comunitario "*Dai dati disponibili (editi ed inediti) risultano presenti 3 specie Natura 2000, tutte legate agli agrosistemi: Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lanius senator*." Sono solo questi agrosistemi a seminativo che nell'area del Comune di Cerignola possono rappresentare le aree trofiche del grillaio (*Falco naumanni*), la specie, infatti, non si alimenta nelle colture arboree, quindi si può ritenere che senza queste aree a seminativo si avrebbe una riduzione di 52 ha di aree trofiche per la popolazione presente nel territorio del Comune di Cerignola formata da circa 117-122 coppie stimate al 2018[2].

In tal senso non si può ritenere corretto quanto rappresentato nelle controdeduzioni che "*Non vi sarà, pertanto, un impatto diretto attraverso sottrazione di aree trofiche soprattutto per la specie prioritaria di interesse Comunitario "il Grillaio" (Falco naumanni) presente nel territorio di Cerignola con alcune significative e recenti colonie riproduttive, perché grazie agli interventi di mitigazione sarà aumentata la disponibilità trofica.*"

Tali affermazioni non sono supportate da nessuno studio specifico occorre evidenziare, infatti, che in fase di studio di VIA e Valutazione di Incidenza le attività svolte sono state molto limitate, infatti, nell'elaborato *CARATTERIZZAZIONE FAUNISTICA codice 5VDHZE9_Relazione_Faunistica.P.pdf* si riporta "*Per la definizione della fauna potenziale, con particolare riferimento alle specie Natura 2000 presenti,sono stati analizzati tutti i documenti tecnici e scientifici reperiti che riguardano la fauna del territorio analizzato. Ad integrazione di quanto riportato in letteratura, sono stati utilizzati i dati presenti nella banca dati dello scrivente, che consta di migliaia di record raccolti negli ultimi due decenni, oltre che alle osservazioni condotte tramite un sopralluogo condotto in data 5 ottobre 2019*." Lo studio sul campo è quindi limitato ad una sola giornata di rilievo, oltretutto svolta fuori dal periodo riproduttivo delle specie, una tale analisi è del tutto insufficiente e carente a raggiungere una caratterizzazione minima reale della fauna presente. In merito alla evidente carenza degli studi effettuati si richiama quanto previsto dalla vigente DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

[2] Incremento della popolazione sinantropica e rurale di grillaio *Falco naumanni* in Puglia e Basilicata dal 2009 al 2017. *Alula 25 (1-2): 67-74 (2018)*

2 marzo 2004, n. 131 Art. 7 l.r. n. 11/2001 - Direttive in ordine a linee guida per la valutazione ambientale in relazione alla realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia. In tali Linee guida era previsto che gli studi dovessero come minimo prevedre:

- *Analisi faunistica riguardo: mammiferi (in particolare Chirotteri e Lupo – Canis lupus -), rettili, anfibi, uccelli, presenti nell'area di intervento e nell'area circostante, o presumibili dall'analisi degli areali, degli habitat e della documentazione disponibile o da rilevamenti su campo. L'analisi deve comprendere descrizione dei popolamenti, check-list, status conservazionistico e indicazione dell'eventuale appartenenza alle "Liste Rosse dei vertebrati".*

- *Indicazione e mappa, sulla base di rilevamenti specifici per i quali deve essere adeguatamente descritta la metodologia, della presenza di aree di importanza faunistica quali: siti di riproduzione, rifugio, svernamento e alimentazione; con particolare riguardo all'individuazione di siti di nidificazione e di caccia dei rapaci; corridoi di transito utilizzati dall'avifauna migratoria e dei grossi mammiferi; grotte utilizzate da popolazioni di chirotteri.*

- *Solo per gli impianti costituiti da un numero di aerogeneratori superiore a 15 o comunque di potenza superiore a 30 MW sono richiesti: lo studio delle migrazioni diurne e notturne durante il passo primaverile e autunnale, da svolgersi mediante analisi bibliografica e sopralluoghi sul campo durante almeno una stagione idonea; l'indicazione cartografica in scala adeguata (1:25.000 - 1:50.000) della direzione dei venti dominanti (analogo studio va effettuato in caso di continuità tra più impianti che cumulativamente superano n. 15 aerogeneratori o 30 MW di potenza).*

La notevole carenza degli studi effettuati si ritengono, pertanto, del tutto inadeguati a valutare l'eventuale "perturbazione", *sensu* Direttiva 9243, sulle specie di interesse comunitario presenti.

Non si ritiene, pertanto, sufficiente trarre conclusioni sulla carenza di perturbazione senza uno studio specifico sulle comunità faunistiche in particolare sul grillaio (*Falco naumanni*), ma anche sui migratori e svernanti per gli uccelli vista la vicinanza con l'importantissimo sistema di zone umide di valore internazionale posto sulla costa e distante ad es. appena 4 km dalla ZPS Paludi presso il Golfo di Manfredonia cod. IT9110038. Per quanto riguarda le migrazioni, infatti, non esistono studi di dettaglio che caratterizzano le rotte migratorie, nessuna conclusione veritiera può essere assunta senza uno studio di dettaglio dell'area nel corso delle migrazioni. Ne d'altronde si ritengono sufficienti per una corretta analisi i riferimenti bibliografici a pubblicazioni scientifiche e altri studi su impianti eolici non specifici dell'area oggetto del presente intervento; oltretutto negli elaborati prodotti non viene neache citato lo studio particolarmente importante "*Incremento della popolazione sinantropica e rurale di grillaio Falco naumanni in Puglia e Basilicata dal 2009 al 2017. Alula 25 (1-2): 67-74 (2018)*" richiamato dal comitato nel precedente parere a testimonianza di una certa superficilità nella analisi puntuale dello stato della fauna.

Le controdeduzioni nel merito affermano anche che "*Alcuni studi hanno dimostrato che due sole tipologie di uso del suolo (seminativi semplici in aree non irrigue e praterie pseudo-steppiche), rappresentano l'85% di area trofica. Se ne deduce che queste due tipologie di uso e copertura del suolo sono particolarmente idonee al trofismo del grillaio, così come evidenziato già da Bux in Gustin & Celada 2009.*"

È evidente quindi che la trasformazione di 52 ha di seminativo comprese le aree marginali non coltivate può determinare una riduzione significativa di aree trofiche per la specie grillaio ma anche per le altre tre specie di interesse comunitario e delle altre specie comunitarie presenti calandra, calandrella e averla capisossa. In generale si può affermare quindi che sicuramente diverso e molto minore sarebbe stato l'eventuale impatto sulla qualità dei suoli e sulla specie grillaio se l'impianto fotovoltaico interessava superfici occupate da vigneti a tendone o altre colture arboree intensive, quelle si negative nella loro conduzione agronomica per la fertilità dei suoli e non utilizzate come aree trofiche del grillaio. In tal senso si ritiene che la realizzazione dell'impianto

fotovoltaico in sostituzione di colture arboree intensive, e non di un seminativo, possa rappresentare in tema di conservazione dei suoli e della biodiversità un impatto non significativo.

2.5 In merito al punto 3a del paragrafo 5 "Valutazione di impatto ambientale"

Alle pagg. 9 e seguenti delle controdeduzioni i proponenti affermano:

> *Rilevante incongruenza riscontrabile nel parere concerne le modalità attraverso cui il Comitato Tecnico ha inteso procedere al computo dell'IPC.*
> *Ed infatti, tale calcolo è stato eseguito dal Comitato Tecnico sommando alla superficie S_{il} definita dal paragrafo 2 della citata D.D. n. 162/2014 (sommatoria delle superfici degli impianti fotovoltaici autorizzati, realizzati e in corso di AU), la superficie dell'impianto preso in valutazione (S_i) e, per come esplicitato nel medesimo parere: "si ritiene necessario sottolineare che, ai fini della verifica di sostenibilità dello specifico impianto oggetto di valutazione, il calcolo dell'IPC non può che essere effettuato considerando anche quest'ultimo impianto nel calcolo della superficie S_{IT}; in caso contrario, infatti, l'impianto oggetto di valutazione sarebbe determinante esclusivamente per la definizione dell'area AVA rimanendo del tutto ininfluente per la superficie S_{IT}, unico parametro in grado di esprimere, nel calcolo dell'IPC, il consumo di suolo."*
> *L'indice di pressione cumulativa, come chiaramente evidenziato nelle linee guida ARPA Puglia, mira a valutare nell'area di Valutazione Ambientale (AVA), calcolata in funzione della superficie occupata dall'impianto fotovoltaico in progetto, la presenza di altri impianti che possano interferire in termini dimensionali con l'impianto in progetto e produrre un effetto cumulo significativo. Qualora non siano presenti altri impianti dell'area AVA evidentemente la pressione cumulativa non potrà che essere nulla.*
> *Applicando invece la formula così come proposto dal Comitato Tecnico, il valore di IPC non risulterà mai in nessun caso inferiore a 2,78 indipendentemente dalla dimensione dell'impianto proposto e dall'eventuale presenza di altri impianti nell'area di studio.*
> *Inoltre, qualora si verificasse la presenza di aree non idonee all'interno della superficie definita dal raggio AVA in una percentuale superiore a circa 8% della superficie AVA medesima, il risultato sarà comunque sempre superiore a 3 e pertanto oltre il valore limite fissato. Ciò avverrà sempre indipendentemente dalla superficie dell'impianto proposto e dall'eventuale presenza di altri impianti.*

Segue l'esemplificazione del "*caso estremo di un impianto costituito da un solo modulo di superficie pari a circa 2,5 mq, e ipotizzando l'assenza di altri impianti nell'area AVA calcolata in funzione della superficie occupata*" e la seguente conclusione:

> *Pertanto, applicando la formula così come proposto dal Comitato Tecnico per la VIA, anche l'introduzione di un solo modulo in un qualsiasi contesto territoriale ed in assenza di altri impianti, renderebbe il valore della pressione cumulativa non soddisfacente. Secondo questa modalità di calcolo praticamente nessun impianto realizzato a terra sarebbe compatibile ai fini della pressione cumulativa.*

In primo luogo si ritiene necessario segnalare come quest'ultima affermazione non risulti corretta. Si riportano alcuni esempi di calcolo, riferiti ad un ipotetico impianto con superficie identica a quello oggetto di valutazione:

1. Presenza di aree non idonee nel raggio AVA, assenza di altri impianti

Superficie dell'impianto in esame:	518.308,80 m²
Raggio del cerchio avente area pari alla superficie dell'impianto:	406,18 m
Raggio AVA:	2.437,08 m
Superficie delle aree non idonee presenti nel raggio AVA:	1.380.000,00 m²
Area AVA:	17.279.116,80 m²
Superficie complessiva degli altri impianti presenti nel raggio AVA:	0,00 m²

$$IPC = \frac{100 \cdot S_{IT}}{AVA} = \frac{100 \cdot 518.308,80}{17.279.116,80} = 2,999$$

Un impianto fotovoltaico a terra della stessa superficie di quello in esame, quindi, è da ritenersi sostenibile in assenza di altri impianti analoghi nel raggio AVA qualora la superficie delle aree non idonee comprese nello stesso raggio AVA non superi 138 ettari.

2. Assenza di aree non idonee nel raggio AVA, presenza di altri impianti

Superficie dell'impianto in esame:	518.308,80 m²
Raggio del cerchio avente area pari alla superficie dell'impianto:	406,18 m
Raggio AVA:	2.437,08 m
Superficie delle aree non idonee presenti nel raggio AVA:	0,00 m²
Area AVA:	18.659.116,80 m²
Superficie complessiva degli altri impianti presenti nel raggio AVA:	41.450,00 m²

$$IPC = \frac{100 \square S_{IT}}{AVA} = \frac{100 \square (518.308,80 + 41.450,00)}{18.659.116,80} = 2,999$$

Un impianto fotovoltaico a terra della stessa superficie di quello in esame, quindi, è da ritenersi sostenibile in assenza di aree non idonee comprese nel raggio AVA qualora la superficie degli altri eventuali impianti presenti nello stesso raggio AVA non superi 4,15 ettari.

3. Presenza di aree non idonee nel raggio AVA, presenza di altri impianti

Superficie dell'impianto in esame:	518.308,80 m²
Raggio del cerchio avente area pari alla superficie dell'impianto:	406,18 m
Raggio AVA:	2.437,08 m
Superficie delle aree non idonee presenti nel raggio AVA:	100.000,00 m²
Area AVA:	18.559.116,80 m²
Superficie complessiva degli altri impianti presenti nel raggio AVA:	38.450,00 m²

$$IPC = \frac{100 \square S_{IT}}{AVA} = \frac{100 \square (518.308,80 + 38.450,00)}{18.559.116,80} = 2,999$$

Quest'ultimo caso prevede un impianto fotovoltaico a terra della stessa superficie di quello in esame, con presenza nel raggio AVA di aree non idonee per un totale di 10 ettari nonché di altri impianti analoghi per 3,845 ettari; il valore di IPC resta inferiore a 3; il calcolo può restituire un valore di IPC inferiore a 3, a parità di superficie dell'impianto in esame, anche con altri valori della superficie delle aree non idonee e della superficie degli altri impianti presenti nel raggio AVA.

I dubbi dei proponenti circa la validità concettuale del metodo di calcolo utilizzato da questo Comitato per la verifica dell'IPC sono pertanto fugati dagli esempi appena riportati.

Utilizzando l'impostazione di calcolo sostenuta dai proponenti (vale a dire evitando di considerare la superficie dell'impianto oggetto di valutazione nella sommatoria che definisce la S_{IT}) sarebbe, paradossalmente, possibile ridurre il valore di IPC aumentando la superficie dell'impianto oggetto di valutazione, come evidenziato dagli esempi riportati di seguito.

4. Si ipotizza un impianto con superficie di 51,83 ha (la stessa dell'impianto in esame), con presenza di aree non idonee comprese nel raggio AVA per complessivi 150 ha ed una superficie complessiva di altri impianti fotovoltaici presenti nel raggio AVA pari a 55 ha. La superficie dell'impianto oggetto di valutazione non è compresa nella S_{IT}.

Superficie dell'impianto in esame:	518.308,80 m²
Raggio del cerchio avente area pari alla superficie dell'impianto:	406,18 m
Raggio AVA:	2.437,08 m
Superficie delle aree non idonee presenti nel raggio AVA:	1.500.000,00 m²
Area AVA:	17.159.116,80 m²
Superficie complessiva degli altri impianti presenti nel raggio AVA:	550.000,00 m²

$$IPC = \frac{100 \square S_{IT}}{AVA} = \frac{100 \square (550.000,00)}{17.159.116,80} = 3,2053$$

La situazione appena esemplificata determina, secondo il metodo di calcolo sostenuto dai proponenti, un valore di IPC superiore a 3 e pertanto non sostenibile. Mantenendo lo stesso metodo di calcolo incrementiamo la superficie dell'impianto oggetto di valutazione, ad esempio sino a 60 ha; il raggio AVA aumenta di circa 185 m (da 2437,08 m a 2622,12 m). Ipotizziamo che l'incremento del raggio AVA determini un incremento anche delle aree non idonee comprese nel raggio AVA sino a 200 ha nonché della superficie degli impianti fotovoltaici da considerare nella S_{IT} sino a 58 ha.

Superficie dell'impianto in esame:	600.000,00 m²
Raggio del cerchio avente area pari alla superficie dell'impianto:	437,02 m
Raggio AVA:	2622,12 m
Superficie delle aree non idonee presenti nel raggio AVA:	2.000.000,00 m²
Area AVA:	19.600.000,00 m²
Superficie complessiva degli altri impianti presenti nel raggio AVA:	580.000,00 m²

$$IPC = \frac{100 \cdot S_{IT}}{AVA} = \frac{100 \cdot (580.000,00)}{19.600.000,00} = 2,9592$$

Appare evidente come, senza considerare la superficie dell'impianto oggetto di valutazione nella S_{IT}, sia possibile ridurre il valore di IPC per ricondurlo ai limiti ritenuti sostenibili incrementando proprio la superficie dell'impianto oggetto di valutazione; non si ritiene una simile situazione coerente con gli obiettivi e le finalità per i quali è stato introdotto il criterio di valutazione degli impatti cumulativi basato sul calcolo dell'IPC.

Sul punto del metodo di calcolo dell'Indice di Pressione Cumulativa, inoltre, si veda il parere espresso da ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Barletta Andria Trani con nota prot. 68133 del 12/10/2020, con il quale è confermata la necessità di includere nella superficie S_{IT} anche la superficie dell'impianto oggetto di valutazione.

Si richiama, altresì, quanto riportato al paragrafo "*Impatti cumulativi su suolo e sottosuolo - agricoltura*", inerente alla sottrazione di suolo fertile all'agricoltura da parte di impianti fotovoltaici di grandi dimensione, della DGR n. 2122 del 23.10.2012.

Negli elaborati relativi alla variante progettuale proposta con pec del 18/09/2020, ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11081 del 22.09.2020, non viene ripetuta la verifica dell'IPC né sono riportati dati ed informazioni comunque utili a verificare se, stante la riduzione della superficie interessata dall'impianto fotovoltaico, l'IPC raggiunga valori inferiori al limite ritenuto sostenibile.

Quanto sopra esposto è da ritenersi integrato con le valutazioni inerenti alle carenze descrittive progettuali rappresentate nel parere ARPA prot. n. 68133 del 12/10/2020.

3. Conclusioni

Per tutte le motivazioni e considerazioni sopra riportate, questo Comitato conferma i parere negativi già espressi.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Dott. Antonio Sigismondi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Michela Inversi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo De Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica **Dott.ssa Maria Nilla Miccoli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET **Ing. Domenico Denora**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia **Dott. Nicola Ungaro**	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Ing. Claudio Lofrumento**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Paesaggio **Arch. Daniele Biffino**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Scienze Geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 novembre 2020, n. 243

SIAN CAR I-19269. Codice CUP n. B34I20000670001. Aiuti in favore degli operatori del settore florovivaistico. Approvazione degli elenchi degli aventi diritto e non aventi diritto al contributo.

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità riferisce:

- la legge regionale 11 maggio 1990 n. 24, concernente nuove disposizioni regionali di adeguamento alla legislazione nazionale in materia di avversità atmosferiche, abrogazione della L.R. 11 aprile 1979 n. 19 e 10 dicembre 1987, n. 38;
- il D.Lgs 102/2004, recante interventi e disposizioni a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2 lettera i) della L. 7 luglio 2003, n. 38;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;
- la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e il consequenziale D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- il D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il "Patto per la Puglia" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia, la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in 2.071,5 milioni di euro;
- che tra le misure individuate dal 'Patto' è previsto l'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", per il quale è assegnata una dotazione complessiva, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, come rimodulata dalla DGR n. 984/2017, di 191.897.669,00 euro;
- la deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del 'Patto per la Puglia' e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro-tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del 'Patto';

PRESO ATTO CHE:

- la Commissione Europea, con la Comunicazione C(2020) 1863 del 19.3.2020 "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19*" e successive modifiche e integrazioni, ha dato atto delle suddette circostanze, riconoscendo al sostegno pubblico, adeguatamente mirato, il compito di garantire l'adeguato contrasto ai danni arrecati alle imprese sane, al fine di preservare la continuità dell'attività economica;
- in virtù del regime temporaneo di cui sopra, il Governo italiano ha emanato il D.L. 19.5.2020, n. 34 (cd. "*Decreto Rilancio*") che, all'art. 54, consente a Regioni e Province autonome "*…di adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione…*" e, al comma 2, dispone che, fra le altre modalità, "*l'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette…*";
- il co. 3 del provvedimento in parola dispone "*Gli aiuti non possono superare l'importo di € 120.000,00 per ogni impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura ed € 100.000,00 per ogni impresa attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli*";
- conseguentemente e, nell'ambito del quadro temporaneo di cui alla richiamata Comunicazione, il

Governo italiano ha notificato alla Commissione Europea un regime quadro a sostegno delle imprese colpite dall'epidemia avente identificativo SA.57021 e le Regioni e gli altri enti territoriali, agendo all'interno di tale contesto, potranno fornire il proprio sostegno alle imprese;

- con la decisione C(2020) 3482 del 21.5.2020 "State Aid SA.57021", la Commissione Europea ha riconosciuto la compatibilità del regime quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel D.L. n. 34/2020, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea che, all'art. 107, par. 3, lett. b) dichiara compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati "…*a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro*";
- la Comunicazione della Commissione dell'8 maggio 2020 "*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*" apporta ulteriori modifiche al "*Temporary Framework*", con particolare riguardo all'allentamento temporaneo alle regole sugli aiuti di Stato deciso in risposta all'emergenza sanitaria causata dal covid-19.

RILEVATO CHE:

- il D.P.C.M. 23 febbraio 2020 ha introdotto restrittive misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale dal 9 marzo 2020;
- il successivo D.P.C.M. 22 marzo 2020 ha consentito all'art. 1 co. 1, l'esercizio dell'attività di produzione, trasporto e commercializzazioni di "prodotti agricoli" consentendo, quindi, la vendita anche al dettaglio di semi, piante e fiori ornamentali, piante in vaso e fertilizzanti;
- ciononostante, il florovivaismo regionale ha subìto un rilevante danno economico a causa delle restrizioni imposte dai provvedimenti normativi; in particolare, il settore *de quo* ha dovuto affrontare le numerose disdette del mercato estero e il sostanziale blocco della filiera;
- ad esito del confronto con il partenariato si è espressa l'unanime volontà di dar sostegno nella *maggior* misura possibile al settore florovivaistico, secondo gli strumenti attivabili e i mezzi disponibili;

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 610 del 30.4.2020 con la quale è stato istituito un apposito Fondo, con una riserva di 2.000.000,00 di euro rivenienti dal FSC 2014-2020, individuando una specifica Azione all'interno dell'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", stabilendo le modalità per il funzionamento del Fondo nel rispetto delle condizioni stabilite dalla Comunicazione della Commissione ed, in particolare, del punto 3, par. 23, in attesa delle più incidenti misure attese per la filiera a livello europeo;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 89 del 21.4.2020 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico di manifestazione d'interesse - emergenza COVID-19, destinato agli operatori del settore florovivaistico;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 992 del 25.6.2020 di approvazione della base giuridica per gli aiuti in favore degli operatori del settore florovivaistico;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 156 del 07/07/2020 con la quale si approvava l'avviso pubblico per la concessione di contributi al settore florovivaistico;
- la Borsa merci della Camera di Commercio I.A.A. di Bari della settimana del 12/03/2020 relativa al mercato floricolo, in riferimento all'Avviso;
- Vista, ad esito del procedimento amministrativo relativo all'avviso in questione, la relazione istruttoria prot. AOO/155/30/10/2020 N. 0013268 del Responsabile del Procedimento, nella quale si riportano gli elenchi degli aventi diritto e dei non aventi diritto al contributo.

PRESO ATTO

che sono pervenute in totale n. 140 istanze, presentate dalle ditte sottoindicate, ciascuna delle quali iscritta alla Camera di Commercio I.A.A. territorialmente competente:

N	DITTA
1	AGRIFLOR DI ALTAMURA GIROLAMO
2	ABBATISTA ANGELO
3	AGRICOLA DE PALMA SS
4	ALTAMURA MAURO
5	ALTAMURA MAURO 2
6	ANTONELLI FRANCESCO
7	APULIA PLANTS SRL
8	AURICCHIO MICHELANGELO
9	AURICCHIO PASQUALE
10	BEL FIORE
11	CAZZATO ANTONIO
12	DE NICOLO MICHELE
13	CAGNAZZO ROCCO
14	CALABRISO ANDREA
15	MY VINCENZO
16	FIORE ANTONIO
17	DE PALMA MICHELANGELO
18	GADALETA E GERMINARIO
19	LEGITTIMO DAVIDE
20	LI FOGGI
21	MANGIA SANDRO
22	MANNI RUDY
23	MATINO ANDREA
24	MAZZOTTA LUCIA
25	PERRONE ANTONIO
26	PUNTO VERDE
27	VETRUGNO MAURO
28	ZECCA GIOVANNI
29	LA MEDITERRANEA DI VINO MICHELE
30	D'ELIA SIMONE
31	TEMPESTA DAMIANO
32	BALDASSARRE MICHELE
33	BALLARINI
34	BINETTI GIROLAMO
35	BISCEGLIA FRANCESCO
36	BUFI IGNAZIO
37	CAIRO YUVAL
38	CANTATORE PATRIZIA
39	CAPORALPLANT
40	CARBONE FRANCESCO
41	CHIAPPARINO GAETANO
42	CICCOLELLA GIUSEPPE
43	COLASANTO TERESA
44	CORSANO SALVATORE
45	DE CHIRICO FRANCESCO
46	DE NICOLO RAFFAELE
47	DE PALMA GIANCARLO
48	DE PALMA GIUSEPPE
49	DE PALMA PIETRO
50	DE VANNA RAFFAELE
51	EUROVERDE VIVAI
52	FASCIANO PASQUALE
53	FLORAPOSTOLO
54	FLORBARILE DI BARILE TOMMASO
55	FLORDAUNIA
56	FLORENCE SERVICE DI MICHELE PAGANO
57	FLORICOLA MESOLA
58	FLORICOLA VINO
59	FLORICULTURA CIPRIANI
60	FLORPAGANO
61	GABELLONE
62	GESMUNDO GIOACCHINO
63	GESMUNDO NICOLO
64	GIGLI MICHELE
65	GRECO LORENZO
66	I TRE GIGLI
67	LA ROSA
68	MAGGIALETTI FRANCESCO
69	MAGGIALETTI GIUSEPPE
70	MAGGIALETTI MASSIMO
71	MAGGIALETTI MAURO
72	MALERBA MAURO
73	MARTI ANDREA
74	MASTRORILLI FRANCESCO
75	MASTRORILLI SALVATORE
76	MATTEUCCI AROMATICHE
77	MATTEUCCI FRANCESCO
78	MUCI GIUSEPPE
79	ORAZZO FIORI
80	MUSCA COSIMO
81	PALADINI ANDREA
82	PALADINI FABRIZIO
83	PALADINI ROBERTO
84	PAMPO GIUSEPPE
85	PAPARELLA DAVIDE
86	PAPARELLA PASQUALE
87	PARISI MARIA
88	PERSANO GIAMPIERO
89	PERSANO VALERIO
90	PIANETA VERDE
91	PICHEO LUIGI
92	PUGLIAFLOR DI GHEZZA ANDREA
93	RATTA MARIA LUISA
94	RIZZO LUIGI
95	ROMANO GIUSEPPE
96	RUTIGLIANO MYRIAM
97	SCAGLIOLA ANASTASIO
98	SFORZA QUIRINO
99	CHIA'GAR0 SOC AGR
100	ERANTHE SAS
101	MDG FLOWERS
102	PUGLIA NOSTRA
103	ANTONICIELLO FLOR
104	SERINO
105	TAMBONE STEFANO
106	TAMBONE VINCENZO
107	TECNOFLOR
108	TEMPESTA FRANCESCO
109	TEMPESTA TOMMASO
110	TRICARICO FLOR GARDEN
111	TRICARICO GIOACCHINO
112	TRICARICO GIUSEPPE
113	TRICARICO VINCENZO
114	TRIFLOR DI TRICARICO LUIGI
115	TUBEROSO ROBERTO
116	ULIFLOR
117	VALENTE TOMMASO
118	VINO ANNAMARIA
119	VINO MAURO
120	VIVAI CAPITANIO
121	ALBANO FABIO
122	AMENDOLAGINE DOMENICO
123	PALADINI ILARIO
124	ZECCA ANTONIO
125	LAUCELLO SABINO E SALVATORE
126	VENDOLA MICHELE
127	CAGNETTA GIOVANNI
128	CHIAPPARINO SALVATORE

129	CHIAPPERINI GIUSEPPE
130	DE TELLIS ARMANDO
131	FLORICOLTURA MARTI DI SANDRO MARTI
132	FLORRIVERA
133	FLORTEC
134	MASTRORILLI NUNZIO
135	MASTRORILLI SIMONE
136	MEMOLA PIETRO
137	CAIRO DOUTCHER
138	SOCIETà AGRICOLA SANCILIO DI SANCILIO NICOLA
139	VOLPE RAFFAELE
140	SANCILIO FRANCESCO
137	CAIRO DOUTCHER
138	SOCIETà AGRICOLA SANCILIO DI SANCILIO NICOLA
139	VOLPE RAFFAELE
140	SANCILIO FRANCESCO

- che le istanze delle ditte istruite e giudicate non ricevibili sono risultate in totale n. 25 (venticinque) indicate negli elenchi riportati nell'allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- che nei confronti di ciascuna delle suddette ditte, i cui esiti istruttori relativi alle istanze presentate hanno prodotto l'esclusione dal contributo, sono state inoltrate comunicazioni di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10 bis del D.Lgs 241/90;che le osservazioni prodotte da ditte verso cui sono state inoltrate le suddette comunicazioni di preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10 bis del D.Lgs 241/90, non sono state ritenute tali da modificare il giudizio di irricevibilità;
- che le ditte le cui istanze, istruite e giudicate ricevibili ed ammissibili al finanziamento, sono risultate in totale n. 115 (centoquindici) indicate negli elenchi riportati nell'allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- Che l'ammontare complessivo del contributo liquidabile rinveniente dall'istruttoria delle istanze pervenute dalle ditte di cui all'elenco delle ditte idonee a ricevere il contributo, riportato nell'allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, corrisponde a € 3.731.411,42;
- che si procederà a ripartire la dotazione finanziaria in misura proporzionale al contributo spettante a ciascun beneficiario ai sensi del paragrafo 9 dell'avviso pubblico approvato con DDS 156/2020;

DATO CORSO agli Adempimenti relativi al Registro Nazionale Aiuti SIAN CAR I-19269, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo DM 115/17;

RITENUTO necessario, in applicazione della determinazione dirigenziale n. 156 del 07 luglio 2020, provvedere alla definizione degli aventi diritto e non aventi diritto al contributo;

Propone

- di prendere atto delle risultanze istruttorie, come da relazione prot. AOO/155/30/10/2020 N. 0013268 effettuata dal responsabile del procedimento;
- di approvare gli elenchi degli aventi diritto e non aventi diritto al contributo riportati in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con riferimento agli esiti istruttori relativi alle domande pervenute nei termini e secondo le modalità prescritte dall'avviso;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile del Procedimento
(Dott. Francesco Matarrese)

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;
(Dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;
Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;
Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;
Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

D E T E R M I N A

- di approvare quanto in narrativa riportato e che si intende parte sostanziale del provvedimento;
- di fare propria la proposta formulata Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, che qui di seguito si intende come integralmente trascritta;
- di prendere atto delle risultanze dei lavori, come da relazione istruttoria prot. AOO/155/30/10/2020 N. 0013268 effettuata dal responsabile del procedimento;
- di approvare gli elenchi degli aventi diritto e non aventi diritto al contributo, riportati nell'allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, con riferimento agli esiti istruttori relativi alle domande pervenute nei termini e secondo le modalità prescritte dall'avviso;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

  di stabilire che ad avvenuta esecutività del provvedimento si adempirà agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

- Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 11 (undici) facciate, compreso l'allegato "A":
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1"; - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

ALLEGATO 1 Il presente allegato è costituito da n. 3 pagine

Il Dirigente di Sezione

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 05/11/2020 11:56:04

Elenco ditte ammesse a contributo

N	DITTA	C.F./P.IVA
1	AGRIFLOR DI ALTAMURA GIROLAMO	OMISSIS
2	ABBATISTA ANGELO	"
3	AGRICOLA DE PALMA SS	"
4	ALTAMURA MAURO	"
5	ALTAMURA MAURO 2	"
7	APULIA PLANTS SRL	"
8	AURICCHIO MICHELANGELO	"
9	AURICCHIO PASQUALE	"
10	BEL FIORE	"
12	DE NICOLO MICHELE	"
13	CAGNAZZO ROCCO	"
14	CALABRISO ANDREA	"
15	MY VINCENZO	"
17	DE PALMA MICHELANGELO	"
18	GADALETA E GERMINARIO	"
19	LEGITTIMO DAVIDE	"
20	LI FOGGI	"
21	MANGIA SANDRO	"
22	MANNI RUDY	"
23	MATINO ANDREA	"
25	PERRONE ANTONIO	"
27	VETRUGNO MAURO	"
29	LA MEDITERRANEA DI VINO MICHELE	"
30	D'ELIA SIMONE	"
31	TEMPESTA DAMIANO	"
32	BALDASSARRE MICHELE	"
35	BISCEGLIA FRANCESCO	"
36	BUFI IGNAZIO	"
37	CAIRO YUVAL	"
38	CANTATORE PATRIZIA	"
39	CAPORALPLANT	"
42	CICCOLELLA GIUSEPPE	"
43	COLASANTO TERESA	"
44	CORSANO SALVATORE	"
45	DE CHIRICO FRANCESCO	"
46	DE NICOLO RAFFAELE	"
47	DE PALMA GIANCARLO	"
48	DE PALMA GIUSEPPE	"
50	DE VANNA RAFFAELE	"
51	EUROVERDE VIVAI	"
52	FASCIANO PASQUALE	"
53	FLORAPOSTOLO	"
54	FLORBARILE DI BARILE TOMMASO	"
55	FLORDAUNIA	"
56	FLORENCE SERVICE DI MICHELE PAGANO	"
59	FLORICULTURA CIPRIANI	"
60	FLORPAGANO	"
62	GESMUNDO GIOACCHINO	"
63	GESMUNDO NICOLO	"
64	GIGLI MICHELE	"
66	I TRE GIGLI	"
67	LA ROSA	"
68	MAGGIALETTI FRANCESCO	"
69	MAGGIALETTI GIUSEPPE	"
70	MAGGIALETTI MASSIMO	"
71	MAGGIALETTI MAURO	"
72	MALERBA MAURO	"
73	MARTI ANDREA	"
74	MASTRORILLI FRANCESCO	"
75	MASTRORILLI SALVATORE	"
76	MATTEUCCI AROMATICHE	"

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904
mail: f.matarrese@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

77	MATTEUCCI FRANCESCO	"
79	ORAZZO FIORI	"
80	MUSCA COSIMO	"
81	PALADINI ANDREA	"
82	PALADINI FABRIZIO	"
83	PALADINI ROBERTO	"
85	PAPARELLA DAVIDE	"
86	PAPARELLA PASQUALE	"
87	PARISI MARIA	"
88	PERSANO GIAMPIERO	"
91	PICHEO LUIGI	"
93	RATTA MARIA LUISA	"
95	ROMANO GIUSEPPE	"
97	SCAGLIOLA ANASTASIO	"
98	SFORZA QUIRINO	"
99	CHIA'GAR0 SOC AGR	"
100	ERANTHE SAS	"
101	MDG FLOWERS	"
102	PUGLIA NOSTRA	"
103	ANTONICIELLO FLOR	"
104	SERINO	"
105	TAMBONE STEFANO	"
106	TAMBONE VINCENZO	"
107	TECNOFLOR	"
108	TEMPESTA FRANCESCO	"
109	TEMPESTA TOMMASO	"
110	TRICARICO FLOR GARDEN	"

111	TRICARICO GIOACCHINO	"
112	TRICARICO GIUSEPPE	"
113	TRICARICO VINCENZO	"
114	TRIFLOR DI TRICARICO LUIGI	"
115	TUBEROSO ROBERTO	"
116	ULIFLOR	"
119	VINO MAURO	"
121	ALBANO FABIO	"
122	AMENDOLAGINE DOMENICO	"
123	PALADINI ILARIO	"
124	ZECCA ANTONIO	"
125	LAUCELLO SABINO E SALVATORE	"
126	VENDOLA MICHELE	"
127	CAGNETTA GIOVANNI	"
128	CHIAPPARINO SALVATORE	"
129	CHIAPPERINI GIUSEPPE	"
130	DE TELLIS ARMANDO	"
131	FLORICOLTURA MARTI DI SANDRO MARTI	"
132	FLORRIVERA	"
133	FLORTEC	"
134	MASTRORILLI NUNZIO	"
135	MASTRORILLI SIMONE	"
136	MEMOLA PIETRO	"
137	CAIRO DOUTCHER	"
138	SOCIETà AGRICOLA SANCILIO DI SANCILIO NICOLA	"
139	VOLPE RAFFAELE	"
140	SANCILIO FRANCESCO	"

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904
mail: f.matarrese@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Elenco ditte non ammesse a contributo

N	DITTA	C.F./P.IVA
6	ANTONELLI FRANCESCO	OMISSIS
11	CAZZATO ANTONIO	"
16	FIORE ANTONIO	"
24	MAZZOTTA LUCIA	"
26	PUNTO VERDE	"
28	ZECCA GIOVANNI	"
33	BALLARINI	"
34	BINETTI GIROLAMO	"
40	CARBONE FRANCESCO	"
41	CHIAPPARINO GAETANO	"
49	DE PALMA PIETRO	"
57	FLORICOLA MESOLA	"
58	FLORICOLA VINO	"
61	GABELLONE	"
65	GRECO LORENZO	"
78	MUCI GIUSEPPE	"
84	PAMPO GIUSEPPE	"
89	PERSANO VALERIO	"
90	PIANETA VERDE	"
92	PUGLIAFLOR DI GHEZZA ANDREA	"
94	RIZZO LUIGI	"
96	RUTIGLIANO MYRIAM	"
117	VALENTE TOMMASO	"
118	VINO ANNAMARIA	"
120	VIVAI CAPITANIO	"

"

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904
mail: f.matarrese@regione.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 novembre 2020, n. 1981

Avviso pubblico OF/2016 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - A.D. n. 997 del 28/11/2016, pubblicato sul BURP n. 138/2016: Ulteriore proroga validità Atto Unilaterale d'Obbligo per corsi che non hanno svolto esami finali.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii;
VISTO l'atto dirigenziale n. 667 del 03/08/2016 ***"Avviso pubblico OF/2016 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale – ADOZIONE AVVISO e IMPEGNO DI SPESA"***, pubblicato, sul BURP n. 94, e l'A.D. n. 997 del 28/11/2016, pubblicato sul BURP n. 138/2016 con il quale state approvate le graduatorie dei progetti pervenuti in esito del succitato avviso nonché l'Atto Unilaterale d'Obbligo che ne riporta, al punto 26, la validità al 31/03/2020.
VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;
RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli atti unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;
CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività;
CONSIDERATO che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza;
VISTO l'A.D. n. 489 del 20/03/2020, pubblicato sul BURP n. 42/2020 con il quale venivano prorogati i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo, approvato con A.D. n. 997 del 28/11/2016, pubblicato sul BURP n. 138/2016, sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di formazione professionale di cui all'*Avviso OF/2016 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*, al 30 giugno 2020;
VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese *"DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini*

curriculari", con la quale si esplicita che, laddove il tirocinio curriculare e lo stage non potranno essere svolti a distanza, in considerazione della peculiarità degli stessi interventi formativi, gli stessi dovranno essere svolti in presenza**,** nel rispetto delle indicazioni tecniche e operative definite nelle linee guida nazionali o nelle linee guida regionali previste per il settore e per lo specifico luogo di lavoro ove si realizza l'attività;
VISTO il successivo Atto dirigenziale n. 1034 del 09/06/2020 avente ad oggetto: "DGR n. 282 del 05/03/2020 "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale. Ulteriori disposizioni attuative relative agli avvisi pubblici OF/2016, OF/2017, OF/2018, n. 2/FSE/2019, DIPPROF/2019"
VISTO l'A.D. n. 1043 del 10/06/2020, BURP n. 89 /2020 che prorogava ulteriormente i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo al 30/11/2020;
CONSIDERATO che alla data di adozione del presente provvedimento, risulta che alcuni corsi non abbiano svolto gli esami finali;
con il presente provvedimento,
VISTO il DPCM del 03.11.2020;
VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 407 del 28.10.2020;
CONSIDERATO il perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
si procede a prorogare ulteriormente i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo, approvato con A.D. n. 997 del 28/11/2016, pubblicato sul BURP n. 138/2016, sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di formazione professionale di cui all'*Avviso OF/2016 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*, **al 31 dicembre 2020,** fatte salve nuove disposizioni al riguardo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.:
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

DETERMINA

di prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo, approvato con A.D. n. 997 del 28/11/2016, pubblicato sul BURP n. 138/2016, sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di formazione professionale di cui all'*Avviso OF/2016 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*, al **31 dicembre 2020,** fatte salve nuove disposizioni al riguardo.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione*"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 20 novembre 2020, n. 2015

"Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) ("Assistente familiare")" (D.G.R. n. 632 del 04/04/2019). Ulteriore proroga termine di chiusura delle attività come previsto nello Schema di Atto unilaterale d'obbligo (A.D. n.1045/2019e s.m.i.).

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Visti:

- La Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale (2012/C 398/01);
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs.16 gennaio 2013,n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13." ;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione

del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 "Misure urgenti in materia di Formazione Professionale";
- la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, che disciplinano le modalità dell'accreditamento della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.
- La DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- La DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- La DGR n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)";
- La D.G.R. n.1147 del 26/07/2016 "Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";

Con D.G.R. n. 632 del 04/04/2019, la Regione Puglia ha definito il modello operativo di erogazione del servizio IVC, ed ha inteso procedere, prima della sua adozione definitiva, ad una sperimentazione su un ampio e significativo campione di utenza selezionato, al fine di poterne monitorare l'andamento e gli eventuali correttivi da apportare. I risultati di questo percorso pilota, finanziato a valere sulle RISORSE LIBERATE, saranno utilizzati per poter declinare il Sistema di IVC a regime.
Con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 394 del 18/04/2019 è stata approvata la procedura di "Chiamata ai destinatari per l'accesso alla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze ("Assistente familiare")" destinata all'individuazione dei destinatari delle sole attività previste dalla sperimentazione suddetta per l'accesso gratuito al Servizio di individuazione validazione delle competenze (IVC) e alla conseguente procedura di certificazione per l'acquisizione di qualifica professionale regionale.
Con successivo A.D. N. 433 del 02/05/2019 è stata approvata la "Manifestazione di interesse per la partecipazione, in qualità di ente titolato, alla sperimentazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019". Detta "Manifestazione d'interesse" è destinata all'individuazione dei Soggetti titolati, compresi tra quelli indicati nei protocolli di intesa di cui alle D.G.R. n. 980 del 20 giugno 20175 e n. 471 del 14/03/20196, per l'erogazione del servizio di IVC come previsto nella sperimentazione suddetta.
Con A. D. n. 714 del 18/06/2019 (BURP n. 71/2019) è stato pubblicato l'elenco dei soggetti ammessi in qualità di ente titolato, alla sperimentazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019". Con A. D. n. 1045 del 05/09/2019 è stato adottato lo "Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo" modificato con successivi A.D. n. 1324/2019 e n. 1933/2019, sottoscritto da 7 Soggetti Titolati, che hanno avviato l'erogazione del servizio a partire dal mese di novembre 2019. La sperimentazione ha visto la partecipazione alla "Chiamata" da parte di n. 268 destinatari e, per coloro che sono risultati "ammessi", l'erogazione del servizio di IVC potrà portare alla validazione delle competenze.
Con A.D. n. 717/2019, n. 1424/2019, n. 1917/2019, sono stati pubblicati i primi elenchi dei destinatari ammessi alla sperimentazione IVC, in relazione alle istanze pervenute in relazione alle **prime due "finestre temporali".**

Premesso che:

- a seguito dei DPCM del 4, 9 e 11 Marzo e del DPCM del 26/04/2020 il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso i servizi

educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

- con Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo 2020 la Giunta regionale pugliese ha dato seguito al DPCM predetto, dando mandato al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi funzionali a garantire la ripresa delle attività anche attraverso il ricorso alla formazione a distanza, evidentemente ritenendo necessaria la ripresa delle attività formative anche in deroga alle previgenti determinazioni che escludono, in situazioni ordinarie, il ricorso alla FAD;
- con A.D. n. 570 del 31/03/2020, sono stati autorizzati i soggetti titolati, in deroga alle previsioni contenute negli atti unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, ad erogare i servizi previsti con D.G.R. n. 632/2019, nelle modalità "a distanza";
- con DECRETO-LEGGE 30 luglio 2020, n. 83 "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" il Governo ha prorogato lo stato di emergenza sino al 15 ottobre 2020;
- con DPCM del 3 novembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"" sono state disposte nuove il governo centrale ha disposto nuove misure restrittive ;

Considerato altresì che:

- a causa della situazione di emergenza tuttora in corso e dei relativi rilevanti adempimenti in capo ai CPIA e alle Università per la ripresa delle attività del nuovo Anno Scolastico/accademico, si registra un ritardo nel completamento delle operazioni di chiusura del servizio erogato, in particolare per la fase di rilascio delle attestazioni finali, che comporta la necessità di prorogare ulteriormente il termine di chiusura;
- con nota acquisita al prot. della Sezione F.P. n. 47944 del 20/11/2020, il CPIA di Taranto (soggetto Titolato della sperimentazione IVC) ha chiesto l'ulteriore proroga delle attività già fissato al 21/11/202 con A.D. n. 1752 del 22 ottobre 2020, non essendo sufficiente a garantire l'erogazione del servizio nei confronti degli ultimi destinatari assegnati e , per i quali l'avvio è avvenuto tardivamente;

con il presente atto si procede a prorogare la chiusura delle attività (rif. Punto 30 dell'A.U.O.) al **12/12/2020**, onde consentire a tutti i destinatari di fruire della sperimentazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prorogare la chiusura delle attività (rif. Punto 30 dell'A.U.O.) **al 12/12/2020**, onde consentire a tutti i destinatari di fruire della sperimentazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale, al fine di favorirne la massima diffusione;

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato nel BURP.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 12 novembre 2020, n. 963

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III –Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 11/11/2020. Approvazione verbale n. 5/2020.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la D.G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali al Dott. Antonio Mario Lerario;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo

europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità delle Linee di Azione 3.2 al dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con DGR 2276/2017, ha approvato il Programma regionale "PugliaSociale IN", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- l'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con PugliaSociale IN la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale;
- la Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi in tutti gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della parte partecipazione alla vita comunitaria delle persone.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR 2276/2019 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per il l'attuazione della sub-Azione 3.2.a del POR puglia FESR –FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali";
- con la medesima DGR la Giunta Regionale ha, inoltre, demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari, la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;
- con A.D. n. 327/2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e contestualmente è stata disposta la prenotazione di spesa delle somme stanziate con DGR n. 2276/2019 come di seguito riportato:
  - Cap. U1161310 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.2 – INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE"
  E.F. 2020: € 3.000.000,00
  E.F. 2021: € 7.000.000,00
  - Cap. U1162310 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.2 – INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO"
  E.F. 2020: € 2.100.000,00
  E.F. 2021: € 4.900.000,00
  - Cap. U1163322 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.2 – INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
  E.F. 2020: € 900.000,00
  E.F. 2021: € 2.100.000,00
- l'art. 12 dell'Avviso prevede che "La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal 90° (novantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente Avviso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 123/1998, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi "Denominazione soggetto proponente" - "AVVISO PUBBLICO Puglia Sociale IN Imprese Sociali";
- con A.D. n. 765 del 14/09/2020 (BURP n. 130 del 17/09/2020) si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione *(di seguito Commissione)*, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con A.D. n. 821 del 22/10/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della prima seduta della Commissione tenutasi in data 25/09/2020, della seconda seduta tenutasi in data 30/09/2020, della terza seduta tenutasi in data 05/10/2020 e della quarta seduta tenutasi in data 12/10/2020 come riportati nei verbali n. 1/2020 del 25/09/2020, n. 2/2020 del 30/09/2020, n. 3/2020 del 05/10/2020 e n. 4/2020 del 12/10/2020 allegati al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con nota prot. n. AOO_146/09/11/2020/0049436 è stata convocata per il giorno 11/11/2020 la quinta seduta della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali che si è tenuta in collegamento web tramite la piattaforma Google Meet;
- gli esiti della quinta seduta sono riportati nel verbale n. 5/2020 dell'11/11/2020.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare gli esiti del lavoro di valutazione della quinta seduta della Commissione tenutasi in data 11/11/2020 come riportati nel verbale n. 5/2020 dell'11/11/2020, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare gli esiti** del lavoro di valutazione della quinta seduta della Commissione tenutasi in data 11/11/2020 come riportato nel verbale n. 5/2020 dell'11/11/2020, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **procedere** con la comunicazione a mezzo PEC dei suddetti esiti ai soggetti proponenti e, laddove prevista, la richiesta di integrazioni documentali assegnando per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
b. viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
c. sarà pubblicato sul BURP;
d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n° 13 facciate compreso l'allegato Verbale n. 5/2020, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione
Dr. Antonio Mario Lerario

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" per il finanziamento di interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale

(approvato con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020)

Verbale n. 5/2020

Premesso che:

- con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico in epigrafe;

- l'art. 13 dell'Allegato 1 (*di seguito Avviso Pubblico*) all'A.D. n. 327/2020 prevede che *"La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse disponibili a valere sulla dotazione finanziaria di cui al presente Avviso. (omissis). La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione istituita, in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, con provvedimento del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante."*;

- con A.D. n. 765 del 14/09/2020 è stata costituita la Commissione di valutazione (*di seguito Commissione*) per la selezione dei progetti come previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico;

- In data 25 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la prima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 1/2020 di pari data.

- In data 30 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la seconda seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 2/2020 di pari data.

- In data 05 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la terza seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 3/2020 di pari data.

- In data 12 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la quarta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 4/2020 di pari data.

- A seguito di convocazione prot. n. AOO_146/09/11/2020/0049436 inviata a mezzo e-mail in data 09/11/2020, in collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, in data 11 novembre 2020 alle ore 09.30, si è riunita la Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico in epigrafe.

Sono presenti:

- la dr.ssa Valentina Donati, funzionaria della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in qualità di componente e Presidente della Commissione;
- il dr. Piero D'Argento, componente esterno esperto di innovazione sociale e terzo settore;
- l'ing. Francesco Longo, funzionario incardinato nel Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio, in qualità di componente con competenza tecnica;
- la dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in qualità di segretaria verbalizzante.

A seguito di richiesta inviata al Servizio Rete regionale dei servizi per il lavoro in data 12/10/2020 e di successiva risposta pervenuta dallo stesso Servizio in pari data, la Commissione prende atto che la Soc. Coop. Soc. BIGICOOP non risultava iscritta all'Albo regionale delle Cooperative sociali al momento della presentazione della proposta progettuale "MO' BIO" (numero progressivo 29) avvenuta in data 26/09/2020 alle ore 09:47:13. La Commissione dichiara pertanto la suddetta proposta progettuale NON AMMISSIBILE FORMALMENTE ai sensi degli artt. 12 e 13 dell'Avviso Pubblico.

A seguito di nota avente ad oggetto *"Proposta progettuale Circular Research Foundation - Richiesta sospensiva provvedimento di inammissibilità formale"* inviata da Circular Research Foundation a mezzo PEC in data 30/10/2020 e acquisita agli atti con prot. n. AOO_146/02/11/2020/0048075, la cui proposta progettuale "CRF LivingLab" (numero progressivo 16) è stata dichiarata non ammissibile formalmente (cfr. verbale n. 1/2020), la Commissione, ai sensi degli artt. 12 e 13 dell'Avviso Pubblico, conferma l'inammissibilità formale della suddetta proposta progettuale presentata da Circular Research Foundation poiché trattasi di start up a vocazione sociale, non iscritta alla sezione speciale Imprese Sociali della CCIIAA.

La Commissione procede alla verifica delle integrazioni pervenute secondo l'ordine cronologico di invio delle stesse, come da seguente tabella:

N. prog.	Soggetto	Titolo intervento	Data e ora trasmissione integrazioni
26	Isolasociale Soc. Coop. Soc.	Tutti al mare	30/10/2020 - 17.39
7	Emmaus società cooperativa sociale	Lavorare con testa, cuore e mani	02/11/2020 - 10.25
9	TerraBIO società agricola a r.l.	Talenti da far fruttare	02/11/2020 - 11.39
15	Parrocchia S. Eustachio	La casa dei talenti	02/11/2020 - 11.53
8	IRIS Soc. Coop. soc.	Iris Innova	02/11/2020 - 17.23
14	Il Cammino Soc. Coop. Soc. a r.l.	Pizza INLab - Incubatore di Competenze Professionali e Lavoro	03/11/2020 - 11.13

N. prog.	Soggetto	Titolo intervento	Data e ora trasmissione integrazioni
20	Società coop. sociale EZEN	EZEN - ACQUAPONICA PER IL SOCIALE	03/11/2020 - 12.02
12	Esperia 2000	Insieme ce la faremo, coltiviamo l'agricoltura sociale nella campagna che non ti aspetti	03/11/2020 - 13.17
18	Cooperativa Sociale "Pietra di Scarto" a r.l.	Il limone lunare	03/11/2020 - 18.19
27	Isola Soc. Coop. Soc.	Dolce Grano	03/11/2020 - 19.30
19	Il dado gira coop. sociale	CREA *Custodi del Rispetto, delle Emozioni e dell'Ambiente	05/11/2020 - 19.04
31	San Bernardo Soc. Coop. Soc.	I segreti del monastero	07/11/2020 - 08.49
10	Coop. Soc. Sant'Agostino	Housing sociale e turismo solidale la Guardiola - "integrare l'integrazione" sociale e abitativa	09/11/2020 - 11.05
11	Soc. Coop. Frequenze	Museum for Blind People	09/11/2020 - 12.12
24	Coop. Soc. RUAH scrl onlus	Bosco sotto le stelle	09/11/2020 - 17.32
4	Phoenix Soc. Coop. Sociale	Officina d'arte e restauro. Centro di Orientamento per un welfare generativo in favore degli adolescenti e le loro famiglie. Dal restauro alla recovery	09/11/2020 - 19.18
25	Zip.H s.c.s. onlus	Centro per le Autonomie e le Tecnologie Assistive on the R.O.A.D.	10/11/2020 - 19.36

e procede alla valutazione sull'ammissibilità sostanziale e tecnica delle proposte progettuali secondo i criteri riportati all'art. 13 dell'Avviso Pubblico e seguendo l'ordine cronologico di invio delle integrazioni.

Numero progressivo 26 - Isolasociale Soc. Coop. Soc. – Progetto "Tutti al mare", stando alla valutazione conseguita pari a 45 punti, è considerato non ammissibile a finanziamento. La Commissione precisa che il livello di progettazione presentato, a differenza di quanto attestato nel Modello D, non risulta essere di livello esecutivo stante l'assenza di pareri e/o autorizzazioni.

Numero progressivo 7 - Emmaus società cooperativa sociale – Progetto "Lavorare con testa, cuore e mani", stando alla valutazione conseguita pari a 77 punti, è considerato ammissibile a finanziamento.

Numero progressivo 9 - TerraBIO società agricola a r.l. – Progetto "Talenti da far fruttare", stando alla valutazione conseguita pari a 82 punti, è considerato ammissibile a finanziamento.

Numero progressivo 15 - Parrocchia S. Eustachio – Progetto "La casa dei talenti", stando alla valutazione conseguita pari a 49 punti, è considerato non ammissibile a finanziamento.

Gli esiti della valutazione tecnica sono riportati nella griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Alle ore 11.30 la Commissione termina i lavori e decide quindi di riconvocarsi il giorno 16 novembre 2020 alle ore 9.30 per la prosecuzione dei lavori.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, 11 novembre 2020

dr.ssa Valentina Donati

DONATI VALENTINA
11.11.2020
11:48:00 UTC

dr. Piero D'Argento

PIETR
Firmato digitalmente da
O
D'ARG
CN = D'ARGENTO PIETRO
C = IT
Signature date and time:
2020.11.11 13:28:13

ing. Francesco Longo

LONGO
FRANCESCO
11.11.2020
12:11:16 UTC

dr.ssa Rossella Bratta

BRATTA
ROSSELLA
11.11.2020
11:12:49
UTC

		Data Commissione	11/nov/20	11/nov/20	11/nov/20	11/nov/20
		Num. Pratica	26	7	9	15
		Prot. Reg.	28/09/2020/0042290	05/08/2020/0038692	05/08/2020/0038907	06/08/2020/0039094
		Soggetto proponente	Isolasociale Soc. Coop. Soc.	Emmaus società cooperativa sociale	TerraBIO società agricola a r.l.	Parrocchia S. Eustachio
		Titolo Progetto	Tutti al mare	Lavorare con testa, cuore e mani	Talenti da far fruttare	La casa dei talenti
		Importo totale Progetto	€ 330.738,61	€ 199.032,39	€ 278.942,68	€ 249.808,20
		Contributo regionale	€ 200.000,00	€ 134.754,41	€ 193.377,14	€ 199.808,20
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO				
A. 1 - Sostenibilità e coerenza complessiva del progetto (punteggio totale criterio max 30)						
A.1.1	Coerenza sotto il profilo strategico: conoscenza e chiarezza nella individuazione degli stakeholder e dei beneficiari, del territorio, del bisogno che si vuole concorrere a soddisfare, del cambiamento che si vuole generare.	max 10	2	6	6	2
A.1.2	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo organizzativo: individuazione dettagliata delle risorse chiave dal punto di vista delle competenze tecniche specialistiche, del modello organizzativo, dei permessi e/o autorizzazioni necessari.	max 10	2	6	6	4
A.1.3	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo economico finanziario: definizione dettagliata delle risorse finanziarie, interne ed esterne all'azienda, necessarie. Voci di costo, voci di ricavo, l'andamento dei costi e dei ricavi etc.	max 10	2	6	6	4
A.2 - Fattibilità del progetto (punteggio totale criterio max 30)						
A.2.1	Scalabilità dell'idea progettuale nel tempo e nello spazio (intesa come sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, chiarezza nella definizione delle soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività)	max 10	2	6	6	2
A.2.2	Flessibilità e dinamismo dell'organizzazione (intesa come capacità dell'organizzazione di adattarsi ai cambiamenti del mercato e delle condizioni socio-territoriali)	max 10	4	6	6	2
A.2.3	Fattibilità ed efficacia attesa (intesa come realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibità, in relazione con i vincoli e le criticità del settore di intervento, capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati)	max 10	4	10	10	4
A.3 - Congruenza finanziaria e organizzativa (punteggio totale criterio max 20)						
A.3.1	Congruenza del quadro economico rispetto agli obiettivi perseguiti	max 10	6	10	10	6
A.3.2	Definizione di uno strumento di valutazione di impatto sociale (rif. Decreto 23 luglio 2019 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore)	max 10	4	8	8	6
A.4 - Impatto potenziale del progetto (punteggio totale criterio max 20)						
A.4.1	Ricadute in termini occupazionali, rapporto percentuale fra il numero di ULA (Unità Lavorative Annue), coerente con gli obiettivi perseguiti ed effettivamente impiegate per l'attuazione dell'idea progettuale (NA) e il costo complessivo dell'investimento (INV). % NA/INV (max 5 punti)					
	% NA/INV > 0,0040%	5	3	3	1	0
	% NA/INV > 0,0008% ≤ 0,0040%	3				
	% NA/INV ≥ 0,0004% e ≤ 0,0008%	1				
A.4.2	Aggregazione formalizzata da intese partenariali, con soggetti pubblici e/o privati del territorio pugliese, per la realizzazione di sinergie utili al raggiungimento di finalità e obiettivi a cui tende la proposta progettuale. (Saranno attribuiti zero punti se non è previsto un partenariato, 3 punti se previsto, 5 punti se il partenariato, in considerazione delle attività svolte dai soggetti partner e dall'impegno nell'ambito dell'idea progettuale, è fortemente coerente con gli obiettivi del progetto) (max 15 punti)					
	Presenza di partner del privato sociale	max 5	5	5	5	5
	Presenza di partner del privato profit	max 5	5	5	5	5
	Presenza di partner pubblici	max 5	5	5	5	5

		Data Commissione	11/nov/20	11/nov/20	11/nov/20	11/nov/20
		Num. Pratica	26	7	9	15
		Prot. Reg.	28/09/2020/0042290	05/08/2020/0038692	05/08/2020/0038907	06/08/2020/0039094
		Soggetto proponente	Isolasociale Soc. Coop. Soc.	Emmaus società cooperativa sociale	TerraBIO società agricola a r.l.	Parrocchia S. Eustachio
		Titolo Progetto	Tutti al mare	Lavorare con testa, cuore e mani	Talenti da far fruttare	La casa dei talenti
		Importo totale Progetto	€ 330.738,61	€ 199.032,39	€ 278.942,68	€ 249.808,20
		Contributo regionale	€ 200.000,00	€ 134.754,41	€ 193.377,14	€ 199.808,20
B.1 Cantierabilità del progetto (punteggio totale criterio max 8)						
B.1.1	Immediatamente cantierabile (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da pareri e autorizzazioni, laddove necessari)	8	1	1	8	4
B.1.2	Cantierabile nel medio periodo (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni, laddove necessari)	4				
B.1.3	Cantierabile nel lungo periodo (presentazione del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica)	1				
Presentazione di un progetto certificato secondo quanto previsto per la PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI definite dalla DGR 2279/2009 - Processo di certificazione del progetto.		2	0	0	0	0
		VALUTAZIONE TOTALE	**45**	**77**	**82**	**49**
		AMMESSO (SI/NO)	**NO**	**SI**	**SI**	**NO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 17 novembre 2020, n. 982

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n.1773/2018. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche dell'Ente"Fondazione Troccoli Onlus", con sede in Bari (Ba).

IL DIRIGENTE A INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs. n. 217/2017
- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna del Servizio programmazione Sociale e Integrazione Socio Sanitaria - oggi Sezione - ad integrazione dell'atto dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la D.G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, ha conferito gli incarichi di direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori del dipartimento;
- Richiamato l'atto dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociale attiva e innovazione delle reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con DGR 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 01.04.2017 presso la medesima sezione;
- Richiamata la D.G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla della Sezione Inclusione Sociale Attiva e delle Innovazioni Sociali, nelle persone del dott. Egizzi Filippo e del responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, emerge quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 2 – 1° comma – della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ha emanato il regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, ha istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;
- il regolamento regionale 20 giugno 2001, n. 6 reca norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1945 del 21.10.2008, ha modificato le direttive di cui alla delibera 1065 del 24.07.2001, in considerazione del mutato quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alla sopravvenuta emanazione della legge regionale n. 15 del 30.09.2004 e s.m.i "Riforma delle II.PP.A.B. e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" e del relativo regolamento di attuazione, nonché alla luce del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione regionale approvato con DPGR n. 161/2008.
- La Giunta Regionale con deliberazione n. 1773 del 11.10.2018, ha dettato norme di adeguamento della direttiva per l'azione amministrativa regionale in materia di riconoscimento della personalità giuridica delle fondazioni e delle altre associazioni ed enti del Terzo Settore, in considerazione del D.Lgs. n. 117 del 03.07.2017 che ha approvato il quadro generale della riforma del Terzo Settore che, tra l'altro richiedeva l'immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente.

Considerato che:

- Il procedimento amministrativo di iscrizione è stato avviato su istanza del rappresentante legale dell'Ente denominato "Fondazione Il Mandorlo Fiorito", con sede in Torremaggiore (Fg), e trasmessa al Presidente della Giunta Regionale, per il tramite della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, il 13.10.2020, con prot. n.: r_puglia/AOO_146/PROT/13/10/2020/0043374, volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, mediante iscrizione della Fondazione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali e nel territorio della Regione Puglia.
- L'Ente "Fondazione Troccoli Onlus" si è costituito per atto pubblico, con allegato statuto adeguato al D.lgs. n. 117/2017 composto da 14 articoli, in data 17 giugno 2020, repertorio n. 139834 e raccolta 37280, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari il 02.10.2020 al n. 34936/1T, a rogito del dott. Enrico Amoruso, Notaio in Alberobello, iscritto al Collegio Notarile dei Distretto di Bari.
- L'istanza di iscrizione ha altresì i requisiti di cui all'art.2, comma 4, del regolamento regionale n. 6/2001;
- Dall'analisi della documentazione finanziario-contabile dell'Ente, emerge un patrimonio, costituito da immobili, per un valore di **€ 2.582.000,00**, come risultante da perizia asseverata, il quale patrimonio in seguito a valutazione effettuata dalla Sezione in considerazione degli scopi statutari e della necessaria garanzia dei terzi, si ritiene congruo e sufficiente a costituire il fondo di dotazione permanente.

RITENUTO, a conclusione dell'istruttoria condotta dal dott. Egizzi Filippo e dal responsabile unico del procedimento, dott.ssa Serenella Pascali, della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, di accogliere e concedere il nulla osta all'istanza di riconoscimento della personalità giuridica dell'Ente denominato "Fondazione Troccoli Onlus", con sede in Bari, mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e contestuale approvazione dell' atto costitutivo con allegato statuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE A INTERIM RESPONSABILE DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di concedere il "nulla osta" al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato, ex D.P.R. n. 361/2000, della"Fondazione Troccoli Onlus", con sede in Bari, costituito per atto pubblicoin data 17 giugno 2020, repertorio n. 139834 e raccolta 37280, registrato presso l'Agenzia delle Entrate diBari il 02.10.2020 al n. 34936/1T, a rogito del dott. Enrico Amoruso, Notaio in Alberobello, iscritto al Collegio Notarile dei Distretto di Bari,con allegato statuto, composto da 14 articoli,al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. Il patrimonio dell'Ente denominato "Fondazione Troccoli", così come risultante daperizia, ammonta a **€ 2.582.000,00**.
4. Di disporre l'obbligatorietà, per gli amministratori, ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. n. 361/2000.
5. Di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma "integrale" e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale,nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.
6. Di disporre che copia conforme del presente atto venga inviato al rappresentante legale della Fondazione.
7. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
8. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati alla SezioneInclusione Sociale Attiva.
9. Il presente provvedimento:
    a) sarà pubblicato all'albo telematico della regione
    b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    c) sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
    d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
    e) sarà trasmesso per gli adempimenti conseguenti alla Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale";
    f) composto da n. 30(trenta) facciate, compresi degli allegati, atto costitutivo,e statuto, di cui fanno parte integrante e sostanziale, è adottato in originale. I restanti allegati citati nell'atto notarile si intendono acquisiti agli atti d'ufficio.

IL DIRIGENTE A INTERIM DELLA SEZIONE
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione
Dott. Antonio Mario Lerario

PASCALI
SERENELLA
18.11.2020
09:33:54
UTC

Enrico Amoruso

Repertorio N. 139834 Raccolta N. 37280

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno ventuno del mese di settembre,

- 21 settembre 2020 -

in Bari, nel mio ufficio secondario, alla Via Piccinni n.51;

innanzi a me dottor Enrico Amoruso, Notaio in Alberobello, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, assistito dai testimoni idonei ed a me noti:

Registrato a Bari
in data 02/10/2020
al n. 34936 serie 1T

SAVOIA DOMENICO,

LORUSSO MASSIMO,

sono presenti

TROCCOLI ARNALDO,

(di seguito, per brevità, <<il fondatore>>);

VOLPE BRUNO,

PALMISANO GIUSEPPE,

SARACINO DAIANA ANNA,

I medesimi, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono per questo atto, al quale il signor Arnaldo Troccoli

PREMETTE

- che al fine di onorare degnamente la memoria dei propri genitori, Giuseppe Troccoli e Filomena Savino, nonché dei propri fratelli, Leonardo e Francesco, che si sono costantemente adoperati nell'arco della loro vita terrena alla affermazione dei valori fondamentali della solidarietà, dell'aiuto reciproco, del rispetto per tutti, senza discriminazioni di sorta, egli intende costituire una Fondazione, senza fine di lucro, avente lo scopo essenziale di promuovere e favorire, nell'ambito territoriale della Regione Puglia, le attività minutamente specificate nell'art. 2 dello Statuto che egli stesso mi esibisce e che viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

- che il fondatore ha determinato di donare alla costituenda fondazione gli immobili di cui al successivo art. 3, le cui rendite saranno destinate alla realizzazione delle attività finalizzate al raggiungimento dello scopo innanzi specificato.

Premesso quanto innanzi, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e stipula quanto segue.

ART. 1

Il signor Arnaldo Troccoli costituisce, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, del D.Lgs. n.460/1997, del D.P.R. 361/2000 e successive proroghe e modifiche, la Fondazione senza fini di lucro denominata "FONDAZIONE TROCCOLI - ONLUS".

La fondazione ha sede in Bari, con indirizzo attualmente presso il Consiglio Notarile Distrettuale, alla Via Calefati n.89.

ART. 2

La fondazione viene costituita a tempo indeterminato e svolgerà la propria attività in conformità alle norme contenute nello statuto come innanzi allegato sotto la lettera "A".

ART. 3

A costituire il patrimonio iniziale della fondazione il signor Arnaldo Troccoli assegna alla stessa, facendone corrispondente donazione nei modi di legge, i seguenti immobili:

1) porzione del fabbricato in Bari, alla Via Giuseppe Capruzzi n. 252, e precisamente:

- appartamento sito al secondo piano sul piano terra, con ingresso a destra di chi sale le scale, composto di quattro vani ed accessori, confinante con detta Via, vano scala e cortile interno, salvo altri.

Risulta censito in catasto al foglio 29, particella 13/58, Via Giuseppe Capruzzi n. 252, piano 2, interno 3, Z.C. 2,

cat. A/2, cl. 5, vani 6,5, R.C. euro 1.225,29.

Del valore di euro 155.000 (centocinquantacinquemila);

2) porzione del fabbricato in Bari, alla Via Enrico Toti n. 11, e precisamente:

- appartamento sito al sesto piano, con ingresso a sinistra di chi sale le scale, distinto col numero interno 12 (dodici), composto di due vani ed accessori, confinante con detta Via, cortile interno e altro appartamento dello stesso piano, salvo altri.

Risulta censito in catasto al foglio 32, particella 809/16, Via Enrico Toti n. 11, piano 6, Z.C. 2, cat. A/3, cl. 4, vani 3,5, R.C. euro 497,09.

De valore di euro 63.000 (sessantatremila);

3) porzione del fabbricato in Bari, alla Via Tenente Gaetano Devitofrancesco n. 27/B, e precisamente:

- locale deposito al piano terra, esteso circa metri quadrati novantacinque (mq. 95), confinante con cortile da due lati e androne del portone, salvo altri.

Risulta censito in catasto al foglio 29, particella 249/3, Via Tenente Gaetano Devitofrancesco n. 27/B, piano T, Z.C. 2, cat. C/2, cl. 6, mq. 95, R.C. euro 966,55.

De valore di euro 122.000 (centoventiduemila);

4) locale commerciale in Bari, al piano terra, con accesso dai civici 31/D e 31/E di Via Tenente Gaetano Devitofrancesco, esteso circa metri quadrati sessantatre (mq. 63), confi-

nante con detta Via, e altri locali da due lati, salvo altri.

Risulta censito in catasto al foglio 29, particella 40/3, Via Tenente Gaetano Devitofrancesco n. 31/D n. 31/E, piano T, Z.C. 2, cat. C/1, cl. 5, mq. 63, R.C. euro 2.505,33.

De valore di euro 108.000 (centoottomila);

5) unità immobiliari in Castellaneta, alla località Castellaneta Marina, facenti parte del complesso denominato "Villaggio Turchesi", e precisamente:

a) villetta unifamiliare identificata come "Lotto 9B", su due livelli (piano terra e primo piano) con relativo giardino pertinenziale di cerca metri quadrati trecento (mq. 300) compresa la zona parcheggio e la zona pedonale, confinante con strada di lottizzazione e altre villette da più lati, salvo altri.

Risulta censita in catasto al foglio 122, particella 566/6, Villaggio dei Turchesi in Viale dei Pini, piani T-1, cat. A/7, cl. 1, vani 7,5, R.C. euro 639,12.

De valore di euro 81.000 (ottantunomila):

b) villetta unifamiliare identificata come "Lotto 9D", su due livelli (piano terra e primo piano) con relativo giardino pertinenziale di cerca metri quadrati trecento (mq. 300) compresa la zona parcheggio e la zona pedonale, confinante con strada di lottizzazione e altre villette da più lati, salvo altri.

Risulta censita in catasto al foglio 122, particella 566/8,

Villaggio dei Turchesi in Viale dei Pini, piani T-1, cat. A/7, cl. 1, vani 6, R.C. euro 511,29.

De valore di euro 65.000 (sessantacinquemila);

c) villetta unifamiliare identificata come "Lotto 13/C", su due livelli (piano terra e primo piano) con relativo giardino pertinenziale di cerca metri quadrati duecentosettanta (mq. 270) compresa la zona parcheggio e la zona pedonale, confinante con strada di lottizzazione e altre villette da più lati, salvo altri.

Risulta censita in catasto al foglio 122, particella 566/21, Villaggio dei Turchesi in Viale dei Pini, piani T-1, cat. A/7, cl. 1, vani 7,5, R.C. euro 639,12.

Del valore di euro 81.000 (ottantunomila);

6) unità immobiliari in Castellaneta, alla località Bosco Marina, e precisamente:

a) villa bifamiliare al piano terra, composta di quattro vani ed accessori, confinante con strada comunale e altre ville da due lati, salvo altri.

Risulta censita in catasto al foglio 125, particella 2479/1, Via Michael Collins, piano T, cat. A/7, cl. 2, vani 5,5, R.C. euro 553,90.

Del valore di euro 70.000 (settantamila);

b) villa bifamiliare al piano terra, composta di quattro vani ed accessori, confinante con strada comunale e altre ville da due lati, salvo altri.

Risulta censita in catasto al foglio 125, particella 2479/2, Via Michael Collins, piano T, cat. A/7, cl. 2, vani 5,5, R.C. euro 553,90.

Del valore di euro 70.000 (settantamila);

c) villa bifamiliare al primo piano, composta di quattro vani ed accessori, confinante con strada comunale e altre ville da due lati, salvo altri.

Risulta censita in catasto al foglio 125, particella 2479/3, Via Michael Collins, piano 1, cat. A/7, cl. 2, vani 5,5, R.C. euro 553,90.

Del valore di euro 70.000 (settantamila);

d) villa bifamiliare al primo piano, composta di quattro vani ed accessori, confinante con strada comunale e altre ville da due lati, salvo altri.

Risulta censita in catasto al foglio 125, particella 2479/4, Via Michael Collins, piano 1, cat. A/7, cl. 2, vani 5,5, R.C. euro 553,90.

Del valore di euro 70.000 (settantamila).

I suddetti immobili pervennero al signor Troccoli Arnaldo come segue:

- l'immobile descritto sub 1) per acquisto in virtù di atto rogato dal notaio Angelo Fiandaca in data 5 febbraio 1972, registrato a Bari il 9 febbraio 1972 al n. 1056, trascritto a Trani in data 10 febbraio 1972 al n. 6507;

- l'immobile descritto sub 2) per acquisto in virtù di atto

rogato dal notaio Luigi Cerasi in data 12 febbraio 1966, registrato a Monopoli il primo marzo 1966 al n. 254, trascritto a Trani in data 26 febbraio 1966 al n. 8141;

- l'immobile descritto sub 3) per acquisto in virtù di altro atto a mio rogito in data 15 dicembre 1986, registrato a Gioia del Colle il 5 gennaio 1987 al n. 149, trascritto a Bari in data 8 gennaio 1987 ai nn. 641/571;

- l'immobile descritto sub 4) per acquisto in virtù di altro atto a mio rogito in data 29 aprile 1980, registrato a Gioia del Colle il 16 maggio 1980 al n. 3321, trascritto a Bari in data 24 maggio 1980 ai nn. 16984/14943;

- gli immobili descritti sub 5) lettere a), b) e c) per acquisto in virtù di atto rogato dal notaio Michele Somma in data 8 ottobre 2013, registrato a Bari il 30 ottobre 2013 al n. 27288, trascritto a Taranto in data 4 novembre 2013 ai nn. 19860/15322;

- gli immobili descritti sub 6) lettere a), b) c) e d) per costruzione effettuata a proprie cura e spese su suolo acquistato in virtù di atto rogato dal notaio Luigi Cerasi in data 11 novembre 1966, registrato a Monopoli il 28 novembre 1966 al n. 1351, trascritto a Lecce in data 18 novembre 1966 al n. 56064.

Il signor Troccoli Arnaldo dichiara che:

- l'immobile innanzi descritto sub 1), unitamente al fabbricato del quale fa parte, è stato edificato in virtù di licen-

za edilizia n. 1101 rilasciata dal Comune di Bari in data 24 agosto 1968, è stato dichiarato abitabile il 24 luglio 1971, non ha subito interventi per i quali si renda necessaria alcuna richiesta di sanatoria ed è tuttora conforme alle norme e prescrizioni in materia di edilizia ed urbanistica;

- l'immobile innanzi descritto sub 3), unitamente al fabbricato del quale fa parte, è stato edificato in virtù di licenza edilizia n. 53 rilasciata dal Comune di Bari in data 6 agosto 1974 e successiva variante n. 71 del 12 dicembre 1975, è stato dichiarato abitabile il 6 aprile 1977, non ha subito interventi per i quali si renda necessaria alcuna richiesta di sanatoria ed è tuttora conforme alle norme e prescrizioni in materia di edilizia ed urbanistica;

- l'immobile innanzi descritto sub 4), unitamente al fabbricato del quale fa parte, è stato edificato in virtù di licenza di costruzione n. 44 rilasciata dal Comune di Bari in data 2 dicembre 1976, non ha subito interventi per i quali si renda necessaria alcuna richiesta di sanatoria ed è tuttora conforme alle norme e prescrizioni in materia di edilizia ed urbanistica;

- gli immobili innanzi descritti sub 5) lettere a), b) e c), sono stati edificati in virtù di permesso di costruire n. 84/03 rilasciato dal Comune di Castellaneta in data 11 marzo 2004 e successiva DIA in variante n. 105 presentata in data 11 novembre 2004, 14 marzo 2005, 11 maggio 2006 e 4 luglio

2006, non hanno subito interventi per i quali si renda necessaria alcuna richiesta di sanatoria e sono tuttora conformi alle norme e prescrizioni in materia di edilizia ed urbanistica;

- gli immobili innanzi descritti sub 6) lettere a), b) c) e d), sono stati edificati in virtù di Nulla Osta n. 1079 rilasciato dal Comune di Castellaneta in data 24 luglio 1972 e successivo Nulla Osta in variante n. 12 46 del 1° giugno 1973, non hanno subito interventi per i quali si renda necessaria alcuna richiesta di sanatoria e sono tuttora conformi alle norme e prescrizioni in materia di edilizia ed urbanistica.

Il medesimo signor Troccoli Arnaldo, previo richiamo da me effettuato sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art.76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara che l'immobile innanzi descritto sub 2), è stato edificato antecedentemente al 1° settembre 1967, non ha subito interventi per i quali si renda necessaria alcuna richiesta di sanatoria ed è tuttora conforme alle norme e prescrizioni in materia di edilizia ed urbanistica.

Tutti i suddetti immobili risultano graficamente rappresentati nelle relative planimetrie depositate in catasto che in copia, previa verifica del donante e sottoscrizione per accettazione, vengono allegate al presente atto, in unico in-

serto di undici fogli, sotto la lettera "B".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 14, D.L. 31 maggio 2010 n. 78, come convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, il signor Troccoli Arnaldo dichiara che i dati catastali innanzi riportati e le planimetrie allegate sub "B" sono conformi allo stato di fatto degli immobili medesimi.

Io notaio do atto di avere individuato l'intestatario catastale e verificato la sua conformità con le risultanze dei Registri Immobiliari.

Il donante garantisce la piena proprietà ed assoluta libertà degli immobili medesimi da garanzie reali, trascrizioni pregiudizievoli, diritti di terzi in genere ed oneri di qualsiasi natura, anche fiscali, e li trasferisce nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con ogni accessione, dipendenza, pertinenza, servitù attive e passive eventualmente esistenti e con i proporzionali diritti di condominio alle parti, spazi ed impianti comuni dei fabbricati dei quali gli immobili in oggetto fanno parte, ai sensi dell'art. 1117 codice civile, così come a lui pervenuti in virtù dei citati titoli.

In particolare:

- relativamente all'appartamento descritto al n. 1), è ricompreso tra le parti condominiali un posto per parcheggiare un'autovettura nell'area libera del cortile con accesso da

Via Devitofrancesco n. 3, e precisamente il posto macchina a sinistra e penultimo al centro per chi entra da detta Via, contrassegnato con il n. 32 nella pianta generale dei posti parcheggio, allegata sotto la lettera "F" all'atto rogato dal notaio Enzo Fornaro in data 25 marzo 1970, registrato a Bari il 13 aprile 1970 al n. 2689;

- l'appartamento descritto al n. 3) gode di servitù attiva anche trainabile sul cortile interno "G" a sud, nonché sul vialetto della larghezza di circa metri tre - dipartentesi da Via Devitofrancesco, di proprietà degli aventi causa della signora Perego Beatrice.

Al medesimo immobile inerisce, altresì, la comproprietà, nella misura di un quarto, di due cortili della complessiva superficie di metri quadrati trecentottantasei, siti rispettivamente a sud e a nord del fabbricato.

Il signor Arnaldo Troccoli precisa, inoltre, che l'immobile in oggetto non usufruisce dell'impianto di riscaldamento posto a servizio dell'intero fabbricato e, conseguentemente, non partecipa alle relative spese di consumo e di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria.

Il signor Arnaldo Troccoli espressamente riserva in proprio favore le detrazioni fiscali dall'imposta lorda sul reddito previste dall'art. 16 bis D.P.R. 917/1986, relativamente ai lavori eseguiti nell'ambito degli immobili donati.

Il donante dichiara che gli immobili in oggetto hanno il va-

lore complessivo di euro 955.000 (novecentocinquantacinquemila).

La Fondazione conseguirà il possesso materiale degli immobili in oggetto entro e non oltre trenta (30) giorni dal legale riconoscimento di cui al successivo art. 4.

Dalla medesima data avrà inizio l'esercizio effettivo dell'attività sociale.

ART. 4

Il donante dichiara espressamente che la donazione di cui al precedente art. 3 è subordinata, come per legge, alla condizione del legale riconoscimento della fondazione qui costituita a livello regionale.

Pertanto, in caso di mancato riconoscimento della fondazione il presente atto dovrà intendersi come definitivamente inefficace per tutti i conseguenti effetti di legge.

ART. 5

In conformità a quanto previsto nell'art. 7 dello statuto allegato sub "A", il comparente, designa, a comporre il primo Consiglio di Amministrazione:

- il Presidente pro-tempore del Consiglio Notarile Distrettuale di Bari, notaio BRUNO VOLPE, qui costituito, al quale viene attribuita la carica di Presidente.

Il Presidente come innanzi designato, a sua volta, ai sensi dell'art. 6 dello statuto allegato "A", seduta stante nomina, quali componenti del Consiglio di Amministrazione i si-

gnori Palmisano Giuseppe, al quale viene attribuita la carica di Vice Presidente, e Saracino Daiana Anna, pure qui costituiti.

Tutti gli eletti dichiarano di accettare la carica loro conferita, non sussistendo nei loro confronti cause di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza.

Il Presidente, notaio Bruno Volpe, inoltre, si riserva di designare tempestivamente, ai fini del legale riconoscimento della Fondazione di cui al precedente articolo 4, l'Organo di Controllo, in conformità a quanto prescritto dall'art. 10 del ripetuto statuto allegato sub "A".

Il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo assumeranno l'esercizio effettivo delle proprie funzioni a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento di riconoscimento della Fondazione.

ART. 6

Il signor Arnaldo Troccoli si obbliga ad espletare tutti gli adempimenti, di qualsivoglia natura, comunque necessari per il riconoscimento della fondazione qui costituita, nonché ad apportare al presente atto ed allo statuto allegato sub "A" tutte le aggiunte, modifiche o soppressioni eventualmente richieste a tale scopo dalla competente Autorità.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive proroghe e modifiche, lo stesso signor Arnaldo Troccoli determina che lo Statuto come innanzi allegato sub

"A" dovrà considerarsi definitivamente inefficace a decorrere dalla data di iscrizione della Fondazione qui costituita nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

A decorrere dalla medesima data, la Fondazione assumerà la denominazione "FONDAZIONE TROCCOLI - Ente del Terzo Settore" ovvero, utilizzando il relativo acronimo, "FONDAZIONE TROCCOLI - ETS", ed il suo funzionamento sarà disciplinato dallo Statuto che, pure esibitomi dal fondatore, viene allegato al presente atto sotto la lettera "C".

A tal fine, inoltre, dovrà essere redatta e depositata, nei modi di legge, la perizia di stima del patrimonio della fondazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D.Lgs. 117/2017.

Le spese del presente atto e conseguenziali sono a carico del signor Arnaldo Troccoli che, ai fini fiscali, chiede l'applicazione all'atto stesso delle agevolazioni ed esenzioni previste dalla vigente normativa, in particolare dall'art. 27 bis D.P.R. 642/1972, dall'art. 3 D. Lgs. n. 346/1990, nonché dagli articoli 1 e 10 D. Lgs. 347/1990.

Richiesto ho redatto il presente atto del quale, alla presenza dei testimoni ed unitamente agli allegati, ho dato lettura ai comparenti che, da me interpellati, lo hanno approvato.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia occupa quattordici facciate intere e quanto della quindicesima fin qui di quattro fogli.

Viene sottoscritto alle ore tredici e minuti trenta.

Firmato: Arnaldo Troccoli - Bruno Volpe - Giuseppe Palmisano - Daiana Anna Saracino - Domenico Savoia teste - Massimo Lorusso teste - Notaio Enrico Amoruso, L.S.

PASCALI
SERENELLA
18.11.2020
09:34:44
UTC

Allegato "A" all'atto
N. 37280 di Raccolta

STATUTO

ART. 1 - Costituzione e sede

Per volontà espressa del signor Arnaldo Troccoli, nato a il , è costituita a tempo indeterminato la Fondazione denominata "FONDAZIONE TROCCOLI - ONLUS", che ha sede in Bari, presso il Consiglio Notarile Distrettuale, attualmente alla Via Calefati n. 89.

ART. 2 - Scopo

La Fondazione, che non ha fini di lucro, nell'intento di onorare degnamente la memoria dei signori Giuseppe Troccoli, Filomena Savino, Leonardo Troccoli e Francesco Troccoli, rispettivamente genitori e fratelli del fondatore, promuove la affermazione e la diffusione nella società civile dei valori fondamentali della solidarietà, dell'aiuto reciproco, del rispetto per tutti, senza discriminazioni di sorta.

Per il perseguimento del suo scopo, la Fondazione si propone essenzialmente di promuovere e favorire, esclusivamente nell'ambito territoriale della Regione Puglia:

- la realizzazione e la gestione di iniziative di solidarietà sociale in genere;

- la prestazione di assistenza, morale e materiale, ovunque possibile, in favore di coloro che si trovino in una condizione di bisogno e sofferenza, fisica, psichica e/o spirituale;

- la sollecitazione e l'incremento di iniziative di formazio-

ne, informazione e ricerca, anche in collaborazione con altri enti, pubblici e/o privati.

La Fondazione svolgerà, pertanto, tutte le attività che siano comunque connesse e funzionali al conseguimento delle proprie finalità, innanzi specificamente indicate.

In particolare la Fondazione assegnerà ogni anno una borsa di studio - dell'importo iniziale di euro 30.000 (trentamila), rivalutabile alla stregua degli indici ISTAT - al miglior laureato in scienze economiche e commerciali presso l'Università degli Studi di Bari, proveniente da famiglia disagiata che ha sostenuto il peso del suo percorso formativo a costo di evidenti sacrifici.

Inoltre, la Fondazione destinerà annualmente una somma, inizialmente di complessivi euro 20.000 (ventimila) - rivalutabile alla stregua degli indici ISTAT - da devolvere a dieci soggetti indigenti e meritevoli, individuati dal Parroco pro-tempore della Parrocchia di San Ferdinando, in Bari.

La erogazione della somma in oggetto dovrà avvenire nel mese di dicembre di ogni anno, durante il periodo natalizio.

Art. 3 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni immobili donati nell’atto costitutivo del quale il presente statuto è parte integrante.

Il patrimonio medesimo sarà incrementato dalle oblazioni, donazioni, lasciti ereditari ed erogazioni effettuate da chiun-

que condivida, per mero spirito di solidarietà sociale, le finalità della Fondazione.

Art. 4 - Entrate

Le entrate della Fondazione sono costituite:

- dal reddito del patrimonio;

- dai versamenti e/o contributi effettuati, a qualsiasi titolo, dai sostenitori della Fondazione;

- dai proventi comunque rivenienti dalle attività direttamente o indirettamente svolte dalla Fondazione.

Art. 5 - Organi e cariche

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;

- l'Organo di Controllo.

I componenti del Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Essi scadono con l'insediamento del nuovo organo.

A coloro che sono investiti delle funzioni suddette non spetterà alcun compenso, tranne il rimborso delle spese sopportate in ragione dell'ufficio qualora richieste, debitamente documentate, e preventivamente autorizzate.

Art. 6 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si compone di tre membri, tra i quali il Presidente.

Gli altri due membri sono designati dal Presidente innanzi detto, tra soggetti di comprovata onorabilità, dignità, professio-

nalità.

Qualora, per qualsiasi motivo, cessi dall'incarico uno qualsiasi dei membri del Consiglio di Amministrazione, questi verrà sostituito da altro membro designato dal Presidente.

Il sostituto dura in carica fino alla scadenza naturale del mandato in corso.

Art. 7 - Presidente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è, di diritto, il Presidente pro-tempore del Consiglio Notarile Distrettuale di Bari.

Il presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio stesso gli delega.

In caso di urgenza, può adottare i provvedimenti più opportuni, salva la ratifica del Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione successiva, che il Presidente convocherà entro trenta giorni dalla data di adozione del provvedimento di cui sopra.

Il Presidente ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti e, nell'ambito dei propri poteri, di rilasciare procure speciali.

Il Presidente è coadiuvato da un Vice-Presidente, che lo sostituisce e ne esercita i poteri in caso di sua assenza o impedi-

	mento.	
	Il Vice-Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri, su proposta del Presidente.	
	L'uso della firma sociale da parte del Vice-Presidente costituisce prova, anche per i terzi, dell'assenza o impedimento del Presidente.	
	Art. 8 - Convocazione - Quorum costitutivi e deliberativi	
	Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, in seduta ordinaria almeno due volte all'anno, nonché, in seduta straordinaria, ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente, ovvero ne sia fatta richiesta scritta motivata da uno dei suoi componenti.	
	Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente, ovvero in caso di suo impedimento dal Vice-Presidente, con avviso contenente l'ordine del giorno, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, spedito almeno otto giorni prima a tutti i membri con qualsiasi mezzo, anche telematico, che comprovi la avvenuta ricezione.	
	In caso di urgenza, il Consiglio di Amministrazione può essere convocato, con avviso spedito con le medesime modalità innanzi indicate, anche un giorno prima della riunione.	
	La prima e la seconda convocazione possono tenersi anche nella stessa giornata, purchè a distanza di almeno un'ora l'una dall'altra.	
	Il Consiglio delibera sia in prima che in seconda convocazione con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei	

consiglieri in carica.

A parità di voti prevale il voto espresso dal Presidente.

Le votazioni dovranno essere effettuate in modo palese.

Le deliberazioni del Consiglio risulteranno dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Art. 9 - Poteri del Consiglio di Amministrazione - Criteri di impiego dei fondi

Il Consiglio può delegare ad uno o più Consiglieri lo svolgimento di particolari incarichi per settori specifici.

Il Consiglio delibera riguardo alla amministrazione ordinaria e straordinaria dei beni della Fondazione, alla organizzazione ed al funzionamento dei servizi promossi dalla Fondazione, regola i rapporti con il personale, determina le strategie ed i programmi generali inerenti allo scopo istituzionale ed ha qualunque potere necessario ad assicurare la gestione della Fondazione ed il suo sviluppo.

In particolare:

- approva entro il 31 (trentuno) marzo i bilanci preventivo e consuntivo;

- dispone il più conveniente impiego dei fondi gestendo le relative rendite secondo i seguenti criteri:

- non oltre il 30% (trenta per cento) per le spese strutturali della Fondazione;

- non meno del 70% (settanta per cento) per la realizzazione delle attività previste per il raggiungimento degli scopi;

- delibera l'accettazione di contributi, donazioni, lasciti, nonché gli acquisti le alienazioni e l'utilizzo di beni mobili ed immobili.

Art. 10 - Organo di controllo

L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale, e viene nominato, nei modi di legge, dal Presidente della Fondazione.

L'Organo di Controllo verifica e controlla gli atti di gestione, la regolare tenuta delle scritture contabili e la fondatezza delle valutazioni patrimoniali.

L'Organo di Controllo redige una apposita relazione nella quale esprime il suo parere sui bilanci preventivo e consuntivo.

Art. 11 - Segretario e Tesoriere

Le cariche di Segretario e Tesoriere possono essere affidate ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero anche a membri esterni, nominati dal Consiglio su proposta del Presidente.

Il servizio di tesoreria potrà essere anche affidato a Banca o Ente designato dal Consiglio di Amministrazione.

Gli ordini di pagamento avranno efficacia a tutti gli effetti di legge solo se recheranno la firma del Presidente (o del Vice-Presidente, in caso di sua assenza o impedimento).

Art. 12 - Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario della Fondazione inizia il primo genna-

io e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

Art. 13 - Modifiche statutarie

Le modificazioni del presente Statuto dovranno essere deliberate nei modi di legge dal Consiglio di Amministrazione con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

Art. 14 - Estinzione della Fondazione e devoluzione del Patrimonio

In caso di estinzione della Fondazione, il suo patrimonio sarà devoluto, dal Consiglio di Amministrazione, secondo la normativa del tempo, ad altro Ente che persegua le medesime finalità, operante nell'ambito della Regione Puglia.

Firmato: Arnaldo Troccoli - Bruno Volpe - Giuseppe Palmisano - Daiana Anna Saracino - Domenico Savoia teste - Massimo Lorusso teste - Notaio Enrico Amoruso, L.S.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 18 novembre 2020, n. 994

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III –Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 16/11/2020 e 17/11/2020. Approvazione verbali n. 6/2020 e n. 7/2020.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la D.G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali al Dott. Antonio Mario Lerario;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo

sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità delle Linee di Azione 3.2 al dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con DGR 2276/2017, ha approvato il Programma regionale "PugliaSociale IN", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- l'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con PugliaSociale IN la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale;
- la Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi in tutti

gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della parte partecipazione alla vita comunitaria delle persone.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR 2276/2019 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per il l'attuazione della sub-Azione 3.2.a del POR puglia FESR –FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali";
- con la medesima DGR la Giunta Regionale ha, inoltre, demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari, la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;
- con A.D. n. 327/2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e contestualmente è stata disposta la prenotazione di spesa delle somme stanziate con DGR n. 2276/2019 come di seguito riportato:
  - Cap. U1161310 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.2 – INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE"
  E.F. 2020: € 3.000.000,00
  E.F. 2021: € 7.000.000,00
  - Cap. U1162310 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.2 – INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO"
  E.F. 2020: € 2.100.000,00
  E.F. 2021: € 4.900.000,00
  - Cap. U1163322 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.2 – INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
  E.F. 2020: € 900.000,00
  E.F. 2021: € 2.100.000,00
- l'art. 12 dell'Avviso prevede che "La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal 90° (novantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente Avviso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 123/1998, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi "Denominazione soggetto proponente" - "AVVISO PUBBLICO Puglia Sociale IN Imprese Sociali";
- con A.D. n. 765 del 14/09/2020 (BURP n. 130 del 17/09/2020) si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione *(di seguito Commissione)*, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con A.D. n. 821 del 22/10/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della prima seduta della Commissione tenutasi in data 25/09/2020, della seconda seduta tenutasi in data 30/09/2020, della terza seduta tenutasi in data 05/10/2020 e della quarta seduta tenutasi in data 12/10/2020 come riportati nei verbali n. 1/2020 del 25/09/2020, n. 2/2020 del 30/09/2020, n. 3/2020 del 05/10/2020 e n. 4/2020 del 12/10/2020 allegati al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 963 del 12/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quinta seduta della Commissione tenutasi in data 11/11/2020, come riportati nel verbale n. 5/2020 dell'11/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- in collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, in data 16 novembre 2020 alle ore 09.30, si è tenuta la sesta seduta della Commissione che, preso atto dell'assenza di un componente per sopraggiunte

esigenze di servizio, ha aggiornato i lavori in data 17 novembre ore 15.00, come da verbale n. 6/2020 del 16/11/2020;
- in collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, in data 17 novembre 2020 alle ore 15.00, si è tenuta la settima seduta della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali;
- gli esiti della settima seduta sono riportati nel verbale n. 7/2020 del 17/11/2020.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare gli esiti della sesta seduta della Commissione tenutasi in data 16/11/2020 e gli esiti del lavoro di valutazione della settima seduta tenutasi in data 17/11/2020 come riportati nel verbale n. 6/2020 del 16/11/2020 e nel verbale n. 7/2020 del 17/11/2020, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare gli esiti** della sesta seduta della Commissione tenutasi in data 16/11/2020 e gli esiti del lavoro di valutazione della settima seduta tenutasi in data 17/11/2020 come riportati nel verbale n. 6/2020 del 16/11/2020 e n. 7/2020 del 17/11/2020, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **procedere** con la comunicazione a mezzo PEC dei suddetti esiti ai soggetti proponenti e, laddove prevista, la richiesta di integrazioni documentali assegnando per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
b. viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
c. sarà pubblicato sul BURP;
d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n° 15 facciate compresi gli allegati Verbali n. 6/2020 e n. 7/2020, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione
Dr. Antonio Mario Lerario

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" per il finanziamento di interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale

(approvato con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020)

Verbale n. 6/2020

Premesso che:

- con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico in epigrafe;

- l'art. 13 dell'Allegato 1 (*di seguito Avviso Pubblico*) all'A.D. n. 327/2020 prevede che *"La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse disponibili a valere sulla dotazione finanziaria di cui al presente Avviso. (omissis). La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione istituita, in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, con provvedimento del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante."*;

- con A.D. n. 765 del 14/09/2020 è stata costituita la Commissione di valutazione (*di seguito Commissione*) per la selezione dei progetti come previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico;

- In data 25 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la prima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 1/2020 di pari data.

- In data 30 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la seconda seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 2/2020 di pari data.

- In data 05 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la terza seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 3/2020 di pari data.

- In data 12 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la quarta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 4/2020 di pari data.

- In data 11 novembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la quinta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 5/2020 di pari data.

- In collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, in data 16 novembre 2020 alle ore 09.30, si è riunita la Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico in epigrafe.

Sono presenti:

- la dr.ssa Valentina Donati, funzionaria della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in qualità di componente e Presidente della Commissione;
- il dr. Piero D'Argento, componente esterno esperto di innovazione sociale e terzo settore;
- la dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in qualità di segretaria verbalizzante.

Si constata l'assenza dell'ing. Francesco Longo, funzionario incardinato nel Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio, in qualità di componente con competenza tecnica, impossibilitato a partecipare per sopraggiunte esigenze di servizio.

La Commissione, pertanto, decide di riconvocarsi il giorno 17 novembre 2020 ore 15.00 per la prosecuzione dei lavori.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, 16 novembre 2020

dr.ssa Valentina Donati

DONATI VALENTINA
16.11.2020
12:41:05 UTC

dr. Piero D'Argento

Firmato digitalmente da
PIETRO D'ARGENTO
CN = D'ARGENTO PIETRO
C = IT
Signature date and time: 2020/11/16 14:36:30

dr.ssa Rossella Bratta

BRATTA
ROSSELLA
16.11.2020
18:45:11 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" per il finanziamento di interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale

(approvato con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020)

Verbale n. 7/2020

Premesso che:

- con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico in epigrafe;

- l'art. 13 dell'Allegato 1 (*di seguito Avviso Pubblico*) all'A.D. n. 327/2020 prevede che *"La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse disponibili a valere sulla dotazione finanziaria di cui al presente Avviso. (omissis). La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione istituita, in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, con provvedimento del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante."*;

- con A.D. n. 765 del 14/09/2020 è stata costituita la Commissione di valutazione (*di seguito Commissione*) per la selezione dei progetti come previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico;

- In data 25 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la prima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 1/2020 di pari data.

- In data 30 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la seconda seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 2/2020 di pari data.

- In data 05 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la terza seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 3/2020 di pari data.

- In data 12 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la quarta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 4/2020 di pari data.

- In data 11 novembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la quinta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 5/2020 di pari data.

- In data 16 novembre 2020 ore 9.30, vista l'assenza per sopraggiunti motivi di servizio di un componente della Commissione, la stessa ha verbalizzato di riconvocarsi in data 17 novembre 2020 ore 15.00, come da verbale n.6/2020 del 16/11/2020.

- In collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, in data 17 novembre 2020 alle ore 15.00, si è riunita la Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico in epigrafe.

Sono presenti:

- la dr.ssa Valentina Donati, funzionaria della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in qualità di componente e Presidente della Commissione;
- il dr. Piero D'Argento, componente esterno esperto di innovazione sociale e terzo settore;
- l'ing. Francesco Longo, funzionario incardinato nel Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio, in qualità di componente con competenza tecnica;
- la dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in qualità di segretaria verbalizzante.

La Commissione procede alla verifica delle integrazioni pervenute secondo l'ordine cronologico di invio delle stesse, come da seguente tabella:

N. prog. Progetto	Soggetto	Titolo intervento	Data e ora trasmissione integrazioni
8	IRIS Soc. Coop. soc.	Iris Innova	02/11/2020 - 17.23
14	Il Cammino Soc. Coop. Soc. a r.l.	Pizza INLab - Incubatore di Competenze Professionali e Lavoro	03/11/2020 - 11.13
20	Società coop. sociale EZEN	EZEN - ACQUAPONICA PER IL SOCIALE	03/11/2020 - 12.02
12	Esperia 2000	Insieme ce la faremo, coltiviamo l'agricoltura sociale nella campagna che non ti aspetti	03/11/2020 - 13.17
18	Cooperativa Sociale "Pietra di Scarto" a r.l.	Il limone lunare	03/11/2020 - 18.19
27	Isola Soc. Coop. Soc.	Dolce Grano	03/11/2020 - 19.30
19	Il dado gira coop. sociale	CREA *Custodi del Rispetto, delle Emozioni e dell'Ambiente	05/11/2020 - 19.04
31	San Bernardo Soc. Coop. Soc.	I segreti del monastero	07/11/2020 - 08.49
10	Coop. Soc. Sant'Agostino	Housing sociale e turismo solidale la Guardiola - "integrare l'integrazione" sociale e abitativa	09/11/2020 - 11.05
11	Soc. Coop. Frequenze	Museum for Blind People	09/11/2020 - 12.12
24	Coop. Soc. RUAH scrl onlus	Bosco sotto le stelle	09/11/2020 - 17.32
4	Phoenix Soc. Coop. Sociale	Officina d'arte e restauro. Centro di Orientamento per un welfare generativo in favore degli adolescenti e le loro famiglie. Dal restauro alla recovery	09/11/2020 - 19.18
25	Zip.H s.c.s. onlus	Centro per le Autonomie e le Tecnologie Assistive on the R.O.A.D.	10/11/2020 - 19.36
2	Health Sol Levante Cooperativa Sociale	Sportello per il sostegno agli inserimenti lavorativi delle persone con disabilità	12/11/2020 - 12.45

e procede alla valutazione sull'ammissibilità sostanziale e tecnica delle proposte progettuali secondo i criteri riportati all'art. 13 dell'Avviso Pubblico e seguendo l'ordine cronologico di invio delle integrazioni.

Numero progressivo 8 - IRIS Soc. Coop. Soc. – Progetto "Iris Innova", stando alla valutazione conseguita pari a 78 punti, è considerato ammissibile a finanziamento. La Commissione prende atto di quanto dichiarato nel Modello D ovvero che non sono necessari permessi o autorizzazioni che non siano collegati alla fornitura del servizio.

Numero progressivo 14 - Il Cammino Soc. Coop. Soc. a r.l. – Progetto "Pizza INLab - Incubatore di Competenze Professionali e Lavoro", stando alla valutazione conseguita pari a 86 punti, è considerato ammissibile a finanziamento. La Commissione, visto quanto dichiarato nel modello G in merito alla recuperabilità dell'IVA da parte de "Il Cammino Soc. Coop. Soc. a r.l.", fa presente che l'importo su cui calcolare la percentuale di cofinanziamento regionale (80%) è pari ad € 99.750,00, pertanto il contributo richiesto viene rimodulato in € 79.800,00.

Numero progressivo 20 - Società coop. sociale EZEN – Progetto "EZEN - ACQUAPONICA PER IL SOCIALE", stando alla valutazione conseguita pari a 78 punti, è considerato ammissibile a finanziamento. La Commissione fa presente che il quadro economico riportato nel Modello D presenta un totale progetto errato e un errore nel calcolo dell'IVA alla voce "Consulenze o supporto tecnico-amministrativo". La Commissione, pertanto, precisa che l'ammissione a finanziamento con provvedimento dell'ufficio competente resta subordinata alle seguenti prescrizioni:

- invio del quadro economico corretto;
- contestuale rimodulazione del contributo richiesto.

Numero progressivo 12 - Esperia 2000 – Progetto "Insieme ce la faremo, coltiviamo l'agricoltura sociale nella campagna che non ti aspetti", stando alla valutazione conseguita pari a 22 punti, è considerato non ammissibile a finanziamento.

Numero progressivo 18 - Cooperativa Sociale "Pietra di Scarto" a r.l. – Progetto "Il limone lunare", stando alla valutazione conseguita pari a 68 punti, è considerato non ammissibile a finanziamento.

Numero progressivo 27 - Isola Soc. Coop. Soc.– Progetto "Dolce Grano", stando alla valutazione conseguita pari a 52 punti, è considerato non ammissibile a finanziamento.

Gli esiti della valutazione tecnica sono riportati nella griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Alle ore 17.00 la Commissione termina i lavori e decide quindi di riconvocarsi il giorno 25 novembre 2020 alle ore 9.30 per la prosecuzione dei lavori.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, 17 novembre 2020

dr.ssa Valentina Donati

DONATI
VALENTINA
17.11.2020
16:16:29 UTC

dr. Piero D'Argento

Firmato digitalmente da
PIETRO D'ARGENTO
CN = D'ARGENTO PIETRO
C = IT
Signature date and time: 2020/11/17 19:46:36

ing. Francesco Longo

LONGO
FRANCESCO
17.11.2020
16:58:12
UTC

dr.ssa Rossella Bratta

BRATTA
ROSSELLA
17.11.2020
18:38:28
UTC

		Data Commissione	16/nov/20	16/nov/20	16/nov/20	16/nov/20	16/nov/20	16/nov/20
		Num. Pratica	8	14	20	12	18	27
		Prot. Reg.	05/08/2020/0038908	06/08/2020/0039083	12/08/2020/0039466	06/08/2020/0039051	07/08/2020/0039221	28/09/2020/0042294
		Soggetto proponente	IRIS Soc. Coop. soc.	Il Cammino Soc. Coop. Soc. a r.l.	Società coop. sociale EZEN	Esperia 2000	Cooperativa Sociale "Pietra di Scarto" a r.l.	Isola Soc. Coop. Soc.
		Titolo Progetto	Iris Innova	Pizza INLab - Incubatore di Competenze Professionali e Lavoro	EZEN - ACQUAPONICA PER IL SOCIALE	Insieme ce la faremo, coltiviamo l'agricoltura sociale nella campagna che non ti aspetti	Il limone lunare	Dolce Grano
		Importo totale Progetto	€ 195.659,84	€ 121.695,00	€ 199.939,20	€ 236.080,00	€ 226.520,00	€ 388.185,70
		Contributo regionale	€ 128.301,54	€ 97.356,00	€ 159.939,20	€ 160.000,00	€ 160.800,00	€ 118.185,00
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO						
A.1 - Sostenibilità e coerenza complessiva del progetto (punteggio totale criterio max 30)								
A.1.1	Coerenza sotto il profilo strategico: conoscenza e chiarezza nella individuazione degli stakeholder e dei beneficiari, del territorio, del bisogno che si vuole concorrere a soddisfare, del cambiamento che si vuole generare.	max 10	6	10	8	2	4	2
A.1.2	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo organizzativo: individuazione dettagliata delle risorse chiave dal punto di vista delle competenze tecniche specialistiche, del modello organizzativo, dei permessi e/o autorizzazioni necessari.	max 10	4	6	6	2	4	4
A.1.3	Sostenibilità e coerenza sotto il profilo economico finanziario: definizione dettagliata delle risorse finanziarie, interne ed esterne all'azienda, necessarie. Voci di costo, voci di ricavo, l'andamento dei costi e dei ricavi etc.	max 10	6	10	8	2	6	4
A.2 - Fattibilità del progetto (punteggio totale criterio max 30)								
A.2.1	Scalabilità dell'idea progettuale nel tempo e nello spazio (intesa come sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, chiarezza nella definizione delle soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività)	max 10	4	8	8	2	4	4
A.2.2	Flessibilità e dinamismo dell'organizzazione (intesa come capacità dell'organizzazione di adattarsi ai cambiamenti del mercato e delle condizioni socio-territoriali)	max 10	6	6	6	2	6	4
A.2.3	Fattibilità ed efficacia attesa (intesa come realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibilità, in relazione con i vincoli e le criticità del settore di intervento, capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati)	max 10	8	6	8	2	8	2
A.3 - Congruenza finanziaria e organizzativa (punteggio totale criterio max 20)								
A.3.1	Congruenza del quadro economico rispetto agli obiettivi perseguiti	max 10	10	8	8	2	6	6
A.3.2	Definizione di uno strumento di valutazione di impatto sociale (rif. Decreto 23 luglio 2019 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore)	max 10	8	8	4	2	8	4
A.4 - Impatto potenziale del progetto (punteggio totale criterio max 20)								
A.4.1	Ricadute in termini occupazionali, rapporto percentuale fra il numero di ULA (Unità Lavorative Annue), coerente con gli obiettivi perseguiti ed effettivamente impiegate per l'attuazione dell'idea progettuale (NA) e il costo complessivo dell'investimento (INV). % NA/INV (max 5 punti)							
	% NA/INV > 0,0040%	5	3	5	3	5	3	3
	% NA/INV > 0,0008% ≤ 0,0040%	3						
	% NA/INV ≥ 0,0004% e ≤ 0,0008%	1						
A.4.2	Aggregazione formalizzata da intese partenariali, con soggetti pubblici e/o privati del territorio pugliese, per la realizzazione di sinergie utili al raggiungimento di finalità e obiettivi a cui tende la proposta progettuale. (Saranno attribuiti zero punti se non è previsto un partenariato, 3 punti se previsto, 5 punti se il partenariato, in considerazione delle attività svolte dai soggetti partner e dall'impegno nell'ambito dell'idea progettuale, è fortemente coerente con gli obiettivi del progetto) (max 15 punti)							
	Presenza di partner del privato sociale	max 5	5	5	5	0	5	5
	Presenza di partner del privato profit	max 5	5	5	5	0	5	5
	Presenza di partner pubblici	max 5	5	5	5	0	5	5

		Data Commissione	16/nov/20	16/nov/20	16/nov/20	16/nov/20	16/nov/20	16/nov/20
		Num. Pratica	8	14	20	12	18	27
		Prot. Reg.	05/08/2020/0038908	06/08/2020/0039083	12/08/2020/0039466	06/08/2020/0039051	07/08/2020/0039221	28/09/2020/0042294
		Soggetto proponente	IRIS Soc. Coop. soc.	Il Cammino Soc. Coop. Soc. a r.l.	Società coop. sociale EZEN	Esperia 2000	Cooperativa Sociale "Pietra di Scarto" a r.l.	Isola Soc. Coop. Soc.
		Titolo Progetto	Iris Innova	Pizza INLab - Incubatore di Competenze Professionali e Lavoro	EZEN - ACQUAPONICA PER IL SOCIALE	Insieme ce la faremo, coltiviamo l'agricoltura sociale nella campagna che non ti aspetti	Il limone lunare	Dolce Grano
		Importo totale Progetto	€ 195.659,84	€ 121.695,00	€ 199.939,20	€ 236.080,00	€ 226.520,00	€ 388.185,70
		Contributo regionale	€ 128.301,54	€ 97.356,00	€ 159.939,20	€ 160.000,00	€ 160.800,00	€ 118.185,00
B.1 Cantierabilità del progetto (punteggio totale criterio max 8)								
B.1.1	Immediatamente cantierabile (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da pareri e autorizzazioni, laddove necessari)	8	8	4	4	1	4	4
B.1.2	Cantierabile nel medio periodo (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni, laddove necessari)	4						
B.1.3	Cantierabile nel lungo periodo (presentazione del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica)	1						
Presentazione di un progetto certificato secondo quanto previsto per la PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI definite dalla DGR 2279/2009 - Processo di certificazione del progetto.		2	0	0	0	0	0	0
		VALUTAZIONE TOTALE	**78**	**86**	**78**	**22**	**68**	**52**
		AMMESSO (SI/NO)	**SI**	**SI**	**SI**	**NO**	**NO**	**NO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 19 novembre 2020, n. 1021

A.D. n.037/2020–Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di PRO.V.I e PRO.V.I Dopo di NOI (l.n. 112/2016). Approvazione esiti pre-istruttoria regionale delle manifestazioni di interesse inviate per il finanziamento dei PRO.V.I. Linea A e PRO.V.I. Dopo di Noi Linea B Terza finestra quadrimestrale e delle Graduatorie provvisorie di Ambito territoriale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna

alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;

- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 694 del 09/09/2019 con cui il Dirigente ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali ha provveduto ad apposita DELEGA di funzioni ai sensi dell'articolo 45 della L.R. n. 10/2007 alla scrivente, Dott.ssa Pellicano Monica, titolare PO di tipologia "C", denominata "Politiche per l'autonomia e la vita indipendente. Domotica sociale e innovazione per le disabilità ";
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con Dgr 2371/2019 sono stati approvati gli indirizzi per la definizione del nuovo Avviso pubblico unico per la selezione dei Progetti di Vita Indipendente per persone con disabilità anche senza il supporto familiare, che prevede una linea specifica dedicata alla presa in carico dei progetti di vita indipendente per il dopo di noi con i medesimi requisiti di accesso e criteri per la selezione dei progetti;
- con Ad n. 037/2020 si è approvata la nuova e unica procedura attraverso l'Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente (Pro.v.i) per l'autonomia personale, l'inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità anche senza il supporto familiare (Pro.v.i Dopo di Noi) con invio delle Manifestazioni a partire dalle ore 12.00 del 10 marzo 2020 e fino alle ore 12.00 del 30 marzo 2020;
- come disposto con AD 211/2020 è intervenuto uno slittamento dei termini di apertura e chiusura della prima finestra che ha previsto l'apertura della piattaforma per l'invio delle manifestazioni di interesse dalle ore 12.00 del 11 marzo 2020 alle ore 12.00 del 15 aprile 2020;
- come previsto da bando alle ore 12.00 del 10 giugno 2020 e fino alle ore 12.00 del 30 giugno 2020 si è aperta la seconda finestra quadrimestrale per l'invio delle istanze di manifestazione di interesse secondo i requisiti e i criteri della prima finestra;
- come previsto da bando alle ore 12.00 del 10 ottobre 2020 e fino alle ore 12.00 del 30 ottobre 2020, differito alle ore 12.00 del 06 novembre 2020 si è aperta la terza finestra quadrimestrale per l'invio delle istanze di manifestazione di interesse secondo i requisiti e i criteri delle precedenti finestre quadrimentsrali.

CONSIDERATO CHE

- per il finanziamento del nuovo Avviso pubblico Unico per la selezione di Progetti di Vita Indipendente e Provi dopo di noi Legge 112/2016 sul territorio regionale, le risorse complessivamente disponibili ad approvazione del bando ammontavano ad Euro **9.392.537,38** così composte:

  Euro **2.000.000,00** derivanti dal Fondo regionale per la non autosufficienza (FRA), Cap. 785000– Missione 12 Programma 03 titolo 1, impegnate con **AD 1119/2019**;

Euro **2.000.000,00** derivanti dal finanziamento nazionale l.m. 112/2016 Fondo per il Dopo di Noi, annualità 2018, iscritto in bilancio competenza 2019 e prenotato con Del. di Giunta Regionale n. 537/2019 del al Cap. 784038 – Missione 12 Programma 2 Piano dei conti integrato: 1.04.01.02 oggetto di impegno contabile con **AD 1122/2019**;

Euro **5.392.537,38** derivanti dal finanziamento nazionale l.m. 112/2016 Fondo per il Dopo di Noi, annualità 2016-2017 e iscritto in bilancio competenza 2017 con Del. di Giunta Regionale n. 351/2017 e 1534/2017 del al Cap. 784038 – Missione 12 Programma 2 Piano dei conti integrato: 1.04.01.02, impegnate con Atto Dirigenziale **n.916/2017**;

- ad esito della pre istruttoria con AD 353/2020 è stata approvata la graduatoria delle pratica esaminabili e finanziabili per la prima finestra quadrimestrale
- con AD 380/2020 e AD 381/2020, per consentire lo scorrimento delle graduatorie di cui sopra, si è proceduto con l'impegno di ulteriori risorse finanziarie a valere rispettivamente sul Fondo regionale per la non autosufficienza 2020 e il Fondo assegnato dal Ministero delle politiche sociali per la vita indipendente annualità 2019;
- con AD 637/2020 è stata approvata la graduatoria delle pratica esaminabili e finanziabili per la seconda finestra quadrimestrale
- sulla base del fabbisogno finanziario per ciascun Ambito territoriale e per ciascuna linea di intervento si è proceduto con ulteriore impegno di spesa a valere sul Fondo regionale per la non autosufficienza 2020 con AD 690/2020 e a valere su Fondo Nazionale del Dopo di noi annualità 2019 con Ad 636/2020.

PRESO ATTO CHE:

- le domande pervenute in piattaforma telematica, per la terza finestra quadrimestrale entro il termine previsto risultano essere complessivamente di n. **414** ;
- si è proceduto con la verifica dei requisiti di accesso delle istanze secondo quanto previsto all'art. 2 del bando;
- Sulla base del fabbisogno finanziario per ciascun Ambito territoriale e per ciascuna linea di intervento si è proceduto con ulteriore impegno di spesa a valere sul Fondo regionale per la non autosufficienza 2020 con AD 997/2020 ,a valere sul Fondo vita indipendente del MPLS annualità 2020 con AD 999/2020 per la linea A e a valere su Fondo Nazionale del Dopo di noi annualità 2019 con Ad 998/2020 per la Linea B e ripartiti agli Ambiti territoriali come in Allegato;
- si è proceduto con la formulazione delle graduatoria così come previsto all'art. 8 del bando per ciascuna linea di intervento e per ciascun Ambito territoriale;

Tanto premesso e considerato, si rende necessario, per le motivazioni soprarichiamate, approvare la **Graduatoria Linea A** (Allegato 1), la **Graduatoria Linea B** (Allegato 2) e **l'Elenco delle istanze non ammissibili** per assenza dei requisiti di accesso (Allegato 3). Le graduatorie sono state formulate sulla base dei requisiti di accesso dichiarati in fase di invio dell'istanza, secondo il valore Isee socio sanitario ristretto crescente per entrambe le linee di intervento, mentre sono risultati ammissibili alla sola linea B, esclusivamente i richiedenti in possesso del requisito attestante la presenza di nucleo familiare fragile;nello specifico le graduatorie risultano così composte:

- Graduatoria Linea A (Allegato 1): dall'esito della pre-istruttoria delle istanze pervenute in piattaforma, entro il termine e secondo i criteri e la procedura prevista dal bando e dall'atto dirigenziale n. 87/2020, risultano con esito "esaminabile" n. 214 istanze in quanto in possesso dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 e copertura finanziaria per ambito territorale;

- Graduatoria Linea B (Allegato 2): dall'esito della pre-istruttoria delle istanze pervenute in piattaforma, entro il termine e secondo i criteri e la procedura prevista dal bando e dall'atto dirigenziale n. 87/2020,

risultano con esito "esaminabile" n. 187 istanze in quanto in possesso dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 e copertura finanziaria per ambito territorale;

- Elenco delle istanze Non esaminabili (Allegato 3): dall'esito della pre-istruttoria delle istanze pervenute in piattaforma, entro il termine e secondo i criteri e la procedura prevista dal bando e dall'atto dirigenziale n. 87/2020, risultano complessivamente inviate n. 13 istanze con esito non Esaminabile in quanto non in possesso dei requisiti di accesso di cui all'art. 2;

- Le graduatorie rimarranno valide fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente Avviso e successive eventuali risorse aggiuntive;

- Lo scorrimento avverrà in maniera automatico senza ulteriori atti dirigenziali aggiuntivi;

- Ciascun benenficario receverà notifica delle stato di istruttoria della propria pratica e potrà visualizzare lo stato istruttorio accedendo con le proprie credenziali di accesso SPID alla piattaforma dedicata da cui ha inviato l'istanza;

- L'esito della preistruttoria delle manifestazioni di interesse, approvato con il presente provvedimento non è garanzia dell'ammissione al beneficio, che sarà definitivo solo al termine di tutte le fasi di istruttoria previste dal bando.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

La spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura negli impegni di spesa già assunti così come richiamati in narrativa.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare la **Graduatoria Linea A** (Allegato 1), la **Graduatoria Linea B** (Allegato 2) e **l'Elenco delle istanze non ammissibili** per assenza dei requisiti di accesso (Allegato 3), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, così composte:

- Graduatoria Linea A (Allegato 1): dall'esito della pre-istruttoria delle istanze pervenute in piattaforma, entro il termine e secondo i criteri e la procedura prevista dal bando e dall'atto dirigenziale n. 87/2020, risultano con esito "esaminabile" n. 214 istanze in quanto in possesso dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 e copertura finanziaria per ambito territorale;

- Graduatoria Linea B (Allegato 2): dall'esito della pre-istruttoria delle istanze pervenute in piattaforma, entro il termine e secondo i criteri e la procedura prevista dal bando e dall'atto dirigenziale n. 87/2020, risultano con esito "esaminabile" n. 187 istanze in quanto in possesso dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 e copertura finanziaria per ambito territorale;

- Elenco delle istanze Non esaminabili (Allegato 3): dall'esito della pre-istruttoria delle istanze pervenute in piattaforma, entro il termine e secondo i criteri e la procedura prevista dal bando e dall'atto dirigenziale n. 87/2020, risultano complessivamente inviate n. 13 istanze con esito non Esaminabile in quanto non in possesso dei requisiti di accesso di cui all'art. 2;

- di **dare mandato** al Responsabile del procedimento di notificare tramite piattaforma lo stato istruttorio a ciascun beneficiario avviando l'istruttoria sulla piattaforma telematica, nonché ogni altro adempimento rinveniente dal presente provvedimento;

- di **dare ampia** comunicazione, anche tramite i portali regionali, agli uffici di piano degli ambiti territoriali, al Tavolo Regionale delle associazioni, ai Centri di domotica sociale e a Innovapuglia S.p.A. degli esiti di cui al presente provvedimento;

- di **precisare** che il presente provvedimento:

  a) viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
  b) è immediatamente esecutivo;
  c) sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
  d) sarà pubblicato all'albo on line all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"
  e) è composto da n° 22 facciate ed è adottato in unico originale;
  f) sarà pubblicato sul BURP;

IL DIRIGENTE
Sezione inclusione sociale attiva e innovazione
Dott. Antonio Mario Lerario

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Allegato 1
Esito Pre-istruttoria regionale delle Manifestazioni di interesse
Linea A Terza finestra
Graduatoria di Ambito Territoriale

Codice Pratica	Ambito territoriale	linea A (Pro.v.i.)	ECONOMIE I-II FINESTRA	AD n. 997/2020 Fondo regionale non autosufficienza 2020	AD n. 999/2020 Fondo nazionale Provi 2020
	ALTAMURA		€ 40.000,00	€ 240.000,00	€ 80.000,00
WMRMBJFP	ALTAMURA	esaminabile			
2VFVVNQP	ALTAMURA	esaminabile			
9R2TSV4Q	ALTAMURA	esaminabile			
BHX2NDHZ	ALTAMURA	esaminabile			
6ZSY7RMQ	ALTAMURA	esaminabile			
Z1SJPCC8	ALTAMURA	esaminabile			
MN3YQKLF	ALTAMURA	esaminabile			
GBBMV9J4	ALTAMURA	esaminabile			
WGFGKT5P	ALTAMURA	esaminabile			
TEJDRA4A	ALTAMURA	esaminabile			
T1W1B8K7	ALTAMURA	esaminabile			
U47EWBXK	ALTAMURA	esaminabile			
XKAJRWS6	ALTAMURA	esaminabile			
9RUATR8K	ALTAMURA	esaminabile			
R6X6LD0U	ALTAMURA	esaminabile			
FUJ59104	ALTAMURA	esaminabile			
HRRVT6QF	ALTAMURA	esaminabile			
T93Y1YX9	ALTAMURA	esaminabile			
ZAG3QNK8	ALTAMURA	esaminabile			
Q9MR89FJ	ALTAMURA	esaminabile			
RN1DMRRG	ALTAMURA	esaminabile			
S9Q8QYMR	ALTAMURA	esaminabile			
MQ4PKLM4	ALTAMURA	esaminabile non finanziabile			
	ANDRIA		€ 30.000,00	€ 85.000,00	€ 80.00,00
BPNBVKQ5	ANDRIA	esaminabile			
T166P2SH	ANDRIA	esaminabile			
2S4TYNG3	ANDRIA	esaminabile			
N2LPGW35	ANDRIA	esaminabile			
GPBZBJQ3	ANDRIA	esaminabile			
H3MDMT3R	ANDRIA	esaminabile			
4CCM8C3Q	ANDRIA	esaminabile			
Codice Pratica	**Ambito territoriale**	**linea A (Pro.v.i.)**	**ECONOMIE**	**AD n. 997/2020**	**AD n. 999/2020**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

			I-II FINESTRA	Fondo regionale non autosufficienza 2020	Fondo nazionale Provi 2020
PFFR9AJS	ANDRIA	esaminabile			
M0Y7KS34	ANDRIA	esaminabile			
4VSNU935	ANDRIA	esaminabile			
Q28RW61G	ANDRIA	esaminabile			
WB3GTFQH	ANDRIA	esaminabile			
211253YS	ANDRIA	esaminabile			
	BARI		€15.000,00	€ 125.000,00	€ 80.000,00
YZ6MHD5S	BARI	esaminabile			
1A5PFXSN	BARI	esaminabile			
RS8QPJTQ	BARI	esaminabile			
SNS3HRNT	BARI	esaminabile			
VQJHEV2U	BARI	esaminabile			
H44J7V63	BARI	esaminabile			
FFE4SCUG	BARI	esaminabile			
WPQW05YW	BARI	esaminabile			
SJ3H9LCX	BARI	esaminabile			
P6E3QTAB	BARI	esaminabile			
CB7UUJNR	BARI	esaminabile			
JHXX3YAH	BARI	esaminabile			
X2XBF2FV	BARI	esaminabile			
GU9X7M3T	BARI	esaminabile			
	BARLETTA		€ 25.000,00	€0,00	€ 80.000,00
6CG6TYWN	BARLETTA	esaminabile			
R1QP5QH5	BARLETTA	esaminabile			
VGKQJKV4	BARLETTA	esaminabile			
UKWMSZDR	BARLETTA	esaminabile			
3KP1LU1V	BARLETTA	esaminabile			
G70WD2ES	BARLETTA	esaminabile			
AST34HSM	BARLETTA	esaminabile			
	BITONTO		€ 40.000,00	€ 45.000,00	€ 0,00
JNT528NR	BITONTO	esaminabile			
9JN0VQHQ	BITONTO	esaminabile			
D4ZT1G2P	BITONTO	esaminabile			
Z5UR02YU	BITONTO	esaminabile			
	BRINDISI		€ 0,00	€ 35.000,00	€80.000,00
WH2CEE6S	BRINDISI	esaminabile			
WWW3QQ6N	BRINDISI	esaminabile			
3EP3EABU	BRINDISI	esaminabile			
FLMS34NT	BRINDISI	esaminabile			
Codice Pratica	**Ambito territoriale**	**linea A (Pro.v.i.)**	**ECONOMIE I-II**	**AD n. 997/2020 Fondo regionale non**	**AD n. 999/2020 Fondo nazionale**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

			FINESTRA	autosufficienza 2020	Provi 2020
LJRV9PBN	BRINDISI	esaminabile			
LTCDVSGU	BRINDISI	esaminabile			
4M6QTNJF	BRINDISI	esaminabile			
	CAMPI SALENTINA		€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
LB8ZHQMS	CAMPI SALENTINA	esaminabile			
SWMEUTU1	CAMPI SALENTINA	esaminabile			
	CANOSA DI PUGLIA		€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00
X16EJZ1L	CANOSA DI PUGLIA	esaminabile			
	CASARANO		€ 0,00	€30.000,00	€ 0,00
FLJSLYS2	CASARANO	esaminabile			
FY9YQH9R	CASARANO	esaminabile			
	CERIGNOLA		€ 10.000	€ 75.000,00	€ 80.000,00
05PUDHVE	CERIGNOLA	esaminabile			
CZXTT3GJ	CERIGNOLA	esaminabile			
4VPXP479	CERIGNOLA	esaminabile			
3SP4J939	CERIGNOLA	esaminabile			
WAPBBZM1	CERIGNOLA	esaminabile			
R4LYG5ZU	CERIGNOLA	esaminabile			
P57B5DV4	CERIGNOLA	esaminabile			
JRVTFSTU	CERIGNOLA	esaminabile			
YJT1F22Q	CERIGNOLA	esaminabile			
GVVZY0KV	CERIGNOLA	esaminabile			
BN81V9KL	CERIGNOLA	esaminabile			
	CONVERSANO		€ 0,00	€ 75.000,00	€ 0,00
7FXM3FYS	CONVERSANO	esaminabile			
SVWJ4TAW	CONVERSANO	esaminabile			
3UQSYCRS	CONVERSANO	esaminabile			
XNY45R5S	CONVERSANO	esaminabile			
R2SMG71F	CONVERSANO	esaminabile			
	CORATO		€ 0,00	€ 75.000,00	€ 0,00
FUVM6C9F	CORATO	esaminabile			
TYYXN6XN	CORATO	esaminabile			
TWV9GN8G	CORATO	esaminabile			
HVS92LAH	CORATO	esaminabile			
BXUPXK8U	CORATO	esaminabile			
	FOGGIA		€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
VP886Z42	FOGGIA	esaminabile			
SJRHQS3H	FOGGIA	esaminabile			
S3QGWB6E	FOGGIA	esaminabile			
JMKKXF3J	FOGGIA	esaminabile			
Codice Pratica	**Ambito territoriale**	**linea A (Pro.v.i.)**	**ECONOMIE I-II**	**AD n. 997/2020 Fondo regionale non**	**AD n. 999/2020 Fondo nazionale**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

			FINESTRA	autosufficienza 2020	Provi 2020
	FRANCAVILLA FONTANA		€ 45.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
U2GP4LCR	FRANCAVILLA FONTANA	esaminabile			
CMUVQXE3	FRANCAVILLA FONTANA	esaminabile			
S2D8035E	FRANCAVILLA FONTANA	esaminabile			
RSV8MP7Y	FRANCAVILLA FONTANA	esaminabile			
D2SLT104	FRANCAVILLA FONTANA	esaminabile			
	GALATINA		€ 0,00	€ 45.000,00	€ 0,00
GU6JHNPD	GALATINA	esaminabile			
QMKCSUZ1	GALATINA	esaminabile			
H3T266NB	GALATINA	esaminabile			
	GAGLIANO DEL CAPO		€ 31.050,00	€ 0,00	€ 0,00
MW097UPX	GAGLIANO DEL CAPO	esaminabile			
DJ7NUDB2	GAGLIANO DEL CAPO	esaminabile			
	GALLIPOLI		€ 0,00	€ 60.000,00	€ 0,00
3QWKWDNQ	GALLIPOLI	esaminabile			
S1J6EVN6	GALLIPOLI	esaminabile			
6GEYQAS7	GALLIPOLI	esaminabile			
SDCM0CYN	GALLIPOLI	esaminabile			
	GINOSA		€ 0,00	€ 0,00	€80.000,00
S3VFJ5PQ	GINOSA	esaminabile			
BHHT96BL	GINOSA	esaminabile			
04NCC8MV	GINOSA	esaminabile			
JLATTT8B	GINOSA	esaminabile			
19LW7SUK	GINOSA	esaminabile			
	GIOIA DEL COLLE		€ 15.000,00	€ 75.000,00	€ 0,00
K2MYFATN	GIOIA DEL COLLE	esaminabile			
56XNKNEK	GIOIA DEL COLLE	esaminabile			
9VTG775B	GIOIA DEL COLLE	esaminabile			
L1S2TBZN	GIOIA DEL COLLE	esaminabile			
6ETKH4LP	GIOIA DEL COLLE	esaminabile			
6T3D176Q	GIOIA DEL COLLE	esaminabile			
	GROTTAGLIE		€0,00	€ 60.000,00	€ 0,00
44MJHRX5	GROTTAGLIE	esaminabile			
XLQM4PCB	GROTTAGLIE	esaminabile			
9Q6GQD6K	GROTTAGLIE	esaminabile			
M9DNXWPN	GROTTAGLIE	esaminabile			
	LECCE		€ 25.000,00	€ 60.000,00	€ 80.000,00
Codice Pratica	**Ambito territoriale**	**linea A (Pro.v.i.)**	**ECONOMIE I-II**	**AD n. 997/2020 Fondo regionale non**	**AD n. 999/2020 Fondo nazionale**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

			FINESTRA	autosufficienza 2020	Provi 2020
44FUY5VC	LECCE	esaminabile			
W16TSSFZ	LECCE	esaminabile			
C9DE9NR8	LECCE	esaminabile			
PNJ65PCR	LECCE	esaminabile			
SXRC3B5J	LECCE	esaminabile			
9APCR5PT	LECCE	esaminabile			
FTU5JQVE	LECCE	esaminabile			
VJZPRMPE	LECCE	esaminabile			
8VQPMQMA	LECCE	esaminabile			
8SNMK5S7	LECCE	esaminabile			
ESD8Q0LP	LECCE	esaminabile			
	LUCERA		€ 0,00	€ 105.000,00	€ 0,00
W6T14TQ1	LUCERA	esaminabile			
U4H4YGW8	LUCERA	esaminabile			
CACER0D0	LUCERA	esaminabile			
KNXA3R8G	LUCERA	esaminabile			
3XKYMXM6	LUCERA	esaminabile			
6PEGX9PT	LUCERA	esaminabile			
Q3V1JQUP	LUCERA	esaminabile			
	MAGLIE		€ 0,00	€ 45.000,00	€ 0,00
6UJQL7R8	MAGLIE	esaminabile			
57VYNKJR	MAGLIE	esaminabile			
YV8Y95WA	MAGLIE	esaminabile			
	MANDURIA		€ 25.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00
KFATRRXK	MANDURIA	esaminabile			
PJ778NJE	MANDURIA	esaminabile			
D4082378	MANDURIA	esaminabile			
RH97W6MD	MANDURIA	esaminabile			
PFQNMUD9	MANDURIA	esaminabile			
6S3TN7Y0	MANDURIA	esaminabile			
FLKX5P4V	MANDURIA	esaminabile			
	MANFREDONIA		€ 0,00	€ 30.000,00	€ 0,00
KA1LV449	MANFREDONIA	esaminabile			
1WGYRWVU	MANFREDONIA	esaminabile			
	MARTANO		€ 0,00	€ 60.000,00	€ 0,00
UJM77QA3	MARTANO	esaminabile			
X2UTTVTS	MARTANO	esaminabile			
R0MPDGRS	MARTANO	esaminabile			
	MASSAFRA		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00
P71MP6RE	MASSAFRA	esaminabile			
R8TABS9U	MASSAFRA	esaminabile			
NSURMLLE	MASSAFRA	esaminabile			

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

J5Q3C0BC	MASSAFRA	esaminabile			
6ELSA8B9	MASSAFRA	esaminabile			
Codice Pratica	**Ambito territoriale**	**linea A (Pro.v.i.)**	**ECONOMIE I-II FINESTRA**	**AD n. 997/2020 Fondo regionale non autosufficienza 2020**	**AD n. 999/2020 Fondo nazionale Provi 2020**
	MESAGNE		€ 0,00	€ 45.000,00	€ 0,00
SET37H41	MESAGNE	esaminabile			
3ABDPSAC	MESAGNE	esaminabile			
TUYWLAHN	MESAGNE	esaminabile			
	MODUGNO		€ 0,00	€ 30.000,00	€ 0,00
TTP2RVX5	MODUGNO	esaminabile			
1X7KV1WL	MODUGNO	esaminabile			
	MOLA DI BARI		€ 0,00	€ 15.000,00	€ 0,00
NSYFP9FM	MOLA DI BARI	esaminabile			
	MOLFETTA		€ 0,00	€ 15.000,00	€ 0,00
LWV21TYC	MOLFETTA	esaminabile			
	NARDO'		€ 0,00	€ 15.000,00	€ 0,00
422NELYG	NARDO'	esaminabile			
	OSTUNI		€ 5.000	€ 10.000,00	€ 0,00
15Q286UR	OSTUNI	esaminabile			
	PUTIGNANO		€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 80.000,00
RVDCV657	PUTIGNANO	esaminabile			
78LSR2P6	PUTIGNANO	esaminabile			
4Q8VXDND	PUTIGNANO	esaminabile			
6USNJGD4	PUTIGNANO	esaminabile			
75YUARRR	PUTIGNANO	esaminabile			
GXT46RWW	PUTIGNANO	esaminabile			
	SAN SEVERO		€ 160.000,00	€ 0,00	€ 0,00
K11TPLLK	SAN SEVERO	esaminabile			
PTS75P4C	SAN SEVERO	esaminabile			
UQY45CGQ	SAN SEVERO	esaminabile			
9LKPHLNT	SAN SEVERO	esaminabile			
ES6CTXMH	SAN SEVERO	esaminabile			
XAABTPL2	SAN SEVERO	esaminabile			
7T06QYS8	SAN SEVERO	esaminabile			
9ARTV1M1	SAN SEVERO	esaminabile			
YUKQWRSK	SAN SEVERO	esaminabile			
ZWCWWQF0	SAN SEVERO	esaminabile			
41NYPLSK	SAN SEVERO	esaminabile			
G3FR22FB	SAN SEVERO	esaminabile			
3CF11WZJ	SAN SEVERO	esaminabile			
Q8EX7UZT	SAN SEVERO	esaminabile			
NCRBMR5G	SAN SEVERO	esaminabile			
Codice	**Ambito territoriale**	**linea A**	**ECONOMIE**	**AD n. 997/2020**	**AD n. 999/2020**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Pratica		(Pro.v.i.)	I-II FINESTRA	Fondo regionale non autosufficienza 2020	Fondo nazionale Provi 2020
	TARANTO		€0,00	€ 75.000,00	€ 80.000,00
ARL4CJRL	TARANTO	esaminabile			
JURCJPRW	TARANTO	esaminabile			
5KZA0LAU	TARANTO	esaminabile			
2ZDQTFQN	TARANTO	esaminabile			
5LHJYQ3S	TARANTO	esaminabile			
NWL37W84	TARANTO	esaminabile			
R6R6Z7V2	TARANTO	esaminabile			
1SAKE8GG	TARANTO	esaminabile			
	TRANI		€ 0,00	€ 25.000,00	€ 80.000,00
LMP6VXX8	TRANI	esaminabile			
F1SWC6UB	TRANI	esaminabile			
33MDAA2H	TRANI	esaminabile			
JS5JYRMG	TRANI	esaminabile			
BN2ZVJCP	TRANI	esaminabile			
47R7PTAX	TRANI	esaminabile			
85TUJQ12	TRANI	esaminabile			
	TRIGGIANO		€ 0,00	€ 15.000,00	€0,00
3WSSV1ZT	TRIGGIANO	esaminabile			
	TROIA		€ 15.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
SGJF3S1S	TROIA	esaminabile			
AXPS23UW	TROIA	esaminabile			
EWMKU2E7	TROIA	esaminabile			
	VICO DEL GARGANO		€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00
06JGT3F3	VICO DEL GARGANO	esaminabile			

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Allegato 2
Esito Pre-istruttoria regionale delle Manifestazioni di interesse
Linea B terza finestra
Graduatoria di Ambito territoriale

Codice Pratica	Ambito territoriale	Linea B (Pro.v.i Dopo di noi)	ECONOMIE I-II FINESTRA	AD n. 998/2020 Fondo nazionale Dopo di noi 2019
	ALTAMURA		€ 17.250,00	€ 231.00,00
YRU1GTUR	ALTAMURA	esaminabile		
XKSSBGB8	ALTAMURA	esaminabile		
NP677SFR	ALTAMURA	esaminabile		
QW6EYGP7	ALTAMURA	esaminabile		
HYKHXRRL	ALTAMURA	esaminabile		
05VVGQ3S	ALTAMURA	esaminabile		
VNTM2T1C	ALTAMURA	esaminabile		
RT4PTWG2	ALTAMURA	esaminabile		
90G1XLTS	ALTAMURA	esaminabile		
PWU18F2X	ALTAMURA	esaminabile		
V315DCQH	ALTAMURA	esaminabile		
V6126FLW	ALTAMURA	esaminabile		
MQ4PKLM4	ALTAMURA	esaminabile non finanziabile		
	ANDRIA		€ 54.750,00	€ 25.000,00
53F6W7VR	ANDRIA	esaminabile		
P7SJNEDA	ANDRIA	esaminabile con riserva		
VFU4WR9V	ANDRIA	esaminabile		
N8EP69R8	ANDRIA	esaminabile		
	BARI		€ 84.012,00	€ 96.000,00
4DNSFFX5	BARI	esaminabile		
87PSB3NS	BARI	esaminabile		
K8Z3P5CA	BARI	esaminabile		
79493NXB	BARI	esaminabile		
34636K13	BARI	esaminabile		
RWQW58B1	BARI	esaminabile		
3A4969A3	BARI	esaminabile		
RR1MRL44	BARI	esaminabile		
RYTJG8LQ	BARI	esaminabile		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Codice Pratica	Ambito territoriale	Linea B (Pro.v.i Dopo di noi)	ECONOMIE I-II FINESTRA	AD n. 998/2020 Fondo nazionale Dopo di noi 2019
	BARLETTA		€62.326,47	€ 60.00,00
WKPUT7SY	BARLETTA	esaminabile		
FDGCAL6F	BARLETTA	esaminabile		
4RLTVA6U	BARLETTA	esaminabile		
PV5T2S3L	BARLETTA	esaminabile		
FL2FATLT	BARLETTA	esaminabile		
7N4UP4XY	BARLETTA	esaminabile		
	BITONTO		€ 52.000,00	€ 70.000,00
G1F8G91H	BITONTO	esaminabile		
34CLKH7P	BITONTO	esaminabile		
PQH6FU3W	BITONTO	esaminabile		
N30294TX	BITONTO	esaminabile		
QM1LRZBD	BITONTO	esaminabile		
LFNQMBSX	BITONTO	esaminabile		
	BRINDISI		€ 70.750,00	€ 90.000,00
KSRR09TG	BRINDISI	esaminabile		
D21UKW5M	BRINDISI	esaminabile		
66RHSULN	BRINDISI	esaminabile		
N7V9359L	BRINDISI	esaminabile		
5776V9MJ	BRINDISI	esaminabile		
BAWTC5T9	BRINDISI	esaminabile		
5NUZ8FBJ	BRINDISI	esaminabile		
S5QKJT5B	BRINDISI	esaminabile		
	CAMPI SALENTINA		€ 91.638,97	€ 0,00
SMJ4AHLM	CAMPI SALENTINA	esaminabile		
46KQAYSE	CAMPI SALENTINA	esaminabile		
	CASARANO		€ 97.250,00	€ 43.000,00
253HM0NY	CASARANO	esaminabile		
MYQ8FK52	CASARANO	esaminabile		
XRPPTQU9	CASARANO	esaminabile		
NQJPF6PL	CASARANO	esaminabile		
BYQKADP6	CASARANO	esaminabile		
4RQR14EL	CASARANO	esaminabile		
S48MSVWS	CASARANO	esaminabile		
	CERIGNOLA		€ 92.500,00	€ 0,00
YVTH8VW2	CERIGNOLA	esaminabile		
2VPCM42Q	CERIGNOLA	esaminabile		
	CONVERSANO		25.750,00	€ 55.000,00
7NVGVYFE	CONVERSANO	esaminabile		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Codice Pratica	Ambito territoriale	Linea B (Pro.v.i Dopo di noi)	ECONOMIE I-II FINESTRA	AD n. 998/2020 Fondo nazionale Dopo di noi 2019
9CRYVWE1	CONVERSANO	esaminabile		
6864FM88	CONVERSANO	esaminabile		
US1V1U9A	CONVERSANO	esaminabile		
	CORATO		€ 120.000,00	€ 0,00
09G71VXX	CORATO	esaminabile		
LSCJ3R1A	CORATO	esaminabile		
8B9DW6P8	CORATO	esaminabile		
QL4UPQ8F	CORATO	esaminabile		
	FOGGIA		€ 48.000,00	€ 0,00
PPUUVVDM	FOGGIA	esaminabile		
SQTPPWQP	FOGGIA	esaminabile		
	FRANCAVILLA FONTANA		€ 132.000,00	€ 28.000,00
0VHA2GX7	FRANCAVILLA FONTANA	esaminabile		
3L84RSTY	FRANCAVILLA FONTANA	esaminabile		
FCBERXD6	FRANCAVILLA FONTANA	esaminabile		
NVYJYYXT	FRANCAVILLA FONTANA	esaminabile		
FP8738XD	FRANCAVILLA FONTANA	esaminabile		
HW3S8L3W	FRANCAVILLA FONTANA	esaminabile		
7P7N712Z	FRANCAVILLA FONTANA	esaminabile		
SL1RB9K1	FRANCAVILLA FONTANA	esaminabile		
	GAGLIANO DEL CAPO		€ 45.000,00	€ 0,00
4N6Q5JN7	GAGLIANO DEL CAPO	esaminabile		
CC8YPJN5	GAGLIANO DEL CAPO	esaminabile		
	GALLIPOLI		€ 79.500,00	€ 0,00
07W33JQZ	GALLIPOLI	esaminabile		
NNY1SA45	GALLIPOLI	esaminabile		
65PMAFLN	GALLIPOLI	esaminabile		
KX0UVV7N	GALLIPOLI	esaminabile		
	GALATINA		€ 116.250,00	€ 0,00
MR3T6V4M	GALATINA	esaminabile		
	GINOSA		€ 0,00	€ 100.000,00
DWAX0MXQ	GINOSA	esaminabile		
N8WQXHJ3	GINOSA	esaminabile		
P51A5USD	GINOSA	esaminabile		
MN6YRTGY	GINOSA	esaminabile		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

JCB19QFG	GINOSA	esaminabile		
Codice Pratica	**Ambito territoriale**	**Linea B (Pro.v.i Dopo di noi)**	**ECONOMIE I-II FINESTRA**	**AD n. 998/2020 Fondo nazionale Dopo di noi 2019**
	GIOIA DEL COLLE		€ 65.250,00	€ 55.000,00
UFEUALXH	GIOIA DEL COLLE	esaminabile		
Y5A392SQ	GIOIA DEL COLLE	esaminabile		
QAMELWT4	GIOIA DEL COLLE	esaminabile		
NV2M9C7P	GIOIA DEL COLLE	esaminabile		
D94URTH8	GIOIA DEL COLLE	esaminabile		
FF8CBQRQ	GIOIA DEL COLLE	esaminabile		
	GROTTAGLIE		€ 56.250,00	€ 24.000,00
8F7H9BGA	GROTTAGLIE	esaminabile		
ZFCFQBLV	GROTTAGLIE	esaminabile		
QG6WE2VC	GROTTAGLIE	esaminabile		
SAPCMCVF	GROTTAGLIE	esaminabile		
	LECCE		€ 0,00	€ 280.000,00
XXY78EN9	LECCE	esaminabile		
1V8QSBR4	LECCE	esaminabile		
V44NM7DR	LECCE	esaminabile		
DEP8SYT2	LECCE	esaminabile		
7YPNYKUS	LECCE	esaminabile		
E1YRFMNV	LECCE	esaminabile		
Z9Y2329F	LECCE	esaminabile		
NWVRNJM2	LECCE	esaminabile		
PTXJENX8	LECCE	esaminabile		
DSKSD2PQ	LECCE	esaminabile		
9HSSPNT1	LECCE	esaminabile		
P6CSQF97	LECCE	esaminabile		
	LUCERA		€ 119.250,00	€ 0,00
A9HLRF9N	LUCERA	esaminabile		
	MAGLIE		€ 28.132,00	€ 32.000,00
URYTDV94	MAGLIE	esaminabile		
X37571RR	MAGLIE	esaminabile		
PLT4XR4Y	MAGLIE	esaminabile		
	MANDURIA		€ 40.000,00	€ 10.000,00
SGX4U8CW	MANDURIA	esaminabile		
HQ2YT6PB	MANDURIA	esaminabile		
	MANFREDONIA		€ 73.000,00	€ 0,00
AHLLUM0M	MANFREDONIA	esaminabile		
7V227YP7	MANFREDONIA	esaminabile		
	MARTANO		€ 0,00	€ 123.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Codice Pratica	Ambito territoriale	Linea B (Pro.v.i Dopo di noi)	ECONOMIE I-II FINESTRA	AD n. 998/2020 Fondo nazionale Dopo di noi 2019
481PWBTX	MARTANO	esaminabile		
W2Y7K9R4	MARTANO	esaminabile		
ZQD5QKQY	MARTANO	esaminabile		
11UMWWQS	MARTANO	esaminabile		
XSNUQSXZ	MARTANO	esaminabile		
BHW2SZX7	MARTANO	esaminabile		
	MASSAFRA		€ 24.750,00	€ 16.000,00
U8UBLN4N	MASSAFRA	esaminabile		
YSA8JGEH	MASSAFRA	esaminabile		
	MESAGNE		€ 98.000,00	€ 0,00
7CPHMQRJ	MESAGNE	esaminabile		
3N9SZFYT	MESAGNE	esaminabile		
2TK6XNLA	MESAGNE	esaminabile		
2UAF2D8M	MESAGNE	esaminabile		
	MODUGNO		€ 60.500,00	€ 0,00
UR9R11P5	MODUGNO	esaminabile		
	MOLA DI BARI		€ 40.750,00	€ 20.000,00
1RQAD13T	MOLA DI BARI	esaminabile		
Y3FVR5SV	MOLA DI BARI	esaminabile		
2QY6T9AE	MOLA DI BARI	esaminabile		
	MOLFETTA		€ 140.000,00	€ 0,00
B1Z3NBWQ	MOLFETTA	esaminabile		
YGV4XA5F	MOLFETTA	esaminabile		
WP7PLP3U	MOLFETTA	esaminabile		
TS1QG7HE	MOLFETTA	esaminabile		
QLU98TZ6	MOLFETTA	esaminabile		
J7JXLLE6	MOLFETTA	esaminabile		
	NARDO'		€ 94.750,00	€ 67.000,00
PQEWSBY7	NARDO	esaminabile		
QL57NE8X	NARDO	esaminabile		
ETPTZUYZ	NARDO	esaminabile		
U5BBXHPB	NARDO	esaminabile		
UDTFLWAS	NARDO	esaminabile		
Q3QREQH4	NARDO	esaminabile		
2U2VT80T	NARDO	esaminabile		
WXR11VX7	NARDO	esaminabile		
	OSTUNI		€ 56.750,00	€ 0,00
1V4TB8GB	OSTUNI	esaminabile		
QAK1ATCZ	OSTUNI	esaminabile con riserva		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Codice Pratica	Ambito territoriale	Linea B (Pro.v.i Dopo di noi)	ECONOMIE I-II FINESTRA	AD n. 998/2020 Fondo nazionale Dopo di noi 2019
MTJTEG6C	OSTUNI	esaminabile		
	PUTIGNANO		€ 27.750,00	€ 113.000,00
HZ7RRST7	PUTIGNANO	esaminabile		
359CVEDR	PUTIGNANO	esaminabile		
A73WHDCY	PUTIGNANO	esaminabile		
W0AB9FSL	PUTIGNANO	esaminabile		
0MLGM4QB	PUTIGNANO	esaminabile		
NU1AJWN9	PUTIGNANO	esaminabile		
9EHD4NN7	PUTIGNANO	esaminabile		
	SAN FERDINANDO DI PUGLIA		€ 76.500,00	€ 0,00
P1YEAF3Q	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	esaminabile		
H8Q1B1ZV	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	esaminabile		
	SAN SEVERO		€ 32.000,00	€ 128.000,00
9CHE8435	SAN SEVERO	esaminabile		
VCVFJPTG	SAN SEVERO	esaminabile		
BCSSCURV	SAN SEVERO	esaminabile		
U622MYTL	SAN SEVERO	esaminabile		
PR1XS8SC	SAN SEVERO	esaminabile		
UP5HCQUM	SAN SEVERO	esaminabile		
UMUQ9LXC	SAN SEVERO	esaminabile		
E66V5VHN	SAN SEVERO	esaminabile		
	TARANTO		€ 53.125,00	€ 47.000,00
4VMWW6EM	TARANTO	esaminabile		
UZACM9TM	TARANTO	esaminabile		
LC7FX6P6	TARANTO	esaminabile		
6K56M2RU	TARANTO	esaminabile		
YP6UEH9W	TARANTO	esaminabile		
	TRANI		€ 108.250,00	€ 12.000,00
Q93N5YRJ	TRANI	esaminabile		
R6VRMPER	TRANI	esaminabile		
YZY9NJAX	TRANI	esaminabile		
XE12RV38	TRANI	esaminabile		
HL8WURK4	TRANI	esaminabile		
KSN3NTHX	TRANI	esaminabile		
	TRIGGIANO		€ 98.000,00	€ 0,00
P831LU7S	TRIGGIANO	esaminabile		
	TROIA		€ 81.250,00	€ 0,00
6SWNBFQE	TROIA	esaminabile		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Codice Pratica	Ambito territoriale	Linea B (Pro.v.i Dopo di noi)	ECONOMIE I-II FINESTRA	AD n. 998/2020 Fondo nazionale Dopo di noi 2019
	VICO DEL GARAGANO		€ 95.250,00	€ 45.000,00
86R5GEDT	VICO DEL GARGANO	esaminabile		
7FSVPVZP	VICO DEL GARGANO	esaminabile		
PKKV0URP	VICO DEL GARGANO	esaminabile		
PA70Q7GH	VICO DEL GARGANO	esaminabile		
42UTQS8E	VICO DEL GARGANO	esaminabile		
VRRU860L	VICO DEL GARGANO	esaminabile		
7X5Q6ADT	VICO DEL GARGANO	esaminabile		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Allegato 3
Esito Pre-istruttoria regionale delle Manifestazioni di interesse
Elenco istanze Non Esaminabili

Codice Pratica	Ambito territoriale	Esito pre-istruttoria	Note
EKNCFJ2F	BARI	non esaminabile	assenza del requisito di accesso ex art 2: età
6AUH3L5X	BITONTO	non esaminabile	assenza del requisito di accesso ex art 2: età
RSV8US1E	GINOSA	non esaminabile	assenza del requisito di accesso ex art 2: età
0QL7XK29	MANDURIA	non esaminabile	assenza del requisito di accesso ex art 2: età
X4GEFRSD	MANFREDONIA	non esaminabile	assenza del requisito di accesso ex art 2: età
6PUQ7388	MASSAFRA	non esaminabile	assenza del requisito di accesso ex art 2: età
43UP4XQX	NARDO'	non esaminabile	assenza del requisito di accesso ex art 2: età
V87JNPWN	PUTIGNANO	non esaminabile	assenza del requisito di accesso ex art 2: età
FMKH8K7J	TRANI	non esaminabile	assenza del requisito di accesso ex art 2: età
WMUNPX8C	TRANI	non esaminabile	assenza del requisito di accesso ex art 2: età
M1T7SY2Q	TRANI	non esaminabile	assenza del requisito di accesso ex art 2: età
REL3KM6N	TRANI	non esaminabile	assenza del requisito di accesso ex art 2: età
97LNFQDA	SAN SEVERO	non esaminabile	assenza del requisito di accesso ex art 2: progetto in corso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 14 ottobre 2020, n. 160

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:

- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,999 MW, costituito da 1 aerogeneratore modello VESTAS V90, sito nel Comune di Cerignola (Fg) località "Masseria Pozzella Pece";

- di un cavidotto interrato sotterraneo AL 185 mmq, per la connessione in entra - esci dalla linea "Macchione" DP60-11042 nella tratta tra i nodi 4-11412 ÷ 2-63703

- di una cabina di consegna MT;

- di un quadro in SF6 (con IMS) più un Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kV.

Società: New Green Energy S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla Via Diocleziano n. 107 – P.IVA 05098141210 e C.F. 05098141210.

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";

- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- La società **New Green Energy S.r.l.**, con sede legale in **Napoli (NA)**, in **Via Diocleziano 107**, Cod. Fisc. e P.IVA **05098141210**, nella persona del **Sig. Palma Mario**, nato a (*omissis*) il (*omissis*) e residente in (*omissis*) al (*omissis*), nella sua qualità di legale rappresentante, ha richiesto a questa Regione, in data 01/03/2019, con nota acquisita al prot. n. 1156 del 06/03/2019, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 – art.12 e s.m.i., l'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza prevista pari a **0,999 MWe**, costituito da **1 aerogeneratore**, da realizzarsi nel comune di Cerignola località "Masseria Pozzella Pece" (FG); nonché delle opere e infrastrutture connesse da realizzarsi nel medesimo comune.
- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al fine di dare impulso al procedimento effettuata l'istruttoria di rito, con nota prot. n. 2846 del 04/07/2019, trasmetteva preavviso di improcedibilità e invito al completamento della documentazione allegata all'istanza; termine prorogato con nota prot. n. 3806 del 20/09/2019 su richiesta del Proponente effettuata con nota pec del 02/09/2019 (acquisita al prot. n. 3569 del 04/09/2019). La Società, con nota pec del 29/10/2019 (acquisita al prot. n. 4531 del 31/10/2019) provvedeva al deposito della documentazione integrativa sul portale telematico www.sistema.puglia.it.
- Dalla verifica formale sulla documentazione trasmessa emergevano ulteriori anomalie formali; pertanto la Sezione procedente pur non potendo concludere favorevolmente la verifica dei requisiti tecnici a causa del mancato perfezionamento della documentazione ai sensi del punto 2.2 lett. a) e m) della D.G.R. 3029/2010, a seguito dell'esito positivo della sola verifica effettuata della presenza dei requisiti amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, comunicava con nota prot. n. 0465 del 27/01/2020 il formale avvio del procedimento. Nell'ambito di suddetta nota si informava il Proponente che la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali avrebbe provveduto alla convocazione della Conferenza di Servizi successivamente alla trasmissione della documentazione propedeutica risultata ancora carente; cui l'istante provvedeva con la nota pec del 28/01/2020 (acquisita al prot. n. 0552 del 28/01/2020).
- Con riferimento alla procedura ambientale, la Società istante ha dichiarato che l'impianto in progetto è escluso "… *dalla procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza regionale (Allegato IV –*

punto 2 lettera d) del D.Lgs. n.104/2017), in quanto non sussistono le condizioni ambientali del D.M. del 30 marzo 2015 …".

- Pertanto, a seguito dell'esito positivo della verifica, effettuata da questo Servizio, della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., la Sezione procedente con nota prot. n. 1566 del 04/03/2020 convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 19/03/2020; in considerazione dell'emergenza sanitaria, nonché delle misure previste nel DPCM del 09/03/2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 1833 del 12/03/2020 comunicava che lo svolgimento della seduta, originariamente programmata in modalità video conferenza, in forma semplificata e asincrona, ai sensi dell'art.14 bis della L. n. 241/90 e s.m.i..
- La seduta si svolgeva con le modalità previste ed era aggiornata con l'invito rivolto alla Società istante a fornire la documentazione integrativa richiesta da alcuni Enti nel corso della riunione, e contestualmente invitava il Comune di Cerignola di voler provvedere alle incombenze procedimentali ad essa spettanti in materia paesaggistica al fine del "... *rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, per il procedimento in oggetto* ...", come comunicava la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nota prot. n. 2173 del 16/03/2020 (acquisita al prot. n. 1979 del 16/03/2020).
- Inoltre si rilevava che all' art. 102 c. 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, era previsto che "… *ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020* ..."; infine si comunicava che "… *sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento* …". La sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, quindi, trasmetteva con nota prot. n. 2105 del 20/03/2020 copia conforme del verbale della riunione della Conferenza di Servizi del giorno 19/03/2020.
- Successivamente alla riunione della Conferenza di Servizi, del 19/03/2020, sono pervenuti gli ulteriori seguenti pareri:

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, nota prot. n. 3238 del 15/04/2020 (acquisita al prot. n. 2961 del 15/04/2020);
- Regione Puglia - Servizio Attività Estrattive, nota prot. n. 3810 del 19/03/2020 (acquisita al prot. n. 2086 del 20/03/2020);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, nota prot. n. 6592 del 30/03/2020 (acquisita al prot. n. 2426 del 30/03/2020);
- ENAC, nota prot. n. 35925 del 03/04/2020 (acquisita al prot. n. 2998 del 17/04/2020);
- Terna S.p.A., nota prot. n. 20591 del 26/03/2020 (acquisita al prot. n. 2280 del 27/03/2020).

- Infine, da una verifica condotta dalla Sezione procedente sul portale telematico www.sistema.puglia.it, emergeva che la società New Green Energy S.r.l. aveva provveduto al deposito sia della documentazione richiesta dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con la nota prot. n. 0465 del 27/01/2020 di comunicazione di Avvio del procedimento ai fini della completezza formale della documentazione a corredo dell'istanza, sia della documentazione integrativa richiesta da alcuni Enti nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del 19/03/2020.
- Preso atto dei pareri favorevoli pervenuti e sopra elencati; considerato che non era pervenuto alcun riscontro in merito alle verifiche spettanti al Comune di Cerignola, in materia paesaggistica; ne era pervenuto il parere dell'Arpa Puglia - DAP di Foggia, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 3246 del 30/04/2020 convocava la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 21/05/2020; e con ulteriore nota prot. n. 3576 del 18/05/2020 comunicava a tutti gli Enti interessati e alla Società istante, stante il permanere dello stato di emergenza sanitaria, nonché delle misure previste nel DPCM del 09/03/2020, le modalità di svolgimento della riunione in video conferenza mediante l'utilizzo dell'applicazione "Google - Meet", disponibile sulla piattaforma della Regione Puglia.

- La seduta si svolgeva con le modalità previste ed era aggiornata con la Società che, con riferimento al parere espresso da Arpa Puglia - DAP di Foggia, si riservava di controdedurre in merito con particolare riferimento ai rilievi tecnico specialistici evidenziati dall'Ente. Il verbale della succitata riunione della Conferenza di Servizi era trasmesso in copia conforme con nota prot. n. 3784 del 27/05/2020 a tutti gli Enti invitati ancorché non intervenuti.
- Successivamente la società New Green Energy S.r.l. con nota pec del 17/06/2020 (acquisita al prot. n. 4453 del 22/06/2020) trasmetteva, per conoscenza alla scrivente Sezione, osservazioni alla nota prot. n. 27353 del 04/05/2020 (acquisita al prot. n. 3283 del 04/05/2020) con cui l'ARPA Puglia – DAP di Foggia chiedeva integrazioni tecnico documentali, inviando la documentazione richiesta; e chiedeva alla Sezione procedente, alla luce dei pareri e/o nulla osta pervenuti nonché della documentazione integrativa trasmessa all'Arpa Puglia- DAP di Foggia, di determinarsi in merito al procedimento in oggetto.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia, prot. n. 3238 del 15/04/2020, con cui, valutato l'impianto in relazione agli impatti cumulativi percettivi e tenuto conto che l'area vasta di indagine è caratterizzata dalla presenza di altri 3 aerogeneratori e che la realizzazione di un'unica pala non comporterebbe una significativa alterazione del contesto dei luoghi esprime parere favorevole alla compatibilità paesaggistiche dell'impianto in progetto. In ordine alle valutazioni di natura archeologica, non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione dell'opera a condizione che:
  - tutte le attività di scavo o di movimento terra al di sotto delle quote di campagna attuale per la realizzazione dell'impianto siano eseguite con la sorveglianza archeologica continuativa;
  - le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati;
  - la Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento, nonché il nominativo del soggetto incaricato della assistenza archeologica;
  - al termine dei lavori dovrà essere predisposta relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori, da trasmettere a questo Ufficio.
- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 25755 del 17/02/2020, con cui invita il Proponente, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nullaosta alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto specificato in oggetto, a produrre la domanda per il rilascio del nulla osta di competenza.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

la società New Green Energy S.r.l. con nota pec del 02/04/2020 (acquisita al prot. n. 2693 del 03/04/2020) trasmetteva, per conoscenza alla Sezione procedente, apposita comunicazione di attestazione di conformità tecnica ex art. 95 comma 2 lettera b), di cui al D.Lgs. 259/2003 – Codice delle comunicazioni elettroniche.

RILEVATO che:

l'Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise non ha fornito ulteriore riscontro a quanto comunicato dalla Società istante.

Pertanto, alla luce della dichiarazione effettuata, si ritiene superata la necessità da parte della società New Green Energy S.r.l., di formalizzare la domanda per il rilascio del nullaosta da parte del summenzionato Ispettorato.

- Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV - Ufficio Territoriale U.N.M.I.G., nota pec del 05/03/2020 (acquisita al prot. n. 1632 del 05/03/2020) con cui comunica che con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche n. 11626 del 11/06/2012, dal 1/07/2012, sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nullaosta minerario le quali prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

- la società New Green Energy S.r.l. con nota pec del 22/10/2019 (acquisita al prot. n. 5196 del 12/12/2019) comunicava di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze come previsto dalla circolare U.N.M.I.G. n. 1429/2013;
- la summenzionata verifica si concludeva con la dichiarazione da parte del tecnico dell'assenza di interferenze con titoli minerari vigenti.

RILEVATO che:

come previsto dalla comunicazione pec del 05/03/2020 (acquisita al prot. n. 1632 del 05/03/2020) dell'Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica "*… assolve gli obblighi di coinvolgimento …*" dell'Ufficio Territoriale su menzionato.

Pertanto si ritiene superato quanto segnalato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Sez. U.N.M.I.G..

- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. n. 6010 del 08/05/2020, con cui comunica che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati ai controlli di Prevenzione Incendi, ex D.Lgs. 139/2006, non essendo compresi nell'allegato al D.P.R. 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi. Corre l'obbligo tuttavia evidenziare che la presenza, nell'ambito dell'impianto di che trattasi, di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al D.P.R. 151/2011, in particolare per quanto riguarda le attività individuate al punto 48.1.B (Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 mc) dell'allegato al sopracitato D.P.R. il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti agli artt. 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio effettivo dei lavori per quanto attiene la specifica valutazione di progetto per le singole attività (art. 3), poi, in fase conclusiva dei lavori (art. 4), per quanto attiene la presentazione della S.C.I.A., il tutto nel rispetto del D.M. 15/07/2014, regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra. Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste comunque obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento.
- Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali , Personale ed Organizzazione – Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. 2610 del 04/02/2020, con cui comunica che, dall'esame della documentazione disponibile sul portale www.sistema.puglia.it non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio.
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, prot. n. 2173 del 16/03/2020, con cui comunica che la competenza al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo III e capo II del titolo I della parte IV del D.Lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, per il procedimento in oggetto, è del Comune di Cerignola, delegato con D.G.R. n. 649 del 09/03/2010.
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Autorità Idraulica sede di FG, prot. n. 1387 del 28/01/2020, con cui comunica che dall'esame della documentazione depositata sul portale www.sistema.puglia.it non si rilevano interferenze delle opere in progetto con i corsi d'acqua e pertanto comunica la propria non competenza nel procedimento in oggetto unicamente sotto l'aspetto idraulico.

- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici Gestione Opere Pubbliche, prot. n. 10507 del 30/07/2020, con cui esprime parere favorevole, in ordine all'approvazione della revisione ed aggiornamento del progetto in questione e alla declaratoria di pubblica utilità.
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici, prot. n. 4367 del 20/05/2020, con cui evidenzia che in merito al procedimento autorizzativo in oggetto il Servizio scrivente rilascia attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 c. 2 della L.R. 7/1998, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale dei comuni interessati, si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni in agro del Comune di Cerignola (FG) attualmente individuati catastalmente al Fg. 285 p.lle 121 - 83 - 93.
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Attività Estrattive, prot. n. 3810 del 19/03/2020, con cui comunica che esaminato il progetto registrato sul Portale Sistema Puglia, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allacciamento.
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche, prot. n. 1969 del 19/02/2020, con cui comunica che l'intervento, nel complesso, ricade in aree individuate catastalmente al foglio di mappa n. 285 del Comune di Cerignola, in cui il vigente Piano di Tutela delle Acque non prevede vincoli, pertanto, limitatamente alla compatibilità con il PTA, nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto. Si raccomanda in ogni caso di evitare, in fase di realizzazione delle opere, ogni possibile sversamento sul terreno di sostanze inquinanti e di garantire la protezione dalla falda acquifera da eventuali contaminazioni.
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale Foggia, prot. n. 6367 del 06/02/2020, comunica che le aree interessate dai lavori, da realizzare nel Comune di Cerignola (FG), non sono soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923. L'eventuale presenza di vegetazione arborea forestale, distribuita anche in modo sparso sui terreni interessati ai lavori, per la quale necessita il taglio, dovrà essere richiesta l'autorizzazione a questo Servizio in ottemperanza alla normativa regionale vigente.
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Foggia - Ufficio Provinciale Agricoltura, prot. n. 18304 del 06/05/2020, comunica che esaminato il progetto dell'impianto da realizzarsi in agro di Cerignola alla località "Masseria Pozzella Pece", si rilascia parere favorevole, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni nella realizzazione dell'impianto:

1. Tutti i materiali inerti che devono essere usati per la realizzazione delle piste temporanee di cantiere devono essere costituiti di materiale autoctono prelevato dagli scavi delle fondazioni delle torri o da cave che estraggono lo stesso tipo di materiale esistente nelle vicinanze. Nei pressi del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di magazzino e delle cabine è consentito la realizzazione di un'area, con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio e il transito dei mezzi;
2. Nella costruzione delle piste non devono essere eseguiti sbancamenti e movimentazioni del suolo;
3. Terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo stato originario di suolo;
4. Nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve esser compattato;
5. Se nelle aree di intervento sussistono piante di olivo, le stesse di possono solo spostare acquisendo l'autorizzazione dall'Ufficio Provinciale Agricoltura della Regione Puglia nei termini di legge, prima di realizzare le opere;
6. Divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica.

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, prot. n. 6592 del 30/03/2020, con cui esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale http://www.adb.puglia.it, dalla sovrapposizione degli shape files allegati, con le perimetrazioni attualmente vigenti e con la carta topografica topografica I.G.M. in scala 1:25.000, si evince che le opere in progetto non interessano aree in cui vigono le disposizioni delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al P.A.I. Tuttavia, nella successiva progettazione esecutiva è opportuna l'esecuzione di un'adeguata campagna geognostica di dettaglio a carattere puntuale, in corrispondenza dell'aerogeneratore in progetto, al fine di definire l'esatta successione litostratigrafica e la relativa qualità geotecnica del sottosuolo e la relativa risposta a seguito dell'intervento.:
- Arpa Puglia - DAP di Foggia, prot. n. 0027353-155 del 04/05/2020, con cui valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale per quanto di competenza relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente, rileva quanto segue:

  1. la progettazione è stata condotta per l'installazione di un aerogeneratore della potenza massima di 1MW, marca VESTAS V90 potenza 0,99MW, diametro rotore m.90, altezza mozzo m.105, altezza complessiva m.150, velocità di rotazione 14,5 rpm. La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata delle distanze reciproche o delle distanze da ricettori e strade. Pertanto, qualora l'impianto sia autorizzato, in fase realizzativa non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore, pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione;
  2. la relazione sulla gittata massima, fornita nella documentazione, per rottura a 5 metri dalla punta della pala non riporta i calcoli, pertanto non consente di validare le affermazioni addotte. In ogni caso il valore massimo della gittata, riportato nella relazione per rottura del frammento risulta inferiore a quello che si otterrebbe mediante l'applicazione del moto complesso pur riducendo la velocità del pezzo in volo per ricondurre il valore teorico a valori realistici. Gli aspetti della sicurezza richiamati anche dal DM 10-9-2010 non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori, anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito. Dovranno quindi valutarsi le distanze dai ricettori più prossimi e dalle strade con il valore della gittata massima calcolata con la relazione del moto complesso per il lancio con rottura a 5 metri dalla punta esponendo i calcoli anche al variare dell'angolo di lancio. Pertanto le condizioni di sicurezza dettate dal DM 10-9-2010 non risultano verificate;
  3. il ricettore ubicato nella particella n. 66 del foglio di mappa n. 286 risulta inferiore al valore della gittata massima calcolabile come indicato al punto precedente. Anche la distanza di circa m 200 dalla via Pantanella risulta inferiore alla gittata massima;
  4. una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. La valutazione prodotta si basa su un'unica misura non eseguita in corrispondenza dei ricettori. Non viene preso in considerazione il ricettore ubicato nella particella n. 66 del foglio di mappa n. 286. Dunque non risultano effettuate misure del rumore residuo (o di fondo) in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità (art.2 DPCP 14-11-2007) cioè in prossimità delle facciate dei ricettori sensibili (aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere). La Legge 447/95 (art.2 punto 1 comma f) nel definire "*il valore limite di immissione*" indica: "*valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori*". La valutazione acustica risulta carente dei rapporti di misura, della rappresentazione delle curve isofoniche, della indicazione dei punti di misura che devono essere adottati in corrispondenza dei ricettori (art.2 DPCM 14-11-2007). Dunque la valutazione prodotta non è conforme al dettato legislativo citato. Manca, inoltre, una valutazione di impatto acustico per la fase di realizzazione ai sensi del D.P.C.M. 1-3-91 "*Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno*";

5. Lo studio dell'evoluzione dell'ombra giornaliera con effetto "flicker" su ricettori non considera il ricettore ubicato nella particella n. 66 del foglio di mappa n. 286;

6. il D.M. 10-9-2010 *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"* prevede al punto 14.15 della parte III che: "*Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2"*. Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: *"L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica".* La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h).

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del principio dell'azione ambientale recepito all'art. 3- ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità per quanto attiene la valutazione complessiva.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

la società New Green Energy S.r.l. con nota pec del 17/06/2020 (acquisita al prot. n. 4453 del 22/06/2020) comunicava di aver trasmesso, in riscontro alla nota prot. n. 0027353-155 del 04/05/2020 (acquisita al prot. n. 3283 del 04/05/2020) con cui Arpa Puglia – DAP di Foggia trasmetteva valutazione tecnica del progetto, una relazione contenente osservazioni alla valutazione di competenza Arpa Puglia – DAP di Foggia; nonché uno studio previsionale di Impatto Acustico che sostituisce quello precedentemente depositato sul portale telematico www.sistema.puglia.it.

RILEVATO che:

- nell'elaborato "Osservazioni ARPA" il proponente riscontrava puntualmente a quanto rilevato dall'Ente con la nota prot. n. 0027353-155 del 04/05/2020 succitata;
- con riferimento a quanto evidenziato dall'ARPA Puglia – DAP di Foggia, nella summenzionata nota, relativamente al ricettore ubicato nella particella n. 66 del foglio di mappa n. 286.

CONSIDERATO ancora che:

successivamente alla trasmissione della documentazione integrativa citata l'Arpa Puglia – DAP di Foggia non ha fatto pervenire ulteriori comunicazioni.

Pertanto, considerato che l'Arpa puglia – DAP di Foggia non ha espresso il proprio parere definitivamente; in base a quanto riportato dall'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. si ritiene di assumere favorevolmente acquisito il suddetto parere.

- Comune di Cerignola – Settore Tecnico Lavori Pubblici Ambiente Manutenzione, nota prot. n. 11310 del 04/06/2020, con cui comunica che:
  - ai fini della realizzazione dell'impianto della pala eolica, non ci sono vincoli inerenti il PPTR;
  - per quanto riguarda il piano di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi, si acquisisce favorevolmente la proposta presentata;
- Marina Militare - Comando Marittimo Sud, prot. n. 9117 del 11/03/2020, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, tenuto conto della documentazione progettuale visionata sul portale www.sistema.puglia.it, comunica che non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in progetto.
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 6572 del 19/05/2020, visti i pareri favorevoli formulati

dal 15° Reparto Infrastrutture di Bari e dal Comando Forze Operative Sud di Napoli; tenuto conto che l'impianto in oggetto non ha incidenza ne interferisce con immobili militari o poligoni di tiro o zone soggette a servitù militari; considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica e, pertanto, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro (art. 15 del D.Lgs. 81/2008), si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuali bellici interrati; rappresentando che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica degli ordigni bellici, per l'esecuzione della quale si dovrà presentare apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli, esprime parere favorevole.

- Aeronautica Militare - III Regione Aerea, prot. n. 11690 del 12/03/2020, verificato l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.Lgs. 66/2010. In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori.
- ENAC, nota prot. n. 35925 del 03/04/2020, rilascia nulla osta all'intervento proposto alle seguenti condizioni:
  - segnaletica diurna: pale verniciate con n.3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m l'una di larghezza, in modo da impegnare gli ultimi 18 m delle pale stesse;
  - segnaletica notturna: trattandosi di elemento di altezza pari a m 150, l'ostacolo dovrà essere segnalato nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 CS ADR DSN. Q.851 *Marking and lighting of wind turbines.* Per le caratteristiche delle luci si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B.

Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà inviare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto contenente:

1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 dell'aerogeneratore;
2. altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno), segnaletica ICAO diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna;
4. che, durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, sia apposta una segnaletica provvisoria;
5. che, al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di Enac, comunichi ad Enav, il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.

- ASL Foggia, prot. n. 45295 del 07/05/2020, con cui esprime parere favorevole, in linea igienico-sanitaria, all'iter procedurale del suddetto progetto a condizione che:
  - siano assicurate le fasce di rispetto dagli elettrodotti di edifici destinati ad uso residenziali;
  - siano previsti pozzetti di raccolta laddove è possibile lo sversamento di liquidi inquinanti e/o olii.
- Snam Rete Gas S.p.A., nota prot. n. 53 del 11/02/2020, con cui comunica che, sulla base della documentazione progettuale allegata al portale della Regione Puglia Tav. EOL_OCV-16 e Tav. EOL_OCV-17, è emerso che le opere ed i lavori in progetto non interferiscono con impianti di proprietà della società Snam Rete Gas. Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si

evidenzia, in fine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cosa.

- ANAS S.p.A., prot. n. 0289696 del 11/06/2020, con cui comunica che l'area interessata dell'intervento non interferisce con le Strade Statali di competenza, né tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.
- TERNA S.p.A., prot. n. 0020591 del 26/03/2020, con cui comunica che il Gestore di riferimento per la pratica in oggetto è la Società e-distribuzione.

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. 10507 del 30/07/2020 (acquisita al prot. n. 5442 del 31/07/2020) rilasciava il parere favorevole in ordine all'approvazione della variante progettuale in progetto ed alla declaratoria di pubblica utilità;
- la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con note prot. n. 3435 e n. 3436 del 12/05/2020; e note prot. dal n. 3532 al n. 3534 del 15/05/2020, trasmetteva la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai singoli proprietari interessati;
- successivamente perveniva n. 1 osservazione avente carattere meramente patrimoniale, puntualmente trasmessa dalla Sezione procedente con la nota prot. n. 4845 del 07/07/2020, dirimente ai fini della titolarità delle aree oggetto del summenzionato avviso. La società New Green Energy S.r.l., con nota pec del 18/06/2020 (acquisita al prot. n. 4477 del 23/06/2020), comunicava di avere revisionato ed aggiornato l'elaborato relativo al piano particellare;
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, effettuate le verifiche della documentazione depositata e alla luce di quanto comunicato dalla società istante, considerato che il Servizio Gestione Opere Pubbliche con nota prot. n. 10507 del 30/07/2020 (acquisita al prot. n. 5442 del 31/07/2020) rilasciava parere favorevole in ordine all'approvazione della revisione ed aggiornamento del progetto ed alla declaratoria di pubblica utilità;
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con note prot. dal n. 5528 del 04/08/2020 al n. 5531 del 04/08/2020, trasmetteva nuovamente la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai singoli proprietari interessati. Successivamente non pervenivano osservazioni e/o opposizioni.

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta – Andria – Trani e Foggia, con nota prot. n. 3238 del 15/04/2020 (acquisita al prot. n. 2916 del 15/04/2020) rilasciava parere favorevole con prescrizioni;
- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società New Green Energy S.r.l. ha provveduto al deposito dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in data 01/03/2019, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;

- con riferimento alla procedura ambientale, la Società istante ha dichiarato che l'impianto in progetto è escluso "*… dalla procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza regionale (Allegato IV – punto 2 lettera d) del D.Lgs. n.104/2017), in quanto non sussistono le condizioni ambientali del D.M. del 30 marzo 2015 …*";
- per quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 90 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*… si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza …*", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 6523 del 22 settembre 2020 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 e invitava la società New Green Energy S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano in data 01/10/2020 e acquisita al prot. n. 6773 del 01/10/2020 trasmetteva:
  - ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
  - ✓ dichiarazione di Atto Notorio del legale rappresentante della Società proponente, come da modello inserito sul sito ufficiale della Regione Puglia, alla voce modulistica (Atto_notorio_requisiti_in_sede_di_AU.pdf), della sezione Energia reperibile al seguente link: http://www.regione.puglia.it/index.php?page=progetti&opz=downfile&id=2112;
  - ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 5644 del 07/08/2020 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del

procedimento con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza pari a **0,999 MWe,** costituito da **1 aerogeneratore** modello **VESTAS V90,** da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG) - località *"Masseria Pozzella Pece***"** posizionata secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione trasmessa dalla Società alla data di presentazione dell'istanza, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
1	576625	4564797

- delle opere connesse (codice Rintracciabilità 183975459) le quali prevedono che l'impianto venga allacciato alla rete di Distribuzione con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa alla linea MT MACCHIONE -- DP60-11042 alimentata dalla CP CERIGNOLA da ubicarsi nel sito individuato dal produttore. Tale soluzione prevede la costruzione di:
  - connessione in entra - esci dalla linea MACCHIONE-DP60-11042 nella tratta tra i nodi 4-11412÷2-63703, mediante costruzione di linea in cavo sotterraneo AL 185 mmq;
  - una cabina di consegna;
  - quadro in SF6 (con IMS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA;

- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

- in data 01/10/2020 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società New Green Energy S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 01/10/2020 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 023374;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Istanza di informativa antimafia prot. n. 286190 del 13/10/2020;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La società New Green Energy S.r.l.: è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni dalla notifica della presente determinazione.**

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii. recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, almeno 90 giorni prima

dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 01/10/2020 dalla società New Green Energy S.r.l.;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 6523 del 22/09/2020, con cui si è comunicata l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 6523 del 22/09/2020, si provvede al rilascio, alla New Green Energy S.r.l. - con sede legale in Napoli (NA), alla via Diocleziano, 107 – P.IVA 05098141210 e C.F. 05098141210, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza pari a **0,999 MWe,** costituito da **1 aerogeneratore** modello **VESTAS V90,** da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG) - località *"Masseria Pozzella Pece***"** posizionata secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione trasmessa dalla Società alla data di presentazione dell'istanza, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
1	576625	4564797

- delle opere connesse (codice Rintracciabilità 13238) le quali prevedono che l'impianto eolico sia collegato alla rete di distribuzione MT con tensione nominale 20 kV tramite costruzione di una cabina di consegna collegata alla linea MT "LAMIA" alimentata dalla Cabina Primaria di Bovino da ubicarsi nel sito individuato dal produttore. Tale soluzione prevede la costruzione di:
  - connessione in entra - esci dalla linea MACCHIONE-DP60-11042 nella tratta tra i nodi 4-11412÷2-63703, mediante costruzione di linea in cavo sotterraneo AL 185 mmq;
  - una cabina di consegna MT;
  - un quadro in SF6 (con IMS) più un Quadro Utente in SF6 DY8008 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA;
- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La società New Green Energy S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 672 del 23/02/2017.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,

Formazione e Lavoro:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R..

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;

- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.
La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento e l'adozione dei provvedimenti conseguenziali.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);

- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 25 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune Castelluccio dei Sauri (FG);
  - alla Società New Green Energy S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 15 ottobre 2020, n. 161

DD. 40 del 19.03.2020 di Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 115, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale di 1,56 MWe e potenza termica di 3,7 MWt sito nel Comune di Corato rilasciato alla Società Pastificio Attilio Mastromauro GRANORO Srl.

Voltura in favore della Società Free Energy Production S.r.l.con sede legale in Via Della Conciliazione, 44 Roma.

Il Dirigente della Sezione

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 16 luglio 2018 n. 38;
l'Atto unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla società in data 18.2.2020
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Rilevato che:

alla Società Pastificio Attilio Mastromauro GRANORO S.r.l. con sede legale in Coratoè stata rilasciata, con determinazione dirigenziale DD. 40 del 19.03.2020 di Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 115, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale di 1,56 MWe e potenza termica di 3,7 MWt sito nel Comune di Corato;

con nota del 27 aprile 2020, trasmessa via pec e acquisita agli atti con prot. n. AOO_159 – 30.04.2020 – 0003204, la società Pastificio Attilio Mastromauro GRANORO S.r.l.e la società Free Energy Productions S.r.l.chiedono congiuntamente il rilascio del provvedimento di voltura, a favore della società subentrante Free Energy Productions S.r.l.,dell'Autorizzazione Unica n. 40/2020, comunicando che:

in data 23 dicembre 2019 veniva sottoscritto trala Società Pastificio Attilio Mastromauro GRANORO S.r.l. e la società Free Energia Srl, mediante scrittura privata, un contratto di comodato d'uso gratuito dell'area dove ricade l'intervento autorizzato per mettere in essere un contratto di servizi energetici che prevede tra l'altro la realizzazione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione presso una porzione dell'immobile sito nel Comune di Corato iscritto al catasto fabbricati al Foglio 22 particella 136 sub. 1;

in data 18 marzo 2020 la società Free Energia Srl ha ceduto, mediante scrittura privata, il contratto di comodato d'uso gratuito alla società Free Energy Production Srl che ha accettato la cessione del contratto e si è impegnata a rispettare il contenuto del contratto.

la società FREE ENERGY PRODUCTION S.r.l. è così subentrata nella costruzione ed esercizio dell'impianto di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale di 1,56 MWe e potenza termica di 3,7 MWt sito nel Comune di Corato, impegnandosi ad ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalla determinazione di Autorizzazione Unica e dalla normativa vigente, ivi compreso l'obbligo previsto al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008 modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 ed allegando:

- ✓ Scrittura Privata di Contratto di Comodato Gratuito;
- ✓ Scrittura privata di Cessione del "Contratto di Comodato Gratuito"
- ✓ Visura camerale della società subentrante;

con nota prot. AOO_159/Prot.17.6.2020/0004159 la Sezione infrastrutture Energetiche e digitali ha chiesto alla società di registrare le suddette scritture private;

con determinazione dirigenziale n. 131 del 6 agosto 2020 è stata concessa una proroga di 12 mesi dei termini di inizio lavori ai sensi dell'ex. Art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012;

con nota trasmessa via pec e acquisita agli atti con prot. n. AOO_159 – 31.08.2020 – 0005975, la società Pastificio Attilio Mastromauro GRANORO S.r.l. e la società Free Energy Productions S.r.l. in riscontro alla nota della Sezione del 17 giugno 2020 inviato le scritture private registrate

con nota trasmessa via pec e acquisita agli atti con prot. n. AOO_159 – 8.10.2020 – 0007020, la società Pastificio Attilio Mastromauro GRANORO S.r.l. e la società Free Energy Productions S.r.l. hanno trasmesso l'Atto di impegno sottoscritto il 7 ottobre 2020, (allegato al presente atto) per precisare che l'efficacia del provvedimento di voltura dell'Autorizzazione Unica a favore di FEP in funzione della durata del contratto di servizi nonché taluni impegni informativi congiunti in favore della Regione Puglia, da intendersi come integrativi della disciplina contrattuale definita fra le Parti per mezzo del Contratto di Servizi e del Contratto di Comodato, che resta pienamente valida ed efficace e non deve intendersi derogata dal predetto atto;

l'atto integrativo trasmesso prevede:

1.1. In caso di esercizio del diritto di recesso dal Contratto di Servizi,Pastificio Granorosi impegna a darne comunicazione alla Regione Puglia contestualmente alla comunicazione di recesso da inviare a FEP a termini dell'art. 13 del Contratto di Servizi, liberando e tenendo manlevata FEP a partire dalla data della comunicazione da ogni onere e responsabilità connesso alla titolarità dell'Autorizzazione Unica e/o dell'Impianto. In tal caso, Pastificio Granoro avrà diritto a chiedere alla Regione Puglia la voltura dell'Autorizzazione Unica a suo favore ovvero a favore di terzi aventi causa.

1.2. In caso di risoluzione anticipata ovvero cessione del Contratto di Servizi, FEP si impegna a darne comunicazione alla Regione Puglia contestualmente alla comunicazione di risoluzione ovvero di cessione disciplinate dal Contratto di Servizi, con effetti ampiamente liberatori da oneri o altre responsabilità verso la Regione, da intendersi viceversa istituiti in capo a Pastificio Granoro ovvero agli aventi diritto, a seconda che l'evento comunicato sia relativo a risoluzione ovvero cessione.

1.3. I medesimi obblighi informativi sono posti a carico di ciascuna delle Parti in ogni ipotesi di vicenda patologica del Contratto di Servizi che dovesse determinare, prima della scadenza dello stesso, il venir meno di uno o più requisiti richiesti ai fini della titolarità dell'Autorizzazione Unica. Resta inteso che in tali casi, le obbligazioni assunte nei confronti della Regione Puglia per effetto dell'Autorizzazione Unica ovvero della sua voltura, salvo suo annullamento, revoca o sospensione, dovranno intendersi riferite alla Parte che abbia la disponibilità delle aree di Impianto.

1.4. Le Parti si impegnano a informare in via congiunta la Regione Puglia, entro 30 giorni antecedenti la scadenza del Contratto di Servizi, dei seguenti eventi:

(i) esercizio del diritto di riscatto dell'Impianto da parte di Pastificio Granoro. Tale informativa avrà effetti ampiamente liberatori di qualunque obbligo e responsabilità di FEP verso la Regione Puglia, così come verso Pastificio Granoro, cui viceversa competerà di richiedere alla Regione Puglia l'eventuale voltura dell'Autorizzazione Unica a suo favore ovvero a favore di terzi aventi causa; ovvero

(ii) intenzione delle Parti di rinnovare il Contratto di Servizi, al termine del decimo anno di efficacia, anche mediante sottoscrizione di un nuovo contratto, fornendo evidenza alla Regione Puglia delle condizioni generali di rinnovo, affinché quest'ultima possa provvedere alla proroga del provvedimento di voltura, ove necessario, a favore di FEP senza soluzione di continuità, per una durata pari a quella del rinnovo pattuito e comunque non oltre la durata dell'Autorizzazione Unica.

con il predetto atto di impegno le parti hanno, inoltre, previsto che in caso di contenzioso fra le Parti, in nessun caso alcuna responsabilità potrà essere ascritta alla Regione Puglia, ove la questione controversa tra le Parti fosse di natura privatistica e connessa alla durata del Contratto di Servizi ovvero alla durata del provvedimento di voltura dell'Autorizzazione Unica. In tal senso, le Parti si impegnano a non evocare la Regione Puglia in giudizio, ove la questione controversa fosse di natura privatistica e riconducibile o comunque connessa alla durata del Contratto di Servizi ovvero alla durata del provvedimento di voltura dell'Autorizzazione Unica.

che in data 13 ottobre 2020 con PR_MIUTG_Ingresso_ 0345950_20201008 il servizio ha attivato presso la banca dati Nazionale Antimafia la procedura di verifica nei confronti della Società Free Energy Production Srl., con riserva di adottare gli atti consequenziali in caso di informativa antimafia negativa;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto dell'istanza di voltura della determinazione dirigenziale n. 40 del 19 marzo 2020 di Autorizzazione Unica relativa alla costruzione e all'esercizio ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 115, un impianto di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale di 1,56 MWe e potenza termica di 3,7 MWt sito nel Comune di Corato per un periodo di anni 10 a partire dalla data del presente provvedimento e sino al decimo anno decorrente dalla data del verbale di messa in servizio dell'impianto, secondo quanto previsto dal contratto con i Servizi Energetici (versione mia) esotto riserva espressa di revoca o annullamento del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. La voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

o FREE ENERGY PRODUCTION S.r.l.
o Iscrizione Registro delle Imprese di Roma P.IVA 134761021008;
o Sede legale: Via della Conciliazione 44 – 00193 Roma.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formanti parte integrante del presente provvedimento;

di volturare, per effetto degli atti innanzi richiamati, la determinazione dirigenziale n. 40 del 19 marzo 2020 di Autorizzazione Unica relativa alla costruzione e all'esercizio ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 115, un impianto di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale di 1,56 MWe e potenza termica di 3,7 MWt sito nel Comune di Corato, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. La voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- o FREE ENERGY PRODUCTION S.r.l.
- o Iscrizione Registro delle Imprese di Roma P.IVA 134761021008;
- o Sede legale: Via della Conciliazione 44 – 00193 Roma.

di stabilire che la voltura del titolo autorizzatorio avrà effetto dalla data del presente provvedimento e sino al decimo anno decorrente dalla data del verbale di messa in servizio dell'impianto, secondo quanto previsto dal contratto con i Servizi Energetici

di stabilire che, in coerenza con l'atto di impegno sottoscritto dalle parti, dei relativi obblighi informativi assunti nei confronti della Regione Puglia e sulla scorta delle vicende contrattuali che intercorreranno tra le parti, saranno assunti gli atti consequenziali connessi alla titolarità dell'autorizzazione.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - o all'Albo Telematico
  - o nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - o sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Corato;
  - alla societàPastificio Attilio Mastromauro GRANORO S.r.l. e allaSocietà Free Energy Productions S.r.l.", a mezzo pec, in qualità di destinatari diretti del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 16 ottobre 2020, n. 162

Variante D.D. n. 11 del 01/04/2016 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:

- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,999 MW, costituito da 1 aerogeneratore modello VESTAS V90, sito nel Comune di Castelluccio dei Sauri (Fg) località "Cisternola";

- un cavidotto interrato a 20 KV di lunghezza pari a circa 1000 m per la connessione in entra - esci dalla linea MT "LAMIA";

- di una cabina di consegna MT;

- di n. 2 sostegni di linea MT;

- della ricostruzione di circa 4500 m di linea aerea Cu 16 mm con Cu 35 mm.

Società: Energie per il Futuro 2 S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla Via Diocleziano n. 107 – P.IVA 10576721004 e C.F. 10576721004.

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";

- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la Società **Energie per il Futuro 2 S.r.l.** con nota acquisita al prot. n. 2088 del 13/05/2019, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo **eolico** di potenza elettrica totale pari a **0,999 MWe**, costituito da **1 aerogeneratore** nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di **Castelluccio dei Sauri** (FG) - località *"Cisternola*".
- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al fine di dare impulso al procedimento effettuata l'istruttoria di rito, con nota prot. n. 3185 del 26/07/2019, trasmetteva preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell'istanza; cui la Società rispondeva con nota pec del 24/09/2019 (acquisita al prot. n. 3884 del 26/09/2019) e ulteriore nota pec del 10/12/2019 (acquisita al prot. n. 5195 del 12/12/2019) ad integrazione della documentazione depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it.
- Dalla verifica formale sulla documentazione trasmessa emergevano ulteriori anomalie formali; pertanto la Sezione procedente pur non potendo concludere favorevolmente la verifica dei requisiti tecnici a causa del mancato perfezionamento della documentazione ai sensi del punto 2.2 lett. a) e m) della D.G.R. 3029/2010, a seguito dell'esito positivo della sola verifica effettuata della presenza dei requisiti amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, comunicava con nota prot. n. 0464 del 27/01/2020 il formale avvio del procedimento. Nell'ambito di suddetta nota si informava il Proponente che la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali avrebbe provveduto alla convocazione della Conferenza di Servizi successivamente alla trasmissione della documentazione propedeutica risultata ancora carente; cui provvedeva con la nota pec del 04/02/2020 (acquisita al prot. n. 0806 del 04/02/2020).
- La variante progettuale proposta consiste nel cambio del modello di aerogeneratore assentito con la D.D. n. 11 del 01/04/2016, mantenendo invariata la potenza complessiva, passando dal modello LEITWIND LTW77 della potenza nominale pari a 0,999 MWe al modello VESTAS V90 (depotenziato) avente diametro rotore pari a 90 m e altezza mozzo pari a 105 m per un altezza complessiva pari 150 m.
- Con riferimento alla procedura ambientale, la Società istante ha dichiarato che l'impianto in progetto è escluso "… *dalla procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza regionale (Allegato IV –*

punto 2 lettera d) del D.Lgs. n.104/2017), in quanto non sussistono le condizioni ambientali del D.M. del 30 marzo 2015 …".

- Pertanto, a seguito dell'esito positivo della verifica, effettuata da questo Servizio, della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., la Sezione procedente con nota prot. n. 1565 del 04/03/2020 convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 19/03/2020; in considerazione dell'emergenza sanitaria, nonché delle misure previste nel DPCM del 09/03/2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 1832 del 12/03/2020 comunicava che lo svolgimento della seduta, originariamente programmata in modalità video conferenza, in forma semplificata e asincrona, ai sensi dell'art.14 bis della L. n. 241/90 e s.m.i..
- La seduta si svolgeva con le modalità previste ed era aggiornata con l'invito rivolto alla Società istante a fornire la documentazione integrativa richiesta da alcuni Enti nel corso della riunione ovvero con note acquisite agli atti del verbale, e contestualmente segnalava all'Associazione dei Comuni di Troia, Castelluccio dei Sauri, Celle San Vito e Orsara di Puglia di voler provvedere alle incombenze procedimentali ad essa spettanti in materia paesaggistica al fine del "... *rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, per il procedimento in oggetto* ...", come comunicava la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, che con nota prot. n. 2171 del 16/03/2020 (acquisita al prot. n. 1980 del 16/03/2020).
- Inoltre si rilevava che all' art. 102 c. 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, era previsto che "… *ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020* ..."; infine si comunicava che "… *sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento* …". La sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, quindi, trasmetteva con nota prot. n. 2103 del 20/03/2020 copia conforme del verbale della riunione della Conferenza di Servizi del giorno 19/03/2020.
- Successivamente alla riunione della Conferenza di Servizi, del 19/03/2020, sono pervenuti gli ulteriori seguenti pareri:
  - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, nota prot. n. 3280 del 16/04/2020 (acquisita al prot. n. 2950 del 16/04/2020);
  - Aeronautica - 3° Regione Aerea, nota prot. n. 13649 del 07/04/2020 (acquisita al prot. n. 2778 del 07/04/2020);
  - ENAC, nota prot. n. 30037 del 13/03/2020 (acquisita al prot. n. 2999 del 17/04/2020).
- Infine, da una verifica condotta dalla Sezione procedente sul portale telematico www.sistema.puglia.it, emergeva che la società Energie Per il Futuro 2 S.r.l. aveva provveduto al deposito sia della documentazione richiesta dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con la nota prot. n. 0464 del 27/01/2020 di comunicazione di Avvio del procedimento ai fini della completezza formale della documentazione a corredo dell'istanza, sia della documentazione integrativa richiesta da alcuni Enti nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del 19/03/2020.
- Preso atto dei pareri favorevoli pervenuti e sopra elencati; considerato che non era pervenuto alcun riscontro in merito alle verifiche spettanti al Comune di Castelluccio dei Sauri per il tramite dell'Associazione dei Comuni di Troia, Castelluccio dei Sauri, Celle San Vito e Orsara, in materia paesaggistica e per il quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta - Andria - Trani e Foggia ha rilasciato il proprio parere favorevole con prescrizioni; ne era pervenuto il parere dell'Arpa Puglia - DAP di Foggia, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 3235 del 30/04/2020 convocava la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 21/05/2020; e con ulteriore nota prot. n. 3575 del 18/05/2020 comunicava a tutti gli Enti interessati e alla Società istante, stante il permanere dello stato di emergenza sanitaria, nonché delle misure previste nel DPCM del 09/03/2020, le modalità

di svolgimento della riunione in video conferenza mediante l'utilizzo dell'applicazione "Google - Meet", disponibile sulla piattaforma della Regione Puglia.

- La seduta si svolgeva con le modalità previste ed era aggiornata con l'invito rivolto al Proponete a voler fornire la ulteriore documentazione integrativa richiesta nel corso della riunione dagli Enti. Il verbale della succitata riunione della Conferenza di Servizi era trasmesso in copia conforme con nota prot. n. 3783 del 27/05/2020 a tutti gli Enti invitati ancorchè non intervenuti.
- Successivamente la società Energie per il Futuro 2 S.r.l. con nota pec del 18/06/2020 (acquisita al prot. n. 4466 del 22/06/2020) trasmetteva, per conoscenza alla scrivente Sezione, osservazioni alla nota prot. n. 27352 del 04/05/2020 (acquisita al prot. n. 3282 del 04/05/2020) con cui l'ARPA Puglia – DAP di Foggia chiedeva integrazioni tecnico documentali, inviando la documentazione richiesta; e con ulteriore nota pec del 29/06/2020 (acquisita al prot. n. 4607 del 22/06/2020) chiedeva alla Sezione procedente, alla luce dei pareri e/o nulla osta pervenuti nonché della documentazione integrativa trasmessa all'Arpa Puglia v- DAP di Foggia, di determinarsi in merito al procedimento in oggetto.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia, prot. n. 3280 del 16/04/2020, con cui, considerato che la variazione in altezza della pala autorizzata con D.D. n.11/2016 si allinea all'altezza delle pale esistenti o autorizzate (120 / 150 m) e che tale incremento in altezza non comporta una significativa alterazione del contesto dei luoghi; esprime parere favorevole a condizione che:
  - tutte le attività di scavo o di movimento terra al di sotto delle quote di campagna attuale per la realizzazione dell'impianto siano eseguite con la sorveglianza archeologica continuativa.
  - Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati.
  - La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento, nonché il nominativo del soggetto incaricato della assistenza archeologica.
  - Al termine dei lavori dovrà essere predisposta relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori, da trasmettere a questo Ufficio;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 14826 del 29/01/2020, con cui invita il Proponente, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nullaosta alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto specificato in oggetto, a produrre la domanda per il rilascio del nulla osta di competenza.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

la società Energie Per il Futuro 2 S.r.l. con nota pec del 28/02/2020 (acquisita al prot. n. 1443 del 28/02/2020) trasmetteva, per conoscenza alla Sezione procedente, apposita comunicazione di attestazione di conformità tecnica ex art. 95 comma 2 lettera b), di cui al D.Lgs. 259/2003 – Codice delle comunicazioni elettroniche.

RILEVATO che:

l'Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise non ha fornito ulteriore riscontro a quanto comunicato dalla Società istante.

Pertanto, alla luce della dichiarazione effettuata, si ritiene superata la necessità da parte della società Energie

Per il Futuro 2 S.r.l., di formalizzare la domanda per il rilascio del nullaosta da parte del summenzionato Ispettorato.

- Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV - Ufficio Territoriale U.N.M.I.G., nota pec del 05/03/2020 (acquisita al prot. n. 1634 del 05/03/2020) con cui comunica che con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche n. 11626 del 11/06/2012, dal 1/07/2012, sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nullaosta minerario le quali prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

- la società Energie per il Futuro 2 S.r.l. con nota pec del 10/12/2019 (acquisita al prot. n. 5195 del 12/12/2019) comunicava di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze come previsto dalla circolare U.N.M.I.G. n. 1429/2013;
- la summenzionata verifica si concludeva con la dichiarazione da parte del tecnico dell'assenza di interferenze con titoli minerari vigenti.

RILEVATO che:

come previsto dalla comunicazione pec del 05/03/2020 (acquisita al prot. n. 1634 del 05/03/2020) dell'Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica "… *assolve gli obblighi di coinvolgimento* …" dell'Ufficio Territoriale su menzionato.

Pertanto si ritiene superato quanto segnalato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Sez. U.N.M.I.G..

- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. n. 6427 del 19/05/2020, con cui comunica che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati ai controlli di Prevenzione Incendi, ex D.Lgs. 139/2006, non essendo compresi nell'allegato al D.P.R. 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi. Corre l'obbligo tuttavia evidenziare che la presenza, nell'ambito dell'impianto di che trattasi, di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al D.P.R. 151/2011, in particolare per quanto riguarda le attività individuate al punto 48.1.B (Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 mc) dell'allegato al sopracitato D.p.R. il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti agli artt. 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio effettivo dei lavori per quanto attiene la specifica valutazione di progetto per le singole attività (art. 3), poi, in fase conclusiva dei lavori (art. 4), per quanto attiene la presentazione della S.C.I.A., il tutto nel rispetto del D.M. 15/07/2014, regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra. Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste comunque obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento.
- Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali , Personale ed Organizzazione – Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. 3542 del 17/02/2020, con cui comunica che, dall'esame della documentazione disponibile sul portale www.sistema.puglia.it non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio.
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, prot. n. 2171 del 16/03/2020, con cui comunica che la competenza al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo III e capo II del titolo I della parte IV del D.Lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, per il procedimento in oggetto, è dell'associazione dei comuni di Troia, Castelluccio dei Sauri, Celle San Vito, Orsara di Puglia delegata con D.G.R. n. 2960 del 28/12/2010.
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Autorità Idraulica sede di FG, prot. n. 4439 del 13/03/2020, con cui comunica che dall'esame della documentazione depositata sul portale www.sistema.puglia.it non si rilevano interferenze delle opere in progetto con i

corsi d'acqua. Qualora per la "… ricostruzione di circa 4500 m di linea aere …" non si prevedano modifiche del tracciato e della posizione dei pali di sostegno esistenti si comunica unicamente sotto l'aspetto idraulico, la propria non competenza nel procedimento in oggetto. Diversamente dovrà essere inviata a questa Autorità Idraulica la documentazione progettuale al fine di poter procedere con le valutazioni di competenza.

- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici Gestione Opere Pubbliche, prot. n. 7346 del 22/05/2020, con cui esprime parere favorevole, in ordine all'approvazione del progetto in questione e alla declaratoria di pubblica utilità.
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici, prot. n. 4366 del 20/05/2020, con cui evidenzia che in merito al procedimento autorizzativo in oggetto il Servizio scrivente rilascia attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 c. 2 della L.R. 7/1998, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale dei comuni interessati, si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni in agro del Comune di Castelluccio dei Sauri attualmente individuati catastalmente al fg. 18 p.lla 269-ed in agro del comune di Deliceto (FG) fg. 1 p.lla 26.
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Attività Estrattive, prot. n. 3809 del 19/03/2020, con cui comunica che esaminato il progetto, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa di allaccio.
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche, prot. n. 1970 del 19/02/2020, con cui comunica che l'intervento, nel complesso, ricade in aree individuate catastalmente al foglio di mappa n.18 del Comune di Castelluccio dei Sauri e foglio n. 1 del comune di Deliceto, in cui il vigente Piano di Tutela delle Acque non prevede vincoli, pertanto, limitatamente alla compatibilità con il PTA, nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto. Si raccomanda in ogni caso di evitare, in fase di realizzazione delle opere, ogni possibile sversamento sul terreno di sostanze inquinanti e di garantire la protezione dalla falda acquifera da eventuali contaminazioni.
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale Foggia, prot. n. 7979 del 13/02/2020, comunica che le aree interessate dai lavori, da realizzare nel Comune di Castelluccio dei Sauri, non sono soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923. L'eventuale presenza di vegetazione arborea forestale, distribuita anche in modo sparso sui terreni interessati ai lavori, per la quale necessita il taglio, dovrà essere richiesta l'autorizzazione a questo Servizio in ottemperanza alla normativa regionale vigente.
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, prot. n. 4590 del 02/03/2020, con cui esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30/11/2005 e s.m.i. e vigente alla data di formulazione del presente atto, la sovrapposizione delle aree interessate dell'intervento con le perimetrazioni attualmente vigenti con la cartografia topografica I.G.M. in scala 1:25.000 indica che l'aerogeneratore e le ulteriori opere previste nel progetto, non interessano aree in cui vigono le disposizioni delle N.T.A. allegate al P.A.I.. In considerazione di quanto sopra rilevato, questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di competenza, ritiene l'intervento compatibile con le predette pianificazioni di bacino e di distretto, con le seguenti indicazioni generali aventi carattere di cautele esecutive e gestionali:

  1) si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere l'elettrodotto sotterraneo e tutte le opere fuori terra (Aerogeneratore e Cabina di consegna) da potenziali fenomeni erosivi ed allagamenti;

  2) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;

  3) gli scavi siano tempestivamente chiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;

4) il materiale di risulta, qualora inutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

- Arpa Puglia - DAP di Foggia, prot. n. 0027352-155 del 04/05/2020, con cui valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale per quanto di competenza relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente, si rileva quanto segue:

  1. la progettazione è stata condotta per l'installazione di un aerogeneratore della potenza massima di 1MW, marca VESTAS V90 potenza 0,99MW, diametro rotore m.90, altezza mozzo m.105, altezza complessiva m.150, velocità di rotazione 14,5 rpm. La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata delle distanze reciproche o delle distanze da ricettori e strade. Pertanto, qualora l'impianto sia autorizzato, in fase realizzativa non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore, pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione.

  2. la relazione sulla gittata massima, fornita nella documentazione, per rottura a 5 metri dalla punta della pala non riporta i calcoli, pertanto non consente di validare le affermazioni addotte. In ogni caso il valore massimo della gittata, riportato nella relazione per rottura del frammento risulta inferiore a quello che si otterrebbe mediante l'applicazione del moto complesso pur riducendo la velocità del pezzo in volo per ricondurre il valore teorico a valori realistici. Gli aspetti della sicurezza richiamati anche dal DM 10-9-2010 non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori, anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito. Dovranno quindi valutarsi le distanze dai ricettori più prossimi e dalle strade con il valore della gittata massima calcolata con la relazione del moto complesso per il lancio con rottura a 5 metri dalla punta esponendo i calcoli anche al variare dell'angolo di lancio. Pertanto le condizioni di sicurezza dettate dal DM 10-9-2010 non risultano verificate.

  3. La strada provinciale n. 103 risulta ubicata ad una distanza inferiore al valore della gittata massima calcolata come indicato al punto precedente.

  4. Una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. La valutazione prodotta si basa su un'unica misura non eseguita in corrispondenza dei ricettori. Dunque non risultano effettuate misure del rumore residuo (o di fondo) in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità (art.2 DPCP 14-11-2007) cioè in prossimità delle facciate dei ricettori sensibili (aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere). La Legge 447/95 (art.2 punto 1 comma f) nel definire "*il valore limite di immissione*" indica: "*valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori*". La valutazione acustica risulta carente dei rapporti di misura, della rappresentazione delle curve isofoniche, della indicazione dei punti di misura che devono essere adottati in corrispondenza dei ricettori (art.2 DPCM 14-11-2007). Dunque la valutazione prodotta non è conforme al dettato legislativo citato.

  5. Manca, inoltre, una valutazione di impatto acustico per la fase di realizzazione ai sensi del D.P.C.M. 1- 3-91 "*Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno*".

  6. Lo studio dell'evoluzione dell'ombra giornaliera non esclude possibili problematiche di effetto "flicker" su ricettori.

  7. Il D.M. 10-9-2010 *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"* prevede al punto 14.15 della parte III che: "*Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2"*. Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: *"L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica".* La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h).

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del principio dell'azione ambientale recepito all'art. 3- ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità per quanto attiene la valutazione complessiva.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

la società Energie per il Futuro 2 S.r.l. con nota pec del 18/06/2020 (acquisita al prot. n. 4466 del 22/06/2020) comunicava di aver trasmesso, in riscontro alla nota prot. n. 0027352-155 del 04/05/2020 (acquisita al prot. n. 3283 del 04/05/2020) con cui Arpa Puglia – DAP di Foggia trasmetteva valutazione tecnica del progetto, una relazione contenente osservazioni alla valutazione di competenza Arpa Puglia – DAP di Foggia; nonché uno studio previsionale di Impatto Acustico che sostituisce quello precedentemente depositato sul portale telematico www.sistema.puglia.it.

RILEVATO che:

nell'elaborato "Osservazioni ARPA" il proponente riscontrava puntualmente a quanto rilevato dall'Ente con la nota prot. n. 0027352-155 del 04/05/2020 succitata;

- con riferimento a quanto evidenziato dall'ARPA Puglia – DAP di Foggia, nella summenzionata nota, relativamente all'interferenza con la S.P. 103 la Provincia di Foggia – Settore Viabilità con nota prot. n. 16244 del 23/04/2020 autorizzava la società energie per il Futuro 2 S.r.l. alla realizzazione dei lavori per l'impianto in progetto.

CONSIDERATO ancora che:

successivamente alla trasmissione della documentazione integrativa citata .l'Arpa Puglia – DAP di Foggia non ha fatto pervenire ulteriori comunicazioni.

Pertanto, considerato che l'Arpa puglia – DAP di Foggia non ha espresso il proprio parere definitivamente; in base a quanto riportato dall'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. si ritiene di assumere favorevolmente acquisito il suddetto parere anche in considerazione dei pareri favorevoli o favorevoli con condizioni rilasciati dagli Enti preposti alla tutela del Paesaggio, nonché di quanto autorizzato del Settore Viabilità della Provincia di Foggia con riferimento alla S.P. 103.

- Provincia di Foggia - Settore Viabilità, nota prot. n. 16244 del 23/04/2020, con cui preso atto della restituzione dei disciplinari firmati in segno di accettazione dalla società Energie per il Futuro 2 S.r.l., rilascia la concessione a condizione che:
  1) La concessione viene rilasciata in conformità delle norme previste dal vigente Codice della strada e relativo Regolamento di esecuzione nonché dal vigente Regolamento Provinciale sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Verranno osservate anche tutte le norme di carattere generale o particolare che venissero eventualmente emanate nell'avvenire, anche sotto forma di semplice provvedimento dell'Amministrazione concedente;
  2) i lavori e le installazioni formanti oggetto della concessione, dovranno essere eseguiti, secondo la documentazione tecnica approvata, a perfetta regola d'arte e compiuti nel più breve tempo possibile, con la osservanza delle norme tecniche di esecuzione prescritte dall'Ufficio Tecnico Provinciale, al quale dovrà essere data **tempestiva comunicazione dell'inizio e fine dei lavori** mediante raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata;
  3) nel corso dei lavori e comunque quando si presenti la possibilità di danni ai terzi, il titolare della presente concessione dovrà provvedere alla posa di sostegni, recinti, cavalletti, segnalazioni stradali, conformemente alle prescrizioni del Codice della Strada e delle altre norme vigenti;
  4) il titolare della concessione dovrà ripristinare, a regola d'arte, a proprie cure e spese, il suolo ed

il sottofondo manomessi o quant'altro danneggiato dalle opere, dalle occupazioni o dai depositi autorizzati e dovrà pure, sempre a sue spese, provvedere alla costante e perfetta manutenzione dell'opera.

La concessione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi ed il titolare è tenuto a risarcire l'Amministrazione ed i terzi di tutti i danni che eventualmente potessero arrecarsi alle persone e alle cose per causa dell'opera e dei lavori stessi, sollevando, nel contempo, da ogni responsabilità l'Amministrazione Provinciale;

5) Lo stesso titolare, dovrà eseguire, a sue spese, le modificazioni che in qualsiasi tempo si rendessero necessarie alle opere formanti oggetto della presente concessione, in occasione di lavori che l'Amministrazione facesse eseguire nella strada a cui si riferisce la concessione medesima;
6) In caso di revoca, di scadenza o decadenza della concessione, sarà obbligo del titolare di rimettere in pristino stato ogni cosa, nel termine che gli sarà assegnato, in mancanza, si provvederà all'esecuzione dei lavori in danno, a sue spese, senza che possa pretendere indennità di sorta;
7) La presente concessione ha carattere reale per la posa in opera di CONDOTTA SOTTERRANEA LONGITUDINALE sopraindicata e vale per la località, la durata, la superficie e l'uso per i quali viene rilasciata;
8) L'infrazione ad una qualsiasi delle condizioni esposte, comporterà la decadenza "ipso iure" della concessione;
9) Tutte le spese e le tasse del presente atto, inerenti e conseguenti, presenti e future andranno a carico esclusivo del titolare della concessione;
10) La scadenza della presente concessione rimane stabilita al 23/03/2049. La stessa potrà essere revocata o modificata in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza alcun indennizzo;
11) A norma dell'art. 25 commi 6 e 7 del vigente Codice della Strada, chiunque non osservi le prescrizioni indicate nel presente atto di concessione è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 258,23 a € 1032,91. La violazione comporta la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo del ripristino dei luoghi, a carico dell'autore della violazione stessa e a proprie spese, secondo le norme del capo I, sezione II, del titolo VI dello stesso Codice della Strada;
12) La presente concessione si intenderà annullata qualora il titolare della stessa non ne usufruisca entro sei mesi dalla data dell'autorizzazione o non osservi le disposizioni contenute e quelle delle vigenti leggi. La mancata esecuzione dei lavori dovrà essere preventivamente comunicata con Raccomandata A.R. all'Ufficio Concessioni o posta elettronica certificata;
13) Il titolare della concessione è tenuto al pagamento:

a) Per le occupazioni permanente, il pagamento della prima annualità del canone di occupazione, deve essere effettuato prima del rilascio della concessione. Per le annualità successive a quelle del rilascio della concessione il versamento del canone deve essere effettuato, entro il 30 aprile di ogni anno, su c/c postale n. 14085716 intestato all'Amministrazione Provinciale di Foggia - Servizio Tesoreria - 71100 Foggia, precisando la causale del versamento ed il numero e data della concessione ai sensi del 2 comma dell'art. 405 del D.P.R. 495/92 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada);

b) di un canone annuo di € 8.091,32 in dipendenza dei mp. stradali effettivamente occupati:

- cat. 1^
- Metri lineari effettivamente occupati TOT. ML. 815,00 - Canone annuo €. 8.091,32;

c) di un deposito cauzionale o polizza fidejussoria di € 42.094,75 (Numero Polizza n. 110215893 del 10/04/2020) da utilizzare, in tutto od in parte, salvo rivalsa delle maggiori spese, a garanzia per la modifica e la costruzione delle opere che il concessionario non avesse o avesse malamente eseguito o comunque in contraddizione con le clausole contenute nella presente concessione;

14) Qualora il titolare della concessione, non soddisfacesse puntualmente al pagamento del canone annuo di occupazione di suolo pubblico (COSAP), la concessione si intenderà decaduta, , e sarà ritenuta soggetto abusivo subendo le sanzioni previste dalla normativa vigente e direttamente

responsabile civilmente e penalmente per danni e/o incidenti a persone e cose riconducibili alla situazione esistente.

15) Il Titolare della concessione decaduto è responsabile delle spese per rimettere ogni cosa al pristino stato.
16) Ogni eventuale variazione che potrà intervenire successivamente circa l'ammontare delle somme in questione sarà automaticamente estesa alla presente concessione. La riscossione di quanto dovuto avverrà con le modalità previste dalle norme vigenti e con quelle altre che l'Amministrazione riterrà di prescrivere.

PRESCRIZIONI TECNICHE

1) Nelle occupazioni ed attraversamenti stradali sono prescritte, ai fini della conservazione della strada e della sicurezza della circolazione, le norme del D.Lgs. 30/04/92 n. 285 e successive modificazioni (D.Lgs. 10/09/93 n. 360) e del D.P.R. 16/12/92 n. 495, nonché le norme che seguono e le varianti tecniche ad esse apportate dall'Ufficio Tecnico Provinciale ove ne ricorra la necessità ai fini suddetti o per ragioni contingenti (varianti altimetriche stradali già programmate ecc.);
2) Tutti i lavori dovranno essere eseguiti senza ostacolare il pubblico transito, il normale deflusso delle acque piovane, la complessiva agibilità della strada, restando questa Provincia e il suo personale sollevati da qualsiasi responsabilità, civile e penale, e per danni eventualmente causati a persone e/o cose in dipendenza della concessione in narrativa;
3) I manufatti interessati ai lavori dovranno essere ripristinati a perfetta regola d'arte. Nei punti di attraversamento o in vicinanza di opere d'arte saranno adottate tutte le previdenze del caso per evitare che queste possano, nel tempo, subire danni. Non dovrà, in ogni modo essere ristretta la luce dei ponticelli, ponendo la conduttura alla profondità necessaria per il raggiungimento di tale scopo;
4) I materiali di qualsiasi natura e quelli provenienti dagli scavi non dovranno ingombrare, neppure temporaneamente, la carreggiata, per cui si dovrà provvedere al loro immediato trasporto a rifiuto o in sito esterno alla sede stradale se occorrenti per parziali rinterri;
5) Tutti i materiali ed i conglomerati da adoperare nei ripristini devono corrispondere alle caratteristiche generali, fisiche, chimiche e meccaniche contemplate dal Capitolato stradale in uso presso questa Provincia che si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà dei relativi accertamenti da eseguirsi a cura e spesa del Concessionario, pena, in caso di inaccettabilità o di ripristini comunque non conformi alle prescrizioni del presente atto, il loro rifacimento in danno;
6) Gli scavi lungo la strada saranno aperti per una lunghezza non superiore a m. per volta e per metà della strada quando si tratti di attraversamenti trasversali. Non si procederà all'esecuzione di un ulteriore tratto di cavo fino a quando il precedente tratto non sia stato completamente riempito e sistemato in modo che sullo stesso possa di nuovo svolgersi il transito;
7) Le eventuali occupazioni longitudinali in sotterraneo mediante cunicoli dovranno essere, di norma, realizzati nelle fasce di pertinenza stradale al di fuori della carreggiata e alla massima distanza dal margine della stessa;
8) Per impianti entroterra trasversali o longitudinali in carreggiata o in banchina bitumata dovrà operarsi come segue:
   a. gli scavi, che ove longitudinali dovranno risultare quanto più possibile paralleli all'asse stradale, dovranno avere profondità maggiore o uguale a m **1,00** dall'estradosso dei manufatti protettivi, e larghezza minore o uguale a m. **0,70** salvo in superficie, ove la pavimentazione bituminosa dovrà essere tagliata con bordi perfettamente regolari e paralleli per la maggiore larghezza necessaria;
   b. il rinterro, dell'altezza finita di meno cm. 40 dal piano carreggiata, dovrà essere eseguito con sabbia o tufina umidificata, da stendere e costipare meccanicamente sino a rifiuto, in strati non eccedenti lo spessore di cm. 40 ciascuno;
   c. sullo stesso rinterro dovrà realizzarsi una massicciata in misto granulometrico stabilizzato (massima pezzatura cm.5) dello spessore finito di cm.25 dopo costipazione meccanica sino a rifiuto. Il restante cavo della profondità di cm.15 dovrà essere colmato subito dopo, o quanto prima possibile - previa spalmatura della superficie con Kg.1,200/mq. di emulsione bituminosa

- con binder a caldo di tipo chiuso, da costipare con rullo compressore di adeguato peso sino a rifiuto secondo l'originaria sagoma stradale. Non saranno consentite in alcun caso colmature superficiali, sia pure di breve durata, con materiali diversi dal detto binder per cui, ove questo non fosse subito disponibile, il cavo in parola rimarrà transennato e presegnalato a norma del vigente Codice della Strada e suo Regolamento;

d. ogni altra opera manomessa verrà ripristinata a perfetta regola d'arte, conservandone continuità, forma e compattezza;

e. l'inizio di detti lavori e di quelli successivi descritti in f) dovranno essere comunicati agli interessati nella forma prescritta al successivo capo 14;

f. lasciata sotto traffico la fascia (o le fasce) in binder di cui alla precedente lettera c) non meno di mesi 1 e non oltre mesi 2 si procederà, purché in periodo stagionale e condizioni atmosferiche favorevoli, al completamento dei ripristini bituminosi, da eseguire entro e non oltre giorni 180, mediante: fresatura del piano stradale lungo le suddette fasce, per una larghezza quanto più possibile costante, non inferiore a m. 2,00, od anche superiore ove le lesioni e deformazioni, frattanto formatesi all'intorno dello scavo, si fossero estese oltre detta larghezza, e di profondità cm.3, con bordi perfettamente paralleli all'asse stradale, e quindi mediante susseguente soffiatura e spalmatura della superficie fresata con Kg.1,300/mq. di emulsione bituminosa; seguirà subito dopo il rifacimento del tappetino di usura manomesso, impiegando idoneo conglomerato bituminoso da estendere a caldo con vibro finitrice e da costipare con rullo compressore di adeguato peso, secondo le originarie sagome trasversali e longitudinali del tutto deducibili dalla conformazione plano altimetrica della restante carreggiata non manomessa;

g. la segnaletica orizzontale, ove preesistente manomessa, dovrà essere rifatta da impresa specializzata subito dopo la formazione delle fasce bituminose di cui ai precedenti punti c) ed f).

9) Per impianti entroterra longitudinali in banchina in terra battuta o calcestruzzo:

a. lo scavo, da eseguirsi quanto più possibile lontano dal margine della carreggiata, dovrà essere ampliato in superficie, su ambo i lati per l'intera larghezza della banchina e per una profondità di cm.20, avendo cura di non danneggiare il margine della carreggiata;

b. il rinterro, qui da portarsi finito sino a meno di cm. 20, dal piano dell'adiacente corsia, dovrà essere eseguito analogamente a quanto prescritto nel su indicato capo 7 lettera b, dopo dicchè si dovrà ristrutturare l'intera banchina manomessa con calcestruzzo cementizio di classe Rck 150, raccordandola alla carreggiata con pendenza trasversale del 3% in rettifilo e variabile in curva secondo la stessa pendenza trasversale dell'adiacente corsia;

c. lungo gli incroci con strade bitumate si dovrà operare come il precedente punto 7;

d. ogni danno comunque arrecato al margine della carreggiata dovrà essere ripristinata mediante fresatura profonda cm.4 e di larghezza costante e tale da inglobare tutte le rotture e le adiacenti lesioni. Previo riempimento delle cavità più profonde con calcestruzzo cementizio di classe Rck 150, e susseguenti soffiatura e spalmatura della superficie fresata con Kg. 1,200/mq. di emulsione bituminosa, si colmerà il restante cavo con conglomerato bituminoso per tappetino di usura, steso a caldo con vibro finitrice e costipato con rullo compressore di adeguato peso secondo le originarie sagome trasversali e longitudinali.

10) Per impianti entroterra trasversali alla carreggiata si dovrà operare come al precedente capo 7, ripristinando però le banchine come al precedente capo 8 b ove queste non fossero bitumate;

11) I lavori previsti in due fasi diverse (come quelli di cui al punto 7 e 9) dovranno essere eseguiti nella prima fase entro 90 giorni dalla data del rilascio della concessione, pena la decadenza della stessa, e dovranno avere rispettivamente durata, al massimo, di giorni 90 nella prima fase e di giorni 90 nella seconda fase. Se i lavori sono invece da eseguire in una sola fase (come quelli di cui al punto 8 essi dovranno avere durata al massimo di giorni 180;

12) Per gli attraversamenti aerei trasversali e longitudinali di linee elettriche e di telecomunicazioni dovrà operarsi come segue:

a. i sostegni e le relative fondazioni dovranno essere collocati al di fuori della fascia di pertinenza

stradale e ad una distanza orizzontale non inferiore a 7 mt. dal confine stradale, salvo diverse prescrizioni;

b. i cavi dovranno avere un'altezza minima di mt. 8 dal piano della banchina stradale, salvo diverse prescrizioni;

c. gli attraversamenti trasversali si eseguiranno nei punti indispensabili e precedentemente stabiliti. Tali attraversamenti dovranno essere, per quanto possibile, ortogonali e mai tali da formare un angolo con l'asse stradale superiore a 45°.

13) Il concessionario dovrà provvedere tempestivamente, e senza deformare l'originaria sagoma stradale, alla colmatura delle depressioni e buche ogni qualvolta se ne dovessero formare sulle fasce di ripristino o nelle loro adiacenze a causa di assestamenti o cedimenti sottostanti, nonché a riparare ogni altro danno comunque derivante dalle o alle opere permesse;

14) A garanzia dell'osservanza delle prescrizioni particolari e generali contemplate nella Concessione rilasciata, il Concessionario dovrà avvalersi, ad ogni ricorrenza, dell'assistenza di un tecnico di propria fiducia (geometra o ingegnere) regolarmente iscritto all'albo professionale;

15) Ogni opera intrapresa potrà essere sospesa con decorrenza immediata dal personale preposto dell'U.T. per motivi di salvaguardia dell'incolumità pubblica o per accertato inadempimento delle prescrizioni su esposte;

16) La data dell'inizio dei lavori, la denominazione sociale, sede e numero telefonico dell'impresa esecutrice, dovranno essere preventivamente comunicati con racc. A.R o posta certificata all'U.T.P. e al sorvegliante stradale di zona, mentre l'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata nello stesso giorno con lettera ordinaria o posta certificata. Stessa procedura dovrà adottarsi, per i lavori da eseguire a distanza di tempo in una seconda fase, ove previsti. Nessuna impresa potrà dare inizio ai lavori di cui trattasi se non in possesso della Concessione o copia conforme, da tenere obbligatoriamente in cantiere ed esibire in qualunque momento venisse richiesta dal personale competente in materia di viabilità di questo Ente pena, in caso di mancata presentazione, l'immediata sospensione dei lavori e quant'altro sancito nei commi 11 e 12 dell' art. 27 del Cod. Stradale;

17) A norma dei commi 4 e 5 dello stesso art. 27, e di quant'altro stabilito in merito, ai sensi di legge, l'Ente avrà la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare o modificare in ogni tempo la Concessione di cui trattasi; come pure di imporre lavori di ripristino della strada per danni che in qualsiasi tempo dovessero comunque ad essa derivare dalle opere di impianto concesse, quali, in particolare, le deformazioni del piano stradale, ove manomesso, per ulteriori cedimenti dei rinterri; nonché di imporre lo spostamento o la rimozione dell'impianto o parte di esso per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale;

18) Prescrizioni particolari:
Favorevole, nel rispetto delle seguenti prescrizioni tecniche:
"*Che i lavori possono essere realizzati con tecnica T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata), con aggiornamento di nuovi elaborati grafici. In alternativa, lo scavo in trincea, potrà essere autorizzato al limite del confine stradale*".

- Comune di Castelluccio dei Sauri, nota prot. n. 2611 del 19/05/2020, con cui esprime nulla osta all'intervento proposto in variante all'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 11 del 01/04/2016, a condizione che prima dell'inizio lavori:
  - acquisisca l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 ed attestazione di avvenuto deposito ai sensi della legge regionale n. 27/1985, di cui al D.P.G.R. del 23/02/2010, n. 177 e circolare esplicativa della Regione Puglia del 15/07/2010 (B.U.R.P. n. 121);
  - parere ASL relativo al progetto proposto;
  - certificazione di laboratorio circa l'eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo nello stesso cantiere;
  - determinazione dei rifiuti da conferire in discarica oltre al nominativo della stessa;
  - acquisizione di assenso dei proprietari dei terreni ove sono previste l'installazione dell'aerogeneratore, ovvero attestazione concernete il titolo di legittimazione in relazione anche al piano di esproprio

predisposto, compresa anche le aree di ingombro dell'aerogeneratore;
- all'effettivo inizio dei lavori, inerenti le misure compensative a favore del Comune, proposte dalla Società con la nota prot. n. 2601 del 18/05/2020 e fatta salva la rinegoziazione in aumento dell'importo dell'intervento proposto;
- emissioni di polizze fideiussorie, a favore del Comune di Castelluccio dei Sauri, con riferimento al piano di dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

il punto 14.15 del D.M. 10/09/2010 prevede che le opere di mitigazione devono essere determinate "… in sede di riunione di conferenza di servizi … a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche …" in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, per cui "… non da luogo a misure compensative, in automatico, la semplice circostanza che venga realizzato un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili …"; "…. devono essere concrete realistiche, cioè determinate tenendo conto delle specifiche caratteristiche dell'impianto …"; possono essere imposte solo se "… di carattere non meramente patrimoniali o economiche solo se ricorrono tutti i presupposti indicati …" nell'articolo 1, c. 4 lett. f) della L. n. 239/2004 e s.m.i.; e che le eventuali misure di compensazione ambientale e territoriale non posso "… comunque essere superiori al 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto …".

RILEVATO che:

la società Energia per il Futuro 2 S.r.l. ed il Comune di Castelluccio dei Sauri hanno assunto le decisioni in merito alle eventuali misure di compensazione al di fuori del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi.

Pertanto qualsiasi intervento di mitigazione non potrà essere introdotto fra gli elaborati del progetto definitivo allegato alla determinazione dirigenziale di Autorizzazione Unica in quanto non adottato con le modalità previste dal D.M. 10/09/2010.

- Marina Militare - Comando Marittimo Sud, prot. n. 3756 del 30/01/2020, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, tenuto conto della documentazione progettuale visionata sul portale www.sistema.puglia.it, comunica che non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in progetto.
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 6573 del 19/05/2020, visti i pareri favorevoli formulati dal 15° Reparto Infrastrutture di Bari e dal Comando Forze Operative Sud di Napoli; tenuto conto che l'impianto in oggetto non ha incidenza ne interferisce con immobili militari o poligoni di tiro o zone soggette a servitù militari; considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica e, pertanto, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro (art. 15 del D.Lgs. 81/2008), si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuali bellici interrati; rappresentando che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica degli ordigni bellici, per l'esecuzione della quale si dovrà presentare apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli, esprime parere favorevole.
- Aeronautica Militare - III Regione Aerea, prot. n. 13649 del 07/04/2020, verificato l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole alla realizzazione di quanto in progetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.Lgs. 66/2010 e dell'art. 710 del R.D. n. 327/1942 e s.m.i.. In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori.
- ENAC, nota prot. n. 30037 del 13/03/2020, rilascia nulla osta all'intervento proposto alle seguenti condizioni:

- segnaletica diurna: pale verniciate con n.3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m l'una di larghezza, in modo da impegnare gli ultimi 18 m delle pale stesse;
- segnaletica notturna: trattandosi di elemento di altezza pari a m 150, l'ostacolo dovrà essere segnalato nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 CS ADR DSN. Q.851 *Marking and lighting of wind turbines.* Per le caratteristiche delle luci si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B.

Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà inviare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto contenente:

1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 dell'aerogeneratore;
2. altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno), segnaletica ICAO diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna;
4. che, durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, sia apposta una segnaletica provvisoria;
5. che, al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di Enac, comunichi ad Enav, il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.

- ASL Foggia, prot. n. 47662 del 14/05/2020, con cui rilascia parere favorevole, per ciò che concerne gli aspetti igienico sanitari, su quanto in progetto.
- Snam Rete Gas S.p.A., nota prot. n. 57 del 12/02/2020, con cui comunica che, sulla base della documentazione progettuale allegata al portale della Regione Puglia Tav. EOL_OCV-06, è emerso che le opere ed i lavori in progetto non interferiscono con impianti di proprietà della società Snam Rete Gas. Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si evidenzia, in fine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società c che, in difetto, vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cosa.
- ANAS S.p.A., prot. n. 0289685 del 11/06/2020, con cui comunica che l'area interessata dell'intervento non interferisce con le Strade Statali di competenza, né tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. 7346 del 22/05/2020 (acquisita al prot. n. 3704 del 22/05/2020) rilasciava il parere favorevole in ordine all'approvazione della variante progettuale in progetto ed alla declaratoria di pubblica utilità;
- la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con note dal prot. n. 3789 del 28/05/2020 al n. 3790del 28/05/2020, trasmetteva la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai singoli proprietari interessati;

- successivamente perveniva n. 1 osservazione avente carattere meramente patrimoniale, puntualmente trasmessa dalla Sezione procedente con la nota prot. n. 4846 del 07/07/2020, cui la Società proponente ha dato puntualmente riscontro con la nota pec del 21/07/2020 (acquisita al prot. n. 5203 del 22/07/2020) dirimente ai fini della titolarità delle aree oggetto del summenzionato avviso.

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta – Andria – Trani e Foggia, con nota prot. n. 3280 del 16/04/2020 (acquisita al prot. n. 2950 del 16/04/2020) rilasciava parere favorevole con prescrizioni;
- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società Energie per il Futuro 2 S.r.l. ha provveduto al deposito dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in data 10/05/2019, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;
- con riferimento alla procedura ambientale, la Società istante ha dichiarato che l'impianto in progetto è escluso "*… dalla procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza regionale (Allegato IV – punto 2 lettera d) del D.Lgs. n.104/2017), in quanto non sussistono le condizioni ambientali del D.M. del 30 marzo 2015 …*";
- per quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 90 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*… si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza …*", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 5644 del 07 agosto 2020 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 e invitava la società Energie per il Futuro 2 S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano in data 15/09/2020 e acquisita al prot. n. 6909 del 06/10/2020 trasmetteva:
  - ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;

- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- ✓ dichiarazione di Atto Notorio del legale rappresentante della Società proponente, come da modello inserito sul sito ufficiale della Regione Puglia, alla voce modulistica (Atto_notorio_requisiti_in_sede_di_AU.pdf), della sezione Energia reperibile al seguente link: http://www.regione.puglia.it/index.php?page=progetti&opz=downfile&id=2112;
- ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 5644 del 07/08/2020 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - ➢ un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza pari a **0,999 MWe,** costituito da **1 aerogeneratore** da realizzarsi nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) - località *"Cisternola***"** posizionata secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione trasmessa dalla Società alla data di presentazione dell'istanza, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
1	538279	4569850

  - ➢ delle opere connesse (codice Rintracciabilità 13238) le quali prevedono che l'impianto eolico sia collegato alla rete di distribuzione MT con tensione nominale 20 kV tramite costruzione di una cabina di consegna collegata alla linea MT "LAMIA" alimentata dalla Cabina Primaria di Bovino da ubicarsi nel sito individuato dal produttore. Tale soluzione prevede la costruzione di:
    - un **cavidotto interrato a 20 KV** di lunghezza pari a circa 1000 m per la connessione in entra - esci dalla linea MT "LAMIA";
    - una cabina di consegna MT;
    - n. 2 sostegni di linea MT;
    - ricostruzione di circa 4500 m di linea aerea Cu 16 mm con Cu 35 mm;
  - ➢ le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- in data 08/09/2020 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società Energie per il Futuro 2 S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 09/09/2020 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 023351;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Istanza di informativa antimafia prot. n. 288903 del 15/10/2020;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di

cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La società Energi per il Futuro 2 S.r.l.: è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.** recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società Energie per il Futuro 2 S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 08/09/2020 dalla società Energie per il Futuro 2 S.r.l..

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 5644 del 07/08/2020, con cui si è comunicata l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 5644 del 07/08/2020, si provvede al rilascio, alla Società Energie per il Futuro 2 S.r.l. - con sede legale in Napoli (NA), alla via Diocleziano, 107 – P.IVA 10576721004 e C.F. 10576721004, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza pari a **0,999 MWe,** costituito da **1 aerogeneratore** da realizzarsi nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) - località *"Cisternola***"** posizionata secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione

trasmessa dalla Società alla data di presentazione dell'istanza, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
1	538279	4569850

- delle opere connesse (codice Rintracciabilità 13238) le quali prevedono che l'impianto eolico sia collegato alla rete di distribuzione MT con tensione nominale 20 kV tramite costruzione di una cabina di consegna collegata alla linea MT "LAMIA" alimentata dalla Cabina Primaria di Bovino da ubicarsi nel sito individuato dal produttore. Tale soluzione prevede la costruzione di:
  - un **cavidotto interrato a 20 KV** di lunghezza pari a circa 1000 m per la connessione in entra - esci dalla linea MT "LAMIA";
  - una cabina di consegna MT;
  - n. 2 sostegni di linea MT;
  - ricostruzione di circa 4500 m di linea aerea Cu 16 mm con Cu 35 mm;
- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La società Energie per il Futuro 2 S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:
- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione

dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 5644 del 07/08/2020.

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R..

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.
La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in

pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 31 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico,
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune Castelluccio dei Sauri (FG);
  - alla Società Energie per il Futuro 2 S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 16 ottobre 2020, n. 163

Rettifica, per mero errore materiale, della Determinazione Dirigenziale n. 161 del 15 ottobre 2020 di Voltura della DD. 40 del 19.03.2020 di Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 115, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale di 1,56 MWe e potenza termica di 3,7 MWt sito nel Comune di Corato rilasciato alla Società Pastificio Attilio Mastromauro GRANORO Srl, in favore della Società Free Energy Production S.r.l. con sede legale in Via Della Conciliazione, 44 Roma.

Il Dirigente della Sezione

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 16 luglio 2018 n. 38;
l'Atto unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla società in data 18.2.2020
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Rilevato che:

- con determinazione dirigenziale n. 161 del 15 ottobre 2020 la Sezione ha disposto la Voltura della DD. 40 del 19.03.2020 di Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 115, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione a gas metano della potenza elettrica nominale di 1,56 MWe e potenza termica di 3,7 MWt sito nel Comune di Corato rilasciato alla Società Pastificio Attilio Mastromauro GRANORO Srl, in favore della Società Free Energy Production S.r.l. con sede legale in Via Della Conciliazione, 44 Roma;
- la Partita IVA della società subentrante, indicata nel provvedimento, per mero errore materiale, **è stata indicata** come segue:

  Iscrizione Registro delle Imprese di Roma P.IVA 134761021008

anziché
Iscrizione Registro delle Imprese di Roma P.IVA 13761021008;

Rilevato, inoltre, che

- nella parte riferita alla notifica dell'atto, per mero errore materiale, è stata riportata la denominazione sociale Società Free Energy Productions S.r.l anziché Società Free Energy Production S.r.l;

Ritenuto di:
- dover rettificare la D.D. N. 161 del 15 ottobre 2020, nei punti in cui è indicata la descrizione della società, sostituendo la "partita IVA 134761021008" errata, con la "partita IVA 13761021008" corretta;
- dover rettificare la pagina 6 del provvedimento dirigenziale 161 del 15/10/2020 in cui è riportata la denominazione della Società a cui notificare il provvedimento indicando la denominazione sociale Società Free Energy Production S.r.l anziché Società Free Energy Productions S.r.l errata;

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formanti parte integrante del presente provvedimento;

Di rettificare la D.D. N. 161 del 15 ottobre 2020 come segue:
- dover rettificare la D.D. N. 161 del 15 ottobre 2020, nei punti in cui è indicata la descrizione della società, sostituendo la "partita IVA 134761021008" errata, con la "partita IVA 13761021008" corretta;
- dover rettificare la pagina 6 del provvedimento dirigenziale 161 del 15/10/2020 in cui è riportata la denominazione della Società a cui notificare il provvedimento indicando la denominazione sociale corretta Società Free Energy Production S.r.l anziché Società Free Energy Productions S.r.l, denominazione errata;

Di stabilire che ogni altra parte del provvedimento dirigenziale n. 161 del 15/10/2020 non oggetto della presente rettifica rimanga confermata.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 4 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Corato;
  - alla società Pastificio Attilio Mastromauro GRANORO S.r.l. e alla Società Free Energy Production S.r.l.", a mezzo pec, in qualità di destinatari diretti del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 26 ottobre 2020, n. 168

Rettifica della D.D. 155 del 6.10.2020 di Voltura parziale in favore della Società TERNA S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 della Determinazione Dirigenziale n. 15 del 13 marzo 2017, rilasciata in favore della Società IVPC 6 S.r.l. con sede legale in Napoli di Autorizzazione Unica relativamente alla costruzione ed esercizio di:

1.Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra con relativo stallo in parallelo, ubicata in agro del Comune di San paolo di Civitate;

2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portocannone - CP San Severo";

3. Ripotenziamento della linea 150 KV "Cp Portocannone-CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio acciaio da 582 mm2;

4. Una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata in agro del Comune di Torremaggiore;

5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino"; 6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 4.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Rilevato che:

alla Società IVPC 6 S.r.l. con sede legale in Napoli con Determinazione Dirigenziale n. 15 del 13 marzo 2017,

è stata rilasciata Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,90 MWe sito nel Comune di Poggio Imperiale (FG) e relative opere connesse interessate nei comuni di Apricena, San Paolo di Civitate, San Severo e Torremaggiore, costituite da: 1.Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra, ubicata nel Comune di San paolo di Civitate; 2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portonaccone - CP San Severo; 3. Ripotenziamento della linea 150 KV "Cp Portocannone-CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio acciaio da 585 mm2; 4. Una nuova stazione di trasformazione 380/1250 KV della RTN, ubicata nel Comune di Torremaggiore; 5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino"; 6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 5.

con determinazione dirigenziale n. 155 del 6 ottobre 2020 veniva rilasciata voltura parziale in favore della Società TERNA S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 della Determinazione Dirigenziale n. 15 del 13 marzo 2017, rilasciata in favore della Società IVPC 6 S.r.l. con sede legale in Napoli di Autorizzazione Unica relativamente alla costruzione ed esercizio di:
1.Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra con relativo stallo in parallelo, ubicata in agro del Comune di San paolo di Civitate;
2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portocannone - CP San Severo";
3. Ripotenziamento della linea 150 KV "Cp Portocannone-CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio acciaio da 582 mm2;
4. Una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata in agro del Comune di Torremaggiore;
5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino"; 6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 4.

La società TERNA SpA con nota acquisita al prot. AOO_159 –20.10.2020 – 0007424 comunica che è stata indicata quale titolare della presente la società

- **Terna Rete Italia S.p.A.**
- **Iscrizione Registro delle Imprese di Roma P.IVA Roma 11799181000;**
- **Sede legale: Via Egidio Galbani, 70 - Roma.**

Invece della società

- **Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A.**
- **Iscrizione Registro delle Imprese di Roma P.IVA Roma 05779661007;**
- **Sede legale: Via Egidio Galbani, 70 - Roma.**

Sulla base di quanto riportato in narrativa:
si ritiene di prendere atto della nota di Terna Rete Italia acquisita al prot. AOO_159 –20.10.2020 – 0007424 di richiesta di correzione della denominazione della Voltura disposta in favore della Società Terna Spa.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto

disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 20.10.2020 – 0007424 delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di correzione della determinazione n. 155 del 6.10.2020 di voltura parziale disposta in favore della Società Terna Rete Italia S.p.A. con sede in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 della Determinazione Dirigenziale n. 15 del 13 marzo 2017, rilasciata in favore della Società IVPC 6 S.r.l. con sede legale in Napoli di Autorizzazione Unica relativamente alla costruzione ed esercizio di:

1.Una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 KV in doppia sbarra con relativo stallo in parallelo, ubicata in agro del Comune di San paolo di Civitate;
2. Raccordi a 150 KV alla linea RTN "CP Portocannone - CP San Severo";
3. Ripotenziamento della linea 150 KV "Cp Portocannone-CP San Severo" nel tratto compreso tra la stazione di smistamento a 150 KV di cui al punto 1 utilizzando conduttori con caratteristiche almeno equivalenti a quelle dei conduttori in alluminio acciaio da 582 mm2;
4. Una nuova stazione di trasformazione 380/150 KV della RTN, ubicata in agro del Comune di Torremaggiore;
5. Raccordi a 380 KV della stazione di cui al punto 4 della linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino"; 6. Due nuove linee a 150 KV in semplice terna che collegano la stazione di smistamento di San Paolo di Civitate di cui al punto 1 alla stazione di trasformazione di Torremaggiore di cui al punto 4.

Degli elenchi allegati contenenti le opere di rete:

A. Piano particellare SE San Paolo Civitate e raccordi 150KV;
B. Piano particellare SE Torremaggiore e raccordi 380KVC.
C. Piano particellare elettrodotto San Paolo Civitate – Torremaggiore;
D. Piano particellare elettrodotto 150 KV San Paolo Civitate – San Severo.

Di stabilire che la voltura parziale dell'autorizzazione unica di cui innanzi disposta con determinazione dirigenziale n. 155 del 6.10.2020 sia effettuata nei confronti di

o **Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A..**
o Iscrizione Registro delle Imprese di Roma P.IVA Roma 05779661007;
o Sede legale: Via Egidio Galbani, 70 - Roma.

Di confermare in ogni altra sua parte la Determinazione Dirigenziale n. 155 del 06/10/2020.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 5 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ai Comuni di San Paolo di Civitate e Torremaggiore;
  - alle Società "Terna – Rete Elettrica Nazionale Spa" a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 28 ottobre 2020, n. 169

Determinazione Dirigenziale n. 53 del 25 ottobre 2016 e Determinazione Dirigenziale n. 25 del 4 aprile 2017 di proroga dell'inizio dei lavori, in favore della Società Luxenia S.r.l. con sede legale in San Severo(FG), Piazzale Cappuccini, 4 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza di 7,46557 MWe sito nel Comune di San Severo (FG) loc. "Torretta", e relative opere di connessione costituite da una sotto stazione utente 30/150 KV "San Severo Sud" raccordata in entra-esci alla linea esistente a 380 KV "Foggia- Larino (già autorizzata con Determinazione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55 del 20.12.2012.
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 comma 21, L.R. n. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Rilevato che:

alla Società **Luxenia S.r.l.** con sede legale in San Severo (Fg), Piazzale Cappuccini, 4 con Determinazione Dirigenziale n. 53 del 25 ottobre 2016 è stata rilasciata Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 7,46557 MWe sito nel Comune di San Severo (Fg) Località "Torretta", nonché delle infrastrutture indispensabili;
- di una stazione elettrica utente da collegare con l'ampliamento della S.E. 380/150 KV "San Severo Sud";

- dell'ampliamento della S.E. 380/150 KV "San Severo Sud" raccordata in entra – esci alla linea esistente a 380 KV "Foggia – Larino" (già autorizzata con Determina del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55 del 20.12.2002);

alla Società **Luxenia S.r.l.** con **Determinazione Dirigenziale n. 25 del 4 aprile 2017** veniva concessa ai sensi della Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012 una proroga dell'inizio dei lavori di dodici mesi;

alla società **Luxenia S.r.l**., con **Determinazione Dirigenziale n. 61 del 31 maggio 2018 veniva concessa una ulteriore proroga** del termine di inizio dei lavori di mesi 24 (ventiquattro), ai sensi dell'art. 22 lettera a) della L.R. 67 del 29 dicembre 2017, per la costruzione dell'impianto fotovoltaico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 53 del 25.10.2016;

con nota 30 maggio 2020 acquisita al prot. 4085 del 12.6.2020 la società formulava richiesta di applicazione dell'art. 103 del D.L. 18/2020 richiedendo una sospensione dei termini ""…In virtù delle misure adottate dal Governo contro l'emergenza sanitaria COVID-19, ovvero ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 103 del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 e dell'art-. 37 del Decreto-Legge n. 23 dell'8 aprile 2020, "ai fini del computo dei termini ordinatori o perentorio, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data e quella del 15 aprile 2020, poi prorogato al 15 maggio 2020", di conseguenza, il corrente termine di inizio lavori del progetto autorizzato ……, e contestualmente una proroga, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 25/2012, di mesi sei a seguire il periodo di sospensione citato con scadenza al 10.03.2021;

con nota prot.4183 del 19.6.2020 la sezione riscontrava la nota di maggio precisando che non è applicabile la richiesta di sospensiva ma è possibile prorogare di 90 giorni dalla fine dell'emergenza COVID-19 (31 luglio 2020) fino al 29 ottobre 2020 emettendo atto diretto di riconoscimento dello stesso periodo oltre ai sei mesi richiesti;

con nota acquisita al prot. 7184 del 14.10.2020 la società chiede chiarimenti in merito e l'ulteriore proroga dei termini per l'inizio lavori ex art. 5, comma 21, l.r. 25/2012;

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto:

- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di proroga era previsto entro il 20.06.2020;
- l'entrata in vigore della Legge 24 aprile 2020, n. 27 di conversione del Decreto 18/2020, con cui sono state

introdotte nuove disposizioni in materia di sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi e degli atti in scadenza e nello specifico, modificando l'art. 103, comma 2, è stato stabilito che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e Atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del T.U. di cui al DPR 6 giugno 2001, n.380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";

- Il termine di inizio dei lavori è posticipato al 29 ottobre 2020 e, giusto quanto previsto dall'art. 103 co 2 del DL 18/2020 convertito con legge 24 Aprile 2020 n. 27;

Sulla base di quanto riportato in narrativa:

si ritiene, la data 29 ottobre 2020 quale nuova scadenza del termine di inizio lavori, in virtù dell'art. 103 co. 2 del Dl. 18/2020 convertito in legge 24 aprile 2020 n. 27;

con riferimento alla richiesta di avvalersi della previsione normativa di cui all'art. 10 co. 4 del decreto legge 76/2020 si osserva che tale previsione normativa incide sul testo unico dell'edilizia (DPR 380/2001) con specifico riferimento al permesso di costruire e presenta una formulazione molto più stringente rispetto a quella dell'art. 103 co. 2 del Decreto legge 18/2020 come convertito nella L. 27/2020 che era riferito ad ogni autorizzazione;

nonostante l'Autorizzazione unica sostituisca il permesso di costruire, la stessa ingloba e sostituisce ogni altro nulla osta, autorizzazione comunque necessario per la realizzazione dell'impianto non oggetto della proroga normativamente prevista, con la conseguenza che la previsione normativa dell'art 10 co. 4 non appare suscettibile di estensione analogica all'Autorizzazione unica che è un provvedimento differente rispetto al permesso di costruire;

si ritiene di non concedere la proroga ai sensi dell'ex art. 10, co. 4 del DL 16/2020, convertito in legge n. 120/2020, in quanto la norma fa espresso riferimento ai soli permessi di costruire non estendendo la validità agli altri tipi di permessi;

si ritiene di concedere una proroga di mesi 6 (sei) del termine di inizio dei lavori a tutto il 29 aprile 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa,

a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto delle comunicazioni acquisite agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 12.06.2020 – 0004085 e con prot. n. AOO_159/PROT/10.10.2020/0007184 delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per a costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 7,46557 MWe sito nel Comune di San Severo (Fg) Località "Torretta", nonché delle infrastrutture indispensabili;
- di una stazione elettrica utente da collegare con l'ampliamento della S.E. 380/150 KV "San Severo Sud";
- dell'ampliamento della S.E. 380/150 KV "San Severo Sud" raccordata in entra – esci alla linea esistente a 380 KV "Foggia – Larino" (già autorizzata con Determina del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55 del 20.12.2002),

rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 53 del 25 ottobre 2016;

si ritiene, la data 29 ottobre 2020 quale nuova scadenza del termine di inizio lavori, in virtù dell'art. 103 co. 2 del Dl. 18/2020 convertito in legge 24 aprile 2020 n. 27;

di non concedere la proroga ai sensi dell'ex art. 10, co. 4 del DL 16/2020, convertito in legge n. 120/2020, in quanto la norma fa espresso riferimento ai soli permessi di costruire non estendendo la validità agli altri tipi di permessi ed autorizzazioni, a differenza dell'art. 103 comma 2 del D.L. 108/2020 e s.m.i. che espressamente si rivolge a "tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati";

di concedere una proroga di mesi 6 (sei) del termine di inizio dei lavori a tutto il 29 aprile 2021, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:
- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:
- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di San Severo;
  - alle Società "Luxnia Srl" a mezzo pec, in qualità di destinatari diretti del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 30 ottobre 2020, n. 170

Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387. Approvazione dello schema di Addendum all'"Atto Unilaterale d'Obbligo" di cui alla D.G.R. n. 3029/2010 adeguato alle modifiche della L.R. 52 del 30.11.2019 art. 20.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
la legge regionale 16 luglio 2018 n. 38 e ss.mm.ii;
la legge regionale 30 novembre 2019 n. 52 art. 20;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza.

Premesso che:

l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003, è il procedimento a cui sono soggetti "*…… gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti*

stessi…..", sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, ovvero, per impianti con potenza termica installata pari o superiore ai 300 MW, dal Ministero dello sviluppo economico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

- il Ministero dello Sviluppo Economico, con D.M. del 10/10/2010, ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 2259 26/10/2010, ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori"; - la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3029 del 30/12/2010, ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili recependo quanto previsto dalle linee guide nazionali;

- la Giunta Regionale, con regolamento regionale n. 24 del 30/12/2010, ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";

- la Regione Puglia, con L.R. 25 del 24/09/2012, ha adottato la norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";

- la Regione Puglia, con L.R. 52 del 30 novembre 2019, "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021", all'articolo 20 apporta modifiche all'articolo 4 della legge regionale 21 ottobre 2008, n. 31.

Considerato che:

- il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo (ora Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con determinazione dirigenziale n. 1 del 03/01/2011 ha approvato le "Istruzioni Tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e le "Linee guida Procedura telematica";

- con determinazione dirigenziale n. 242 del 14/09/2011 ha approvato lo schema di "Atto Unilaterale d'obbligo", modificato ed integrato con determinazione dirigenziale n. 64 del 02/07/2012;

- per effetto dell'introduzione della normativa sopra citata L.R. n. 52 del 30 novembre 2019, si rende necessario procedere all'approvazione di un addendum allo schema dell'atto di cui alla citata deliberazione 3029/2010, da sottoscrivere da parte delle Società che richiedano l'adeguamento della polizza fideiussoria successivamente alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo;

- per effetto della modifica normativa si rende necessario recepire le modifiche che consistono:

  All'articolo 4 della legge regionale 21 ottobre 2008, n. 31 (Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale), sono apportate le seguenti modifiche:

  a) alla lettera d) del comma 2, le parole: "non inferiore a euro 5,00" sono sostituite dalle seguenti: "non inferiore a euro 50,00";

b) il comma 3, è sostituito dal seguente:

"3. L'importo delle fideiussioni di cui all'articolo 4, comma 2, lettere c) e d) è rivalutato sulla base del tasso di inflazione programmata ogni cinque anni. In sede di conferenza di servizi, anche su istanza del soggetto proponente, la Regione può motivatamente stabilire differenti importi per le predette fideiussioni parametrati in ragione della tipologia di impianto e in relazione alla sua particolare localizzazione, previa acquisizione del parere favorevole dell'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente, nonché di un computo metrico estimativo asseverato degli interventi di dismissione, delle opere di rimessa in pristino e delle misure di reinserimento o recupero ambientale.".

la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha predisposto lo schema dell'"addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo" con le modifiche apportate dall'art 20 della legge regionale n. 52/2019 oltre all'aggiornamento dell'IBAN regionale per la riscossione degli oneri di monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere.

Sulla base di quanto riportato in narrativa, ad integrazione delle DD n. 1/2011, DD n. 242/2011, DD n. 64/2012 e DD.,n. 128/2018 si ritiene di approvare lo schema dell'"Addendum all'Atto unilaterale d'obbligo" (all. A) (parte integrante del presente atto), propedeutico per le modifiche da apportare all'Autorizzazione Unica per l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,

come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto ripotato nelle premesse.

Di approvare lo schema dell'"Addendum all'Atto unilaterale d'obbligo" (all. A) (parte integrante del presente atto), propedeutico per le modifiche da apportare all'Autorizzazione Unica per l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 5 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

ADDENDUM ALL'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO SOTTOSCRITTO DALLA SOCIETA' Margherita SRL - REP N. _____ DEL _____

Per variante alla Determinazione Dirigenziale n. 43 del 30 ottobre 2015 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica, nonché delle opere ed infrastrutture connesse, di tipo_____ della potenza elettrica di _____ MWe sito nel Comune di _____ (__), località "_____".

Oggi, nella sede della Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali - Corso Sonnino, 177 - Bari, viene sottoscritto il presente Addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo della Società _____ (già sottoscritto al rep. N. _____ del _____) , di seguito indicata come il "Proponente o la Società", con sede legale in _____ – CAP _____ - _____ (__) - Cod. Fisc. e P.IVA _____, nella persona del sig. _____ nato a _____ il _____ e residente in via _____ in qualità di _____.

Nei confronti di:

Regione Puglia CF 80017110727, di seguito indicata come "Ente";

e del Comune di _____ (Fg) con sede in Via _____ - Cap. 71016 Codice fiscale _____.

Premesso

- che con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

- che con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea – legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;

- che la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;

- che la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;

- che con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;

- che per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

- che con D.M. del 10 settembre 2010 sono state emanate le "Linee guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" i cui principi generali, fissati nella parte prima, sono recepiti dalla Regione e sono a base della regolamentazione del presente atto e del relativo titolo abilitativo

nella forma della determinazione dirigenziale.

- che con Legge Regionale n. 31 del 21.10.2008 e s.m.i. e Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30 dicembre 2010 è stata emanata la Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, interventi di modifica, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio in applicazione del Decreto Legislativo 29 novembre 2003 n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

- che con la Legge regionale n. 25 del 24 settembre 2012 è stata emanata la nuova disciplina di "Regolazione dell'uso di energia da fonti rinnovabili" che introduce significative modifiche nel quadro regolamentare previgente;

- che l'art. 4 co 3 della L.R. 31 del 2008 così come modificato dalla L.R.52/2019 prevede che:"L'importo delle fideiussioni di cui all'articolo 4, comma 2, lettere c) e d) è rivalutato sulla base del tasso d'inflazione programmata ogni cinque anni, in sede di conferenza di servizi, anche su istanza del soggetto proponente, la Regione può motivatamente stabilire differenti importi per le predette fideiussioni parametrati in ragione della tipologia di impianto e in relazione alla sua particolare localizzazione, previa acquisizione del parere favorevole dell'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente, nonché di un compuito metrico estimativo asseverato degli interventi di dismissione, delle opere di rimessa in pristino e delle misure di reinserimento o recupero ambientale";

- che l'A.U. di variante costituisce titolo ad esercire l'impianto in conformità

alle modifiche al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e ai sensi dell'art. 7 " Modifiche sostanziali e varianti progettuali" della Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", nonché ai sensi dell'art. 14, comma 6 bis, della L. 241/90, sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

che con nota acquisita dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali - al prot. _____ del _____ la società _____ ha presentato istanza di variante alla A.U. già rilasciata con DD. _____ al solo fine di ottenere la modifica dell'ammontare della fideiussione prestata in favore del Comune di _____ a garanzia della dismissione a fine vita dell'impianto_____ già realizzato in Località "_____" della potenza di _____ MWe ai sensi della Legge Regionale n. 52/2019 art. 20.

- che con nota prot. _____ del _____ è stata comunicata alla Società all'Arpa Puglia ed al Comune di _____ la conclusione positiva del procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 241/90 attivato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 della variante dell'ammontare della fideiussione prestata in favore del Comune di _____ a garanzia della dismissione a fine vita dell'impianto _____, realizzato in località "_____" della potenza di _____ MWe.

Pertanto il presente atto modifica l'art. 3 dell'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto in data _____ con il seguente,

Art. 3

IMPEGNI DELLA SOCIETA' NELLA FASE DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO.

Nella fase di esercizio dell'impianto e in conseguenza del rilascio della modifica all'AU la Società, entro 30 gg. dal rilascio della stessa dovrà depositare:

nuova fideiussione a prima richiesta rilasciata a favore del Comune, sottoscritta dal beneficiario, a garanzia della dismissione e ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo pari alla stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi, in relazione alla variante alla Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ conformemente alla previsione di cui all'art. 13 delle linee guida nazionali, della diversa quantificazione determinata in sede di conferenza dei servizi pari ad euro ____,00, a favore del Comune, sede dell'intervento, come disposto con L.R. n. 31/08. L'importo della fideiussione deve essere rivalutato ogni cinque anni sulla base del tasso di inflazione programmata;

La fideiussione da presentare a favore del Comune deve essere redatta conformemente alla previsione di cui alle linee guida nazionale di cui al D.M. 10 settembre 2010 esplicitate al punto 13.1 lettera J).

La fidejussione deve contenere:

- **espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a**

semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali – Servizio Energie e Fonti Alternative e Rinnovabili, senza specifico obbligo di motivazione;

- **il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;**
- **la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;**
- **la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.**

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

La Proponente si impegna al rispetto di quanto di seguito previsto:

Art. 1

VALORE DELLE PREMESSE

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende riportata integralmente nel presente articolo.

Art. 2

IMPEGNI DELLA SOCIETA' NELLA FASE DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO.

A modifica dell'art. 3 dell'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto in data _____ la Società _____, nella fase di esercizio dell'impianto e in conseguenza del rilascio della modifica all'AU , entro 30 gg. dal rilascio della stessa dovrà depositare:

nuova fideiussione a prima richiesta rilasciata a favore del Comune, sottoscritta dal beneficiario, a garanzia della dismissione e ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo pari alla stima dei costi di dismissione

dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi, in relazione alla variante alla Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ conformemente alla previsione di cui all'art. 13 delle linee guida nazionali, della diversa quantificazione determinata in sede di conferenza dei servizi pari ad euro ____,00 a favore del Comune, sede dell'intervento, come disposto con L.R. 31/08 e D.G.R. n. 3029/2010.

L'importo della fideiussione deve essere rivalutato ogni cinque anni sulla base del tasso di inflazione programmata;

La fideiussione da presentare a favore del Comune deve essere redatta conformemente alla previsione di cui alle linee guida nazionale di cui al D.M. 10 settembre 2010 esplicitate al punto 13.1 lettera J).

La fidejussione deve contenere:

- **espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica – Ufficio Energie Rinnovabili e reti, senza specifico obbligo di motivazione;**
- **il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;**
- **la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;**
- **la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.**

ART 3

OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente addendum all'Atto unilaterale d'obbligo è sottoscritto, al fine del rilascio della variante alla determinazione dirigenziale n._____ del _____, dell'ammontare della fideiussione prestata in favore del Comune a garanzia della dismissione a fine vita dell'impianto _____, nel Comune di _____ – Località "_____" della potenza di _____ MWe.

Art. 4

EFFICACIA DELL'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Il presente Atto Unilaterale d'obbligo, è immediatamente efficace e regola l'attività e gli obblighi della Società nella fase della dismissione delle opere realizzate.

Art. 4

FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia il foro esclusivamente competente è il Foro di Bari.

Art. 5

SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

Le imposte di bollo derivanti dal presente atto sono a carico della Società.

Il presente Addendum all'Atto Unilaterale d'obbligo è registrato in caso d'uso, con oneri a carico della Società, in quanto non avente per oggetto prestazione a contenuto patrimoniale ai sensi dell'art. 4 – tariffa – parte seconda del DPR 131/86.

Art. 6

RINVIO

Per quanto non previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni di cui alla DGR n. 3029 del 30 dicembre 2010, alla L.R. 31/2008 nonché alla L.R. 25/2012 ed alle vigenti norme del codice civile.

Letto confermato e sottoscritto in tre originali ad un unico effetto.

Bari, lì _____

Per la Società _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 30 ottobre 2020, n. 171

Determinazione Dirigenziale n. 31 del 5 marzo 2019, in favore della Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, S.S.16 KM. 681-420 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,00 MWe sito nel Comune di Poggio Imperiale (FG) loc. "Fucicchia" e relative opere di connessione costituite da:
una sottostazione elettrica 20/150 kV collegata in antenna a 150 kV con la futura Stazione RTN a 150 kV in doppia sbarra da inserire in entra - esce alla linea RTN a 150 kV "Portocannone - San Severo", previo:
ripotenziamento della linea a 150 kV "Portocannone - San Severo", nel tratto tra la nuova Stazione di Smistamento e la CP San Severo, con conduttori in Alluminio - Acciaio da 585 mm2;
realizzazione di un nuovo collegamento a 150 kV tra la suddetta nuova stazione elettrica RTN e una futura S.E. a 380/150 kV da inserire in entra - esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia - Larino" (autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017);
Voltura in favore della Società LUCKY WIND S.p.A. con sede in Milano, Via Tiziano, 19.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Rilevato che:

alla Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, S.S.16 KM. 681-420 con Determinazione Dirigenziale n. 31 del 5 marzo 2019, di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione

di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,00 MWe sito nel Comune di Poggio Imperiale (FG) loc. "Fucicchia" e relative opere di connessione costituite da:
una sottostazione elettrica 20/150 kV collegata in antenna a 150 kV con la futura Stazione RTN a 150 kV in doppia sbarra da inserire in entra - esce alla linea RTN a 150 kV "Portocannone - San Severo", previo:
- ripotenziamento della linea a 150 kV "Portocannone - San Severo", nel tratto tra la nuova Stazione di Smistamento e la CP San Severo, con conduttori in Alluminio - Acciaio da 585 mm2;
- realizzazione di un nuovo collegamento a 150 kV tra la suddetta nuova stazione elettrica RTN e una futura S.E. a 380/150 kV da inserire in entra - esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia - Larino" (autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017);

alla Società Lucky Wind 4 S.r.l., con determinazione dirigenziale n. 140 del 31 luglio 2019 è stata rilasciata una proroga del termine di inizio lavori di 6 mesi ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. n. 25/2012 a valere fino al 5 marzo 2020;

alla Società Lucky Wind 4 S.r.l., con determinazione dirigenziale n. 12 del 31 gennaio 2020 è stata rilasciata una proroga del termine di inizio lavori di 12 mesi ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. n. 25/2012 a valere fino al 5 marzo 2021;

con nota agli atti al AOO_159/PROT/18/09/2020/0006464 la società Lucky Wind 4 S.r.l. (cedente), congiuntamente alla società LUCKY WIND S.p.A. (subentrante) hanno chiesto il subentro a favore della medesima società subentrante nel procedimento di variante di autorizzazione unica incardinato nella Sezione, giusta istanza presentata dalla società con nota 4.12.2019 acquisita al protocollo n. 5087 del 6.12.2019 a seguito di ramo d'azienda avvenuto con atto pubblico a rogito del notaio Antonio Rizzo Corallo di Manfredonia sottoscritto in data 11 settembre 2020, raccolta n. 8472,repertorio n. 11483, registrato in Foggia il 14 settembre 2020 al n. 13607/1T allegando quanto segue:
fotocopia documento riconoscimento legale rappresentante società subentrante;
fotocopia documento riconoscimento legale rappresentante società cedente;
copia conforme dell'atto notarile ad effetto traslativo da cui si evincano timbri notarili e registrazione presso il pubblico registro/camera commercio;
visura camerale storica della società subentrante;
visura camerale storica della società cedente;
dichiarazione in forma di atto notorio permanenza requisiti società cedente;
dichiarazione in forma di atto notorio possesso requisiti società subentrante;
dichiarazione d'impegno resa dal subentrante alla presentazione delle polizze fideiussorie.

Premesso che:

- che con nota acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 2.10.2020 – 0006818 la società ha inviato dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., ai fini della certificazione antimafia;
- che in data 2 ottobre 2020 con PR_MIUTG_Ingresso_0224556_20201002 il servizio ha attivato presso la banca dati Nazionale Antimafia la procedura di verifica nei confronti della Società Lucky Wind S.p.A.

Sulla base di quanto riportato in narrativa:

si ritiene di prendere atto dell'istanza di voltura della Determinazione Dirigenziale n. 31 del 5 marzo 2020, in favore della Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, S.S.16 KM. 681-420 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,00 MWe sito nel Comune di Poggio Imperiale (FG) loc. "Fucicchia" e relative opere di connessione costituite da:

una sottostazione elettrica 20/150 kV collegata in antenna a 150 kV con la futura Stazione RTN a 150 kV in doppia sbarra da inserire in entra - esce alla linea RTN a 150 kV "Portocannone - San Severo", previo:

- ripotenziamento della linea a 150 kV "Portocannone - San Severo", nel tratto tra la nuova Stazione di Smistamento e la CP San Severo, con conduttori in Alluminio - Acciaio da 585 mm2;
- realizzazione di un nuovo collegamento a 150 kV tra la suddetta nuova stazione elettrica RTN e una futura S.E. a 380/150 kV da inserire in entra - esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia - Larino" (autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017),

e sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. La voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

o LUCKY WIND S.p.A..
o Iscrizione Registro delle Imprese di Milano P.IVA 02116900719 n. RERA MI-2594966;
o Sede legale: Via Tiziano, 19 – 20145 Milano.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

di prendere atto delle comunicazioni acquisite agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159/PROT/18/09/2020/0006464 e con prot. n. AOO_159 – 02.10.2020 – 0006818 inerente l'istanza di voltura della Determinazione Dirigenziale n. 20 del 3 marzo 2020, in favore della Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, S.S.16 KM. 681-420 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,00 MWe sito nel Comune di Poggio Imperiale (FG) loc. "Fucicchia" e relative opere di connessione costituite da:
una sottostazione elettrica 20/150 kV collegata in antenna a 150 kV con la futura Stazione RTN a 150 kV in doppia sbarra da inserire in entra - esce alla linea RTN a 150 kV "Portocannone - San Severo", previo:

- ripotenziamento della linea a 150 kV "Portocannone - San Severo", nel tratto tra la nuova Stazione di Smistamento e la CP San Severo, con conduttori in Alluminio - Acciaio da 585 mm2;

- realizzazione di un nuovo collegamento a 150 kV tra la suddetta nuova stazione elettrica RTN e una futura S.E. a 380/150 kV da inserire in entra - esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia - Larino" (autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017);

e sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. La voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- LUCKY WIND S.p.A..
- Iscrizione Registro delle Imprese di Milano P.IVA 02116900719 n. RERA MI-2594966;
- Sede legale: Via Tiziano, 19 – 20145 Milano.

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico

- nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

- sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- ai Comuni di di Poggio Imperiale, Apricena e San Paolo di Civitate;
- alle Società “Lucky Wind 4 Srl” e LUCKY WIND S.p.A., a mezzo pec, in qualità di destinatari diretti del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l’ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 3 novembre 2020, n. 173

Determinazione Dirigenziale n. 149 del 9 ottobre 2018, in favore della Società Lucky Wind 4S.r.l. con sede legale in Foggia, S.S.16 KM. 681-420 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,00MWe sito nel Comune di San Severo(FG) loc. "Bastiola – Palombi"e relative opere di connessione costituite da:
una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 KV connessa alla sezione 150 KV della nuova Stazione Elettrica 380/150 KV sita nel Comune di Lucera;
una nuova Stazione Elettrica 380 KV di San Severo che sarà collegata in entra – esce sulla linea "Foggia-Larino" sita nel Comune di Lucera (autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21.11.2016).
Voltura in favore della Società LUCKY WIND S.p.A. con sede in Milano, Via Tiziano, 19.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

Rilevato che:

alla Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, S.S.16 KM. 681-420 conDetermina zione Dirigenziale n. 149 del 9 ottobre 2018,di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,00 MWe sito nel Comune di San Severo (FG) loc. "Bastiola – Palombi" e relative opere di connessione costituite da:
una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 KV connessa alla sezione 150 KV della nuova Stazione

Elettrica 380/150 KV sita nel Comune di Lucera;
una nuova Stazione Elettrica 380 KV di San Severo che sarà collegata in entra – esce sulla linea "Foggia-Larino" sita nel Comune di Lucera (autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21.11.2016).

alla Società Lucky Wind 4 S.r.l., con determinazione dirigenziale n. 45 del 28marzo 2019è stata rilasciata una prima proroga del termine di inizio lavori di 6 mesi ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. n. 25/2012 a valere fino al 9 ottobre 2019;

alla Società Lucky Wind 4 S.r.l., con determinazione dirigenziale n. 178 del 3 ottobre 2019 è stata rilasciata una seconda proroga del termine di inizio lavori di 12 mesi ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. n. 25/2012 a valere fino al 9 ottobre 2020;

alla Società Lucky Wind 4 S.r.l., con determinazione dirigenziale n. 128 del 4 agosto 2020 è stata rilasciata una proroga del termine di inizio lavori di 6 mesi ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. n. 25/2012 a valere fino al 9 aprile 2021;

con nota agli atti al AOO_159/PROT/18/09/2020/0006463 la società Lucky Wind 4 S.r.l. (cedente), congiuntamente alla società LUCKY WIND S.p.A. (subentrante) hanno chiesto il subentro a favore della medesima società subentrante nel procedimento di variante di autorizzazione unica incardinato nella Sezione, giusta istanza presentata dalla società con nota 23.4.2019 acquisita al protocollo n. 1942 del 26.4.2019 a seguito di ramo d'azienda avvenuto con atto pubblico a rogito del notaio Antonio Rizzo Corallo di Manfredonia sottoscritto in data 11 settembre 2020, raccolta n. 8472,repertorio n. 11483, registrato in Foggia il 14 settembre 2020 al n. 13607/1T allegando quanto segue:
fotocopia documento riconoscimento legale rappresentante società subentrante;
fotocopia documento riconoscimento legale rappresentante società cedente;
copia conforme dell'atto notarile ad effetto traslativo da cui si evincano timbri notarili e registrazione presso il pubblico registro/camera commercio;
visura camerale storica della società subentrante;
visura camerale storica della società cedente;
dichiarazione in forma di atto notorio permanenza requisiti società cedente;
dichiarazione in forma di atto notorio possesso requisiti società subentrante;
dichiarazione d'impegno resa dal subentrante alla presentazione delle polizze fideiussorie.

Premesso che:

- che con nota acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 2.10.2020 – 0006818 la società ha inviato dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ess.mm.ii., ai fini della certificazione antimafia;
- che in data 2 ottobre 2020 con PR_MIUTG_Ingresso_0224556_20201002 il servizio ha attivato presso la banca dati Nazionale Antimafia la procedura di verifica nei confronti della Società Lucky Wind S.p.A.

Sulla base di quanto riportato in narrativa:

si ritiene di prendere atto dell'istanza di voltura della Determinazione Dirigenziale n. 149 del 9 ottobre 2018,di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,00 MWe sito nel Comune di San Severo (FG) loc. "Bastiola – Palombi" e relative opere di connessione costituite da:
una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 KV connessa alla sezione 150 KV della nuova Stazione Elettrica 380/150 KV sita nel Comune di Lucera;
una nuova Stazione Elettrica 380 KV di San Severo che sarà collegata in entra – esce sulla linea "Foggia-Larino"

sita nel Comune di Lucera (autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21.11.2016), e sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. La voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

oLUCKY WIND S.p.A..
o Iscrizione Registro delle Imprese di Milano P.IVA 02116900719 n. RERA MI-2594966;
o Sede legale: Via Tiziano, 19–20145 Milano.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

di prendere attodelle comunicazioni acquisite agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 / PROT/18/09/2020/0006463e con prot. n.AOO_159 – 02.10.2020 – 0006818 inerente l'istanza di voltura della Determinazione Dirigenziale n. 20 del 3 marzo 2020, in favore della Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, S.S.16 KM. 681-420 diAutorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 8,00 MWe sito nel Comune di San Severo (FG) loc. "Bastiola – Palombi" e relative opere di connessione costituite da:
una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 KV connessa alla sezione 150 KV della nuova Stazione Elettrica 380/150 KV sita nel Comune di Lucera;
una nuova Stazione Elettrica 380 KV di San Severo che sarà collegata in entra – esce sulla linea "Foggia-Larino" sita nel Comune di Lucera (autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 21.11.2016) e sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. La voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

oLUCKY WIND S.p.A..
o Iscrizione Registro delle Imprese di Milano P.IVA 02116900719 n. RERA MI-2594966;
o Sede legale: Via Tiziano, 19–20145 Milano.

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - SezioneInfrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro

180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia –Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla legge regionale n. 31/2008 e dalla DGR 3029/2010;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:
- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:
- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ai Comuni di San Severo e Lucera;
  - alle Società "Lucky Wind 4 Srl" e LUCKY WIND S.p.A., a mezzo pec, in qualità di destinatari diretti del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 20 novembre 2020, n. 162

Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e relativi piani annuali ai sensi del D.L. n. 104/2013 (convertito dalla L. n. 128/2013) e del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47 – D.G.R. n. 595 del 11.04.2018. A.D. n. 118 del 20/10/2020 - Aggiornamento 2020 delle proposte progettuali – Avvio. Proroga termini per la presentazione dell'istanza di aggiornamento.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

VISTI gli artt. 4 – 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni.
VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 (modificato dal D.lgs. 101/2018 di adeguamento al GDPR) "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTA la Legge n. 241/1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*.
VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca.
VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 350 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004), e in particolare l'articolo 4, comma 117-bis introdotto dall'art 1, comma 512 della legge 27 dicembre2006, n. 296.
VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, e in particolare l'articolo 11, commi 4bis e seguenti, il quale, prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con la Conferenza Unificata per la definizione delle priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica nonché i relativi finanziamenti.
VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare l'art 1, comma 160.
VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) ed in particolare la tabella E con il quale è stato disposto il rifinanziamento della programmazione unica in materia di edilizia scolastica.
VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 e in particolare l'allegato relativo agli stati di previsione.
VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 recante istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181 lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107 e in particolare l'art. 3, comma 9.
VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e, in particolare, l'articolo 20-bis, comma 2.
VISTA l'Intesa, sottoscritta in sede di conferenza Unificata il 1° agosto 2013, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali, sull'attuazione dei piani di edilizia scolastica formulati ai sensi del citato articolo 11, commi 4-bis e seguenti, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179.
VISTO in particolare l'articolo 5 prevede che le Regioni nel procedimento programmatorio, valutino i fabbisogni edilizi in ragione di una dettagliata indicazione da parte di Comuni e Province, dell'utilizzo degli edifici vincolati alla destinazione scolastica, della celerità di esecuzione degli interventi, la cui immediata cantierabilità – con particolare riguardo alla sussistenza di progettazioni esecutive, alla disponibilità delle aree e all'assenza di vincoli di carattere normativo – deve costituire elemento di priorità nell'accesso al finanziamento.
VISTO in particolare l'articolo 6 prevede tra l'altro, una rilevanza ai fini della definizione della programmazione

degli interventi, anche dell'eventuale compartecipazione finanziaria delle Regioni e degli enti locali nella realizzazione dei progetti.

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

VISTO il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".

VISTO il Decreto interministeriale del 2 aprile 1968 n. 1444 "Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967".

VISTO il D.M. 14 gennaio 2008, recante le "Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni".

VISTO il Decreto del 17.01.2018 del MIT "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.02.2018.

VISTO il D.M. del 18 dicembre 1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica".

VISTA la L.R. n. 31 del 4/12/2009 recante "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione".

VISTA la L.R. n. 13 del 10/6/2008 "Norme per l'abitare sostenibile".

VISTA la L.R. n. 14 del 10/6/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio".

VISTO il Decreto interministeriale del 3 gennaio 2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 595 del 11/04/2018 avente ad oggetto: "Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020". Criteri per la definizione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi piani annuali ai sensi del D.L. n. 104/2013, (convertito dalla L.n. 128/2013) e del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 16 del 16.04.2018 (pubblicato sul BURP n. 55 del 19.04.2018), con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la formazione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi piani annuali ai sensi della DGR n. 595 del 11/04/2018.

VISTI gli Atti Dirigenziali n. 53 del 29.06.2018 e n. 54 del 02.07.2018 di proroga dei termini di inoltro delle candidature delle proposte progettuali, attraverso il portale dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica.

VISTI gli Atti Dirigenziali n. 56 del 03.07.2018, e 66 del 31.07.2018 di Istituzione e nomina dei componenti della commissione per la verifica di ammissibilità e la valutazione delle proposte progettuali ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 70 del 02.08.2018 di approvazione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e l'Atto Dirigenziale n. 19 del 22.02.2019 di rettifica.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 98 del 20.11.2018 di individuazione dei beneficiari del piano annuale 2018.

VISTO il Decreto Ministeriale n. 94 del 11/02/2019 con il quale sono stati individuati secondo criteri approvati con DGR n. 2101 del 21/11/2018 interventi di messa in sicurezza o realizzazione di nuove strutture scolastiche sportive per un totale di n. 3 interventi, individuati secondo criteri approvati con DGR n. 2101 del 21/11/2018, attingendo a quelli candidati nel piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020, presentati dalle amministrazioni comunali.

VISTO il Decreto Ministeriale n.101 del 13/02/2019 con il quale è stato approvato il il Piano degli interventi per l'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici il quale per la Regione Puglia, sono presenti gli interventi individuati, secondo criteri approvati con DGR n. 2101 del 21/01/2018, tra quelli candidati per

il piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 rideterminando di conseguenza l'importo del finanziamento richiesto.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 29 del 12/03/2019 con il quale sono stati individuati n. 3 interventi di adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici scolastici o costruzione di nuovi immobili sostitutivi di quelli esistenti tra quelli della graduatoria del Piano regionale triennale 2018/2020 di edilizia scolastica, per un totale complessivo pari ad euro 5.318.721,01 a valere sulle risorse del cosiddetto *Fondo protezione civile* di cui all'art. 32bis del D.L. 269/2003 (Decreto MIUR n. 93/2019), secondo criteri approvati con DGR n. 390 del 07.03.2019.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 54 del 02.05.2019 è stato consentito agli Enti di procedere agli aggiornamenti delle proposte progettuali presenti nelle graduatorie del *piano regionale triennale dell'edilizia scolastici* non già assegnatarie e/o beneficiarie di altri finanziamenti.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 91 del 28.06.2019 di approvazione della graduatoria aggiornata 2019 del *Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020.*

VISTA la DGR n.1081 del 18/06/2019 con cui il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici è stato autorizzato al finanziamento degli interventi di cui all'allegato B del provvedimento dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 70 del 02/08/2018 attraverso provvedimento di competenza, in coerenza alla informativa approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11/03/2016, utilizzando quale copertura le somme a disposizione sulla dotazione finanziaria della quota UE/Stato, fino all'esaurimento delle risorse disponibili dell'Azione 10.8 dell'Asse X del POR Puglia 2014-2020, pari a € 41.162.999,64.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 38 del 16.04.2020 con il quale ai sensi della DGR n. 101 del 04/02/2020 come modificata con successiva DGR n. 550 del 21/04/2020, sono stati individuati n. 19 interventi di edilizia scolastica beneficiari del piano annuale 2019, secondo quanto previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 36713 del 17/12/2019.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 50 del 18.05.2020 con il quale sono stati individuati n. 41 interventi di edilizia scolastica Annualità 2019, a valere sul mutuo 2018.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 58 del 29.05.2020 con la quale ai sensi della DGR n. 101 del 04/02/2020 come modificata con successiva DGR n. 550 del 21/04/2020, sono stati individuati ulteriori n. 14 interventi di edilizia scolastica beneficiari del piano annuale 2019 secondo quanto previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 5460 del 22/04/2020.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 2 del 15/01/2020 e successivo atto dirigenziale 39 del 17/04/2020 di rettifica, con i quali è stata data attuazione ai criteri approvati dalla Giunta regionale con la DGR n. 2398/2020 individuando l'elenco dei Comuni beneficiari del riparto del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni (D. Lgs. n. 65/2017) - Annualità 2019.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 76 del 31/07/2020, con il quale è stata data attuazione ai criteri approvati dalla Giunta regionale con la DGR n. 1174/2020 individuando l'elenco dei Comuni beneficiari del riparto del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni (D. Lgs. n. 65/2017) - Annualità 2020.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 118 del 20/10/2020 con il quale è stato dato avvio all'aggiornamento da parte degli enti locali delle proposte progettuali per l'anno 2020 presenti nelle graduatorie del *piano regionale triennale dell'edilizia scolastica 2018/2020.*

VISTO il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo "MAIA".

VISTO il D.P.G.R. 17 maggio 2016 n. 316 di attuazione del modello organizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016.

VISTA la Determina del Direttore di Dipartimento Risorse Finanziari e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 26 del 21/06/2019 di conferimento incarico di dirigente responsabile del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio della Sezione Istruzione e Università.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1157 del 13/07/2017 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'Architetto Maria Raffaella Lamacchia.

VISTA l'istruttoria espletata dalla responsabile della P.O. *"Programmazione e gestione degli interventi di edilizia scolastica finanziati con fondi comunitari, FAS, risorse statali e regionali".*

Premesso che

- con Decreto interministeriale del 3 gennaio 2018 del MEF, adottato di concerto con il MIUR e con il MIT (pubblicato sulla GU n. 78 del 4/4/2018) è stato dato avvio alla Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, e sono stati dettati i criteri per la definizione dei piani regionali e per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento.
- Con DGR n. 595 del 11/04/2018 sono stati individuati i Criteri per la definizione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 e dei relativi piani annuali ai sensi del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47 e con AD n. 70 del 02/08/2018 (pubblicato sul BURP n. 105 del 09 agosto 2018), è stata approvata, la graduatoria del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020, (composta di n. 646 proposte progettuali) parzialmente modificato con Atto Dirigenziale n. 19 del 22.02.2019 in ottemperanza ad ordinanza del TAR Puglia Bari n. 468/2018.
- Il Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020 approvato con AD n. 70 del 02/08/2018 e smi, presenta un'esigua percentuale di proposte progettuali con riferimento agli edifici scolastici di competenza delle province e dalla Città metropolitana e non tutte le province sono presenti con propri interventi in graduatoria.
- Con Atto Dirigenziale n. 98 del 20.11.2018 sono stati individuati i beneficiari del piano annuale 2018 per un totale di n. 8 proposte progettuali per un importo complessivo pari ad euro 25.254.100,35.
- Con nota prot. n. AOO_162/7007 del 14/11/2018 la Sezione Istruzione e Università, tenendo conto dell'importo ipotizzato per la Puglia pari ad € 3.339.519,21 ha trasmesso al Miur, in riscontro alla nota prot. n. 28823 del 08.11.2018, l'elenco degli interventi di messa in sicurezza o realizzazione di nuove strutture scolastiche sportive per un totale di n. 3 interventi, individuati secondo criteri approvati con DGR n. 2101 del 21/11/2018, attingendo a quelli candidati nel piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020, presentati dalle amministrazioni comunali. L'elenco degli interventi ammessi a finanziamento è stato approvato con DM n. 94 del 11/02/2019.
- Con nota prot. n. AOO_162/8223 del 14/12/2018 e note di rettifica prot. n. AOO_162/721 del 11/02/2018 e prot. n. AOO_162/758 del 12/02/2018, la Sezione Istruzione e Università ha trasmesso al MIUR il Piano degli interventi per l'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici per la Regione Puglia, individuando secondo criteri approvati con DGR n. 2101 del 21/01/2018 gli interventi, tra quelli candidati per il piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 rideterminando l'importo del finanziamento richiesto. L'elenco degli interventi ammessi a finanziamento è stato approvato con nel DM n.101 del 13 febbraio 2019.
- Con Atto Dirigenziale n. 29 del 12/03/2019 sono stati individuati n. 3 interventi di adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici scolastici o costruzione di nuovi immobili sostitutivi di quelli esistenti tra quelli della graduatoria del Piano regionale triennale 2018/2020 di edilizia scolastica, per un totale complessivo pari ad euro 5.318.721,01, secondo criteri approvati con DGR n. 390 del 07.03.2019;
- Con Atto Dirigenziale n. 91 del 28.06.2019 è stata approvata la graduatoria aggiornata 2019 del *Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020;*
- Con DGR n. 1081 del 18/06/2019 il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici è stato autorizzato al finanziamento degli interventi di cui all'allegato B del provvedimento dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 70 del 02/08/2018 attraverso provvedimento di competenza, in coerenza alla informativa approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11/03/2016, utilizzando quale copertura le somme a disposizione sulla dotazione finanziaria della quota UE/Stato, fino all'esaurimento delle risorse disponibili dell'Azione 10.8 dell'Asse X del POR Puglia 2014-2020, pari a € 41.162.999,64;
- Con Atto Dirigenziale n. 2 del 15/01/2020 e successivo atto dirigenziale 39 del 17/04/2020 di rettifica, è stata data attuazione ai criteri approvati dalla Giunta regionale con la DGR n. 2398/2020 individuando l'elenco dei Comuni beneficiari del riparto del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni (D. Lgs. n. 65/2017) - Annualità 2019;
- Con Atti Dirigenziali n. 38 del 16.04.2020, n. 50 del 18.05.2020 e n. 58 del 29.05.2020 sono stati individuati rispettivamente n. 19, n. 41 e n. 14 interventi di edilizia scolastica beneficiari del piano annuale 2019;
- Con Atto Dirigenziale n. 76 del 31/07/2020, è stata data attuazione ai criteri approvati dalla Giunta

regionale con la DGR n. 1174/2020 individuando l'elenco dei Comuni beneficiari del riparto del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni (D. Lgs. n. 65/2017) - Annualità 2020;
- Con Atto Dirigenziale n. 118 del 20/10/2020 è stato dato avvio all'aggiornamento da parte degli enti locali delle proposte progettuali per l'anno 2020 presenti nelle graduatorie del *piano regionale triennale dell'edilizia scolastica 2018/2020* attraverso il portale dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (http://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it/).

Considerato che:
- Il precitato Atto Dirigenziale n. 118 del 20/10/2020 ha stabilito le modalità e i tempi per l'aggiornamento delle proposte progettuali presenti nelle graduatorie del *piano regionale triennale dell'edilizia scolastica 2018/2020* non già assegnatarie e/o beneficiarie di altri finanziamenti alla data della presentazione dell'istanza di aggiornamento. In particolare sono state indicate come termine ultimo per la presentazione del suddetto aggiornamento le ore 18.00 del trentunesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Atto Dirigenziale sul BURP.
- Sono pervenute alcune richieste di proroga del suddetto termine da parte degli enti locali.

Si ritiene opportuno
- Al fine di garantire il caricamento e favorire una più ampia partecipazione degli Enti locali interessati a procedere all'aggiornamento di cui all' Atto Dirigenziale n. 118 del 20/10/2020, **prorogare fino alle ore 18,00 del 26 novembre 2020,** il termine ultimo per la presentazione delle istanze di aggiornamento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

(modificato dal d.lgs. 101/2018 di adeguamento al GDPR)

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 modificato dal D.lgs. 101/2018 di adeguamento al GDPR (regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi della D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante di:

- Di prorogare **fino alle ore 18,00 del 26 novembre 2020,** termine ultimo di cui all'Atto Dirigenziale n. 118 del 20/10/2020 per la presentazione delle istanze di aggiornamento delle proposte progettuali presenti nelle graduatorie del *piano regionale triennale dell'edilizia scolastica 2018/2020* al fine di garantire il caricamento e favorire una più ampia partecipazione degli Enti locali interessati.
- Pubblicare il presente provvedimento ed eventuali avvisi e/o comunicazioni inerenti lo stesso sul portale dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica http://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it/.
- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento:

- È immediatamente esecutivo.
- E' adottato in un unico originale.
- Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Istruzione e Università nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico.
- Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul portale www.sistema.puglia.it
- Sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore Formazione e Lavoro.
- Il presente atto è composto da n. 8 pagine.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Prof.ssa Annalisa Bellino

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 20 novembre 2020, n. 1168

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Presa d'atto del quarto elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di candidatura.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020*)";
VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1023 del 30/9/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale".*

Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Proroga del termine per la presentazione delle candidature"

CONSIDERATO che dal combinato disposto riveniente dalle prescrizioni contenute nelle precitate determinazioni nn 859 del 14/7/2020 e 865 del 5/8/2020 emerge che *(i)* in ragione del principio del soccorso istruttorio, l'Amministrazione regionale deve inviare al candidato, a mezzo pec, richieste di integrazioni e/o precisazioni (esclusivamente nel caso in cui il documento prodotto non sia leggibile o risulti incompleto); *(ii)* le stesse richieste di integrazione e/o precisazioni devono essere riscontrate dal candidato "entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa". La nota di riscontro deve essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione; *(iii)* laddove le richieste di integrazione e/o precisazioni non dovessero essere riscontrate nei termini e con le modalità di seguito indicate, l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile;
Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start", con il presente provvedimento si procede a *(i)* approvare l'elenco dei n. 263 soggetti che devono integrare la propria istanza di candidatura (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento); *(ii)* dare atto che le richieste di integrazione con evidenza della specifica del documento che il candidato deve perfezionare verranno inviate dall'Amministrazione regionale ai destinatari degli interventi di cui al precitato Allegato "A" a mezzo pec **a partire dal 20/11/2020**; *(iii)* dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, ciascun candidato cui perverrà la predetta richiesta di integrazione dovrà riscontrare la medesima **entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale** caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa" del sistema informativo "Sistema Puglia", sezione che sarà accessibile dal momento di invio della pec; *(iv)* dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, la nota di riscontro alla richiesta di integrazione dovrà essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione della candidatura prodotta; *(v)* dare atto che laddove la richiesta di integrazione non dovesse essere riscontrata nei termini e con le modalità sopra indicate l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei n. 263 soggetti che devono integrare la propria istanza di candidatura (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- di dare atto che le richieste di integrazione con evidenza della specifica del documento che il candidato deve

perfezionare verranno inviate dall'Amministrazione regionale ai destinatari degli interventi di cui al precitato Allegato "A" a mezzo pec **a partire dal 20/11/2020**;
- di dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, ciascun candidato cui perverrà la predetta richiesta di integrazione dovrà riscontrare la medesima **entro 30 giorni (solari) dall'invio da parte dell'Amministrazione regionale** caricando la relativa documentazione, unitamente al *format* di riscontro generato dal sistema informativo, nella sezione "documentazione integrativa" del sistema informativo "Sistema Puglia", sezione che sarà accessibile dal momento di invio della pec;
- di dare atto che, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020, la nota di riscontro alla richiesta di integrazione dovrà essere firmata digitalmente dal candidato a pena esclusione della candidatura prodotta;
- di dare atto che laddove la richiesta di integrazione non dovesse essere riscontrata nei termini e con le modalità sopra indicate l'Amministrazione regionale procederà a dichiarare l'istanza di candidatura inammissibile.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 18 pagine:

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

Allegato “A” - Elenco dei soggetti che devono perfezionare l’istanza di candidatura prodotta

n.	CODICE PRATICA
1	8AV0NS6
2	287K2X7
3	R59UWL0
4	Y6OY6M5
5	A5P34Z8
6	1M56XP5
7	NS4Y105
8	0CXB3S3
9	E32GUA5
10	VEHBG64
11	C2M4BV4
12	PEBJF44
13	SSHR555
14	UTFBAA0
15	6LV6N27
16	BZFEYZ1
17	T5RYQJ3
18	FCGKLN5
19	YN1KA25
20	MG9PHO4
21	I4XYU16

22	8PJ6RS7
23	KYP6VW1
24	ALHOXP5
25	Q7Z19W3
26	QLYSRH2
27	T7393Q8
28	L3ANY65
29	72GMD94
30	1VE4ZL2
31	YO77Y76
32	JAKTLY1
33	V50AQ35
34	I4KMG67
35	MOGENG5
36	91YXWY3
37	WSXFY15
38	S7UEUW8
39	5UEBJY4
40	1BUJ9O4
41	SC2NLU2
42	DLY9O26
43	OJT94V8
44	34BI8U2

45	IHZYDA6
46	XDW87X4
47	SI8FFY2
48	B29J563
49	JXMQ408
50	1GT9GE3
51	1NEIPN5
52	2QKZKN9
53	AWS5P92
54	QPAKU15
55	7JWJOT3
56	Y302P73
57	HVGS206
58	68XLFH5
59	5R0S9Y3
60	OV0WZ76
61	OPV7ED5
62	B76MGI5
63	Q7PYZL2
64	V8RPGD0
65	IT3AP51
66	PDF8YO0
67	1QS9N13

68	TEIBCM6
69	XPTORE2
70	HNPU2J6
71	YWVRY02
72	FHTFXH1
73	DHADL71
74	TES9OV5
75	VL8C5J3
76	QHSRF15
77	AR3EM52
78	Y21CGU4
79	DNQVJX3
80	NXXDEX9
81	5GG7KR3
82	EO8IA82
83	8HPGJV1
84	Y96L595
85	DLHR7C6
86	NALNI91
87	R04QCL2
88	IXENNA2
89	WCSV6F3
90	8QAFFH4

91	YIN9JB2
92	YB93Y94
93	AMP1DS7
94	R4YD0B3
95	13FBUH7
96	JTKVEI8
97	*F5848A4*
98	K0ZNIC2
99	DI8PIE0
100	A5ANWJ8
101	T7O41A6
102	F48MUN4
103	SNF2J12
104	1JQTYU2
105	9YD3KC6
106	QMAFJZ2
107	2M2FR08
108	HR3E5C7
109	HCBU5Y1
110	O79EWZ7
111	J1BM164
112	3R0YEI1
113	0UFBT17

114	2CX6SW4
115	I2EHUL4
116	ONJ0117
117	MUTH4L6
118	7G6CK32
119	IGKDRR1
120	7T57296
121	BUCDMU8
122	JF6DY94
123	YOATLU1
124	RUF6165
125	3WB4312
126	79CQFY4
127	EBUQWE2
128	ETFMOP9
129	PV1LJ78
130	1DLRPM8
131	B0RNCD5
132	BTBRB38
133	RR57TS7
134	57R9D72
135	LCEUAY2
136	AVM3C51

137	PFBXXF6
138	AUYFO56
139	AYIQRZ7
140	K8IE976
141	UTOESI7
142	4MATQF8
143	SO82XV6
144	41ROPD7
145	7N5B9D8
146	DPNME72
147	E2VWXI1
148	1VV1JA9
149	P2VUQC3
150	MS6JBD7
151	AHVKL26
152	L4KVP87
153	G3WA9R5
154	TV56UW5
155	1AL91R0
156	Z644LM4
157	UU2PRL3
158	CCL1TM3
159	993EE26

160	TC6SBG0
161	9R9H892
162	DT2N549
163	LIMUTW4
164	RXLF713
165	FNFEPX3
166	GGLR0U5
167	W4UP1A4
168	N5H3GV3
169	4GMJZL5
170	Y9PLPS5
171	ASRNSG7
172	38WRH61
173	16M2KE2
174	MCRLRV7
175	MCDRLV3
176	NSMIUB8
177	9FM7Y02
178	PNYFMN1
179	TCKD268
180	QKRX178
181	8441YV8
182	2Q40I58

183	P45KA26
184	XFAI1P2
185	RTNIPI3
186	OP5KL14
187	5J32J80
188	ALOT626
189	4RBUJA5
190	WRRZG01
191	EC2VII4
192	TW9T4B5
193	AIPMRS6
194	0ZYUYI1
195	S9RGXM3
196	P2QBTR2
197	3BG8JT8
198	2Y55K67
199	BYI7T55
200	DRP5605
201	YKRIWC6
202	RSY2854
203	L43BVD5
204	OZMHRU8
205	P4PF8G4

206	ABYUJW8
207	W8LMDF7
208	MFM87D2
209	5DB4YZ2
210	K499Q53
211	186BWL0
212	OR3OBH4
213	7R64LT6
214	GD8IIR3
215	R6VSKZ4
216	JM3FV41
217	F40QAG7
218	1CWHP76
219	1BL0LA3
220	EJJ7HI6
221	YJXG7L1
222	9P8KL28
223	GUPWVQ6
224	9WQKUE8
225	D5O4F78
226	3NJFGK6
227	8HPB4S6
228	B5TAQV2

229	9HLBXN5
230	MVDXCL2
231	7CUIFU8
232	Q6P3LU1
233	N8GEBM8
234	EE98229
235	3KQYW40
236	4OJOFM6
237	3Y2CHO3
238	WH3HRF0
239	VII6HT5
240	GJI34E2
241	ZWGIS38
242	HUIHO88
243	TRI4G11
244	PD291M0
245	L2MDKR2
246	IMTDKX3
247	ELX7TV4
248	06IUJ97
249	1BYK135
250	6URPSQ4
251	FHMSGR6

252	3BK0VY6
253	PXB4QY5
254	8B50WB6
255	PB4TFB6
256	IPAC8F4
257	MR910W6
258	TWEUS59
259	2K68TN6
260	HN5KAN8
261	F60I8D6
262	Q4O43D4
263	18FNT24

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 23 novembre 2020, n. 1171

POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Ulteriore proroga del termine per la presentazione delle candidature.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020*)";
VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1023 del 30/9/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità*

professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Proroga del termine per la presentazione delle candidature" nonché la successiva determinazione n. 1118/2020 avente il medesimo oggetto;

CONSIDERATO che, allo stato, il numero delle istanze complessivamente trasmesse sul sistema informativo regionale non eccede la dotazione finanziaria dell'avviso;
RILEVATO che, alla data di adozione del presente provvedimento, non sono state istruite tutte le istanze proposte;
Con il presente provvedimento, anche al fine di consentire a coloro i quali siano stati esclusi dalla fruizione del beneficio in parola per errori formali di ripresentare la propria candidatura, si proroga il termine ultimo per la presentazione delle candidature **alle ore 12.00 del 29/01/2021** precisando che qualsivoglia istanza pervenuta dopo il termine indicato sarà considerata irricevibile

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prorogare il termine ultimo per la presentazione delle candidature alle **ore 12.00 del 29/01/2021**;
- di dare atto che qualsivoglia istanza pervenuta dopo il termine sopra indicato sarà considerata irricevibile.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine:

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 23 novembre 2020, n. 1172

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del trentaseiesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020*)";
VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1023 del 30/9/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale".*

Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Proroga del termine per la presentazione delle candidature"
VISTI gli esiti relativi alle procedure di selezione;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;
Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" ad approvare l'elenco dei n. 129 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni ivi riportate (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento)

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei n. 129 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni ivi riportate (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 13 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti non ammessi al contributo

N.	Codice Pratica	Motivazione
1	1GCP0K6	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto di "collaborazione" senza ulteriore specifica. Non essendo presente nel SIL una COB, come previsto dalla normativa vigente per i co.co.co., il contratto prodotto è riconducibile ad una collaborazione occasionale non finanziata dall'avviso
2	1OVU1O4	Il candidato ha prodotto in luogo del contratto una comunicazione dalla quale non si evince il nomen del contratto e se lo stesso fosse vigente alla data del 01/02/2020. Ebbene, da analisi condotta sul SIL (Sistema informativo del lavoro), in relazione alla comunicazione anzidetta, è stato verificato che non vi è la titolarità di alcun co.coco. per il candidato alla data del 01/02/2020, contrariamente a qusanto previsto dalla normativa vigente
3	20O8TA4	L'istante ha caricato un contratto di "collaborazione" senza ulteriore specifica. Non essendo presente nel SIL una COB, come previsto dalla normativa vigente per i co.co.co., il contratto prodotto è riconducibile ad una collaborazione occasionale non finanziata dall'avviso
4	2DC2IG0	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto a progetto e non un co.co.co. L'avviso finanzia esclusivamente i co.co.co
5	3B4I7G8	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione a progetto). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di incarico professionale (fattispecie assimilabile al contratto ex 2222 c.c.). Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB.
6	3RQJRA2	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione a progetto). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di contratto d'opera (fattispecie assimilabile al contratto ex 2222 c.c.). Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB.
7	3VP4VK2	La ricevuta di presentazione riporta nel Riepilogo, al rigo RN1 - Reddito complessivo, un importo diverso da quello rilevato in dichiarazione.
8	43NVCY7	Il contratto allegato dall'istante non consente di verificare la vigenza dello stesso al 01/02/2020. La verifica in ordine alla vigenza del contratto è stata, pertanto, effettuata sul SIL (Sistema informativo del lavoro). Dall'esame del SIL è emerso il soggetto istante, alla data del 01/02/2020, non era titolare di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa
9	43V7341	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un co.co.pro e non un co.co.co nel rispetto di quanto richiesto dall'avviso. Inoltre, sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

10	49TRBM9	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione a progetto). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di contratto di prestazione d'opera intellettuale (fattispecie assimilabile al contratto ex 2222 c.c.). Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
11	4BOIPJ1	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha prodotto un'autocertificazione relativa alla fruizione di una borsa di dottorato di ricerca e il correlato decreto rettorale non un co.co.co . Tale fattispecie non è finanziabile dall'avviso Sulla piattaforma Sintesi, del resto, non esiste alcuna COB relativa a cococo
12	4CBDRT2	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione a progetto). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di contratto di prestazione d'opera intellettuale (fattispecie assimilabile al contratto ex 2222 c.c.). Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
13	4L5H2T2	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione a progetto). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di contratto di prestazione professionale (fattispecie assimilabile al contratto ex 2222 c.c.). Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
14	4M1WD76	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato Dalla ricevuta della dichiarazione presentata non è stato possibile verificare il reddito dichiarato in quanto non completa di dati contabili

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

15	4MUNWV0	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato si candida in relazione alla fattispecie b) (titolare di contratto di collaborazione coordinata e continuativa) e allegata un contratto di vendita al domicilio. Anche prescindendo dal nomen del contratto allegato, dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) non è presente la COB relativa al contratto obbligatoria in caso di sottoscrizione di contratto di collaborazione coordinata e continuativa
16	4PBUNN5	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sul SIL non è presente la COB relativa alla proroga del contratto allegato, diversamente richiesta dalla normativa vigente
17	58EXT72	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'vviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998) . Inoltre il soggetto ha presentato domanda come co.co.co anzichè come partita iva.
18	5TDYBA4	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante è titolare di un assegno di ricerca e non di un co.co.co. Dal contratto prodotto non è verificabile, peraltro, che lo stesso sia attivo alla data del 01.02.2020
19	5VU8GR5	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione a progetto). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di contratto di consulenza (fattispecie assimilabile al contratto ex 2222 c.c.). Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
20	5ZST576	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione a progetto). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di contratto di consulenza (fattispecie assimilabile al contratto ex 2222 c.c.). Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

21	6M7WJ12	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione a progetto). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di contratto di incarico professionale (fattispecie assimilabile al contratto ex 2222 c.c.). Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
22	6T8Q0J5	Non risulta allegato il contratto e/o verbale di nomina di amministratore e verbale di delibera compenso amministratore.
23	6XABHQ0	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato, inoltre dal documento allegato non è possibile stabilire se alla data del 01/02/2020 il contratto fosse vigente
24	75C3DV7	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso: contratto non attivo alla data del 01/02/2020. Circostanza confermata dalla visura sul Sil (sistema informativo del lavoro)
25	7C3SPV9	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione a progetto). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di contratto di consulenza (fattispecie assimilabile al contratto ex 2222 c.c.). Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
26	7CTQFD4	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto di prestazione occasionale e non un co.co.co . La prestazione occasionale non è finanziata dall'avviso
27	7DQC6Q1	Il candidato è titolare di un contratto a progetto non finanziato dall'avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato. Sotto diverso profilo, il soggetto istante risulta iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio
28	7G7YQW3	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto di collaborazione occasionale e non un co.co.co. La collaborazione occasionale non è finanziata dall'avviso
29	8K32SH5	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB; inoltre risulta allegato un contratto di prestazione occasionale non finanziabile dall'avviso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

30	8KH4VQ3	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di contratto di consulenza (fattispecie assimilabile al contratto ex 2222 c.c.). Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
31	8VZF3B9	"La ricevuta di presentazione riporta nel Riepilogo, al rigo corrispondente al quadro della dichiarazione specificato in domanda (Rigo LM34), un importo diverso da quello rilevato in dichiarazione."
32	9EJRU85	Non risulta allegata l'attestazione di presentazione della dichiarazione dei redditi, inoltre la Pratica è inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso: sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato.
33	9GE7DX6	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di contratto di vendita a domicilio (fattispecie assimilabile al contratto ex 2222 c.c.). Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
34	9H21NF4	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Ancorché il candidato dichiari di essere titolare di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa e produca un contratto, lo stesso non è censito nel SIL (Sistema informativo del lavoro) con comunicazione obbligatoria da parte del datore di lavoro, come previsto dalla normativa vigente
35	9JDVXW2	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di contratto di prestazione d'opera (fattispecie assimilabile al contratto ex 2222 c.c.). Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

36	9UIELP2	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di contratto di consulenza (fattispecie assimilabile al contratto ex 2222 c.c.). Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
37	A2DCU14	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Ancorché il candidato dichiari di essere titolare di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa e produca un contratto, lo stesso non è censito nel SIL (Sistema informativo del lavoro) con comunicazione obbligatoria da parte del datore di lavoro, come previsto dalla normativa vigente
38	AJVMLZ5	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Ancorché il candidato dichiari di essere titolare di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa lo stesso non è censito nel SIL (Sistema informativo del lavoro) con comunicazione obbligatoria da parte del datore di lavoro, come previsto dalla normativa vigente. Dall'esame del contratto allegato emerge che il candidato è titolare di un contratto di collaborazione occasionale non finanziato dall'avviso
39	BUCZV80	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato ha prodotto un contratto che prevede il possesso di partita iva. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
40	BUQWRX8	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è destinatario di "lettera di incarico" Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

41	C5AR7G9	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato Inoltre i dati riportati sulla domanda relativamente al reddito non coincidono con quelli riportati in UNICO 2019. Il dato reddituale dichiarato è quello relativo all'anno 2019 per il quale risulta allegata la Certificazione Unica ma non la ricevuta di presentazione della stessa
42	CKH35U9	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato che risulta essere inoltre terminato in data 31.01.2020
43	D426N33	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato. E' stato allegato un contratto di cessione di diritti d'autore non nfinanziabile dall'avviso in relazione all afattispecie b) (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa)
44	DIODHB8	L'istante propone candidatura per la fattispecie b) (co.co.co). Nondimeno allega contratto per prestazione dilettantistica per il quale non esiste alcuna COB sul SIL (sistema informativo del lavoro).
45	DR7ULY5	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di contratto di prestazione d'opera intellettuale. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
46	E16WT56	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB e nessun contratto allegato.
47	E2ZGGD4	L'istante ha caricato un co.co. pro non finanziato dall'avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato
48	EAWX9O4	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto di prestazione occasionale e non un co.co.co come previsto dall'avviso. La prestazione occasionale non è finanziata dall'avviso
49	EDH6FH8	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto cocopro e non un co.co.co finanziabile per l'avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato
50	EHIZBW3	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato. Inoltre viene dichiarato un reddito pari a zero come da Certificazione Unica 2020 che non viene allegata. Viene allegato UNICO 2019

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

51	F5ILLS5	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di contratto di prestazione professionale. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
52	FB4KMZ2	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto non conforme alla tipologia (co.co.co) prevista dall'avviso. Trattasi di dottorato di ricerca
53	FFZN1C8	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è destinatario di "lettera di incarico" Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
54	FYEXKI9	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto a progetto e non un co.co.co . Il cocopro non è finanziabile dall'avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato
55	HKRYLW9	"La ricevuta di presentazione riporta nel Riepilogo, al rigo corrispondente al quadro della dichiarazione specificato in domanda (Rigo LM6), un importo diverso da quello rilevato in dichiarazione."
56	HLOJ3F5	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di contratto di lavoro autonomo. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

57	HXUBXJ8	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di contratto di lavoro autonomo. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
58	I9T6EJ6	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato ha prodotto lettera di incarico a produttore. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co
59	IDSLQG8	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sul SIL non è presente la COB relativa al contratto di collaborazione alla data del 01/02/2020
60	IEVXBM2	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto diverso da un co.co.co diversamente da quanto richiesto dall'avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato. inoltre Il documento allegato non consente di verificare la vigenza al 01/02/2020.
61	IXPT6R8	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un Assegno per collaborazione ad attività di ricerca e non un co.co.co come richiesto dall'avviso
62	IZHUZ47	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto non conforme a quello previsto dall'avviso (contratto di associazione in partecipazione tra professionisti)
63	J032UY2	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato si presenta in ordine alla fattispecie b (co.co.co) Tuttavia sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato (contratto di collaborazione professionale)
64	J6IY6S8	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto di scrittura individuale in campo artistico e non un co.co.co come richiesto dall'avviso
65	JCMMGA8	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato. Inoltre il dichiarante riporta in domanda un reddito di € 8.691,35, non indicando il rigo di riferimento. Dall'UNICO 2019 allegato risultano redditi d'impresa (quadro RG).
66	JI86TQ5	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto di collaborazione come ricercatore e non un co.co.co nel rispetto di quanto richiesto dall'avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

67	JQUKQN4	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto di co.co.co avente data inizio successiva al 01.02.2020. Quanto riferito è confermato dalla COB presente in Sintesi.
68	K2G8098	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di contrattocon partita iva. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
69	K6UGH61	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di incarico di prestazione d'opera. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
70	KFT05V2	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto co.copro e non un co.co.co . Il cocopro non è finanziabile dall'avviso Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato
71	KSY0031	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato. Trattasi di Lettera di autorizzazione all'incarico di addetto all'attività di intermediazione. Sotto diverso profilo, il soggetto istante risulta iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio
72	L9YRRT3	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di contratto di prestazione d'opera. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

73	LG7F5G5	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di contratto di lavoro autonomo. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co
74	LM5OG42	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di contratto con TPP non costituente cococo. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co
75	LNK5XW4	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'vviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
76	MA6FIO3	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'vviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998) nonchè copia del contratto originario.
77	MM1A811	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di incarico professionale. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
78	NG0A363	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di incarico mandato con rappresentanza. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
79	NP6JC63	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato inoltre la tipologia contrattuale non rispetta quanto richiesto dall'avviso (trattasi di contratto di vendita a domicilio e non cococo). Sotto diverso profilo, il soggetto istante risulta iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

80	O2VD0A2	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è destinatario di "lettera di incarico" Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
81	OLC2SI4	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è titolare di contratto di agenzia" Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva ed in quanto il soggetto risulta iscritto al registro delle imprese della competente Camera di Commercio
82	ON14AA3	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato. E' stato allegato un contratto per tutoraggio universitario che non costituisce un cococo come richiesto dall'avviso
83	OTNV2I7	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato un contratto di co.co.co nel rispetto di quanto richiesto dall'avviso. Il candidato è infatti titolare di contratto per autorizzazione alla distribuzione prodotti e servizi Si rileva inoltre che il contratto allegato risulta conclusosi in data 31.12.2018 e, a conferma del fatto che non costituisca cococo, non è tracciato da alcuna COB nel SIL (Sistema informativo del lavoro)
84	OUT3NS4	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è titolare di prestazione d'opera intellettuale. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
85	PICSMA1	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto diverso da un co.co.co nel rispetto di quanto richiesto dall'avviso. La circostanza è confermata dall'esame del Sil (sistema informativo del lavoro) che non dà evidenza di alcuna COB, prevista dalla normativa vigente per i co.coco.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

86	PNGWV13	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sul SIL (sistema informativo del lavoro) non è presente la COB relativa al contratto allegato. inoltre, Il richiedente ha dichiarato in domanda che l'ultima dichiarazione dei redditi disponibile alla data di presentazione della candidatura era quella del 2019; nella documentazione allegata si rileva dichiarazione relativa all'anno fiscale 2019 e ricevuta di presentazione relativa all'anno fiscale 2018.
87	POHCPC4	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato si candida in relazione alla fattispecie b) (titolare di contratto di collaborazione coordinata e continuativa) e allegata tuttavia un contratto di prestazione professionale Anche prescindendo dal nomen del contratto allegato, dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) non è presente la COB relativa al contratto obbligatoria in caso di sottoscrizione di contratto di collaborazione coordinata e continuativa
88	Q5DH3N0	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato si candida in relazione alla fattispecie b) (titolare di contratto di collaborazione coordinata e continuativa) e allegata tuttavia un contratto di prestazione specialistica
89	QCTDFO5	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Ancorché il candidato dichiari di essere titolare di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa e produca un contratto, lo stesso non è censito nel SIL (Sistema informativo del lavoro) con comunicazione obbligatoria da parte del datore di lavoro, come previsto dalla normativa vigente Sotto diverso profilo, il soggetto istante risulta iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio
90	QFUROF5	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Non risulta allegato il contratto di collaborazione coordinata e continuativa
91	QOY96P2	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto di ricerca e non un co.co.co. Il contratto di ricerca non dà diritto alla fruizione del bonus
92	QQYKPZ7	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato si candida in relazione alla fattispecie b) (titolare di contratto di collaborazione coordinata e continuativa) e allegata tuttavia un contratto di prestazione d'opera Anche prescindendo dal nomen del contratto allegato, dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) non è presente la COB relativa al contratto obbligatoria in caso di sottoscrizione di contratto di collaborazione coordinata e continuativa L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
93	QTW4KI5	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Non è stato allegato contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Sulla piattaforma Sintesi non è presente nessuna COB.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

94	QWJFEN3	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato si candida in relazione alla fattispecie b) (titolare di contratto di collaborazione coordinata e continuativa) e allegata tuttavia un contratto di agenzia Anche prescindendo dal nomen del contratto allegato, dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) non è presente la COB relativa al contratto obbligatoria in caso di sottoscrizione di contratto di collaborazione coordinata e continuativa L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
95	R136CI9	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato si candida in relazione alla fattispecie b) (titolare di contratto di collaborazione coordinata e continuativa) e allega tuttavia un contratto di prestazione professionale Anche prescindendo dal nomen del contratto allegato, dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) non è presente la COB relativa al contratto obbligatoria in caso di sottoscrizione di contratto di collaborazione coordinata e continuativa L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
96	R1IUBM8	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato si candida in relazione alla fattispecie b) (titolare di contratto di collaborazione coordinata e continuativa) e allegata tuttavia un contratto di prestazione d'opera intellettuale Anche prescindendo dal nomen del contratto allegato, dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) non è presente la COB relativa al contratto obbligatoria in caso di sottoscrizione di contratto di collaborazione coordinata e continuativa L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

97	R3JRB65	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato si candida in relazione alla fattispecie b) (titolare di contratto di collaborazione coordinata e continuativa) e allegata tuttavia un contratto di prestazione professionale Anche prescindendo dal nomen del contratto allegato, dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) non è presente la COB relativa al contratto obbligatoria in caso di sottoscrizione di contratto di collaborazione coordinata e continuativa L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
98	R9R36Y4	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto co.co.co con scadenza 31.01.2020 al quale è seguita una proroga a partire dal 03.02.2020. Al 01.02.2020 non aveva un contratto vigente. quanto riferito è confermato dall'esame delle COB sul SIL (sistema informativo del lavoro)
99	ROFPUR4	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Non è stato allegato il contratto
100	RY1II35	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato una lettera di incarico per prestazioni sportive e non un co.co.co. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato
101	SFL6763	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto diverso da un co.co.co (contratto di lavoro occasionale) diversamente da quanto richiesto dall'avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato trattandosi, appunto, di collaborazione occasionale
102	T66KTZ3	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato. Il documento allegato non consente, peraltro, di verificare la vigenza al 01/02/2020. La verifica della durata contrattuale è stata effettuata sul SIL (sistema informativo del lavoro). tale controllo ha avuto esito negativo
103	T6FPNP3	La somma dei quadri RC e LM della dichiarazione allegata risulta diversa rispetto all'importo specificato in domanda, e superiore ad €23.400,00. La dichiarazione presentata e' relativa all'anno 2019 mentre in domanda è riportata quella dell'anno 2018.
104	T8JKLU8	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato come previsto dalla normativa vigente. Non risulta inoltre allegata l'attestazione di presentazione della dichiarazione dei redditi.
105	TB90B94	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto di collaborazione autonoma (pubblicista) e non un co.co.co finanziabile dall'avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato
106	TDGCYJ7	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato alla data del 01.02.2020.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

107	TIGDQR2	Il documento allegato (contratto) non consente di verificare la vigenza al 01/02/2020. La verifica della durata contrattuale è stata effettuata su piattaforma Sintesi, e tale controllo ha avuto esito negativo
108	TQGEX75	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di incarico di prestazione d'opera. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
109	TT4N6O9	L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
110	U9O6E60	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di incarico di prestazione d'opera. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
111	UDEGPK8	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di incarico di incarico alla vendita. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
112	UP76SH5	Non ammissibile per mancata presentazione dei documenti previsti dall'vviso a pena di inammissibilità (art.4.1 Avviso) - Documento mancante: Comunicazione di Avvenuto Ricevimento (ex art. 3, comma 10, del D.P.R. 322/1998)
113	UPTPX74	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto di formazione specialistica e non un co.co.co. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dalla consultazione del quale non emerge la sussistenza di alcun cococo in carico al candidato

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

114	UQNSFL3	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato allega contratto di prestazione occasionale non finanziabile dall'avviso. Dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro), a conferma del nomen del contratto, non si evince la vigenza di co.co.co nel periodo di ammissibilità dell'avviso
115	UY4M6J4	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato una proroga ad contratto a tempo determinato e non un co.co.co. la fattispecie contrattuale non è finanziabile dall'avviso
116	V2QZ1X5	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di incarico di di prestazione d'opera (scaduto nel 2018) Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
117	VLWCC44	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Il candidato allega contratto co.co.co non finanziabile dall'avviso. Dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro), a conferma del nomen del contratto, non si evince la vigenza di co.co.co nel periodo di ammissibilità dell'avviso
118	W429C86	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante non ha caricato un contratto da cui si evince la vigenza al 01/02/2020. Del resto dallì'esame del SIL (Sistema informativo del lavoro) non si ravvisa la presenza di alcuna COB relativa al rapporto di lavoro dichiarato
119	WAJSOS6	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato non già un cococo ma un contratto di sub agente. L'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) conferma che nel periodo di ammissibilità dell'avviso la candidata non era titolare di alcun contratto co.co.co
120	WK663T1	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. Ancorché il candidato dichiari di aver in essere un cococo e produca il relativo contratto, la sussistenza dello stesso non è avvalorata dalla presenza sul Sil (sistema informativo del lavoro) di alcuna COB, obbligatoriamente prevista dalla normativa vigente, per la tipologia contrattuale in parola
121	WO36148	Il documento allegato non consente di verificare la vigenza del contratto al 01/02/2020. La verifica della vigenza contrattuale al 01/02/2020 è stata effettuata, pertanto, sul SIL (sistema informativo del lavoro) su piattaforma Sintesi e tale controllo ha avuto esito negativo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

122	XRU1071	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di incarico professionale. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva
123	Y7ER081	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante prodotto un contratto di lavoro occasionale e non un co.co.co. La collaborazione occasionale non è finanziata dall'avviso
124	Y8O67F1	Il candidato si presenta in ordine alla fattispecie b (titolare di cococo). Allega contratto di agenzia che non costituisce un cococo e dall'esame del dichiarativo prodotto emerge che il soggetto non è iscritto alla gestione separata dell'INPS Anche laddove la pratica proposta venisse valutata in ordine alla fattispecie a), il candidato non potrebbe comunque essere finanziato in quanto iscritto al Registro delle imprese della camera di commercio.
125	YAXMJP3	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto a progetto (non finanziabile dall'avviso) e non un co.co.co nel rispetto di quanto richiesto dall'avviso. inoltre Sulla piattaforma Sintesi non è presente la COB relativa al contratto allegato
126	YHLQRK4	Pratica inammissibile ai sensi dell'Art. 4.1 dell'Avviso. L'istante ha caricato un contratto a progetto (non finanziabile dall'avviso) e non un co.co.co
127	YRMQ7A2	Il candidato si presenta in ordine alla fattispecie b (titolare di cococo). Tuttavia allega un contratto a progetto non finanziabile dall'avviso. Il contratto prodotto non prova, del resto, la vigenza dello stesso al 01/02/2020. Il candidato non può essere finanziato neanche in ordine alla fattispecie a) dell'avviso in quanto il soggetto è iscritto al registro delle imprese della competente camera di commercio L'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) conferma che non vi è alcun cococo vigente alla data del 01/02/2020
128	YRVWEV5	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di incarico di consulenza e servizi. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

129	YZA3Y36	Il candidato ha presentato la propria istanza in ordine alla fattispecie b) dell'avviso (titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa). Dall'esame della documentazione prodotta è emerso che il candidato è tuttavia titolare di incarico di prestazione libero professionale. Tanto è confermato dall'esame del SIL (sistema informativo del lavoro) dall'analisi del quale non emerge la sussistenza di nessuna COB relativa a co.co.co L'Amministrazione ha, pertanto, esaminato la candidatura in relazione a quanto previsto dall'avviso in ordine alla fattispecie a). Nondimeno l'istanza proposta non è finanziabile neanche riclassificando la candidatura in quanto non è stato prodotto il certificato di attribuzione della partita iva

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 23 novembre 2020, n. 1173
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione del trentasettesimo elenco dei soggetti non ammessi a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020*)";
VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1023 del 30/9/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale".*

Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Proroga del termine per la presentazione delle candidature"
VISTI gli esiti relativi alle procedure di selezione;
VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;
Tutto ciò premesso e considerato, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start" ad approvare l'elenco dei n. 601 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni ivi riportate (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento)

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei n. 601 soggetti non ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* per le motivazioni ivi riportate (*cfr*. allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 36 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti non ammessi al contributo

n.	Codice Pratica	Motivazione	dettaglio motivazione
1	S41AON5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
2	32BE3Y1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
3	A14D4W1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
4	VFRGDU8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
5	SEG8045	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
6	EHS8NQ4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
7	9JMTR98	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
8	BRWOYY6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
9	I38I298	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
10	P831970	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
11	8WOXYT9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
12	G44FMN3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
13	X7WIYT0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
14	4XW8P56	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa
15	8BBIHH2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
16	0XDDJA1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
17	B0RZBB1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
18	D27R7Y8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

19	R3528E6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
20	J2PTSO4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
21	ODJANX5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
22	Y4OULW5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
23	DPWVNT6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
24	L0VMXX7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
25	9G1YJB7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
26	PPMWIU6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
27	CK3IIE7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
28	NGT67F5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
29	BXHFY48	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
30	V9781S4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato ecosignature
31	PKDD8N8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
32	QDATR28	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
33	LN3RJ77	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
34	5TXBST2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
35	9D6RSD1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato ecosignature
36	GRYK3C5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
37	MVY7VC3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
38	COTFIN7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

39	UOHY1I6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
40	KTP2YB9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
41	XVGJJU0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
42	3GVJWN4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
43	WOK3480	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
44	F8LXWB9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
45	GFUM3M3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
46	W4RTJA9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
47	AA1OV41	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
48	J7IDED5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato Smallpdf Gmbh
49	24OK9K8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
50	CJ4YW34	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
51	2S2B1E4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
52	FHOWV84	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
53	7GO9YA1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
54	7H8SJW2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
55	JGY2G66	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
56	AMQEW73	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
57	JL5BKK1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
58	20E8228	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

59	PI9L5D6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
60	IH7I1O3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
61	8FBYXC8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
62	BWO36J4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
63	BX5U9F2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
64	QXI1KG6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
65	LJOOX74	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
66	0NSA5P1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
67	6BIJVP2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
68	6FEA1L1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
69	TVU7UJ8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
70	L2CVHD2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato ecosignature
71	8YJSWX8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
72	UF8WJZ4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato ecosignature
73	15J6OB0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
74	RVLZ5U2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
75	HUT19Q1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
76	N8U6KW4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
77	5SIP4J7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

78	KPSALB2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
79	NHVT9J1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
80	SKFJ9Y4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
81	7XZS7Q1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
82	OI8Q314	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
83	MF4DH44	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
84	4IRG4R6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
85	PHIFVR5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
86	MIBEMK1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
87	C8RCON7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
88	YNNWQT6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato ecosignature
89	7X9CN25	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
90	4YDOWY0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
91	FEKXUO4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
92	DC0ZMV5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
93	6UP4KI2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
94	EFCARN1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
95	50S6TJ3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
96	6IWXB40	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
97	LOSXKF6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

98	Y5XKWN6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
99	LF6PPE2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
100	Q79S7Y4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
101	PQUNB72	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
102	IRLYTA9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
103	YN9BH69	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
104	RJPFU90	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
105	WTDNS63	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
106	60FAKC8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
107	YTR5M04	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
108	B9JVBH1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
109	J1LNL74	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
110	LU6LR60	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
111	WGGLIR6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
112	6JE4E45	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
113	MV5CJ81	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
114	BQBPBH3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
115	SYAK7H8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
116	OAOFT69	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
117	NUGDTL8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

118	G66K2T5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
119	FYP1E34	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
120	PLKJ1Y5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
121	WUA9CK3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
122	X8CKTI3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
123	QLO57W3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
124	R5T12J8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
125	4H8CMB7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
126	TLMJAF6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
127	U3OWBH1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
128	FPK4UB8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
129	5QF4HR8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
130	GLMHEJ3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
131	3EKCCO3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
132	2SEKJX4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
133	3THJWA1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
134	VGRII64	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
135	5FWE962	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
136	JUN2X38	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
137	7KDN8O9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

138	VFPXG61	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
139	FEDI377	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
140	BAFV0Q8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	L'istanza è stata sottoscritta da soggetto diverso dal proponente
141	Y3J0OA8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
142	Z46W159	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
143	DA8JOL7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
144	N5LZKT4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
145	BCELOL3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
146	DPKPNN6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
147	KHWGSG7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
148	8F7M7P2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
149	T5J1H84	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
150	DC4AS68	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
151	AT4DYJ1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
152	CAOQ5P8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
153	FNHRST6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
154	YCLPPU9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
155	AJ0F3V2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
156	R8A3TE6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

157	UEXRUJ1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
158	UG54NF6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato ecosignature
159	WLSSBP4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
160	ABHNJQ8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
161	T4Q4IK2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
162	M65BJR6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
163	0KS5WR4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
164	XGWX6T2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
165	C23NQ37	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
166	YUL8OG5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
167	U29EPX8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
168	4O4FIQ4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
169	N1HY435	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
170	T95TFZ5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
171	4BQ9Y79	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
172	DHOPLY7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
173	JQ23D57	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
174	UMPHYH6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
175	14LAAE2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
176	GYT6MW3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

177	XLXK7Q3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
178	K2H9V57	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
179	H4BHM51	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
180	MI4BNU0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
181	SFI0OY3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
182	4HSD0K1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
183	77RI2V2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
184	XVNR5O0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
185	QG28OG1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
186	3XMGON6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
187	5VQVQU0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
188	39SO2A5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
189	OC8WLW6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
190	6B6UEB1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
191	2EATY68	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
192	VBPNA41	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
193	6Z26X63	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
194	IKU8JL1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

195	KROLIJ2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
196	LPSHOE3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
197	UX31ZK8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
198	URR7BM5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
199	HQIPY28	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
200	ZGYY112	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
201	KOTFQO6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
202	UO17FI4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
203	6LGDPR6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
204	EW661U5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
205	REOP528	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
206	J5AHDU4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
207	CXPUG31	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
208	GCIM9W2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
209	6WSKNN5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
210	9KESUW3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato docusign
211	5SWMTW6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
212	TH3ALT7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
213	E3HNIW3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

214	7J16CY7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
215	HZRDIS4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
216	9K04401	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
217	8Q9T2G9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
218	VPJ2GA0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
219	3F223L4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
220	UTDTH70	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
221	41M86C6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	L'istanza è stata sottoscritta da soggetto diverso dal proponente
222	UC9NF28	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
223	DRPJE55	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
224	S7C3ZZ0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
225	17HNHJ2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
226	S71R754	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
227	3MBIST2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
228	S1NPBA2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
229	2UU8JR0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
230	68EHJ55	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
231	CRR1EM0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
232	ZF1OI76	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

233	MS6NM59	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
234	J8EFFG4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
235	P9BW1L0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
236	I6E2NQ7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
237	IQUBR36	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato docusign
238	T94KRF5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
239	8RCLJM3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
240	F35EPW8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
241	8HH35E7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
242	LUWUM65	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
243	DT5WED1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
244	B84C211	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
245	EKKUJD5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
246	JS8KKQ7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
247	P3YB0E5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
248	X1J5DJ3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
249	5W9XVX7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
250	U6JUIA7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
251	AYTE1L7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

252	49QZXO6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa
253	OEWDBP8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
254	L3XEWD1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
255	USB6H57	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
256	K5R1PC5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
257	2IY4WB8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
258	G9224E2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
259	CCPXKZ2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
260	LLPW194	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
261	BBO5186	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
262	A5KA711	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
263	ADGB7G4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
264	E1A6VE1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
265	6Q4UWU3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
266	SNRPTQ5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
267	KO32HR6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
268	CWHVQG8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
269	UZ742N0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
270	GH2LMW9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

271	W5EXFH8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
272	6QN1KO0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
273	EMGHS72	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
274	NDJQOJ2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
275	D902HE2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
276	EO1YFA9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
277	QAOSIW6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	L'istanza è stata sottoscritta da soggetto diverso dal proponente
278	1R5HWI5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
279	PGQR3A1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
280	TCLRBE3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
281	436HUI1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
282	5FB4PQ4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
283	8VS7S13	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
284	AWTB0E4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
285	OMXWDF7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
286	1NPN568	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
287	T4NXXX5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
288	QR4XUM0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
289	P9O0HK9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

290	5BP3CM2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
291	J2JAK64	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
292	P8QHQV6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
293	PQ1PXW3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
294	H901Y01	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
295	QLSS573	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
296	RPGQ6F2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
297	H5VFNA5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
298	I4UM943	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
299	408CBJ5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
300	IYUQBR1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
301	9W352K1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
302	BLSDGF8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
303	4RTUE97	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
304	KFFE2X4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
305	41ML046	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
306	1ULGR68	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato ecosignature
307	3XP4SV0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
308	DUO9BB6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato Adobe sign a documenti cloud solution

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

309	LS7W3F1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
310	L29GSB7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
311	51PJOY1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
312	XCT91T3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
313	F2EJFR1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
314	WQDYW72	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
315	H2WF9M7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
316	GUYBRT3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
317	V7BG6G4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
318	EO1XWL3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
319	HK1N957	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato pandadoc
320	VNI4C43	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
321	L33PQB2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
322	QD8E4L0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
323	PNAICG5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
324	HWBF419	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
325	DEB8OU6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
326	BR55LE6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

327	2ALOKK4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato Adobe sign a documenti cloud solution
328	UO4WX63	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
329	T6BWAH4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
330	7D81GZ1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
331	WIET9F4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
332	UMS4IT4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
333	9D8YBK4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
334	RZS5HO3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
335	NKK1WK3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
336	7I5V4D7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
337	742Y733	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
338	38RFJE5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
339	NNQ3L67	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
340	O5U8EZ5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
341	JPLERL3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
342	U1QWKW5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
343	IUXZ3W6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
344	2CKE319	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
345	93OAG94	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

346	P9AKNU3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
347	NQQVVH7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
348	CXXNPN8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
349	2U835J8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
350	P0UW9C1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
351	6RWV745	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
352	EHI6EO8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
353	Y4T9J06	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
354	WQY22O3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
355	3UZVNM4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
356	C5G6279	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
357	YTS9LS8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
358	BV2WM52	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
359	I2SOOU8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
360	A7YU4U8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato ecosignature
361	BXM7FM4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
362	4M33J37	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
363	75FFOV5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa
364	NBW25S2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

365	AYPMDH8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
366	ANOEEJ1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
367	YXVW2N9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
368	WS2XB17	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
369	SEIDW13	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
370	9YLM6Y1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
371	C0PERA6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
372	3O7AQB7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
373	8D8Y307	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
374	MJZS1R6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
375	2ALP8N4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
376	VX7K4L7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato yousign
377	LAWAVM0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
378	2QTUCJ4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
379	20O0D09	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato yousign
380	ATMOMQ1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
381	ZRKP0E2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
382	A9F7PW4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
383	QDDZN21	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

384	AQJ61F0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
385	4V1DNQ7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
386	257KKY3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
387	JBMOBX4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
388	6E3U5X1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
389	JKYQAI3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
390	IPYVYG5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
391	MUIVAW9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
392	MQ1A334	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
393	MCM2MV4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato Adobe sign a documenti cloud solution
394	QGVD6P1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
395	07OM698	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
396	N16A825	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
397	TULEHT6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
398	7KMV265	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
399	MH66Y47	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
400	YYPO6T7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
401	P6RX3Z4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

402	8ZAW567	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
403	CA0YBM6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
404	IY92I14	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
405	N87QDJ5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
406	BSIIJL6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
407	4QC1334	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
408	86DT3J6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
409	UDUL599	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
410	VFSJIT7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
411	SR3MFP3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
412	RTXFDF8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
413	Y8LDEI4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
414	BH8PAX1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
415	JAOIL09	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
416	96PIHE2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
417	6LB1SB3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
418	7D6CF61	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato ecosignature
419	VU1F001	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	L'istanza è stata sottoscritta da soggetto diverso dal proponente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

420	DL8CW23	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
421	4LEGQ26	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
422	44YKU58	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
423	H6M8J84	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
424	YH7PRH0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
425	IFC7WB4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
426	G3T9TL7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
427	9K7GOI6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
428	S0YW7L4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
429	OEUUIA5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
430	LLHYFK1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
431	AGBM840	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
432	SJUDBH6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
433	1II2WN2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
434	KMSIHF0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
435	DC8MCZ2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
436	7JWMQ96	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
437	4XPFGM3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

438	YIQDTW4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
439	04YOHW2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
440	6OB7W72	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
441	UB1XXG7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
442	ZUERPP1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
443	Z3QC330	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato Smallpdf Gmbh
444	P24PUD9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
445	S73G7T6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
446	LO7RUT4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
447	UTODOS3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
448	TZQROM9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
449	JQRXWV3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
450	YEKQ858	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
451	9FVD5T3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
452	38ML2P8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
453	4JXPCF9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
454	GJ1CHO7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
455	1C88XQ9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
456	9J5PCU4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

457	9JJL1E7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
458	JF0ISQ4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
459	A7ODWD7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
460	F36GT63	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
461	EBX3JP5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
462	4RBI593	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
463	CEDABF4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
464	8COKW85	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
465	67BY616	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
466	MS6MJV8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
467	TVRZCG7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
468	OD1OSO0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
469	AQ9BK12	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
470	TNK2RX6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
471	W78R9C5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
472	BDPTWZ6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
473	JYAXE88	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
474	8FCLNV5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

475	ASM4GN7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
476	BABY5J8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
477	ALY63J4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
478	CYLB494	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
479	8TVP164	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
480	PGCPQP6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
481	9HVHPW3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
482	BL072R0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
483	OL2ZL77	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
484	AXDDLX9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
485	QF6YGM7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
486	XVTRN63	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
487	JSDYBS6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
488	DG5KF41	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
489	SW5O8X4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
490	57RBSM2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
491	QCQ2QR4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
492	X8FT8N5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
493	Y1DKXU0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

494	3DYFAX9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
495	TA6BXC4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
496	75WYKD3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
497	FGJ4858	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
498	LR2R018	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
499	E1BDK77	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
500	6W5SK55	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
501	U7L9V79	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
502	452VWQ8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
503	8NGM4H5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
504	SXOEMO5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
505	U4PDXD5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
506	NAFZ5W8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	L'istanza è stata sottoscritta da soggetto diverso dal proponente
507	F2LD7H5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
508	IYW33X1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
509	AGMGX26	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
510	H811GL8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
511	C4TTL77	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
512	RNHTY71	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato docusign

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

513	LVHUBQ5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
514	RW6E6P1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
515	IZY1I67	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
516	PB837W6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
517	11AJLQ8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
518	XGWQGR5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
519	ER2O0C4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
520	Y7VLGO3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
521	OQ3CL47	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
522	IOIOL57	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
523	GT98FV3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato docusign
524	UNE2067	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
525	W38JEJ5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
526	BJP4AY3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
527	Z8E3OU1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato Adobe sign
528	D557IM1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
529	HF42MN3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
530	QKRLDB6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
531	HTQI9I1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
532	GVAPME5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

533	P5I3JU6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
534	7KJ7S49	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
535	CQOPAZ4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
536	LLCDOI5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
537	T9LSYT4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
538	RD1EPV4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
539	AETL5M4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
540	M71L268	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
541	GQJJAY5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
542	FMA3GN4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
543	JC2HB13	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
544	NS9EUS2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato Adobe sign a documenti cloud solution
545	V3GR553	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
546	6WG84F7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
547	WL1UPI1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
548	SG34514	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
549	KCDBEC6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
550	UXCHH93	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato firmar on line
551	UPU3MK2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
552	KZ49G58	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

553	2BH9QT5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
554	UGWRBA7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
555	49GW0Q8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
556	V2X1SW4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
557	1F90DO0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
558	OPCJL59	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
559	M6UYC17	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
560	H1Y5YQ2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
561	EE23CR4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	L'istanza è stata sottoscritta da soggetto diverso dal proponente
562	X25HTS9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
563	ESEUWW4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
564	HWCI9B8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
565	J2ZHQ61	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
566	PTJ1W64	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
567	991HEE4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
568	6N2OD12	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
569	WTA84P5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
570	6QILOC0	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
571	ZO9HMJ9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
572	NPJ9624	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

573	82UU7A7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
574	RCZ6NU1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
575	IIA37U1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
576	WUW5GC6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
577	CIBBET1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
578	QCYAFS3	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
579	UILNKD8	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
580	XYJYMA9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
581	PJ6UU98	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
582	EBSJNZ5	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria
583	5727K45	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
584	DDU2JE1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
585	A8I4XO1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
586	YEJU3J9	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
587	EZ2RHB2	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
588	J3BL472	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
589	IA64WK6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

590	O5DEQD4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
591	35MLNT7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
592	BSWYTW4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
593	W6P14M4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
594	C4NQG47	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato Adobe sign
595	17R30Z4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
596	2DDYKD1	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	il candidato non ha apposto alcuna firma alla candidatura
597	LD8EOC6	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
598	BJAJ737	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
599	UEFMZF7	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
600	V37W3Y4	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha sottoscritto la candidatura con firma autografa e ha completato la candidatura con firma digitale di soggetto diverso dal proponente
601	1LFBS48	Istanza non sottoscritta digitalmente ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata del soggetto proponente	Il candidato ha utilizzato la tessera sanitaria

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 23 novembre 2020, n. 1177

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Rigetto della candidatura della CSL PUGLIA SOC COOP per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" per la sede ubicata in Casarano (Le) Piazza Umberto I n.2.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";*
VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i*;
VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro"*;
VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;
CONSIDERATO che, in esito al ridetto avviso, ***CSL PUGLIA SOC COOP*** ha presentato domanda in data 31 luglio 2020 per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" per la sede ubicata in Casarano (Le) Piazza Umberto I n.2;
VISTO il verbale n. 121/20 del 29 settembre 2020 redatto dal Nucleo di valutazione;
CONSIDERATO che dalla lettura del ridetto verbale emerge che il Nucleo ha verificato che:

- la copia del bilancio non risulta sottoposto a verifica da parte di un revisore contabile o di una società di revisione e non risulta l'aumento di capitale sociale richiesto dall'Avviso. In ragione di tanto il Nucleo la candidatura risulta non conforme all'Avviso;
- dalla copia della planimetria e dall'illustrazione grafica virtuale (rendering) non si evince se gli spazi dedicati ai colloqui siano idonei a garantire la riservatezza secondo quanto stabilito dall'Avviso. In ragione di tanto il Nucleo la candidatura risulta non perfettamente conforme all'Avviso;
- dalla nota riportante la descrizione della disposizione degli spazi ecc. non si evince la messa a

disposizione di almeno 3 postazioni complete (cosidetto "set minimo") dedicato all'utenza; In ragione di tanto il Nucleo la candidatura risulta non perfettamente conforme all'avviso;

- il contratto di locazione risulta scaduto. In ragione di tanto il Nucleo la candidatura risulta non perfettamente conforme all'avviso
- in merito al curriculum della risorsa (*omissis*) (Tutor individuale) il Nucleo ha ritenuto necessaria un'integrazione sottoscritta dalla risorsa umana in cui si dettagli con quale committente è stata svolta l'esperienza di orientatore e counselor e per quali anni. Per quanto attiene il contratto di lavoro il Nucleo ha richiesto un'integrazione in quanto non è chiaro se trattasi di contatto di collaborazione occasionale o di prestazione d'opera disciplinata dall'art.2222 del codice civile. Il contratto di collaborazione occasionale non integra i presupposti dell'Avviso in quanto non garantisce il requisito della continuità. In ragione di tanto il Nucleo la candidatura risulta non perfettamente conforme all'avviso;
- in merito al contratto di lavoro di (*omissis*) (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale) il Nucleo ha richiesto un integrazione in quanto non è chiaro se trattasi di contatto di collaborazione occasionale o di prestazione d'opera disciplinata dall'art.2222 del codice civile. Il contratto di collaborazione occasionale non integra i presupposti dell'Avviso in quanto non garantisce il requisito della continuità. In ragione di tanto il Nucleo la candidatura risulta non perfettamente conforme all'avviso;

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 121/20 del 29 settembre 2020, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e ha richiesto integrazioni con nota prot.67990 del 1 ottobre 2020;

VISTE le controdeduzioni caricate in piattaforma da parte del soggetto istante dall'esame:

VISTO il verbale n. 125/20 del 18 novembre 2020 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che, dalla lettura del ridetto verbale emerge, che il Nucleo ha rilevato:

- che la documentazione pervenuta non risulta invece sufficiente ad attestare l'avvenuto aumento del capitale sociale, pertanto è stato confermato l'esito istruttorio negativo;
- che dalla documentazione che integra la planimetria e il rendering, vi è mancanza di privacy in uno dei due box, in quanto il passaggio all'interno dello stesso risulta l'unica via per raggiungere lo spazio dedicato alle attività di governo/amministrazione, pertanto è stato confermato l'esito è negativo;
- che esaminata la documentazione che integra la nota illustrativa, il Nucleo prende atto della disponibilità delle 3 postazioni complete (cosiddetto"Set minimo") dedicate all'utenza. Da un ulteriore esame della nota il Nucleo rileva la mancanza del display informativo;
- che non è stato prodotto un titolo idoneo ad attestare il rinnovo della proprietà o la disponibilità dei locali per 24 mesi. Quanto alla richiesta di proroga del termine per presentare tale titolo, l'Avviso richiede il possesso dei requisiti al momento della presentazione della candidatura. Pertanto è confermato l'esito istruttorio negativo;

Per quanto attiene alle risorse umane:

- con riferimento alla risorsa (*omissis*) (Tutor individuale), per quanto concerne il contratto di lavoro, in sede di controdeduzioni è stato allegato un contratto stipulato in data 27.10.2020, quindi successivo alla presentazione della domanda di accreditamento, avvenuta in data 31.7.2020. Ebbene, considerato che il requisito deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda, il nuovo contratto non può essere utilmente speso ai fini dell'accreditamento, pertanto è confermato l'esito istruttorio negativo.
- con riferimento al contratto di lavoro della risorsa (*omissis*) (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale), per quanto concerne il contratto di lavoro, anche in questo caso in sede di controdeduzioni è stato allegato un contratto stipulato in data 27.10.2020, quindi successivo alla presentazione della

domanda di accreditamento, avvenuta in data 31.7.2020. Ebbene, considerato che il requisito deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda, il nuovo contratto non può essere utilmente speso ai fini dell'accreditamento, pertanto è confermato l'esito istruttorio negativo.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si provvede ad rigettare al candidatura della ***CSL PUGLIA SOC COOP*** per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" per la sede ubicata in Casarano (Le) Piazza Umberto I n.2;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- rigettare al candidatura della ***CSL PUGLIA SOC COOP*** per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" per la sede ubicata in Casarano (Le) Piazza Umberto I n.2;
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente ;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato all'ente interessato

Il dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 24 novembre 2020, n. 1185

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:
- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità,

C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS,

tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 15.07.2019 ed il 29.07.2020, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A"e"B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 108.300,00 (euro centottomilatrecento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle

attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 116 del 30/06/2020 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/11/2020 e, quale termine ultimo per presentare la rendicontazione delle spese sostenute, il 10/12/2020;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e"B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 108.300,00 (euro centottomilatrecento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 17 pagine in originale, di cui n. 6 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	81PCO12	12/05/2019	11/07/2019	B66G16001960001	600	2
2	60HXIR0	13/05/2019	12/07/2019	B56G16002560001	600	2
3	8IM4IZ2	02/06/2019	01/08/2019	B57H16001670001	600	2
4	SSHBUT6	28/07/2019	27/09/2019	B86G16005090001	600	2
5	N1FL5S3	27/07/2019	26/09/2019	B57H16001650001	600	2
6	K8VPCG5	23/09/2019	20/10/2019	B17H16001830001	300	1
7	4B5FUX7	12/09/2019	30/10/2019	B87H16002230001	600	2
8	RDOW9P1	04/08/2019	30/10/2019	B36G16003430001	900	3
9	KRUFR38	03/09/2019	31/10/2019	B76G16014190001	600	2
10	HNW7789	01/10/2019	31/10/2019	B76G16011120001	300	1
11	BVH7OB3	06/08/2019	05/10/2019	B87H16002140001	600	2
12	GOAUN77	18/08/2019	17/10/2019	B86G16008660001	600	2
13	N7LROV9	14/08/2019	13/10/2019	B96G16004390001	600	2
14	AIZO371	11/08/2019	31/10/2019	B86G16009850001	900	3
15	1YB2BR5	28/08/2019	27/10/2019	B86G16008820001	600	2
16	QVSBJ61	26/09/2019	23/11/2019	B86G16008440001	600	2
17	DNU2PZ7	25/09/2019	24/11/2019	B86G16010650001	600	2
18	9MEHRL7	25/09/2019	24/11/2019	B86G16010640001	600	2
19	8IFFFC9	27/08/2019	26/10/2019	B56G16010930001	600	2
20	49LALJ4	29/09/2019	28/11/2019	B56G16007540001	600	2
21	6GUCZ70	17/07/2019	16/09/2019	B96G16006010001	600	2
22	QWAE3T4	10/08/2019	31/10/2019	B36G16004750001	900	3
23	GF4LIT5	26/08/2019	25/10/2019	B46G16004330001	600	2
24	FALUFF5	22/07/2019	21/09/2019	B46G16003380001	600	2
25	N9GQJR2	14/08/2019	31/10/2019	B96G16005320001	900	3
26	DBBGTK6	20/07/2019	19/09/2019	B46G16003390001	600	2
27	77RTDV6	06/05/2019	05/07/2019	B57H16001520001	600	2
28	LQ1NPU7	25/05/2019	24/07/2019	B56G16002690001	600	2
29	B813IE6	21/03/2019	17/05/2019	B56G16002220001	600	2
30	2FIQAK7	19/11/2019	18/01/2020	B76G13003600001	600	2
31	WNW8281	04/08/2019	03/10/2019	B36G16006710001	600	2
32	OONBF75	15/02/2019	14/04/2019	B56G16000650001	600	2
33	WCEA5H7	25/11/2019	24/01/2020	B46G16004630001	600	2
34	ODX1UR4	24/11/2019	23/01/2020	B56G16009050001	600	2
35	51FPD77	24/11/2019	23/01/2020	B56G16009100001	600	2
36	QUCRLT6	28/11/2019	27/01/2020	B86G16010720001	600	2
37	J4RFHT7	16/09/2019	31/10/2019	B66G16005560001	600	2
38	QJ9W767	01/12/2019	31/01/2020	B96G16008510001	600	2
39	WN8DU13	17/02/2019	16/04/2019	B87H16002430001	600	2
40	JWE14N5	18/11/2019	17/01/2020	B96G16008420001	300	1
41	FGM3851	30/11/2019	30/01/2020	B57H16001330001	600	2
42	3YJG645	14/08/2019	31/10/2019	B56G16005590001	900	3
43	NFHHXM8	08/12/2019	07/02/2020	B57H16001560001	600	2
44	GSFJKK3	30/11/2019	30/01/2020	B56G16009290001	600	2
45	AB3XU05	17/08/2019	31/10/2019	B56G16007230001	900	3
46	OM7E5T4	15/09/2019	11/11/2019	B37H16002390001	600	2
47	3D6ETW3	10/12/2019	09/02/2020	B36G16005870001	600	2
48	PDHIC64	31/07/2019	29/09/2019	B86G16011400001	600	2
49	JKVCK41	16/12/2019	15/02/2020	B57H16001540001	600	2
50	98LHLW6	16/11/2019	15/01/2020	B57H16001870001	300	1
51	5Z2Z4J5	16/12/2019	15/02/2020	B77H16001720001	600	2
52	4P5ZWD3	14/12/2019	13/02/2020	B97H16001810001	600	2
53	IFGGNT7	07/12/2019	06/02/2020	B57H16001320001	600	2
54	N1CEKA5	08/12/2019	07/02/2020	B86G16011560001	600	2
55	C84EFK8	21/12/2019	20/02/2020	B26G16006570001	600	2
56	HS5TKN3	14/12/2019	13/02/2020	B87H16001830001	600	2
57	IB5OX55	22/12/2019	21/02/2020	B77H16001790001	600	2
58	DNFBLL6	09/12/2019	08/02/2020	B16G16003780001	600	2
59	KG19K94	01/12/2019	31/01/2020	B97H16001490001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

60	SUWLPJ8	16/11/2019	15/01/2020	B57H16001810001	600	2
61	99ZDSB4	10/12/2019	09/02/2020	B96G16011060001	600	2
62	B82TFH8	16/12/2019	15/02/2020	B77H16001860001	300	1
63	9EY23F9	26/12/2019	25/02/2020	B97H16001410001	600	2
64	YZSGBC6	05/01/2020	04/03/2020	B97H16001930001	600	2
65	7TLZ333	03/07/2019	02/09/2019	B77H16001850001	600	2
66	TBGMFK0	04/01/2020	03/03/2020	B56G16010660001	600	2
67	ULDZEK1	04/01/2020	03/03/2020	B57H16001860001	600	2
68	JDMC8R8	04/01/2020	03/03/2020	B57H16001850001	600	2
69	J665AC8	04/01/2020	03/03/2020	B57H16001830001	600	2
70	5HAJEO4	23/12/2019	22/02/2020	B86G16013160001	600	2
71	X1IWMT1	24/08/2019	23/10/2019	B26G16004390001	600	2
72	39G3O39	02/12/2019	01/02/2020	B57H16001470001	600	2
73	QBGCU25	15/12/2019	14/02/2020	B47H16001410001	600	2
74	XZIPUW1	23/12/2019	22/02/2020	B87H16001690001	600	2
75	199GSF5	19/09/2019	18/10/2019	B57H16001480001	300	1
76	HUMR3O1	06/01/2020	05/03/2020	B26G16006760001	600	2
77	5NO44Q7	06/01/2020	05/03/2020	B76G16013680001	600	2
78	HEFN3A2	04/01/2020	03/03/2020	B77H16002270001	600	2
79	MAQ1QC4	04/01/2020	03/03/2020	B77H16002290001	600	2
80	EF5GTU0	28/12/2019	27/02/2020	B97H16001360001	600	2
81	K691725	24/12/2019	23/02/2020	B57H16001550001	600	2
82	QKRXTE7	13/02/2020	12/04/2020	B86G16012960001	300	1
83	R7VOUN8	09/11/2019	08/01/2020	B86G16011660001	600	2
84	ZNYBKQ2	04/01/2020	03/03/2020	B67H16001380001	600	2
85	4MVGGD3	14/12/2019	13/02/2020	B27H16001690001	600	2
86	4BGFRB8	09/02/2020	08/04/2020	B77H14024050001	300	1
87	O5B8KW2	01/06/2019	31/07/2019	B97H16001900001	600	2
88	OYH3YI4	06/08/2019	05/10/2019	B96G16005750001	600	2
89	90U86O7	24/08/2019	23/10/2019	B47H16001540001	600	2
90	PQO4MN6	20/01/2020	19/03/2020	B67H16001340001	600	2
91	PJ13667	22/01/2020	21/03/2020	B47H16001660001	600	2
92	ILIAE23	16/02/2020	15/04/2020	B87H16002120001	300	1
93	ZTSRG17	03/02/2020	02/04/2020	B97H16001790001	300	1
94	K85VL44	20/01/2020	19/03/2020	B77H16002190001	600	2
95	LHQCFS2	20/01/2020	19/03/2020	B77H16001670001	600	2
96	ZX3II18	14/01/2020	13/03/2020	B77H16001710001	600	2
97	PB5M8V5	08/12/2019	07/02/2020	B86G16011460001	600	2
98	E0ADEW2	21/01/2020	20/03/2020	B86G16012260001	600	2
99	LJE75F3	17/02/2020	16/04/2020	B56G16010430001	300	1
100	441BM24	02/02/2020	01/04/2020	B37H16002360001	300	1
101	17K8IM9	18/01/2020	17/03/2020	B76G16012960001	600	2
102	GAFEO94	13/01/2020	12/03/2020	B36G16005130001	600	2
103	QKFQV35	25/08/2019	24/10/2019	B26G16005570001	600	2
104	9NY1CL6	29/01/2020	28/03/2020	B56G16010980001	300	1
105	BBGBBG7	02/02/2020	01/04/2020	B26G16006300001	300	1
106	HK1BCI3	15/01/2020	14/03/2020	B76G16012020001	600	2
107	64JASE5	14/01/2020	13/03/2020	B36G16006590001	600	2
108	6C7M9J1	18/02/2020	17/04/2020	B76G16012850001	300	1
109	DFQGVJ1	13/02/2020	12/04/2020	B86G16012390001	300	1
110	MRTIIM7	12/02/2020	11/04/2020	B36G16006630001	300	1
111	ACMK852	20/01/2020	19/03/2020	B36G16005520001	600	2
112	V02KX52	05/02/2020	04/04/2020	B36G16005960001	300	1
113	9742CO5	17/02/2020	16/04/2020	B76G16013890001	300	1
114	WEWUOG8	14/01/2020	13/03/2020	B56G16009860001	600	2
115	THD3WW5	04/02/2020	03/04/2020	B96G16009690001	300	1
116	A9OHD11	05/02/2020	04/04/2020	B46G16005150001	300	1
117	19FCME4	02/01/2020	01/03/2020	B76G16010960001	600	2
118	VO3GNI8	18/01/2020	17/03/2020	B16G16003540001	600	2
119	MNODAT3	11/01/2020	10/03/2020	B76G16010720001	600	2
120	UA05YQ9	06/02/2020	05/04/2020	B26G16006850001	300	1
121	AS9AGH3	21/01/2020	20/03/2020	B46G16004600001	600	2
122	KTGN8A7	19/02/2020	18/04/2020	B96G16009680001	300	1
123	TO53W53	18/02/2020	17/04/2020	B76G16014070001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

124	BR3XV14	17/02/2020	16/04/2020	B76G16013090001	300	1
125	DNVJLF6	09/02/2020	08/04/2020	B66G16005100001	300	1
126	M8HLWL5	02/02/2020	01/04/2020	B87H16001790001	300	1
127	AEJT8T4	10/02/2020	09/04/2020	B96G16009130001	300	1
128	6NB69Q6	11/02/2020	10/04/2020	B86G16012790001	300	1
129	V4L68Y3	26/01/2020	25/03/2020	B76G16011920001	300	1
130	9KVH835	11/09/2019	29/11/2019	B46G16004120001	900	3
131	4S6KS45	15/01/2020	14/03/2020	B86G16013070001	600	2
132	1YOOUI7	11/02/2020	10/04/2020	B86G16013400001	300	1
133	OKY8RD8	11/02/2020	10/04/2020	B57H16001340001	300	1
134	3OWJUU0	28/01/2020	27/03/2020	B46G16005610001	300	1
135	OSB9VQ7	03/09/2019	29/11/2019	B46G16003290001	900	3
136	IDWC8S6	08/01/2020	07/03/2020	B56G16008940001	300	1
137	8EDWSR6	20/02/2020	19/04/2020	B46G16005670001	300	1
138	4H9S7Z3	14/01/2020	13/03/2020	B56G16011440001	600	2
139	H6OM117	13/02/2020	12/04/2020	B26G16006260001	300	1
140	3T0FHQ6	23/12/2019	22/02/2020	B26G16005780001	600	2
141	VFWN6Q2	18/01/2020	17/03/2020	B76G16013710001	600	2
142	RDSXJJ2	09/02/2020	08/04/2020	B36G16005660001	300	1
143	386IR75	18/01/2020	17/03/2020	B37H16002410001	600	2
144	IQYLP06	14/01/2020	13/03/2020	B56G16011270001	600	2
145	5E6D3M0	19/02/2020	18/04/2020	B56G16009870001	300	1
146	51LL6J6	22/01/2020	21/03/2020	B77H16001840001	600	2
147	UCMFF44	18/04/2020	17/06/2020	B77H16001700001	300	1
148	OZ1Y0U7	11/01/2020	10/03/2020	B76G16011520001	600	2
149	3Y2HXT9	29/01/2020	28/03/2020	B47H16001520001	300	1
150	DBBQ0N7	05/01/2020	04/03/2020	B66G16005550001	600	2
151	BWXQWK7	01/10/2019	29/11/2019	B86G16012560001	600	2
152	TNN2MT6	16/02/2020	15/04/2020	B86G16013410001	300	1
153	LO3K951	12/02/2020	11/04/2020	B26G16006480001	300	1
154	RE2B8D6	03/02/2020	02/04/2020	B66G16004950001	300	1
155	9SUCQG2	15/01/2020	14/03/2020	B86G16012820001	600	2
156	J5UU666	05/02/2020	04/04/2020	B86G16011180001	300	1
157	G2U6FV8	13/02/2020	12/04/2020	B46G16004940001	300	1
158	9AUXO98	13/02/2020	12/04/2020	B36G16006760001	300	1
159	VRXAES7	05/01/2020	04/03/2020	B76G16012420001	600	2
160	KAGHCT4	27/01/2020	26/03/2020	B56G16009360001	300	1
161	E4EIKM5	04/01/2020	03/03/2020	B57H16001220001	600	2
162	VQHTGP1	31/01/2020	30/03/2020	B36G16005390001	300	1
163	9U76FJ1	21/01/2020	20/03/2020	B76G16011590001	300	1
164	49ADOL3	21/01/2020	20/03/2020	B76G16011770001	600	2
165	5KWJU77	18/01/2020	17/03/2020	B86G16010990001	600	2
166	R6M5EH6	01/12/2019	31/01/2020	B96G16011090001	600	2
167	K08Y3L4	14/01/2020	13/03/2020	B86G16013370001	600	2
168	2UFHHX4	19/01/2020	18/03/2020	B76G16012680001	600	2
169	GMAVSM5	15/01/2020	14/03/2020	B56G16009320001	300	1
170	AX6FF81	21/01/2020	20/03/2020	B57H16001210001	300	1
171	KHDKWK3	17/12/2019	16/02/2020	B56G16011490001	600	2
172	ZX3OQC6	16/06/2019	15/08/2019	B76G16003340001	300	1
173	O9T3LV4	11/01/2020	10/03/2020	B47H16001670001	600	2
174	9EXEVR4	19/01/2020	18/03/2020	B86G16011290001	600	2
175	YKCON44	14/01/2020	13/03/2020	B96G16009030001	600	2
176	TQ91HI6	14/01/2020	13/03/2020	B76G16010200001	600	2
177	TJYWRC1	13/01/2020	12/03/2020	B86G16012520001	600	2
178	XWDHPP0	27/11/2019	26/01/2020	B26G16007610001	600	2
179	7UIFRA9	31/01/2020	30/03/2020	B96G16009530001	300	1
180	RPTORT5	12/01/2020	11/03/2020	B56G16010860001	600	2
181	BGTSB68	28/12/2019	27/02/2020	B56G16010020001	600	2
182	SZ78TG5	21/12/2019	20/02/2020	B96G16008240001	600	2
183	0JFS4V1	16/02/2020	15/04/2020	B96G16009240001	300	1
184	WOUG1L5	02/02/2020	01/04/2020	B96G16009630001	300	1
185	8FKCW47	16/02/2020	15/04/2020	B37H16002400001	300	1
186	WXVPFC6	10/02/2020	09/04/2020	B36G16006380001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	AARHRA7	30/03/2019	29/05/2019	B46G16005470001	300	1	Nella seconda mensilità, non raggiunto il monte ore minimo del 70% rispetto a quanto previsto a calendario
2	XI4PW21	25/08/2019	30/10/2019	B76G16008430001	600	2	In relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
3	ML71FU4	17/09/2019	27/11/2019	B76G16009040001	600	2	In relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
4	408MNG5	24/09/2019	30/11/2019	B36G16004160001	600	2	In relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	RLX8YB4	17/09/2019	29/11/2019	B86G16008170001	600	2	In relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	EB8O4T6	11/08/2019	10/10/2019	B86G16007250001	300	1	In relazione alla prima mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
7	6M8LXH7	18/09/2019	29/11/2019	B36G16004470001	600	2	In relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
8	GK4GZX5	11/09/2019	12/10/2019	B46G16003870001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
9	IVUZDN7	26/09/2019	30/10/2019	B18I16000140001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
10	SSQ5ES5	03/02/2020	02/04/2020	B86G16011360001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
11	6MYGXR1	20/01/2020	19/03/2020	B77H16002140001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
12	KEJ9W25	31/01/2020	30/03/2020	B87H16001740001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

							calendarizzata e svolta
13	M8DO1M6	25/01/2020	24/03/2020	B97H16001940001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
14	CMQCUX6	26/01/2020	25/03/2020	B37H16002290001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
15	33O6QK2	28/01/2020	27/03/2020	B37H16002330001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
16	QJFYUA8	28/01/2020	27/03/2020	B87H16001730001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
17	W571NO4	29/01/2020	28/03/2020	B87H16001850001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
18	G30PW56	09/02/2020	08/04/2020	B47H16001490001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
19	DDFKQR8	02/02/2020	01/04/2020	B37H16002370001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
20	S8W2LQ1	25/01/2020	24/03/2020	B76G16011980001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
21	TXU4FD8	02/02/2020	01/04/2020	B36G16006080001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
22	S68WN13	01/02/2020	31/03/2020	B27H16001600001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
23	NWI1J07	02/02/2020	01/04/2020	B76G16012970001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
24	RSMSWD4	04/02/2020	03/04/2020	B67H16001440001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
25	OG2OB87	02/02/2020	01/04/2020	B96G16008550001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

26	S2W5G52	02/02/2020	01/04/2020	B66G16004860001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
27	XLJUV68	03/02/2020	02/04/2020	B96G16009470001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
28	MBLQCE5	05/02/2020	04/04/2020	B56G16009040001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
29	DKUMZ91	27/01/2020	26/03/2020	B96G16009970001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
30	NN0GWS4	07/02/2020	06/04/2020	B46G16004530001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
31	TTZICF3	04/02/2020	03/04/2020	B76G16011330001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
32	Q6E04D3	02/02/2020	01/04/2020	B66G16004730001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
33	FX78W23	25/01/2020	24/03/2020	B76G16011640001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 24 novembre 2020, n. 1186

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che

l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per

l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 19.09.2019 ed il 13.07.2020, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad ad € 29.100,00 (ventinovemilacento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà

conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.

- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 116 del 30/06/2020 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/11/2020 e, quale termine ultimo per presentare la rendicontazione delle spese sostenute, il 10/12/2020;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 29.100,00 (ventinovemilacento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.
Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di

pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 14 pagine in originale, di cui n. 3 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	9EB36Y3	07/06/2019	03/08/2019	B46G16001470001	600	2
2	S714226	15/08/2019	11/10/2019	B96G16004840001	600	2
3	N3091C6	09/09/2019	30/10/2019	B56G16003340001	600	2
4	TY7O486	07/09/2019	31/10/2019	B96G16002740001	600	2
5	J91WJQ7	01/10/2019	30/10/2019	B76G16006850001	300	1
6	5A5ROK4	24/09/2019	23/10/2019	B26G16002700001	300	1
7	WJ23KA6	02/09/2019	31/10/2019	B66G16002370001	600	2
8	DIEF9M6	02/09/2019	30/10/2019	B16G16001610001	600	2
9	ACAU7J9	25/09/2019	24/10/2019	B46G16002340001	300	1
10	NCIE7V6	10/09/2019	08/11/2019	B26G16002050001	600	2
11	K71JHB5	04/10/2019	30/10/2019	B26G16004000001	300	1
12	RY6FTQ8	10/09/2019	30/10/2019	B86G16003700001	600	2
13	88GL8B1	15/09/2019	30/10/2019	B36G16002190001	600	2
14	RAJWDK5	15/09/2019	31/10/2019	B76G16004190001	600	2
15	8QDD9O5	07/09/2019	05/11/2019	B46G16002570001	600	2
16	A5BVT47	17/08/2019	16/10/2019	B76G16013520001	600	2
17	2EARS76	03/08/2019	02/10/2019	B26G16007360001	600	2
18	7EY9PN3	06/10/2019	05/11/2019	B87H16002110001	300	1
19	ZRM8JD7	12/11/2019	29/11/2019	B56G16008630001	300	1
20	8LU09V7	12/10/2019	30/11/2019	B16G16002580001	600	2
21	I5O0TH7	01/11/2019	25/11/2019	B36G16006190001	300	1
22	81NROZ1	17/08/2019	16/10/2019	B86G16006110001	600	2
23	KXE2351	05/10/2019	29/11/2019	B46G16002750001	600	2
24	7R819Y3	01/10/2019	30/11/2019	B56G16006140001	600	2
25	30T7CM9	04/09/2019	20/10/2019	B96G16002950001	300	1
26	T7281U7	05/08/2019	03/10/2019	B86G16007910001	600	2
27	NTEHNY7	14/09/2019	12/10/2019	B56G16005650001	300	1
28	2CKXOL5	04/10/2019	30/10/2019	B76G16009220001	300	1
29	EAWYT57	22/09/2019	21/11/2019	B96G16005060001	600	2
30	U77ZLM1	03/09/2019	01/10/2019	B56G16003680001	300	1
31	45IKEG8	18/08/2019	17/10/2019	B86G16006680001	600	2
32	PVLT4W7	08/08/2019	02/10/2019	B86G16013090001	600	2
33	M1G47J4	14/09/2019	31/10/2019	B56G16006500001	600	2
34	KL6GZ68	17/09/2019	15/11/2019	B86G16013110001	600	2
35	IV7HBY8	17/09/2019	16/11/2019	B56G16005710001	600	2
36	ZRBEMW6	01/10/2019	31/10/2019	B36G16004510001	300	1
37	N9YW316	22/09/2019	21/10/2019	B26G16004130001	300	1
38	ROF3XR2	15/08/2019	14/10/2019	B86G16004060001	600	2
39	Y72WST2	02/09/2019	17/10/2019	B96G16006550001	600	2
40	9167S95	19/08/2019	18/10/2019	B56G16003410001	600	2
41	N5OL1F3	15/08/2019	03/10/2019	B66G16002210001	600	2
42	I56BLL3	28/05/2019	27/07/2019	B86G16006200001	300	1
43	3OCLGY5	09/01/2020	06/03/2020	B26G16004950001	600	2
44	O26WFY1	12/11/2019	30/11/2019	B86G16008690001	300	1
45	UCG32V1	21/04/2019	18/05/2019	B86G16000810001	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

46	SXIWN10	01/08/2019	30/09/2019	B86G16006220001	300	1
47	EB49197	17/01/2020	16/03/2020	B16G13006750001	600	2
48	43UGXD6	14/02/2020	11/04/2020	B26G16007520001	300	1
49	HHPBQK6	15/09/2019	29/10/2019	B86G16010170001	300	1
50	G2XKFQ7	12/06/2020	30/07/2020	B77H16002390001	600	2
51	2Z8K149	16/08/2019	31/10/2019	B96G16003410001	900	3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	BXDCZ80	15/08/2019	10/10/2019	B16G16001580001	300	1	Nella seconda mensilità, non raggiunto il monte ore minimo del 70% rispetto a quanto previsto a calendario
2	FCGHXX3	26/08/2019	30/10/2019	B26G16002160001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura
3	S7WLZ30	27/07/2019	16/10/2019	B56G16002660001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura
4	253G8J4	23/09/2019	25/10/2019	B56G16011190001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	CJ1GS74	01/08/2019	09/10/2019	B96G16002850001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	42NBQH7	28/10/2019	29/11/2019	B56G16006030001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
7	NN5VBQ2	24/10/2019	30/11/2019	B86G16009430001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
8	299NQV8	09/01/2020	07/03/2020	B76G16012300001	300	1	Nella seconda mensilità, non raggiunto il monte ore minimo del 70% rispetto a quanto previsto a calendario
9	8YPJ3A5	06/10/2019	15/11/2019	B76G16013150001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
10	VYVX0T6	13/07/2019	20/09/2019	B96G16004210001	600	2	Superamento del compenso massimo erogabile previsto dalla misura

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 novembre 2020, n. 301

Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 9/2017 s.m.i. del Comune di Putignano (BA), in relazione all'istanza della "Associazione Famiglie San Filippo Neri per l'aiuto ai tossicodipendenti" di Putignano (BA) di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, nell'ambito del Comune di Putignano, dalla Via Vincenzo Laterza n. 39/41 alla Via Giovanni XXIII n. 1, ed ampliamento da n. 14 a n. 25 posti letto, di una "Struttura pedagogico-riabilitativa residenziale" (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.). Parere favorevole.

Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 9/2017 s.m.i. del Comune di Foggia, in relazione all'istanza della "Associazione Comunità sulla strada di Emmaus" di Foggia di autorizzazione alla realizzazione di una struttura con un modulo assistenziale principale di tipologia di "Struttura pedagogica-riabilitativa residenziale" (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 12 posti letto, e di un modulo aggiuntivo di "Struttura residenziale di osservazione, disintossicazione-disassuefazione, diagnosi ed orientamento (Centro Crisi)" (art. 14 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 6 posti letto. Parere negativo.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche", prorogata con D.D. n. 105 del 07/05/2020 del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 16/07/2020, di conferimento dell'incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'articolo 7 L.R. n. 8/2004 (all'attualità ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della medesima legge (attualmente trasfusi nell'art. 5, punti 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.).

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:

1) "*l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria*";
2) "*a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti*";
3) *la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;*

   (…)

   le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, siano valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento (…)".

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. , che ha abrogato e sostituito la L.R. n. 8/2004, prevede:

- all'art. 5, comma 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione:*

  (…)

  1.2 strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale in regime residenziale e semiresidenziale:

  (…)

  1.2.7. strutture sanitarie e sociosanitarie per la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di dipendenza patologica;

  (…)";
- all'art. 5, comma 2 che "*Le strutture di cui al comma 1 sono soggette ad autorizzazione alla realizzazione anche nelle seguenti ipotesi:*

  (…)

  2.1.1. l'aumento del numero dei posti letto, (…);

  (…)

  2.3. il trasferimento in altra sede di strutture già autorizzate";

all'art. 7, che:

"

1 I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2 Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.
In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.
6.Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.
7. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.".

***

Il R.R. n. 10 dell'11/04/2017 "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno.*", [entrato in vigore, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del medesimo Regolamento, in data 04/03/2018, n. 30 giorni dopo la pubblicazione sul BURP n. 18 del 02/02/2018 della D.G.R. n. 28 del 12/01/2018 di determinazione delle tariffe pro-die e pro-capite di ciascuna tipologia di Servizio accreditato, e successivamente modificato con R.R. n. 5 del 06/03/2018], prevede:

- all'art. 9, la "*Struttura pedagogica-riabilitativa residenziale o semiresidenziale*", che ha l'obiettivo centrale di raggiungere la fase di remissione totale protratta della dipendenza patologica ed offre ad utenti che hanno caratteristiche di limitata compulsività metodologie di tipo pedagogico con finalità esplicitamente descritte nel programma, con la possibilità di coinvolgimento del nucleo familiare;
- all'art. 14, la "*Struttura residenziale di osservazione, disintossicazione-disassuefazione, diagnosi ed orientamento (Centro Crisi)*", che opera secondo specifici protocolli di collaborazione condivisi con il Ser.T. di riferimento territoriale ed offre trattamenti farmacologici in sede protetta o semiprotetta, specifici per la dipendenza da sostanze d'abuso e/o comportamentali, finalizzati ad attività di disintossicazione e disassuefazione, di diagnosi ed orientamento propedeutiche alla definizione di un programma terapeutico-riabilitativo con la possibilità di coinvolgimento del nucleo familiare;
- all'art. 17 – "*Servizi articolati in più moduli*", che le prestazioni offerte dagli Enti Gestori possono essere articolate organizzando la struttura in moduli assistenziali differenti secondo le tipologie previste dal precedente articolo 3. In tal caso deve essere previsto un modulo principale ed un massimo di due moduli aggiuntivi. Tali moduli aggiuntivi, fermo restando il rispetto dei requisiti specifici per area e tipologia, non possono superare nella loro globalità un terzo dei posti disponibili e possono avere anche un numero di utenti anche inferiore ai moduli minimi previsti nei precedenti articoli. Lo standard di personale già in possesso per il modulo principale concorre alla determinazione del personale complessivo stabilito per i moduli aggiuntivi;

- all'art. 20, comma 1 il fabbisogno, in via sperimentale per il triennio 2016/2018 per l'intero territorio regionale, delle strutture per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, ai fini del rilascio del parere di compatibilità e dell'accreditamento;
- all'art. 21 "*Procedure per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento.*", comma 3 che "*Gli enti gestori di strutture già in esercizio alla data di entrata in vigore del presente Regolamento ed iscritte nell'albo degli enti ausiliari (…) possono presentare a decorrere dal primo giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, richiesta di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per la stessa tipologia di struttura, ovvero richiesta di trasformazione, con istanza di autorizzazione alla realizzazione, in una delle diverse tipologie disciplinate dal presente Regolamento.*";
- all'art. 21, comma 6 che "*I Comuni, acquisita l'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione o nuova realizzazione, richiedono il parere di compatibilità alla competente Sezione del Dipartimento regionale Promozione della Salute, trasmettendo, altresì, l'autocertificazione di cui sopra.*";
- all'art. 21, comma 7 che "*La competente Sezione rilascia la verifica di compatibilità secondo le modalità di cui alla DGR n. 2037 del 7 novembre 2013 (…) considerando quale data utile per il computo del primo bimestre previsto dal punto 5) della predetta DGR, il primo giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente Regolamento. (…)*";
- all'art. 21, comma 8 che "*Nell'arco del bimestre di cui al precedente comma, e di ogni bimestre successivo, le istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e le richieste di compatibilità relative alle istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione avranno carattere prioritario rispetto alle richieste di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture.*";
- all'art. 21, comma 9 che "*In caso di più richieste inoltrate in ciascun bimestre per la stessa tipologia di assistenza, fermo restando la priorità di cui al comma precedente, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore al fabbisogno risultante dalla totalità delle medesime richieste, in considerazione della previsione, in via sperimentale per il triennio 2016/2018, di un fabbisogno per l'intero territorio regionale delle strutture di cui al precedente art. 20, il criterio della localizzazione previsto dal punto 5 della DGR n. 2037/2013* (punto 2, n.d.r.) *e gli altri criteri di preferenza previsti nella medesima DGR, sono preceduti dalla valutazione, da parte della competente Sezione regionale, circa la sussistenza dei seguenti requisiti di preferenza, da intendersi applicabili esclusivamente nell'ordine di priorità con il quale di seguito vengono riportati, che devono essere autocertificati dalle strutture richiedenti contestualmente alla presentazione delle istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione o nuova realizzazione (…):*

A PER LE TIPOLOGIE PEDAGOGICO-RIABILITATIVO e TERAPEUTICO RIABILITATIVO

- *iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
- *in via residuale, nel caso in cui più strutture dovessero soddisfare il requisito precedente, si terrà conto della data d'iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
- *in via residuale, percentuale (%) dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio (…)*

(…)".

Con nota prot. n. 117258 dell'08/11/2018 trasmessa con *PEC* in pari data, il Funzionario del SUAP Area Tecnica del Comune di Foggia ha trasmesso a questa Sezione e, per conoscenza, alla "Associazione Comunità sulla strada di Emmaus" di Foggia, la richiesta di verifica di compatibilità di una "*Struttura pedagogica-riabilitativa residenziale o semiresidenziale*", quale modulo assistenziale principale (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 12 posti letto, e di un modulo aggiuntivo di "struttura residenziale di osservazione, disintossicazione, disassuefazione, diagnosi ed orientamento (Centro Crisi)" (art. 14 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 6 posti letto, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione dell'Associazione Comunità sulla strada di Emmaus prot. n. 35 del 31/10/2018.

Con nota prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0017224 del 12/11/2018 trasmessa con *PEC* in pari data, lo

Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Putignano ha trasmesso alla scrivente Sezione la "*richiesta di autorizzazione all'esercizio di struttura pedagogica-riabilitativa residenziale, ai sensi del reg. reg. n. 10/2017, artt. 4,5,6 e 9.*", allegandovi, tra l'altro, la domanda redatta dal legale rappresentante della "Associazione Famiglie San Filippo Neri per l'aiuto ai tossicodipendenti" di Putignano (BA) per l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento nell'ambito del Comune di Putignano, dalla Via Laterza n. 39/41 alla Via Giovanni XXIII n. 1, ed ampliamento da n. 14 a n. 25 posti letto, di una struttura pedagogica-riabilitativa residenziale già autorizzata.

Il R.R. n. 19 del 30/09/2019 "*Determinazione del fabbisogno definitivo delle strutture residenziali o semiresidenziali per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, di cui al Reg. Reg. n. 10 dell'11 Aprile 2017*" [pubblicato sul BURP n. 113 suppl. del 03/10/2019] ha stabilito:

- all'art. 1, che a partire dall'entrata in vigore del regolamento, a conclusione della fase sperimentale, è determinato il fabbisogno definitivo, per l'intero territorio regionale, delle strutture residenziali o semiresidenziali per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, di cui al R.R. n. 10 dell'11 aprile 2017 s.m.i., come successivamente integrato e modificato dal R.R. n. 5 del 6 Marzo 2018;
- all'art. 2, che: "*Le istanze per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento delle Strutture residenziali o semiresidenziali per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, presentate alla Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti" vengono istruite secondo quanto stabilito dall'art. 21 del Reg. Reg. n. 10 dell'11 Aprile 2017 e s.m.i., sulla base del fabbisogno previsto dall'art. 1 del presente Regolamento.*
  Le istanze sono valutate secondo la scansione temporale dei bimestri previsti dalla DGR n. 2037 del 7 novembre 2013 (…).
  Le istanze già presentate, che non siano state ancora riscontrate dalla Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" alla data di entrata in vigore del presente regolamento, verranno istruite tenendo in considerazione il fabbisogno di cui al predetto art. 1 del presente Regolamento.".

Con nota prot. n. A00_183/13348 del 10/10/2019, trasmessa al legale rappresentante della "Associazione Famiglie San Filippo Neri per l'aiuto ai tossicodipendenti" di Putignano, al SUAP del Comune di Putignano e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL BA d al Sindaco del Comune di Putignano, questa Sezione ha rappresentato, tra l'altro:

- che "*la struttura pedagogico-riabilitativa residenziale denominata "Comunità San Filippo Neri" di n. 14 posti ubicata nel Comune di Putignano alla Via Vincenzo Laterza n. 39/41 è compresa nel fabbisogno regolamentare previsto per detta tipologia dall'art. 20 del R.R. n. 10/2017 e s.m.i.*";
- in relazione alla nota SUAP del Comune di Putignano prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0017224 del 12/11/2018, che "*il rilascio da parte di questa Sezione, dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività per trasferimento ed ampliamento (da n. 14 a n. 25 posti) è subordinato al rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione per trasferimento ed ampliamento, oltre che alla verifica, nella nuova sede dei requisiti soggettivi, strutturali, funzionali e organizzativi di cui al R.R. n. 10/2017 s.m.i., ai sensi dell'art. 8, comma 5 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.*";

ed ha chiesto al SUAP del Comune di Putignano, ai fini dell'eventuale rilascio del parere favorevole di compatibilità, propedeutico al rilascio, da parte del medesimo Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ed ampliamento della struttura pedagogico-riabilitativa denominata "Comunità San Filippo Neri", nella sede di Via Giovanni XXIII n. 1, "*di chiarire se la sopra richiamata nota prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0017224 del 12/11/2018 sia da intendersi quale richiesta di verifica di compatibilità ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..*".

Con nota prot. n. 0065618 del 15/11/2019, trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione ed indirizzata anche alla "Associazione Famiglie San Filippo Neri, per l'aiuto ai tossicodipendenti", allo Sportello Unico Edilizia Ufficio Ambiente del Comune di Putignano e, per conoscenza, alla *ASL BA/5 Dipartimento di Prevenzione Snodo SUAP Area Sud Servizio igiene e Sanità Pubblica - Area Sud* e al *Dirigente IV^ Area - Comando Polizia Locale* del Comune di Putignano, ad oggetto "*Associazione Famiglie "San Filippo Neri" per l'aiuto ai tossicodipendenti - ID PRATICA 91007990723-31072018-1549 - istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ed ampliamento di una struttura già esistente destinata alla erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie in Putignano alla Via Giovanni XXIII, 1 al Fg. 20, p.lla 144 sub. 8.*", il Dirigente della *3^ AREA ASSETTO DEL TERRITORIO-AMBIENTE Servizio Sportello unico Attività Produttive* del Comune di Putignano, ha comunicato alla scrivente, tra l'altro, che "*si conferma che la nota PROTOCOLLO: REP_PROV-BA/BA-SUPRO 0017224/12-11-2018 è da intendersi quale richiesta di verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione al trasferimento ed ampliamento succitati (…)*".

Per quanto sopra, considerato:

- che il fabbisogno regolamentare definitivo stabilito dall'art. 1 del R.R. n. 19 del 30/09/2019 per la tipologia "*Struttura pedagogico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale*" (0,4 p.l./10.000 abitanti), in relazione alla popolazione residente nell'intero territorio regionale (dati ISTAT al 01/01/2020 - 4.008.296 abitanti), è di n. 160 posti letto;
- che gli enti gestori di strutture già in esercizio alla data di entrata in vigore del R.R. n. 10/2017 e s.m.i., di cui al sopra riportato art. 21, comma 3 del medesimo regolamento, concorrono alla soddisfazione del fabbisogno previsto dal predetto art. 20 e che le istanze da essi presentate, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 21, hanno priorità rispetto alle richieste di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture (o ampliamento di strutture già autorizzate) nell'ambito della medesima tipologia, come quelle di cui trattasi;
- che nell'arco del 1° bimestre a far data dal primo giorno successivo all'entrata in vigore del R.R. n. 10 dell'11/04/2017 s.m.i. (04/03/2018), corrispondente al periodo 05/03/2018 - 04/05/2018, nell'ambito dell'intero territorio regionale sono pervenute a questa Sezione per la tipologia di struttura "pedagogico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale" n. 8 istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio, per complessivi n. 129 posti letto;
- che nell'arco del 2° bimestre. corrispondente al periodo 05/05/2018 - 04/07/2018, per la tipologia di struttura "pedagogico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale" è pervenuta una istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per n. 10 posti letto ed una richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Taranto a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della Società "OLO S.R.L. per n. 8 posti letto (per la quale questa Sezione, con D.D. n. 25 del 01/02/2019, ha rilasciato parere favorevole di compatibilità);
- che, pertanto, a fronte di un fabbisogno regolamentare di n. 160 posti letto, di n. 139 posti letto che possono essere confermati (previa verifica del possesso dei requisiti) per le strutture già autorizzate nella tipologia di cui all'art. 9 del R.R. n. 10/2017 s.m.i., e di n. 8 posti letto per i quali è stato rilasciato parere favorevole di compatibilità, per un totale di n. 147 posti letto, risulta un fabbisogno residuo disponibile di n. 13 posti letto per le richieste di verifica di compatibilità relative alla realizzazione di nuove strutture (o ampliamento di strutture già autorizzate) della medesima tipologia;
- che nel bimestre corrispondente al periodo 05/11/2018 – 04/01/2019 sono pervenute la richieste di verifica di compatibilità del Comune di Foggia a seguito dell'istanza della "Associazione Comunità sulla strada di Emmaus" per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura residenziale con un modulo assistenziale principale di "*Struttura pedagogica-riabilitativa residenziale o semiresidenziale*" (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 12 posti letto, e di un modulo aggiuntivo di "*Struttura residenziale di osservazione, disintossicazione, disassuefazione, diagnosi ed orientamento (Centro Crisi)*" (art. 14 R.R.

n. 10/2017 s.m.i.) con n. 6 posti letto, e del Comune di Putignano a seguito di istanza dell'"Associazione Famiglie San Filippo Neri, per l'aiuto ai tossicodipendenti" per l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento nell'ambito del Comune di Putignano, dalla Via Laterza n. 39/41 alla Via Giovanni XXIII n. 1, ed ampliamento da n. 14 a n. 25 posti letto, della struttura pedagogica-riabilitativa residenziale autorizzata con Determinazione n. 281 del 14/07/2003 del Settore Sanità;

- che, l'art. 21, comma 9 del R.R. n. 10/2017 s.m.i. prevede che in caso di più richieste inoltrate in ciascun bimestre per la stessa tipologia di assistenza, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore al fabbisogno risultante dalla totalità delle medesime richieste, la competente Sezione regionale procederà alla valutazione dei requisiti di preferenza di cui alle lettere A e B del medesimo comma 9, "*da intendersi applicabili esclusivamente nell'ordine di priorità con il quale di seguito vengono riportati*":
  "

  A PER LE TIPOLOGIE PEDAGOGICO-RIABILITATIVO e TERAPEUTICO RIABILITATIVO
  - *iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
  - *in via residuale, nel caso in cui più strutture dovessero soddisfare il requisito precedente, si terrà conto della data d'iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
  - *(…)*";

- che l'Associazione "Comunità sulla strada di Emmaus" Onlus di Foggia non risulta iscritta all'Albo degli Enti Ausiliari per la medesima tipologia assistenziale di "*Struttura pedagogica riabilitativa residenziale o semiresidenziale*" per la quale ha presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione, bensì, con D.P.G.R. n. 1140 del 27/07/1998, per la tipologia assistenziale di "*Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale*"; mentre la "Associazione Famiglie San Filippo Neri per l'aiuto ai tossicodipendenti" di Putignano (BA) risulta iscritta all'Albo degli Enti Ausiliari, con D.D. n. 281 del 14/07/2003, per la medesima tipologia pedagogico-riabilitativa per la quale ha presentato richiesta;

- che, in relazione all'istanza della "Associazione Comunità sulla strada di Emmaus" per l'autorizzazione alla realizzazione di un modulo aggiuntivo di "*Struttura residenziale di osservazione, disintossicazione, disassuefazione, diagnosi ed orientamento (Centro Crisi)*" (art. 14 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 6 posti letto, di cui alla medesima richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Foggia prot. n. 117258 dell'08/11/2018, esprimendosi parere negativo in riferimento alla verifica di compatibilità per la realizzazione del modulo assistenziale principale - "*Struttura pedagogica-riabilitativa residenziale o semiresidenziale*", non può in ogni caso essere rilasciato parere favorevole al modulo che sarebbe stato aggiuntivo a quello principale, mentre, quale struttura autonoma, l'istanza di autorizzazione alla realizzazione (e relativa richiesta di verifica di compatibilità) per il "Centro Crisi" deve essere configurata con un minimo di 10 utenti, come previsto dal comma 4 dell'art. 14 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.;

si propone:

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Putignano (BA) a seguito dell'istanza della "Associazione Famiglie San Filippo Neri per l'aiuto ai tossicodipendenti" di Putignano di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento nell'ambito del Comune di Putignano, da Via Laterza n. 39/41 a Via Giovanni XXIII n. 1, Fg. 20, p.lla 144 sub. 8, ed ampliamento da n. 14 a n. 25 posti letto, di una struttura pedagogico-riabilitativa residenziale (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con la precisazione che:
  - la "Associazione Famiglie San Filippo Neri per l'aiuto ai tossicodipendenti" di Putignano (BA) è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnica e planimetrie allegate all'istanza acquisita dal Comune di Putignano;
  - successivamente al rilascio, da parte del Comune di Putignano (BA), dell'autorizzazione alla realizzazione

per trasferimento ed ampliamento della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività (oltre che l'eventuale accreditamento istituzionale della struttura) dovrà essere richiesta dalla "Associazione Famiglie San Filippo Neri per l'aiuto ai tossicodipendenti" di Putignano alla Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO);

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per l'adozione del provvedimento; scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine ai sensi dell'art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

- di conseguenza, di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere negativo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Foggia a seguito dell'istanza della "Associazione Comunità sulla strada di Emmaus" di Foggia di autorizzazione alla realizzazione di una struttura residenziale con un modulo assistenziale principale di tipologia "Struttura pedagogica riabilitativa residenziale o semiresidenziale" (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 12 posti letto, e di un modulo aggiuntivo con n. 6 posti letto (art. 14 R.R. n. 10/2017 s.m.i.), di "*Struttura residenziale di osservazione, disintossicazione, disassuefazione, diagnosi ed orientamento (Centro Crisi)*" (art. 14 R.R. n. 10/2017 s.m.i.).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Putignano (BA) a seguito dell'istanza della "Associazione Famiglie

San Filippo Neri per l'aiuto ai tossicodipendenti" di Putignano di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento nell'ambito del Comune di Putignano, da Via Laterza n. 39/41 a Via Giovanni XXIII n. 1, Fg. 20, p.lla 144 sub. 8, ed ampliamento da n. 14 a n. 25 posti letto, di una struttura pedagogico-riabilitativa residenziale (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con la precisazione che:

- la "Associazione Famiglie San Filippo Neri per l'aiuto ai tossicodipendenti" di Putignano (BA) è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnica e planimetrie allegate all'istanza acquisita dal Comune di Putignano;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Putignano (BA), dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ed ampliamento della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività (oltre che l'eventuale accreditamento istituzionale della struttura) dovrà essere richiesta dalla "Associazione Famiglie San Filippo Neri per l'aiuto ai tossicodipendenti" di Putignano alla Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO);
- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per l'adozione del provvedimento; scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine ai sensi dell'art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

- di conseguenza, di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere negativo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Foggia a seguito dell'istanza della "Associazione Comunità sulla strada di Emmaus" di Foggia di autorizzazione alla realizzazione di una struttura residenziale con un modulo assistenziale principale di tipologia "Struttura pedagogica riabilitativa residenziale o semiresidenziale" (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 12 posti letto, e di un modulo aggiuntivo con n. 6 posti letto (art. 14 R.R. n. 10/2017 s.m.i.), di "*Struttura residenziale di osservazione, disintossicazione, disassuefazione, diagnosi ed orientamento (Centro Crisi)*" (art. 14 R.R. n. 10/2017 s.m.i.);

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della "Associazione Famiglie San Filippo Neri per l'aiuto ai tossicodipendenti", Viale della Repubblica n. 29, Putignano (BA);
  - al Legale Rappresentante della "Associazione Comunità sulla strada di Emmaus", Via Manfredonia km. 8, Località Guiducci, Foggia;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Putignano (BA);
  - al Sindaco del Comune di Foggia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);

f) il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 novembre 2020, n. 306

D.G.R. n. 793 del 28/05/2000. Avviso Pubblico per l'assegnazione di posti letto di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria. Assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 14 posti letto di CRAP estensiva da ubicare nella macroarea BA, nel Comune di Sammichele di Bari (BA) alla Via Ferrante Aporti n. 16 e Vico Angiuli nn. 1- 1A-3, alla "Società Coop. Sociale APOLLO" di Putignano (BA). Assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 14 posti letto di CRAP estensiva da ubicare nella macroarea BR-LE-TA, nel Comune di Copertino (LE) alla Via Vespucci n. 3, alla "Società Cooperativa Sociale ROSA DEI VENTI" di Copertino.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 773 del 25/06/2019 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche, prorogata con D.D. n. 105 del 07/05/2020 del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1732 del 22/10/2020, di conferimento dell'incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

Con Determinazione n. 163 del 14/07/2020 ad oggetto "*D.G.R. n. 793 del 28/05/2020 ad oggetto "Istituzione CRAP estensiva sperimentale – Determinazione requisiti strutturali ed organizzativi – Determinazione tariffa – Indirizzi applicativi.". Indizione di avviso pubblico.*", questa Sezione, premesso che:

"*Con Deliberazione di Giunta regionale n. 2037 del 7 novembre 2013, ad oggetto "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004" (D.G.R. n. 2037/2013), è stato*

stabilito, tra l'altro, che le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione della medesima DGR, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, e che:
"in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4) [ai sensi del quale "la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità"], qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (…) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi: (…)".

Con Deliberazione n. 793 del 28/05/2020 la Giunta Regionale, al fine di adeguare l'offerta di prestazioni in regime residenziale ai setting assistenziali appropriati da garantire a livello regionale per le persone con disturbi mentali, previsti dall'art. 33 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, ad oggetto "Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", ha deliberato:
"
(…)

- *di attivare in via sperimentale sul territorio regionale un campione di CRAP estensive in numero di 3, ognuna di n. 14 posti letto, da localizzare in numero di una per ciascuna macroarea in cui è ripartito l'intero territorio regionale, come individuate dalla L.R. n.23/2008, e, specificamente, una per la macroarea FG e BT, una per la macroarea BA ed una per la macroarea BR, LE e TA;*
- *nello specifico, di attivare in via sperimentale n. 1 CRAP estensiva nel territorio della ASL BT, n. 1 CRAP estensiva nel territorio della ASL BA e n. 1 CRAP estensiva nel territorio della ASL LE;*
- *(…)*
- *in ragione della natura sperimentale delle suddette strutture, di stabilire che per le CRAP estensive si faccia riferimento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo;*
- *(...)*
- *di assegnare i posti letto di CRAP estensiva a seguito di avviso pubblico da espletarsi ai sensi della DGR n. 2037/2013 con la precisazione che l'avviso durerà il tempo di un bimestre ed il termine iniziale per la decorrenza del bimestre decorrerà dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP. L'avviso pubblico è finalizzato all'assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 14 posti letto di CRAP estensiva con relativa contrattualizzazione per n. 12 mesi eventualmente prorogabile di altri 6 mesi. Il termine per la presentazione delle candidature sarà di un bimestre a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP;*
- *di stabilire che i requisiti da richiedersi all'atto della presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati sono i seguenti: (…)*

(…)
Fermo quanto precede, le istanze presentate ai sensi dell'avviso pubblico qui allegato saranno oggetto di valutazione comparativa, da parte della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, innanzitutto con riferimento al requisito di preferenza del termine più breve tra quelli indicati nelle istanze per il completamento dei lavori necessari, mentre il richiamo della DGR 793/2020 ai criteri della D.G.R. n. 2037/2013 attiene all'arco temporale di riferimento (bimestre) per la suddetta valutazione comparativa nonché, in via residuale ed eventuale rispetto al criterio del termine più breve di cui alla DGR 793/2020, ove quest'ultimo non fosse sufficiente per poter procedere all'assegnazione, ai criteri indicati nella D.G.R. n. 2037/2013, ovvero quello della localizzazione territoriale della struttura prevista nelle diverse istanze (punto 5 della D.G.R. n. 2037/2013) e, ove anche questo criterio non fosse sufficiente, quello di cui ai parametri di cui al punto 6 della D.G.R. n. 2037/2013.
Dato il carattere sperimentale dell'attivazione, non si applicano invece le disposizioni di cui all'art. 7

(Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione), all'art. 8 (Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio) ed all'art. 24 (Procedure di accreditamento) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. (…)";

- ha indetto avviso pubblico, allegato alla medesima determina, "*per l'assegnazione in via sperimentale e transitoria di complessive n. 3 strutture di tipologia "CRAP estensiva" (D.G.R. n. 793/2020) con n. 14 posti letto ciascuna sull'intero territorio regionale, da localizzare in numero di una per ciascuna delle macroarea così come individuate dalla L.R. n. 23/2008, e, specificamente, una nel territorio della ASL BT per la macroarea FG e BT, una nel territorio della ASL BA per la macroarea BA ed una nel territorio della ASL LE per la macroarea BR, LE e TA;*";
- ha disposto "*la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati;*";
- ha dato atto "*che il giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, costituisce il termine iniziale per la decorrenza del bimestre per la presentazione delle istanze dei soggetti richiedenti*;".

Nell'avviso pubblico allegato alla sopra citata D.D. n. 163/2020 è riportato quanto segue:
"

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

I requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla presente selezione sono:

1 *titolo di proprietà o diritto reale di godimento o altro titolo legittimante dell'immobile da adibire a CRAP estensiva sperimentale;*
2 *la struttura deve insistere in un Comune privo di altre CRAP di cui al R.R. n. 3/2005, ubicata nel centro abitato e, se presente in edificio a più piani, localizzata ai piani più bassi (piano terra/primo piano) e senza barriere architettoniche;*
3 *immediata cantierabilità per l'adeguamento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l.;*
4 *requisiti organizzativi di cui alla D.G.R. n. 793/2020;*
5 *relazione di progetto con il crono programma dei lavori, indicato in numero di settimane, da effettuarsi ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali di cui alle CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005, e l'indicazione della data prevista per il termine dei lavori;*
6 *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 concernente il possesso dei requisiti (vedi modello istanza allegato), con allegata copia di valido documento di riconoscimento del firmatario;*
7 *autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante i parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013 per i quali si chiede di essere valutati.*

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.
La mancata indicazione, anche di uno solo dei suddetti requisiti, determinerà l'inammissibilità dell'istanza e l'esclusione del soggetto richiedente dalla partecipazione all'avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di assegnazione di posti letto di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria, redatte in carta semplice su apposito modulo allegato al presente avviso (Allegato 2), firmate dal legale rappresentante del soggetto interessato, dovranno essere indirizzate alla Regione Puglia (…) a pena di inammissibilità, entro e non oltre l'ultimo giorno utile del bimestre che decorrerà dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP della D.G.R. n. 793/2020 (la D.G.R. n. 793/2020 è stata pubblicata sul BURP n. 107 del 23/07/2020, n.d.r.).

REQUISITI DI PREFERENZA

Ai fini della valutazione contestuale e comparativa delle istanze pervenute per il medesimo ambito territoriale (macroarea) nell'ambito del bimestre come sopra stabilito, una volta verificati i requisiti minimi richiesti per la

partecipazione, costituisce requisito di preferenza:

– *il termine più breve indicato ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali di cui alle CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005, autocertificato dai soggetti richiedenti ed indicato nelle istanze in numero di settimane.*

Si precisa che la data di decorrenza del termine indicato come "numero di settimane" corrisponde al giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria finale predisposta ai sensi del presente avviso pubblico, e comprende anche i giorni utili al fine dell'ottenimento di ogni necessario tipo di autorizzazione da parte del competente Comune.

Resta inteso che il superamento del termine di ultimazione dei lavori (numero di settimane) indicato nell'istanza è consentito esclusivamente se giustificato ed esclusivamente se inferiore (e non uguale) al termine di ultimazione dei lavori indicato nella struttura utilmente collocata come successiva, pena la decadenza dell'assegnazione.

Ove in due o più istanze, valutate per il medesimo ambito territoriale, fosse indicato lo stesso numero di settimane ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali, questa Sezione procederà a valutare, sempre in comparazione tra le diverse istanze presentate per il medesimo ambito:

- *la localizzazione di cui al punto 5 della D.G.R. n. 2037/2013, prevista per la struttura (Distretto/Comune) in ognuna delle istanze, in relazione alla quale sarà richiesto un parere (comparativo) motivato al Direttore Generale della ASL ove è prevista che sia ubicata, nell'ambito di ognuna delle 3 macroareee, la struttura;*
- *ove il parametro della localizzazione non dovesse essere sufficiente ad individuare il soggetto assegnatario, saranno valutati i parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013, autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto riportati:*
  (…)".

Con riferimento al sopra riportato avviso pubblico allegato alla sopra citata D.D. n. 163/2020, **sono pervenute a questa Sezione**, per la tipologia di struttura "CRAP estensiva sperimentale" con n. 14 posti letto di cui alla D.G.R. n. 793 del 28/05/2020,

➢ **nell'ambito della Macroarea BA**:

1. l'istanza del 14/09/2020 della "Società Cooperativa Sociale Apollo" di Putignano (BA), trasmessa con *PEC* del 17/09/2020, in relazione ad una struttura da ubicare nel Comune di Sammichele di Bari (BA) alla Via Ferrante Aporti n. 16 e Vico Angiuli nn. 1-1A-3, allegando "*a tal fine:*
   - *titolo di proprietà degli immobili;*
   - *planimetrie quotate e planimetrie arredate della struttura e relazione di progetto con il crono programma in cui si specifica che le settimane necessarie per l'adeguamento ai requisiti strutturali di cui alle CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 sono 0 (zero) in quanto i lavori sono totalmente completati;*
   - *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 concernente il possesso dei seguenti requisiti:*
     - *ubicazione nel centro abitato, localizzazione ai piani terra e primo, assenza di barriere architettoniche;*
     - *adeguamento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l.;*
     - *requisiti organizzativi di cui alla D.G.R. n. 793/2020;*
     - *numero e qualifiche del personale;*
     - *nominativo e titolo di studio del Responsabile Sanitario;*
   - *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 concernente:*
     - *l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
     - *l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva e, nel caso di società*

e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori (…) ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 s.m.i.;

- *dichiarazione di impegno ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal presente provvedimento e dichiarazione di impegno al soccorso istruttorio ove ritenuto necessario;*
- *dichiarazione attestante i parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013 per i quali si chiede la valutazione nel caso in cui il criterio del termine più breve per il lavori non fosse sufficiente;*
- *copia di valido documento di riconoscimento.*";

2. l'istanza prot. n. 73 del 22/09/2020 della "Società Phoenix Società cooperativa sociale per azioni" di Rutigliano (BA), trasmessa con *PEC* in pari data, in relazione ad una struttura da ubicare nel Comune di Rutigliano alla Via Madre Maria della Croce sn, con allegati:
   - verbale n. 106 del 05/05/2020 del Consiglio di Amministrazione della Società Consorzio PROMOSUD S.r.l. per la concessione del diritto di superficie alla consociata Phoenix Soc. Coop. per azioni, sull'area individuata al foglio 9 Catasto terreni particella 13521 e 13523 del Comune di Rutigliano (BA);
   - elaborati grafici;
   - relazione di progetto con il cronoprogramma dei lavori e indicazione del termine di completamento dei lavori;
   - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 concernente il possesso dei seguenti requisiti*:*
     "
     - *la struttura sarà ubicata nel centro abitato nel Comune di Rutigliano (BA) alla Via Madre Maria Pia della Croce sn e localizzata ai piani terra e primo piano;*
     - *In data 03/08/2020 è stata presentata allo Sportello Unico Edilizia del Comune di Rutigliano (BA) domanda di permesso di costruire relativo al complesso comprendente CRAP estensiva di cui al D.G.R. n. 793 del 28/05/2020 rispondente ai requisiti strutturali di cui alle CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 n. 14 p.l.;*
     - *La struttura risponde a tutti i requisiti organizzativi di cui alla D.G.R. n. 793/2020;*
     - *E' a disposizione della struttura CRAP ESTENSIVA SPERIMENTALE il seguente personale:*
     - *(…)*
     - *Il Responsabile Sanitario è il dott. (…) con titolo di studio Laurea in Medicina e Chirurgia, rilasciato dall'Università degli Studi di Bari in data 11.11.1978 e di essere in possesso della specializzazione in Psichiatria, rilasciata dall'Università degli Studi di Bari nel 1984.*";
   - copia del documento di identità del legale rappresentante;
   - dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa all'"*assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*" ed all'"*assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei propri confronti, degli amministratori nonché degli associati e dei soci titolari di quote, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. E) L.R. n. 9/2017 s.m.i.*";
   - dichiarazione di impegno "*ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà, all'atto di verifica sul possesso dei requisiti previsti dal presente provvedimento 793/2020;*";

➢ **nell'ambito della Macroarea FG-BT**:

1. l'istanza dell'11/09/2020 della "Società Villa Libera S.r.l." di Rodi Garganico (FG), trasmessa con *PEC* in pari data, in relazione ad una struttura da ubicare nel Comune di Carpino (FG) alla Via Scalabrini, con allegati:
   "
   - *Contratto di comodato, regolarmente registrato;*
   - *Progetto della struttura costituito da:*
     Relazione Tecnica illustrativa
     Cronoprogramma dei lavori – Dichiarazione immediata cantierabilità;

Tav. 1 – Stralcio dell'abitato
Tav. 2 – Stralcio catastale;
Tav. 3 – Distanza CRAP dai Servizi Pubblici
Tav. 4 – Planimetria dei locali
Parametri – D.G.R. 7/11/2013 n. 2037
SCIA per l'Agibilità

- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 concernente il possesso dei seguenti requisiti:*
  la struttura è ubicata nel centro abitato in un edificio a più piani, distribuita su tre livelli, senza barriere architettoniche in quanto si prevede l'utilizzazione di un servo scala mobile per il superamento delle barriere architettoniche;
  l'immediata cantierabilità della struttura per possedere i requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l.;
  requisiti organizzativi di cui alla D.G.R. n. 793/2020;
  numero e qualifiche del personale;
  nominativo e titolo di studio del Responsabile Sanitario;
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 concernente:*
  l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
  l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20%, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 s.m.i.;

1. *Dichiarazione di impegno ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal presente provvedimento;*
2. *copia del documento di identità del legale rappresentante.*";

2. l'istanza del 16/09/2020 della "Società San Francesco Cerignola S.r.l." di Cerignola (FG), trasmessa con *PEC* del 19/09/2020, in relazione ad una struttura da ubicare nel Comune di Trinitapoli (BT) alla Via delle Casupole n. 6, con allegati:
   - scrittura privata di comodato d'uso di bene immobile tra la Società Russo & Figli S.r.l. e la Società San Francesco Cerignola S.r.l. del 14/09/2020;
   - permesso di costruire n. 11 del 09/02/2005 del Comune di Trinitapoli;
   - relazione tecnica illustrativa;
   - SCIA del 30/03/2016 per avvio attività da parte della Società Russo & Figli S.r.l.;
   - dichiarazione di possesso dei requisiti morali da parte del legale rappresentante della Società Russo & Figli S.r.l. del 30/03/2016;
   - cronoprogramma dei lavori di adeguamento;
   - visura ordinaria della Società San Francesco Cerignola S.r.l. della C.C.I.A.A. di Foggia;
   - visure dell'Agenzia Entrate relative all'immobile;
   - dichiarazione relativa ai parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013;
   - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa all'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, di cui all'art. 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed all'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20%, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
   - dichiarazione di impegno ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. 793/2020;
   - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa al possesso dei seguenti requisiti*:*

“

- Che la struttura sarà ubicata nel centro urbano di Trinitapoli (BT) in un edificio a più piani ma localizzata ai piani più bassi (piano terra e primo piano con garage a piano interrato e terrazza a secondo piano) e senza barriere architettoniche, come visibile dalle tavole di progetto allegate;
- *La immediata cantierabilità per l'adeguamento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l.;*
- *Che la società è pronta a rispettare requisiti organizzativi di cui alla D.G.R. n. 793/2020 sia riguardante il numero che le qualifiche del personale; (…)*
- *Che il Responsabile Sanitario sarà il dott. (…)*”;

3. l'istanza prot. n. 3989 del 23/09/2020 del “Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis – Società Cooperativa Onlus” di Molfetta (BA), trasmessa con *PEC* in pari data, in relazione ad una struttura da ubicare nel Comune di Bisceglie (BT) alla Via Mascagni nn. 63-34-36-38, con allegati:
   - contratto preliminare di locazione commerciale;
   - planimetrie di progetto;
   - relazione tecnica e cronoprogramma dei lavori di adeguamento;
   - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 con cui il legale rappresentante ha dichiarato*:*

     “

     Che la struttura da denominarsi CRAP estensiva sita in via P. Mascagni, 63 è ubicata nel centro abitato di Bisceglie, comune dove non insiste alcuna CRAP di tipo intensivo, è ubicata in un edificio recente costruzione ed è disposta su piano terra e piano interrato;
     che tutta la struttura è priva di barriere architettoniche;
     che la struttura è immediatamente cantierabile per l'adeguamento ai requisiti strutturali delle CRAP intensive di cui al R.R. n. 3/2005, con completamento la messa in esercizio nel tempo massimo di 9 settimane;
     che la struttura è altresì adeguata ai requisiti della D.G.R. n. 793/2020;
     che la struttura disporrà del seguente personale: (…);
     che il responsabile sanitario sarà il dott. (…) nato (…) il 08/08/1945 (…)”;
   - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 con cui il legale rappresentante ha dichiarato:

     “

     Che non vi sono cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
     L'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20%, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. E) L.R. n. 9/2017 s.m.i.;”;
   - dichiarazione di impegno ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. 793/2020;
   - Dichiarazione attestante i parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013 per i quali si chiede la valutazione nel caso in cui il criterio del termine più breve non fosse sufficiente;
   - copia di documento di riconoscimento;

➢ **nell'ambito della Macroarea BR-LE-TA**:

1. l'istanza prot. n. 178 del 15/09/2020 della Società “Sorgente S.r.l.” di Racale (LE) ad oggetto: “*domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una CRAP estensiva sperimentale ai sensi del R.R. 7/2002 e art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m. e i. e Determina Regione Puglia n. 163 del 14/07/2020 pubblicata sul Bollettino Ufficiale in data 23.07.2020, n. 107. Richiesta Verifica di compatibilità.*”, indirizzata a questa Sezione ed al Comune di Trepuzzi (LE), da cui è stata acquisita con nota prot. n. 12667 del 17/09/2020 ed allegata alla nota prot. n. 12762 del 17/09/2020, trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione, con la quale il

medesimo Comune ha richiesto la verifica di compatibilità in relazione ad una CRAP estensiva sperimentale da ubicare in Trepuzzi alla Via Guido D'Orso n. 1, allegandovi:

"*Promessa di locazione di immobile*" del 15/09/2020;

Relazione tecnica "*PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA C.R.A.P. ESTENSIVO SPERIMENTALE SECONDO DETERMINA REGIONE PUGLIA N. 163 DEL 14 LUGLIO 2020*" con allegata planimetria e crono programma dei lavori di adeguamento ai requisiti di cui al R.R. n. 3/2005;

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 concernente*:*

a) *Individuazione del personale nel rispetto dei requisiti organizzativi e degli altri requisiti di cui alla Determina Regione Puglia n. 163 del 14/07/2020 pubblicata sul Bollettino Ufficiale in data 23.07.2020 n. 107;*
b) *Nominativo e titolo di studio del Responsabile Sanitario;*
c) *Rispetto del numero e delle qualifiche del personale che opererà nella struttura,*

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente:

- *Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
- *Assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20%, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 s.m.i..*";

2. l'istanza del 21/09/2020 de "LA ROSA DEI VENTI Società Cooperativa Sociale" di Copertino (LE), trasmessa con *PEC* in pari data, in relazione ad una struttura da ubicare nel Comune di Copertino alla Via Vespucci n. 3, con allegati:

"

1. *titoli legittimanti la disponibilità dell'immobile (n. 2 contratti preliminari di affitto);*
2. *planimetria della struttura;*
3. *relazione di progetto con indicazione della tempistica di adeguamento ai requisiti strutturali;*
4. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 concernente il possesso dei seguenti requisiti:*
   - *la struttura deve essere ubicata nel centro abitato e, se presente in edificio a più piani, localizzata ai piani più bassi (piano terra o primo piano), e senza barriere architettoniche;*
   - *immediata cantierabilità per l'adeguamento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l.;*
   - *requisiti organizzativi di cui alla D.G.R. n. 793/2020;*
   - *numero e qualifiche del personale;*
   - *nominativo e titolo di studio del Responsabile Sanitario;";*
5. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 concernente*
   - *l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
   - *l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20%, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
6. *dichiarazione di impegno ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal presente provvedimento;*
7. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa al possesso dei parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037 del 2013;*
8. *copia di valido documento di riconoscimento del Legale Rappresentante.*";

3. l'istanza del 21/09/2020 della "Società Cooperativa Sociale Libellula" di Tricase (LE), trasmessa con *PEC* in pari data, in relazione ad una struttura da ubicare nel Comune di Copertino (LE) alla Via Filangieri snc, con allegati:

- contratto di locazione;
- relazione tecnica con il cronoprogramma dei lavori di adeguamento;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa al possesso dei seguenti requisiti*:*
  - ubicazione della struttura, localizzazione ai piani più bassi (piano terra o primo piano), e assenza di barriere architettoniche;
  - immediata cantierabilità per l'adeguamento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l.;
  - requisiti organizzativi di cui alla D.G.R. n. 793/2020;
  - numero e qualifiche del personale;
  - nominativo e titolo di studio del Responsabile Sanitario;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa ai parametri generali previsti per tutte le strutture sanitarie di cui all'art. 5 L.R. n. 8/2004, comma 1 lettera a) (n.d.r. parametri di cui alla D.G.R. n. 2037/2013)
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa:
  - all'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
  - all'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20%, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
- dichiarazione di impegno ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. 793/2020;
- copia del documento di identità del Legale Rappresentante;

4. la *PEC* del 23/09/2020 con cui la Società "SOLIS S.r.l." di Surano (LE), ad oggetto "*domanda partecipazione avviso pubblico ai sensi del D.G.R. n. 793 del 28/05/2020 ad oggetto: "Istituzione CRAP estensiva sperimentale*", in relazione ad una struttura da ubicare nel Comune di Spongano (LE) alla Via Cavour, con allegati:
   - copia del contratto di comodato di beni immobili ad uso gratuito del 14/03/2019;
   - planimetrie della struttura;
   - Relazione tecnica;
   - Crono programma dei lavori di adeguamento strutturale;
   - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445/2000 concernente il possesso dei seguenti requisiti*:*
     - ubicazione della struttura, localizzazione ai piani più bassi (piano terra o primo piano), e assenza di barriere architettoniche;
     - immediata cantierabilità per l'adeguamento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l.;
     - requisiti organizzativi di cui alla D.G.R. n. 793/2020;
     - numero e qualifiche del personale;
     - nominativo e titolo di studio del Responsabile Sanitario;
     - l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
     - l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20%, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
     - dichiarazione di impegno ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. 793/2020;

5. l'istanza del 24/09/2020 della Società "INDACO SERVICE Soc. Coop. Sociale" di Taranto, trasmessa con *PEC*

in pari data, in relazione ad una struttura da ubicare nel Comune di Ostuni (BR) alla Via dei Colli snc, con allegati:

- contratto preliminare irrevocabile di locazione del 15/09/2020;
- planimetria della struttura;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 concernente il possesso dei seguenti requisiti:
  - ubicazione della struttura, localizzazione ai piani più bassi (piano terra o primo piano), e assenza di barriere architettoniche;
  - immediata cantierabilità per l'adeguamento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l.;
  - requisiti organizzativi di cui alla D.G.R. n. 793/2020;
  - numero e qualifiche del personale;
  - nominativo e titolo di studio del Responsabile Sanitario;
  - l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
  - l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20%, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
  - dichiarazione di impegno ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. 793/2020.

Posto tutto quanto sopra riportato;

considerato:

- che nell'avviso pubblico allegato alla sopra citata D.D. n. 163/2020 è stato stabilito che le n. 3 strutture di tipologia "CRAP estensiva" (D.G.R. n. 793/2020) con n. 14 posti letto ciascuna, da assegnare in via sperimentale e transitoria sull'intero territorio regionale, siano da localizzare "*in numero di una per ciascuna delle macroarea così come individuate dalla L.R. n. 23/2008, e, specificamente, una nel territorio della ASL BT per la macroarea FG e BT, una nel territorio della ASL BA per la macroarea BA ed una nel territorio della ASL LE per la macroarea BR, LE e TA (…)*";
- che ai sensi della D.G.R. n. 793/2020, come indicato nell'avviso pubblico allegato alla D.D. n. 163/2020, la struttura deve insistere in un Comune privo di altre CRAP di cui al R.R. n. 3/2005 (art. 1 R.R. n. 7/2002);
- che, come indicato nell'avviso pubblico allegato alla D.D. n. 163/2020, "*La mancata indicazione, anche di uno solo dei suddetti requisiti, determinerà l'inammissibilità dell'istanza e l'esclusione del soggetto richiedente dalla partecipazione all'avviso pubblico.*";

atteso:

- che l'istanza della "Società Phoenix soc. coop. sociale per azioni" di Rutigliano (BA) risulta inammissibile, in quanto priva di un requisito minimo richiesto dal sopra riportato avviso pubblico per la partecipazione alla selezione, ovvero l'"*autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante i parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013 per i quali si chiede di essere valutati*";
- che, in base ai requisiti di preferenza indicati nelle istanze, la scrivente avrebbe comunque espresso parere negativo sull'istanza della Società Cooperativa Phoenix, in relazione alla quale nel cronoprogramma dei lavori per la realizzazione è stato indicato un termine di "*58 settimane ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali (…)*", termine più lungo di quello indicato in altra istanza concorrente nell'ambito della macroarea BA, come si evince dalla tabella/graduatoria sotto riportata;
- che l'istanza della "Società San Francesco Cerignola S.r.l." di Cerignola (FG) risulta inammissibile, in

quanto priva di un requisito minimo richiesto dall'avviso pubblico per la partecipazione alla selezione, ovvero che "*la struttura deve insistere in un Comune privo di altre CRAP di cui al R.R. n. 3/2005 (…)*", poiché è relativa ad una struttura da ubicare nel Comune di Trinitapoli (BT), ove insiste già una CRAP (art. 1 R.R. n. 7/2002), accreditata e gestita dalla "Società Cooperativa SPES S.p.A.";

- che l'istanza del "Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis – Società Cooperativa Onlus" di Molfetta (BA) risulta inammissibile, in quanto priva di un requisito minimo richiesto dal sopra riportato avviso pubblico per la partecipazione alla selezione, ovvero che, se la struttura insiste in edificio a più piani, la stessa deve essere localizzata al piano terra e primo piano, mentre dalla domanda, oltre che dalla planimetria e dalla Relazione Tecnica Descrittiva allegate alla stessa, risulta che la struttura "*è disposta su piano terra e piano interrato*", circostanza peraltro non conforme a quanto previsto dalla L.R. 33/2007 ("*Recupero dei sottotetti, dei porticati, di locali seminterrati e interventi esistenti e di aree pubbliche non autorizzate*"), la quale, all'art. 8 "*Utilizzo residenziale dei piani seminterrati e terziario e commerciale dei piani seminterrati e interrati*" stabilisce che possa essere consentito a uso residenziale solo l'utilizzo di piani seminterrati e l'uso di piani interrati a solo uso terziario e/o commerciale;
- che, in relazione all'istanza del Consorzio Metropolis, risulta una discrasia in relazione ai numeri civici dell'indirizzo dell'immobile, in quanto nell'istanza prot. n. 3989 del 23/09/2020 l'ubicazione della struttura è indicata in Bisceglie alla Via Mascagni, nn. 63,34,36,38, mentre nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai requisiti di partecipazione è indicato solo il numero civico 63 e, nel contratto preliminare di locazione commerciale, sono indicati il piano terra dell'immobile in Via Mascagni nn. civici 34,36,38,40 e 42 ed il piano interrato in Via Mascagni n. 20;
- che, in relazione all'istanza del Consorzio Metropolis, risulta inoltre, circa i requisiti organizzativi, che nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è stato indicato un Responsabile Sanitario privo dei requisiti previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. con riferimento alla specializzazione (non indicata) ed al limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione;
- che l'istanza della "Società Villa Libera S.r.l." di Rodi Garganico (FG) risulta inammissibile, in quanto la D.G.R. n. 793/2020, come riportato nell'avviso pubblico, per la macroarea FG e BT ha previsto la localizzazione della "CRAP estensiva" nel territorio della ASL BT, mentre la domanda di assegnazione è stata prodotta con riferimento ad una struttura da ubicare nel Comune di Carpino, appartenente al territorio della ASL FG, e, inoltre, in quanto priva della sottoscrizione del legale rappresentante e di un requisito minimo richiesto dal sopra riportato avviso pubblico per la partecipazione alla selezione, ovvero l'indicazione del numero di settimane previste ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali di cui alle CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005;
- che l'istanza della Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE) risulta inammissibile, in quanto non è stata prodotta una domanda di "*assegnazione di posti letto di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria*" redatta sull'apposito modello allegato all'avviso pubblico, indirizzata e trasmessa alla scrivente, come previsto dall'avviso pubblico allegato alla D.D. n. 163/2020, bensì è stata trasmessa l'istanza di una autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. al Comune di Trepuzzi (LE), che, a sua volta, ha richiesto la verifica di compatibilità a questa Sezione;
- che, in base ai requisiti di preferenza autocertificati dagli stessi soggetti istanti, la scrivente avrebbe comunque espresso parere negativo sull'istanza della Società Sorgente S.r.l., in relazione alla quale, NELLA *RELAZIONE DI PROGETTO E CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO AI SENSI DEL RR N. 3/2005*, è stato indicato un termine di "*90 giorni a decorrere dalla data del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione come previsto per legge*" termine più lungo di quello indicato in altre istanze concorrenti nell'ambito della macroarea BR-LE-TA, come si evince dalla tabella/graduatoria sotto riportata;
- che con *PEC* del 23/09/2020 la Società SOLIS S.r.l. di Surano (LE) ha trasmesso la documentazione relativa ad una CRAP estensiva sperimentale da ubicare nel Comune di Spongano (LE), priva di istanza redatta su apposito modello di cui all'allegato 2) della D.D. n. 163/2020 a firma del legale rappresentante, oltre che priva della dichiarazione relativa ai parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013 e della firma del tecnico incaricato di redigere la relazione tecnica, per cui la mera trasmissione della documentazione non risulta valutabile ai fini della partecipazione all'avviso pubblico;

- che, anche in caso di trasmissione alla scrivente dell'istanza di "*assegnazione di posti letto di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria*", in base ai requisiti di preferenza indicati dagli stessi soggetti istanti la scrivente avrebbe comunque espresso parere negativo sull'istanza della Società Solis S.r.l., in quanto nel "*CRONO-PROGRAMMA*" è stato indicato "*un margine temporale complessivo di 5 mesi dall'esito dell'avviso pubblico",* termine più lungo di quello indicato in altre istanze concorrenti nell'ambito della macroarea BR-LE-TA, come si evince dalla tabella/graduatoria sotto riportata;
- che l'istanza della "Società INDACO SERVICE Soc. Coop. Sociale" di Taranto risulta inammissibile, in quanto la D.G.R. n. 793/2020, come riportato nell'avviso pubblico, per la macroarea BR-LE-TA ha previsto la localizzazione della "CRAP estensiva" nel territorio della ASL LE, mentre la domanda di assegnazione è stata prodotta con riferimento ad una struttura da ubicare nel Comune di Ostuni, appartenente al territorio della ASL BR, e, inoltre, risulta priva della sottoscrizione del legale rappresentante e trasmessa con *PEC* del 24/09/2020, oltre il termine previsto "*a pena di inammissibilità*" nell'avviso pubblico, ovvero "*l'ultimo giorno utile del bimestre che decorrerà dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP della D.G.R. n. 793/2020*", corrispondente al bimestre 24/07/2020 – 23/09/2020;

la scrivente Sezione, ai fini della valutazione contestuale e comparativa delle istanze pervenute per l'ambito territoriale di ogni macroarea nell'arco temporale dal 24/07/2020 al 23/09/2020, per l'assegnazione di posti letto di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria (D.G.R. n. 793/2020), ha proceduto a redigere le seguenti tabelle riassuntive in ordine di graduatoria, sulla base del requisito di preferenza di cui all'avviso pubblico allegato alla D.D. n. 163/2020, sopra riportato, costituito dal termine più breve indicato nelle istanze, in numero di settimane, ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali delle CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005, tabella nella quale sono riportate le istanze inammissibili / documentazione trasmessa non valutabile:

FABBISOGNO : MACROAREA BA - n. 1 CRAP nell'ambito territoriale della ASL BA

N.	Ente Gestore	Comune di ubicazione della struttura	Termine indicato per lavori di adeguamento strutturale (n. settimane)	Note
1	**Società Coop. Sociale APOLLO**	**Sammichele di Bari (BA)**	**0 settimane** *"La struttura è terminata"*	
	Società Phoenix Soc. Coop. Sociale	**Rutigliano (BA)**	58 settimane	**Istanza inammissibile**, in quanto priva di autocertificazione dei parametri D.G.R. n. 2037/2013

FABBISOGNO : MACROAREA FG/BT - n. 1 CRAP nell'ambito territoriale della ASL BT

N.	Ente Gestore	Comune di ubicazione della struttura	Termine indicato per lavori di adeguamento strutturale (n. settimane)	Note
	Società San Francesco Cerignola	**Trinitapoli (BT)**	6 settimane	**Istanza inammissibile**, in quanto nel Comune di Trinitapoli risulta già autorizzata una CRAP di cui al R.R. n. 3/2005
	Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis a r.l.	**Bisceglie (BT)**	9 settimane	**Istanza inammissibile** in quanto la localizzazione dei locali anche al piano interrato non è prevista nell'avviso pubblico
	Società Villa Libera S.r.l.	**Carpino (FG)**	/	**Istanza inammissibile**, in quanto priva della sottoscrizione del legale rappresentante, non riferita al territorio della ASL BT (nel quale è prevista l'attivazione) e priva dell'indicazione dei tempi previsti ai fini dell'adeguamento ai requisiti strutturali

FABBISOGNO : MACROAREA BR/LE/TA - n. 1 CRAP nell'ambito territoriale della ASL LE

N.	Ente Gestore	Comune di ubicazione della struttura	Termine indicato per lavori di adeguamento strutturale (n. settimane)	Note
1	**Società Cooperativa Sociale ROSA DEI VENTI**	**Copertino (LE)**	**L'immobile "*non richiede lavori di adeguamento, in quanto risponde ai requisiti strutturali previsti per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l.*"**	
2	**Società Cooperativa Sociale Libellula**	**Tricase (LE)**	**12 settimane**	
	Società Sorgente S.r.l.	**Trepuzzi (LE)**	90 giorni	**Istanza inammissibile**, in quanto è stata prodotta istanza di autorizzazione alla realizzazione al Comune di Trepuzzi anziché istanza, di cui all'avviso pubblico, di assegnazione di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria
	Società Solis S.r.l.	**Spongano (LE)**	5 mesi	**La documentazione trasmessa non risulta valutabile ai fini della partecipazione all'avviso pubblico, per la omessa trasmissione di apposita istanza sottoscritta dal legale rappresentante**
	Società INDACO SERVICE Società Cooperativa Sociale	**Ostuni (BR)**	"*la struttura è Immediatamente disponibile e già adeguata ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l.*"	**Istanza inammissibile**, in quanto non riferita al territorio della ASL LE (nel quale è prevista l'attivazione), priva della sottoscrizione del legale rappresentante e trasmessa oltre il termine previsto nell'avviso pubblico

Per tutto quanto sopra riportato;

precisato che il fabbisogno di posti letto di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria, di cui alla D.G.R. n. 793/2020, risulta soddisfatto dalle istanze collocate utilmente nella prima posizione delle tabelle relative alle macroaree BA e BR/LE/TA, mentre le istanze pervenute in relazione alla CRAP estensiva da ubicare nell'ambito della macroarea FG/BT risultano inammissibili;

in relazione all'avviso pubblico per l'assegnazione di posti letto di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria di cui alla D.G.R. n. 793/2020, si propone:

- di dichiarare inammissibili, perché prive dei requisiti per la partecipazione alla selezione, le istanze di partecipazione presentate:
  - dalla Società Phoenix Soc. Coop. Sociale di Rutigliano (BA);
  - dal Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis – Società Cooperativa Onlus" di Molfetta (BA);
  - dalla Società San Francesco Cerignola di Cerignola (FG);
  - dalla Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico;
  - dalla Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE); Via Gallipoli n. 298, Racale (LE);
  - dalla Società INDACO SERVICE Società Cooperativa Sociale di Taranto;

- di dichiarare non valutabile ai fini della partecipazione all'avviso pubblico la documentazione trasmessa con

PEC del 23/09/2020 dalla Società SOLIS S.r.l. di Surano (LE), relativa ad una CRAP estensiva sperimentale da ubicare, nell'ambito della macroarea BR-LE-TA, nel Comune di Spongano (LE), per la omessa trasmissione di apposita istanza sottoscritta dal legale rappresentante;

- di assegnare alla Società Coop. Sociale APOLLO di Putignano (BA), in via sperimentale e transitoria, n. 14 posti letto di CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) nell'ambito della macroarea BA, da ubicare nel Comune di Sammichele di Bari (BA) alla Via Ferrante Aporti n. 16 e Vico Angiuli nn. 1-1A-3, con la precisazione che:
  - questa Sezione darà incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 793/2020 per l'autorizzazione all'esercizio;
  - in caso di esito favorevole della verifica de Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, questa Sezione procederà ad autorizzare in via transitoria e sperimentale la struttura per n. 12 mesi, eventualmente prorogabili di altri 6 mesi;
  - a seguito del rilascio del provvedimento di autorizzazione, il Direttore Generale della ASL BA procede alla contrattualizzazione per il periodo per cui la struttura è autorizzata;

- di assegnare alla **"**Società Coop. Sociale ROSA DEI VENTI" di Copertino (LE), in via sperimentale e transitoria, n. 14 posti letto di CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) nell'ambito della macroarea BR-LE-TA, da ubicare nel Comune di Copertino (LE) alla Via Vespucci n. 3, con la precisazione che:
  - questa Sezione darà incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 793/2020 per l'autorizzazione all'esercizio;
  - in caso di esito favorevole della verifica de Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, questa Sezione procederà ad autorizzare in via transitoria e sperimentale la struttura per n. 12 mesi, eventualmente prorogabili di altri 6 mesi;
  - a seguito del rilascio del provvedimento di autorizzazione, il Direttore Generale della ASL LE procede alla contrattualizzazione per il periodo per cui la struttura è autorizzata;

- di conseguenza, per l'ambito della macroarea BR-LE-TA, di esprimere parere negativo in relazione all'istanza trasmessa con *PEC* del 21/09/2020 dalla "Società Cooperativa Sociale Libellula" di Tricase (LE) per n. 14 posti letto di CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) da ubicare nel Comune di Copertino (LE) alla Via Filangieri snc;

- di provvedere successivamente all'indizione di nuovo avviso pubblico per l'assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 14 posti letto di CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) nell'ambito della macroarea FG/BT.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "riabilitazione psichiatrica e dipendenze patologiche", dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria

D E T E R M I N A

- di dichiarare inammissibili, perché prive dei requisiti per la partecipazione alla selezione, le istanze di partecipazione presentate:
  - dalla Società Phoenix Soc. Coop. Sociale di Rutigliano (BA);
  - dal Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis – Società Cooperativa Onlus" di Molfetta (BA);
  - dalla Società San Francesco Cerignola di Cerignola (FG);
  - dalla Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico;
  - dalla Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE); Via Gallipoli n. 298, Racale (LE);
  - dalla Società INDACO SERVICE Società Cooperativa Sociale di Taranto;

- di dichiarare non valutabile ai fini della partecipazione all'avviso pubblico la documentazione trasmessa con *PEC* del 23/09/2020 dalla Società SOLIS S.r.l. di Surano (LE), relativa ad una CRAP estensiva sperimentale da ubicare, nell'ambito della macroarea BR-LE-TA, nel Comune di Spongano (LE), per la omessa trasmissione di apposita istanza sottoscritta dal legale rappresentante;

- di assegnare alla Società Coop. Sociale APOLLO di Putignano (BA), in via sperimentale e transitoria, n. 14 posti letto di CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) nell'ambito della macroarea BA, da ubicare nel Comune di Sammichele di Bari (BA) alla Via Ferrante Aporti n. 16 e Vico Angiuli nn. 1-1A-3, con la precisazione che:
  - questa Sezione darà incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 793/2020 per l'autorizzazione all'esercizio;
  - in caso di esito favorevole della verifica de Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, questa Sezione procederà ad autorizzare in via transitoria e sperimentale la struttura per n. 12 mesi, eventualmente prorogabili di altri 6 mesi;
  - a seguito del rilascio del provvedimento di autorizzazione, il Direttore Generale della ASL BA procede alla contrattualizzazione per il periodo per cui la struttura è autorizzata;

- di assegnare alla "Società Coop. Sociale ROSA DEI VENTI" di Copertino (LE), in via sperimentale e transitoria, n. 14 posti letto di CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) nell'ambito della macroarea BR-LE-TA, da ubicare nel Comune di Copertino (LE) alla Via Vespucci n. 3, con la precisazione che:
  - questa Sezione darà incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 793/2020 per l'autorizzazione all'esercizio;

- in caso di esito favorevole della verifica de Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, questa Sezione procederà ad autorizzare in via transitoria e sperimentale la struttura per n. 12 mesi, eventualmente prorogabili di altri 6 mesi;
- a seguito del rilascio del provvedimento di autorizzazione, il Direttore Generale della ASL LE procede alla contrattualizzazione per il periodo per cui la struttura è autorizzata;

- di conseguenza, per l'ambito della macroarea BR-LE-TA, di esprimere parere negativo in relazione all'istanza trasmessa con *PEC* del 21/09/2020 dalla "Società Cooperativa Sociale Libellula" di Tricase (LE) per n. 14 posti letto di CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) da ubicare nel Comune di Copertino (LE) alla Via Filangieri snc;

- di provvedere successivamente all'indizione di nuovo avviso pubblico per l'assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 14 posti letto di CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) nell'ambito della macroarea FG/BT;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale APOLLO, Via Roma 25/A, Putignano (BA);
  - al Legale Rappresentante della Società Phoenix Soc. Cooperativa Sociale, alla S.P. 240 km. 13,800, Rutigliano (BA);
  - al Legale Rappresentante del Consorzio Cooperative Sociali Metropolis a r.l. , Via Alba 2/8, Molfetta (BA);
  - al Legale Rappresentante della Società San Francesco Cerignola, Via Sacerdote A. Palladino 2/A;ì, Cerignola (FG);
  - al Legale Rappresentante della Società Villa Libera S.r.l., Contrada Vociaco, Rodi Garganico (FG);
  - al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale ROSA DEI VENTI, Via Calabria n. 31, Copertino (LE);
  - al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale Libellula, Viale Stazione n. 1, Tricase (LE);
  - al Legale Rappresentante della Società Sorgente S.r.l., Via Gallipoli n. 298, Racale (LE);
  - al Legale Rappresentante della Società Solis S.r.l., Via San Rocco n. 23, Surano (LE);
  - al Legale Rappresentante della Società INDACO SERVICE Società Cooperativa Sociale, Via Capozze n. 10, Taranto;
  - ai DD.GG.AA.SS.LL. BA/BT/FG/LE/BR/TA;
  - ai Direttori DSM AA.SS.LL. BA/BT/FG/LE/BR/TA;
  - al Sindaco del Comune di Sammichele di Bari (BA);
  - al Sindaco del Comune di Rutigliano (BA);
  - al Sindaco del Comune di Bisceglie (BT);
  - al Sindaco del Comune di Trinitapoli (BT);
  - al Sindaco del Comune di Carpino (FG);
  - al Sindaco del Comune di Copertino (LE);
  - al Sindaco del Comune di Tricase (LE);
  - al Sindaco del Comune di Trepuzzi (LE);
  - al Sindaco del Comune di Spongano (LE);
  - al Sindaco del Comune di Ostuni (BR).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 9 novembre 2020, n. 194

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020". DGR n. 891/2019 e DGR n. 1535/2020 - A.D. 136 del 18.09.2020. Scadenza 05.11.2020. Esiti attività di valutazione della Commissione di cui all'art. 6.5 dell'Avviso. Approvazione risultanze istruttorie relative a n. 19 proposte progettuali (2° gruppo), accertamento somme e impegno di spesa pari a € 174.603,24. Chiusura attività istruttoria per esaurimento risorse.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e le successive DGR n. 211 del 25 febbraio 2020, n. 508 del 08/04/2020 e n. 1501 del 10/09/2020;
- l'atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale della Sezione Turismo A.D. n. 7 del 31 marzo 2020 e A.D. n. 27 del 28 settembre 2020 di proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;
- l'atto Dirigenziale n. 86 del 31.7.2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10.11.2017, come modificata dalla d.d. n. 425 del 22.11.2018, che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.c;
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.06.2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 402 del 18.12.2019;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;
- la Delibera n. 2029 del 15.11.2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23.10.2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13.08.2015;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 402 del 18.12.2019;

- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 (Legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario responsabile del coordinamento con Pugliapromozione Daniela Recchia e dal Responsabile di Subazione 6.8.c Mariangela Sciannimanico, il dirigente della Sezione Turismo Patrizio Giannone riceve dagli stessi la seguente **relazione.**

Premesso che:
il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23/10/2018, di cui la Giunta ha preso atto con DGR n. 2029 del 15/11/2018;
la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria;
in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR-FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni;
nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014/2020, l'Azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche le cui attività sono state declinate nel piano strategico del Turismo predisposto dall'Agenzia Pugliapromozione in esecuzione delle direttrici manifestate dalla Giunta con la summenzionata DGR n. 2421/2015.
In relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia che prevede al suo interno interventi per la promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali per un importo complessivo pari a 60 milioni di euro;
La Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2019)6200 del 20/08/2019, ritenuta ricevibile la Relazione annuale di attuazione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, ha verificato il conseguimento dei target intermedi per ciascuno degli indicatori e per ciascun asse prioritario. Con la suddetta Decisione ha stabilito i programmi e le priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti, tra cui figura anche l'Asse Prioritario VI - Tutela dell'Ambiente e Promozione delle Risorse Naturali e Culturali.

Considerato che:
Con **Deliberazione n. 191 del 14.02.2017**, la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale Pugliapromozione, che regolamenta i rapporti di attuazione, gestione e controllo del Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025, denominato "Puglia 365", ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365", articolato in una programmazione triennale su 5 macro-progettualità, ben esplicitate nei rispettivi Progetti Attuativi annuali, con una dotazione iniziale di euro 12.030.000,00. Alla prima annualità 2017, si è dato seguito con la programmazione biennale per le annualità 2018 e 2019, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito del Piano stesso.
Con **Deliberazione n. 256 del 01.03.2018** la Giunta ha provveduto ad assicurare la copertura finanziaria per la realizzazione della totalità delle attività progettuali previste nell'ambito del Piano Strategico del Turismo - annualità 2018 e 2019, per una somma complessiva pari a euro 24.060.000,00, tracciando un indirizzo politico-strategico volto al potenziamento degli interventi di comunicazione e promozione per lo sviluppo del territorio quale destinazione turistica, sempre nel solco delle linee programmatiche prefissate con DGR n. 191/2017.

Successivamente, in linea con la nuova programmazione del POR Puglia 2014/2020, la Giunta regionale, con **Deliberazione n. 1200 del 05/07/2018**, ha approvato le "Schede Azioni Integrative al Piano strategico del Turismo - Puglia 365" e assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione della totalità delle attività progettuali previste nell'ambito dell'implementazione del Piano Strategico del Turismo, per una somma complessiva pari a euro 4.250.000,00.

Il Piano Strategico del Turismo prevede tra gli interventi da attuare **l'Azione "Riqualificazione del sistema di accoglienza turistica regionale" e "Accoglienza diffusa circuito Inpuglia365",** contenuta nelle Schede e Azioni di Accoglienza turistica"**.** Queste azioni puntano al perseguimento delle seguenti priorità: tra le politiche di promozione turistica, spicca il coordinamento della rete degli uffici pubblici aderenti alla Rete regionale Info-point turistici comunali, nonché il supporto logistico e organizzativo finalizzato alla qualificazione del servizio nel rispetto della "Carta dei Servizi" approvata dalla D.G.R. 876/2017. Tale attività è accompagnata dalla realizzazione di iniziative di animazione territoriale e valorizzazione dell'offerta, implementando le politiche delle Amministrazioni comunali per il management degli attrattori in un ottica di sistema.
Il potenziamento del sistema dell'accoglienza rappresenta un ulteriore elemento di importanza strategica dell'informazione turistica: lo stesso Piano Strategico del Turismo "Puglia365" richiede di elevare la qualità dei servizi e delle attività nei luoghi nevralgici per l'accoglienza dei turisti, per la migliore soddisfazione di turisti e viaggiatori e per il rafforzamento della brand awareness della destinazione Puglia.

Con **Deliberazione n. 891 del 15/05/2019** la Giunta regionale ha inoltre prorogato l'Accordo di Cooperazione fino al 31/12/2022, dato mandato all'Agenzia Pugliapromozione di traghettare le attività progettuali 2019 fino ai primi mesi 2020 e dato mandato all'Autorità di Gestione di porre in atto tutte le procedure amministrative necessarie allo spostamento di risorse aggiuntive sull'Azione 6.8. Tale decisione si inseriva in un più ampio percorso programmatico avviato sul piano finanziario nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, che nelle more dell'attivazione della futura programmazione 2021-2027 prevede un'implementazione di risorse per il triennio 2020-2022 tale da garantire continuità alle azioni progettuali ed assicurare efficacia della strategia perseguita dall'Amministrazione regionale nel quadro complessivo del Piano Strategico del Turismo 2016-2025.
Con medesima Deliberazione n. 891/2020 la Giunta regionale ha dato mandato alla Sezione Turismo di gestire l'"Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici", strumento già previsto nel PST e finalizzato a potenziare il sistema dell'accoglienza turistica regionale e della valorizzazione dell'offerta turistica, stanziando euro 730.000,00 ed approvandone la "Scheda azione per iniziativa a titolarità regionale".

Il **Partenariato**, convocato il giorno **6 maggio 2019** per la presentazione della bozza dell'"*Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici*", ha condiviso e approvato l'avviso medesimo.
Nel corso del 2019, con atto dirigenziale **n. 66 del 16.05.2019** la Sezione Turismo ha approvato l'"Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici – Annualità 2019" (pubblicato sul Burp n. 55 del 23.05.2019) con una dotazione iniziale di euro 730.000,00. L'Avviso prevedeva n. 2 periodi temporali di riferimento: **periodo A)** per iniziative da svolgersi dal "*12 Luglio 2019 - 31 ottobre 2019"* e **periodo B)** per iniziative da svolgersi dal "01 *dicembre 2019 - al 15 gennaio 2020"*.
Con atti dirigenziali **n. 75/2019 e n. 79/2019** la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare le **graduatorie** relative allo scaglione temporale di riferimento A) ed impegnare la somma complessiva di euro 518.000,00 in favore dei comuni beneficiari del finanziamento.
Con atto dirigenziale n. **116 del 22.10.2019 2019** la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare la **graduatoria** relativa allo scaglione temporale di riferimento B) in favore dei comuni beneficiari del finanziamento, impegnando la spesa per complessivi € 412.000,00.

Rilevato che
L'"*Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici"*

annualità 2019, in continuità con i precedenti Avvisi gestiti dall'Agenzia Pugliapromozione, ha riscontrato una fortissima risposta da parte delle Amministrazioni comunali, che grazie all'erogazione di servizi strategici di valorizzazione e animazione territoriale hanno contribuito fortemente al raggiungimento dei principali obiettivi fissati dalla strategia pugliese. L'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica garantiscono un robusto rafforzamento della destagionalizzazione e dell'internazionalizzazione del settore.
Per tali ragioni, con **DGR n. 1535 del 17/09/2020** la Giunta ha stanziato la somma pari a **€ 317.347,10** ed approvato l'utilizzo delle stesse al fine di assicurare idonea dotazione finanziaria all'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020*", rinviando l'adozione dei successivi atti di accertamento di entrata e impegno al momento dell'approvazione della graduatoria.

In data 18.09.2020, la Sezione Turismo ha trasmesso all'AdG del PO Puglia FESR-FSE la bozza dell'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020"* e relativi allegati (prot. n. AOO_056/PROT/18/09/2020/0003917), al fine di sottoporlo alle verifiche preventive degli avvisi/bandi di selezione delle operazioni (POS A9). Con mail del 18.09.2020, acquisita al protocollo della Sezione Turismo con prot. n. AOO_056-0003931 del 18/09/2020, l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, con nota prot. AOO_165-0005635 del 18.09.2020, ha comunicato il nulla osta all'adozione e pubblicazione *dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020*", allegando la check list di compliance relativa all'attività di verifica preventiva prevista dalla POS A/9 del Si.Ge.Co.

Sulla base di quanto esposto, la Sezione Turismo con atto dirigenziale **n. 136 del 18.09.2020** ha provveduto a:

1. approvare l'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020*";
2. di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari;
3. di registrare l'obbligazione giuridica non perfezionata in entrata per **l'importo di € 317.347,10**;
4. prenotare l'impegno di spesa per complessivi **€ 317.347,10** sui seguenti capitoli:
    a. 1161680 per € 253.877,68;
    b. 1162680 per € 44.428,59;
    c. 1163680 per € 19.040,83;
5. individuare il Rup nella persona di Daniela Recchia, funzionario della Sezione Turismo.

Il suddetto avviso è stato pubblicato sul Burp n. 136 del 01.10.2020, su www.regione.puglia.it-Sezione Amministrazione trasparente e su Urp comunica in data 29.09.2020.

ATTESO CHE:
L'art. 5 "*Modalità e termini di presentazione della proposta progettuale*" - punto 5.2 "*Modalità di presentazione" dell'*avviso, prevede che "*la proposta progettuale costituita da tutta la documentazione di cui al paragrafo 5.1. deve essere presentata, pena l'inammissibilità della stessa, in allegato al messaggio di posta elettronica certificata (PEC) indirizzato a avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it ed avente in oggetto la seguente dicitura: "POR PUGLIA 2014-2020 – Asse VI, Azione 6.8 – Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – annualità 2020*".
Il successivo punto 5.3 "*Termini di presentazione"* prevede che "*I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e **fino alle ore 23.59 del 15 ottobre 2020**".*
Successivamente la Sezione Turismo **con atto n. 159 del 13.10.2020** ha provveduto a prorogare alle **h. 23,59 del 05.11.2020**, il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, inizialmente previsto alle h. 23,59 del 15.10.2020.

L'Avviso al punto 6.1 "Procedura di selezione" prevede che "l*a selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali* ***secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili****. La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Turismo, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante".*

La Sezione Turismo **con atto n. 150 del 02.10.2020** ha provveduto a nominare la commissione ai sensi dell'art. 6, punto 6.1 dell'Avviso stesso. Il provvedimento di nomina, unitamente ai c.v., è stato pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it in data 02.10.2020.

L'art. 6 – punto 6.2 "*Iter istruttorio*" prevede che l'iter sia strutturato nelle fasi di verifica di ammissibilità formale, ammissibilità sostanziale e valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati all'articolo 6 *"Istruttoria, criteri e modalità di selezione"* dell'avviso. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 75 punti. Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 37/75 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.

RILEVATO CHE:
La Sezione Turismo **con atto dirigenziale n. 183 del 30.10.2020** ha preso atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione nelle sedute del 07.10.2020, del 14.10.2020 e del 16.10.2020, giusto quanto risulta dai relativi verbali trasmessi con prot. r_puglia/AOO_056/PROT/21/10/2020/0004513, ed ha approvato **le risultanze istruttorie relative al 1° gruppo di n. 18 proposte progettuali.**

Successivamente, la Commissione di valutazione si è riunita nelle giornate del 22.10.2020, del 23.10.2020, del 26.10.2020 e del 28.10.2020, giusto quanto risulta dai relativi verbali trasmessi con nota prot. r_puglia/AOO_056/PROT/05/11/2020/0004763, ha esaminato le seguenti n. 19 proposte progettuali presentate a partire dal 02.10.2020:

N.	*ENTE PROPONENTE*	*PROTOCOLLO INGRESSO*	*DATA / ORA ARRIVO*
1	*COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA*	*AOO_056-0004328 del 13.10.2020*	*13.10.2020/11:02*
2	*COMUNE DI OTRANTO*	*AOO_056-0004331 del 13.10.2020*	*13.10.2020/11:38*
3	*COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO*	*AOO_056-0004330 del 13.10.2020*	*13.10.2020/13:26*
4	*COMUNE DI ANDRANO*	*AOO_056-0004332 e AOO_056-0004333 del 13.10.2020*	*13.10.2020/13:31 e 14:18*
5	*COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO*	*AOO_056-0004336 del 13.10.2020*	*13.10.2020/14:47*
6	*COMUNE DI MARTINA FRANCA*	*AOO_056-0004337 del 13.10.2020*	*13.10.2020/15:08*
7	*COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI*	*AOO_056-0004362 del 14.10.2020*	*14.10.2020/10:37*
8	*COMUNE DI GALATINA*	*AOO_056-0004363 del 14.10.2020*	*14.10.2020/11:21*
9	*COMUNE DI TRANI*	*AOO_056-0004385 del 15.10.2020*	*14.10.2020/12:12*
10	*COMUNE DI LOCOROTONDO*	*AOO_056-0004386 del 15.10.2020*	*14.10.2020/13:06*
11	*COMUNE DI TAVIANO*	*AOO_056-0004387 del 15.10.2020*	*14.10.2020/13:06*

12	***COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA***	***AOO_056-0004388***	***del 15.10.2020***	***15.10.2020/09:40***
13	***COMUNE DI PESCHICI***	***AOO_056-0004391***	***del 15.10.2020***	***15.10.2020/10:15***
14	***COMUNE DI GALATONE***	***AOO_056-0004412***	***del 15.10.2020***	***15.10.2020/11:09***
15	***COMUNE DI VIESTE***	***AOO_056-0004413***	***del 15.10.2020***	***15.10.2020/11:31***
16	***COMUNE DI FASANO***	***AOO_056-0004414***	***del 15.10.2020***	***15.10.2020/12:26***
17	***COMUNE DI SUPERSANO***	***AOO_056-0004415***	***del 15.10.2020***	***15.10.2020/13:28***
18	***COMUNE DI MONOPOLI***	***AOO_056-0004429***	***del 15.10.2020***	***15.10.2020/17:00***
19	***COMUNE DI BICCARI***	***AOO_056-0004444***	***del 16.10.2020***	***16.10.2020/10:16***

I verbali riportanti le risultanze dell'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, contengono:

- l'elenco cronologico delle **proposte ammesse a finanziamento**, che in sede di valutazione tecnica abbiano raggiunto **un punteggio totale non inferiore a 37/75**, di cui al punto 6.2.3 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso (contrassegnati dal n. 1 al n. 18 dell'**Allegato 1**);
- l'elenco delle **proposte non ammesse** con indicazione delle cause di esclusione di cui ai punti 6.2.1 e 6.2.2 dell'art. 6 *"Istruttoria, criteri e modalità di selezione"* dell'Avviso (contrassegnati dal n. 1 dell'**Allegato 1**).

La Commissione nei medesimi verbali dichiara altresì che al termine della valutazione della proposta di Biccari, di cui al n. 19 della tabella sopra riportata, le somme residue non consentono di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'operazione rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente immediatamente successivo in ordine cronologico.
Pertanto, così come previsto dall'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione", punto 6.1 dell'Avviso, riscontrata l'incapienza delle risorse, la Commissione non da' corso alla valutazione della proposta dal Comune di Taranto, in quanto pervenuta successivamente a quella del Comune di Biccari, così come riepilogato nell'**Allegato 2 "Proposte pervenute",** aggiornato alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze, fissato alle h. 23,59 del 05.11.2020**.**

Pertanto, col presente provvedimento si propone:

1. di prendere atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione di cui ai **verbali**, acquisiti in ingresso con prot. n. AOO_056/0004763 del 05.11.2020;
1. di approvare **l'Allegato n. 1** contenente:
    - l'elenco delle **proposte ammesse a finanziamento in ordine cronologico**, che in sede di valutazione tecnica hanno raggiunto **un punteggio totale non inferiore a 37/75**, di cui al punto 6.2.3 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso (contrassegnati dal n. 1 al n. 18 dell'**Allegato 1**);
    - l'elenco delle **proposte non ammesse** con indicazione delle cause di esclusione di cui ai punti 6.2.1 e 6.2.2 dell'art. 6 *"Istruttoria, criteri e modalità di selezione"* dell'Avviso (contrassegnati dal n. 1 dell'**Allegato 1**).
2. di approvare l'**Allegato 2 "Proposte pervenute",** aggiornato alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze, fissato alle h. 23,59 del 05.11.2020 e dichiarare chiusa l'attività istruttoria per esaurimento delle risorse messe a bando;
3. di stabilire che il presente atto sarà inviato a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario nonché a tutti gli altri soggetti proponenti;
4. di stabilire che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega)

- il **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo **unitamente al provvedimento di nomina del Rup,** al Responsabile del Procedimento a mezzo pec all'indirizzo avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it entro le ore 14.00 del **settimo** giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione delle risultanze istruttorie (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;

5. di stabilire che la mancata trasmissione del disciplinare secondo le modalità indicate sarà considerata quale rinunzia al finanziamento assentito;
6. di provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma di **€ 164.127,05** giusta **DGR n. 1535 del 17/09/2020,** già prenotata con AD n. 136 del 18.09.2020 cod. 056;
7. di provvedere all'impegno di spesa di complessivi **€ 174.603,24** sui seguenti capitoli:
   1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 139.682,59;**
   1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 24.444,46;**
   1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 10.476,19.**

Il procedimento si svilupperà, successivamente all'approvazione dell'**Allegato n. 1** e contestuale impegno di spesa disposti col presente atto, nella seguenti fasi:

- pubblicazione/pubblicità del presente atto e notifica ai partecipanti;
- sottoscrizione del disciplinare con i Soggetti beneficiari;
- presentazione delle rendicontazioni di spesa da parte dei soggetti ammessi a finanziamento;
- controllo e validazione della spesa;
- liquidazione delle somme rendicontate dai Comuni.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Bilancio: vincolato e autonomo
Esercizio finanziario: 2020 – L. r. n. 55 del 30.12.2019; L. r. n. 56 del 30.12.2019; DGR n. 55/2020;
Competenza 2020
CRA 62.06
62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma di **€**

164.127,05 - giusta DGR n. **1535 del 17/09/2020** (già **prenotata** con atto dirigenziale n. 136 del 18.09.2020) - ai sensi di quanto previsto al punto 3.6 , lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", con imputazione secondo il cronoprogramma così come segue:

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Debitore	Competenza e.f. 2021
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	Unione Europea	€ 139.682,59
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	Stato-Ministero dell'Economia e delle Finanze	€ 24.444,46
Totale				**€ 164.127,05**

Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, modificato da ultimo Decisione di esecuzione C(2020)4719 del 08/07/2020 della Commissione Europea.

Causale dell'accertamento: trasferimento per POR Puglia FESR –FSE 2014/2020. Asse VI – Az. 6.8 quota Ue Stato.

SPESA

Viene effettuata la registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata sul bilancio regionale della complessiva somma di **€174.603,24 in favore dei Comuni meglio individuati nell'allegato n. 1 per gli importi ivi indicati** giusta DGR n. 1535 del 17/09/2020 (a valere sulla **prenotazione** effettuata con atto dirigenziale **n. 136 del 18.12.2019** cifra 056) per la copertura delle spese relative all'***"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020"*,** così come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	E.F. 2021
62.06	1161680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 139.682,59
62.06	1162680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 24.444,46
62.06	1163680	POR 2014-2020.FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 10.476,19
Totale					**€ 174.603,24**

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: punto 2) allegato 7 al d. lgs. 118/2011:
3 (capitolo 1161680) spese finanziate da trasferimenti della UE;
4 (capitolo 1162680) spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea;
7 (capitolo 1163680) spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente;
Impegno disposto col presente atto di **€ 174.603,24** giusta DGR. n. 1535 del 17/09/2020 (già **prenotata** con atto dirigenziale **n. 136 del 18.12.2019** cifra 056) **in favore dei Comuni di cui all'allegato n. 1:**
1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 139.682,59;**

1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 24.444,46;**
1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 10.476,19.**

MISSIONE, PROGRAMMA: 07.02
CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e s.m.i: U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni
Causale: Spese per l'attuazione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020", da realizzarsi nel periodo compreso **tra il 01.12.2020 e il 15.01.2021** e promossi, sostenuti e/o realizzati da Comuni della Regione Puglia – 2° gruppo di finanziati.
CUP: sarà generato per ogni singola progettualità a cura dei Comuni;
CIG: sarà generato a cura dei Comuni in relazione a ciascuna procedura ad evidenza pubblica da adottarsi;
Creditori: Comuni del territorio regionale pugliese, titolari degli Info-point turistici che aderiscono alla rete regionale, da individuarsi a seguito del presente avviso;
Esigibilità finanziaria dell'intera somma: esercizio 2021;

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- L'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Le somme accertate e impegnate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR. n. 2233 del 28.11.2019 sui capitoli di entrata 4339010 e 4339020 e sui capitoli di spesa 1161680 1162680 1163680;
- Le relative iscrizioni trovano copertura negli accertamenti innanzi indicati;
- La spesa relativa al presente provvedimento di **€ 174.603,24** è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2021;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018 commi da 819 a 843 e alla L. 160/2019, commi da 541 a 545;
- Si attesta che l'importo pari a **€ 174.603,24** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata avente creditori certi individuati nell'allegato n. 1 al presente atto e risulta esigibile nel corso dell'esercizio 2021;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

PO BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE
(Pasquale Milella)

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(Salvatore Patrizio Giannone)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal

Responsabile di SubAzione 6.8.a e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di SubAzione 6.8.a e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

2. di prendere atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione di cui ai **verbali**, acquisiti in ingresso con prot. n. AOO_056/0004763 del 05.11.2020;
8. di approvare **l'Allegato n. 1** contenente:
   - l'elenco delle **proposte ammesse a finanziamento in ordine cronologico**, che in sede di valutazione tecnica hanno raggiunto **un punteggio totale non inferiore a 37/75**, di cui al punto 6.2.3 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso (contrassegnati dal n. 1 al n. 18 dell'**Allegato 1**);
   - l'elenco delle **proposte non ammesse** con indicazione delle cause di esclusione di cui ai punti 6.2.1 e 6.2.2 dell'art. 6 *"Istruttoria, criteri e modalità di selezione"* dell'Avviso (contrassegnati dal n. 1 dell'**Allegato 1**).
9. di approvare l'**Allegato 2 "Proposte pervenute",** aggiornato alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze, fissato alle h. 23,59 del 05.11.2020 e dichiarare chiusa l'attività istruttoria per esaurimento delle risorse messe a bando;
10. di stabilire che il presente atto sarà inviato a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario nonché a tutti gli altri soggetti proponenti;
11. di stabilire che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo **unitamente al provvedimento di nomina del Rup,** al Responsabile del Procedimento a mezzo pec all'indirizzo avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it entro le ore 14.00 del **settimo** giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione delle risultanze istruttorie (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;
12. di stabilire che la mancata trasmissione del disciplinare secondo le modalità indicate sarà considerata quale rinunzia al finanziamento assentito;
13. che la sottoscrizione del Disciplinare costituisce accettazione del finanziamento da parte dei Beneficiari e, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
14. che il Soggetto Beneficiario, nel caso in cui intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi previsti, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Turismo, all'indirizzo PEC: avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it;
15. di provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma di **€ 164.127,05** giusta **DGR n. 1535 del 17/09/2020,** già prenotata con AD n. 136 del 18.09.2020 cod. 056;
16. di provvedere all'impegno di spesa di complessivi **€ 174.603,24** sui seguenti capitoli:
    1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO

COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 139.682,59;**

1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 24.444,46;**

1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 10.476,19.**

17. di dare mandato al Responsabile del procedimento di sottoscrivere i disciplinari con i Soggetti beneficiari;
18. dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
19. di pubblicare il presente atto su: sito web www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente, Burp e portale Turismo.

Il presente provvedimento, composto da n. 14 pagine di cui n. 11 di atto e n. 3 di allegato:

- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente e Urp Comunica del sito www.regione.puglia.it nonchè sul Burp e sul portale regionale del Turismo;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni;
- sarà notificato all'Assessore all'Industria turistica e culturale e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Salvatore Patrizio Giannone

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO

AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO E QUALIFICAZIONE DEGLI INFO-POINT TURISTICI APPARTENENTI ALLA RETE REGIONALE.
DGR n. 1535 del 17 settembre 2020 - DD n. 136 del 18 settembre 2020

PROPOSTE AMMESSE E FINANZIABILI — *Allegato 1*

N° progressivo	PROTOCOLLO ENTE	PROTOCOLLO INGRESSO	DATA / ORA ARRIVO	ENTE	PROV.	Importo proposto	Cofinanziamento	Totale	Percentuale cofinanziamento	Punteggio tecnico	Quota 80%	Quota 14%	Quota 6%	CODICE FISCALE
1	0012607 del 13/10/2020	AOO_056-0004328 del 13.10.2020	13.10.2020/11:02	COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA	BT	10.000,00	1.000,00	11.000,00	9,09%	64,00	8.000,00	1.400,00	600,00	00377420716
2	0017311/2020 del 13/10/2020	AOO_056-0004331 del 13.10.2020	13.10.2020/11:38	COMUNE DI OTRANTO	LE	10.000,00	2.000,00	12.000,00	16,67%	61,00	8.000,00	1.400,00	600,00	83000990750
3	0013214 del 13/10/2020	AOO_056-0004330 del 13.10.2020	13.10.2020/13:26	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FG	10.000,00	4.000,00	14.000,00	28,57%	66,00	8.000,00	1.400,00	600,00	83000870713
4	7269/2020 del 13/10/2020	AOO_056-0004332 del 13.10.2020	13.10.2020/13:31	COMUNE DI ANDRANO	LE	10.000,00	2.600,00	12.600,00	20,63%	65,00	8.000,00	1.400,00	600,00	81002750750
5	13050 del 13/10/2020	AOO_056-0004336 del 13.10.2020	13.10.2020/14:47	COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	8.494,00	1.500,00	9.994,00	15,01%	66,00	6.795,20	1.189,16	509,64	81003110756
6	0053148 del 13/10/2020	AOO_056-0004337 del 13.10.2020	13.10.2020/15:08	COMUNE DI MARTINA FRANCA	TA	10.000,00	2.500,00	12.500,00	20,00%	67,00	8.000,00	1.400,00	600,00	80006710737
7	26744 del 14/10/2020	AOO_056-0004362 del 14.10.2020	14.10.2020/10:37	COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	10.000,00	2.001,00	12.001,00	16,67%	68,00	8.000,00	1.400,00	600,00	00869560722
8	/	AOO_056-0004385 del 15.10.2020	14.10.2020/12:12	COMUNE DI TRANI	BT	10.000,00	5.000,00	15.000,00	33,33%	67,00	8.000,00	1.400,00	600,00	83000350724
9	00017736/2020 del 14/10/2020	AOO_056-0004386 del 15.10.2020	14.10.2020/13:06	COMUNE DI LOCOROTONDO	BA	9.920,74	1.580,00	11.500,74	13,74%	65,00	7.936,59	1.388,90	595,24	00905560728
10	0012297/2020 del 14/10/2020	AOO_056-0004387 del 15.10.2020	14.10.2020/13:06	COMUNE DI TAVIANO	LE	10.000,00	2.550,00	12.550,00	20,32%	70,00	8.000,00	1.400,00	600,00	00414500751
11	0038427 del 15/10/2020	AOO_056-0004388 del 15.10.2020	15.10.2020/09:40	COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA	BR	10.000,00	2.005,00	12.005,00	16,70%	64,00	8.000,00	1.400,00	600,00	00176620748
12	8582 del 06/10/2020	AOO_056-0004391 del 15.10.2020	15.10.2020/10:15	COMUNE DI PESCHICI	FG	10.000,00	2.100,00	12.100,00	17,36%	65,00	8.000,00	1.400,00	600,00	84000890719
13	0022380 del 15/10/2020	AOO_056-0004412 del 15.10.2020	15.10.2020/11:09	COMUNE DI GALATONE	LE	9.990,00	2.510,00	12.500,00	20,08%	65,00	7.992,00	1.398,60	599,40	82001290756
14	0025385 del 15/10/2020	AOO_056-0004413 del 15.10.2020	15.10.2020/11:31	COMUNE DI VIESTE	FG	10.000,00	2.800,00	12.800,00	21,88%	59,00	8.000,00	1.400,00	600,00	83000770715
15	47613 del 15/10/2020	AOO_056-0004414 del 15.10.2020	15.10.2020/12:26	COMUNE DI FASANO	BR	10.000,00	2.700,00	12.700,00	21,26%	54,00	8.000,00	1.400,00	600,00	81001370741
16	7678 del 15/10/2020	AOO_056-0004415 del 15.10.2020	15.10.2020/13:28	COMUNE DI SUPERSANO	LE	10.000,00	600,00	10.600,00	5,66%	57,00	8.000,00	1.400,00	600,00	81000310755
17	0056600 del 15/10/2020	AOO_056-0004429 del 15.10.2020	15.10.2020/17:00	COMUNE DI MONOPOLI	BA	6.198,50	1.878,80	8.077,30	23,26%	67,00	4.958,80	867,79	371,91	00374620722
18	0005416 del 16/10/2020	AOO_056-0004444 del 16.10.2020	16.10.2020/10:16	COMUNE DI BICCARI	FG	10.000,00	2.000,00	12.000,00	16,67%	61,00	8.000,00	1.400,00	600,00	82000390714
					TOTALE	174.603,24	41.324,80	215.928,04			139.682,59	24.444,45	10.476,19	

PROPOSTE NON AMMESSE

	PROTOCOLLO ENTE	PROTOCOLLO INGRESSO	DATA / ORA ARRIVO	ENTE	RUP	Note
1	0038132 del 14/10/2020	AOO_056-0004363 del 14.10.2020	14.10.2020/11:21	COMUNE DI GALATINA	RIZZO LUIGI	La candidatura risulta priva della documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - SEZIONE TURISMO

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - annualità 2020

PROPOSTE PERVENUTE ***Allegato 2***

	PROTOCOLLO INGRESSO	DATA / ORA ARRIVO	ENTE PROPONENTE
1	AOO_056-0004155 del 02.10.2020	02.10.2020/13.38	COMUNE DI MATINO
2	AOO_056-0004170 del 05.10.2020	02.10.2020/18:38	COMUNE DI SALVE
3	AOO_056-0004171 del 05.10.2020	02.10.2020/23:19	COMUNE DI PATU'
4	AOO_056-0004177 del 05.10.2020	05.10.2020/12:17	COMUNE DI MIGGIANO
5	AOO_056-0004183 del 05.10.2020	05.10.2020/14:18	COMUNE DI RUFFANO
6	AOO_056-0004184 del 05.10.2020	05.10.2020/15:39	COMUNE DI PARABITA
7	AOO_056-0004198 del 06.10.2020	05.10.2020/18:58	COMUNE DI LEVERANO
8	AOO_056-0004200 del 06.10.2020	06.10.2020/09:59	COMUNE DI TAURISANO
9	AOO_056-0004203 del 06.10.2020	06.10.2020/10:44	COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA
10	AOO_056-0004252 del 08.10.2020	06.10.2020/13:25	COMUNE DI TAURISANO (2)
11	AOO_056-0004206 del 06.10.2020	06.10.2020/13:27	COMUNE DI TAURISANO (3)
12	AOO_056-0004245 del 08.10.2020	08.10.2020/11:41	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
13	AOO_056-0004249 del 08.10.2020	08.10.2020/14:15	COMUNE DI CELLE DI SAN VITO
14	AOO_056-0004265 del 09.10.2020	09.10.2020/09:58	COMUNE DI BRINDISI
15	AOO_056-0004277 del 09.10.2020	09.10.2020/13:59	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO
16	AOO_056-0004322 del 13.10.2020	12.10.2020/13:55	COMUNE DI TIGGIANO
17	AOO_056-0004323 del 13.10.2020	12.10.2020/14:24	COMUNE DI MESAGNE
18	AOO_056-0004325 del 13.10.2020	12.10.2020/19:04	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE
19	AOO_056-0004326 del 13.10.2020	13.10.2020/09:19	COMUNE DI GUAGNANO
20	AOO_056-0004327 del 13.10.2020	13.10.2020/10:57	COMUNE DI LATERZA
21	AOO_056-0004328 del 13.10.2020	13.10.2020/11:02	COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA
22	AOO_056-0004331 del 13.10.2020	13.10.2020/11:38	COMUNE DI OTRANTO
23	AOO_056-0004330 del 13.10.2020	13.10.2020/13:26	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO
24	AOO_056-0004332 del 13.10.2020	13.10.2020/13:31	COMUNE DI ANDRANO
25	AOO_056-0004333 del 13.10.2020	13.10.2020/14:18	COMUNE DI ANDRANO (2)
26	AOO_056-0004336 del 13.10.2020	13.10.2020/14:47	COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO
27	AOO_056-0004337 del 13.10.2020	13.10.2020/15:08	COMUNE DI MARTINA FRANCA
28	AOO_056-0004362 del 14.10.2020	14.10.2020/10:37	COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI
29	AOO_056-0004363 del 14.10.2020	14.10.2020/11:21	COMUNE DI GALATINA
30	AOO_056-0004385 del 15.10.2020	14.10.2020/12:12	COMUNE DI TRANI
31	AOO_056-0004386 del 15.10.2020	14.10.2020/13:06	COMUNE DI LOCOROTONDO
32	AOO_056-0004387 del 15.10.2020	14.10.2020/13:06	COMUNE DI TAVIANO
33	AOO_056-0004388 del 15.10.2020	15.10.2020/09:40	COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
34	AOO_056-0004391 del 15.10.2020	15.10.2020/10:15	COMUNE DI PESCHICI
35	AOO_056-0004412 del 15.10.2020	15.10.2020/11:09	COMUNE DI GALATONE
36	AOO_056-0004413 del 15.10.2020	15.10.2020/11:31	COMUNE DI VIESTE
37	AOO_056-0004414 del 15.10.2020	15.10.2020/12:26	COMUNE DI FASANO
38	AOO_056-0004415 del 15.10.2020	15.10.2020/13:28	COMUNE DI SUPERSANO
39	AOO_056-0004429 del 15.10.2020	15.10.2020/17:00	COMUNE DI MONOPOLI
40	AOO_056-0004443 del 16.10.2020	16.10.2020/09:18	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANT0 (2)
41	AOO_056-0004444 del 16.10.2020	16.10.2020/10:16	COMUNE DI BICCARI
42	AOO_056-0004449 del 16.10.2020	16.10.2020/11:27	COMUNE DI CELLE DI SAN VITO (2)
43	AOO_056-0004450 del 16.10.2020	16.10.2020/11:30	COMUNE DI TARANTO
44	AOO_056-0004451 del 16.10.2020	16.10.2020/12:10	COMUNE DI TARANTO (2)
45	AOO_056-0004458 del 16.10.2020	16.10.2020/13:21	COMUNE DI BISCEGLIE
46	AOO_056-0004459 del 16.10.2020	16.10.2020/13:41	COMUNE DI TROIA
47	AOO_056-0004468 del 19.10.2020	19.10.2020/09:54	COMUNE DI CORSANO
48	AOO_056-0004471 del 19.10.2020	19.10.2020/10:55	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
49	AOO_056-0004472 del 19.10.2020	19.10.2020/11:31	COMUNE DI SPECCHIA
50	AOO_056-0004501 del 20.10.2020	20.10.2020/11:39	COMUNE DI MASSAFRA
51	AOO_056-0004565 del 26.10.2020	21.10.2020/19:42	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA

52	AOO_056-0004567 del 26.10.2020	22.10.2020/13:38	COMUNE DI POLIGNANO A MARE
53	AOO_056-0004568 del 26.10.2020	22.10.2020/14:39	COMUNE DI CASTRO
54	AOO_056-0004569 del 26.10.2020	23.10.2020/10:26	COMUNE DI GALLIPOLI
55	AOO_056-0004572 del 26.10.2020	23.10.2020/13:24	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
56	AOO_056-0004575 del 26.10.2020	24.10.2020/11:26	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA (2)
57	AOO_056-0004612 del 27.10.2020	27.10.2020/10:54	COMUNE DI PALAGIANO
58	AOO_056-0004623 del 27.10.2020	27.10.2020/13:17	COMUNE DI BICCARI (2)
59	AOO_056-0004624 del 27.10.2020	27.10.2020/13:33	COMUNE DI PUTIGNANO
60	AOO_056-0004655 del 30.10.2020	29.10.2020/19:34	COMUNE DI MATTINATA
61	AOO_056-0004657 del 30.10.2020	30.10.2020/09:41	COMUNE DI MOTTOLA
62	AOO_056-0004665 del 30.10.2020	30.10.2020/12:22	COMUNE DI UGENTO
63	AOO_056-0004688 del 02.11.2020	02.11.2020/11:21	COMUNE DI ORIA
64	AOO_056-0004706 del 03.11.2020	03.11.2020/09:40	COMUNE DI GROTTAGLIE
65	AOO_056-0004722 del 03.11.2020	03.11.2020/13:19	COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI
66	AOO_056-0004732 del 03.11.2020	03.11.2020/15:58	COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA
67	AOO_056-0004759 del 05.11.2020	04.11.2020/13:31	COMUNE DI CISTERNINO
68	AOO_056-0004760 del 05.11.2020	04.11.2020/14:04	COMUNE DI VICO DEL GARGANO
69	AOO_056-0004761 del 05.11.2020	05.11.2020/10:32	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE
70	AOO_056-0004773 -0004776 del 05-11.2020	05.11.2020/17:10-17:16	PRO LOCO DELICETO
71	AOO_056-0004777 del 05.11.2020	05.11.2020/17:35	COMUNE DI TRICASE
72	AOO_056-0004778 del 05.11.2020	05.11.2020/18:13	COMUNE DI LECCE
73	AOO_056-0004780 del 06.11.2020	05.11.2020/19:23	COMUNE DI CORATO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 24 novembre 2020, n. 208

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020". DGR n. 891/2019 e DGR n. 1535/2020 - A.D. 136 del 18.09.2020. Rettifica dell'Allegato 2 "Proposte pervenute" approvato con AD n. 194 del 09/11/2020.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e le successive DGR n. 211 del 25 febbraio 2020, n. 508 del 08/04/2020 e n. 1501 del 10/09/2020;
- l'atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale della Sezione Turismo A.D. n. 7 del 31 marzo 2020 e A.D. n. 27 del 28 settembre 2020 di proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;
- l'atto Dirigenziale n. 86 del 31.7.2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10.11.2017, come modificata dalla d.d. n. 425 del 22.11.2018, che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.c;
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.06.2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 402 del 18.12.2019;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;
- la Delibera n. 2029 del 15.11.2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23.10.2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13.08.2015;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 402 del 18.12.2019;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 (Legge di stabilità regionale 2020);

- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario responsabile del coordinamento con Pugliapromozione Daniela Recchia e dal Responsabile di Subazione 6.8.c Mariangela Sciannimanico, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale - Vito Ferrante, il dirigente della Sezione Turismo Patrizio Giannone riceve dagli stessi la seguente **relazione.**

Premesso che:
il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23/10/2018, di cui la Giunta ha preso atto con DGR n. 2029 del 15/11/2018;
la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell’art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria;
in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR-FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l’altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni;
nell’ambito dell’ASSE VI del POR Puglia 2014/2020, l’Azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche le cui attività sono state declinate nel piano strategico del Turismo predisposto dall’Agenzia Pugliapromozione in esecuzione delle direttrici manifestate dalla Giunta con la summenzionata DGR n. 2421/2015.
In relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l’attuazione degli interventi compresi nel Patto;
in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il “Patto per la Puglia” tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia che prevede al suo interno interventi per la promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali per un importo complessivo pari a 60 milioni di euro;
La Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2019)6200 del 20/08/2019, ritenuta ricevibile la Relazione annuale di attuazione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, ha verificato il conseguimento dei target intermedi per ciascuno degli indicatori e per ciascun asse prioritario. Con la suddetta Decisione ha stabilito i programmi e le priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti, tra cui figura anche l’Asse Prioritario VI - Tutela dell’Ambiente e Promozione delle Risorse Naturali e Culturali.

Considerato che:
Con **Deliberazione n. 191 del 14.02.2017**, la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e l’Agenzia regionale Pugliapromozione, che regolamenta i rapporti di attuazione, gestione e controllo del Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025, denominato “Puglia 365”, ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato “Puglia 365”, articolato in una programmazione triennale su 5 macro-progettualità, ben esplicitate nei rispettivi Progetti Attuativi annuali, con una dotazione iniziale di euro 12.030.000,00. Alla prima annualità 2017, si è dato seguito con la programmazione biennale per le annualità 2018 e 2019, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nell’ambito del Piano stesso.
Con **Deliberazione n. 256 del 01.03.2018** la Giunta ha provveduto ad assicurare la copertura finanziaria per la realizzazione della totalità delle attività progettuali previste nell’ambito del Piano Strategico del Turismo - annualità 2018 e 2019, per una somma complessiva pari a euro 24.060.000,00, tracciando un indirizzo politico-strategico volto al potenziamento degli interventi di comunicazione e promozione per lo sviluppo del territorio quale destinazione turistica, sempre nel solco delle linee programmatiche prefissate con DGR n. 191/2017.

Successivamente, in linea con la nuova programmazione del POR Puglia 2014/2020, la Giunta regionale, con **Deliberazione n. 1200 del 05/07/2018**, ha approvato le "Schede Azioni Integrative al Piano strategico del Turismo - Puglia 365" e assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione della totalità delle attività progettuali previste nell'ambito dell'implementazione del Piano Strategico del Turismo, per una somma complessiva pari a euro 4.250.000,00.

Il Piano Strategico del Turismo prevede tra gli interventi da attuare **l'Azione "Riqualificazione del sistema di accoglienza turistica regionale" e "Accoglienza diffusa circuito Inpuglia365",** contenuta nelle Schede e Azioni di Accoglienza turistica"**.** Queste azioni puntano al perseguimento delle seguenti priorità: tra le politiche di promozione turistica, spicca il coordinamento della rete degli uffici pubblici aderenti alla Rete regionale Info-point turistici comunali, nonché il supporto logistico e organizzativo finalizzato alla qualificazione del servizio nel rispetto della "Carta dei Servizi" approvata dalla D.G.R. 876/2017. Tale attività è accompagnata dalla realizzazione di iniziative di animazione territoriale e valorizzazione dell'offerta, implementando le politiche delle Amministrazioni comunali per il management degli attrattori in un ottica di sistema.
Il potenziamento del sistema dell'accoglienza rappresenta un ulteriore elemento di importanza strategica dell'informazione turistica: lo stesso Piano Strategico del Turismo "Puglia365" richiede di elevare la qualità dei servizi e delle attività nei luoghi nevralgici per l'accoglienza dei turisti, per la migliore soddisfazione di turisti e viaggiatori e per il rafforzamento della brand awareness della destinazione Puglia.

Con **Deliberazione n. 891 del 15/05/2019** la Giunta regionale ha inoltre prorogato l'Accordo di Cooperazione fino al 31/12/2022, dato mandato all'Agenzia Pugliapromozione di traghettare le attività progettuali 2019 fino ai primi mesi 2020 e dato mandato all'Autorità di Gestione di porre in atto tutte le procedure amministrative necessarie allo spostamento di risorse aggiuntive sull'Azione 6.8. Tale decisione si inseriva in un più ampio percorso programmatico avviato sul piano finanziario nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, che nelle more dell'attivazione della futura programmazione 2021-2027 prevede un'implementazione di risorse per il triennio 2020-2022 tale da garantire continuità alle azioni progettuali ed assicurare efficacia della strategia perseguita dall'Amministrazione regionale nel quadro complessivo del Piano Strategico del Turismo 2016-2025.
Con medesima Deliberazione n. 891/2020 la Giunta regionale ha dato mandato alla Sezione Turismo di gestire l'"Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici", strumento già previsto nel PST e finalizzato a potenziare il sistema dell'accoglienza turistica regionale e della valorizzazione dell'offerta turistica, stanziando euro 730.000,00 ed approvandone la "Scheda azione per iniziativa a titolarità regionale".

Il **Partenariato**, convocato il giorno **6 maggio 2019** per la presentazione della bozza dell'"*Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici*", ha condiviso e approvato l'avviso medesimo.
Nel corso del 2019, con atto dirigenziale **n. 66 del 16.05.2019** la Sezione Turismo ha approvato l'"Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici – Annualità 2019" (pubblicato sul Burp n. 55 del 23.05.2019) con una dotazione iniziale di euro 730.000,00. L'Avviso prevedeva n. 2 periodi temporali di riferimento: **periodo A)** per iniziative da svolgersi dal "*12 Luglio 2019 - 31 ottobre 2019"* e **periodo B)** per iniziative da svolgersi dal "01 *dicembre 2019 - al 15 gennaio 2020"*.
Con atti dirigenziali **n. 75/2019 e n. 79/2019** la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare le **graduatorie** relative allo scaglione temporale di riferimento A) ed impegnare la somma complessiva di euro 518.000,00 in favore dei comuni beneficiari del finanziamento.
Con atto dirigenziale n. **116 del 22.10.2019 2019** la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare la **graduatoria** relativa allo scaglione temporale di riferimento B) in favore dei comuni beneficiari del finanziamento, impegnando la spesa per complessivi € 412.000,00.

Tenuto conto che
L'*"Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici"*

annualità 2019, in continuità con i precedenti Avvisi gestiti dall'Agenzia Pugliapromozione, ha riscontrato una fortissima risposta da parte delle Amministrazioni comunali, che grazie all'erogazione di servizi strategici di valorizzazione e animazione territoriale hanno contribuito fortemente al raggiungimento dei principali obiettivi fissati dalla strategia pugliese. L'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica garantiscono un robusto rafforzamento della destagionalizzazione e dell'internazionalizzazione del settore.
Per tali ragioni, con **DGR n. 1535 del 17/09/2020** la Giunta ha stanziato la somma pari a **€ 317.347,10** ed approvato l'utilizzo delle stesse al fine di assicurare idonea dotazione finanziaria all'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020*", rinviando l'adozione dei successivi atti di accertamento di entrata e impegno al momento dell'approvazione della graduatoria.
In data 18.09.2020, la Sezione Turismo ha trasmesso all'AdG del PO Puglia FESR-FSE la bozza dell'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020"* e relativi allegati (prot. n. AOO_056/PROT/18/09/2020/0003917), al fine di sottoporlo alle verifiche preventive degli avvisi/bandi di selezione delle operazioni (POS A9). Con mail del 18.09.2020, acquisita al protocollo della Sezione Turismo con prot. n. AOO_056-0003931 del 18/09/2020, l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, con nota prot. AOO_165-0005635 del 18.09.2020, ha comunicato il nulla osta all'adozione e pubblicazione *dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020*", allegando la check list di compliance relativa all'attività di verifica preventiva prevista dalla POS A/9 del Si.Ge.Co.

Sulla base di quanto esposto, la Sezione Turismo con atto dirigenziale **n. 136 del 18.09.2020** ha provveduto a:

1. approvare l'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020*";
2. di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari;
3. di registrare l'obbligazione giuridica non perfezionata in entrata per **l'importo di € 317.347,10**;
4. prenotare l'impegno di spesa per complessivi **€ 317.347,10** sui seguenti capitoli:
    a. 1161680 per € 253.877,68;
    b. 1162680 per € 44.428,59;
    c. 1163680 per € 19.040,83;
5. individuare il Rup nella persona di Daniela Recchia, funzionario della Sezione Turismo.

Il suddetto avviso è stato pubblicato sul Burp n. 136 del 01.10.2020, su www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione trasparente e su Urp comunica in data 29.09.2020.

Rilevato che:
L'art. 5 "*Modalità e termini di presentazione della proposta progettuale*" - punto 5.3 "*Termini di presentazione"* prevedeva che "*I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e **fino alle ore 23.59 del 15 ottobre 2020**".* Con Atto Dirigenziale **n. 159 del 13.10.2020** la Sezione Turismo ha provveduto a prorogare tale termine alle h. **23,59 del 05.11.2020**.

L'art. 6 al punto 6.1 dell'Avviso "Procedura di selezione" prevedeva che "l*a selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali **secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili**. La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Turismo, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante".*

L'art. 6 – punto 6.2 "*Iter istruttorio*" prevede che l'iter sia strutturato nelle fasi di verifica di ammissibilità formale, ammissibilità sostanziale e valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale. La Commissione procede

alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati all'articolo 6 *"Istruttoria, criteri e modalità di selezione"* dell'avviso. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 75 punti. Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 37/75 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.

La Sezione Turismo **con atto n. 150 del 02.10.2020** ha provveduto a nominare la commissione ai sensi dell'art. 6, punto 6.1 dell'Avviso stesso. Il provvedimento di nomina, unitamente ai c.v., è stato pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it in data 02.10.2020.

La Sezione Turismo **con atto dirigenziale n. 183 del 30.10.2020** ha preso atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione nelle sedute del 07.10.2020, del 14.10.2020 e del 16.10.2020, giusto quanto risulta dai relativi verbali trasmessi con prot. r_puglia/AOO_056/PROT/21/10/2020/0004513, ha approvato **le risultanze istruttorie relative al 1° gruppo di n. 18 proposte progettuali,** di cui **n. 14 ammesse e finanziate** e n. 4 non ammesse, ed ha impegnato le risorse necessarie.

Successivamente, la Sezione Turismo **con atto dirigenziale n. 194 del 09.11.2020** ha preso atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione nelle sedute del 22.10.2020, del 23.10.2020, del 26.10.2020 e del 28.10.2020, giusto quanto risulta dai relativi verbali trasmessi con prot. r_puglia/AOO_056/PROT/05/11/2020/0004763, ha approvato **le risultanze istruttorie relative al 2° gruppo di n. 19 proposte progettuali,** di cui **n. 18 ammesse e finanziate** e n. 4 non ammesse, ed ha impegnato le risorse necessarie**.**
Col medesimo atto la Sezione ha approvato l'**Allegato 2 "Proposte pervenute",** aggiornato alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze, fissato alle h. 23,59 del 05.11.2020 e dichiarato chiusa l'attività istruttoria per esaurimento delle risorse messe a bando.

A seguito della pubblicazione del suddetto **Allegato 2 "Proposte pervenute",** in data 21/11/2020 alle ore 11.15 il Comune di Alliste ha inviato una PEC alla Sezione Turismo (prot. n. 4982 del 23/11/2020), comunicando di aver regolarmente inoltrato la proposta di candidatura all'indirizzo avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it in data 30.10.020 alle ore 16.51, secondo le modalità ed i termini previsti dall'art. 5 dell'avviso pubblico, e di aver rilevato contestualmente l'assenza della suddetta candidatura negli elenchi approvati con AD n. **183 del 30.10.2020 e** AD **n. 194 del 09.11.2020**.
Alla luce di tale rilevazione, il Responsabile del procedimento ha chiesto all'Ufficio Protocollo competente di verificare tutta la Posta Certificata pervenuta all'indirizzo dedicato per la presentazione delle istanze avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it, al fine di comprendere le ragioni per cui la proposta di Alliste non sia stata protocollata né inserita nell'elenco delle "**Proposte pervenute**" consegnato; da tale esame, è emerso che il PC dell'Ufficio Protocollo non ha scaricato affatto il messaggio di PEC del Comune di Alliste a causa di un probabile errore tecnico informatico del server, tanto che a tutt'oggi sul medesimo PC non risulta essere mai pervenuta la mail in oggetto. Tale disfunzione del server ha di fatto impedito all'ufficio Protocollo di prendere in considerazione, protocollare ed inserire la proposta nell'elenco delle istanze pervenute, consegnato al RUP.

In considerazione delle circostanze appena descritte, si rende necessario rettificare l'Allegato 2 "**Proposte pervenute",** approvato con AD n. 194 del 09.11.2020, inserendo la proposta presentata dal Comune di Alliste in data 30.10.2020 h. 16,51 e si prende atto che l'**Allegato 1 "Proposte ammesse e non ammesse" resta invariato:** difatti**,** la Commissione dichiarava nei verbali approvati con AD n. 194/2020, che al termine della valutazione della proposta di Biccari, pervenuta il 16.10.2020 alle h. 10,16, le somme residue non consentivano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione della proposta progettuale inoltrata con PEC immediatamente successiva. Pertanto, così come previsto dall'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione", punto 6.1 dell'Avviso, riscontrata l'incapienza delle risorse, la Commissione non dava corso alla valutazione delle proposte pervenute successivamente a quella del Comune di Biccari, ovvero successive alle h. 10,16 del 16.10.2020, ivi compresa la proposta del Comune di Alliste.

Inoltre, si prende atto che l'Allegato 1 "proposte ammesse e non ammesse" approvato con l'AD n. 183 del 30.10.2020 resta invariato in quanto riferito all'attività istruttoria svolta fino alla data del 16.10.2020.

Tanto premesso, si propone al Dirigente della Sezione Turismo di adottare la conseguente determinazione

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Il presente atto non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di SubAzione 6.8.a e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di SubAzione 6.8.a e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di rettificare l'**Allegato 2 "Proposte pervenute",** approvato con AD n. 194 del 09.11.2020, inserendo la proposta presentata dal Comune di Alliste in data 30.10.2020 h. 16,51;
2. prendere atto che gli **Allegati 1 "Proposte ammesse e non ammesse"** approvati rispettivamente con AD n.183 del 30.10.2020 e AD n. 194 del 09.11.2020, **restano invariati** per le motivazioni indicate in narrativa**;**
3. dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo;
4. di pubblicare il presente atto su sito web www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente, Burp e portale Turismo.

Il presente provvedimento, composto da n. 6 pagine

- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente e Urp Comunica del sito www.regione.puglia.it nonchè sul Burp e sul portale regionale del Turismo;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni;

- sarà notificato all'Assessore all'Industria turistica e culturale e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Salvatore Patrizio Giannone

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - SEZIONE TURISMO

Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - annualità 2020

PROPOSTE PERVENUTE ***Allegato 2***

	PROTOCOLLO INGRESSO	DATA / ORA ARRIVO	ENTE PROPONENTE
1	AOO_056-0004155 del 02.10.2020	02.10.2020/13.38	COMUNE DI MATINO
2	AOO_056-0004170 del 05.10.2020	02.10.2020/18:38	COMUNE DI SALVE
3	AOO_056-0004171 del 05.10.2020	02.10.2020/23:19	COMUNE DI PATU'
4	AOO_056-0004177 del 05.10.2020	05.10.2020/12:17	COMUNE DI MIGGIANO
5	AOO_056-0004183 del 05.10.2020	05.10.2020/14:18	COMUNE DI RUFFANO
6	AOO_056-0004184 del 05.10.2020	05.10.2020/15:39	COMUNE DI PARABITA
7	AOO_056-0004198 del 06.10.2020	05.10.2020/18:58	COMUNE DI LEVERANO
8	AOO_056-0004200 del 06.10.2020	06.10.2020/09:59	COMUNE DI TAURISANO
9	AOO_056-0004203 del 06.10.2020	06.10.2020/10:44	COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA
10	AOO_056-0004252 del 08.10.2020	06.10.2020/13:25	COMUNE DI TAURISANO (2)
11	AOO_056-0004206 del 06.10.2020	06.10.2020/13:27	COMUNE DI TAURISANO (3)
12	AOO_056-0004245 del 08.10.2020	08.10.2020/11:41	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
13	AOO_056-0004249 del 08.10.2020	08.10.2020/14:15	COMUNE DI CELLE DI SAN VITO
14	AOO_056-0004265 del 09.10.2020	09.10.2020/09:58	COMUNE DI BRINDISI
15	AOO_056-0004277 del 09.10.2020	09.10.2020/13:59	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO
16	AOO_056-0004322 del 13.10.2020	12.10.2020/13:55	COMUNE DI TIGGIANO
17	AOO_056-0004323 del 13.10.2020	12.10.2020/14:24	COMUNE DI MESAGNE
18	AOO_056-0004325 del 13.10.2020	12.10.2020/19:04	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE
19	AOO_056-0004326 del 13.10.2020	13.10.2020/09:19	COMUNE DI GUAGNANO
20	AOO_056-0004327 del 13.10.2020	13.10.2020/10:57	COMUNE DI LATERZA
21	AOO_056-0004328 del 13.10.2020	13.10.2020/11:02	COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA
22	AOO_056-0004331 del 13.10.2020	13.10.2020/11:38	COMUNE DI OTRANTO
23	AOO_056-0004330 del 13.10.2020	13.10.2020/13:26	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO
24	AOO_056-0004332 del 13.10.2020	13.10.2020/13:31	COMUNE DI ANDRANO
25	AOO_056-0004333 del 13.10.2020	13.10.2020/14:18	COMUNE DI ANDRANO (2)
26	AOO_056-0004336 del 13.10.2020	13.10.2020/14:47	COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO
27	AOO_056-0004337 del 13.10.2020	13.10.2020/15:08	COMUNE DI MARTINA FRANCA
28	AOO_056-0004362 del 14.10.2020	14.10.2020/10:37	COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI
29	AOO_056-0004363 del 14.10.2020	14.10.2020/11:21	COMUNE DI GALATINA
30	AOO_056-0004385 del 15.10.2020	14.10.2020/12:12	COMUNE DI TRANI
31	AOO_056-0004386 del 15.10.2020	14.10.2020/13:06	COMUNE DI LOCOROTONDO
32	AOO_056-0004387 del 15.10.2020	14.10.2020/13:06	COMUNE DI TAVIANO
33	AOO_056-0004388 del 15.10.2020	15.10.2020/09:40	COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
34	AOO_056-0004391 del 15.10.2020	15.10.2020/10:15	COMUNE DI PESCHICI
35	AOO_056-0004412 del 15.10.2020	15.10.2020/11:09	COMUNE DI GALATONE
36	AOO_056-0004413 del 15.10.2020	15.10.2020/11:31	COMUNE DI VIESTE
37	AOO_056-0004414 del 15.10.2020	15.10.2020/12:26	COMUNE DI FASANO
38	AOO_056-0004415 del 15.10.2020	15.10.2020/13:28	COMUNE DI SUPERSANO
39	AOO_056-0004429 del 15.10.2020	15.10.2020/17:00	COMUNE DI MONOPOLI
40	AOO_056-0004443 del 16.10.2020	16.10.2020/09:18	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANT0 (2)
41	AOO_056-0004444 del 16.10.2020	16.10.2020/10:16	COMUNE DI BICCARI
42	AOO_056-0004449 del 16.10.2020	16.10.2020/11:27	COMUNE DI CELLE DI SAN VITO (2)
43	AOO_056-0004450 del 16.10.2020	16.10.2020/11:30	COMUNE DI TARANTO
44	AOO_056-0004451 del 16.10.2020	16.10.2020/12:10	COMUNE DI TARANTO (2)
45	AOO_056-0004458 del 16.10.2020	16.10.2020/13:21	COMUNE DI BISCEGLIE
46	AOO_056-0004459 del 16.10.2020	16.10.2020/13:41	COMUNE DI TROIA
47	AOO_056-0004468 del 19.10.2020	19.10.2020/09:54	COMUNE DI CORSANO
48	AOO_056-0004471 del 19.10.2020	19.10.2020/10:55	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
49	AOO_056-0004472 del 19.10.2020	19.10.2020/11:31	COMUNE DI SPECCHIA
50	AOO_056-0004501 del 20.10.2020	20.10.2020/11:39	COMUNE DI MASSAFRA
51	AOO_056-0004565 del 26.10.2020	21.10.2020/19:42	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA

52	AOO_056-0004567 del 26.10.2020	22.10.2020/13:38	COMUNE DI POLIGNANO A MARE
53	AOO_056-0004568 del 26.10.2020	22.10.2020/14:39	COMUNE DI CASTRO
54	AOO_056-0004569 del 26.10.2020	23.10.2020/10:26	COMUNE DI GALLIPOLI
55	AOO_056-0004572 del 26.10.2020	23.10.2020/13:24	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
56	AOO_056-0004575 del 26.10.2020	24.10.2020/11:26	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA (2)
57	AOO_056-0004612 del 27.10.2020	27.10.2020/10:54	COMUNE DI PALAGIANO
58	AOO_056-0004623 del 27.10.2020	27.10.2020/13:17	COMUNE DI BICCARI (2)
59	AOO_056-0004624 del 27.10.2020	27.10.2020/13:33	COMUNE DI PUTIGNANO
60	AOO_056-0004655 del 30.10.2020	29.10.2020/19:34	COMUNE DI MATTINATA
61	AOO_056-0004657 del 30.10.2020	30.10.2020/09:41	COMUNE DI MOTTOLA
62	AOO_056-0004665 del 30.10.2020	30.10.2020/12:22	COMUNE DI UGENTO
63	AOO_056-0004982 del 23.11.2020	30.10.2020/16:51	COMUNE DI ALLISTE
64	AOO_056-0004688 del 02.11.2020	02.11.2020/11:21	COMUNE DI ORIA
65	AOO_056-0004706 del 03.11.2020	03.11.2020/09:40	COMUNE DI GROTTAGLIE
66	AOO_056-0004722 del 03.11.2020	03.11.2020/13:19	COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI
67	AOO_056-0004732 del 03.11.2020	03.11.2020/15:58	COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA
68	AOO_056-0004759 del 05.11.2020	04.11.2020/13:31	COMUNE DI CISTERNINO
69	AOO_056-0004760 del 05.11.2020	04.11.2020/14:04	COMUNE DI VICO DEL GARGANO
70	AOO_056-0004761 del 05.11.2020	05.11.2020/10:32	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE
71	AOO_056-0004773 -0004776 del 05-11.2020	05.11.2020/17:10-17:16	PRO LOCO DELICETO
72	AOO_056-0004777 del 05.11.2020	05.11.2020/17:35	COMUNE DI TRICASE
73	AOO_056-0004778 del 05.11.2020	05.11.2020/18:13	COMUNE DI LECCE
74	AOO_056-0004780 del 06.11.2020	05.11.2020/19:23	COMUNE DI CORATO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 24 novembre 2020, n. 209

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020". DGR n. 891/2019 e DGR n. 1535/2020 - A.D. 136 del 18.09.2020. Proroga del periodo di realizzazione delle attività di potenziamento e qualificazione degli Infopoint turistici, già approvate con A.D. n. 183/2020 e n. 194/2020, dal 1 maggio 2021 al 15 giugno 2021.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e le successive DGR n. 211 del 25 febbraio 2020, n. 508 del 08/04/2020 e n. 1501 del 10/09/2020;
- l'atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale della Sezione Turismo A.D. n. 7 del 31 marzo 2020 e A.D. n. 27 del 28 settembre 2020 di proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;
- l'atto Dirigenziale n. 86 del 31.7.2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10.11.2017, come modificata dalla d.d. n. 425 del 22.11.2018, che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.c;
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.06.2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 402 del 18.12.2019;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;
- la Delibera n. 2029 del 15.11.2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23.10.2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13.08.2015;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 402 del 18.12.2019;

- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 (Legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario responsabile del coordinamento con Pugliapromozione Daniela Recchia e dal Responsabile di Subazione 6.8.c Mariangela Sciannimanico, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale - Vito Ferrante, il dirigente della Sezione Turismo Patrizio Giannone riceve dagli stessi la seguente **relazione.**

Premesso che:
il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23/10/2018, di cui la Giunta ha preso atto con DGR n. 2029 del 15/11/2018;
la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria;
in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR-FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni;
nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014/2020, l'Azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche le cui attività sono state declinate nel piano strategico del Turismo predisposto dall'Agenzia Pugliapromozione in esecuzione delle direttrici manifestate dalla Giunta con la summenzionata DGR n. 2421/2015.
In relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia che prevede al suo interno interventi per la promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali per un importo complessivo pari a 60 milioni di euro;
La Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2019)6200 del 20/08/2019, ritenuta ricevibile la Relazione annuale di attuazione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, ha verificato il conseguimento dei target intermedi per ciascuno degli indicatori e per ciascun asse prioritario. Con la suddetta Decisione ha stabilito i programmi e le priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti, tra cui figura anche l'Asse Prioritario VI - Tutela dell'Ambiente e Promozione delle Risorse Naturali e Culturali.

Considerato che:
Con **Deliberazione n. 191 del 14.02.2017**, la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale Pugliapromozione, che regolamenta i rapporti di attuazione, gestione e controllo del Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025, denominato "Puglia 365", ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365", articolato in una programmazione triennale su 5 macro-progettualità, ben esplicitate nei rispettivi Progetti Attuativi annuali, con una dotazione iniziale di euro 12.030.000,00. Alla prima annualità 2017, si è dato seguito con la programmazione biennale per le annualità 2018 e 2019, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito del Piano stesso.
Con **Deliberazione n. 256 del 01.03.2018** la Giunta ha provveduto ad assicurare la copertura finanziaria per la realizzazione della totalità delle attività progettuali previste nell'ambito del Piano Strategico del Turismo - annualità 2018 e 2019, per una somma complessiva pari a euro 24.060.000,00, tracciando un indirizzo politico-strategico volto al potenziamento degli interventi di comunicazione e promozione per lo sviluppo

del territorio quale destinazione turistica, sempre nel solco delle linee programmatiche prefissate con DGR n. 191/2017.
Successivamente, in linea con la nuova programmazione del POR Puglia 2014/2020, la Giunta regionale, con **Deliberazione n. 1200 del 05/07/2018**, ha approvato le "Schede Azioni Integrative al Piano strategico del Turismo - Puglia 365" e assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione della totalità delle attività progettuali previste nell'ambito dell'implementazione del Piano Strategico del Turismo, per una somma complessiva pari a euro 4.250.000,00.

Il Piano Strategico del Turismo prevede tra gli interventi da attuare **l'Azione "Riqualificazione del sistema di accoglienza turistica regionale" e "Accoglienza diffusa circuito Inpuglia365",** contenuta nelle Schede e Azioni di Accoglienza turistica"**.** Queste azioni puntano al perseguimento delle seguenti priorità: tra le politiche di promozione turistica, spicca il coordinamento della rete degli uffici pubblici aderenti alla Rete regionale Info-point turistici comunali, nonché il supporto logistico e organizzativo finalizzato alla qualificazione del servizio nel rispetto della "Carta dei Servizi" approvata dalla D.G.R. 876/2017. Tale attività è accompagnata dalla realizzazione di iniziative di animazione territoriale e valorizzazione dell'offerta, implementando le politiche delle Amministrazioni comunali per il management degli attrattori in un ottica di sistema.
Il potenziamento del sistema dell'accoglienza rappresenta un ulteriore elemento di importanza strategica dell'informazione turistica: lo stesso Piano Strategico del Turismo "Puglia365" richiede di elevare la qualità dei servizi e delle attività nei luoghi nevralgici per l'accoglienza dei turisti, per la migliore soddisfazione di turisti e viaggiatori e per il rafforzamento della brand awareness della destinazione Puglia.

Con **Deliberazione n. 891 del 15/05/2019** la Giunta regionale ha inoltre prorogato l'Accordo di Cooperazione fino al 31/12/2022, dato mandato all'Agenzia Pugliapromozione di traghettare le attività progettuali 2019 fino ai primi mesi 2020 e dato mandato all'Autorità di Gestione di porre in atto tutte le procedure amministrative necessarie allo spostamento di risorse aggiuntive sull'Azione 6.8. Tale decisione si inseriva in un più ampio percorso programmatico avviato sul piano finanziario nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, che nelle more dell'attivazione della futura programmazione 2021-2027 prevede un'implementazione di risorse per il triennio 2020-2022 tale da garantire continuità alle azioni progettuali ed assicurare efficacia della strategia perseguita dall'Amministrazione regionale nel quadro complessivo del Piano Strategico del Turismo 2016-2025.
Con medesima Deliberazione n. 891/2020 la Giunta regionale ha dato mandato alla Sezione Turismo di gestire l'"Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici", strumento già previsto nel PST e finalizzato a potenziare il sistema dell'accoglienza turistica regionale e della valorizzazione dell'offerta turistica, stanziando euro 730.000,00 ed approvandone la "Scheda azione per iniziativa a titolarità regionale".

Il **Partenariato**, convocato il giorno **6 maggio 2019** per la presentazione della bozza dell'"*Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici*", ha condiviso e approvato l'avviso medesimo.
Nel corso del 2019, con atto dirigenziale **n. 66 del 16.05.2019** la Sezione Turismo ha approvato l'"Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici – Annualità 2019" (pubblicato sul Burp n. 55 del 23.05.2019) con una dotazione iniziale di euro 730.000,00. L'Avviso prevedeva n. 2 periodi temporali di riferimento: **periodo A)** per iniziative da svolgersi dal "*12 Luglio 2019 - 31 ottobre 2019"* e **periodo B)** per iniziative da svolgersi dal "01 *dicembre 2019 - al 15 gennaio 2020"*.
Con atti dirigenziali **n. 75/2019 e n. 79/2019** la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare le **graduatorie** relative allo scaglione temporale di riferimento A) ed impegnare la somma complessiva di euro 518.000,00 in favore dei comuni beneficiari del finanziamento.
Con atto dirigenziale n. **116 del 22.10.2019 2019** la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare la **graduatoria** relativa allo scaglione temporale di riferimento B) in favore dei comuni beneficiari del finanziamento, impegnando la spesa per complessivi € 412.000,00.

Tenuto conto che

L'"*Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici"* annualità 2019, in continuità con i precedenti Avvisi gestiti dall'Agenzia Pugliapromozione, ha riscontrato una fortissima risposta da parte delle Amministrazioni comunali, che grazie all'erogazione di servizi strategici di valorizzazione e animazione territoriale hanno contribuito fortemente al raggiungimento dei principali obiettivi fissati dalla strategia pugliese. L'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica garantiscono un robusto rafforzamento della destagionalizzazione e dell'internazionalizzazione del settore.

Per tali ragioni, con **DGR n. 1535 del 17/09/2020** la Giunta ha stanziato la somma pari a **€ 317.347,10** ed approvato l'utilizzo delle stesse al fine di assicurare idonea dotazione finanziaria all'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020*", rinviando l'adozione dei successivi atti di accertamento di entrata e impegno al momento dell'approvazione della graduatoria.

In data 18.09.2020, la Sezione Turismo ha trasmesso all'AdG del PO Puglia FESR-FSE la bozza dell'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020"* e relativi allegati (prot. n. AOO_056/PROT/18/09/2020/0003917), al fine di sottoporlo alle verifiche preventive degli avvisi/bandi di selezione delle operazioni (POS A9). Con mail del 18.09.2020, acquisita al protocollo della Sezione Turismo con prot. n. AOO_056-0003931 del 18/09/2020, l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, con nota prot. AOO_165-0005635 del 18.09.2020, ha comunicato il nulla osta all'adozione e pubblicazione *dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020*", allegando la check list di compliance relativa all'attività di verifica preventiva prevista dalla POS A/9 del Si.Ge.Co.

Sulla base di quanto esposto, la Sezione Turismo con atto dirigenziale **n. 136 del 18.09.2020** ha provveduto a:

1. approvare l'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020*";
2. di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari;
3. di registrare l'obbligazione giuridica non perfezionata in entrata per **l'importo di € 317.347,10**;
4. prenotare l'impegno di spesa per complessivi **€ 317.347,10** sui seguenti capitoli:
    a. 1161680 per € 253.877,68;
    b. 1162680 per € 44.428,59;
    c. 1163680 per € 19.040,83;
5. individuare il Rup nella persona di Daniela Recchia, funzionario della Sezione Turismo.

Il suddetto avviso è stato pubblicato sul Burp n. 136 del 01.10.2020, su www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione trasparente e su Urp comunica in data 29.09.2020.

Rilevato che:

L'art. 5 "*Modalità e termini di presentazione della proposta progettuale*" - punto 5.3 "*Termini di presentazione"* prevedeva che "*I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e* ***fino alle ore 23.59 del 15 ottobre 2020****".* Con Atto Dirigenziale **n. 159 del 13.10.2020** la Sezione Turismo ha provveduto a prorogare tale termine alle h. **23,59 del 05.11.2020**.

L'art. 6 al punto 6.1 dell'Avviso "Procedura di selezione" prevedeva che "l*a selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali* ***secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili****. La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Turismo, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante".*

L'art. 6 – punto 6.2 "*Iter istruttorio*" prevede che l'iter sia strutturato nelle fasi di verifica di ammissibilità formale, ammissibilità sostanziale e valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale. La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati all'articolo 6 *"Istruttoria, criteri e modalità di selezione"* dell'avviso. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 75 punti. Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 37/75 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.

La Sezione Turismo **con atto n. 150 del 02.10.2020** ha provveduto a nominare la commissione ai sensi dell'art. 6, punto 6.1 dell'Avviso stesso. Il provvedimento di nomina, unitamente ai c.v., è stato pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it in data 02.10.2020.

La Sezione Turismo **con atto dirigenziale n. 183 del 30.10.2020** ha preso atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione nelle sedute del 07.10.2020, del 14.10.2020 e del 16.10.2020, giusto quanto risulta dai relativi verbali trasmessi con prot. r_puglia/AOO_056/PROT/21/10/2020/0004513, ha approvato **le risultanze istruttorie relative al 1° gruppo di n. 18 proposte progettuali,** di cui **n. 14 ammesse e finanziate** e n. 4 non ammesse, ed ha impegnato le risorse necessarie.

Successivamente, la Sezione Turismo **con atto dirigenziale n. 194 del 09.11.2020** ha preso atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione nelle sedute del 22.10.2020, del 23.10.2020, del 26.10.2020 e del 28.10.2020, giusto quanto risulta dai relativi verbali trasmessi con prot. r_puglia/AOO_056/PROT/05/11/2020/0004763, ha approvato **le risultanze istruttorie relative al 2° gruppo di n. 19 proposte progettuali,** di cui **n. 18 ammesse e finanziate** e n. 4 non ammesse, ed ha impegnato le risorse necessarie**.**
Col medesimo atto la Sezione ha approvato l'**Allegato 2 "Proposte pervenute",** aggiornato alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze, fissato alle h. 23,59 del 05.11.2020 e dichiarato chiusa l'attività istruttoria per esaurimento delle risorse messe a bando.
Con Atto n. 208 del 24/11/2020, a seguito della comunicazione avanzata dal comune di Alliste con PEC del 21.11.2020, acquisita con prot. n. 4983 del 23/11/2020, la Sezione Turismo ha rettificato l'**Allegato 2 "Proposte pervenute",** approvato con AD n. 194 del 09.11.2020, inserendo la proposta presentata dal Comune di Alliste in data 30.10.2020 h. 16,51; ha altresì preso atto che gli **Allegati 1 "Proposte ammesse e non ammesse"** approvati rispettivamente con AD n.183 del 30.10.2020 e AD n. 194 del 09.11.2020, **restano invariati.**

Considerato che

- La situazione epidemiologica provocata dalla diffusione di COVID-19 è in continua evoluzione e negli ultimi mesi ha mostrato una forte recrudescenza, con un nuovo rapido incremento dei casi sul territorio nazionale e regionale.
- Dopo un rallentamento estivo delle misure restrittive di distanziamento fisico, il Governo ha disposto nuove misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19, approvando in ultimo il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri** in data **3 novembre 2020**. Con tale disposizione sono state confermate le precedenti misure restrittive finalizzate al contenimento della diffusione del contagio e **introdotte nuove limitazioni**. Le disposizioni del predetto DPCM si applicano dalla data del 5 novembre 2020 e sono efficaci **fino al 3 dicembre 2020**.
- Le attività progettuali proposte dai Comuni beneficiari dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020", prevedono attività di animazione territoriale e promozione del territorio che in taluni casi potrebbero difficilmente conciliarsi con le suddette misure restrittive imposte dal Governo.

Tenuto conto altresì che

La situazione emergenziale è soggetta a continue fluttuazioni dettate dai numeri dei contagi e dalle

conseguenti misure restrittive adottate, sia a livello governativo che a livello regionale. Inoltre, nell'ambito del medesimo territorio regionale, si possono definire ulteriori differenziazioni delle misure restrittive in base al diverso andamento registrato nelle varie province.

Per tali ragioni, si rende opportuno concedere la possibilità ai Comuni beneficiari di prorogare la **realizzazione delle iniziative proposte** ai sensi dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020", già approvate con le determinazioni dirigenziali **n. 183 del 30.10.2020 e n. 194 del 09.11.2020** della Sezione Turismo, fissando il **nuovo periodo dal 1 maggio 2021 al 15 giugno 2021**.

In tal caso, il Comune dovrà presentare **una rimodulazione del cronoprogramma delle attività progettuali entro il 15 marzo 2021** in modalità esclusivamente telematica all'indirizzo pec *avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it* indicando in oggetto "*POR Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.8 - Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020 – **rimodulazione**".*

Si precisa che la rimodulazione dovrà riguardare **soltanto il cronoprogramma** delle "attività di animazione on site", che dovranno essere **adattate al nuovo periodo temporale di realizzazione**, **lasciando invariati il numero di eventi e la tipologia di attività di animazione on site** (a titolo esemplificativo, il numero previsto di visite guidate, passeggiate, performance artistiche, dovrà restare invariato con la sola possibilità di riadattamento dal periodo natalizio a quello primaverile).
Il "Piano Finanziario della proposta progettuale" contenuto nell'Allegato A1 e le restanti attività progettuali, come gli orari di apertura del front-office, le risorse umane dello human factor, il piano di comunicazione, l'immagine coordinata ecc., **dovranno restare invariati**. Restano ferme tutte le disposizioni previste dall'art. 8, punto 8.1, dell'Avviso, con particolare riferimento alle eventuali variazioni sostanziali e non.

Nel caso in cui il Comune beneficiario decida di mantenere invariato il periodo di realizzazione delle iniziative progettuali (1 Dicembre-15 Gennaio) sempre nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di emergenza epidemiologica COVID 19, sarà tenuto a **comunicare tale decisione entro il 30 novembre 2020** all'indirizzo pec *avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it*.

Tanto premesso, si propone al Dirigente della Sezione Turismo di adottare la conseguente determinazione

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Il presente atto non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal

Responsabile di SubAzione 6.8.a e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di SubAzione 6.8.a e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di concedere la possibilità ai Comuni beneficiari di **prorogare la realizzazione delle iniziative proposte** ai sensi dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020", già approvate con le determinazioni dirigenziali n. 183 del 30.10.2020 e n. 194 del 09.11.2020 della Sezione Turismo, fissando il **nuovo periodo dal 1 maggio 2021 al 15 giugno 2021**.
2. di prendere atto che la rimodulazione dovrà riguardare **soltanto il cronoprogramma** delle "attività di animazione on site", che dovranno essere **adattate al nuovo periodo temporale di realizzazione**, **lasciando invariati il numero di eventi e la tipologia di attività di animazione on site**.
3. di prendere atto che il Comune dovrà presentare **una rimodulazione del cronoprogramma delle attività progettuali entro il 15 marzo 2021** in modalità esclusivamente telematica all'indirizzo pec *avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it* indicando in oggetto "*POR Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.8 - Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020 – **rimodulazione**".*
4. di prendere atto che il Comune beneficiario che decida di mantenere invariato il periodo di realizzazione delle iniziative progettuali (1 Dicembre - 15 Gennaio) sempre nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di emergenza epidemiologica COVID-19, sarà tenuto a **comunicare tale decisione entro il 30 novembre 2020** all'indirizzo pec *avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it*.
5. dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo;
6. di pubblicare il presente atto su sito web www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente, Burp e portale Turismo.

Il presente provvedimento, composto da n. 7 pagine

- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente e Urp Comunica del sito www.regione.puglia.it nonchè sul Burp e sul portale regionale del Turismo;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni;
- sarà notificato all'Assessore all'Industria turistica e culturale e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 20 novembre 2020, n. 348

ID 1587 – Installazione di trattamento meccanico-biologico di rifiuti urbani indifferenziati - BARI - "AMIU PUGLIA SpA".

Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 45 del 13/08/2013 ex art. 29 nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i e DGRP 648/2011 e s.m.i.

Il Dirigente del Servizio AIA-RIR

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 e smi "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la Determina del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 12 del 22/05/2018 con la quale è stato affidato l'incarico alla Dott.ssa Antonietta Riccio di responsabile del Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" assume la ridenominazione di "Sezione Rischio industriale" mentre l'Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la D.G.R. n. 40 del 18/12/2019 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Maria Carmela Bruno;

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

- la Legge 241/90 e smi: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
- la DGRP n. 672/2016 "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011"
- l'indicazione operativa, con verbale prot. 11492 del 30 settembre 2020, ricevuta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali relativamente ai procedimenti di competenza regionale per l'aggiornamento AIA;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5, di cui all'allegato VIII della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- la Circolare Ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" prot. 1121 del 21/01/2019;
- la linea guida redatta dalla Commissione Europea "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti", pubblicata sulla GUUE del 9 aprile 2018.

Vista la relazione del Servizio, espletata dalla PO Coordinamento AIA ing. Paolo GAROFOLI così formulata:

Relazione dell'Ufficio

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.

Sinteticamente, l'installazione è stata oggetto di provvedimento di autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale n. 45 del 13/08/2013 e successiva di aggiornamento per modifica.

Il procedimento amministrativo riguarda la valutazione del carattere di sostanzialità della modifica AIA, per la quale il Gestore ha presentato istanza con nota finale acquisita al prot. 13415 del 04 novembre 2020 allegando:

- Comunicazione delle modifiche per la valutazione del carattere di modifica non sostanziale da parte dell'Autorità Competente;

- Dichiarazione di autenticità delle informazioni a firma del rappresentante legale;
- Relazione di calcolo degli oneri della tariffa istruttoria;
- Distinta del bonifico di versamento della tariffa istruttoria AIA;
- Relazione di indicazioni sulle modalità di controllo
- Lista di controllo per la valutazione preliminare

A seguito del ricevimento dell'istanza completa, è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e smi con nota prot. 13741 del 06 novembre 2020 e pubblicato, in data 10 novembre 2020, il relativo avviso sul Portale Ambientale della Regione Puglia con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico.

Con Determina Dirigenziale 346 del 19-11-2020, il Servizio VIA e VINCA ha concluso il procedimento *ex* art. 6 comma 9 del TUA ritenendo "*le modifiche progettuali proposte dal Gestore AMIU PUGLIA SpA, installazione di Bari, come descritte nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali"* e stabilendo *"di non assoggettare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte dal Gestore AMIU PUGLIA SPA, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii"*."

La modifica proposta, in riscontro alla nota di sollecito di AGER prot. N. 8887 del 14 ottobre 2020, riguarda l'introduzione, all'interno della linea di trattamento complessa, del rifiuto consistente nello scarto del trattamento delle frazioni secche della raccolta differenziata di rifiuti urbani prodotti sul territorio pugliese. La tipologia di detto rifiuto è analoga a quella oggetto di Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 206/2020.

Nell'integrazione fornita con nota prot. 25535/VIII del 04-11-2020, acquisita al prot. 13415 del 04/11/2020, l'istante ha chiarito che:

- È prevista l'accettazione in ingresso del rifiuto con EER 191212 (scarti di lavorazione degli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata) un quantitativo massimo pari al 10% dell'autorizzato giornaliero (40 tonnellate/giorno) mantenendo inalterata le quantità indicate in AIA, sia quella giornaliera (400 tonnellate) sia annuale (146.000 tonnellate)
- Le varie operazioni e fasi di controllo del rifiuto in ingresso, valide anche per il nuovo codice EER 191212 riveniente dagli scarti di lavorazione dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata sono:

Attività	Rifiuti controllati (codice CER)	Modalità di controllo e analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Ricezione	Tutti i CER autorizzati all'ingresso	Controllo visivo dell'eventuale presenza di rifiuti non classificabili come urbani	Ricezione/ogni conferimento	Cartacea, elettronica
Ricezione	Tutti i CER autorizzati all'ingresso	Controllo dell'eventuale presenza di rifiuti di dimensioni grossolane	Dopo la pretriturazione /in continuo	Cartacea, elettronica
Ricezione	Tutti i CER autorizzati all'ingresso	Controllo radiometrico	Ricezione/ogni conferimento	Cartacea, elettronica
Ricezione	Tutti i CER autorizzati all'ingresso	Analisi merceologica	semestrale	Cartacea, elettronica

Tutto quanto premesso:

- esaminati i documenti in atti e l'indicazione operativa ricevuta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, con verbale prot. 11492 del 30 settembre 2020, relativamente ai procedimenti di competenza regionale per l'aggiornamento AIA di modifiche;
- vista la Determina Dirigenziale 346 del 19-11-2020, con cui il Servizio VIA e VINCA, ha concluso il

procedimento ex art. 6 comma 9 del TUA ritenendo "*le modifiche progettuali proposte dal Gestore AMIU PUGLIA SpA, installazione di Bari, come descritte nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali"* e stabilendo *"di non assoggettare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte dal Gestore AMIU PUGLIA SPA, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii"*."

- Vista la nota prot. 75490-2 del 02/11/2020 con cui ARPA Puglia ha fornito un contributo tecnico proponendo specifiche prescrizioni inerenti alla modifica AIA degli impianti TMB, con e senza produzione di CSS, consistente nel trattamento degli scarti derivanti dagli impianti di selezione delle frazioni secche della raccolta differenziata (carta, plastica e ingombranti con EER 191212)
- Ritenuto necessario stabilire, per la tipologia richiesta di rifiuto in ingresso con EER 191212 (scarto della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi), i necessari controlli nonché garantire l'efficace distinzione dai flussi dei rifiuti con stesso codice EER attualmente già prodotti (FSC derivante dalla vagliatura del rifiuto biostabilizzato) in forza dell'AIA rilasciata con DD 45/2013 con le seguenti prescrizioni:
    1. Avviare il rifiuto con codice EER 191212 (nei casi in cui sia richiesto il trattamento meccanico biologico in parola), consistente nello scarto della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi, alle operazioni di deposito preliminare (D15) e alla linea di pre-triturazione (D13) e trattamento biologico (D8) secondo le stesse modalità già autorizzate con DD 45/2013 e nel rispetto della quantità specifica massima giornaliera di accettazione e di trattamento stabilita in 40 tonnellate (equivalente al 10% del totale che rimane invariato);
    2. Accettare il rifiuto con EER 191212 (consistente nello scarto della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi) alle seguenti condizioni:
        2a) Che siano accompagnati da certificato analitico che preveda almeno la determinazione della composizione merceologica, valore di umidità, PCI e IRDpotenziale;
        2b) Non potranno essere ammessi i rifiuti costituiti da scarti di selezione delle frazioni secche da RD dei rifiuti urbani con caratteristiche idonee per la produzione di CSS, ovvero con valori di umidità $\leq$ 25%, PCI $\geq$ 13.000 KJ/Kg t.q., IDRpotenziale $\leq$ 800 mg 0_2/Kg $VS^{-1}h^{-1}$
        2c) Nel caso gli scarti abbiano un IRD potenziale maggiore di 1.000 mg 0_2/Kg $VS^{-1}h^{-1}$, dovranno essere adottate tutte le medesime prescrizioni già previste per i TMB che possono accettare gli scarti degli impianti di compostaggio ossia:
            - I produttori degli scarti devono fornire all'impianto di trattamento meccanico-biologico un carico campione dei residui da conferire, accompagnato dalla indicazione delle caratteristiche merceologiche e dalla documentazione analitica, dalla quale risultino anche i valori di IRD Potenziale, del contenuto di umidità e del contenuto organico;
            - In caso di accettazione del carico da part del gestore dell'impianto di trattamento meccanico-biologico, i produttori degli scarti devono produrre la medesima documentazione anche dopo il primo mese e dopo il secondo mese dall'inizio del trattamento, per un totale di tre volte, compresa la prima;
            - predisporre una dettagliata procedura, per la preliminare presa d'atto da parte di ARPA Puglia, sulle modalità di gestione dei nuovi rifiuti che preveda:
                - prima dell'inizio dei conferimenti, la verifica sul carico campione dei residui conferiti dall'impianto di selezione, mediante l'esecuzione di analisi di riscontro sulle caratteristiche merceologiche e chimiche, tra cui anche i valori di IRD potenziale, del contenuto di umidità e del contenuto organico;

- l'accettazione del carico campione per le successive fasi di avvio al trattamento solo in caso di conferma delle analisi di verifica o, in caso di non conformità, il respingimento del carico;
- in caso di accettazione del carico campione, per un determinato impianto di selezione dei rifiuti urbani da raccolta differenziata, l'esecuzione nel secondo e terzo mese, di controlli a campione per verificare i dati caratteristici dei rifiuti in ingresso;
- nella procedura di accettazione, dopo i primi tre mesi, la possibilità di effettuare con cadenza annuale le verifiche analitiche, ossia senza la ripetizione delle certificazioni al secondo e terzo mese;
- l'intensificazione, dopo i controlli dei primi tre mesi di trattamento di biostabilizzazione dei rifiuti contenenti quota del residuo conferito dagli impianti di differenziata, delle analisi dell'IRDP del rifiuto stabilizzato, aggiuntivi a quelli ordinariamente svolti e previsti dal piano di monitoraggio e controllo dell'installazione, prevedendo almeno un campionamento a trimestre sul rifiuto biostabilizzato in uscita da una biocella in cui siano stati trattati i nuovi rifiuti;
- nei primi tre mesi di trattamento, indipendentemente da quanto già contenuto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, l'esecuzione di un monitoraggio olfattometrico aggiuntivo, con un prelievo da effettuarsi ogni 15 gg al perimetro dell'impianto, a monte e a valle dei venti dominanti. Il primo prelievo dovrà essere effettuato prima dell'inizio dell'accettazione del primo carico, al fine di definire un parametro di riferimento utile a comprendere l'eventuale impatto della presenza di nuovi rifiuti nel flusso trattato e per verificare che l'accettazione dei nuovi codici di rifiuto non generi un peggioramento nella gestione complessiva dell'impianto. I controlli successivi dovranno avvenire nei giorni in cui è previsto il trattamento dei nuovi rifiuti;
- le seguenti ulteriori modalità gestionali, ossia che:
  - i rifiuti di cui ai nuovi codici in accettazione siano avviati subito a trattamento;
  - siano definite le relative modalità di stoccaggio;
  - siano definite le proporzioni con cui tali nuovi rifiuti saranno miscelati con il rifiuto indifferenziato nelle diverse biocelle;
  - sia tenuto e compilato un registro su cui annotare le date di avvio a trattamento nonché i quantitativi dei rifiuti di cui al nuovo codice EER.

3. Registrare, su apposito registro numerato e firmato dal Responsabile Tecnico, le specifiche operazioni eseguite sul rifiuto (scarto della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi), indicando in corrispondenza di ogni carico il trattamento di biostabilizzazione effettuato in funzione delle caratteristiche accertate mediante l'analisi merceologica, dell'umidità e dell'IRD;
4. Garantire il rispetto, a valle del trattamento operato e per l'invio alla successiva produzione di CSS dei seguenti limiti:

$$PCI \geq 13.000\ KJ/Kg\ t.q. - umidità \leq 25\% - IDRp \leq 800\ mg\ 0_2/Kg\ VS^{-1}h^{-1}.$$

5. Garantire l'efficace distinzione sull'area di stoccaggio del rifiuto con EER 191212, consistente negli scarti della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi, dalle diverse aliquote di rifiuto (con stesso codice EER) attualmente già prodotte (FSC derivante dalla vagliatura del rifiuto biostabilizzato);

- ritenuto che la modifica proposta dal Gestore risulta di carattere non sostanziale in quanto:
  - non sono previste nuove operazioni di trattamento di rifiuti;
  - non sono previste modifiche dello scenario emissivo (atmosfera e scarichi idrici) già autorizzato;
  - non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e smi;
  - la potenzialità dei rifiuti da trattare risulta invariata;
  - sono definite le condizioni prescrittive gestionali, come sopra riportato ed in analogia alle condizioni fissate con Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 206 del 11 aprile 2020

in considerazione dell'urgenza rappresentata dai dirigenti di Servizio e Sezione alla luce delle criticità manifestate da AGER, si sottopone la presente istruttoria al Dirigente del Servizio AIA-RIR per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

PO Coordinamento AIA
Ing. Paolo GAROFOLI

Il Dirigente del Servizio AIA-RIR

Letta e fatta propria la relazione sopra riportata che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta e;

- in considerazione dei seguenti indirizzi, pareri e note:
  1. delle note prot. 6098 e prot.9254 del 31/07/2020, a firma, rispettivamente, del Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio e del Dirigente di Sezione Autorizzazioni Ambientali contenenti disposizioni per la valutazione ordinaria delle istanze di modifica, in cui si indica il ricorso alle procedure ordinarie AIA di cui al TUA, facendo espresso richiamo al vincolo temporale previsto dalla DGR 672/2016 per la conclusione del procedimento;
  2. della nota prot. 6920 del 11/09/2020 del Dipartimento con cui, proprio in riferimento alla richiesta di proroga dell'Ordinanza Presidenziale n. 206/2020 pervenuta da AGER per il trattamento dei rifiuti in questione, vengono ribaditi i termini ordinari di espressione da parte dell'Autorità competente a seguito del ricevimento di comunicazione di modifica non sostanziale;
  3. della nota, prot. 8043 del 16 settembre 2020, con cui AGER ha rappresentato la situazione di rischio ambientale dovuta alle diverse comunicazioni di prossima chiusura degli impianti di trattamento rifiuti, provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani, rimettendo alle decisioni del Dipartimento per scongiurare le criticità segnalate mediante adozione di provvedimenti ordinari;
  4. dell'ultima nota, prot. 8887 del 14-10-2020, con cui AGER sollecita ulteriormente i gestori degli impianti di trattamento meccanico biologico a presentare le istanze di modifica AIA per consentire il conferimento presso i TMB degli scarti di lavorazione con EER 191212/190501 prodotti dagli impianti di compostaggio e degli scarti di lavorazione con EER 191212 prodotti dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata;
  5. dell'indicazione operativa ricevuta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, con verbale prot. 11492 del 30 settembre 2020, relativamente ai procedimenti di competenza regionale per l'aggiornamento di AIA per modifiche, con particolare riferimento alle istanze provenienti da gestori di impianti di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani;
  6. della Determina Dirigenziale 346 del 19-11-2020, con cui il Servizio VIA e VINCA, ha concluso il procedimento *ex* art. 6 comma 9 del TUA ritenendo "*le modifiche progettuali proposte dal Gestore AMIU PUGLIA SpA, installazione di Bari, come descritte nella documentazione*

acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali" e stabilendo *"di non assoggettare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte dal Gestore AMIU PUGLIA SPA, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii"*."

7. della nota prot.12418 del 16.10.2020, con cui il Dirigente di Sezione ribadiva di provvedere ad evadere con sollecitudine le istanze di modifica non sostanziale provenienti da impianti di TMB per introduzione codici EER 191212 e 190501, evidenziando la ricorrenza delle circostanze per dichiarare l'immediata esecutività dei relativi provvedimenti amministrativi;
8. della nota prot. 75490-2 del 02/11/2020 con cui ARPA Puglia ha fornito un contributo tecnico proponendo specifiche prescrizioni inerenti alla modifica AIA degli impianti TMB, con e senza produzione di CSS.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 e smi **Garanzie alla riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi
dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

1. di autorizzare e qualificare non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGRP 648/2011 e smi, la modifica consistente:
   - nell'introduzione all'interno della linea di trattamento RSU del rifiuto con codice EER 191212, consistente nello scarto della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi;

prescrivendo al Gestore di:

1) Avviare il rifiuto con codice EER 191212 (nei casi in cui sia richiesto il trattamento meccanico biologico in parola), consistente nello scarto della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi, alle operazioni di deposito preliminare (D15) e alla linea di pre-triturazione (D13) e trattamento biologico (D8) secondo le stesse modalità già autorizzate con DD 45/2013 e nel rispetto della quantità specifica massima giornaliera di accettazione e di trattamento stabilita in 40 tonnellate (equivalente al 10% del totale che rimane invariato);
2) Accettare il rifiuto con EER 191212 (consistente nello scarto della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi) alle seguenti condizioni:
   2a) Che siano accompagnati da certificato analitico che preveda almeno la determinazione della composizione merceologica, valore di umidità, PCI e IRDpotenziale;
   2b) Non potranno essere ammessi i rifiuti costituiti da scarti di selezione delle frazioni secche da RD dei rifiuti urbani con caratteristiche idonee per la produzione di CSS, ovvero con valori di umidità $\leq$ 25%, PCI $\geq$ 13.000 KJ/Kg t.q., IDRpotenziale $\leq$ 800 mg 0_2/Kg $VS^{-1}h^{-1}$
   2c) Nel caso gli scarti abbiano un IRD potenziale maggiore di 1.000 mg 0_2/Kg $VS^{-1}h^{-1}$, dovranno essere adottate tutte le medesime prescrizioni già previste per i TMB che possono accettare gli scarti degli impianti di compostaggio ossia:
      - I produttori degli scarti devono fornire all'impianto di trattamento meccanico-

biologico un carico campione dei residui da conferire, accompagnato dalla indicazione delle caratteristiche merceologiche e dalla documentazione analitica, dalla quale risultino anche i valori di IRD Potenziale, del contenuto di umidità e del contenuto organico;

- In caso di accettazione del carico da part del gestore dell'impianto di trattamento meccanico-biologico, i produttori degli scarti devono produrre la medesima documentazione anche dopo il primo mese e dopo il secondo mese dall'inizio del trattamento, per un totale di tre volte, compresa la prima;
- predisporre una dettagliata procedura, per la preliminare presa d'atto da parte di ARPA Puglia, sulle modalità di gestione dei nuovi rifiuti che preveda:
  - prima dell'inizio dei conferimenti, la verifica sul carico campione dei residui conferiti dall'impianto di selezione, mediante l'esecuzione di analisi di riscontro sulle caratteristiche merceologiche e chimiche, tra cui anche i valori di IRD potenziale, del contenuto di umidità e del contenuto organico;
  - l'accettazione del carico campione per le successive fasi di avvio al trattamento solo in caso di conferma delle analisi di verifica o, in caso di non conformità, il respingimento del carico;
  - in caso di accettazione del carico campione, per un determinato impianto di selezione dei rifiuti urbani da raccolta differenziata, l'esecuzione nel secondo e terzo mese, di controlli a campione per verificare i dati caratteristici dei rifiuti in ingresso;
  - nella procedura di accettazione, dopo i primi tre mesi, la possibilità di effettuare con cadenza annuale le verifiche analitiche, ossia senza la ripetizione delle certificazioni al secondo e terzo mese;
  - l'intensificazione, dopo i controlli dei primi tre mesi di trattamento di biostabilizzazione dei rifiuti contenenti quota del residuo conferito dagli impianti di differenziata, delle analisi dell'IRDP del rifiuto stabilizzato, aggiuntivi a quelli ordinariamente svolti e previsti dal piano di monitoraggio e controllo dell'installazione, prevedendo almeno un campionamento a trimestre sul rifiuto biostabilizzato in uscita da una biocella in cui siano stati trattati i nuovi rifiuti;
  - nei primi tre mesi di trattamento, indipendentemente da quanto già contenuto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, l'esecuzione di un monitoraggio olfattometrico aggiuntivo, con un prelievo da effettuarsi ogni 15 gg al perimetro dell'impianto, a monte e a valle dei venti dominanti. Il primo prelievo dovrà essere effettuato prima dell'inizio dell'accettazione del primo carico, al fine di definire un parametro di riferimento utile a comprendere l'eventuale impatto della presenza di nuovi rifiuti nel flusso trattato e per verificare che l'accettazione dei nuovi codici di rifiuto non generi un peggioramento nella gestione complessiva dell'impianto. I controlli successivi dovranno avvenire nei giorni in cui è previsto il trattamento dei nuovi rifiuti;
  - le seguenti ulteriori modalità gestionali, ossia che:
    - i rifiuti di cui ai nuovi codici in accettazione siano avviati subito a trattamento;
    - siano definite le relative modalità di stoccaggio;
    - siano definite le proporzioni con cui tali nuovi rifiuti saranno miscelati con il rifiuto indifferenziato nelle diverse biocelle;
    - sia tenuto e compilato un registro su cui annotare le date di

avvio a trattamento nonché i quantitativi dei rifiuti di cui al nuovo codice EER.

3) Registrare, su apposito registro numerato e firmato dal Responsabile Tecnico, le specifiche operazioni eseguite sul rifiuto (scarto della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi), indicando in corrispondenza di ogni carico il trattamento di biostabilizzazione effettuato in funzione delle caratteristiche accertate mediante l'analisi merceologica, dell'umidità e dell'IRD;
4) Garantire il rispetto, a valle del trattamento operato e per l'invio alla successiva produzione di CSS dei seguenti limiti:

$$PCI \geq 13.000\ KJ/Kg\ t.q. - umidità \leq 25\% - IDRp \leq 800\ mg\ 0_2/Kg\ VS^{-1}h^{-1}.$$

5) Garantire l'efficace distinzione sull'area di stoccaggio del rifiuto con EER 191212, consistente negli scarti della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi, dalle diverse aliquote di rifiuto (con stesso codice EER) attualmente già prodotte (FSC derivante dalla vagliatura del rifiuto biostabilizzato);

2. di stabilire che il presente provvedimento non disciplina i flussi di rifiuti destinati all'installazione AMIU PUGLIA Spa – installazione di Bari, in ragione della competenza specifica in capo ad AGER Puglia ai sensi dell'art. 5 comma 7 lett. c della Legge Regionale 20/2016;
3. di precisare che la qualifica di modifica non sostanziale in esame è strettamente correlata al trattamento del rifiuto EER 191212, costituito dallo scarto della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi;
4. di prescrivere la riduzione del collocamento in discarica dei rifiuti derivanti dal trattamento, massimizzando il riciclaggio e il recupero degli stessi, conformemente alle recenti disposizioni recate dal D.Lgs. n.116/2020;
5. che il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
6. che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali"* e smi;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e richiamate;

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al Gestore **"AMIU PUGLIA SpA**" con sede legale in Bari alla via F.sco Fuzio Ingegnere mediante pec all'indirizzo: ufficiotecnico.amiu@plegalmail.it;

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di BA, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Comune di Bari, alla Città Metropolitana di Bari, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, alla ASL competente per territorio, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Servizio VIA-VINCA, al Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 15 facciate;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
   i) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

ii) nel Portale Ambientale Regionale (http://ambiente.regione.puglia.it/)

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Maria Carmela Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 24 novembre 2020, n. 351

ID 1588 – "AMIU PUGLIA SpA" - Installazione di trattamento meccanico-biologico di rifiuti urbani indifferenziati - Foggia località passo Breccioso.

Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2367 del 16 luglio 2010 della Provincia di Foggia ex art. 29 nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i e DGRP 648/2011 e s.m.i..

Il Dirigente del Servizio AIA-RIR

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 e smi "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la Determina del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 12 del 22/05/2018 con la quale è stato affidato l'incarico alla Dott.ssa Antonietta Riccio di responsabile del Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" assume la ridenominazione di "Sezione Rischio industriale" mentre l'Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la Determina della Sezione Personale n. 40 del 18/12/2019 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Maria Carmela Bruno;

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

- la Legge 241/90 e smi: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
- la DGRP n. 672/2016 "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011"
- l'indicazione operativa, con verbale prot. 11492 del 30 settembre 2020, ricevuta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali relativamente ai procedimenti di competenza regionale per l'aggiornamento AIA;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5, di cui all'allegato VIII della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- la Circolare Ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" prot. 1121 del 21/01/2019;
- la linea guida redatta dalla Commissione Europea "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti", pubblicata sulla GUUE del 9 aprile 2018.

Vista la relazione del Servizio, espletata dalla PO Coordinamento AIA ing. Paolo GAROFOLI così formulata:

Relazione dell'Ufficio

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.

Sinteticamente, l'installazione è stata oggetto di provvedimento di autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2367 del 16 luglio 2010 della Provincia di Foggia e successive di aggiornamento per modifica.

Il procedimento amministrativo riguarda la valutazione del carattere di sostanzialità della modifica AIA, per la quale il Gestore ha presentato istanza con nota finale acquisita al prot. 13414 del 04 novembre 2020 allegando:

- Comunicazione delle modifiche per la valutazione del carattere di modifica non sostanziale da parte dell'Autorità Competente;

- Dichiarazione di autenticità delle informazioni a firma del rappresentante legale;
- Relazione di calcolo degli oneri della tariffa istruttoria;
- Distinta del bonifico di versamento della tariffa istruttoria AIA;
- Relazione di indicazioni sulle modalità di controllo
- Lista di controllo per la valutazione preliminare

A seguito del ricevimento dell'istanza completa, è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e smi con nota prot. 13703 del 06 novembre 2020 e pubblicato, in data 10 novembre 2020, il relativo avviso sul Portale Ambientale della Regione Puglia con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico.

Con Determina Dirigenziale 347 del 19-11-2020, il Servizio VIA e VINCA ha concluso il procedimento *ex* art. 6 comma 9 del TUA ritenendo "*le modifiche progettuali proposte dal Gestore AMIU PUGLIA SpA, installazione di Foggia, come descritte nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali"* e stabilendo *"di non assoggettare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte dal Gestore AMIU PUGLIA SPA, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii"*."

La modifica proposta, in riscontro alla nota di sollecito di AGER prot. n. 8887 del 14 ottobre 2020, riguarda l'introduzione, all'interno della linea di trattamento complessa, del rifiuto consistente nello scarto del trattamento delle frazioni secche della raccolta differenziata di rifiuti urbani prodotti sul territorio pugliese. La tipologia di detto rifiuto è analoga a quella oggetto di Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 206/2020.

Nell'integrazione fornita con nota prot. 25534/VIII del 04-11-2020, acquisita al prot. 13414 del 04/11/2020, l'istante ha chiarito che:

- È prevista l'accettazione in ingresso del rifiuto con EER 191212 (scarti di lavorazione degli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata) per un quantitativo massimo pari al 10% dell'autorizzato giornaliero (50 tonnellate/giorno) mantenendo inalterate le quantità massime indicate in AIA, sia giornaliera (500 tonnellate) sia annuale (182.500 tonnellate)

- Le varie operazioni e fasi di controllo del rifiuto in ingresso, valide anche per il nuovo codice EER 191212 riveniente dagli scarti di lavorazione dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata sono:

Attività	Rifiuti controllati (codice CER)	Modalità di controllo e analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Ricezione	Tutti i CER autorizzati all'ingresso	Controllo visivo dell'eventuale presenza di rifiuti non classificabili come urbani	Ricezione/ogni conferimento	Cartacea, elettronica
Ricezione	Tutti i CER autorizzati all'ingresso	Controllo dell'eventuale presenza di rifiuti di dimensioni grossolane	Dopo la pretriturazione /in continuo	Cartacea, elettronica
Ricezione	Tutti i CER autorizzati all'ingresso	Controllo radiometrico	Ricezione/ogni conferimento	Cartacea, elettronica
Ricezione	Tutti i CER autorizzati all'ingresso	Analisi merceologica	semestrale	Cartacea, elettronica

Tutto quanto premesso:

- esaminati i documenti in atti e l'indicazione operativa ricevuta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, con verbale prot. 11492 del 30 settembre 2020, relativamente ai procedimenti di competenza regionale per l'aggiornamento AIA di modifiche;
- vista la Determina Dirigenziale 347 del 19-11-2020, con cui il Servizio VIA e VINCA, ha concluso il

procedimento ex art. 6 comma 9 del TUA ritenendo "*le modifiche progettuali proposte dal Gestore AMIU PUGLIA SpA, installazione di Foggia, come descritte nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali"* e stabilendo *"di non assoggettare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte dal Gestore AMIU PUGLIA SPA, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii"*."

- Vista la nota prot. 75490-2 del 02/11/2020 con cui ARPA Puglia ha fornito un contributo tecnico proponendo specifiche prescrizioni inerenti alla modifica AIA degli impianti TMB, con e senza produzione di CSS, consistente nel trattamento degli scarti derivanti dagli impianti di selezione delle frazioni secche della raccolta differenziata (carta, plastica e ingombranti con EER 191212)
- Ritenuto necessario stabilire, per la tipologia richiesta di rifiuto in ingresso con EER 191212 (scarto della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi), i necessari controlli nonché garantire l'efficace distinzione dai flussi dei rifiuti con stesso codice EER attualmente già prodotti (FSC derivante dalla vagliatura del rifiuto biostabilizzato) in forza dell'AIA rilasciata con DD n. 2367 del 16 luglio 2010 della Provincia di Foggia con le seguenti prescrizioni:
    1. Avviare il rifiuto con codice EER 191212 (nei casi in cui sia richiesto il trattamento meccanico biologico in parola), consistente nello scarto della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi, alle operazioni di trattamento biologico secondo le stesse modalità già autorizzate con DD 2367 del 16 luglio 2010 e nel rispetto della quantità specifica massima giornaliera di accettazione e di trattamento stabilita in 50 tonnellate (equivalente al 10% del totale che rimane invariato);
    2. Accettare il rifiuto con EER 191212 (consistente nello scarto della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi) alle seguenti condizioni:
        2a) Che siano accompagnati da certificato analitico che preveda almeno la determinazione della composizione merceologica, valore di umidità, PCI e IRDpotenziale;
        2b) Non potranno essere ammessi i rifiuti costituiti da scarti di selezione delle frazioni secche da RD dei rifiuti urbani con caratteristiche idonee per la produzione di CSS, ovvero con valori di umidità $\leq$ 25%, PCI $\geq$ 13.000 KJ/Kg t.q., IDRpotenziale $\leq$ 800 mg 0_2/Kg $VS^{-1}h^{-1}$
        2c) Nel caso gli scarti abbiano un IRD potenziale maggiore di 1.000 mg 0_2/Kg $VS^{-1}h^{-1}$, dovranno essere adottate tutte le medesime prescrizioni già previste per i TMB che possono accettare gli scarti degli impianti di compostaggio ossia:
            - I produttori degli scarti devono fornire all'impianto di trattamento meccanico-biologico un carico campione dei residui da conferire, accompagnato dalla indicazione delle caratteristiche merceologiche e dalla documentazione analitica, dalla quale risultino anche i valori di IRD Potenziale, del contenuto di umidità e del contenuto organico;
            - In caso di accettazione del carico da part del gestore dell'impianto di trattamento meccanico-biologico, i produttori degli scarti devono produrre la medesima documentazione anche dopo il primo mese e dopo il secondo mese dall'inizio del trattamento, per un totale di tre volte, compresa la prima;
            - predisporre una dettagliata procedura, per la preliminare presa d'atto da parte di ARPA Puglia, sulle modalità di gestione dei nuovi rifiuti che preveda:
                - prima dell'inizio dei conferimenti, la verifica sul carico campione dei residui conferiti dall'impianto di selezione, mediante l'esecuzione di analisi di riscontro sulle caratteristiche merceologiche e chimiche, tra cui anche i valori di IRD potenziale, del contenuto di umidità e del contenuto organico;
                - l'accettazione del carico campione per le successive fasi di avvio al

trattamento solo in caso di conferma delle analisi di verifica o, in caso di non conformità, il respingimento del carico;
- in caso di accettazione del carico campione, per un determinato impianto di selezione dei rifiuti urbani da raccolta differenziata, l'esecuzione nel secondo e terzo mese, di controlli a campione per verificare i dati caratteristici dei rifiuti in ingresso;
- nella procedura di accettazione, dopo i primi tre mesi, la possibilità di effettuare con cadenza annuale le verifiche analitiche, ossia senza la ripetizione delle certificazioni al secondo e terzo mese;
- l'intensificazione, dopo i controlli dei primi tre mesi di trattamento di biostabilizzazione dei rifiuti contenenti quota del residuo conferito dagli impianti di differenziata, delle analisi dell'IRDP del rifiuto stabilizzato, aggiuntivi a quelli ordinariamente svolti e previsti dal piano di monitoraggio e controllo dell'installazione, prevedendo almeno un campionamento a trimestre sul rifiuto biostabilizzato in uscita da una biocella in cui siano stati trattati i nuovi rifiuti;
- nei primi tre mesi di trattamento, indipendentemente da quanto già contenuto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, l'esecuzione di un monitoraggio olfattometrico aggiuntivo, con un prelievo da effettuarsi ogni 15 gg al perimetro dell'impianto, a monte e a valle dei venti dominanti. Il primo prelievo dovrà essere effettuato prima dell'inizio dell'accettazione del primo carico, al fine di definire un parametro di riferimento utile a comprendere l'eventuale impatto della presenza di nuovi rifiuti nel flusso trattato e per verificare che l'accettazione dei nuovi codici di rifiuto non generi un peggioramento nella gestione complessiva dell'impianto. I controlli successivi dovranno avvenire nei giorni in cui è previsto il trattamento dei nuovi rifiuti;
- le seguenti ulteriori modalità gestionali, ossia che:
  - i rifiuti di cui ai nuovi codici in accettazione siano avviati subito a trattamento;
  - siano definite le relative modalità di stoccaggio;
  - siano definite le proporzioni con cui tali nuovi rifiuti saranno miscelati con il rifiuto indifferenziato nelle diverse biocelle;
  - sia tenuto e compilato un registro su cui annotare le date di avvio a trattamento nonché i quantitativi dei rifiuti di cui al nuovo codice EER.

3. Registrare, su apposito registro numerato e firmato dal Responsabile Tecnico, le specifiche operazioni eseguite sul rifiuto (scarto della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi), indicando in corrispondenza di ogni carico il trattamento di biostabilizzazione effettuato in funzione delle caratteristiche accertate mediante l'analisi merceologica, dell'umidità e dell'IRD;
4. Garantire il rispetto, a valle del trattamento operato e per l'invio alla successiva produzione di CSS dei seguenti limiti:

$$PCI \geq 13.000\ KJ/Kg\ t.q. - umidità \leq 25\% - IDRp \leq 800\ mg\ 0_2/Kg\ VS^{-1}h^{-1}.$$

5. Garantire l'efficace distinzione sull'area di stoccaggio del rifiuto con EER 191212, consistente negli scarti della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi, dalle diverse aliquote di rifiuto (con stesso codice EER) attualmente già prodotte (FSC derivante dalla vagliatura del rifiuto biostabilizzato);

- ritenuto che la modifica proposta dal Gestore risulta di carattere non sostanziale in quanto:
  - non sono previste nuove operazioni di trattamento di rifiuti;
  - non sono previste modifiche dello scenario emissivo (atmosfera e scarichi idrici) già autorizzato;
  - non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e smi;
  - la potenzialità dei rifiuti da trattare risulta invariata;
  - sono definite le condizioni prescrittive gestionali, come sopra riportato ed in analogia alle condizioni fissate con Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 206 del 11 aprile 2020.

in considerazione dell'urgenza rappresentata dai dirigenti di Servizio e Sezione alla luce delle criticità manifestate da AGER, si sottopone la presente istruttoria al Dirigente del Servizio AIA-RIR per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

PO Coordinamento AIA
Ing. Paolo GAROFOLI

Il Dirigente del Servizio AIA-RIR

Letta e fatta propria la relazione sopra riportata che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta e;

- in considerazione dei seguenti indirizzi, pareri e note:
  1. delle note prot. 6098 e prot.9254 del 31/07/2020, a firma, rispettivamente, del Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio e del Dirigente di Sezione Autorizzazioni Ambientali contenenti disposizioni per la valutazione ordinaria delle istanze di modifica, in cui si indica il ricorso alle procedure ordinarie AIA di cui al TUA, facendo espresso richiamo al vincolo temporale previsto dalla DGR 672/2016 per la conclusione del procedimento;
  2. della nota prot. 6920 del 11/09/2020 del Dipartimento con cui, proprio in riferimento alla richiesta di proroga dell'Ordinanza Presidenziale n. 206/2020 pervenuta da AGER per il trattamento dei rifiuti in questione, vengono ribaditi i termini ordinari di espressione da parte dell'Autorità competente a seguito del ricevimento di comunicazione di modifica non sostanziale;
  3. della nota, prot. 8043 del 16 settembre 2020, con cui AGER ha rappresentato la situazione di rischio ambientale dovuta alle diverse comunicazioni di prossima chiusura degli impianti di trattamento rifiuti, provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani, rimettendo alle decisioni del Dipartimento per scongiurare le criticità segnalate mediante adozione di provvedimenti ordinari;
  4. dell'ultima nota, prot. 8887 del 14-10-2020, con cui AGER sollecita ulteriormente i gestori degli impianti di trattamento meccanico biologico a presentare le istanze di modifica AIA per consentire il conferimento presso i TMB degli scarti di lavorazione con EER 191212/190501 prodotti dagli impianti di compostaggio e degli scarti di lavorazione con EER 191212 prodotti dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata;
  5. dell'indicazione operativa ricevuta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, con verbale prot. 11492 del 30 settembre 2020, relativamente ai procedimenti di competenza regionale per l'aggiornamento di AIA per modifiche, con particolare riferimento alle istanze provenienti da gestori di impianti di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani;
  6. della Determina Dirigenziale 347 del 19-11-2020, con cui il Servizio VIA e VINCA, ha concluso il procedimento *ex* art. 6 comma 9 del TUA ritenendo "*le modifiche progettuali proposte dal Gestore AMIU PUGLIA SpA, installazione di Foggia, come descritte nella documentazione*

acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali" e stabilendo *"di non assoggettare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte dal Gestore AMIU PUGLIA SPA, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii"*."

7. della nota prot.12418 del 16.10.2020, con cui il Dirigente di Sezione ribadiva di provvedere ad evadere con sollecitudine le istanze di modifica non sostanziale provenienti da impianti di TMB per introduzione codici EER 191212 e 190501, evidenziando la ricorrenza delle circostanze per dichiarare l'immediata esecutività dei relativi provvedimenti amministrativi;
8. della nota prot. 75490-2 del 02/11/2020 con cui ARPA Puglia ha fornito un contributo tecnico proponendo specifiche prescrizioni inerenti alla modifica AIA degli impianti TMB, con e senza produzione di CSS.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 e smi **Garanzie alla riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi
dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

1. di autorizzare e qualificare non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGRP 648/2011 e smi, la modifica consistente:
   - nell'introduzione all'interno della linea di trattamento RSU del rifiuto con codice EER 191212, consistente nello scarto della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi;

prescrivendo al Gestore di:

1) Avviare il rifiuto con codice EER 191212 (nei casi in cui sia richiesto il trattamento meccanico biologico in parola), consistente nello scarto della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi, alle operazioni di trattamento biologico secondo le stesse modalità già autorizzate con DD 2367 del 16 luglio 2010 e nel rispetto della quantità specifica massima giornaliera di accettazione e di trattamento stabilita in 50 tonnellate (equivalente al 10% del totale che rimane invariato);
2) Accettare il rifiuto con EER 191212 (consistente nello scarto della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi) alle seguenti condizioni:
   2a) Che siano accompagnati da certificato analitico che preveda almeno la determinazione della composizione merceologica, valore di umidità, PCI e IRDpotenziale;
   2b) Non potranno essere ammessi i rifiuti costituiti da scarti di selezione delle frazioni secche da RD dei rifiuti urbani con caratteristiche idonee per la produzione di CSS, ovvero con valori di umidità $\leq$ 25%, PCI $\geq$ 13.000 KJ/Kg t.q., IDRpotenziale $\leq$ 800 mg 0_2/Kg $VS^{-1}h^{-1}$
   2c) Nel caso gli scarti abbiano un IRD potenziale maggiore di 1.000 mg 0_2/Kg $VS^{-1}h^{-1}$, dovranno essere adottate tutte le medesime prescrizioni già previste per i TMB che possono accettare gli scarti degli impianti di compostaggio ossia:
      - I produttori degli scarti devono fornire all'impianto di trattamento meccanico-

biologico un carico campione dei residui da conferire, accompagnato dalla indicazione delle caratteristiche merceologiche e dalla documentazione analitica, dalla quale risultino anche i valori di IRD Potenziale, del contenuto di umidità e del contenuto organico;

- In caso di accettazione del carico da part del gestore dell'impianto di trattamento meccanico-biologico, i produttori degli scarti devono produrre la medesima documentazione anche dopo il primo mese e dopo il secondo mese dall'inizio del trattamento, per un totale di tre volte, compresa la prima;
- predisporre una dettagliata procedura, per la preliminare presa d'atto da parte di ARPA Puglia, sulle modalità di gestione dei nuovi rifiuti che preveda:
  - prima dell'inizio dei conferimenti, la verifica sul carico campione dei residui conferiti dall'impianto di selezione, mediante l'esecuzione di analisi di riscontro sulle caratteristiche merceologiche e chimiche, tra cui anche i valori di IRD potenziale, del contenuto di umidità e del contenuto organico;
  - l'accettazione del carico campione per le successive fasi di avvio al trattamento solo in caso di conferma delle analisi di verifica o, in caso di non conformità, il respingimento del carico;
  - in caso di accettazione del carico campione, per un determinato impianto di selezione dei rifiuti urbani da raccolta differenziata, l'esecuzione nel secondo e terzo mese, di controlli a campione per verificare i dati caratteristici dei rifiuti in ingresso;
  - nella procedura di accettazione, dopo i primi tre mesi, la possibilità di effettuare con cadenza annuale le verifiche analitiche, ossia senza la ripetizione delle certificazioni al secondo e terzo mese;
  - l'intensificazione, dopo i controlli dei primi tre mesi di trattamento di biostabilizzazione dei rifiuti contenenti quota del residuo conferito dagli impianti di differenziata, delle analisi dell'IRDP del rifiuto stabilizzato, aggiuntivi a quelli ordinariamente svolti e previsti dal piano di monitoraggio e controllo dell'installazione, prevedendo almeno un campionamento a trimestre sul rifiuto biostabilizzato in uscita da una biocella in cui siano stati trattati i nuovi rifiuti;
  - nei primi tre mesi di trattamento, indipendentemente da quanto già contenuto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, l'esecuzione di un monitoraggio olfattometrico aggiuntivo, con un prelievo da effettuarsi ogni 15 gg al perimetro dell'impianto, a monte e a valle dei venti dominanti. Il primo prelievo dovrà essere effettuato prima dell'inizio dell'accettazione del primo carico, al fine di definire un parametro di riferimento utile a comprendere l'eventuale impatto della presenza di nuovi rifiuti nel flusso trattato e per verificare che l'accettazione dei nuovi codici di rifiuto non generi un peggioramento nella gestione complessiva dell'impianto. I controlli successivi dovranno avvenire nei giorni in cui è previsto il trattamento dei nuovi rifiuti;
  - le seguenti ulteriori modalità gestionali, ossia che:
    - i rifiuti di cui ai nuovi codici in accettazione siano avviati subito a trattamento;
    - siano definite le relative modalità di stoccaggio;
    - siano definite le proporzioni con cui tali nuovi rifiuti saranno miscelati con il rifiuto indifferenziato nelle diverse biocelle;

- sia tenuto e compilato un registro su cui annotare le date di avvio a trattamento nonché i quantitativi dei rifiuti di cui al nuovo codice EER.

3) Registrare, su apposito registro numerato e firmato dal Responsabile Tecnico, le specifiche operazioni eseguite sul rifiuto (scarto della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi), indicando in corrispondenza di ogni carico il trattamento di biostabilizzazione effettuato in funzione delle caratteristiche accertate mediante l'analisi merceologica, dell'umidità e dell'IRD;
4) Garantire il rispetto, a valle del trattamento operato e per l'invio alla successiva produzione di CSS dei seguenti limiti:

$$PCI \geq 13.000 \text{ KJ/Kg t.q. - umidità} \leq 25\% \text{ - IDRp} \leq 800 \text{ mg } 0_2/\text{Kg } VS^{-1}h^{-1}.$$

5) Garantire l'efficace distinzione sull'area di stoccaggio del rifiuto con EER 191212, consistente negli scarti della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi, dalle diverse aliquote di rifiuto (con stesso codice EER) attualmente già prodotte (FSC derivante dalla vagliatura del rifiuto biostabilizzato);

2. di stabilire che il presente provvedimento non disciplina i flussi di rifiuti destinati all'installazione AMIU PUGLIA Spa – installazione di Foggia, in ragione della competenza specifica in capo ad AGER Puglia ai sensi dell'art. 5 comma 7 lett. c della Legge Regionale 20/2016;
3. di precisare che la qualifica di modifica non sostanziale in esame è strettamente correlata al trattamento del rifiuto EER 191212, costituito dallo scarto della lavorazione delle frazioni secche della raccolta differenziata dei comuni pugliesi;
4. di prescrivere la riduzione del collocamento in discarica dei rifiuti derivanti dal trattamento, massimizzando il riciclaggio e il recupero degli stessi, conformemente alle recenti disposizioni recate dal D.Lgs. n.116/2020;
5. che il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
6. che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali"* e smi;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e richiamate.

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al Gestore **"AMIU PUGLIA SpA**" con sede legale in Bari alla via F.sco Fuzio Ingegnere mediante pec all'indirizzo: ufficiotecnico.amiu@legalmail.it;

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di FG, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Comune di Foggia, alla Provincia di Foggia, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, alla ASL competente per territorio, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Servizio VIA-VINCA, al Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 15 facciate;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:

i) nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione “Provvedimenti Dirigenti” del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
ii) nel Portale Ambientale Regionale (http://ambiente.regione.puglia.it/)

c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all’Assessore alla Qualità dell’Ambiente;
e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Maria Carmela Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 19 novembre 2020, n. 345

ID_5791. P.S.R. Puglia 2014-2020. M8/SM8.6 Taglio di miglioramento di un bosco ceduo matricinato situato in agro di Santeramo In Colle (BA) in località "Lamia di Mesola". Proponente: NATURENDE SNC di Lopane e Pietroforte. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTI altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva Habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i., così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*"
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "*Bosco di Mesola"* IT 9130005, approvato con DGR 14 gennaio 2014, n. 1 (BURP n. 19 del 12-2-2014);
- la DGR 21 dicembre 2017 n. 2291 "Designazione di 35 ZSC (Zone Speciali di Conservazione) nella Regione

Puglia. Intesa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 e smi", con cui il SIC Bosco di Mesola è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

Premesso che:

1. con nota acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3777 del 17-03-2020, la Ditta proponente, per il tramite del tecnico incaricato, trasmetteva istanza di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi per l'intervento in oggetto, condotta secondo il livello I-fase di screening;
2. successivamente, su richiesta inviata per le vie brevi (email del 17/11/2020) da parte dello scrivente, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente trasmetteva una relazione integrativa specificatamente riferita all'intervento selvicolturale, che veniva acquisita al prot. uff. n. AOO_089/14519 del 18-11-2020.

Premesso altresì che:

- ricorrono i presupposti di cui all'art. 52 della lr. 67/2017 in quanto, in base alla documentazione in atti, emerge che l'intervento in oggetto è finanziato nell'ambito della M8/SM8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali", Azione 2, del PSR Puglia 2014 - 2020.

Esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, si procede pertanto in questa sezione ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, condotta secondo il livello 1 "*fase di screening*" ex DGR 1362/2018.

Descrizione dell'intervento

In conformità all'obbiettivo della Sottomisura 8.6, il proponente intende potenziare le produzioni e migliorare le condizioni strutturali dei boschi concessi in uso da parte del Comune, mediante appropriate forme di gestione selvicolturale. L'intervento di miglioramento proposto interessa un bosco di essenze quercine (*Quercus pubescens* Willd. e *Quercus trojana* Web.), ove, mediante una preliminare eliminazione della vegetazione infestante e successivo diradamento dal basso, si eseguirà un taglio di ricostituzione del ceduo (pag. 1, elab. "*NATURENDE SNC_RELAZIONE INTEGRATIVA*").

Nello specifico, si riporta di seguito la descrizione delle opere a farsi tratta dal succitato elaborato (pag. 1 e succ.):

"L'intervento, …, consiste nell'effettuare operazioni di taglio con la finalità dì migliorare le condizioni vegetative delle stesse piante, in competizione tra loro per quanto riguarda la luce e le sostanze nutritive, e di permettere una maggiore diffusione del sottobosco e delle latifoglie autoctone. L'applicazione corretta degli interventi selvicolturali, può migliorare le sue funzionalità bio-ecologiche.

Su una superficie di circa ha 31,50 è prevista l'eliminazione della vegetazione infestante. Tutto il materiale legnoso utilizzabile, stimato in mc 90, sarà allestito in radure e lungo le vie di esbosco presenti per essere poi

esboscato, invece tutto il materiale di risulta quantificato in ql 35 sarà cippato in bosco e distribuito nel terreno di intervento.
Poiché l'intervento selvicolturale a farsi è inquadrato quale taglio di diradamento nell'ordine del 15% dell'area basimetrica totale stimata sull'intera superficie di intervento, interessando unicamente i polloni in sovrannumero e le piante oramai compromesse e deperienti, la massa legnosa ritraibile sarà destinato al reimpiego aziendale.
I cedui in cui si riscontrano numerosi polloni sulla ceppaia e piante singole intristite e seccaginose presentano incrementi legnosi medi molto ridotti a seguito dello scarso numero di piante vigorose ed in buono stato vegetativo. Al fine di sollecitare gli accrescimenti annui si procederà attraverso un diradamento mirato, che prevede l'utilizzazione dei polloni soprannumerari, stentati, seccaginosi o morti, in modo da rilasciare i polloni migliori anche in numero di 1-2 per ceppaia così che questi vadano a costituire il piano arboreo dominante, produttore di seme necessario per la sopravvivenza futura delle specie arboree.
Oltre ai diradamenti queste cenosi saranno interessate da operazioni di ricostituzione boschiva consistenti in azioni di tramarratura e succisione unicamente delle ceppaie intristite e deperienti; così sarà possibile dare maggior vigore alle ceppaie più vecchie.
Al fine di determinare le caratteristiche strutturali del bosco in esame, sono state individuate 6 aree di saggio considerate rappresentative dell'intera cenosi."

Dal prospetto in cui vengono riportati i valori medi dei parametri dendrometrici rilevati in ciascuna area di saggio (pag. 3, *ibidem*), emerge che saranno oggetto di prelievo soprattutto piante aventi diametro ricompreso tra 5 e 10 cm.

Descrizione del sito d'intervento
L'area d'intervento è identificata catastalmente in agro di Santeramo in Colle, al foglio p.lla 42, e si estende complessivamente 31,50 ettari.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP – Lame e Gravine
- UCP - Grotte (100m)
- UCP - Inghiottitoi (50m)
- UCP - Doline

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "*Bosco di Mesola*")

6.3.1 – Componenti culturali
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)
- BP - Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia;*
Figura territoriale: *Altopiano murgiano.*

Le superfici aggetto di intervento ricadono nella ZSC *"Bosco di Mesola",* cod. IT9120003, Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti

relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea,
- 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae),
- 6310 - Dehesas con Quercu5 spp. Sempreverde,
- 8310 - Grotte non ancora sfruttate a livello turistico,
- 91AA* - Boschi orientali di quercia bianca,
- 9250 - Querceti a *Quercus trojana*.

Sulla scorta degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018[1], costituenti anche un aggiornamento dei quadri conoscitivi del Piano di gestione della ZSC *in argomento,* l'area di intervento è in parte occupata dall'habitat 9250 - Querceti a *Quercus trojana.*

Rilevato che:

- ✓ parte dell'intervento proposto è sia ricompreso nelle fasce di pertinenza di un reticolo fluviale sia connotato dalla presenza di aree a medio/elevato rischio geomorfologico di cui al PAI dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale (di seguito ADBDAM) e che, ai sensi dell'art. 6 c. 4 bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii, le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi ricadenti in aree assoggettate ad approvazione da parte l'ADBDAM, sono espletate sentita quest'ultima;

Preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo.

Considerato che:

- ✓ è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dalle norme contenute nell'art. 14 - Gestione forestale del Regolamento del PdG ex DGR 14 gennaio 2014, n. 1
- ✓ l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sito specifiche.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Bosco di Mesola*", cod. IT9120003, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per gli interventi selvicolturali proposti in agro di Santeramo in Colle dalla Naturende SNC di Lopane e Pietroforte nell'ambito della M8/SM8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali", Azione 2, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, che s'intendono qui integralmente richiamate**;**
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della M8/SM8.6 - Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri - Gruppo Carabinieri Forestale di Bari ed all'UTC del Comune di Santeramo in Colle;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma

di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto*) pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 19 novembre 2020, n. 346

Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. di cui all'istanza di AMIU Puglia – Bari prot. n. 25535 del 04.11.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_13415 del 04.11.2020, relativa alle modifiche progettate per l'impianto di biostabilizzazione e selezione per rifiuti urbani del bacino BA/2-Area AMIU SPA Bari - Comune di Bari-Bacino BA/2.
Gestore: AMIU PUGLIA SPA.

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L.241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020*,* è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Premesso che:

- Con nota prot. n. 25535 dl 04.11.2020, acquisita al protocollo regionale n. AOO_089_13415 del 04.11.2020, il Gestore AMIU – Bari presentava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali previste per l'impianto in oggetto. Con la medesima nota, trasmetteva la "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 04.08.2017;

Considerato che:

- l'impianto è già stato assoggettato alla procedura di V.I.A. conclusasi con Determinazioni Dirigenziali del Settore Ecologia e Ambiente della Regione Puglia (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) n. 372 del 03.08.2006, n. 7 del 12.01.2007 e n. 413 del 10.12.2014 (giudizio positivo di compatibilità ambientale);
- l'impianto è già stato autorizzato in AIA con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia del 13.08.2013, n. 45 e successiva Determinazione del 24.10.2014, n. 332;
- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 15272006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis*,* […]

Rilevato che:

- *L'impianto è collocato nella Zona Industriale di Bari e identificato al Catasto Edilizio Urbano al Foglio di mappa n°18, particella* n*°74, per una superficie totale disponibile di circa 80.000 metri quadri.*
- *La modifica richiesta consiste nell'aggiungere, in ingresso all'impianto TBM, lasciando invariati il ciclo di lavorazione, i codici in uscita e le prestazioni ambientali dello stesso, il codice EER 191212 relativo agli scarti di lavorazione rivenienti dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata in esercizio sul territorio regionale. Si prevede di accettare in ingresso un quantitativo massimo pari al 10% dell'autorizzato giornaliero mantenendo invariati i quantitativi autorizzati con provvedimento AIA (146.000 t/anno, 400 t/giorno) così come si intende invariato il ciclo produttivo e ogni altro dettaglio funzionale dell'impianto. L'aggiunta del codice EER elencato in precedenza permette di far seguire ai rifiuti menzionati lo stesso ciclo dei rifiuti indifferenziati così come avviene in analoghi impianti.*
- *Non si prevede alcuna variazione dell'assetto impiantistico, né tantomeno un incremento dei punti di emissione a seguito delle modifiche richieste, pertanto non si prevedono variazioni alle prescrizioni del PMeC.*
- *La modifica richiesta non prevede che il quantitativo dei rifiuti in ingresso possa eccedere quello autorizzato di 400 t/die per l'impianto, mantenendone invariate le caratteristiche fisiche. Non si prevedono ulteriori impatti diretti dovuti alla modifica richiesta essendo l'articolazione impiantistica esistente adeguata alla prestazione richiesta. Non si prevede alcun tipo di impatto negativo dovuto alla modifica.*

(cfr., Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", ottobre 2020)

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii. trasmessa dal Gestore con nota prot. n. 25535/VIII del 04.11.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_13415 del 04.11.2020;

CONSIDERATO che […] *La modifica richiesta consiste nell'aggiungere, in ingresso all'impianto TBM, lasciando invariati il ciclo di lavorazione, i codici in uscita e le prestazioni ambientali dello stesso, il codice EER 191212 relativo agli scarti di lavorazione rivenienti dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata in esercizio sul territorio regionale. Si prevede di accettare in ingresso un quantitativo massimo pari al 10% dell'autorizzato giornaliero mantenendo invariati i quantitativi autorizzati con provvedimento AIA (146.000 t/anno, 400 t/giorno) così come si intende invariato il ciclo produttivo e ogni altro dettaglio funzionale dell'impianto.* […];

[…] *I quantitativi si intendono invariati rispetto a quelli autorizzati con provvedimento AIA* (DD n. 332 del 24.10.2014, ndr.) (146.000 t/anno, 400 t/giorno), *così come si intende invariato il ciclo produttivo e ogni altro dettaglio funzionale dell'impianto. L'aggiunta del codice elencato* (EER 19.12.12, ndr.) *in precedenza permette di far seguire ai rifiuti menzionati lo stesso ciclo dei rifiuti indifferenziati, così come avviene in analoghi impianti.* […];

(cfr., Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 15272006", ottobre 2020);

RITENUTO che, la modifica progettuale così come descritta e rappresentata dal Gestore AMIU Bari S.p.a. nella "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., possa essere considerata non sostanziale ai fini VIA, escludendo ripercussioni negative e significative sulle matrici ambientali.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** le modifiche progettuali proposte dal Gestore AMIU PUGLIA SPA- istallazione di Bari, come descritte nella documentazione acquista gli atti del procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte dal Gestore AMIU PUGLIA SPA, in esito alla procedura *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.**,**
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salva, e quindi non comprende, l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti,

anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
    - AMIU PUGLIA SPA, con sede legale in Via Francesco Fuzio Z.I. - 70132 BARI

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA e RIR per gli adempimenti conseguenti il procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente e dall'allegato composto da 12 pagine, per un totale di 20 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

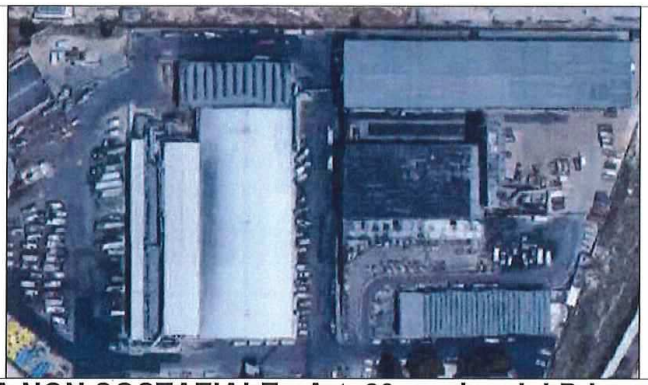
La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

Comune di Bari

amiu spa puglia
Servizi e Tecnologie per l'Ambiente

AMIU Puglia SpA
Sede Operativa di Bari



MODIFICA NON SOSTAZIALE - Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006
IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE IN VIA FRANCESCO FUZIO (BA)

CONFERIMENTO SCARTO DI LAVORAZIONE RIVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI SELEZIONE DELLE FRAZIONI SECCHE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA CODICE EER 191212

TAV. 01	IL TECNICO Dott. Ing. Ambrogio Giordano
ALLEGATO	COMMITTENTE **AMIU PUGLIA SpA** **Viale Francesco Fuzio Ingegnere** **70132, Bari**
REV.	SASSANELLI GAETANO 19.11.2020 10:55:38 UTC
SCALA -	ELABORATO INDICAZIONI SULLE MODALITA' DI CONTROLLO
DATA OTTOBRE 2020	TIPOLOGIA PROGETTO : FASE PROGETTO: PRELIMINARE / DEFINITIVA / ESECUTIVA

INDICE

1 PREMESSA 2

2 INDICAZIONI SULLE MODALITA' DI CONTROLLO 3

1 PREMESSA

Il presente documento, relativo alle indicazioni delle modalità di controllo del rifiuto in ingresso, così come richiesto dal Dirigente del Servizio AIA-RIR della Regione Puglia, con nota prot. n.12977 del 27/10/2020, è parte della documentazione da trasmettere ad integrazione dell'istanza per modifica non sostanziale da apportare all'impianto complesso dell'AMIU Puglia di biostabilizzazione e tritovagliatura di rifiuti urbani situato in Via Francesco Fuzio nella Z.I. di Bari e autorizzato con D.D. 45 del 13/08/2013, aggiornata per modifica sostanziale dalla D.D. 332 del 24/10/2014.

La modifica richiesta consiste nell'aggiungere, in ingresso all'impianto TMB, lasciando invariati il ciclo di lavorazione, i codici in uscita e le prestazioni ambientali dello stesso, il codice EER 191212 relativo agli scarti di lavorazione rivenienti dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata in esercizio sul territorio regionale.

I quantitativi si intendono invariati rispetto a quelli autorizzati con provvedimento AIA (146.000 t/anno, 400 t/giorno), così come si intende invariato il ciclo produttivo e ogni altro dettaglio funzionale dell'impianto. L'aggiunta del codice EER elencato in precedenza permette di far seguire ai rifiuti menzionati lo stesso ciclo dei rifiuti indifferenziati, così come avviene in analoghi impianti.

2 INDICAZIONI SULLE MODALITA' DI CONTROLLO

Come già accennato il codice EER 19 12 12 afferisce agli scarti di lavorazione dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata. Si prevede di accettare in ingresso un quantitativo massimo pari al 10% dell'autorizzato giornaliero (40 ton/die) mantenendo inalterata le quantità indicate in AIA, sia quella giornaliera (400 ton/die) che l'annuale (146.000 ton/anno).

Per l'accettazione degli stessi ed il successivo avvio alla lavorazione si procederà come segue:

i mezzi che conferiscono i rifiuti per i quali si chiede l'ampliamento transiteranno sulla pesa a ponte disposta in prossimità dell'accesso all'impianto e si sottoporranno al controllo radiometrico tramite passaggio dal portale. L'operatore alla pesa, ultimati i controlli di accettazione, autorizza l'automezzo a scaricare i rifiuti nell'apposita area di accettazione. I mezzi saranno ammessi alla sala accettazione dell'impianto TMB e scaricheranno, alla presenza del personale addetto, nello stesso comparto ove vengono scaricati i rifiuti indifferenziati. L'area di accettazione, in grado di ospitare una quantità di rifiuti per un periodo massimo per n. 3 giorni di raccolta, considerando che l'ingresso dei rifiuti con nuovo codice EER non determinerà un incremento dei quantitativi degli stessi, come già indicato in precedenza, risulta adeguatamente dimensionata. Il conferimento del materiale avviene in un fabbricato chiuso e tamponato, mantenuto in costante aspirazione e collegato al biofiltro. Gli operatori addetti alla movimentazione e carico dei trituratori aprisacco provvederanno, a mezzo pala meccanica, a miscelare i rifiuti in modo da distribuirli uniformemente sul cumulo degli indifferenziati, mentre il manovale si occupa di depositare, nel contenitore scarrabile, disposto al lato dei trituratori, eventuali corpi ingombranti o non processabili. Il processo a valle della fase di triturazione non subirà alcuna variazione rispetto alle modalità operative già adottate in impianto.

Si rammenta, all'uopo, che detti impianti sono stati progettati per trattare efficacemente i rifiuti indifferenziati che all'epoca di riferimento avevano caratteristiche merceologiche molto più gravose.

Per cui eventuali apporti minimali di residui di lavorazione dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata non avranno alcuna influenza sui parametri ordinari di lavorazione e sull'efficacia della stessa sia in termini di ottenimento del valore di indice respirometrico, sia in termini di abbattimento delle emissioni odorigene in quanto ampiamente rientranti nelle specifiche di progettazione degli impianti.

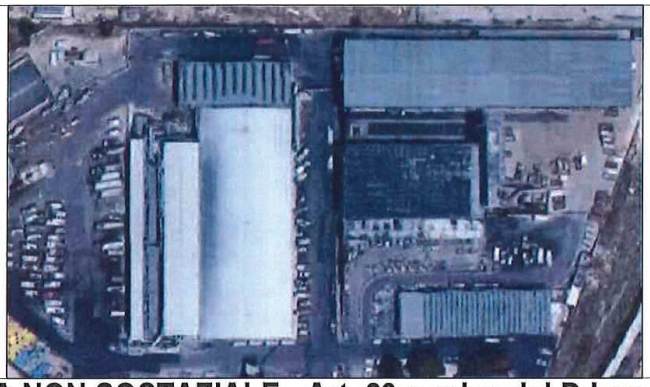
Si riassumono, con la tabella seguente, le varie operazioni e fasi di controllo del rifiuto in ingresso, valide anche per il nuovo codice EER 191212 riveniente dagli scarti di lavorazione dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata:

Attività	Rifiuti controllati (codice CER)	Modalità di controllo e analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Ricezione	Tutti i CER autorizzati all'ingresso	Controllo visivo dell'eventuale presenza di rifiuti non classificabili come urbani	Ricezione/ogni conferimento	Cartacea, elettronica
Ricezione	Tutti i CER autorizzati all'ingresso	Controllo dell'eventuale presenza di rifiuti di dimensioni grossolane	Dopo la pretriturazione /in continuo	Cartacea, elettronica
Ricezione	Tutti i CER autorizzati all'ingresso	Controllo radiometrico	Ricezione/ogni conferimento	Cartacea, elettronica
Ricezione	Tutti i CER autorizzati all'ingresso	Analisi merceologica	semestrale	Cartacea, elettronica

REGIONE PUGLIA

Comune di Bari

amiu spa puglia
Servizi e Tecnologie per l'Ambiente
AMIU Puglia SpA
Sede Operativa di Bari



MODIFICA NON SOSTAZIALE - Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006
IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE IN VIA FRANCESCO FUZIO (BA)

CONFERIMENTO SCARTO DI LAVORAZIONE RIVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI SELEZIONE DELLE FRAZIONI SECCHE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA CODICE EER 191212

TAV. 02	IL TECNICO Dott. Ing. Ambrogio Giordano
ALLEGATO	COMMITTENTE **AMIU PUGLIA SpA** **Viale Francesco Fuzio Ingegnere** **70132, Bari**
REV.	
SCALA -	ELABORATO LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9 del D.Lgs. n.152/2006)
DATA OTTOBRE 2020	TIPOLOGIA PROGETTO : FASE PROGETTO: PRELIMINARE / DEFINITIVA / ESECUTIVA

Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto
IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE E SELEZIONE PER RIFIUTI URBANI DEL BACINO BA/2 – AREA AMIU SPA BARI COMUNE DI BARI-BACINO BA/2

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera _	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera	_____
☒ Allegato III, punto/lettera **n**	Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
☐ Allegato IV, punto/lettera_	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
Con la presente proposta progettuale si intende risolvere la problematica relativa agli scarti di lavorazione rivenienti dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata in esercizio sul territorio regionale, identificati con codice EER 191212, aggiungendoli in ingresso all'impianto TMB e lasciando invariati il ciclo di lavorazione, i codici in uscita e le prestazioni ambientali dell'impianto esistente.

4. Localizzazione del progetto
L'area in cui è ubicato l'impianto in oggetto si colloca all'interno della superficie già di proprietà dell'AMIU di Via Francesco Fuzio Ingegnere, sita nella zona industriale di Bari. L'impianto insiste su di un'area, inquadrata catastalmente al Foglio n. 18 e particella n. 74, complessivamente di circa 80.000 m^2. Per quanto riguarda l'inquadramento territoriale attraverso l'ausilio di cartografia si rimanda all'allegato di cui alla tabella 10.

4. Localizzazione del progetto

Di seguito si riporta immagine di Google Earth per evidenziare l'inquadramento territoriale dell'impianto:



5. Caratteristiche del progetto

In riscontro alla nota di sollecito di AGER prot. n. 8887 del 14.10.2020, si richiede di autorizzare l'ampliamento dei codici EER in ingresso all'impianto TMB del Gestore Amiu Puglia SpA, sito in via F. Fuzio. Come già accennato il codice EER 19 12 12 aggiuntivo afferisce agli scarti di lavorazione dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata. Si prevede di accettare in ingresso un quantitativo massimo pari al 10% dell'autorizzato giornaliero (40 ton/die) mantenendo inalterata le quantità indicate in AIA, sia quella giornaliera (400 ton/die) che l'annuale (146.000 ton/anno).

Per l'accettazione degli stessi ed il successivo avvio alla lavorazione si procederà come segue:

i mezzi che conferiscono i rifiuti per i quali si chiede l'ampliamento, saranno ammessi alla sala accettazione dell'impianto TMB e scaricheranno, alla presenza del personale addetto, nello stesso comparto ove vengono scaricati i rifiuti indifferenziati. Gli operatori addetti alla movimentazione e carico dei trituratori aprisacco provvederanno, a mezzo pala meccanica, a miscelare i rifiuti in modo da distribuirli uniformemente sul cumulo degli indifferenziati. L'operazione è semplificata dal fatto che i rifiuti di nuova accettazione costituiscono solo un decimo del quantitativo giornaliero e, quindi, facilmente distribuibili. Per lo stesso motivo e per la natura analoga dei rifiuti, il processo a valle della fase di triturazione non subirà alcuna variazione rispetto alle modalità operative già adottate in impianto.

Si rammenta, all'uopo, che detti impianti sono stati progettati per trattare efficacemente i rifiuti indifferenziati che all'epoca di riferimento avevano caratteristiche merceologiche molto più gravose.

Per cui eventuali apporti minimali di residui di lavorazione dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata non avranno alcuna influenza sui parametri ordinari di lavorazione e sull'efficacia della stessa sia in termini di ottenimento del valore di indice respirometrico, sia in termini di abbattimento delle emissioni odorigene in quanto ampiamente rientranti nelle specifiche di progettazione degli impianti

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
☒ VIA	Regione Puglia/D.D. n. 372/03.08.2006 Regione Puglia/D.D. n. 7/12.01.2007 Regione Puglia/D.D. n. 332/24.10.2014
☒ Autorizzazione all'esercizio	Regione Puglia/D.D. n.45/13.08.2013 (aggiornata con la D.D. n. 332/24.10.2014)
Altre autorizzazioni ☒ ISO 14001:2015 ☒ ISO 9001:2015 ☒ Autorizzazione realizzazione ed esercizio centro di stoccaggio rifiuti	☐ Rina Services SpA/Certificato n. EMS-7216_S/14.06.2018 ☐ Rina Services SpA/Certificato n. 36734_18_S/14.06.2018 ☐ Ufficio Commissario Delegato Emergenza Ambientale in Puglia/175_CD/27.10.2006 Ufficio Commissario Delegato Emergenza Ambientale in Puglia/192_CD/27.10.2009 Regione Puglia/D.D. n. 332/24.10.2014

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
Procedure	*Autorità competente*
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni ☒ Modifica non sostanziale ☐ _____ ☐ _____	☐ Regione Puglia ☐ _____ ☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	X	
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	X	
3. Zone montuose e forestali	☐	X	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☐	X	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☐	X	
6. Zone a forte densità demografica	☐	X	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	☐	X	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☐	X	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	☐	X	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☐	X	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	☐	X	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	X	☐	ZONA 3
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☐	X	

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/? Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	□ Si	X No	□ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/? Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/? Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 19 novembre 2020, n. 347

Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. di cui all'istanza di AMIU Puglia – Foggia prot. n. 25534 del 04.11.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_13414 del 04.11.2020, relativa alle modifiche progettate per Impianto di selezione e biostabilizzazione a servizio del bacino FG/3 ubicato nel Comune di Foggia, località "Passo Breccioso".

Gestore: AMIU Puglia S.p.a. - istallazione di Foggia.

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l' art.6 comma 9
- **della L.241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020*,* è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Premesso che:

- Con nota prot. n. 25534 dl 04.11.2020, acquisita al protocollo regionale n. AOO_089_13414 del 04.11.2020, il Gestore AMIU Puglia S.p.a. - istallazione di Foggia presentava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali previste per l'impianto in oggetto. Con la medesima nota, trasmetteva la "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 04.08.2017;

Considerato che:

- l'impianto è già stato assoggettato alla procedura di V.I.A. conclusasi con Determinazione Dirigenziale del Settore Ecologia e Ambiente della Regione Puglia (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) n. 555 del 19.12.2005 (giudizio positivo di compatibilità ambientale);
- l'impianto è già stato autorizzato in AIA con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Foggia del 13.07.2010, n. 2367;
- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 15272006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis*,* […]

Rilevato che:

- *L'area su cui è localizzato l'impianto si trova nel territorio comunale di Foggia, in posizione non discosta dal confine amministrativo che delimita i Comuni di Foggia e Manfredonia e più precisamente in località "Passo Breccioso" a circa Km. 12,0 da Foggia, Km. 5,5 da Borgo Mezzanone e Km. 4,5 da Tavernola, nonché a circa Km. 3,0 dall'A.S.I. di Foggia. È individuato dalla particella 588 del Foglio di mappa catastale n. 156 del Comune di Foggia (FG).*
- La modifica progettuale proposta *[…] intende risolvere la problematica relativa agli scarti di lavorazione rivenienti dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata in esercizio sul territorio regionale, identificati con codice EER 191212, aggiungendoli in ingresso all'impianto TMB e lasciando invariati il ciclo di lavorazione, i codici in uscita e le prestazioni ambientali dell'impianto esistente.*
- *Si prevede di accettare in ingresso* (Codice EER 19.12.12, ndr.) *un quantitativo massimo pari al 10% dell'autorizzato giornaliero mantenendo invariati i quantitativi autorizzati con provvedimento AIA (182.000 t/anno, 500 t/giorno) così come si intende invariato il ciclo produttivo e ogni altro dettaglio funzionale dell'impianto.*
- *L'aggiunta del codice EER elencato in precedenza permette di far seguire ai rifiuti menzionati lo stesso ciclo dei rifiuti indifferenziati così come avviene in analoghi impianti.*
- *Non si prevede alcuna variazione dell'assetto impiantistico, né tantomeno un incremento dei punti di emissione a seguito delle modifiche richieste. La modifica richiesta non prevede che il quantitativo dei rifiuti in ingresso possa eccedere quello autorizzato di 500 t/die per l'impianto, mantenendone invariate le caratteristiche fisiche. Non si prevedono ulteriori impatti diretti dovuti alla modifica richiesta essendo l'articolazione impiantistica esistente adeguata alla prestazione richiesta. Non si prevede alcun tipo di impatto negativo dovuto alla modifica.*

(cfr., Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", ottobre 2020)

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii. trasmessa dal Gestore con nota prot. n. 25534/VIII del 04.11.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_13414 del 04.11.2020, allegata alla presente per farne parte integrante;

CONSIDERATO che, l*a modifica richiesta* […] *intende risolvere la problematica relativa agli scarti di lavorazione rivenienti dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata in esercizio sul territorio regionale, identificati con codice EER 191212, aggiungendoli in ingresso all'impianto TMB e lasciando invariati il ciclo di lavorazione, i codici in uscita e le prestazioni ambientali dell'impianto esistente.* […] *Si prevede di accettare in ingresso un quantitativo massimo pari al 10% dell'autorizzato giornaliero mantenendo invariati i quantitativi autorizzati con provvedimento AIA (146.000 t/anno, 400 t/giorno) così come si intende invariato il ciclo produttivo e ogni altro dettaglio funzionale dell'impianto.* […] *Non si prevede alcuna variazione dell'assetto impiantistico, né tantomeno un incremento dei punti di emissione a seguito delle modifiche richieste*;

(cfr., Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", ottobre 2020)

RITENUTO che, la modifica progettuale così come descritta e rappresentata dal Gestore AMIU Puglia S.p.a. - istallazione di Foggia nella "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., possa essere considerata non sostanziale ai fini VIA, escludendo ripercussioni negative e significative sulle matrici ambientali.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** le modifiche progettuali proposte dal Gestore AMIU Puglia S.p.a. - istallazione di Foggia, come descritte nella documentazione acquista gli atti del procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:
    - Allegato 1: "Lista di controllo ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii." (trasmessa dal Gestore con pec del 04.11.2020 e acquisita al prot. n. AOO_089_13414 del 04.11.2020);
- **di non assoggettare** le modifiche progettuali proposte dal Gestore AMIU Puglia S.p.a. - istallazione di Foggia né alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA né a VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii., in esito alla procedura *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.**,**
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salva, e quindi non comprende, l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente

provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
  - AMIU PUGLIA SPA, con sede legale in Via Francesco Fuzio Ingegnere 70132 BARI

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA e RIR per gli adempimenti conseguenti il procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 pagine, compresa la presente e dall'allegato composto da 12 pagine, per un totale di 20 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

Comune di Foggia

AMIU Puglia SpA
Sede Operativa di Foggia



MODIFICA NON SOSTAZIALE - Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006
IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE IN LOC. PASSO BRECCIOSO (FG)

CONFERIMENTO SCARTO DI LAVORAZIONE RIVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI SELEZIONE DELLE FRAZIONI SECCHE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA CODICE EER 191212

TAV. 02	IL TECNICO Dott. Ing. Ambrogio Giordano
ALLEGATO	COMMITTENTE **AMIU PUGLIA SpA** Viale Francesco Fuzio Ingegnere 70132, Bari
REV.	SASSANELLI GAETANO 19.11.2020 11:43:57 UTC
SCALA -	ELABORATO LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6, comma 9 del D.Lgs. n.152/2006)
DATA OTTOBRE 2020	TIPOLOGIA PROGETTO : FASE PROGETTO: PRELIMINARE / DEFINITIVA / ESECUTIVA

Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto
IMPIANTO DI SELEZIONE E BIOSTABILIZZAZIONE A SERVIZIO DEL BACINO FG3

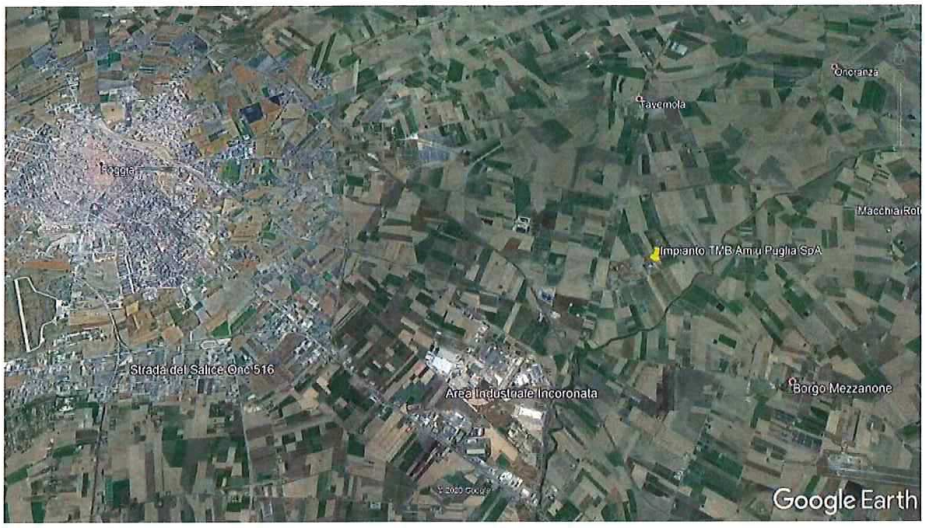
2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera _	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera	_____
☒ Allegato III, punto/lettera **n**	Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
☐ Allegato IV, punto/lettera_	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
Con la presente proposta progettuale si intende risolvere la problematica relativa agli scarti di lavorazione rivenienti dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata in esercizio sul territorio regionale, identificati con codice EER 191212, aggiungendoli in ingresso all'impianto TMB e lasciando invariati il ciclo di lavorazione, i codici in uscita e le prestazioni ambientali dell'impianto esistente.

4. Localizzazione del progetto
L'area su cui è localizzato l'impianto si trova nel territorio comunale di Foggia, in posizione non discosta dal confine amministrativo che delimita i Comuni di Foggia e Manfredonia e più precisamente in località "Passo Breccioso" a circa Km. 12,0 da Foggia, Km. 5,5 da Borgo Mezzanone e Km. 4,5 da Tavernola, nonché a circa Km. 3,0 dall'A.S.I. di Foggia. È individuato dalla particella 588 del Foglio di mappa catastale n. 156 del Comune di Foggia (FG). La zona è caratterizzata dalla presenza di poche case sparse, per lo più abitate stagionalmente, in coincidenza con la raccolta dei prodotti dei principali lavori agricoli, che sono ubicate lungo i margini delle strade che conducono al sito. Gli unici centri abitati di rilievo nella zona sono rappresentati da Borgo Tavernola e Borgo Mezzanone che comunque distano dal sito come sopra indicato.

4. Localizzazione del progetto

Di seguito si riporta immagine di Google Earth per evidenziare l'inquadramento territoriale dell'impianto:



5. Caratteristiche del progetto

In riscontro alla nota di sollecito di AGER prot. n. 8887 del 14.10.2020, si richiede di autorizzare l'ampliamento dei codici EER in ingresso all'impianto TMB del Gestore Amiu Puglia SpA, sito in località Passo Breccioso - Foggia. Come già accennato il codice EER 19 12 12 aggiuntivo afferisce agli scarti di lavorazione dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata. Si prevede di accettare in ingresso un quantitativo massimo pari al 10% dell'autorizzato giornaliero (50 ton/die) mantenendo inalterata le quantità indicate in AIA, sia quella giornaliera (500 ton/die) che l'annuale (182.500 ton/anno).
Per l'accettazione degli stessi ed il successivo avvio alla lavorazione si procederà come segue:
i mezzi che conferiscono i rifiuti per i quali si chiede l'ampliamento, saranno ammessi alla sala accettazione dell'impianto TMB e scaricheranno, alla presenza del personale addetto, nello stesso comparto ove vengono scaricati i rifiuti indifferenziati. Gli operatori addetti alla movimentazione e carico dei trituratori aprisacco provvederanno, a mezzo pala meccanica, a miscelare i rifiuti in modo da distribuirli uniformemente sul cumulo degli indifferenziati. L'operazione è semplificata dal fatto che i rifiuti di nuova accettazione costituiscono solo un decimo del quantitativo giornaliero e, quindi, facilmente distribuibili. Per lo stesso motivo e per la natura analoga dei rifiuti, il processo a valle della fase di triturazione non subirà alcuna variazione rispetto alle modalità operative già adottate in impianto.
Si rammenta, all'uopo, che detti impianti sono stati progettati per trattare efficacemente i rifiuti indifferenziati che all'epoca di riferimento avevano caratteristiche merceologiche molto più gravose.
Per cui eventuali apporti minimali di residui di lavorazione dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata non avranno alcuna influenza sui parametri ordinari di lavorazione e sull'efficacia della stessa sia in termini di ottenimento del valore di indice respirometrico, sia in termini di abbattimento delle emissioni odorigene in quanto ampiamente rientranti nelle specifiche di progettazione degli impianti

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
☒ VIA	Regione Puglia/D.D. n. 555/19.12.2005
☒ Autorizzazione all'esercizio	_Provincia Foggia/D.D. n.2367/16.07.2010
Altre autorizzazioni ☒ _ISO 14001:2015 ☒ _ISO 9001:2015	☐ _Rina Services SpA/Certificato n. EMS-7216_S/14.06.2018 ☐ _Rina Services SpA/Certificato n. 36734_18_S/14.06.2018

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
Procedure	*Autorità competente*
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni ☒ _Modifica non sostanziale ☐ _[]_____ ☐ _[]_____	☐ _Regione Puglia ☐ _____ ☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	X	
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	X	
3. Zone montuose e forestali	☐	X	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☐	X	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☐	X	
6. Zone a forte densità demografica	☐	X	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	☐	X	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☐	X	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	☐	X	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☐	X	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	☐	X	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	X	☐	ZONA 2
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☐	X	

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/? Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	□ Si	X No	□ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione:		*Perché:*	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*

REGIONE PUGLIA

Comune di Foggia

amiu spa puglia
Servizi e Tecnologie per l'Ambiente
AMIU Puglia SpA
Sede Operativa di Foggia



MODIFICA NON SOSTAZIALE - Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006
IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE IN LOC. PASSO BRECCIOSO (FG)

CONFERIMENTO SCARTO DI LAVORAZIONE RIVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI SELEZIONE DELLE FRAZIONI SECCHE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA CODICE EER 191212

TAV. 01	IL TECNICO Dott. Ing. Ambrogio Giordano
ALLEGATO	COMMITTENTE **AMIU PUGLIA SpA** **Viale Francesco Fuzio Ingegnere** **70132, Bari**
REV.	
SCALA -	ELABORATO INDICAZIONI SULLE MODALITA' DI CONTROLLO
DATA OTTOBRE 2020	TIPOLOGIA PROGETTO : FASE PROGETTO: PRELIMINARE / DEFINITIVA / ESECUTIVA

INDICE

1 PREMESSA 2

2 INDICAZIONI SULLE MODALITA' DI CONTROLLO 3

1 PREMESSA

Il presente documento, relativo alle indicazioni delle modalità di controllo del rifiuto in ingresso, così come richiesto dal Dirigente del Servizio AIA-RIR della Regione Puglia, con nota prot. n.12983 del 27/10/2020, è parte della documentazione da trasmettere ad integrazione dell'istanza per modifica non sostanziale da apportare all'impianto di trattamento meccanico/biologico dei rifiuti urbani gestito da AMIU Puglia, sito in località Passo Breccioso - Foggia e autorizzato con D.D. 2367 del 16/07/2010.

La modifica richiesta consiste nell'aggiungere, in ingresso all'impianto TMB, lasciando invariati il ciclo di lavorazione, i codici in uscita e le prestazioni ambientali dello stesso, il codice EER 191212 relativo agli scarti di lavorazione rivenienti dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata in esercizio sul territorio regionale.

I quantitativi si intendono invariati rispetto a quelli autorizzati con provvedimento AIA (182.500 t/anno, 500 t/giorno), così come si intende invariato il ciclo produttivo e ogni altro dettaglio funzionale dell'impianto. L'aggiunta del codice EER elencato in precedenza permette di far seguire ai rifiuti menzionati lo stesso ciclo dei rifiuti indifferenziati, così come avviene in analoghi impianti.

2 INDICAZIONI SULLE MODALITA' DI CONTROLLO

Come già accennato il codice EER 19 12 12 afferisce agli scarti di lavorazione dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata. Si prevede di accettare in ingresso un quantitativo massimo pari al 10% dell'autorizzato giornaliero (50 ton/die) mantenendo inalterata le quantità indicate in AIA, sia quella giornaliera (500 ton/die) che l'annuale (182.500 ton/anno).

Per l'accettazione degli stessi ed il successivo avvio alla lavorazione si procederà come segue:

i mezzi che conferiscono i rifiuti per i quali si chiede l'ampliamento, transiteranno sulla pesa a ponte disposta in prossimità dell'accesso all'impianto e si sottoporranno al controllo radiometrico tramite passaggio dal portale. L'operatore alla pesa, ultimati i controlli di accettazione, autorizza l'automezzo a scaricare i rifiuti nell'apposita area di accettazione. I mezzi saranno ammessi alla sala accettazione dell'impianto TMB e scaricheranno, alla presenza del personale addetto, nello stesso comparto ove vengono scaricati i rifiuti indifferenziati. Il conferimento del materiale avviene in un fabbricato chiuso e tamponato, mantenuto in costante aspirazione e collegato al biofiltro. Gli operatori addetti alla movimentazione e carico del trituratore aprisacco (è presente un secondo trituratore come riserva del primo) provvederanno, a mezzo pala meccanica, a miscelare i rifiuti in modo da distribuirli uniformemente sul cumulo degli indifferenziati, mentre il manovale si occupa di depositare, in un apposito contenitore scarrabile, eventuali corpi ingombranti o non processabili. Il processo a valle della fase di triturazione non subirà alcuna variazione rispetto alle modalità operative già adottate in impianto.

Si rammenta, all'uopo, che detti impianti sono stati progettati per trattare efficacemente i rifiuti indifferenziati che all'epoca di riferimento avevano caratteristiche merceologiche molto più gravose.

Per cui eventuali apporti minimali di residui di lavorazione dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata non avranno alcuna influenza sui parametri ordinari di lavorazione e sull'efficacia della stessa sia in termini di ottenimento del valore di indice respirometrico, sia in termini di abbattimento delle emissioni odorigene in quanto ampiamente rientranti nelle specifiche di progettazione degli impianti.

Si riassumono, con la tabella seguente, le varie operazioni e fasi di controllo del rifiuto in ingresso, valide anche per il nuovo codice EER 191212 riveniente dagli scarti di lavorazione dagli impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata:

Attività	Rifiuti controllati (codice CER)	Modalità di controllo e analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Ricezione	Tutti i CER autorizzati all'ingresso	Controllo visivo dell'eventuale presenza di rifiuti non classificabili come urbani	Ricezione/ogni conferimento	Cartacea, elettronica
Ricezione	Tutti i CER autorizzati all'ingresso	Controllo dell'eventuale presenza di rifiuti di dimensioni grossolane	Dopo la pretriturazione /in continuo	Cartacea, elettronica
Ricezione	Tutti i CER autorizzati all'ingresso	Controllo radiometrico	Ricezione/ogni conferimento	Cartacea, elettronica
Ricezione	Tutti i CER autorizzati all'ingresso	Analisi merceologica	annuale	Cartacea, elettronica

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 novembre 2020, n. 350

Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. di cui all'istanza di Progeva S.r.l. del 01.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_11528 del 01.10.2020, relativa alle modifiche progettate per Impianto Produzione fertilizzanti da rifiuti organici differenziati, sito in località Laterza (TA).
Gestore: Progeva S.r.l..

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L.241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020*,* è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Premesso che:

- Con nota prot. del 01.10.2020, acquisita al protocollo regionale n. AOO_089_11528 del 01.10.2020, il Gestore Progeva S.r.l. presentava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali previste per l'impianto in oggetto. Con la medesima nota, trasmetteva la "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 04.08.2017;

Considerato che:

- l'impianto è già stato assoggettato alla procedura di V.I.A. conclusasi con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 317/2013;
- l'impianto è già stato autorizzato in AIA con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 14/2015;
- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 15272006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis*,* […]

Rilevato che:

- *L'areale di che trattasi ricade sul territorio regionale pugliese e precisamente in provincia di Taranto ed in agro del Comune di Laterza (TA).*
- *Il terreno su cui sorge l'impianto industriale è ubicato a Nord del nucleo urbano principale, in territorio*

agricolo prospiciente la S.C. 14, denominata "Madonna delle Grazie - Caione", e limitrofa alla SS7 Appia.

- *Nell'ottica di migliorare le prestazioni ambientali dell'installazione, il Gestore propone di accorpare i due punti di emissione EC3 ed EC4, convogliandoli verso un ulteriore presidio di abbattimento consistente in un filtro a maniche.*
- *La modifica progettata comporta miglioramenti gestionali ed ambientali, riducendo i punti di emissione in atmosfera ed inserendo un ulteriore presidio ambientale a garanzia del massimo abbattimento delle polveri connesse con l'aspirazione dai locali di confezionamento.*
- *Tale miglioria consente di:*
    - *Ottimizzare e semplificare il Quadro Riassuntivo delle Emissioni attraverso l'eliminazione di un punto di emissione;*
    - *Aumentare l'abbattimento delle polveri immesse in atmosfera;*
    - *Mantenere invariata la portata di aria addotta al punto di emissione.*
- *Tale modifica non comporta:*
    - *Variazione delle operazioni di recupero autorizzate;*
    - *Variazione delle tipologie di rifiuti trattati;*
    - *Variazione dei quantitativi di rifiuti trattati;*
    - *Variazione dei rifiuti cessati prodotti;*
    - *Variazioni planovolumetriche;*
    - *Incremento delle emissioni in atmosfera;*
    - *Incremento degli inquinanti immessi in atmosfera.*

(cfr., elaborati "Lista di Controllo" e Relazione Tecnica" – *files* "CL.pdf"e "RT_VP.pdf")

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dal Gestore con nota del 01.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_11528 del 01.10.2020;

CONSIDERATO che […] *La modifica progettata comporta miglioramenti gestionali ed ambientali, riducendo i punti di emissione in atmosfera ed inserendo un ulteriore presidio ambientale a garanzia del massimo abbattimento delle polveri connesse con l'aspirazione dai locali di confezionamento* […]; *Tale modifica non comporta:*

- *Variazione delle operazioni di recupero autorizzate;*
- *Variazione delle tipologie di rifiuti trattati;*
- *Variazione dei quantitativi di rifiuti trattati;*
- *Variazione dei rifiuti cessati prodotti;*
- *Variazioni planovolumetriche;*
- *Incremento delle emissioni in atmosfera;*
- *Incremento degli inquinanti immessi in atmosfera.*

(cfr., Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 15272006", ottobre 2020);

RITENUTO che, la modifica progettuale così come descritta e rappresentata dal Gestore Progeva S.r.l. nella "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., possa essere considerata non sostanziale ai fini VIA, escludendo ripercussioni negative e significative sulle matrici ambientali.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** le modifiche progettuali proposte dal Gestore Progeva S.r.l., come descritte nella documentazione acquista gli atti del procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte dal Gestore Progeva S.r.l., in esito alla procedura *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.**,**
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:
    - **o** Allegato 1: "Lista di controllo ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii." (trasmessa dal Gestore con pec del 01.10.2020 e acquisita al prot. n. AOO_089_11528 del 01.10.2020);
- **di precisare** che il presente provvedimento:
    - **o** è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - **o** fa salva, e quindi non comprende, l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
    - **o** fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - **o** fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
    - **o** fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- **o** fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
  - **o** Progeva S.r.l., Località madonna delle grazie (Laterza − TA)

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA e RIR per gli adempimenti conseguenti il procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, e dall'allegato composto da 9 pagine, per un totale di 17 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Dott.ssa Mariangela Lomastro

Regione Puglia **Comune di Laterza** **Provincia di Taranto**

Località Madonna delle Grazie (Laterza - TA)

SASSANELLI
GAETANO
24.11.2020
09:07:50
UTC

PROGEVA
WWW.PROGEVA.IT

Istanza di Verifica preliminare ex art. 6 c.9 D.Lgs. 152/06 Impianto Produzione fertilizzanti da rifiuti organici differenziati		
Cod Elaborato	CL	Attività IPPC 5.3
Livello	Progetto approvato	
Relazione	**Lista di controllo per la valutazione preliminare della procedura da avviare a seguito di adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto**	
Emissione	Settembre 2020	
Revisione	0	

Gestore

Firmato digitalmente da: MONGELLI MARINO
Data: 01/10/2020 12:18:00

Tecnici

Dott. Giorgio Rustichelli
Membro del Comitato Tecnico CIC

Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati
Chimica Industriale
Rustichelli Giorgio
Matricola N°3026
Provincia di Cagliari

Indice

PREMESSA 3

1 QUADRO NORMATIVO 3

2 CHECK-LIST 4

PREMESSA

L'impianto, nella configurazione attuale (I°Stralcio Funzionale), di cui al provvedimento di AIA DD 14/2015 e ssmmii, rilasciato dalla Regione Puglia, è autorizzato al trattamento di 70.000t/a di rifiuti organici differenziati per la produzione di ammendanti conformi al D.Lgs. 75/2010, mediante le operazioni di recupero R3 (Trattamento biologico) R13 (Messa in riserva prima dell'avvio a trattamento) ed R12 (Scambio di rifiuti per sottoporli ad operazioni R1-R11) di cui all'allegato C Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ssmmii.

L'attività rientra tra quelle previste all'All.VIII Parte II D.Lgs. 152/06 punto 5.3 lett. b.1).

Il provvedimento autorizzativo prevede anche la realizzazione di un secondo stralcio funzionale con l'installazione di un modulo di digestione anaerobica, per il trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata, con recupero e valorizzazione del biogas tramite la cogenerazione e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Per l'attuazione del secondo stralcio funzionale è necessaria autorizzazione ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 relativamente alla messa in opera degli impianti di produzione energia elettrica da fonti rinnovabili. Tale procedura, ad oggi, non è stata avviata.

Nel Luglio 2020 la PROGEVA Srl ha presentato istanza per l'ottenimento di un provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/06, relativo alla modifica sostanziale del secondo stralcio funzionale.

La procedura è tutt'ora in itinere.

1 QUADRO NORMATIVO

Nel corso della attuale gestione in configurazione I° stralcio funzionale, il gestore ha individuato una modifica finalizzata a migliorare le prestazioni ambientali dell'installazione consistente in un semplice accorpamento di due punti di emissione con installazione di un ulteriore presidio ambientale.

La miglioria individuata non presenta impatti ambientali significativi e/o negativi e pertanto, secondo quanto previsto dall'art. 6 c.9 D.Lgs. 152/06, viene redatta la presente lista di controllo, utile all'autorità competente per la valutazione della eventuale procedura da avviare per l'approvazione del progetto.

La configurazione impiantistica relativa alla miglioria individuata è stata, ovviamente, già inserita nel procedimento di PAUR per la modifica sostanziale del II° Stralcio Funzionale di cui in premessa.

2 CHECK-LIST

Lista di controllo per la valutazione preliminare della procedura da avviare a seguito di adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto
AIA DD 14/2015 e ssmmii - Impianto produzione fertilizzanti da rifiuti organici differenziati

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
X Allegato VIII, punto 5 lettera b) - 1)	Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza: TRATTAMENTO BIOLOGICO

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
• Ottimizzare e semplificare il Quadro Riassuntivo delle Emissioni attraverso l'eliminazione di un punto di emissione; • Aumentare l'abbattimento delle polveri immesse in atmosfera; • Mantenere invariata la portata di aria addotta al punto di emissione.

4. Localizzazione del progetto
Laterza (TA) - Via Madonna delle Grazie

5. Caratteristiche del progetto
Nell'ottica di migliorare le prestazioni ambientali dell'installazione, il Gestore propone di accorpare i due punti di emissione EC3 ed EC4, convogliandoli verso un ulteriore presidio di abbattimento consistente in un filtro a maniche. La modifica progettata comporta miglioramenti gestionali ed ambientali, riducendo i punti di emissione in atmosfera ed inserendo un ulteriore presidio ambientale a garanzia del massimo abbattimento delle polveri connesse con l'aspirazione dai locali di confezionamento. Tale modifica non comporta: • Variazione delle operazioni di recupero autorizzate; • Variazione delle tipologie di rifiuti trattati; • Variazione dei quantitativi di rifiuti trattati; • Variazione dei rifiuti cessati prodotti; • Variazioni planovolumetriche;

- Incremento delle emissioni in atmosfera;
- Incremento degli inquinanti immessi in atmosfera.

6. Iter autorizzativo del progetto esistente	
Procedure	*Autorità competente/Atto/Data*
Verifica di assoggettabilità alla VIA	
VIA	DD Regione Puglia n.317/2013
AIA	DD Regione Puglia n.14/2015 e ssmmii

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Procedure	*Autorità competente*
Modifica non sostanziale ex art. 29 nonies comma 1 D.Lgs. 152/06 e DGR Puglia 648/2011 e ssmmii con aggiornamento del provvedimento di AIA	Regione Puglia

8.Aree sensibili o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente / parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:	*Sì*	*NO*	*Breve descrizione*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi		**X**	Il progetto non comporta variazioni rispetto al perimetro autorizzato in AIA
2. Zone costiere e ambiente marino		**X**	
3. Zone montuose e forestali		**X**	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)		**X**	
5. Zone in cui si e già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria		**X**	
6. Zone a forte densità demografica		**X**	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica		**X**	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)		**X**	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)		**X**	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)		**X**	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni		**X**	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)		**X**	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)		**X**	

9.Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	*Sì/No?*	*Sono previsti potenziali effetti*

	Breve descrizione		*ambientali significativi? Sì/No - Perchè?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	Sì **X** No		Sì **X** No	
	Descrizione:L'adeguamento non prevede l'interessamento di altre superfici rispetto a quelle approvate		Perchè: Non vi sarà modifica quali-quantitativa dello scenario emissivo complessivo autorizzato con AIA	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	Sì **X** No		Sì **X** No	
	Descrizione: L'adeguamento non apporta modifiche a quanto approvato negli argomenti trattati		Perchè: Non vi è modifica di ciclo produttivo, macchinari, rifiuti in ingresso, prodotto finale, rifiuti prodotti.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	Sì **X** No		Sì **X** No	
	Descrizione: I rifiuti ritirati sono quelli già previsti dall'autorizzazione		Perchè: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	Sì **X** No		Sì **X** No	
	Descrizione: Nessun rifiuto diverso da quanto già previsto per la realizzazione e la dismissione.		Perchè: Si tratta di accorpamento di due punti di emissione senza modifica quali-quantitativa dello scenario emissivo complessivo autorizzato con AIA	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	Sì **X** No		Sì **X** No	
	Descrizione: Nessuna emissione diversa da quanto già autorizzato.		Perchè: non vi sarà variazione dello scenario emissivo autorizzato	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	Sì **X** No		Sì **X** No	
	Descrizione: Il progetto non prevede modifiche al ciclo produttivo o dei macchinari e pertanto non vi sarà nessuna emissione differente da quanto già oggetto di autorizzazione.		Perchè: Il filtro a maniche inserito non comporta variazioni dello scenario emissivo a livello di rumore e vibrazioni.	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	Sì **X** No		Sì **X** No	
	Descrizione: Nessuna variazione rispetto a quanto già autorizzato.		Perchè: La miglioria non interferisce con i tematismi di questo quesito.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono	Sì **X** No		Sì **X** No	
	Descrizione: Si tratta di un		Perchè: Come in descrizione	

prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	intervento semplice che verrà eseguito da ditta specializzata				
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: Nessuna variazione rispetto a quanto già approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: Nessuna variazione rispetto a quanto già approvato			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: Nessuna variazione rispetto a quanto già approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: Nessuna variazione nel traffico indotto rispetto al progetto approvato			Perchè: la fornitura dei materiali per l'installazione del presidio ambientale sarà estremamente limitata e non comporterà ripercussioni sul traffico	
13. Il progetto e localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata e le opere di mitigazione visiva sono già state approvate.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
15. Nell'area di progetto o in aree	Sì	**X**	No	Sì	**X** No

limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato		Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	**X** No	Sì	**X** No
	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.		Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	**X** No	Sì	**X** No
	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.		Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	**X** No	Sì	**X** No
	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.		Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	**X** No	Sì	**X** No
	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.		Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre	Sì	**X** No	Sì	**X** No
	Descrizione: l'area d'intervento		Perchè: non vi sarà variazione	

informazioni pertinenti, il progetto e ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.		rispetto a quanto già valutato.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	Sì	**X** No	Sì	**X** No
	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.		Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	Sì	**X** No	Sì	**X** No
	Descrizione: Non Pertinente		Perchè: Non Pertinente	

10.Allegati
Elenco elaborati
La presente check-list è allegata all'istanza di verfica preliminare ex art. 6 c.9 D.Lgs. 152/06 unitamente ad una relazione tecnico-descrittiva dell'intervento

Settembre 2020

GESTORE

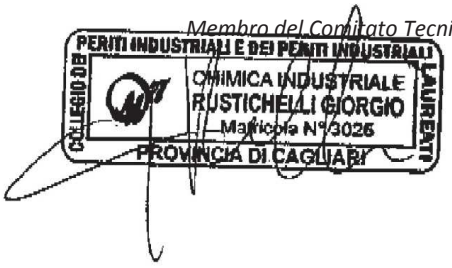
Sig. Marino Mongelli

TECNICO

Dott. Giorgio Rustichelli

Membro del Comitato Tecnico CIC

Firmato digitalmente da: MONGELLI MARINO
Data: 01/10/2020 12:18:28



DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 13 ottobre 2020, n. 80

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020. - Concessione provvisoria in favore del "Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione provinciale di Brindisi" Lead Partner del progetto "Enhancing Cooperation and Synergies of Transport in the Southern Adriatic Ports - ECSYT" – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il DPGR 443/2015 e s.m. e i., di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR 1741 del 12/10/2015 di "Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- le Deliberazioni G.R. n. 163 del 22/06/2016 e n. 992 del 20/06/2017, con le quali è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020;*
- la deliberazione G.R. n. 992 del 20/06/2017 con cui si sono dati indirizzi organizzativi sulla governance del programma, nonché la determinazione Dirigenziale n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l'organizzazione della struttura dell'Autorità di Gestione;
- la deliberazione G.R. n. 2197 del 12/12/2017 con cui si designavano le Autorità del Programma ai sensi dell'art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- la deliberazione C.I.P.E. n. 10/2015;
- la DGR n. 430 del 7/03/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Nuovo Avviso "*"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio";
- la DGR n. 724 del 18/04/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro –Variazione di Bilancio";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 e la successiva AOO_022-652 del 31 marzo, con le quali il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" e la versione aggiornata 9.1 del 25 marzo.

Viste:

- la decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - della Commissione Europea, nonché la decisione C(2017)7832 del 17/11/2017, con cui la Commissione Europea approvava le modifiche del programma;

- le disposizioni di cui al Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 447/2014, che richiama i Regolamenti (UE) N. 1299/2013 e N. 1303/2013;
- la DGR 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491**.**

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *"Coordinamento amministrativo e contabile Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Responsabile degli Assi"* emerge quanto segue.

Premesso che:

- con il provvedimento dirigenziale n. 24 del 20/03/2019, l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) ha approvato il Bando *"Targeted Call for Project Proposals*;
- il Segretariato Congiunto (Joint Secretariat - JS) e i National Info Point (NIP) albanesi e montenegrini, sulla base della metodologia di valutazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma (Joint Monitoring Committee - JMC), hanno provveduto alla verifica dell'eleggibilità amministrativa delle proposte progettuali, riscontrando su un totale di 113 proposte pervenute, 30 proposte inficiate da errori amministrativi/documentali per le quali è stata richiesta la correzione e/o integrazione documentale, 20 proposte inficiate da errori gravi per le quali si è disposta l'esclusione e 63 proposte non inficiate da alcun errore;
- il 29/08/2019 con la 18ima procedura scritta il Comitato di Sorveglianza ha adottato la lista dei progetti inficiati degli errori ammessi a correzione e di quelli comportanti l'esclusione dei progetti;
- con A.D. n. 88 del 02/10/2019 l'Autorità di Gestione ha fatto proprie le risultanze istruttorie relative al controllo di eleggibilità amministrativa svolta dal Segretariato Congiunto;
- il Comitato di Sorveglianza, riunito a Tivat (Montenegro) il 18-19 dicembre 2019, ha preso atto delle risultanze istruttorie e, sulla base della 18° procedura scritta, ha approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse alla fase di valutazione qualitativa;
- il Segretariato Congiunto, coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini, per la parte tecnica, e il Comitato Congiunto di Direzione (JSC-Joint Steering Committee costituito dal JMC ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 447/2014), riunitosi a Roma presso l' Agenzia per la Coesione Territoriale in data 25/11/2019, per la parte relativa alla rilevanza dell'impatto territoriale, conformemente alla metodologia di valutazione del Programma, hanno proceduto alla valutazione di complessive n. 93 proposte progettuali, le cui risultanze sono state trasmesse al JMC;
- il JMC, nella seduta del 18-19 dicembre 2019, ha approvato la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere sulla *Targeted Call for Project Proposals* e, inoltre, ha deciso di procedere ad una ulteriore fase di ottimizzazione, controllo delle attività e riduzione del budget di progetto conferendo espresso mandato a AdG/Segretariato Congiunto di negoziare direttamente con i beneficiari le suddette ottimizzazione e riduzione del budget. Il JMC ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione;
- con A.D. n. 8 del 29/01/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto della valutazione qualitativa delle proposte progettuali e di quanto deliberato dal JMS nella seduta del 18-19 dicembre 2019 e ha disposto la pubblicazione delle graduatorie di merito delle proposte per Assi prioritari;
- i negoziati programmati a seguito della decisione del JMC del 18-19 dicembre 2019 sono stati utilmente conclusi dal Segretariato Congiunto nei mesi di febbraio e marzo 2020, generando una rimodulazione delle attività e una ottimizzazione e riduzione dei budget delle proposte progettuali;
- con la 2Oima procedura scritta, conclusa il 23 giugno 2020, il JMC ha preso atto degli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti, svolti tra AdG e beneficiari in conformità con le condizioni poste per i primi progetti in graduatoria, così come approvati dallo stesso JMC il 18-19

dicembre 2019 a Tivat (Montenegro), e ha approvato il budget finale dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 60 del 31/07/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto del deliberato del JMC con la 2Oima procedura scritta, in merito agli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti e all'approvazione dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari e ha determinato di approvare sia gli schemi di Subsidy Contract (*Contratto di Sovvenzione da sottoscrivere tra Autorità di Gestione e Lead Partner di Progetto*), sia gli schemi di Partnership Agreement (*Contratto di Partenariato da sottoscrivere tra Lead Partner e Partner di Progetto*), dando atto che il JMS ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

VALUTATO CHE:

- il progetto **"Enhancing Cooperation and Synergies of Transport in the Southern Adriatic Ports - ECSYT" – (ITALME-529) –** Asse Prioritario 4 – risulta ammesso a finanziamento per gli importi specificati nella seguente tabella riepilogativa:

Quota IPA sul finanziamento assegnato (85%)	**€ 59.500,00**
Quota di co-finanziamento approvata (15%)	**€ 10.500,00**
Budget di progetto approvato (100%)	**€ 70.000,00**

- l'Autorità di Gestione, successivamente al presente atto, procederà a sottoscrivere con **"Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione provinciale di Brindisi"**, Lead Partner del progetto **"ECSYT"**, il Subsidy Contract (Contratto di Sovvenzione);
- come previsto dalle clausole contrattuali, l'AdG provvederà a liquidare e corrispondere le risorse dovute solo ed esclusivamente in favore del Lead Partner, quale unico responsabile delle attività e della gestione finanziaria del progetto;
- la liquidazione delle risorse avverrà sulla base del rimborso al Lead Partner delle spese sostenute, rendicontate e certificate, anche per conto di tutti gli altri partner di progetto, secondo la metodologia e la periodizzazione prescritte nel Subsidy Contract e sulla base delle regole di rendicontazione previste dai vigenti Regolamenti comunitari e di quelle approvate dal Programma;
- il progetto "**ECSYT"** prevede una distribuzione del budget tra i soggetti componenti il partenariato così come specificato nella tabella che segue:

	Partner	**Total eligible budget**	**IPA II (85%)**	**Co-financing (15%)**
LP	Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione provinciale di Brindisi	€ 43.000,00	€ 36.550,00	€ 6.450,00**
PP2	Qendra per Zhvillim Ekonomik dhe Marrdhenie Nderkombetare	€ 27.000,00	€ 22.950,00	€ 4.050,00***
Totale		**€ 70.000,00**	**€ 59.500,00**	**€ 10.500,00**

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.

(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.

(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

VERIFICATO CHE:

- con riferimento ai partner italiani sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla

normativa vigente in relazione alla vigenza d'impresa e/o all'acquisizione della informativa antimafia, come rappresentato nella tabella che segue:

Beneficiario/Partner	Visura ordinaria CCIA (estremi documento)	Informativa Antimafia (data delle informative acquisite ovvero estremi della richiesta)
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione provinciale di Brindisi	Ente privato	Non soggetto alle procedure antimafia di cui all'art. 91 del DLGS n.159/2011 e s.m.i.

CONSIDERATO CHE:

- limitatamente ai soggetti beneficiari tenuti per legge ai prescritti controlli e alle dovute verifiche preliminari in merito alla regolarità contributiva e previdenziale è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC);

RICHIAMATE:

- le condizioni stabilite dall'Avviso *"Targeted Call for Project Proposals"*, approvato con AD 24/2019, e gli adempimenti a cui sono tenuti i soggetti i beneficiari del contributo di cui trattasi, disciplinati dalle clausole del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

Per tutto quanto fin qui esposto, è necessario procedere:

- alla concessione provvisoria del contributo di **€ 59.500,00 (cinquantanovemilacinquecento/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA, per la realizzazione del progetto **"Enhancing Cooperation and Synergies of Transport in the Southern Adriatic Ports - ECSYT".**

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)
LP	Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione provinciale di Brindisi	€ 36.550,00	€ 36.550,00
PP2	Qendra per Zhvillim Ekonomik dhe Marrdhenie Nderkombetare	€ 22.950,00	€ 22.950,00
Totale		**€ 59.500,00**	**€ 59.500,00**

- a dare atto che i partner privati italiani di progetto e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- ad assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 59.500,00 (cinquantanovemila cinquecento/00)** come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio vincolato

Esercizio Finanziario 2020

CRA: 62.01 – Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Parte Entrata

Capitolo di entrata 2130030 - *Trasferimenti diretti da Commissione U.E.,* ***quota Comunitaria*** *Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 1

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di **€ 59.500,00 (cinquantanovemila cinquecento/00)** a discarico degli accertamenti in entrata assunti con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, come di seguito indicato:

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di accertamento	Importo
2020	2130030	*Trasferimenti diretti da Commissione U.E.,* ***quota Comunitaria*** *Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020"*	E.2.01.05.01.999	1	6020001430	€ 17.850,00
2021					6021001117	€ 41.650,00
					Totale	**€ 59.500,00**

Si attesta che l'importo di **€ 59.500,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Unione Europea** ed esigibile come sopra indicato.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione della Commissione Europea C9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma.

Parte Spesa

Capitolo di spesa 1085126 - *Trasferimenti diretti a istituzioni sociali private -* ***QUOTA U.E****. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 3

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa sul capitolo precisato e secondo le annualità indicate, a discarico delle prenotazioni di spesa assunte con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, per la somma complessiva di **€ 59.500,00 (cinquantanovemilacinquecento/00)**, corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA in favore del Lead partner del progetto **"ECSYT"** come di seguito indicato.

Le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con AD n.24/2019 così come modificata dalla DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio".

Missione 19 – Relazioni internazionali
Programma 02 – Cooperazione internazionale
Titolo 1 – Spese correnti

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di prenotazione	Importo	Beneficiario
2020	**1085126**	*Trasferimenti diretti a istituzioni sociali private - **QUOTA U.E**. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*	U.1.04.04.01.001	1	3520000118	€ 17.850,00	Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione provinciale di Brindisi
2021					3521000037	€ 41.650,00	
					Totale	**€ 59.500,00**	

Creditore: Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione provinciale di Brindisi
Indirizzo: Via A.B. Sabin 2, 72100 Brindisi
Partita IVA: 80008280747
PEC: cnabrindisi@arubapec.it

CUP: B91H16000050006

Causale del pagamento: "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. *"Targeted Call for Project Proposals"*- Provvedimento di - Concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 59.500,00** per il progetto **"Enhancing Cooperation and Synergies of Transport in the Southern Adriatic Ports - ECSYT"** – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e della L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa, come definito in D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio" sul capitolo di Entrata n**. 2130030** e sul capitolo di Spesa **1085126**;
- si attesta che l'importo pari ad **€ 59.500,00 (cinquantanovemilacinquecento/00)** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi e risulta liquidabile ed esigibile;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- è stato emesso on-line il DURC di **Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione provinciale di Brindisi** avente esito "Regolare", con scadenza 10/11/2020;

- si attesta che ad oggi non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dalla autorità giudiziaria a carico del beneficiario;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- si attesta che gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14 .3. 2013 n. 33 sono stati soddisfatti in sede di pubblicazione del provvedimento di concessione.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria
L'AdG Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro 2014-2020
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che il budget complessivo del Progetto **"Enhancing Cooperation and Synergies of Transport in the Southern Adriatic Ports - ECSYT"** è stabilito in **€ 70.000,00 (settantamila/00)**, di cui **€ 59.500,00** a titolo di fondi IPA ed **€ 10.500,00** a titolo di cofinanziamento privato;
- di concedere **in via provvisoria il contributo complessivo** di e**uro € 59.500,00 (cinquantanovemila cinquecento/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **"Enhancing Cooperation and Synergies of Transport in the Southern Adriatic Ports - ECSYT":**

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)
LP	Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione provinciale di Brindisi	€ 36.550,00	€ 36.550,00
PP2	Qendra per Zhvillim Ekonomik dhe Marrdhenie Nderkombetare	€ 22.950,00	€ 22.950,00
Totale		**€ 59.500,00**	**€ 59.500,00**

- di dare atto che i partner privati italiani e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 59.500,00 (cinquantanovemila cinquecento/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA per il progetto "**ECSYT",** come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che sono stati rispettati gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato al Lead Partner, in nome e per conto di tutti i partner di progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;

2. diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
3. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
4. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
Direttore del Dipartimento
(prof. ing. Domenico Laforgia)

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 14 ottobre 2020, n. 81

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020. -Concessione provvisoria in favore di "Università del Salento - Centro Unico di ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising" Lead Partner del progetto "TRansport Assets DAta Management - TRADAM" – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

L'Autorità di Gestione del Programma

Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il DPGR 443/2015 e s.m. e i., di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR 1741 del 12/10/2015 di "Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- le Deliberazioni G.R. n. 163 del 22/06/2016 e n. 992 del 20/06/2017, con le quali è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020;*
- la deliberazione G.R. n. 992 del 20/06/2017 con cui si sono dati indirizzi organizzativi sulla governance del programma, nonché la detåååååerminazione Dirigenziale n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l'organizzazione della struttura dell'Autorità di Gestione;
- la deliberazione G.R. n. 2197 del 12/12/2017 con cui si designavano le Autorità del Programma ai sensi dell'art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- la deliberazione C.I.P.E. n. 10/2015;
- la DGR n. 430 del 7/03/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Nuovo Avviso "*"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio";
- la DGR n. 724 del 18/04/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro –Variazione di Bilancio";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 e la successiva AOO_022-652 del 31 marzo, con le quali il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" e la versione aggiornata 9.1 del 25 marzo.

Viste:

- la decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - della Commissione Europea, nonché la decisione C(2017)7832 del 17/11/2017, con cui la Commissione Europea approvava le modifiche del programma;

- le disposizioni di cui al Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 447/2014, che richiama i Regolamenti (UE) N. 1299/2013 e N. 1303/2013;
- la DGR 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491**.**

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *"Coordinamento amministrativo e contabile Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Responsabile degli Assi"* emerge quanto segue.

Premesso che:

- con il provvedimento dirigenziale n. 24 del 20/03/2019, l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) ha approvato il Bando *"Targeted Call for Project Proposals*;
- il Segretariato Congiunto (Joint Secretariat - JS) e i National Info Point (NIP) albanesi e montenegrini, sulla base della metodologia di valutazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma (Joint Monitoring Committee - JMC), hanno provveduto alla verifica dell'eleggibilità amministrativa delle proposte progettuali, riscontrando su un totale di 113 proposte pervenute, 30 proposte inficiate da errori amministrativi/documentali per le quali è stata richiesta la correzione e/o integrazione documentale, 20 proposte inficiate da errori gravi per le quali si è disposta l'esclusione e 63 proposte non inficiate da alcun errore;
- il 29/08/2019 con la 18ima procedura scritta il Comitato di Sorveglianza ha adottato la lista dei progetti inficiati degli errori ammessi a correzione e di quelli comportanti l'esclusione dei progetti;
- con A.D. n. 88 del 02/10/2019 l'Autorità di Gestione ha fatto proprie le risultanze istruttorie relative al controllo di eleggibilità amministrativa svolta dal Segretariato Congiunto;
- il Comitato di Sorveglianza, riunito a Tivat (Montenegro) il 18-19 dicembre 2019, ha preso atto delle risultanze istruttorie e, sulla base della 18° procedura scritta, ha approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse alla fase di valutazione qualitativa;
- il Segretariato Congiunto, coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini, per la parte tecnica, e il Comitato Congiunto di Direzione (JSC-Joint Steering Committee costituito dal JMC ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 447/2014), riunitosi a Roma presso l' Agenzia per la Coesione Territoriale in data 25/11/2019, per la parte relativa alla rilevanza dell'impatto territoriale, conformemente alla metodologia di valutazione del Programma, hanno proceduto alla valutazione di complessive n. 93 proposte progettuali, le cui risultanze sono state trasmesse al JMC;
- il JMC, nella seduta del 18-19 dicembre 2019, ha approvato la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere sulla *Targeted Call for Project Proposals* e, inoltre, ha deciso di procedere ad una ulteriore fase di ottimizzazione, controllo delle attività e riduzione del budget di progetto conferendo espresso mandato a AdG/Segretariato Congiunto di negoziare direttamente con i beneficiari le suddette ottimizzazione e riduzione del budget. Il JMC ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione;
- con A.D. n. 8 del 29/01/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto della valutazione qualitativa delle proposte progettuali e di quanto deliberato dal JMS nella seduta del 18-19 dicembre 2019 e ha disposto la pubblicazione delle graduatorie di merito delle proposte per Assi prioritari;
- i negoziati programmati a seguito della decisione del JMC del 18-19 dicembre 2019 sono stati utilmente conclusi dal Segretariato Congiunto nei mesi di febbraio e marzo 2020, generando una rimodulazione delle attività e una ottimizzazione e riduzione dei budget delle proposte progettuali;
- con la 2Oima procedura scritta, conclusa il 23 giugno 2020, il JMC ha preso atto degli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti, svolti tra AdG e beneficiari in conformità con le condizioni poste per i primi progetti in graduatoria, così come approvati dallo stesso JMC il 18-19

dicembre 2019 a Tivat (Montenegro), e ha approvato il budget finale dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 60 del 31/07/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto del deliberato del JMC con la 2Oima procedura scritta, in merito agli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti e all'approvazione dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari e ha determinato di approvare sia gli schemi di Subsidy Contract (*Contratto di Sovvenzione da sottoscrivere tra Autorità di Gestione e Lead Partner di Progetto*), sia gli schemi di Partnership Agreement (*Contratto di Partenariato da sottoscrivere tra Lead Partner e Partner di Progetto*), dando atto che il JMS ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

VALUTATO CHE:

- il progetto **"TRansport Assets DAta Management - TRADAM" – (ITALME-540) –** Asse Prioritario 4 – risulta ammesso a finanziamento per gli importi specificati nella seguente tabella riepilogativa:

Quota IPA sul finanziamento assegnato (85%)	**€ 41.650,00**
Quota di co-finanziamento approvata (15%)	**€ 7.350,00**
Budget di progetto approvato (100%)	**€ 49.000,00**

- l'Autorità di Gestione, successivamente al presente atto, procederà a sottoscrivere con **"Università del Salento - Centro Unico di ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising"**, Lead Partner del progetto **"TRADAM"**, il Subsidy Contract (Contratto di Sovvenzione);
- come previsto dalle clausole contrattuali, l'AdG provvederà a liquidare e corrispondere le risorse dovute solo ed esclusivamente in favore del Lead Partner, quale unico responsabile delle attività e della gestione finanziaria del progetto;
- la liquidazione delle risorse avverrà sulla base del rimborso al Lead Partner delle spese sostenute, rendicontate e certificate, anche per conto di tutti gli altri partner di progetto, secondo la metodologia e la periodizzazione prescritte nel Subsidy Contract e sulla base delle regole di rendicontazione previste dai vigenti Regolamenti comunitari e di quelle approvate dal Programma;
- il progetto "**TRADAM"** prevede una distribuzione del budget tra i soggetti componenti il partenariato così come specificato nella tabella che segue:

	Partner	**Total eligible budget**	**IPA II (85%)**	**Co-financing (15%)**
LP	Università del Salento - Centro Unico di ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising	€ 22.000,00	€ 18.700,00	€ 3.300,00*
PP2	Bashkimi i Dhomave të Tregëtisë dhe Industrisë së Shqipërisë	€ 27.000,00	€ 22.950,00	€ 4.050,00***
Totale		**€ 49.000,00**	**€ 41.650,00**	**€ 7.350,00 Totale co-financing progetto**
				€ 3.300,00* Totale co-financing p. pubblici italiani

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.

(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.

(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

VERIFICATO CHE:

- con riferimento ai partner italiani sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente in relazione alla vigenza d'impresa e/o all'acquisizione della informativa antimafia, come rappresentato nella tabella che segue:

Beneficiario/Partner	Visura ordinaria CCIA (estremi documento)	Informativa Antimafia (data delle informative acquisite ovvero estremi della richiesta)
Università del Salento - Centro Unico di ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising	Amministrazione pubblica	Amm.ne pubblica non soggetta alle procedure antimafia

CONSIDERATO CHE:

- limitatamente ai soggetti beneficiari tenuti per legge ai prescritti controlli e alle dovute verifiche preliminari in merito alla regolarità contributiva e previdenziale è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC);

RICHIAMATE:

- le condizioni stabilite dall'Avviso *"Targeted Call for Project Proposals"*, approvato con AD 24/2019, e gli adempimenti a cui sono tenuti i soggetti i beneficiari del contributo di cui trattasi, disciplinati dalle clausole del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

Per tutto quanto fin qui esposto, è necessario procedere:

- alla concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 44.950,00 (quarantaquattromila novecentocinquanta/00)** di cui **€ 41.650,00** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA ed **€ 3.300,00** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **"TRansport Assets DAta Management - TRADAM".**

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)	Co-financing partner pubblici italiani (15%)
LP	Università del Salento - Centro Unico di ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising	€ 22.000,00	€ 18.700,00	€ 3.300,00
PP2	Bashkimi i Dhomave të Tregëtisë dhe Industrisë së Shqipërisë	€ 22.950,00	€ 22.950,00	
Totale		**€ 44.950,00**	**€ 41.650,00**	**€ 3.300,00**

- a dare atto che la quota di co-finanziamento per i beneficiari italiani, soggetti pubblici o di diritto pubblico, è garantita dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 e la stessa verrà liquidata e corrisposta a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;
- a dare atto che i partner privati italiani di progetto e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- ad assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 44.950,00 (quarantaquattromilanove centocinquanta/00)** ripartita in **€ 41.650,00** (quota IPA 85%) in favore del Lead partner del progetto **"TRADAM"** ed **€ 3.300,00** (cofinanziamento nazionale 15%) in favore dei partner di progetto italiani aventi diritto, come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio vincolato

Esercizio Finanziario 2020

CRA: 62.01 – Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Parte Entrata

Capitolo di entrata 2130030 - *Trasferimenti diretti da Commissione U.E.,* ***quota Comunitaria*** *Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020*

Capitolo di entrata 2130031 - *Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia - IGRUE,* ***cofinanziamento nazionale*** *Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 1

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di **€ 44.950,00 (quarantaquattromilanove centocinquanta/00)** a discarico degli accertamenti in entrata assunti con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, come di seguito indicato:

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di accertamento	Importo
2020	2130030	*Trasferimenti diretti da Commissione U.E.,* ***quota Comunitaria Programma*** *di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020"*	E.2.01.05.01.999	1	6020001430	€ 12.495,00
2021					6021001117	€ 29.155,00
					Totale	**€ 41.650,00**

Si attesta che l'importo di **€ 41.650,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Unione Europea** ed esigibile come sopra indicato.

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di accertamento	Importo
2021	2130031	*Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia - IGRUE,* ***cofinanziamento nazionale*** *Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020"*	E.2.01.01.01.001	1	6021001118	€ 3.300,00
					Totale	**€ 3.300,00**

Si attesta che l'importo di **€ 3.300,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Stato** ed esigibile come sopra indicato.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione della Commissione Europea C9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma.

Parte Spesa

Capitolo di spesa 1085101 - *Trasferimenti diretti ad amministrazioni pubbliche locali - **QUOTA U.E**. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*

Capitolo di spesa 1085501 - *Trasferimenti diretti ad amministrazioni pubbliche locali - **cofinanziamento nazionale** Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 3

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa sui capitoli precisati e secondo le annualità indicate, a discarico delle prenotazioni di spesa assunte con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, per la somma complessiva di **€ 44.950,00 (quarantaquattromilanovecentocinquanta/00)** di cui **€ 41.650,00** (quota IPA 85%) in favore del Lead partner del progetto **"TRADAM"** ed **€ 3.300,00** (cofinanziamento nazionale 15%) in favore dei partner di progetto italiani aventi diritto come di seguito indicato.

Le somme impegnate con il presente provvedimento sono state stanziate con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con AD n. 24/2019 come modificata dalla DGR n. 1554 del 17/09/2020', "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio".

Missione 19 – Relazioni internazionali
Programma 02 – Cooperazione internazionale
Titolo 1 – Spese correnti

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di prenotazione	Importo	Beneficiario
2020	**1085101**	*Trasferimenti diretti ad amministrazioni pubbliche locali - **QUOTA U.E**. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020*	U.1.04.01.02.008	3	3520000113	€ 12.495,00	Università del Salento - Centro Unico di ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising
2021					3521000028	€ 29.155,00	
					Totale	**€ 41.650,00**	

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di prenotazione	Importo	Beneficiario
2021	**1085501**	*Trasferimenti diretti ad amministrazioni pubbliche locali - **cofinanziamento nazionale** Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*	U.1.04.01.02.008	4	3521000029	**€ 3.300,00**	Università del Salento - Centro Unico di ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising

Creditore: Università del Salento - Centro Unico di ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising
Indirizzo: Piazzetta Tancredi 7, 73100 Lecce
Partita IVA: 00646640755
C.F.: 80008870752
PEC: centro.unico.progetti@cert-unile.it

CUP: B91H16000050006

Causale del pagamento: "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. *"Targeted Call for Project Proposals"*- Provvedimento di - Concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 44.950,00** per il progetto **"TRansport Assets DAta Management - TRADAM"** – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e della L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa, come definito in D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio" sui capitoli di Entrata n**. 2130030** e **2130031** e sui capitoli di Spesa **1085101 e 1085501**;
- si attesta che l'importo pari ad **€ 44.950,00 (quarantaquattromilanovecentocinquanta/00)** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi e risulta liquidabile ed esigibile;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- è stato emesso on-line il DURC dell'**Università del Salento - Centro Unico di ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising** avente esito "Regolare", con scadenza 17/11/2020;
- si attesta che ad oggi non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dalla autorità giudiziaria a carico del beneficiario;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- si attesta che gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14 .3. 2013 n. 33 sono stati soddisfatti in sede di pubblicazione del provvedimento di concessione.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria
L'AdG Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro 2014-2020
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che il budget complessivo del Progetto **"TRansport Assets DAta Management - TRADAM"** è stabilito in **€ 49.000,00 (quarantanovemila/00)**, di cui **€ 41.650,00** a titolo di fondi IPA ed **€ 7.350,00** a titolo di cofinanziamento (pubblico/privato);
- di concedere **in via provvisoria il contributo complessivo** di **€ 44.950,00 (quarantaquattromilanove centocinquanta/00)** di cui **€ 41.650,00** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA in favore del Lead Partner e **€ 3.300,00** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **"TRansport Assets DAta Management - TRADAM":**

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)	Co-financing partner pubblici italiani (15%)
LP	Università del Salento - Centro Unico di ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising	€ 22.000,00	€ 18.700,00	€ 3.300,00
PP2	Bashkimi i Dhomave të Tregëtisë dhe Industrisë së Shqipërisë	€ 22.950,00	€ 22.950,00	
Totale		**€ 44.950,00**	**€ 41.650,00**	**€ 3.300,00**

- di dare atto che la somma di **€ 3.300,00** corrispondente all'importo del cofinanziamento pubblico a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015, verrà corrisposta ai Partner pubblici italiani a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;
- di dare atto che i partner privati italiani e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 44.950,00 (quarantaquattromilanove centocinquanta/00)** di cui **€ 41.650,00** (quota IPA 85%) in favore del LP del progetto e **€ 3.300,00** (cofinanziamento nazionale 15%), in favore dei partners pubblici italiani del progetto "**TRADAM",** come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che sono stati rispettati gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato al Lead Partner, in nome e per conto di tutti i partner di progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;

2. diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
3. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
4. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
Direttore del Dipartimento
(prof. ing. Domenico Laforgia)

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 14 ottobre 2020, n. 82

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020. -Concessione provvisoria in favore del"Universiteti "Ismail Qemali" Vlore (University "Ismail Qemali" Vlore)" (ALBANIA)Lead Partner del progetto "Smart Energy Community for Smart City - SESC" – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il DPGR 443/2015 e s.m. e i., di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR 1741 del 12/10/2015 di "Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- le Deliberazioni G.R. n. 163 del 22/06/2016 e n. 992 del 20/06/2017, con le quali è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020;*
- la deliberazione G.R. n. 992 del 20/06/2017 con cui si sono dati indirizzi organizzativi sulla governance del programma, nonché la determinazione Dirigenziale n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l'organizzazione della struttura dell'Autorità di Gestione;
- la deliberazione G.R. n. 2197 del 12/12/2017 con cui si designavano le Autorità del Programma ai sensi dell'art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- la deliberazione C.I.P.E. n. 10/2015;
- la DGR n. 430 del 7/03/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Nuovo Avviso "*"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio";
- la DGR n. 724 del 18/04/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro –Variazione di Bilancio";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 e la successiva AOO_022-652 del 31 marzo, con le quali il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" e la versione aggiornata 9.1 del 25 marzo.

Viste:

- la decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - della Commissione Europea, nonché la decisione C(2017)7832 del 17/11/2017, con cui la Commissione Europea approvava le modifiche del programma;

- le disposizioni di cui al Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 447/2014, che richiama i Regolamenti (UE) N. 1299/2013 e N. 1303/2013;
- la DGR 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491**.**

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *"Coordinamento amministrativo e contabile Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Responsabile degli Assi"* emerge quanto segue.

Premesso che:

- con il provvedimento dirigenziale n. 24 del 20/03/2019, l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) ha approvato il Bando *"Targeted Call for Project Proposals*;
- il Segretariato Congiunto (Joint Secretariat - JS) e i National Info Point (NIP) albanesi e montenegrini, sulla base della metodologia di valutazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma (Joint Monitoring Committee - JMC), hanno provveduto alla verifica dell'eleggibilità amministrativa delle proposte progettuali, riscontrando su un totale di 113 proposte pervenute, 30 proposte inficiate da errori amministrativi/documentali per le quali è stata richiesta la correzione e/o integrazione documentale, 20 proposte inficiate da errori gravi per le quali si è disposta l'esclusione e 63 proposte non inficiate da alcun errore;
- il 29/08/2019 con la 18ima procedura scritta il Comitato di Sorveglianza ha adottato la lista dei progetti inficiati degli errori ammessi a correzione e di quelli comportanti l'esclusione dei progetti;
- con A.D. n. 88 del 02/10/2019 l'Autorità di Gestione ha fatto proprie le risultanze istruttorie relative al controllo di eleggibilità amministrativa svolta dal Segretariato Congiunto;
- il Comitato di Sorveglianza, riunito a Tivat (Montenegro) il 18-19 dicembre 2019, ha preso atto delle risultanze istruttorie e, sulla base della 18° procedura scritta, ha approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse alla fase di valutazione qualitativa;
- il Segretariato Congiunto, coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini, per la parte tecnica, e il Comitato Congiunto di Direzione (JSC-Joint Steering Committee costituito dal JMC ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 447/2014), riunitosi a Roma presso l' Agenzia per la Coesione Territoriale in data 25/11/2019, per la parte relativa alla rilevanza dell'impatto territoriale, conformemente alla metodologia di valutazione del Programma, hanno proceduto alla valutazione di complessive n. 93 proposte progettuali, le cui risultanze sono state trasmesse al JMC;
- il JMC, nella seduta del 18-19 dicembre 2019, ha approvato la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere sulla *Targeted Call for Project Proposals* e, inoltre, ha deciso di procedere ad una ulteriore fase di ottimizzazione, controllo delle attività e riduzione del budget di progetto conferendo espresso mandato a AdG/Segretariato Congiunto di negoziare direttamente con i beneficiari le suddette ottimizzazione e riduzione del budget. Il JMC ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione;
- con A.D. n. 8 del 29/01/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto della valutazione qualitativa delle proposte progettuali e di quanto deliberato dal JMS nella seduta del 18-19 dicembre 2019 e ha disposto la pubblicazione delle graduatorie di merito delle proposte per Assi prioritari;
- i negoziati programmati a seguito della decisione del JMC del 18-19 dicembre 2019 sono stati utilmente conclusi dal Segretariato Congiunto nei mesi di febbraio e marzo 2020, generando una rimodulazione delle attività e una ottimizzazione e riduzione dei budget delle proposte progettuali;
- con la 2Oima procedura scritta, conclusa il 23 giugno 2020, il JMC ha preso atto degli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti, svolti tra AdG e beneficiari in conformità con le condizioni poste per i primi progetti in graduatoria, così come approvati dallo stesso JMC il 18-19

dicembre 2019 a Tivat (Montenegro), e ha approvato il budget finale dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 60 del 31/07/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto del deliberato del JMC con la 2Oima procedura scritta, in merito agli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti e all'approvazione dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari e ha determinato di approvare sia gli schemi di Subsidy Contract (*Contratto di Sovvenzione da sottoscrivere tra Autorità di Gestione e Lead Partner di Progetto*), sia gli schemi di Partnership Agreement (*Contratto di Partenariato da sottoscrivere tra Lead Partner e Partner di Progetto*), dando atto che il JMS ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

VALUTATO CHE:

- il progetto **"Smart Energy Community for Smart City - SESC" – (ITALME-462) –** Asse Prioritario 3 – risulta ammesso a finanziamento per gli importi specificati nella seguente tabella riepilogativa:

Quota IPA sul finanziamento assegnato (85%)	**€ 79.900,00**
Quota di co-finanziamento approvata (15%)	**€ 14.100,00**
Budget di progetto approvato (100%)	**€ 94.000,00**

- l'Autorità di Gestione, successivamente al presente atto, procederà a sottoscrivere con **"Universiteti "Ismail Qemali" Vlore (University "Ismail Qemali" Vlore)** Lead Partner del progetto **"SESC"**, il Subsidy Contract (Contratto di Sovvenzione);
- come previsto dalle clausole contrattuali, l'AdG provvederà a liquidare e corrispondere le risorse dovute solo ed esclusivamente in favore del Lead Partner, quale unico responsabile delle attività e della gestione finanziaria del progetto;
- la liquidazione delle risorse avverrà sulla base del rimborso al Lead Partner delle spese sostenute, rendicontate e certificate, anche per conto di tutti gli altri partner di progetto, secondo la metodologia e la periodizzazione prescritte nel Subsidy Contract e sulla base delle regole di rendicontazione previste dai vigenti Regolamenti comunitari e di quelle approvate dal Programma;
- il progetto "**SESC"** prevede una distribuzione del budget tra i soggetti componenti il partenariato così come specificato nella tabella che segue:

	Partner	Total eligible budget	IPA II (85%)	Co-financing (15%)
LP	Universiteti "Ismail Qemali" Vlore	€ 32.000,00	€ 27.200,00	€ 4.800,00***
PP2	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO DI LECCE	€ 38.000,00	€ 32.300,00	€ 5.700,00**
PP3	Univerzitet Mediteran Podgorica	€ 24.000,00	€ 20.400,00	€ 3.600,00***
Totale		**€ 94.000,00**	**€ 79.900,00**	**€ 14.100,00**

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.

(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.

(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

VERIFICATO CHE:

- con riferimento ai partner italiani sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla

normativa vigente in relazione alla vigenza d'impresa e/o all'acquisizione della informativa antimafia, come rappresentato nella tabella che segue:

Beneficiario/Partner	Visura ordinaria CCIA (estremi documento)	Informativa Antimafia (data delle informative acquisite ovvero estremi della richiesta)
CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO DI LECCE	Ente privato	Non soggetto alle procedure antimafia di cui all'art. 91 del DLGS n.159/2011 e s.m.i.

CONSIDERATO CHE:

- limitatamente ai soggetti beneficiari tenuti per legge ai prescritti controlli e alle dovute verifiche preliminari in merito alla regolarità contributiva e previdenziale è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC);

RICHIAMATE:

- le condizioni stabilite dall'Avviso *"Targeted Call for Project Proposals"*, approvato con AD 24/2019, e gli adempimenti a cui sono tenuti i soggetti i beneficiari del contributo di cui trattasi, disciplinati dalle clausole del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

Per tutto quanto fin qui esposto, è necessario procedere:

- alla concessione provvisoria del contributo di **€ 79.900,00 (settantanovemilanovecento/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA, per la realizzazione del progetto **"Smart Energy Community for Smart City - SESC".**

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)
LP	Universiteti "Ismail Qemali" Vlore	€ 27.200,00	€ 27.200,00
PP2	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO DI LECCE	€ 32.300,00	€ 32.300,00
PP3	Univerzitet Mediteran Podgorica	€ 20.400,00	€ 20.400,00
Totale		**€ 79.900,00**	**€ 79.900,00**

- a dare atto che i partner privati italiani di progetto e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- ad assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 79.900,00 (settantanovemilanovecento/00)** come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio vincolato

Esercizio Finanziario 2020

CRA: 62.01 – Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Parte Entrata

Capitolo di entrata 2130030 - *Trasferimenti diretti da Commissione U.E.,* ***quota Comunitaria*** *Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 1

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di **€ 79.900,00 (settantanovemilanovecento/00),** a discarico degli accertamenti in entrata assunti con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, come di seguito indicato:

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di accertamento	Importo
2020	2130030	*Trasferimenti diretti da Commissione U.E.,* ***quota Comunitaria*** *Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020"*	E.2.01.05.01.999	1	6020001430	€ 23.970,00
2021					6021001117	€ 55.930,00
					Totale	**€ 79.900,00**

Si attesta che l'importo di **€ 79.900,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Unione Europea** ed esigibile come sopra indicato.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione della Commissione Europea C9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma.

Parte Spesa

Capitolo di spesa 1085106 - *Trasferimenti diretti al Resto del mondo -* ***QUOTA U.E****. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 3

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa sul capitolo precisato e secondo le annualità indicate, per la somma complessiva di **€ 79.900,00 (settantanovemilanovecento/00)**, corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA in favore del Lead partner del progetto **"SESC"** come di seguito indicato.

Le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con AD n. 24/2019 come modificata dalla DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio".

Missione 19 – Relazioni internazionali
Programma 02 – Cooperazione internazionale
Titolo 1 – Spese correnti

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Importo	Beneficiario
2020	**1085106**	*Trasferimenti al Resto del mondo - **QUOTA U.E**. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020*	U.1.04.05.04.001	1	€ 23.970,00	Universiteti "Ismail Qemali" Vlore (University "Ismail Qemali" Vlore)
2021					€ 55.930,00	
				Totale	**€ 79.900,00**	

Creditore: **Universiteti "Ismail Qemali" Vlore (University "Ismail Qemali" Vlore) ALBANIA**
Indirizzo: Blv. Vlore-Skele, Kosova Street, Vlore
Partita IVA: K56703246N
PEC: eva.cipi@univlora.edu.al

CUP: B91H16000050006

Causale del pagamento: "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. *"Targeted Call for Project Proposals"*- Provvedimento di - Concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 79.900,00** per il progetto **"Smart Energy Community for Smart City - SESC" –** Accertamento di entrata e impegno di spesa.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e della L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa, come definito in D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio" sul capitolo di Entrata n**. 2130030** e sul capitolo di Spesa **1085106**;
- si attesta che l'importo pari ad **€ 79.900,00 (settantanovemilanovecento/00)** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi e risulta liquidabile ed esigibile;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- è stato emesso on-line il DURC di **CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO DI LECCE** avente esito "Regolare", con scadenza 05/02/2021;

- si attesta che ad oggi non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dalla autorità giudiziaria a carico del beneficiario;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- si attesta che gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14 .3. 2013 n. 33 sono stati soddisfatti in sede di pubblicazione del provvedimento di concessione.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria
L'AdG Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro 2014-2020
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che il budget complessivo del Progetto **"Smart Energy Community for Smart City - SESC"** è stabilito in **€ 94.000,00 (novantaquattromila/00)**, di cui **€ 79.900,00** a titolo di fondi IPA ed **€ 14.100,00** a titolo di cofinanziamento (pubblico/privato);
- di concedere **in via provvisoria il contributo complessivo** di **€ 79.900,00 (settantanovemilanovecento/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **"Smart Energy Community for Smart City - SESC":**

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)
LP	Universiteti "Ismail Qemali" Vlore	€ 27.200,00	€ 27.200,00
PP2	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO DI LECCE	€ 32.300,00	€ 32.300,00
PP3	Univerzitet Mediteran Podgorica	€ 20.400,00	€ 20.400,00
Totale		**€ 79.900,00**	**€ 79.900,00**

- di dare atto che i partner privati italiani e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 79.900,00 (settantanovemilanovecento/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA per il progetto "**SESC",** come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che sono stati rispettati gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato al Lead Partner, in nome e per conto di tutti i partner di progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;

2. diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
3. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
4. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
Direttore del Dipartimento
(prof. ing. Domenico Laforgia)

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 14 ottobre 2020, n. 83

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020. -Concessione provvisoria in favore del"Distretto Tecnologico Aerospaziale" Lead Partner del progetto "Strengthening Key aErospacetechnologY for smart transport monitoring systEms- SkEye" – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il DPGR 443/2015 e s.m. e i., di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR 1741 del 12/10/2015 di "Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- le Deliberazioni G.R. n. 163 del 22/06/2016 e n. 992 del 20/06/2017, con le quali è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020;*
- la deliberazione G.R. n. 992 del 20/06/2017 con cui si sono dati indirizzi organizzativi sulla governance del programma, nonché la determinazione Dirigenziale n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l'organizzazione della struttura dell'Autorità di Gestione;
- la deliberazione G.R. n. 2197 del 12/12/2017 con cui si designavano le Autorità del Programma ai sensi dell'art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- la deliberazione C.I.P.E. n. 10/2015;
- la DGR n. 430 del 7/03/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Nuovo Avviso "*"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio";
- la DGR n. 724 del 18/04/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro –Variazione di Bilancio";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 e la successiva AOO_022-652 del 31 marzo, con le quali il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" e la versione aggiornata 9.1 del 25 marzo.

Viste:

- la decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - della Commissione Europea, nonché la decisione C(2017)7832 del 17/11/2017, con cui la Commissione Europea approvava le modifiche del programma;

- le disposizioni di cui al Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 447/2014, che richiama i Regolamenti (UE) N. 1299/2013 e N. 1303/2013;
- la DGR 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491**.**

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *"Coordinamento amministrativo e contabile Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Responsabile degli Assi"* emerge quanto segue.

Premesso che:

- con il provvedimento dirigenziale n. 24 del 20/03/2019, l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) ha approvato il Bando *"Targeted Call for Project Proposals*;
- il Segretariato Congiunto (Joint Secretariat - JS) e i National Info Point (NIP) albanesi e montenegrini, sulla base della metodologia di valutazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma (Joint Monitoring Committee - JMC), hanno provveduto alla verifica dell'eleggibilità amministrativa delle proposte progettuali, riscontrando su un totale di 113 proposte pervenute, 30 proposte inficiate da errori amministrativi/documentali per le quali è stata richiesta la correzione e/o integrazione documentale, 20 proposte inficiate da errori gravi per le quali si è disposta l'esclusione e 63 proposte non inficiate da alcun errore;
- il 29/08/2019 con la 18ima procedura scritta il Comitato di Sorveglianza ha adottato la lista dei progetti inficiati degli errori ammessi a correzione e di quelli comportanti l'esclusione dei progetti;
- con A.D. n. 88 del 02/10/2019 l'Autorità di Gestione ha fatto proprie le risultanze istruttorie relative al controllo di eleggibilità amministrativa svolta dal Segretariato Congiunto;
- il Comitato di Sorveglianza, riunito a Tivat (Montenegro) il 18-19 dicembre 2019, ha preso atto delle risultanze istruttorie e, sulla base della 18° procedura scritta, ha approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse alla fase di valutazione qualitativa;
- il Segretariato Congiunto, coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini, per la parte tecnica, e il Comitato Congiunto di Direzione (JSC-Joint Steering Committee costituito dal JMC ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 447/2014), riunitosi a Roma presso l' Agenzia per la Coesione Territoriale in data 25/11/2019, per la parte relativa alla rilevanza dell'impatto territoriale, conformemente alla metodologia di valutazione del Programma, hanno proceduto alla valutazione di complessive n. 93 proposte progettuali, le cui risultanze sono state trasmesse al JMC;
- il JMC, nella seduta del 18-19 dicembre 2019, ha approvato la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere sulla *Targeted Call for Project Proposals* e, inoltre, ha deciso di procedere ad una ulteriore fase di ottimizzazione, controllo delle attività e riduzione del budget di progetto conferendo espresso mandato a AdG/Segretariato Congiunto di negoziare direttamente con i beneficiari le suddette ottimizzazione e riduzione del budget. Il JMC ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione;
- con A.D. n. 8 del 29/01/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto della valutazione qualitativa delle proposte progettuali e di quanto deliberato dal JMS nella seduta del 18-19 dicembre 2019 e ha disposto la pubblicazione delle graduatorie di merito delle proposte per Assi prioritari;
- i negoziati programmati a seguito della decisione del JMC del 18-19 dicembre 2019 sono stati utilmente conclusi dal Segretariato Congiunto nei mesi di febbraio e marzo 2020, generando una rimodulazione delle attività e una ottimizzazione e riduzione dei budget delle proposte progettuali;
- con la 2Oima procedura scritta, conclusa il 23 giugno 2020, il JMC ha preso atto degli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti, svolti tra AdG e beneficiari in conformità con le condizioni poste per i primi progetti in graduatoria, così come approvati dallo stesso JMC il 18-19

dicembre 2019 a Tivat (Montenegro), e ha approvato il budget finale dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 60 del 31/07/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto del deliberato del JMC con la 2Oima procedura scritta, in merito agli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti e all'approvazione dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari e ha determinato di approvare sia gli schemi di Subsidy Contract (*Contratto di Sovvenzione da sottoscrivere tra Autorità di Gestione e Lead Partner di Progetto*), sia gli schemi di Partnership Agreement (*Contratto di Partenariato da sottoscrivere tra Lead Partner e Partner di Progetto*), dando atto che il JMS ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

VALUTATO CHE:

- il progetto **"Strengthening Key aErospace technologY for smart transport monitoring systEms- SkEye" – (ITALME-510) –** Asse Prioritario 4 – risulta ammesso a finanziamento per gli importi specificati nella seguente tabella riepilogativa:

Quota IPA sul finanziamento assegnato (85%)	**€ 79.050,00**
Quota di co-finanziamento approvata (15%)	**€ 13.950,00**
Budget di progetto approvato (100%)	**€ 93.000,00**

- l'Autorità di Gestione, successivamente al presente atto, procederà a sottoscrivere con il "**Distretto Tecnologico Aerospaziale**", Lead Partner del progetto "**SkEye**", il Subsidy Contract (Contratto di Sovvenzione);
- come previsto dalle clausole contrattuali, l'AdG provvederà a liquidare e corrispondere le risorse dovute solo ed esclusivamente in favore del Lead Partner, quale unico responsabile delle attività e della gestione finanziaria del progetto;
- la liquidazione delle risorse avverrà sulla base del rimborso al Lead Partner delle spese sostenute, rendicontate e certificate, anche per conto di tutti gli altri partner di progetto, secondo la metodologia e la periodizzazione prescritte nel Subsidy Contract e sulla base delle regole di rendicontazione previste dai vigenti Regolamenti comunitari e di quelle approvate dal Programma;
- il progetto "**SkEye**" prevede una distribuzione del budget tra i soggetti componenti il partenariato così come specificato nella tabella che segue:

	Partner	**Total eligible budget**	**IPA II (85%)**	**Co-financing (15%)**
LP	Distretto Tecnologico Aerospaziale	€ 47.000,00	€ 39.950,00	€ 7.050,00**
PP2	Autoriteti i Aviacionit Civil Shqiptar	€ 24.000,00	€ 20.400,00	€ 3.600,00***
PP3	Inovacionopreduzetničkicentar Tehnopolis	€ 22.000,00	€ 18.700,00	€ 3.300,00***
Totale		**€ 93.000,00**	**€ 79.050,00**	**€ 13.950,00**

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.

(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.

(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

VERIFICATO CHE:

- con riferimento ai partner italiani sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente in relazione alla vigenza d'impresa e/o all'acquisizione della informativa antimafia, come rappresentato nella tabella che segue:

Beneficiario/Partner	Visura ordinaria CCIA (estremi documento)	Informativa Antimafia (data delle informative acquisite ovvero estremi della richiesta)
Distretto Tecnologico Aerospaziale	Ente privato	Non soggetto alle procedure antimafia di cui all'art. 91 del DLGS n.159/2011 e s.m.i.

CONSIDERATO CHE:

- limitatamente ai soggetti beneficiari tenuti per legge ai prescritti controlli e alle dovute verifiche preliminari in merito alla regolarità contributiva e previdenziale è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC);

RICHIAMATE:

- le condizioni stabilite dall'Avviso *"Targeted Call for Project Proposals"*, approvato con AD 24/2019, e gli adempimenti a cui sono tenuti i soggetti i beneficiari del contributo di cui trattasi, disciplinati dalle clausole del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

Per tutto quanto fin qui esposto, è necessario procedere:

- alla concessione provvisoria del contributo di **€ 79.050,00 (settantanovemilacinquanta/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA, per la realizzazione del progetto **"Strengthening Key aErospace technologY for smart transport monitoring systEms- SkEye".**

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)
LP	Distretto Tecnologico Aerospaziale	€ 39.950,00	€ 39.950,00
PP2	Autoriteti i Aviacionit Civil Shqiptar	€ 20.400,00	€ 20.400,00
PP3	Inovacionopreduzetničkicentar Tehnopolis	€ 18.700,00	€ 18.700,00
Totale		**€ 79.050,00**	**€ 79.050,00**

- a dare atto che i partner privati italiani di progetto e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- ad assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 79.050,00 (settantanovemilacinquanta/00)** come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.

n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio vincolato

Esercizio Finanziario 2020

CRA: 62.01 – Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Parte Entrata

Capitolo di entrata 2130030 - *Trasferimenti diretti da Commissione U.E.,* ***quota Comunitaria*** *Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 1

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di **€ 79.050,00 (settantanovemilacinquanta/00)** a discarico degli accertamenti in entrata assunti con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, come di seguito indicato:

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di accertamento	Importo
2020	2130030	*Trasferimenti diretti da Commissione U.E.,* ***quota Comunitaria*** *Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020"*	E.2.01.05.01.999	1	6020001430	€ 23.715,00
2021					6021001117	€ 55.335,00
					Totale	**€ 79.050,00**

Si attesta che l'importo di **€ 79.050,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Unione Europea** ed esigibile come sopra indicato.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione della Commissione Europea C9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma.

Parte Spesa

Capitolo di spesa 1085126 - *Trasferimenti diretti a istituzioni sociali private -* ***QUOTA U.E****. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 3

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa sul capitolo precisato e secondo le annualità indicate a discarico delle prenotazioni di spesa assunte con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, per la somma complessiva di **€ 79.050,00 (settantanovemilacinquanta/00)**, corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA in favore del Lead partner del progetto **"SkEye"** come di seguito indicato.

Le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con AD n.24/2019 così come modificata dalla DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio".

Missione 19 – Relazioni internazionali
Programma 02 – Cooperazione internazionale
Titolo 1 – Spese correnti

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di prenotazione	Importo	Beneficiario
2020	**1085126**	*Trasferimenti diretti a istituzioni sociali private - **QUOTA U.E**. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*	U.1.04.04.01.001	1	3520000118	€ 23.715,00	Distretto Tecnologico Aerospaziale
2021					3521000037	€ 55.335,00	
					Totale	**€ 79.050,00**	

Creditore: Distretto Tecnologico Aerospaziale
Indirizzo: S.S. 7 Appia, km.706+030, 72100 Brindisi
Partita IVA e C.F.: 02252090747
PEC: distretto@pec.dtascarl.it
CUP: B91H16000050006

Causale del pagamento: "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. *"Targeted Call for Project Proposals"*- Provvedimento di - Concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 79.050,00** per il progetto **"Strengthening Key aErospace technologY for smart transport monitoring systEms- SkEye"** – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e della L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa, come definito in D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio" sul capitolo di Entrata n**. 2130030** e sul capitolo di Spesa **1085126**;
- si attesta che l'importo pari ad **€ 79.050,00 (settantanovemilacinquanta/00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi e risulta liquidabile ed esigibile;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;

- è stato emesso on-line il DURC di **Distretto Tecnologico Aerospaziale** avente esito "Regolare", con scadenza 12/11/2020;
- si attesta che ad oggi non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dalla autorità giudiziaria a carico del beneficiario;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- si attesta che gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14 .3. 2013 n. 33 sono stati soddisfatti in sede di pubblicazione del provvedimento di concessione.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria
L'AdG Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro 2014-2020
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che il budget complessivo del Progetto **"Strengthening Key aErospace technologY for smart transport monitoring systEms- SkEye"** è stabilito in **€ 93.000,00 (novantatremila/00)**, di cui **€ 79.050,00** a titolo di fondi IPA ed **€ 13.950,00** a titolo di cofinanziamento (pubblico/privato);
- di concedere **in via provvisoria il contributo complessivo** di **euro € 79.050,00 (settantanovemilacinquanta/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **"Strengthening Key aErospace technologY for smart transport monitoring systEms- SkEye":**

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)
LP	Distretto Tecnologico Aerospaziale	€ 39.950,00	€ 39.950,00
PP2	Autoriteti i Aviacionit Civil Shqiptar	€ 20.400,00	€ 20.400,00
PP3	Inovacionopreduzetničkicentar Tehnopolis	€ 18.700,00	€ 18.700,00
Totale		**€ 79.050,00**	**€ 79.050,00**

- di dare atto che i partner privati italiani e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 79.050,00 (settantanovemilacinquanta/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA per il progetto "**SKEYE",** come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che sono stati rispettati gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato al Lead Partner, in nome e per conto di tutti i partner di progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
3. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
4. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
Direttore del Dipartimento
(prof. ing. Domenico Laforgia)

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 15 ottobre 2020, n. 85

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020. -Concessione provvisoria in favore del"Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia (DITNE)" Lead Partner del progetto "Dissemination of the Europeanmeasures for Renewable Energy Shared and Sustainable: analysis of a practical case - DE-RESS" – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

L'Autorità di Gestione del Programma

Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il DPGR 443/2015 e s.m. e i., di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR 1741 del 12/10/2015 di "Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- le Deliberazioni G.R. n. 163 del 22/06/2016 e n. 992 del 20/06/2017, con le quali è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020;*
- la deliberazione G.R. n. 992 del 20/06/2017 con cui si sono dati indirizzi organizzativi sulla governance del programma, nonché la determinazione Dirigenziale n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l'organizzazione della struttura dell'Autorità di Gestione;
- la deliberazione G.R. n. 2197 del 12/12/2017 con cui si designavano le Autorità del Programma ai sensi dell'art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- la deliberazione C.I.P.E. n. 10/2015;
- la DGR n. 430 del 7/03/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Nuovo Avviso "*"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio";
- la DGR n. 724 del 18/04/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro –Variazione di Bilancio";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 e la successiva AOO_022-652 del 31 marzo, con le quali il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" e la versione aggiornata 9.1 del 25 marzo.

Viste:

- la decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - della Commissione Europea, nonché la decisione C(2017)7832 del 17/11/2017, con cui la Commissione Europea approvava le modifiche del programma;

- le disposizioni di cui al Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 447/2014, che richiama i Regolamenti (UE) N. 1299/2013 e N. 1303/2013;
- la DGR 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491**.**

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *"Coordinamento amministrativo e contabile Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Responsabile degli Assi"* emerge quanto segue.

Premesso che:

- con il provvedimento dirigenziale n. 24 del 20/03/2019, l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) ha approvato il Bando *"Targeted Call for Project Proposals*;
- il Segretariato Congiunto (Joint Secretariat - JS) e i National Info Point (NIP) albanesi e montenegrini, sulla base della metodologia di valutazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma (Joint Monitoring Committee - JMC), hanno provveduto alla verifica dell'eleggibilità amministrativa delle proposte progettuali, riscontrando su un totale di 113 proposte pervenute, 30 proposte inficiate da errori amministrativi/documentali per le quali è stata richiesta la correzione e/o integrazione documentale, 20 proposte inficiate da errori gravi per le quali si è disposta l'esclusione e 63 proposte non inficiate da alcun errore;
- il 29/08/2019 con la 18ima procedura scritta il Comitato di Sorveglianza ha adottato la lista dei progetti inficiati degli errori ammessi a correzione e di quelli comportanti l'esclusione dei progetti;
- con A.D. n. 88 del 02/10/2019 l'Autorità di Gestione ha fatto proprie le risultanze istruttorie relative al controllo di eleggibilità amministrativa svolta dal Segretariato Congiunto;
- il Comitato di Sorveglianza, riunito a Tivat (Montenegro) il 18-19 dicembre 2019, ha preso atto delle risultanze istruttorie e, sulla base della 18° procedura scritta, ha approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse alla fase di valutazione qualitativa;
- il Segretariato Congiunto, coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini, per la parte tecnica, e il Comitato Congiunto di Direzione (JSC-Joint Steering Committee costituito dal JMC ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 447/2014), riunitosi a Roma presso l' Agenzia per la Coesione Territoriale in data 25/11/2019, per la parte relativa alla rilevanza dell'impatto territoriale, conformemente alla metodologia di valutazione del Programma, hanno proceduto alla valutazione di complessive n. 93 proposte progettuali, le cui risultanze sono state trasmesse al JMC;
- il JMC, nella seduta del 18-19 dicembre 2019, ha approvato la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere sulla *Targeted Call for Project Proposals* e, inoltre, ha deciso di procedere ad una ulteriore fase di ottimizzazione, controllo delle attività e riduzione del budget di progetto conferendo espresso mandato a AdG/Segretariato Congiunto di negoziare direttamente con i beneficiari le suddette ottimizzazione e riduzione del budget. Il JMC ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione;
- con A.D. n. 8 del 29/01/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto della valutazione qualitativa delle proposte progettuali e di quanto deliberato dal JMS nella seduta del 18-19 dicembre 2019 e ha disposto la pubblicazione delle graduatorie di merito delle proposte per Assi prioritari;
- i negoziati programmati a seguito della decisione del JMC del 18-19 dicembre 2019 sono stati utilmente conclusi dal Segretariato Congiunto nei mesi di febbraio e marzo 2020, generando una rimodulazione delle attività e una ottimizzazione e riduzione dei budget delle proposte progettuali;
- con la 2Oima procedura scritta, conclusa il 23 giugno 2020, il JMC ha preso atto degli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti, svolti tra AdG e beneficiari in conformità con le condizioni poste per i primi progetti in graduatoria, così come approvati dallo stesso JMC il 18-19

dicembre 2019 a Tivat (Montenegro), e ha approvato il budget finale dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 60 del 31/07/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto del deliberato del JMC con la 2Oima procedura scritta, in merito agli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti e all'approvazione dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari e ha determinato di approvare sia gli schemi di Subsidy Contract (*Contratto di Sovvenzione da sottoscrivere tra Autorità di Gestione e Lead Partner di Progetto*), sia gli schemi di Partnership Agreement (*Contratto di Partenariato da sottoscrivere tra Lead Partner e Partner di Progetto*), dando atto che il JMS ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

VALUTATO CHE:

- il progetto **"Dissemination of the European measures for Renewable Energy Shared and Sustainable: analysis of a practical case - DE-RESS" – (ITALME-446) –** Asse Prioritario 3 – risulta ammesso a finanziamento per gli importi specificati nella seguente tabella riepilogativa:

Quota IPA sul finanziamento assegnato (85%)	**€ 46.750,00**
Quota di co-finanziamento approvata (15%)	**€ 8.250,00**
Budget di progetto approvato (100%)	**€ 55.000,00**

- l'Autorità di Gestione, successivamente al presente atto, procederà a sottoscrivere con **"Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia (DITNE)"**, Lead Partner del progetto **"DE-RESS"**, il Subsidy Contract (Contratto di Sovvenzione);
- come previsto dalle clausole contrattuali, l'AdG provvederà a liquidare e corrispondere le risorse dovute solo ed esclusivamente in favore del Lead Partner, quale unico responsabile delle attività e della gestione finanziaria del progetto;
- la liquidazione delle risorse avverrà sulla base del rimborso al Lead Partner delle spese sostenute, rendicontate e certificate, anche per conto di tutti gli altri partner di progetto, secondo la metodologia e la periodizzazione prescritte nel Subsidy Contract e sulla base delle regole di rendicontazione previste dai vigenti Regolamenti comunitari e di quelle approvate dal Programma;
- il progetto "**DE-RESS"** prevede una distribuzione del budget tra i soggetti componenti il partenariato così come specificato nella tabella che segue:

	Partner	Total eligible budget	IPA II (85%)	Co-financing (15%)
LP	Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia	€ 43.000,00	€ 36.550,00	€ 6.450,00**
PP2	QENDRA PËR BASHKËPUNIM DHE ZHVILLIM RAJONAL	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00***
Totale		**€ 55.000,00**	**€ 46.750,00**	**€ 8.250,00**

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.

(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.

(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

VERIFICATO CHE:

- con riferimento ai partner italiani sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla

normativa vigente in relazione alla vigenza d'impresa e/o all'acquisizione della informativa antimafia, come rappresentato nella tabella che segue:

Beneficiario/Partner	Visura ordinaria CCIA (estremi documento)	Informativa Antimafia (data delle informative acquisite ovvero estremi della richiesta)
Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia (DITNE)	Ente privato	Non soggetto alle procedure antimafia di cui all'art. 91 del DLGS n.159/2011 e s.m.i.

CONSIDERATO CHE:

- limitatamente ai soggetti beneficiari tenuti per legge ai prescritti controlli e alle dovute verifiche preliminari in merito alla regolarità contributiva e previdenziale è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC);

RICHIAMATE:

- le condizioni stabilite dall'Avviso *"Targeted Call for Project Proposals"*, approvato con AD 24/2019, e gli adempimenti a cui sono tenuti i soggetti i beneficiari del contributo di cui trattasi, disciplinati dalle clausole del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

Per tutto quanto fin qui esposto, è necessario procedere:

- alla concessione provvisoria del contributo di **€ 46.750,00 (quarantaseimilasettecentocinquanta/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA, per la realizzazione del progetto **"Dissemination of the European measures for Renewable Energy Shared and Sustainable: analysis of a practical case - DE-RESS".**

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)
LP	Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia	€ 36.550,00	€ 36.550,00
PP2	QENDRA PËR BASHKËPUNIM DHE ZHVILLIM RAJONAL	€ 10.200,00	€ 10.200,00
Totale		**€ 46.750,00**	**€ 46.750,00**

- a dare atto che i partner privati italiani di progetto e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- ad assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 46.750,00 (quarantaseimilasette centocinquanta/00)** come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio vincolato

Esercizio Finanziario 2020

CRA: 62.01 – Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Parte Entrata

Capitolo di entrata 2130030 - *Trasferimenti diretti da Commissione U.E.,* ***quota Comunitaria*** *Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 1

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di **€ 46.750,00 (quarantaseimilasette centocinquanta/00),** a discarico degli accertamenti in entrata assunti con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, come di seguito indicato:

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di accertamento	Importo
2020	2130030	*Trasferimenti diretti da Commissione U.E.,* ***quota Comunitaria*** *Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020"*	E.2.01.05.01.999	1	6020001430	€ 14.025,00
2021					6021001117	€ 32.725,00
					Totale	**€ 46.750,00**

Si attesta che l'importo di **€ 46.750,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Unione Europea** ed esigibile come sopra indicato.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione della Commissione Europea C9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma.

Parte Spesa

Capitolo di spesa 1085126 - *Trasferimenti diretti a istituzioni sociali private -* ***QUOTA U.E****. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 3

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa sul capitolo precisato e secondo le annualità indicate, a discarico delle prenotazioni di spesa assunte con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, per la somma complessiva di **€ 46.750,00 (quarantaseimilasettecentocinquanta/00)**, corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA in favore del Lead partner del progetto **"DE-RESS"** come di seguito indicato.

Le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con AD n.24/2019 così come modificata dalla DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio".

Missione 19 – Relazioni internazionali
Programma 02 – Cooperazione internazionale
Titolo 1 – Spese correnti

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di prenotazione	Importo	Beneficiario
2020	**1085126**	*Trasferimenti diretti a istituzioni sociali private - **QUOTA U.E**. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*	U.1.04.04.01.001	1	3520000118	€ 14.025,00	Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia (DITNE)
2021					3521000037	€ 32.725,00	
					Totale	**€ 46.750,00**	

Creditore: Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia (DITNE)
Indirizzo: S.S.7 Appia km 706+030 SNC, 72100 Brindisi
Partita IVA e C.F.: 02216850749
PEC: ditne@pec.it

CUP: B91H16000050006

Causale del pagamento: "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. *"Targeted Call for Project Proposals"*- Provvedimento di - Concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 46.750,00** per il progetto **"Dissemination of the European measures for Renewable Energy Shared and Sustainable: analysis of a practical case - DE-RESS"**– Accertamento di entrata e impegno di spesa.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e della L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa, come definito in D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio" sul capitolo di Entrata n**. 2130030** e sul capitolo di Spesa **1085126**;
- si attesta che l'importo pari ad **€ 46.750,00 (quarantaseimilasettecentocinquanta/00)** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi e risulta liquidabile ed esigibile;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- è stato emesso on-line il DURC di **Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia (DITNE)** avente esito "Regolare", con scadenza 04/11/2020;

- si attesta che ad oggi non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dalla autorità giudiziaria a carico del beneficiario;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- si attesta che gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14 .3. 2013 n. 33 sono stati soddisfatti in sede di pubblicazione del provvedimento di concessione.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria
L'AdG Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro 2014-2020
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che il budget complessivo del Progetto **"Dissemination of the European measures for Renewable Energy Shared and Sustainable: analysis of a practical case - DE-RESS"** è stabilito in **€ 55.000,00 (cinquantacinquemila/00)**, di cui **€ 46.750,00** a titolo di fondi IPA ed **€ 8.250,00** a titolo di cofinanziamento privato;
- di concedere **in via provvisoria il contributo complessivo** di **€ 46.750,00 (quarantaseimilasette centocinquanta/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **"Dissemination of the European measures for Renewable Energy Shared and Sustainable: analysis of a practical case - DE-RESS":**

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)
LP	Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia	€ 36.550,00	€ 36.550,00
PP2	QENDRA PËR BASHKËPUNIM DHE ZHVILLIM RAJONAL	€ 10.200,00	€ 10.200,00
Totale		**€ 46.750,00**	**€ 46.750,00**

- di dare atto che i partner privati italiani e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 46.750,00 (quarantaseimilasette centocinquanta/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA per il progetto "**DE-RESS",** come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che sono stati rispettati gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato al Lead Partner, in nome e per conto di tutti i partner di progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
3. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
4. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
Direttore del Dipartimento
(prof. ing. Domenico Laforgia)

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 16 ottobre 2020, n. 86

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020. -Concessione provvisoria in favore del"Këshilli i QarkutVlorë (RegionCouncil of Vlora)" (ALBANIA)Lead Partner del progetto "Alliance between rural areas for family-friendly tourist hospitality - FRIENDS4FAMILY" – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

L'Autorità di Gestione del Programma

Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il DPGR 443/2015 e s.m. e i., di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR 1741 del 12/10/2015 di "Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- le Deliberazioni G.R. n. 163 del 22/06/2016 e n. 992 del 20/06/2017, con le quali è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020;*
- la deliberazione G.R. n. 992 del 20/06/2017 con cui si sono dati indirizzi organizzativi sulla governance del programma, nonché la determinazione Dirigenziale n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l'organizzazione della struttura dell'Autorità di Gestione;
- la deliberazione G.R. n. 2197 del 12/12/2017 con cui si designavano le Autorità del Programma ai sensi dell'art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- la deliberazione C.I.P.E. n. 10/2015;
- la DGR n. 430 del 7/03/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Nuovo Avviso ""*Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio";
- la DGR n. 724 del 18/04/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro –Variazione di Bilancio";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 e la successiva AOO_022-652 del 31 marzo, con le quali il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" e la versione aggiornata 9.1 del 25 marzo.

Viste:

- la decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - della Commissione Europea, nonché la decisione C(2017)7832 del 17/11/2017, con cui la Commissione Europea approvava le modifiche del programma;

- le disposizioni di cui al Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 447/2014, che richiama i Regolamenti (UE) N. 1299/2013 e N. 1303/2013;
- la DGR 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491**.**

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *"Coordinamento amministrativo e contabile Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Responsabile degli Assi"* emerge quanto segue.

Premesso che:

- con il provvedimento dirigenziale n. 24 del 20/03/2019, l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) ha approvato il Bando *"Targeted Call for Project Proposals*;
- il Segretariato Congiunto (Joint Secretariat - JS) e i National Info Point (NIP) albanesi e montenegrini, sulla base della metodologia di valutazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma (Joint Monitoring Committee - JMC), hanno provveduto alla verifica dell'eleggibilità amministrativa delle proposte progettuali, riscontrando su un totale di 113 proposte pervenute, 30 proposte inficiate da errori amministrativi/documentali per le quali è stata richiesta la correzione e/o integrazione documentale, 20 proposte inficiate da errori gravi per le quali si è disposta l'esclusione e 63 proposte non inficiate da alcun errore;
- il 29/08/2019 con la 18ima procedura scritta il Comitato di Sorveglianza ha adottato la lista dei progetti inficiati degli errori ammessi a correzione e di quelli comportanti l'esclusione dei progetti;
- con A.D. n. 88 del 02/10/2019 l'Autorità di Gestione ha fatto proprie le risultanze istruttorie relative al controllo di eleggibilità amministrativa svolta dal Segretariato Congiunto;
- il Comitato di Sorveglianza, riunito a Tivat (Montenegro) il 18-19 dicembre 2019, ha preso atto delle risultanze istruttorie e, sulla base della 18° procedura scritta, ha approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse alla fase di valutazione qualitativa;
- il Segretariato Congiunto, coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini, per la parte tecnica, e il Comitato Congiunto di Direzione (JSC-Joint Steering Committee costituito dal JMC ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 447/2014), riunitosi a Roma presso l' Agenzia per la Coesione Territoriale in data 25/11/2019, per la parte relativa alla rilevanza dell'impatto territoriale, conformemente alla metodologia di valutazione del Programma, hanno proceduto alla valutazione di complessive n. 93 proposte progettuali, le cui risultanze sono state trasmesse al JMC;
- il JMC, nella seduta del 18-19 dicembre 2019, ha approvato la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere sulla *Targeted Call for Project Proposals* e, inoltre, ha deciso di procedere ad una ulteriore fase di ottimizzazione, controllo delle attività e riduzione del budget di progetto conferendo espresso mandato a AdG/Segretariato Congiunto di negoziare direttamente con i beneficiari le suddette ottimizzazione e riduzione del budget. Il JMC ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione;
- con A.D. n. 8 del 29/01/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto della valutazione qualitativa delle proposte progettuali e di quanto deliberato dal JMS nella seduta del 18-19 dicembre 2019 e ha disposto la pubblicazione delle graduatorie di merito delle proposte per Assi prioritari;
- i negoziati programmati a seguito della decisione del JMC del 18-19 dicembre 2019 sono stati utilmente conclusi dal Segretariato Congiunto nei mesi di febbraio e marzo 2020, generando una rimodulazione delle attività e una ottimizzazione e riduzione dei budget delle proposte progettuali;
- con la 2Oima procedura scritta, conclusa il 23 giugno 2020, il JMC ha preso atto degli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti, svolti tra AdG e beneficiari in conformità con le condizioni poste per i primi progetti in graduatoria, così come approvati dallo stesso JMC il 18-19

dicembre 2019 a Tivat (Montenegro), e ha approvato il budget finale dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 60 del 31/07/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto del deliberato del JMC con la 2Oima procedura scritta, in merito agli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti e all'approvazione dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari e ha determinato di approvare sia gli schemi di Subsidy Contract (*Contratto di Sovvenzione da sottoscrivere tra Autorità di Gestione e Lead Partner di Progetto*), sia gli schemi di Partnership Agreement (*Contratto di Partenariato da sottoscrivere tra Lead Partner e Partner di Progetto*), dando atto che il JMS ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

VALUTATO CHE:

- il progetto **"Alliance between rural areas for family-friendly tourist hospitality - FRIENDS4FAMILY" – (ITALME-532) –** Asse Prioritario 2 – risulta ammesso a finanziamento per gli importi specificati nella seguente tabella riepilogativa:

Quota IPA sul finanziamento assegnato (85%)	**€ 56.950,00**
Quota di co-finanziamento approvata (15%)	**€ 10.050,00**
Budget di progetto approvato (100%)	**€ 67.000,00**

- l'Autorità di Gestione, successivamente al presente atto, procederà a sottoscrivere con **"Këshilli i Qarkut Vlorë (Region Council of Vlora)** Lead Partner del progetto **"FRIENDS4FAMILY"**, il Subsidy Contract (Contratto di Sovvenzione);
- come previsto dalle clausole contrattuali, l'AdG provvederà a liquidare e corrispondere le risorse dovute solo ed esclusivamente in favore del Lead Partner, quale unico responsabile delle attività e della gestione finanziaria del progetto;
- la liquidazione delle risorse avverrà sulla base del rimborso al Lead Partner delle spese sostenute, rendicontate e certificate, anche per conto di tutti gli altri partner di progetto, secondo la metodologia e la periodizzazione prescritte nel Subsidy Contract e sulla base delle regole di rendicontazione previste dai vigenti Regolamenti comunitari e di quelle approvate dal Programma;
- il progetto "**FRIENDS4FAMILY"** prevede una distribuzione del budget tra i soggetti componenti il partenariato così come specificato nella tabella che segue:

	Partner	Total eligible budget	IPA II (85%)	Co-financing (15%)
LP	Këshilli i Qarkut Vlorë	€ 29.000,00	€ 24.650,00	€ 4.350,00***
PP2	Gruppo di Azione Locale - Terra d'Arneo	€ 38.000,00	€ 32.300,00	€ 5.700,00**
Total		**€ 67.000,00**	**€ 56.950,00**	**€ 10.050,00**

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.

(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.

(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

VERIFICATO CHE:

- con riferimento ai partner italiani sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla

normativa vigente in relazione alla vigenza d'impresa e/o all'acquisizione della informativa antimafia, come rappresentato nella tabella che segue:

Beneficiario/Partner	Visura ordinaria CCIA (estremi documento)	Informativa Antimafia (data delle informative acquisite ovvero estremi della richiesta)
Gruppo di Azione Locale - Terra d'Arneo	Ente privato	Non soggetto alle procedure antimafia di cui all'art. 91 del DLGS n.159/2011 e s.m.i.

CONSIDERATO CHE:

- limitatamente ai soggetti beneficiari tenuti per legge ai prescritti controlli e alle dovute verifiche preliminari in merito alla regolarità contributiva e previdenziale è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC);

RICHIAMATE:

- le condizioni stabilite dall'Avviso *"Targeted Call for Project Proposals"*, approvato con AD 24/2019, e gli adempimenti a cui sono tenuti i soggetti i beneficiari del contributo di cui trattasi, disciplinati dalle clausole del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

Per tutto quanto fin qui esposto, è necessario procedere:

- alla concessione provvisoria del contributo di **€ 56.950,00 (cinquantaseimilanovecentocinquanta/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA, per la realizzazione del progetto **"Alliance between rural areas for family-friendly tourist hospitality - FRIENDS4FAMILY".**

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)
LP	Këshilli i Qarkut Vlorë	€ 24.650,00	€ 24.650,00
PP2	Gruppo di Azione Locale - Terra d'Arneo	€ 32.300,00	€ 32.300,00
Totale		**€ 56.950,00**	**€ 56.950,00**

- a dare atto che i partner privati italiani di progetto e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- ad assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 56.950,00 (cinquantaseimilanove centocinquanta/00)** come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio vincolato

Esercizio Finanziario 2020

CRA: 62.01 – Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Parte Entrata

Capitolo di entrata 2130030 - *Trasferimenti diretti da Commissione U.E.,* ***quota Comunitaria*** *Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 1

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di **€ 56.950,00 (cinquantaseimilanove centocinquanta/00)** a discarico degli accertamenti in entrata assunti con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, come di seguito indicato:

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di accertamento	Importo
2020	2130030	*Trasferimenti diretti da Commissione U.E.,* ***quota Comunitaria*** *Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020"*	E.2.01.05.01.999	1	6020001430	€ 17.085,00
2021					6021001117	€ 39.865,00
					Totale	**€ 56.950,00**

Si attesta che l'importo di **€ 56.950,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Unione Europea** ed esigibile come sopra indicato.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione della Commissione Europea C9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma.

Parte Spesa

Capitolo di spesa 1085106 - *Trasferimenti diretti al Resto del mondo -* ***QUOTA U.E****. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 3

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa sul capitolo precisato e secondo le annualità indicate per la somma complessiva di **€ 56.950,00 (cinquantaseimilanovecentocinquanta/00)**, corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA in favore del Lead partner del progetto **"FRIENDS4FAMILY"** come di seguito indicato.

Le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con AD n. 24/2019 come modificata dalla DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio".

Missione 19 – Relazioni internazionali
Programma 02 – Cooperazione internazionale
Titolo 1 – Spese correnti

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Importo	Beneficiario
2020	**1085106**	*Trasferimenti al Resto del mondo - **QUOTA U.E**. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020*	U.1.04.05.04.001	1	€ 17.085,00	Këshilli i Qarkut Vlorë (Region Council of Vlora)
2021					€ 39.865,00	
				Totale	**€ 56.950,00**	

Creditore: **Këshilli i Qarkut Vlorë (Region Council of Vlora) ALBANIA**
Indirizzo: Sheshi "4 Heronjte", 9401 Vlore
Partita IVA: K56703216P
PEC: ervismocka@gmail.com

CUP: B91H16000050006

Causale del pagamento: "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. *"Targeted Call for Project Proposals"*- Provvedimento di - Concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 56.950,00** per il progetto **"Alliance between rural areas for family-friendly tourist hospitality - FRIENDS4FAMILY"–** Accertamento di entrata e impegno di spesa.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e della L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa, come definito in D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio" sul capitolo di Entrata n**. 2130030** e sul capitolo di Spesa **1085106**;
- si attesta che l'importo pari ad **€ 56.950,00 (cinquantaseimilanovecentocinquanta/00)** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi e risulta liquidabile ed esigibile;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- è stato emesso on-line il DURC di **Gruppo di Azione Locale - Terra d'Arneo** avente esito "Regolare", con scadenza 03/02/2021;
- si attesta che ad oggi non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dalla autorità giudiziaria a carico del beneficiario;

- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- si attesta che gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14 .3. 2013 n. 33 sono stati soddisfatti in sede di pubblicazione del provvedimento di concessione.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria
L'AdG Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro 2014-2020
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che il budget complessivo del Progetto **"Alliance between rural areas for family-friendly tourist hospitality - FRIENDS4FAMILY"** è stabilito in **€ 67.000,00 (sessantasettemila/00)**, di cui **€ 56.950,00** a titolo di fondi IPA ed **€ 10.050,00** a titolo di cofinanziamento (pubblico/privato);
- di concedere **in via provvisoria il contributo complessivo** di **€ 56.950,00 (cinquantaseimilanove centocinquanta/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **"Alliance between rural areas for family-friendly tourist hospitality - FRIENDS4FAMILY":**

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)
LP	Këshilli i Qarkut Vlorë	€ 24.650,00	€ 24.650,00
PP2	Gruppo di Azione Locale - Terra d'Arneo	€ 32.300,00	€ 32.300,00
Totale		**€ 56.950,00**	**€ 56.950,00**

- di dare atto che i partner privati italiani e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 56.950,00 (cinquantaseimilanove centocinquanta/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA per il progetto "**FRIENDS4FAMILY",** come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che sono stati rispettati gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato al Lead Partner, in nome e per conto di tutti i partner di progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;

2. diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
3. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
4. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
Direttore del Dipartimento
(prof. ing. Domenico Laforgia)

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 16 ottobre 2020, n. 87

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020. -Concessione provvisoria in favore del"Gruppo Speleologico Martinese" Lead Partner del progetto "SpeleologicalTourism Development in the Southern Adriatic Area - CAVES" – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il DPGR 443/2015 e s.m. e i., di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR 1741 del 12/10/2015 di "Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- le Deliberazioni G.R. n. 163 del 22/06/2016 e n. 992 del 20/06/2017, con le quali è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020;*
- la deliberazione G.R. n. 992 del 20/06/2017 con cui si sono dati indirizzi organizzativi sulla governance del programma, nonché la determinazione Dirigenziale n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l'organizzazione della struttura dell'Autorità di Gestione;
- la deliberazione G.R. n. 2197 del 12/12/2017 con cui si designavano le Autorità del Programma ai sensi dell'art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- la deliberazione C.I.P.E. n. 10/2015;
- la DGR n. 430 del 7/03/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Nuovo Avviso ""*Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio";
- la DGR n. 724 del 18/04/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro –Variazione di Bilancio";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 e la successiva AOO_022-652 del 31 marzo, con le quali il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" e la versione aggiornata 9.1 del 25 marzo.

Viste:

- la decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - della Commissione Europea, nonché la decisione C(2017)7832 del 17/11/2017, con cui la Commissione Europea approvava le modifiche del programma;

- le disposizioni di cui al Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 447/2014, che richiama i Regolamenti (UE) N. 1299/2013 e N. 1303/2013;
- la DGR 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491**.**

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *"Coordinamento amministrativo e contabile Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Responsabile degli Assi"* emerge quanto segue.

Premesso che:

- con il provvedimento dirigenziale n. 24 del 20/03/2019, l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) ha approvato il Bando *"Targeted Call for Project Proposals*;
- il Segretariato Congiunto (Joint Secretariat - JS) e i National Info Point (NIP) albanesi e montenegrini, sulla base della metodologia di valutazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma (Joint Monitoring Committee - JMC), hanno provveduto alla verifica dell'eleggibilità amministrativa delle proposte progettuali, riscontrando su un totale di 113 proposte pervenute, 30 proposte inficiate da errori amministrativi/documentali per le quali è stata richiesta la correzione e/o integrazione documentale, 20 proposte inficiate da errori gravi per le quali si è disposta l'esclusione e 63 proposte non inficiate da alcun errore;
- il 29/08/2019 con la 18ima procedura scritta il Comitato di Sorveglianza ha adottato la lista dei progetti inficiati degli errori ammessi a correzione e di quelli comportanti l'esclusione dei progetti;
- con A.D. n. 88 del 02/10/2019 l'Autorità di Gestione ha fatto proprie le risultanze istruttorie relative al controllo di eleggibilità amministrativa svolta dal Segretariato Congiunto;
- il Comitato di Sorveglianza, riunito a Tivat (Montenegro) il 18-19 dicembre 2019, ha preso atto delle risultanze istruttorie e, sulla base della 18° procedura scritta, ha approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse alla fase di valutazione qualitativa;
- il Segretariato Congiunto, coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini, per la parte tecnica, e il Comitato Congiunto di Direzione (JSC-Joint Steering Committee costituito dal JMC ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 447/2014), riunitosi a Roma presso l' Agenzia per la Coesione Territoriale in data 25/11/2019, per la parte relativa alla rilevanza dell'impatto territoriale, conformemente alla metodologia di valutazione del Programma, hanno proceduto alla valutazione di complessive n. 93 proposte progettuali, le cui risultanze sono state trasmesse al JMC;
- il JMC, nella seduta del 18-19 dicembre 2019, ha approvato la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere sulla *Targeted Call for Project Proposals* e, inoltre, ha deciso di procedere ad una ulteriore fase di ottimizzazione, controllo delle attività e riduzione del budget di progetto conferendo espresso mandato a AdG/Segretariato Congiunto di negoziare direttamente con i beneficiari le suddette ottimizzazione e riduzione del budget. Il JMC ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione;
- con A.D. n. 8 del 29/01/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto della valutazione qualitativa delle proposte progettuali e di quanto deliberato dal JMS nella seduta del 18-19 dicembre 2019 e ha disposto la pubblicazione delle graduatorie di merito delle proposte per Assi prioritari;
- i negoziati programmati a seguito della decisione del JMC del 18-19 dicembre 2019 sono stati utilmente conclusi dal Segretariato Congiunto nei mesi di febbraio e marzo 2020, generando una rimodulazione delle attività e una ottimizzazione e riduzione dei budget delle proposte progettuali;
- con la 2Oima procedura scritta, conclusa il 23 giugno 2020, il JMC ha preso atto degli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti, svolti tra AdG e beneficiari in conformità con le condizioni poste per i primi progetti in graduatoria, così come approvati dallo stesso JMC il 18-19

dicembre 2019 a Tivat (Montenegro), e ha approvato il budget finale dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 60 del 31/07/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto del deliberato del JMC con la 2Oima procedura scritta, in merito agli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti e all'approvazione dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari e ha determinato di approvare sia gli schemi di Subsidy Contract (*Contratto di Sovvenzione da sottoscrivere tra Autorità di Gestione e Lead Partner di Progetto*), sia gli schemi di Partnership Agreement (*Contratto di Partenariato da sottoscrivere tra Lead Partner e Partner di Progetto*), dando atto che il JMS ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

VALUTATO CHE:

- il progetto **"Speleological Tourism Development in the Southern Adriatic Area - CAVES" – (ITALME-416) –** Asse Prioritario 2 – risulta ammesso a finanziamento per gli importi specificati nella seguente tabella riepilogativa:

Quota IPA sul finanziamento assegnato (85%)	€ 45.900,00
Quota di co-finanziamento approvata (15%)	€ 8.100,00
Budget di progetto approvato (100%)	€ 54.000,00

- l'Autorità di Gestione, successivamente al presente atto, procederà a sottoscrivere con **"Gruppo Speleologico Martinese"**, Lead Partner del progetto **"CAVES"**, il Subsidy Contract (Contratto di Sovvenzione);
- come previsto dalle clausole contrattuali, l'AdG provvederà a liquidare e corrispondere le risorse dovute solo ed esclusivamente in favore del Lead Partner, quale unico responsabile delle attività e della gestione finanziaria del progetto;
- la liquidazione delle risorse avverrà sulla base del rimborso al Lead Partner delle spese sostenute, rendicontate e certificate, anche per conto di tutti gli altri partner di progetto, secondo la metodologia e la periodizzazione prescritte nel Subsidy Contract e sulla base delle regole di rendicontazione previste dai vigenti Regolamenti comunitari e di quelle approvate dal Programma;
- il progetto "**CAVES"** prevede una distribuzione del budget tra i soggetti componenti il partenariato così come specificato nella tabella che segue:

	Partner	Total eligible budget	IPA II (85%)	Co-financing (15%)
LP	Gruppo Speleologico Martinese	€ 39.000,00	€ 33.150,00	€ 5.850,00**
PP2	Qendra Kombetare e Levizjes Ambientaliste	€ 15.000,00	€ 12.750,00	€ 2.250,00***
Totale		**€ 54.000,00**	**€ 45.900,00**	**€ 8.100,00**

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.

(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.

(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

VERIFICATO CHE:

- con riferimento ai partner italiani sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla

normativa vigente in relazione alla vigenza d'impresa e/o all'acquisizione della informativa antimafia, come rappresentato nella tabella che segue:

Beneficiario/Partner	Visura ordinaria CCIA (estremi documento)	Informativa Antimafia (data delle informative acquisite ovvero estremi della richiesta)
Gruppo Speleologico Martinese	Ente privato	Non soggetto alle procedure antimafia di cui all'art. 91 del DLGS n.159/2011 e s.m.i.

CONSIDERATO CHE:

- limitatamente ai soggetti beneficiari tenuti per legge ai prescritti controlli e alle dovute verifiche preliminari in merito alla regolarità contributiva e previdenziale è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC);

RICHIAMATE:

- le condizioni stabilite dall'Avviso *"Targeted Call for Project Proposals"*, approvato con AD 24/2019, e gli adempimenti a cui sono tenuti i soggetti i beneficiari del contributo di cui trattasi, disciplinati dalle clausole del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

Per tutto quanto fin qui esposto, è necessario procedere:

- alla concessione provvisoria del contributo di **€ 45.900,00 (quarantacinquemilanovecento/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA, per la realizzazione del progetto **"Speleological Tourism Development in the Southern Adriatic Area - CAVES".**

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)
LP	Gruppo Speleologico Martinese	€ 33.150,00	€ 33.150,00
PP2	Qendra Kombetare e Levizjes Ambientaliste	€ 12.750,00	€ 12.750,00
Totale		**€ 45.900,00**	**€ 45.900,00**

- a dare atto che i partner privati italiani di progetto e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- ad assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 45.900,00 (quarantacinquemila novecento/00)** come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio vincolato

Esercizio Finanziario 2020

CRA: 62.01 – Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Parte Entrata

Capitolo di entrata 2130030 - *Trasferimenti diretti da Commissione U.E.,* ***quota Comunitaria*** *Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 1

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di **€45.900,00 (quarantacinquemilanovecento/00)** a discarico degli accertamenti in entrata assunti con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, come di seguito indicato:

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di accertamento	Importo
2020	2130030	*Trasferimenti diretti da Commissione U.E.,* ***quota Comunitaria*** *Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020"*	E.2.01.05.01.999	1	6020001430	€ 13.770,00
2021					6021001117	€ 32.130,00
					Totale	**€ 45.900,00**

Si attesta che l'importo di **€ 45.900,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Unione Europea** ed esigibile come sopra indicato.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione della Commissione Europea C9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma.

Parte Spesa

Capitolo di spesa 1085126 - *Trasferimenti diretti a istituzioni sociali private -* ***QUOTA U.E****. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 3

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa sul capitolo precisato e secondo le annualità indicate, a discarico delle prenotazioni di spesa assunte con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, per la somma complessiva di **€ 45.900,00 (quarantacinquemilanovecento/00)**, corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA in favore del Lead partner del progetto **"CAVES"** come di seguito indicato.

Le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con AD n.24/2019 così come modificata dalla DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio".

Missione 19 – Relazioni internazionali
Programma 02 – Cooperazione internazionale
Titolo 1 – Spese correnti

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di prenotazione	Importo	Beneficiario
2020	**1085126**	*Trasferimenti diretti a istituzioni sociali private - **QUOTA U.E**. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*	U.1.04.04.01.001	1	3520000118	€ 13.770,00	Gruppo Speleologico Martinese
2021					3521000037	€ 32.130,00	
					Totale	**€ 45.900,00**	

Creditore: Gruppo Speleologico Martinese
Indirizzo: Viale della Libertà 72, 74015 Martina Franca (TA)
Partita IVA e C.F.: 02246220731
PEC: gsmartinese@pec.it

CUP: B91H16000050006

Causale del pagamento: "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. *"Targeted Call for Project Proposals"*- Provvedimento di - Concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 45.900,00** per il progetto **"Speleological Tourism Development in the Southern Adriatic Area - CAVES"** – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e della L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa, come definito in D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio" sul capitolo di Entrata n**. 2130030** e sul capitolo di Spesa **1085126**;
- si attesta che l'importo pari ad **€ 45.900,00 (quarantacinquemilanovecento/00)** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi e risulta liquidabile ed esigibile;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;

- è stato emesso on-line il DURC di Gruppo Speleologico Martinese avente esito "Regolare", con scadenza 03/02/2021;
- si attesta che ad oggi non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dalla autorità giudiziaria a carico del beneficiario;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- si attesta che gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14 .3. 2013 n. 33 sono stati soddisfatti in sede di pubblicazione del provvedimento di concessione.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria
L'AdG Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro 2014-2020
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che il budget complessivo del Progetto **"Speleological Tourism Development in the Southern Adriatic Area - CAVES"** è stabilito in **€ 54.000,00 (cinquantaquattromila/00)**, di cui **€ 45.900,00** a titolo di fondi IPA ed **€ 8.100,00** a titolo di cofinanziamento privato;
- di concedere **in via provvisoria il contributo complessivo** di **€ 45.900,00 (quarantacinquemilanovecento/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **"Speleological Tourism Development in the Southern Adriatic Area - CAVES":**
-

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)
LP	Gruppo Speleologico Martinese	€ 33.150,00	€ 33.150,00
PP2	Qendra Kombetare e Levizjes Ambientaliste	€ 12.750,00	€ 12.750,00
Totale		**€ 45.900,00**	**€ 45.900,00**

- di dare atto che i partner privati italiani e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 45.900,00 (quarantacinquemilanovecento/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA per il progetto "**CAVES",** come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che sono stati rispettati gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato al Lead Partner, in nome e per conto di tutti i partner di progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
3. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
4. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
Direttore del Dipartimento
(prof. ing. Domenico Laforgia)

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 29 ottobre 2020, n. 89

CUP B91H16000050006"Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Projects Proposals"–Seguito AD 002_60/2020-Concessione provvisoria in favore di "Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture" Lead Partner del progetto "Innovative Systems to enhance Antifraud Customs Controls - ISACC" – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

L'Autorità di Gestione del Programma

Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il DPGR 443/2015 e s.m. e i., di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR 1741 del 12/10/2015 di "Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- le Deliberazioni G.R. n. 163 del 22/06/2016 e n. 992 del 20/06/2017, con le quali è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020;*
- la deliberazione G.R. n. 992 del 20/06/2017 con cui si sono dati indirizzi organizzativi sulla governance del programma, nonché la determinazione Dirigenziale n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l'organizzazione della struttura dell'Autorità di Gestione;
- la deliberazione G.R. n. 2197 del 12/12/2017 con cui si designavano le Autorità del Programma ai sensi dell'art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- la deliberazione C.I.P.E. n. 10/2015;
- la DGR n. 430 del 7/03/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Nuovo Avviso "*"Targeted Call for Projects Proposals"* – Variazione di Bilancio";
- la DGR n. 724 del 18/04/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro –Variazione di Bilancio";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 e la successiva AOO_022-652 del 31 marzo, con le quali il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" e la versione aggiornata 9.1 del 25 marzo.

Viste:

- la decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - della Commissione Europea, nonché la decisione C(2017)7832 del 17/11/2017, con cui la Commissione Europea approvava le modifiche del programma;

- le disposizioni di cui al Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 447/2014, che richiama i Regolamenti (UE) N. 1299/2013 e N. 1303/2013;
- la DGR 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491**.**

Sulla base dell'istruttoria espletata dal dalla PO *"Coordinamento amministrativo e contabile Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Responsabile degli Assi"* emerge quanto segue.

Premesso che:

- con il provvedimento dirigenziale n. 24 del 20/03/2019, l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) ha approvato il Bando *"Targeted Call for Projects Proposals*;
- il Segretariato Congiunto (Joint Secretariat - JS) e i National Info Point (NIP) albanesi e montenegrini, sulla base della metodologia di valutazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma (Joint Monitoring Committee - JMC), hanno provveduto alla verifica dell'eleggibilità amministrativa delle proposte progettuali, riscontrando su un totale di 113 proposte pervenute, 30 proposte inficiate da errori amministrativi/documentali per le quali è stata richiesta la correzione e/o integrazione documentale, 20 proposte inficiate da errori gravi per le quali si è disposta l'esclusione e 63 proposte non inficiate da alcun errore;
- il 29/08/2019 con la 18ima procedura scritta il Comitato di Sorveglianza ha adottato la lista dei progetti inficiati degli errori ammessi a correzione e di quelli comportanti l'esclusione dei progetti;
- con A.D. n. 88 del 02/10/2019 l'Autorità di Gestione ha fatto proprie le risultanze istruttorie relative al controllo di eleggibilità amministrativa svolta dal Segretariato Congiunto;
- il Comitato di Sorveglianza, riunito a Tivat (Montenegro) il 18-19 dicembre 2019, ha preso atto delle risultanze istruttorie e, sulla base della 18° procedura scritta, ha approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse alla fase di valutazione qualitativa;
- il Segretariato Congiunto, coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini, per la parte tecnica, e il Comitato Congiunto di Direzione (JSC-Joint Steering Committee costituito dal JMC ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 447/2014), riunitosi a Roma presso l' Agenzia per la Coesione Territoriale in data 25/11/2019, per la parte relativa alla rilevanza dell'impatto territoriale, conformemente alla metodologia di valutazione del Programma, hanno proceduto alla valutazione di complessive n. 93 proposte progettuali, le cui risultanze sono state trasmesse al JMC;
- il JMC, nella seduta del 18-19 dicembre 2019, ha approvato la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere sulla *Targeted Call for Projects Proposals* e, inoltre, ha deciso di procedere ad una ulteriore fase di ottimizzazione, controllo delle attività e riduzione del budget di progetto conferendo espresso mandato a AdG/Segretariato Congiunto di negoziare direttamente con i beneficiari le suddette ottimizzazione e riduzione del budget. Il JMC ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione;
- con A.D. n. 8 del 29/01/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto della valutazione qualitativa delle proposte progettuali e di quanto deliberato dal JMS nella seduta del 18-19 dicembre 2019 e ha disposto la pubblicazione delle graduatorie di merito delle proposte per Assi prioritari;
- i negoziati programmati a seguito della decisione del JMC del 18-19 dicembre 2019 sono stati utilmente conclusi dal Segretariato Congiunto nei mesi di Febbraio e Marzo 2020, generando una rimodulazione delle attività e una ottimizzazione e riduzione dei budget delle proposte progettuali;
- con la 2Oma procedura scritta, conclusa il 23 giugno 2020, il JMC ha preso atto degli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti, svolti tra AdG e beneficiari in conformità con le condizioni poste per i primi progetti in graduatoria, così come approvati dallo stesso JMC il 18-19

dicembre 2019 a Tivat (Montenegro), e ha approvato il budget finale dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 60 del 31/07/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto del deliberato del JMC con la 2Oma procedura scritta, in merito agli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti e all'approvazione dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari e ha determinato di approvare sia gli schemi di Subsidy Contract ***(****Contratto di Sovvenzione da sottoscrivere tra Autorità di Gestione e Lead Partner di Progetto****),*** sia gli schemi di Partnership Agreement (*Contratto di Partenariato da sottoscrivere tra Lead Partner e Partner di Progetto*), dando atto che il JMS ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

VALUTATO CHE:

- il progetto **"Innovative Systems to enhance Antifraud Customs Controls - ISACC" – (ITALME-365) –** Asse Prioritario 4 – risulta ammesso a finanziamento per gli importi specificati nella seguente tabella riepilogativa:

Quota IPA sul finanziamento assegnato (85%)	**€ 847.447,47**
Quota di co-finanziamento approvata (15%)	**€ 149.549,57**
Budget di progetto approvato (100%)	**€ 996.997,04**

- l'Autorità di Gestione, successivamente al presente atto, procederà a sottoscrivere con **"Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture"**, Lead Partner del progetto **"ISACC"**, il Subsidy Contract (Contratto di Sovvenzione);
- come previsto dalle clausole contrattuali, l'AdG provvederà a liquidare e corrispondere le risorse dovute solo ed esclusivamente in favore del Lead Partner, quale unico responsabile delle attività e della gestione finanziaria del progetto;
- la liquidazione delle risorse avverrà sulla base del rimborso al Lead Partner delle spese sostenute, rendicontate e certificate, anche per conto di tutti gli altri partner di progetto, secondo la metodologia e la periodizzazione prescritte nel Subsidy Contract e sulla base delle regole di rendicontazione previste dai vigenti Regolamenti comunitari e di quelle approvate dal Programma;
- il progetto "**ISACC"** prevede una distribuzione del budget tra i soggetti componenti il partenariato così come specificato nella tabella che segue:

	Partner	Total eligible budget	IPA II (85%)	Co-financing (15%)
LP	Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture logistiche - GE.IN.LOGISTIC.	€ 419.776,10	€ 356.809,68	€ 62.966,42*
PP2	Università del Salento	€ 184.818,74	€ 157.095,92	€ 27.722,82*
PP3	CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DEL MOLISE	€ 127.163,40	€ 108.088,89	€ 19.074,51*
PP4	Javna ustanova Univerzitet Crne Gore University of Montenegro (Faculty of Maritime Studies Kotor)	€ 148.356,00	€ 126.102,60	€ 22.253,40***
PP5	Instituti i TransportitAlbanian (Institute of Transport)	€ 116.882,80	€ 99.350,38	€ 17.532,42***

Totale	**€ 996.997,04**	**€ 847.447,47**	**€ 149.549,57 Totale co-financing progetto** **€ 109.763,75* Totale co-financing p. pubblici italiani**

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.

(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.

(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

VERIFICATO CHE:

- con riferimento ai partner italiani sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente in relazione alla vigenza d'impresa e/o all'acquisizione della informativa antimafia, come rappresentato nella tabella che segue:

Beneficiario/Partner	Visura ordinaria CCIA (estremi documento)	Informativa Antimafia (data delle informative acquisite ovvero estremi della richiesta)
Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture logistiche - GE.IN.LOGISTIC.	Amministrazione pubblica	Amm.ne pubblica non soggetta alle procedure antimafia
Università del Salento	Amministrazione pubblica	Amm.ne pubblica non soggetta alle procedure antimafia
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DEL MOLISE	Amministrazione pubblica	Amm.ne pubblica non soggetta alle procedure antimafia

CONSIDERATO CHE:

- limitatamente ai soggetti beneficiari tenuti per legge ai prescritti controlli e alle dovute verifiche preliminari in merito alla regolarità contributiva e previdenziale è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC);

RICHIAMATE:

- le condizioni stabilite dall'Avviso *"Targeted Call for Projects Proposals"*, approvato con AD 24/2019, e gli adempimenti a cui sono tenuti i soggetti i beneficiari del contributo di cui trattasi, disciplinati dalle clausole del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

Per tutto quanto fin qui esposto, è necessario procedere:

- alla concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 957.211,22 (novecentocinquantasette miladuecentoundici/22)** di cui **€ 847.447,47** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA ed **€ 109.763,75** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **"Innovative Systems to enhance Antifraud Customs Controls - ISACC".**

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)	Co-financing partner pubblici italiani (15%)
LP	Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture logistiche - GE.IN.LOGISTIC.	€ 419.776,10	€ 356.809,68	€ 62.966,42
PP2	Università del Salento	€ 184.818,74	€ 157.095,92	€ 27.722,82

PP3	CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DEL MOLISE	€ 127.163,40	€ 108.088,89	€ 19.074,51
PP4	Javna ustanova Univerzitet Crne Gore (Faculty of Maritime Studies Kotor)	€ 126.102,60	€ 126.102,60	
PP5	Instituti i Transportit (Institute of Transport)	€ 99.350.38	€ 99.350.38	
Totale		**€ 957.211,22**	**€ 847.447,47**	**€ 109.763,75**

- a dare atto che la quota di co-finanziamento per i beneficiari italiani, soggetti pubblici o di diritto pubblico, è garantita dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 e la stessa verrà liquidata e corrisposta a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;
- a dare atto che i partner privati italiani di progetto e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- ad assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 957.211,22 (novecentocinquantasettemila duecentoundici/22)** ripartita in **€ 847.447,47** (quota IPA 85%) in favore del Lead partner del progetto **"ISACC"** ed **€ 109.763,75** (cofinanziamento nazionale 15%) in favore dei partner di progetto italiani aventi diritto, come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio vincolato

Esercizio Finanziario 2020

CRA: 62.01 – Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Parte Entrata

Capitolo di entrata 2130030 - *Trasferimenti diretti da Commissione U.E.,* ***quota Comunitaria*** *Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020*

Capitolo di entrata 2130031 - *Trasferimenti diretti da Commissione U.E.,* ***cofinanziamento nazionale*** *Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 1

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di **€ 957.211,22 (novecentocinquantasette miladuecentoundici/22),** a discarico degli accertamenti in entrata assunti con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021 e per l'EF 2022 sugli stanziamenti di cui alla DGR n. 1554 del 17/09/2020, come di seguito indicato:

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di accertamento	Importo
2020	2130030	*Trasferimenti diretti da Commissione U.E., **quota Comunitaria Programma** di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020"*	E.2.01.05.01.999	1	6020001430	€ 169.489,49
2021					6021001117	€ 508.468,48
2022					----	€ 169.489,49
					Totale	**€ 847.447,47**

Si attesta che l'importo di **€ 847.447,47** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Unione Europea** ed esigibile come sopra indicato.

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di accertamento	Importo
2022	2130031	*Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia - IGRUE, **cofinanziamento nazionale** Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020"*	E.2.01.01.01.001	1	----	€ 109.763,75
					Totale	**€ 109.763,75**

Si attesta che l'importo di **€ 109.763,75** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Stato** ed esigibile come sopra indicato.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione della Commissione Europea C9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma.

Parte Spesa

Capitolo di spesa 1085103 - *Trasferimenti ad imprese controllate - **QUOTA U.E**. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*

Capitolo di spesa 1085503 - *Trasferimenti ad imprese controllate - **cofinanziamento nazionale** Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 3

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa sui capitoli precisati e secondo le annualità indicate, a discarico delle prenotazioni di spesa assunte con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021 e per l'EF 2022 sugli stanziamenti di cui alla DGR n. 1554 del 17/09/2020, per la somma complessiva di **€ 957.211,22 (novecentocinquantasettemiladuecentoundici/22)**, di cui **€ 847.447,47** (quota IPA 85%) in favore del Lead partner del progetto **"ISACC"** ed **€ 109.763,75** (cofinanziamento nazionale 15%) in favore dei partner di progetto italiani aventi diritto come di seguito indicato.

Missione 19 – Relazioni internazionali
Programma 02 – Cooperazione internazionale
Titolo 1 – Spese correnti

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di Prenotazione	Importo	Beneficiario
2020	**1085103**	*Trasferimenti ad imprese controllate - **QUOTA U.E**. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020*	U.1.04.03.01.001	3	3520000115	€ 169.489,49	"Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture"
2021					3521000032	€ 508.468,48	
2022					---	€ 169.489,49	
					Totale	**€ 847.447,47**	

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di Prenotazione	Importo	Beneficiario
2022	**1085503**	*Trasferimenti ad imprese controllate - **cofinanziamento nazionale** Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*	U.1.04.03.01.001	4	----	**€ 109.763,75**	"Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture"

Creditore: Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture
Indirizzo: Via del Tratturello Tarantino 6 - 74123 Taranto
Partita IVA:
C.F.: 90236980737
PEC: itsgeinlogistic@pec.it

CUP: B91H16000050006

Causale del pagamento: "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. *"Targeted Call for Project Proposals"*- Provvedimento di - Concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 957.211,22** per il progetto **"Innovative Systems to enhance Antifraud Customs Controls - ISACC" –** Accertamento di entrata e impegno di spesa.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e della L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa, come definito in D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione

e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Projects Proposals"* – Variazione di Bilancio" sui capitoli di Entrata n**. 2130030** e **2130031** e sui capitoli di Spesa **1085103 e 1085503**;

- si attesta che l'importo pari ad **€ 957.211,22 (novecentocinquantasettemiladuecentoundici/22)** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi e risulta liquidabile ed esigibile;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- è stato emesso on-line il DURC della **Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture** avente esito "Regolare", con scadenza 06/11/2020;
- è stato emesso on-line il DURC dell'**Università del Salento** avente esito "Regolare", con scadenza 17/11/2020;
- è stato emesso on-line il DURC della **CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DEL MOLISE** avente esito "Regolare", con scadenza 09/02/2021;
- si attesta che ad oggi non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dalla autorità giudiziaria a carico del beneficiario;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- si attesta che gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14 .3. 2013 n. 33 sono stati soddisfatti in sede di pubblicazione del provvedimento di concessione.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria
L'AdG Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro 2014-2020
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che il budget complessivo del Progetto **"Innovative Systems to enhance Antifraud Customs Controls - ISACC"** è stabilito in **€ 996.997,04 (novecentonovantaseimilanovecentonovantasette/04)**, di cui **€ 847.447,47** a titolo di fondi IPA ed **€ 149.549,57** a titolo di cofinanziamento (pubblico/privato);
- di concedere **in via provvisoria il contributo complessivo** di e**uro 957.211,22 (novecentocinquantasette miladuecentoundici/22)**, di cui **€ 847.447,47** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA in favore del leader partner e **€ 109.763,75** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **"Innovative Systems to enhance Antifraud Customs Controls - ISACC",**

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)	Co-financing partner pubblici italiani (15%)
LP	Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture logistiche - GE.IN.LOGISTIC.	€ 419.776,10	€ 356.809,68	€ 62.966,42
PP2	Università del Salento	€ 184.818,74	€ 157.095,92	€ 27.722,82

PP3	CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DEL MOLISE	€ 127.163,40	€ 108.088,89	€ 19.074,51
PP4	Javna ustanova Univerzitet Crne Gore (Faculty of Maritime Studies Kotor)	€ 126.102,60	€ 126.102,60	
PP5	Instituti i Transportit (Institute of Transport)	€ 99.350.38	€ 99.350.38	
Totale		**€ 957.211,22**	**€ 847.447,47**	**€ 109.763,75**

- di dare atto che la somma di **euro 109,763,75** corrispondente all'importo del cofinanziamento pubblico a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015, verrà corrisposta ai Partner pubblici italiani a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;
- di dare atto che i partner privati italiani e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di Euro **€ 957.211,22 (novecentocinquantasette miladuecentoundici/22)**, di cui **€ 847.447,47** (quota IPA 85%) e **€ 109.763,75** (cofinanziamento nazionale 15%), in favore dei partners pubblici italiani del progetto "**ISACC",** come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che sono stati rispettati gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato al Lead Partner, in nome e per conto di tutti i partner di progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
3. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
4. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
Direttore del Dipartimento
(prof. ing. Domenico Laforgia)

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 30 ottobre 2020, n. 90

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for ProjectsProposals" – Seguito AD 002_60/2020 -Concessione provvisoria in favore del"Comune di Molfetta" Lead Partner del progetto "Cross-borderRISk management of hazardousmaterIaltranSportation - CRISIS" – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il DPGR 443/2015 e s.m. e i., di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR 1741 del 12/10/2015 di "Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- le Deliberazioni G.R. n. 163 del 22/06/2016 e n. 992 del 20/06/2017, con le quali è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020;*
- la deliberazione G.R. n. 992 del 20/06/2017 con cui si sono dati indirizzi organizzativi sulla governance del programma, nonché la determinazione Dirigenziale n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l'organizzazione della struttura dell'Autorità di Gestione;
- la deliberazione G.R. n. 2197 del 12/12/2017 con cui si designavano le Autorità del Programma ai sensi dell'art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- la deliberazione C.I.P.E. n. 10/2015;
- la DGR n. 430 del 7/03/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Nuovo Avviso ""*Targeted Call for Projects Proposals"* – Variazione di Bilancio";
- la DGR n. 724 del 18/04/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro –Variazione di Bilancio";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 e la successiva AOO_022-652 del 31 marzo, con le quali il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" e la versione aggiornata 9.1 del 25 marzo.

Viste:

- la decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - della Commissione Europea, nonché la decisione C(2017)7832 del 17/11/2017, con cui la Commissione Europea approvava le modifiche del programma;

- le disposizioni di cui al Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 447/2014, che richiama i Regolamenti (UE) N. 1299/2013 e N. 1303/2013;
- la DGR 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491**.**

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *"Coordinamento amministrativo e contabile Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Responsabile degli Assi"* emerge quanto segue.

Premesso che:

- con il provvedimento dirigenziale n. 24 del 20/03/2019, l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) ha approvato il Bando *"Targeted Call for Projects Proposals*;
- il Segretariato Congiunto (Joint Secretariat - JS) e i National Info Point (NIP) albanesi e montenegrini, sulla base della metodologia di valutazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma (Joint Monitoring Committee - JMC), hanno provveduto alla verifica dell'eleggibilità amministrativa delle proposte progettuali, riscontrando su un totale di 113 proposte pervenute, 30 proposte inficiate da errori amministrativi/documentali per le quali è stata richiesta la correzione e/o integrazione documentale, 20 proposte inficiate da errori gravi per le quali si è disposta l'esclusione e 63 proposte non inficiate da alcun errore;
- il 29/08/2019 con la 18ima procedura scritta il Comitato di Sorveglianza ha adottato la lista dei progetti inficiati degli errori ammessi a correzione e di quelli comportanti l'esclusione dei progetti;
- con A.D. n. 88 del 02/10/2019 l'Autorità di Gestione ha fatto proprie le risultanze istruttorie relative al controllo di eleggibilità amministrativa svolta dal Segretariato Congiunto;
- il Comitato di Sorveglianza, riunito a Tivat (Montenegro) il 18-19 dicembre 2019, ha preso atto delle risultanze istruttorie e, sulla base della 18° procedura scritta, ha approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse alla fase di valutazione qualitativa;
- il Segretariato Congiunto, coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini, per la parte tecnica, e il Comitato Congiunto di Direzione (JSC-Joint Steering Committee costituito dal JMC ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 447/2014), riunitosi a Roma presso l' Agenzia per la Coesione Territoriale in data 25/11/2019, per la parte relativa alla rilevanza dell'impatto territoriale, conformemente alla metodologia di valutazione del Programma, hanno proceduto alla valutazione di complessive n. 93 proposte progettuali, le cui risultanze sono state trasmesse al JMC;
- il JMC, nella seduta del 18-19 dicembre 2019, ha approvato la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere sulla *Targeted Call for Projects Proposals* e, inoltre, ha deciso di procedere ad una ulteriore fase di ottimizzazione, controllo delle attività e riduzione del budget di progetto conferendo espresso mandato a AdG/Segretariato Congiunto di negoziare direttamente con i beneficiari le suddette ottimizzazione e riduzione del budget. Il JMC ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione;
- con A.D. n. 8 del 29/01/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto della valutazione qualitativa delle proposte progettuali e di quanto deliberato dal JMS nella seduta del 18-19 dicembre 2019 e ha disposto la pubblicazione delle graduatorie di merito delle proposte per Assi prioritari;
- i negoziati programmati a seguito della decisione del JMC del 18-19 dicembre 2019 sono stati utilmente conclusi dal Segretariato Congiunto nei mesi di Febbraio e Marzo 2020, generando una rimodulazione delle attività e una ottimizzazione e riduzione dei budget delle proposte progettuali;
- con la 2Oima procedura scritta, conclusa il 23 giugno 2020, il JMC ha preso atto degli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti, svolti tra AdG e beneficiari in conformità con le condizioni poste per i primi progetti in graduatoria, così come approvati dallo stesso JMC il 18-19

dicembre 2019 a Tivat (Montenegro), e ha approvato il budget finale dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 60 del 31/07/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto del deliberato del JMC con la 2Oima procedura scritta, in merito agli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti e all'approvazione dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari e ha determinato di approvare sia gli schemi di Subsidy Contract (*Contratto di Sovvenzione da sottoscrivere tra Autorità di Gestione e Lead Partner di Progetto*), sia gli schemi di Partnership Agreement (*Contratto di Partenariato da sottoscrivere tra Lead Partner e Partner di Progetto*), dando atto che il JMS ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

VALUTATO CHE:

- il progetto **"Cross-border RISk management of hazardous materIal tranSportation - CRISIS" – (ITALME-465) –** Asse Prioritario 4 – risulta ammesso a finanziamento per gli importi specificati nella seguente tabella riepilogativa:

Quota IPA sul finanziamento assegnato (85%)	**€ 913.860,50**
Quota di co-finanziamento approvata (15%)	**€ 161.269,50**
Budget di progetto approvato (100%)	**€ 1.075.130,00**

- l'Autorità di Gestione, successivamente al presente atto, procederà a sottoscrivere con **"Comune di Molfetta"**, Lead Partner del progetto **"CRISIS"**, il Subsidy Contract (Contratto di Sovvenzione);
- come previsto dalle clausole contrattuali, l'AdG provvederà a liquidare e corrispondere le risorse dovute solo ed esclusivamente in favore del Lead Partner, quale unico responsabile delle attività e della gestione finanziaria del progetto;
- la liquidazione delle risorse avverrà sulla base del rimborso al Lead Partner delle spese sostenute, rendicontate e certificate, anche per conto di tutti gli altri partner di progetto, secondo la metodologia e la periodizzazione prescritte nel Subsidy Contract e sulla base delle regole di rendicontazione previste dai vigenti Regolamenti comunitari e di quelle approvate dal Programma;
- il progetto "**CRISIS"** prevede una distribuzione del budget tra i soggetti componenti il partenariato così come specificato nella tabella che segue:

	Partner	**Total eligible budget**	**IPA II (85%)**	**Co-financing (15%)**
LP	Comune di Molfetta	€ 353.325,00	€ 300.326,25	€ 52.998,75*
PP2	FLAG Molise Costiero	€ 247.430,00	€ 210.315,50	€ 37.114,50*
PP3	INSPEKTORIATI SHTETEROR I MJEDISIT, PYJEVE DHE UJERAVE	€ 230.350,00	€ 195.797,50	€ 34.552,50***
PP4	AD Marina Bar	€ 244.025,00	€ 207.421,25	€ 36.603,75***
Totale		**€ 1.075.130,00**	**€ 913.860,50**	**€ 161.269,50 Totale co-financing progetto**
				€ 90.113,25* Totale co-financing p. pubblici italiani

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.
(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.

(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

VERIFICATO CHE:

- con riferimento ai partner italiani sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente in relazione alla vigenza d'impresa e/o all'acquisizione della informativa antimafia, come rappresentato nella tabella che segue:

Beneficiario/Partner	Visura ordinaria CCIA (estremi documento)	Informativa Antimafia (data delle informative acquisite ovvero estremi della richiesta)
Comune di Molfetta	Amministrazione pubblica	Amm.ne pubblica non soggetta alle procedure antimafia
FLAG Molise Costiero	Amministrazione pubblica	Amm.ne pubblica non soggetta alle procedure antimafia

CONSIDERATO CHE:

- limitatamente ai soggetti beneficiari tenuti per legge ai prescritti controlli e alle dovute verifiche preliminari in merito alla regolarità contributiva e previdenziale è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC);

RICHIAMATE:

- le condizioni stabilite dall'Avviso *"Targeted Call for Projects Proposals"*, approvato con AD 24/2019, e gli adempimenti a cui sono tenuti i soggetti i beneficiari del contributo di cui trattasi, disciplinati dalle clausole del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

Per tutto quanto fin qui esposto, è necessario procedere:

- alla concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 1.003.973,75 (unmilionetremilanove centosettantatre/75)** di cui **€ 913.860,50** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA ed **€ 90.113,25** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **"Cross-border RISk management of hazardous materIal tranSportation - CRISIS".**

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)	Co-financing partner pubblici italiani (15%)
LP	Comune di Molfetta	€ 353.325,00	€ 300.326,25	€ 52.998,75
P2	FLAG Molise Costiero	€ 247.430,00	€ 210.315,50	€ 37.114,50
PP3	INSPEKTORIATI SHTETEROR I MJEDISIT, PYJEVE DHE UJERAVE	€ 195.797,50	€ 195.797,50	
PP4	AD Marina Bar	€ 207.421,25	€ 207.421,25	
Totale		**1.003.973,75**	**€ 913.860,50**	**€ 90.113,25**

- a dare atto che la quota di co-finanziamento per i beneficiari italiani, soggetti pubblici o di diritto pubblico, è garantita dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 e la stessa verrà liquidata e corrisposta a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;

- a dare atto che i partner privati italiani di progetto e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- ad assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 1.003.973,75 (unmilionetremilanove centosettantatre/75)** ripartita in **€ 913.860,50** (quota IPA 85%) in favore del Lead partner del progetto **"CRISIS"** ed **€ 90.113,25** (cofinanziamento nazionale 15%) in favore dei partner di progetto italiani aventi diritto, come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio vincolato

Esercizio Finanziario 2020

CRA: 62.01 – Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Parte Entrata

Capitolo di entrata 2130030 - *Trasferimenti diretti da Commissione U.E.,* ***quota Comunitaria*** *Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020*

Capitolo di entrata 2130031 - *Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia - IGRUE,* ***cofinanziamento nazionale*** *Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 1

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di **€ 1.003.973,75 (unmilionetremilanove centosettantatre/75),** a discarico degli accertamenti in entrata assunti con AD n.24 del 20/03/2019 per gli EF 2020 e 2021 e per l'EF 2022 sugli stanziamenti di cui alla DGR n. 1554 del 17/09/2020, come di seguito indicato:

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di accertamento	Importo
2020	2130030	*Trasferimenti diretti da Commissione U.E.,* ***quota Comunitaria Programma*** *di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020"*	E.2.01.05.01.999	1	6020001430	€ 182.772,10
2021					6021001117	€ 548.316,30
2022					----	€ 182.772,10
					Totale	**€ 913.860,50**

Si attesta che l'importo di **€ 913.860,50** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Unione Europea** ed esigibile come sopra indicato.

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Importo
2022	2130031	*Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia - IGRUE, **cofinanziamento nazionale** Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020"*	E.2.01.01.01.001	1	€ 90.113,25
				Totale	**€ 90.113,25**

Si attesta che l'importo di **€ 90.113,25** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Stato** ed esigibile come sopra indicato.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione della Commissione Europea C9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma.

Parte Spesa

Capitolo di spesa 1085101 - *Trasferimenti ad amministrazioni pubbliche locali - **QUOTA U.E**. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*

Capitolo di spesa 1085501 - *Trasferimenti ad amministrazioni pubbliche locali - **cofinanziamento nazionale** Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 3

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa sui capitoli precisati e secondo le annualità indicate, a discarico delle prenotazioni di spesa assunte con AD n.24 del 20/03/2019 per gli EF 2020 e 2021 e per l'EF 2022 sugli stanziamenti di cui alla DGR n. 1554 del 17/09/2020, per la somma complessiva di **€ 1.003.973,75 (unmilionetremilanovecentosettantatre/75)**, di cui **€ 913.860,50** (quota IPA 85%) in favore del Lead partner del progetto **"CRISIS"** ed **€ 90.113,25** (cofinanziamento nazionale 15%) in favore dei partner di progetto italiani aventi diritto come di seguito indicato.

Missione 19 – Relazioni internazionali
Programma 02 – Cooperazione internazionale
Titolo 1 – Spese correnti

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di Prenotazione	Importo	Beneficiario
2020	**1085101**	*Trasferimenti ad amministrazioni pubbliche locali - **QUOTA U.E**. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020*	U.1.04.01.02.003	3	3520000113	€ 182.772,10	Comune di Molfetta
2021					3521000028	€ 548.316,30	
2022					---	€ 182.772,10	
					Totale	**€ 913.860,50**	

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di Prenotazione	Importo	Beneficiario
2022	**1085501**	*Trasferimenti ad amministrazioni pubbliche locali - **cofinanziamento nazionale** Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020*	U.1.04.01.02.003	4	---	**€ 90.113,25**	Comune di Molfetta

Creditore: Comune di Molfetta
Indirizzo: Via Martiri di via Fani snc, 70056 Molfetta
Partita IVA e C.F: 00306180720

PEC: sindaco@cert.comune.molfetta.ba.it

CUP: B91H16000050006

Causale del pagamento: "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. *"Targeted Call for Project Proposals"*- Provvedimento di - Concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 1.003.973,75** per il progetto **"Cross-border RISk management of hazardous materIal tranSportation - CRISIS"** – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e della L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa, come definito in D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Projects Proposals"* – Variazione di Bilancio" sui capitoli di Entrata n**. 2130030** e **2130031** e sui capitoli di Spesa **1085101 e 1085501**;
- si attesta che l'importo pari ad **€ 1.003.973,75 (unmilionetremilanovecentosettantatre/75)** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi e risulta liquidabile ed esigibile;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- è stato emesso on-line il DURC del Comune di Molfetta avente esito "Regolare", con scadenza 29/12/2020;
- è stato emesso on-line il DURC di FLAG Molise Costiero avente esito "Regolare", con scadenza 22/01/2021;
- si attesta che ad oggi non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dalla autorità giudiziaria a carico del beneficiario;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- si attesta che gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14 .3. 2013 n. 33 sono stati soddisfatti in sede di pubblicazione del provvedimento di concessione.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria
L'AdG Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro 2014-2020
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che il budget complessivo del Progetto **"Cross-border RISk management of hazardous materIal tranSportation - CRISIS"** è stabilito in **€ 1.075.130,00 (unmilionesettantacinquemilacentotrenta/00)**, di cui **€ 913.860,50** a titolo di fondi IPA ed **€ 161.269,50** a titolo di cofinanziamento (pubblico/privato);
- di concedere **in via provvisoria il contributo complessivo** di e**uro € 1.003.973,75 (unmilionetremilanove centosettantatre/75)**, di cui **€ 913.860,50** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA in favore del leader partner e **€ 90.113,25** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **"Cross-border RISk management of hazardous materIal tranSportation - CRISIS":**

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)	Co-financing partner pubblici italiani (15%)
LP	Comune di Molfetta	€ 353.325,00	€ 300.326,25	€ 52.998,75
PP2	FLAG Molise Costiero	€ 247.430,00	€ 210.315,50	€ 37.114,50
PP3	INSPEKTORIATI SHTETEROR I MJEDISIT, PYJEVE DHE UJERAVE	€ 195.797,50	€ 195.797,50	
PP4	AD Marina Bar	€ 207.421,25	€ 207.421,25	
Totale		**1.003.973,75**	**€ 913.860,50**	**€ 90.113,25**

- di dare atto che la somma di **€ 90.113,25** corrispondente all'importo del cofinanziamento pubblico a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015, verrà corrisposta ai Partner pubblici italiani a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;
- di dare atto che i partner privati italiani e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 1.003.973,75 (unmilionetremilanove centosettantatre/75)**, di cui **€ 913.860,50** (quota IPA 85%) e **€ 90.113,25** (cofinanziamento nazionale 15%), in favore dei partners pubblici italiani del progetto "**CRISIS",** come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che sono stati rispettati gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato al Lead Partner, in nome e per conto di tutti i partner di progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
3. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
4. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
Direttore del Dipartimento
(prof. ing. Domenico Laforgia)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 13 novembre 2020, n. 455

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017.

8° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti e rettifica del 5° elenco di cui alla DAG n.63/2020

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott. ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1 Marcello Marabini, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 100 del 16/06/2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22/06/2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 191 del 29/09/2017, n. 249 del 14.11.2017 e n.291 del 11/12/2017.

VISTA la DAdG n. 162 del 02/08/2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 95 del 10/08/2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.207 del 16/10/2017 di revisione delle Linee Guida approvate con DAdG n. 162 del 02/08/2017;

VISTA la DAdG n.89 del 06/04/2018 di approvazione delle domande ammissibili all'istruttoria.

VISTA la DAdG n. 113 del 14/05/2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.1.

VISTA le DAdG n.218 del 11/10/2018 e n.230 del 22/10/2018 di aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti.

VISTA la DAdG n. 106 del 24/04/2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 46 del 02/05/2019, avente a oggetto l'approvazione 1° elenco provvisorio delle DDS ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse, emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.

VISTA la D.G.R. 21/03/2017, n. 360 recante indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTO che le risorse finanziarie per la Sottomisura 8.1 indicate nella DAdG n. 100 del 16.06.2017 e riportate nel par. 10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR PUGLIA per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a 20,00 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.1	20.000.000,00	8.925.620,00	5.537.190,00	5.537.190,00

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione n. 1255 del 12/04/2019, con la quale si autorizza lo scorrimento della graduatoria delle DDS ammissibili agli aiuti fino alla concorrenza dell'intera dotazione finanziaria, pari ad € 11.074.380,00.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

VISTA la DAdG n. 216 del 10/07/2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure non connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07/10/2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n.363 del 25/10/2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31/01/2019.

VISTA la D.G.R. n. 1362 del 24.07.2018, Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTA la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589 riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la DAdG n.392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".*

VISTA la DAdG n. 48 del 04.02.2020, avente ad oggetto *"Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e adempimenti consequenziali".*

VISTE le DAdG n. 444 del 05.12.2019 (1° elenco di concessione), n. 466 dell'11.12.2019 (2° elenco di concessione), n. 484 del 16.12.2019 (3° elenco di concessione), n.23 del 21.01.2020 (4° elenco di concessione), n. 63 dell'11/02/2020 (5° elenco di concessione), n. 81 del 19/02/2020 (6° elenco di concessione) e n. 281

del 16/07/2020 (7° elenco di concessione) con le quali sono stati concessi gli aiuti a n. 54 ditte inserite nella DAdG n.48/2020.

VERIFICATO che:

- nell'allegato A del 5° elenco di concessione di cui alla DAG n.63/20 in corrispondenza del nominativo DI PIERRO Prospero risultano erroneamente inseriti gli importi relativi alle spese generali per € 9.783,42 ed al contributo complessivo ammesso per € 91.311,92. Gli importi esatti risultano di € 7.300,00 per la voce *"spese generali"* e di € 88.828,50 per la voce "*contributo totale ammesso*"
- nell'allegato A del 6° elenco di concessione di cui alla DAG n. 81/2020 in corrispondenza del nominativo POLLICE Rosetta risulta erroneamente inserito un barcode (54250678395) della domanda di sostegno errato invece di quello esatto (54250619977);

PRESO ATTO che sono stati espletati gli adempimenti previsti dalla L.241/1990 relativi alla precitata ditta DI PIERRO Prospero.

VERIFICATO, che per le Ditte/Enti ammessi ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito di presentazione della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

VERIFICATO, che per le Ditte/Enti ammessi ai benefici della sottomisura 8.1 del PSR PUGLIA 2014/2020, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, è stata acquisita, ed agli atti della sezione, la seguente documentazione:

1. **i pareri/titoli abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **la dichiarazione di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019,** ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale;
3. **gli elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **il Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **la Dichiarazione sostitutiva di notorietà, sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto

- di concedere i benefici della sottomisura 8.1 del PSR PUGLIA 2014/2020 alle Ditte riportate nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 404.561,67;
- di rettificare l'allegato A del 5° elenco di concessione di cui alla DAG n.63/20, relativamente alla ditta DI PIERRO Prospero ed in particolare l'importo delle "spese generali" pari ad € 7.300,00 ed il contributo totale ammesso" pari ad € 88.828,50
- di rettificare l'allegato A del 6° elenco di concessione di cui alla DAG n. 81/2020 relativamente alla Ditta POLLICE Rosetta con il barcode esatto (54250619977) della domanda di sostegno

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 6 ditte (prima ditta DE FILIPPIS VINCENZO AGOSTINO MARIA per € 116.422,85 – ultima ditta VITAGLIANI ROSA per € 11.760,00) per un importo complessivo di spesa pari a € 404.561,67.
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P..
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.1) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di rettificare** l'allegato A del 5° elenco di concessione di cui alla DAG n.63/20, relativamente alla ditta DI PIERRO Prospero ed in particolare l'importo delle "spese generali" pari ad € 7.300,00 ed il contributo totale ammesso" pari ad € 88.828,50;
- **di rettificare** l'allegato A del 6° elenco di concessione di cui alla DAG n. 81/2020 relativamente alla Ditta POLLICE Rosetta ovvero il barcode esatto (54250619977) della domanda di sostegno;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16.06.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
Marcello MARABINI

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.1;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nell'allegato "A", parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 6 ditte (prima ditta DE FILIPPIS VINCENZO AGOSTINO MARIA per € 116.422,85 – ultima ditta VITAGLIANI ROSA per € 11.760,00) per un importo complessivo di spesa pari a € 404.561,67.
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi entro il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle

prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;

- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.1) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.

- **di rettificare** l'allegato A del 5° elenco di concessione di cui alla DAG n.63/20, relativamente alla ditta DI PIERRO Prospero, con gli importi esatti di € 7.300,00 per la voce "spese generali" e di € 88.828,50 per la voce "contributo totale ammesso"
- **di rettificare** l'allegato A del 6° elenco di concessione di cui alla DAG n. 81/2020 relativamente alla Ditta POLLICE Rosetta con il barcode esatto (54250619977) della domanda di sostegno
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16.06.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito *www.regione.puglia.it;*
  - sarà disponibile nel sito *www.sviluppourale.regione.puglia.it*
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate e dall'Allegato A composto da n. 1(uno) facciate.

Visto Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott. ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Allegato "A" alla DAG. n.455 del 13/11/2020

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - BURP n. 72 del 22.06.2017

Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"

8° ELENCO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE ALL'AIUTO

ANAGRAFICA					SPESA RICHIESTA		SPESA AMMESSA		CONTRIBUTO COMPLESSIVO AMMESSO €
N.	DITTA	N. registro Aiuti di Stato	C.U.P. (Codice Unico Progetto)	DDS barcode n.	Importo lavori richiesto €	Importo spese generali richieste (max 12%) €	Importo lavori ammesso €	Importo spese generali ammesse (max 12%) €	
1	DE FILIPPIS VINCENZO AGOSTINO MARIA	1057575	B77J20000060006	54250609788	119.191,15	12.473,00	103.949,85	12.473,00	116.422,85
2	DI VIESTI MICHELE	1057574	B47J20000080006	54250620116	80.106,31	9.600,00	80.106,31	9.600,00	89.706,31
3	FINIZIO FRANCESCO	1057576	B47J20000090006	54250620041	42.865,61	5.100,00	42.865,61	5.100,00	47.965,61
4	LEONE GIACINTO	1057578	B87J20000030006	54250615520	48.256,59	5.521,00	46.012,05	5.521,00	51.533,05
5	TANCREDI ANTONIO	1057640	B67J20000040006	54250618904	77.833,98	9.340,05	77.833,80	9.340,05	87.173,85
6	VITAGLIANI ROSA	1057641	B77J20000070006	54250611354	15.312,00	1.837,44	10.500,00	1.260,00	11.760,00
								IMPORTO TOTALE euro	404.561,67

IL RESPONSABILE SOTTOMISURA 8.1
Marcello MARABINI

MARABINI
MARCELLO
17.11.2020
07:42:03 UTC

All. "A" composto da n. 1(una) facciata

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014/2020
Dott.ssa Rosa FIORE
Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 17/11/2020 17:46:47

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CERIGNOLA
Rende noto. Approvazione variante urbanistica.

CITTA' DI CERIGNOLA
SETTORE SERVIZI TECNICI URBANISTICA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. n. 56/80 che con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 192 del 21.10.2020, esecutiva secondo Legge, è stata approvata in via definitiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 delle L.R. n. 56/80 la

VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE

IN ZONA F3 DI P.R.G. DI VIA CANDELA

costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 Planimetria generale individuazione grafica del piano di lottizzazione su mappa catastale;
- Tav. 2 Planimetria generale degli standard urbanistici;
- Tav. 3 Contestualizzazione dell'area di intervento in ambito urbano e dettaglio arredo urbano;
- Tav. 4 Planimetria generale indicazioni funzionali delle aree esterne;
- Tav. 5 Schemi planimetrici, tipologie previste, profili altimetrici;
- Tav. 6 Rete elettrica, pubblica illuminazione;
- Tav. 7 Rete fognaria;
- Tav. 8 Rete idrica;
- Tav. 9 Rete gas;
- Tav. 10 Schema di frazionamento;
- Schema di Convenzione
- Progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione di cui alla nota pec prot. 20666 del 30.09.2020 per un importo lordo di € 199.067,89 da assoggettarsi al ribasso del 29%;
- Relazione Finanziaria e prospetto ripartizione degli oneri ed utili;
- Relazione Geologica.

Con il detto provvedimento si dà atto che l'approvazione del Piano di Lottizzazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere inserite nel Piano in argomento, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 56/80 e che trovano applicazione le disposizioni di Legge in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 327/2000, LL.RR. n. 13/2000, n. 20/2001 e n. 3/2005).

La detta Deliberazione unitamente agli elaborati in essa richiamati (in formato digitale) è depositata nella Segreteria del Comune di Cerignola.

Cerignola, 16 novembre 2020

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. Michele Prencipe

COMUNE DI TRANI

Deliberazione C.C. 4 agosto 2020, n. 62

Modifica perimetrazione comparto Cp/44 – Art. 12, comma 3, lett. e-bis) Legge Regione Puglia n.20/2001 – APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventi** il giorno **quattro** del mese di **Agosto** alle ore **09.30** nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via Ordinaria di Seconda, sotto la Presidenza del Sig. Avv. FERRANTE Fabrizio con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro.
All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1)	Avv. Amedeo Bottaro	X		18)	LOVECCHIO Pietro	X	
2)	FLORIO Antonio		X	19)	LOCONTE Giovanni		X
3)	LAURORA Carlo		X	20)	CAPONE Luciana	X	
4)	TOMASICCHIO Emanuele		X	21)	LAURORA Francesco		X
5)	Avv. FERRANTE Fabrizio	X		22)	Di PALO Donato	X	
6)	MARINARO Giacomo	X		23)	CIRILLO Luigi	X	
7)	VENTURA Nicola	X		24)	LOPS Michele	X	
8)	AMORUSO Leo	X		25)	DI LERNIA Luisa		X
9)	CORNACCHIA Irene	X		26)	BRANÀ Vito		X
10)	CORALLO Maria	X		27)	MERRA Raffaella		X
11)	MANNATRIZIO Anselmo	X		28)	di BARI Annamaria		X
12)	COGNETTI Domenico	X		29)	CORRADO Giuseppe	X	
13)	SCIALANDRONE Mariangela		X	30)	DE TOMA Pasquale		X
14)	BARRESI Anna Maria		X	31)	LIMA Raimondo		X
15)	DI TONDO Diego	X		32)	PROCACCI Cataldo		X
16)	ZITOLI Francesca	X		33)	CINQUEPALMI Maria Grazia		X
17)	TOLOMEO Tiziana		X				

Totale presenti n. 17 Totale assenti n. 16

Si da atto che la seduta di Consiglio Comunale si è svolta in modalità "a distanza" mediante collegamento in audio-video conferenza su piattaforma Concilium – Zoom. La presenza degli intervenuti è stata accertata in forza di collegamento audio/video alla sessione.

Tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di intervento ed anche di visione ed ascolto degli altri partecipanti. Il voto è stato espresso mediante dichiarazione individuale resa in corso di collegamento, percepibile da parte di tutti i soggetti collegati.

Il Presidente Ferrante enuncia l'argomento avente per oggetto: **Modifica perimetrazione comparto CP/44 art.12, comma 3, lett. E-bis) Legge Regione Puglia n.20/2001. Approvazione** e si dà per letta la proposta.

Interviene la Consigliera Corallo e la Consigliera Cinquepalmi.

Non essendoci altri interventi il Presidente Ferrante, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n. 17

Voti favorevoli: **n. 17** (Bottaro - Ferrante – Marinaro - Ventura – Amoruso - Cornacchia – Corallo – Mannatrizio - Cognetti – Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Capone - Di Palo – Cirillo - Lops – Corrado)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente Ferrante pone in votazione, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta lo stesso risultato:

Voti favorevoli: **n. 17** (Bottaro - Ferrante – Marinaro - Ventura – Amoruso - Cornacchia – Corallo – Mannatrizio - Cognetti – Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Capone - Di Palo – Cirillo - Lops – Corrado)

La proposta è approvata.

Alle ore 20,43 la seduta è dichiarata conclusa.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con nota acquisita al protocollo n.20867 del 07/05/2015, il Dott. L. P. e il Sig. (*omissis*), nella persona (*omissis*), in qualità di comproprietari di parte dei suoli ricadenti nel predetto comparto Cp/44 ed individuati catastalmente al foglio di mappa n.57 part.lle nn.1 – 2 – 3 – 40 – 42 – 70, hanno presentato istanza di *"modifica di perimetrazione del Comparto CP/44 mediante la suddivisione del medesimo in due subcomparti"***,** allegando alla stessa:
  - *Stralcio cartografia - Situazione attuale comparto CP/44;*
  - *Stralcio cartografia - Proposta nuova perimetrazione comparti CP/44a e CP/44b;*
  - *Visure catastali delle aree di cui si chiede la riperimetrazione;*
  - *Documentazione fotografica;*
  - *Comunicazione rivolta all'AQP in data 02/05/2016;*
  - *Comunicazione rivolta alla Cooperativa "Oasi 2 San Francesco" in data 23/06/2016;*
  - *Copia della D.C.C. n.18 del 05/08/2011;*
  - *Copia atto di proprietà dei richiedenti;*
  - *Copia atto di vendita alla SCS Comunità Oasi 2 San Francesco.*
- Con successiva nota acquisita al prot. n.27586 del 30/08/2017 dal Sig. D. L. A., nel frattempo divenuto proprietario dei suoli per atto a rogito del Notaio Dott. Michele Lionetti in data 14/02/2017 Rep. n.6479 – Racc. n.5053, registrato a Barletta il 16/02/2017 al n.1294/1T, trascritto a Trani il 16/02/2017 ai nn.3488/2750, è stata richiesta la voltura dell'istanza presentata;

Considerato che:

- la città di Trani è dotata di Piano Urbanistico Generale, attualmente vigente ed approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi della legge Regione Puglia n.20/2001, con propria deliberazione n.8 del 31 marzo 2009, esecutiva a termine di legge ed a seguito di pubblicazione sul B.U.R.P. in data 7 maggio 2009;
- l'attuazione del predetto strumento urbanistico di pianificazione generale, è subordinata anche, e per alcune parti del territorio, allo studio dei comparti mediante la predisposizione dei Piani Urbanistici Esecutivi (P.U.E.), come disciplinati dall'art. 16 della legge Regione Puglia n.20 del 27 luglio 2001 e s.m.i. e dall'art. 6.11.1 delle Norme Tecniche di Esecuzione del P.U.G.;

- l'art. 2.02 delle NTA del PUG "*Indici edilizi, parametri, definizioni*" al punto 30, definisce il "*comparto edilizio*" come "*un'area delimitata, con o senza presenza di edifici, nella quale gli interventi di edificazione o di riqualificazione, comportano progettazione planovolumetrica unitaria o di PUE estesa all'intera area, con l'utilizzo del principio della perequazione, regolata da patti convenzionali pubblico-privati*";
- l'art. 5.04 delle NTA del PUG "*Comparto perequato*", dispone che:
  1. *Il comparto perequato costituisce una unità di intervento e/o di ristrutturazione urbanistica ed edilizia;*
  2. *Il comparto può comprendere immobili da trasformare e/o aree libere da utilizzare secondo le previsioni e prescrizioni del PUG e/o del PUE;*
  3. *Esso ha come finalità precipua quella di conseguire, tra i proprietari e/o gli aventi titolo interessati, la ripartizione percentuale degli utili e degli oneri connessi all'attuazione del PUG;*
  4. *La realizzazione degli interventi previsti nel comparto è subordinata all'approvazione del piano urbanistico esecutivo di iniziativa pubblica e/o privata esteso all'intero comparto;*
  5. *Ha (hanno) titolo a presentare il piano di comparto il (i) proprietario (proprietari) che rappresenti (rappresentino), in base alla superficie catastale, almeno il 51 per cento degli immobili compresi entro il perimetro dell'area interessata;*
- la tavola n.10 del PUG *"Definizione dei comparti e direttive strutturali di tutela"* in scala 1:5.000, individua i comparti minimi di intervento che, in alcuni casi, includono diverse maglie urbanistiche;
- fra le aree di nuovo insediamento previste dal P.U.G. è stato individuato anche il comparto Cp/44 che, all'art. 6.11.11 delle Norme Tecniche di Esecuzione, viene così individuato e descritto: ***"E' un comparto "misto", costituito da una maglia destinata a servizi per la residenza (Se) ed una zona integrata "commerciale terziaria" (Ci). E' consentita la realizzazione dei servizi alla residenza di cui all'art. 7.04 delle NTA (Parchi ed attrezzature per giochi)"*** (Oss. 004), i cui parametri urbanistico-edilizi sono statuiti dagli artt. 4.11 - 7.01 - 7.04 delle NTA;

Considerato altresì che:

- la normativa regionale ha previsto per i Comparti di intervento la possibilità della loro "suddivisione in comparti di dimensione più ridotte", ovvero la modifica della loro perimetrazione, con le condizioni e limitazioni imposte dalla medesima norma regionale, allo scopo di consentire l'approvazione di tale fattispecie di variazione del PUG in sede esclusivamente comunale;
- l'art.12 comma 3 della L.R. n.20/2001, sì come modificato ed integrato dall'art. 16 comma 1 lett. b) della L.R. n.5/2010, ed in ultimo, per la parte che qui interessa, sostituita dall'art.4, comma 1, lett. a) della L.R. 28/2016, dispone che:

  3. La deliberazione motivata del Consiglio comunale che apporta variazioni agli strumenti urbanistici generali vigenti non è soggetta ad approvazione regionale *di cui alla legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio),* ***o a verifica di compatibilità regionale e provinciale*** *di cui alla presente legge* ***quando la variazione deriva da****:*

  (...)

  e-bis) modifiche delle perimetrazioni o suddivisioni dei comparti di intervento *di cui all'articolo 15 della legge regionale 10 febbraio 1979, n. 6 (Adempimenti regionali per l'attuazione della legge statale 28 ottobre 1977, n. 10), di cui all'articolo 51 della l.r. 56/1980 o di cui all'articolo 14 della l.r. 20/2001,* ***nonché modifiche delle unità di minimo intervento, che non comportino incremento degli indici di fabbricabilità e/o la riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico.***

- l'art. 6.11.1 (direttive strutturali di tutela) è previsto al comma 4 che, *"Gli standard e le aree di cessione, anche fra comparti diversi, devono essere prioritariamente accorpati e localizzati su strade pubbliche";*

Rilevato che:

- il comparto Cp/44 è il più esteso esistente nel P.U.G., con il 90% della propria estensione in capo ad un solo soggetto che la utilizza per coltivazioni agricole di pregio con relative infrastrutture dedicate alla produzione, nonchè le aree che fanno capo ai richiedenti sono attualmente incolte e adiacenti alle nuove aree residenziali, già costruite o in fase di costruzione, così come altri immobili ricadenti nella perimetrazione, appartenenti ad altri soggetti, sono adibite a strutture di pubblico interesse (Comunità di pronta accoglienza - SCS Oasi 2 San Francesco);
- la suddivisione dell'intero comparto in due comparti, di cui quello di interesse di dimensione più ridotta, contribuirebbe ad una più spedita realizzazione dell'area con infrastrutture a servizio della residenza, prevista dalla precipua destinazione di PUG - (Se), prima fra tutte, la realizzazione della viabilità di piano per congiungere la Strada Vecchia Corato – Trani alla Strada Provinciale n. 238;
- Come si evince dalla documentazione prodotta dal richiedente, il comparto Cp/44 ha estensione catastale pari a mq 279.177,00 con particelle ricomprese nei fogli di mappa catastale nn.57 - 40, e che la riperimetrazione proposta comporterebbe l'individuazione del:
  - Subcomparto **Cp/44a** esteso mq 25.258,00, costituito dalle particelle nn.1, 2, 3, 40, 42, 52, 70, 71, 44 (parte) del foglio 57, e dalle particelle 821, 882, 884, 886, 879, 877, 840, 839 (parte), del foglio 40;
  - subcomparto **Cp/44b** esteso mq 253.919,00, costituito dalle particelle 65, 66, 15, 25, 16, 58, 44 (parte), 47 (parte), 17 (parte), del foglio 57;
- la suddivisione proposta comporta l'individuazione di due subcomparti, di cui uno esteso solo il 9% dell'estensione del comparto originario e ricadente per intero nella maglia destinata a servizi per la residenza (Se), e l'altro esteso il 91% dell'estensione del comparto originario e che continua ad essere un comparto "misto" costituito da una maglia destinata a servizi per la residenza (Se) ed una zona integrata "commerciale terziaria" (Ci);
- il sub comparto Cp44/a, quantunque rappresenti solo il 9% dell'estensione del comparto originario, è esteso circa ben 2,5 ettari, è di forma regolare rettangolare posizionato all'estremità settentrionale del comparto originario, è delimitato da strade su tre lati (strada provinciale n.238 sul lato est, strada vecchia Corato-Trani sul lato ovest, viabilità di P.U.G. - con area di sedime già ceduta al Comune) sul lato nord, nonchè nel lato sud caratterizzato da un confine naturale rappresentato dal canale di proprietà AQP;
- gli interventi ammissibili nel subcomparto Cp44/a *(servizi per la residenza – Se)* sono disciplinati all'art. 7.04 delle N.T.A. del vigente P.U.G., che prevede la realizzazione di *"Parchi ed attrezzature per giochi"* definendo solo l'indice di fabbricabilità fondiario (iff) massimo pari a 0.9 mc/mq e che pertanto tali aree sono esse stesse "*aree per urbanizzazioni secondarie*" (ved. art. 6.10.2 delle N.T.A.) dispensando così, per la loro utilizzazione, dall'obbligo di disporre, per quanto previsto dalla vigente normativa, in merito alla loro localizzazione;
- per quanto innanzi evidenziato, la suddivisione di che trattasi si concretizza in uno stralcio dal comparto originario di un subcomparto, ben definito e circoscritto da viabilità pubblica, nel quale si concretizza di fatto la conformità a quanto previsto nell'art. 6.11.1 delle NTA (direttive strutturali di tutela), oltre a quanto previsto dalla citata normativa regionale;
- la proposta non comporta incremento degli indici di fabbricabilità né riduzione della dotazione di spazi pubblici o di uso pubblico, e quindi non modifica i carichi insediativi complessivi dell'intero comparto edificatorio;
- in ogni caso lo studio di ciascuno dei due subcomparti, anche in modo singolo e/o congiunto, rimane assoggettato all'obbligo di presentazione del/i Piano/i Urbanistico/i Esecutivo/i;
- rispetto alla proposta presentata, la Commissione Urbanistica Comunale, nella seduta del 22/05/2018 ha determinato tra l'altro *"che la proposta avanzata incida positivamente nella dotazione di servizi per tutta zona e che la stessa sia in linea con le previsioni urbanistiche del PUG, pertanto esprime PARERE FAVOREVOLE a maggioranza";*

- ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S., ravvisata l'assoggettabilità del procedimento in esame a quanto previsto dalla Legge Regionale 14 dicembre 2012 n.44, ai sensi dell'art. 7 e 4 del Regolamento Regionale n.18 del 09/10/2013, di attuazione della citata legge regionale, previo adozione della Determinazione dirigenziale n.1793 del 29/07/2019, quale atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante e di attestazione della sussistenza delle condizioni previste all'art. 7, comma 7.2 "lettera a) VI" e "lettera a) VII" del medesimo regolamento, ai fini della registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS, l'Autorità Procedente in data 30/07/2019 ha trasmesso all'Autorità Competente per la VAS in sede regionale, attraverso il Portale Ambientale della Regione Puglia, la documentazione prevista relativa alla proposta di variante al PUG;
- in data 30/07/2019 la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 7.4 del R.R. n. 18/2013, tramite la pubblicazione della documentazione inviata dall'Autorità Procedente sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale Ambientale Regionale al link: *https://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas* e inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n. AOO_089//30/07/2019/0009461, con la quale comunicava la presa d'atto dell'avvio della procedura di registrazione ai fini VAS;
- nell'ambito della predetta procedura telematica la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota di posta elettronica certificata n.AOO_089/23/08/2019/0010192, comunicava i piani urbanistici comunali selezionati, per i quali era richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento, tra i quali era ricompresa la variante in argomento;
- con nota PEC prot. AOO_089/17/10/2019/0012665 del 17/10/2020, la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva, tra gli altri, al Comune di Trani, il provvedimento conclusivo della Dirigente della Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali n.256 del 16/10/2019, relativa alla verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione della variante urbanistica;

Dato atto che:

- per la variante in argomento, non necessità il parere di compatibilità ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 *(pareri sugli strumenti urbanistici)*, tanto in applicazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n.1309, in quanto la variante di cui si discute non comporta modificazioni su elementi rilevanti ai fini della compatibilità sismica di cui all'art. 84 del medesimo DPR 380/2001;
- per l'approvazione della medesima variante, non necessità il Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.96 comma 1 lett. c) delle NTA del P.P.T.R., in quanto la stessa, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. 20/2001 è annoverata tra le varianti per le quali non è prevista la verifica di compatibilità regionale e provinciale o ad approvazione regionale;
- che con nota acquisita al prot. n.35870 del 22/07/2020 è stata trasmessa dal tecnico progettista il nulla osta in assolvimento di quanto previsto alla L.R. 30/2019 in materia di tutela delle prestazioni professionali;

Dato atto altresì che:

- Con delibera n.150 del 11/12/2018 il Consiglio Comunale ha adottato ai sensi dell'art.12 comma 3 lett. e-bis) della L.R. n.20/2001, sì come modificato ed integrato dall'art. 16 comma 1 lett. b) della L.R. n.5/2010, ed in ultimo sostituita dall'art.4, comma 1, lett. a) della L.R. 28/2016, la variazione di perimetrazione del Comparto Cp/44, consistente nella suddivisione del medesimo in due sub comparti Cp/44a e Cp/44b, composta dagli elaborati di seguito elencati:
    - *Istanza in data al protocollo n.20867 del 07/05/2015;*
    - *Nota di sollecito acquisita al prot. n.27586 del 30/08/2017;*
    - *Copia atto di trasferimento proprietà;*
    - *Stralcio cartografia - Situazione attuale comparto CP/44;*
    - *Stralcio cartografia - Proposta nuova perimetrazione comparti CP/44a e CP/44b;*

- *Visure catastali delle aree di cui si chiede la riperimetrazione:*
- *Documentazione fotografica:*
- *Comunicazione rivolta all'AQP in data 02/05/2016;*
- *Comunicazione rivolta alla Cooperativa "Oasi 2 San Francesco" in data 23/06/2016;*
- *Copia della D.C.C. n.18 del 05/08/2011;*
- *Copia atto di proprietà dei richiedenti;*
- *Copia atto di vendita alla SCS Comunità Oasi 2 San Francesco.*

- con avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Trani in data 19/11/2019, nonché su tre quotidiani a diffusione locale ed a mezzo manifesti affissi nei luoghi pubblici, è stata data comunicazione dell'adozione della suddetta Variante al PUG, nonché del relativo deposito e che da tale data risultava possibile la presentazione di eventuali osservazioni da trasmettere entro i successivi sessanta giorni;
- contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di deposito, tutti gli elaborati sono stati messi a disposizione del pubblico, presso la Segreteria Comunale; e contestualmente pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente (Pianificazione e governo del territorio) all'indirizzo *http://www.comune.trani.bt.it/trasparenza/pianificazione-e-governo-del-territorio/* per quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- nei termini stabiliti per la presentazione delle osservazioni (60 giorni), non sono state presentate osservazioni, come da attestazione fornita dalla Segreteria Generale del Comune di Trani giusta nota prot. n.8570 del 17/01/2020;

Ritenuto che:

- sussistono i presupposti per poter far ricorso a tale disposizione legislativa in modo da consentire lo snellimento degli iter procedurali approvativi dei piani di comparto così da dare attuazione alle previsioni di P.U.G.;
- sussistono le considerazioni per ritenere che la suddivisione del comparto proposta operi nell'ottica di una ordinata e razionale pianificazione del territorio;
- sussiste l'interesse pubblico nella realizzazione di servizi/urbanizzazioni secondarie previste nella specifica destinazione zona per il subcomparto a determinarsi;

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letto il parere, ex art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, reso in ordine alla sola regolarità tecnica da parte del Dirigente dell'Area Urbanistica;

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza economica ai fini del visto di regolarità contabile;

Visto il D. lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Vista la L.R. Puglia n. 20/2001;

Vista la L.R. Puglia n. 5/2010;

Preso atto che la proposta di provvedimento è stata esaminata dalla 6^ Commissione Consiliare.

Con gli esiti delle votazioni, espresse mediante dichiarazione verbale in collegamento audio-video, proclamate dal Presidente di seduta e riportate in premessa del deliberato, distintamente per la proposta e per la dichiarazione di immediata eseguibilità della stessa

DELIBERA

1) **Le premesse** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) **Di approvare**, ai sensi dell'art.12 comma 3, lett. e-bis) della L.R. n.20/2001, sì come modificato ed integrato dall'art. 16 comma 1 lett. b) della L.R. n.5/2010, ed in ultimo sostituito dall'art.4, comma 1, lett. a) della L.R. 28/2016, la variazione di perimetrazione del Comparto Cp/44, consistente nella suddivisione del medesimo in due sub comparti Cp/44a e Cp/44b, sulla base degli elaborati scritto grafici che si allegano alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale, così come dei seguito elencati:

- *Istanza in data al protocollo n.20867 del 07/05/2015;*
- *Nota di sollecito acquisita al prot. n.27586 del 30/08/2017;*
- *Copia atto di trasferimento proprietà;*
- *Stralcio cartografia - Situazione attuale comparto CP/44;*
- *Stralcio cartografia - Proposta nuova perimetrazione comparti CP/44a e CP/44b;*
- *Visure catastali delle aree di cui si chiede la riperimetrazione:*
- *Documentazione fotografica:*
- *Comunicazione rivolta all'AQP in data 02/05/2016;*
- *Comunicazione rivolta alla Cooperativa "Oasi 2 San Francesco" in data 23/06/2016;*
- *Copia della D.C.C. n.18 del 05/08/2011;*
- *Copia atto di proprietà dei richiedenti;*
- *Copia atto di vendita alla SCS Comunità Oasi 2 San Francesco.*

3) **Di dare atto,** ai fini VAS, secondo quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento Regionale Puglia n.18/2013 che:

- per la registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS, l'Autorità Procedente in data 30/07/2019 ha trasmesso all'Autorità Competente per la VAS in sede regionale, attraverso il Portale Ambientale della Regione Puglia, la documentazione prevista relativa alla proposta di variante al PUG;
- in data 30/07/2019 la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota PEC, prot. n.AOO_089/30/07/2019/0009461, comunicava la presa d'atto dell'avvio della procedura di registrazione ai fini VAS, avendo provveduto a pubblicare gli elaborati tecnici della variante sul portale Regionale, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 7.4 del R.R. n. 18/2013;
- nell'ambito della predetta procedura telematica il medesimo ufficio regionale, con nota di PEC prot. n.AOO_089/23/08/2019/0010192, comunicava i piani urbanistici comunali selezionati, per i quali era richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento, tra i quali era ricompresa la variante in argomento;
- con nota PEC prot. AOO_089/17/10/2019/0012665 del 17/10/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali del predetto ufficio Regionale, trasmetteva, tra gli altri, al Comune di Trani, il provvedimento conclusivo della Dirigente della Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali n.256 del 16/10/2019, relativa alla verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalla VAS della variante urbanistica;

4) **Di dare atto altresì che:**

- la variante in argomento, non necessità del parere di compatibilità ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 *(pareri sugli strumenti urbanistici)*, tanto in applicazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n.1309, in quanto la variante di cui si discute non comporta modificazioni su elementi rilevanti ai fini della compatibilità sismica di cui all'art. 84 del medesimo DPR 380/2001;
- l'approvazione della medesima variante, non necessità del Parere di Compatibilità Paesaggistica ai

sensi dell'art.96 comma 1 lett. c) delle NTA del P.P.T.R., in quanto la stessa, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. 20/2001 è annoverata tra le varianti per le quali non è prevista la verifica di compatibilità regionale e provinciale o ad approvazione regionale;

5) **Di disporre** che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURP, nonché venga pubblicato, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 della L.R. 20/2001, apposito avviso dell'avvenuta approvazione della variazione, mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici e su almeno due quotidiani a diffusione provinciale, con oneri a carico del richiedente;

6) **Di disporre** che la presente deliberazione, nei termini di legge, sia pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune e per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, disponendo altresì, ai sensi dell'art. 11 comma 13 della L.R. 20/2001, che la variante oggetto del presente provvedimento, acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP;

7) **Di disporre**, altresì, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati sul profilo del Comune di Trani, nella sezione Amministrazione trasparente (Pianificazione e governo del territorio) all'indirizzo http://www.comune.trani.bt.it/trasparenza/pianificazione-e-governo-del-territorio/ per l'applicazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8) **Di trasmettere** ai sensi dell'art. 12 comma 3-ter della L.R. 20/2001, la presente deliberazione alla competente struttura regionale, la quale provvede a renderla accessibile attraverso il SIT, secondo le modalità definite dall'articolo 24;

9) **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo a termini dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Pareri

Comune di Trani

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 97**

Ufficio Proponente: **Urbanistica**

Oggetto: **MODIFICA PERIMETRAZIONE COMPARTO CP/44 ART. 12, COMMA 3, LETT. E-BIS) LEGGE REGIONE PUGLIA N.20/2001 APPROVAZIONE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/07/2020

Il Responsabile di Settore

Arch. Francesco Gianferrini

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere ----------.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 24/07/2020

Responsabile del Servizio Finanziario

Michelangelo Nigro

DELIBERA N. 62 DEL 04/08/2020

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Avv. FERRANTE Fabrizio

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Trani, 04/08/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Francesco Angelo Lazzaro;1;11849832
Fabrizio Ferrante;2;14721292

DELIBERA N. 62 DEL 04/08/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio dal 29/09/2020 al 14/10/2020 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, I° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Trani, 29/09/2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Delcuratolo Debora

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Debora Delcuratolo;1;11535253

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 18 novembre 2020, n. 185

Progetti: "P.I.U. -SUPREME"-CUP: B35B19000250006 e "Supreme"-CUP: I21F19000020009. Interventi per l'innovazione sociale, l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nella Provincia di Foggia. Adozione avviso di manifestazione di interesse per la selezione di partners per la co-progettazione e la presentazione di progetti.

IL DIRIGENTE

Sezione Sicurezza Del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale

- visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2 e art.16;
- visto il DPGR n. 443/2015;
- vista la Delibera n. 1518/2015, con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".
- Vista la DGR n. 2439 del 30.12.2019 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;
- visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs 23/06/2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs 10/08/2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- sulla base dell'istruttoria espletata;

Premesso che:

la Regione Puglia, ai sensi della L.R. 4 dicembre 2009, n. 32, assicura la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e
- l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta,
- violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al POR Puglia 2015/2020;

In data 27 maggio 2016 il Presidente della Giunta della Regione Puglia ha sottoscritto il Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura – legalità – uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Con provvedimento N. 6 del 12/01/2018 la Giunta Regionale ha approvato il **Piano Triennale dell'Immigrazione 2016/2018 - Programmazione 2016/2020,** così come previsto dalla L. R. n. 32/2009, in cui, tra le altre, sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza dei lavoratori migranti.

VISTO:

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, all'art. 7 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio, all'art. 2 lett. k) definisce le situazioni di emergenza e all'art. 21 stabilisce che il FAMI fornisce sostegno finanziario per far fronte a dette situazioni di emergenza;

CONSIDERATO CHE:

Con provvedimento n. **N. 1421 del 30/07/2019**, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto della sottoscrizione, in data 08/03/2019, della "CONVENZIONE Per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001" tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;

La Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.

In tale ambito, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot 35/2197 del 01.07.2019 il progetto "Supreme" alla Commissione europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement;

la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;

a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea il "Grant Agreement" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Supreme";

Successivamente, in data In data 3 ottobre 2019, il Segretario Generale della Presidenza delegato con DGR n. 1605 del 9/9/2019, ha sottoscritto la Convenzione per la realizzazione delle attività relative al progetto "Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;

DATO ATTO CHE:

In tale ambito, la Regione Puglia, intende promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate nell'ambito dei progetti:

- ✓ Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione FSE 2014-2020;
- ✓ Progetto "Supreme" (Agreement Number:2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);

si ritiene opportuno, prevedere la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi di inclusione socio-economica e di contrasto alle situazioni emergenziali per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per accesso alle prestazioni.

SI PROPONE:

di promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate nell'ambito dei progetti: SUPREME e PIU' SUPREME;

di adottare apposito avviso di manifestazione di interesse per la selezione di un partner privato per la co-progettazione e la presentazione di un progetto strutturato per la concessione in uso dell'intero complesso immobiliare di proprietà della Regione Puglia, denominato Azienda Agricola Fortore, per un periodo di 6 anni, con vincolo di utilizzo del bene affidato per la gestione dell'accoglienza abitativa dei cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura e la realizzazione di attività di agricoltura sociale innovativa;

di integrare, a tale scopo, dimensioni imprenditoriali nell'utilizzo del bene con progettualità di co-housing dei lavoratori;

di stimare il valore massimo della procedura in € 1.818.340,00, di cui risorse oggetto degli interventi realizzati dal soggetto selezionato nell'ambito della presente procedura 1.518.340,00 e risorse a gestione diretta regionale 300.000,00.

Di dare atto che con successivo e separato provvedimento, si provvederà alla assunzione di obbligazione giuridica delle risorse come sotto riportato:

- ✓ € 1.201.200,00 a valere sul Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione FSE 2014-2020;
- ✓ € 617.140,00 a valere sul Progetto "Supreme" (Agreement Number:2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020)

di procedere alla approvazione definitiva dei documenti di progettazione sotto elencati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

a) Avviso di manifestazione di interesse
b) Scheda progettuale

c) Domanda di partecipazione
d) Piano economico-finanziario
e) Schema di convenzione
f) Scheda descrittiva immobile
g) Verbale di consistenza
h) Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- di promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate nell'ambito dei progetti: SUPREME e PIU' SUPREME;
- di adottare apposito avviso di manifestazione di interesse per la selezione di un partner privato per la co-progettazione e la presentazione di un progetto strutturato per la concessione in uso dell'intero complesso immobiliare di proprietà della Regione Puglia, denominato Azienda Agricola Fortore, per un periodo di 6 anni, con vincolo di utilizzo del bene affidato per la gestione dell'accoglienza abitativa dei cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura e la realizzazione di attività di agricoltura sociale innovativa;
- di integrare, a tale scopo, dimensioni imprenditoriali nell'utilizzo del bene con progettualità di co-housing dei lavoratori;
- Di stimare il valore massimo della procedura in € 1.818.340,00 di cui risorse oggetto degli interventi realizzati dal soggetto selezionato nell'ambito della presente procedura 1.518.340,00 e risorse a gestione diretta regionale 300.000,00
- Di dare atto che con successivo e separato provvedimento, si provvederà alla assunzione di obbligazione giuridica delle risorse come sotto riportato:
  - € 1.201.200,00 a valere sul Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione FSE 2014-2020;
  - € 617.140,00 a valere sul Progetto "Supreme" (Agreement Number:2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020)

- di procedere alla approvazione definitiva dei documenti di progettazione sotto elencati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

    a) Avviso di manifestazione di interesse
    b) Scheda progettuale
    c) Domanda di partecipazione
    d) Piano economico-finanziario
    e) Schema di convenzione
    f) Scheda descrittiva immobile
    g) Verbale di consistenza
    h) Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente eseguibile;
b) sarà reso pubblico mediante affissione all'albo on line della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
c) sarà reso pubblico sulle pagine del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia al Presidente della Giunta Regionale
f) Il presente atto, composto da n. 7 pagine, oltre allegati, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del Cittadino
Politiche per le Migrazioni
Antimafia Sociale
(Domenico De Giosa)

DE GIOSA
DOMENICO
18.11.2020
10:57:08
UTC

Allegato A)

AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI DI INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA NELLA PROVINCIA DI FOGGIA

PREMESSA

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dell'intervento con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale ecosistema complesso, in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con soggetti qualificati, operanti nel settore dell'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

Il carattere innovativo e la complessità del servizio da fornire che comprende diverse attività che dovranno essere coordinate da un unico centro decisionale, rende opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere il futuro soggetto gestore nella scelta delle modalità operative di svolgimento dei diversi interventi programmati.

Tale progettazione nel settore dell'integrazione sociale, prima nel genere per livello di complessità, risponde all'esigenza fondamentale di determinare un percorso di medio periodo per l'inserimento dei cittadini di paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, di emersione dal lavoro nero, formazione e inserimento nel mondo lavorativo.

In quest'ottica, la Regione Puglia, intende promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate nell'ambito dei progetti:

- Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione FSE 2014-2020;
- Progetto "Supreme" (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020).

La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi di inclusione socio-economica e di contrasto alle situazioni emergenziali si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede quindi la Regione ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a

trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi. Appare pertanto fondamentale assicurare la trasparenza tra Enti diversi che collaborano alla gestione dei servizi, prevedendo la presenza di un sistema di verifica, valutazione e controllo che assicuri la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi introducendo elementi innovativi nella gestione delle diverse azioni, dando avvio a progettualità evolute, riconnettendo le diverse risorse e interventi territoriali, generando integrazione e complementarietà tra gli stessi, allo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale.

ART. 1 - OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del terzo settore, così come definiti dall'art.4 del Dlgs n. 117/2017, in forma singola o costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS ed i loro Consorzi idonei a sviluppare un progetto per l'organizzazione e la gestione di interventi, come meglio specificati nel Progetto Tecnico allegato 1 al presente avviso, e finalizzati a prendere in gestione la Azienda Agricola Fortore, (come di seguito meglio identificata) di proprietà della Regione Puglia per la realizzazione di attività di promozione dell'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa di Cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura.

Come di seguito meglio specificato, le attività previste sono sostenute nell'ambito di due progettualità specifiche:

- Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione FSE 2014-2020;
- Progetto "Supreme" (Agreement Number:2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020).

I soggetti del Terzo Settore interessati alla presente procedura di co-progettazione dovranno presentare una proposta di progetto unitaria, in grado di valorizzare la complementarietà e le potenziali sinergie attivabili tra diversi ambiti di intervento, indicando le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi di welfare.

Le attività e gli interventi proposti dovranno essere finalizzati a:

concessione in uso dell'intero complesso immobiliare di proprietà della Regione Puglia, denominato Azienda Agricola Fortore, per un periodo di 6 anni, con vincolo di utilizzo del bene affidato per la gestione dell'accoglienza abitativa dei cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura e la realizzazione di attività di agricoltura sociale innovativa, in grado di integrare dimensioni imprenditoriali nell'utilizzo del bene con progettualità di co-housing dei lavoratori.

- attivare ogni utile e necessaria azione per valorizzare il potenziale inclusivo del complesso immobiliare di proprietà della Regione Puglia e sito in via del Demanio – Contrada San Ricciardo, denominato Azienda Agricola Fortore, per l'accoglienza abitativa dei Cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo che vi dimorano;
- sostenere la realizzazione di interventi e la gestione di percorsi individualizzati di integrazione culturale, sociale ed occupazionale dei destinatari accolti presso il complesso immobiliare di cui al punto precedente, o comunque individuati nel territorio della provincia di Foggia;
- Promuovere la prevenzione, il contrasto e l'emersione delle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura.
- Dare continuità alla accoglienza degli immigrati e dei cittadini stranieri oggetto di altre progettualità attivate dalla Regione Puglia nel medesimo complesso immobiliare**.**

Nell'elaborazione della proposta progettuale il soggetto concorrente dovrà far riferimento al Progetto tecnico (Allegato 1), ed esplicitare tutti gli elementi utili a mettere in evidenza come la candidatura trovi concreta fattibilità ed efficacia nella zona individuata e riesca a garantire un impianto unitario per la gestione ed attuazione degli interventi e delle azioni in essa previste.

ART. 2 - ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del soggetto/i partner:

- pubblicazione del presente avviso pubblico per la selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione per la concessione in uso del complesso immobiliare Azienda Agricola Fortore e per la realizzazione degli interventi di innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nella provincia di Foggia;
- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica-professionale;
- valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo art. 8;
- individuazione del soggetto che, tra le proposte che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà **alla fase B della procedura.**

FASE B) Definizione del progetto definitivo

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella fase A) che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede alla sua **discussione critica** con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali del Progetto tecnico e dell'avviso.

Alla discussione critica partecipano:

1. per la Regione Puglia: Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, Funzionario Posizione organizzativa Area Segreteria Generale della Presidenza;
2. per il soggetto o soggetti individuati al termine della fase A): il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale preliminare.

La discussione critica, che sarà supportata operativamente da uno o più referenti indicati dal Consorzio NOVA (partner delle due progettualità che finanziano gli interventi oggetto della presente procedura), dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- coerenza delle variazioni ed integrazioni da apportare al progetto preliminare con le linee indicate dal presente avviso (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta del soggetto con cui cooperare);
- definizione **degli aspetti esecutivi, in particolare:**

  a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e dei modelli di gestione da utilizzare;

  b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività, sperimentalità e miglioramento della qualità degli interventi co progettati;

  c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non, messe a disposizione dal co progettante. In questa fase non possono essere modificati i costi del personale indicati nel Piano economico-finanziario;

  d) identificazione puntuale dei risultati, *deliverables* e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

  Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per la Regione Puglia, è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività.

  Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, la Regione si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione dei soggetti del terzo settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

FASE C) Stipula dell'atto di concessione all'utilizzo pluriennale dell'Azienda Agricola Fortore tra la Regione Puglia ed il soggetto selezionato per la realizzazione delle attività co-progettate

Conclusa la precedente fase B), che vede la condivisione tra la Regione Puglia e il soggetto selezionato del progetto definitivo, la Regione procede a stipulare:

un contratto di concessione con il soggetto selezionato, per l'utilizzo per 6 anni del complesso immobiliare di proprietà della Regione Puglia e sito in via del Demanio – Contrada San Ricciardo, denominato Azienda Agricola Fortore con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati. La Regione si riserva la facoltà di richiedere al

coprogettista di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività,
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee;
- in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

Art. 3 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta-offerta di co-progettazione e relativa documentazione, **entro le ore 12.30 del giorno 23 dicembre 2020, a pena di esclusione dalla procedura, al seguente indirizzo pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it,**

Alla domanda redatta secondo lo schema allegato al presente avviso andrà allegato:

il piano economico-finanziario;

il progetto tecnico;

in caso di raggruppamenti non ancora costituiti, dichiarazione d'intenti a costituirsi in soggetto giuridico;

in caso di consorzi, indicazione delle parti di servizio svolte dalle consorziate;

ART.4 - COSTI E RISORSE FINANZIARIE DELLA PROCEDURA

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi di cui trattasi la Regione Puglia, oltre alla concessione per 6 anni del complesso immobiliare denominato "Azienda Agricola Fortore" per l'intera durata progettuale, così come di seguito esplicitate:

Attività/Intervento	Durata	Risorse	Fonte di finanziamento
Gestione di percorsi di accoglienza abitativa emergenziale dei destinatari (presidio, vigilanza, prima accoglienza e sicurezza) e Attivazione del Polo Sociale	20.04.2021 (*Salvo proroghe*)	€ 100.000,00	Azione 1.1 e Azione 1.3 Progetto "Supreme"
Servizi di trasporto a supporto della mobilità connessa al lavoro	20.04.2021 (s.p.)	€ 167.140,00	Azione 2.4 Progetto "Supreme"
Azioni pilota di agricoltura sociale innovativa e sperimentazione di progetti di co-housing da parte dei destinatari	20.04.2021 (s.p.)	200.000,00	Azione 3.2 Progetto "Supreme"

Attrezzatura funzionale all'avvio di azioni pilota di agricoltura sociale.	20.04.2021 (s.p.)	150.000,00(1)	Azione 3.2 Progetto "Supreme"
Accoglienza e mediazione abitativa, concessione di contributi a fondo perduto per facilitare l'accesso alla sistemazione autonoma dei destinatari privi di soluzioni abitative dignitose (contributo all'Affitto e/o doti a carattere individuale)	14.04.2021 (s.p.)	€ 134.000,00	wp 1.5 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Creazione di un servizio specifico interno dedicato agli ospiti dell'azienda Fortore e ad eventuali ulteriori beneficiari esterni (cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti), organizzato nella modalità del case management, finalizzato a fornire ascolto, orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio, nonché supporto, mediante la strutturazione di equipe multidisciplinari, alla mediazione abitativa e agli interventi a dote individuale previsti, già Servizio per l'acquisizione e sistematizzazione di conoscenze e dati oggettivi in grado di monitorare l'andamento del fenomeni connessi allo sfruttamento.	31.10.2021	185.000,00	Azione 1.5 Progetto "Più Supreme" (con possibilità di ampiamento su Progetto "Supreme" Azione 1.3)
Gestione di n. 300 doti per percorsi individualizzati della durata di 16 ore di servizi per l'integrazione sociale e lavorativa	14.04.2021 (s.p.)	€ 163.200,00	WP 2 e 3 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Organizzazione di 5 laboratori di formazione professionalizzante della durata di 40 ore, riservato a 12 destinatari ognuno	14.04.2021 (s.p.)	€ 26.500,00	wp 4.2 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Predisposizione di 6 workshop organizzati tra destinatari e attori chiave del mercato del lavoro locale	14.04.2021 (s.p.)	€ 15.000,00	Task 4.3 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Gestione di 100 doti per l'emersione e l'inserimento lavorativo	14.04.2021 (s.p.)	€ 500.000,00	Task 4.1 Progetto "P.I.U. - SUPREME"

Gestione di 3 Laboratori di orientamento all'imprenditorialità della durata di 30 h e riservati a 12 destinatari ognuno	14.04.2021 (s.p.)	€ 9.000,00	Task 5.2 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Attivazione di un'équipe interprofessionale impegnata nell'erogazione di servizi di accompagnamento all'avvio di impresa	14.04.2021 (s.p.)	€ 18.500,00	Task 5.3 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Concessione di contributi allo start up di 10 nuove imprese, ivi include ditte individuali	14.04.2021 (s.p.)	€ 150.000,00(1)	Task 5.4 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
TOTALE RISORSE IMPEGNATE CON LA PRESENTE PROCEDURA		1.818.340,00	
Di cui RISORSE OGGETTO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI DAL SOGGETTO SELEZIONATO NELL'AMBITO DELLA PRESENTE PROCEDURA		1.518.340,00	
Di cui RISORSE A GESTIONE DIRETTA REGIONALE		300.000,00	

(1) La ripartizione delle risorse complessivamente disponibili tra le due progettualità di cui la Regione Puglia è soggetto beneficiario e che sono oggetto della seguente procedura, è la seguente:

Progetto	Risorse
Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione FSE 2014-2020	€. 1.201.200,00 di cui €. 150.000,00 (1)
Progetto "Supreme" (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020)	€ 617.140,00 di cui €. 150.000,00 (1)
TOTALE	€ 1.818.340,00

(1) Si precisa che tali risorse non rappresentano un contributo messo a disposizione del soggetto aggiudicatario della procedura, così come analiticamente esplicitato nelle rispettive schede descrittive delle azioni di cui all'allegato Progetto Tecnico. Le stesse non sono state dunque conteggiate nel totale delle risorse oggetto dell'intervento di co-

progettazione.

Il soggetto partecipante alla selezione dovrà impegnarsi a cofinanziare la proposta progettuale con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, etc.) pari ad una quota non inferiore al 1% del budget di cui al precedente comma.

In sede di valutazione del Piano economico finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione del cofinanziamento offerto dal soggetto concorrente.

La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel Piano economico finanziario.

Si precisa infine che la gestione dei servizi di politica attiva del lavoro previsti dalle azioni:

- gestione di n. 300 doti per percorsi individualizzati della durata di 16 ore di servizi per l'integrazione sociale e lavorativa - WP 2 e 3 del Progetto "P.I.U. -SUPREME",
- gestione di 100 doti per l'emersione e l'inserimento lavorativo - WP 4 del Progetto "P.I.U. -SUPREME",

potranno essere gestite utilizzando le opzioni di semplificazione amministrativa dei costi previste dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione Europea del 29.08.2019 secondo la "Tariffa oraria per sostegno orientativo di I livello" pari ad euro 34,00. Nel caso i proponenti optino per l'utilizzo di tale Unità di Costo Standard, la stessa dovrà essere applicata, per via analogica, a tutti i servizi di politica attiva del lavoro erogati in modalità individualizzata (1 operatore e un utente), della durata minima di 60 minuti (non sarà riconosciuto alcun contributo per prestazioni di durata inferiore e la frazione di ora non potrà essere contabilizzata).

ART.5 **- DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione in uso del complesso immobiliare di proprietà della Regione Puglia, denominato Azienda Agricola Fortore (come di seguito meglio identificata), avrà durata per un periodo di 6 anni dalla data di consegna. Si ribadisce che la concessione risulta vincolata all'utilizzo del bene affidato per la gestione dell'accoglienza abitativa dei cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura e la realizzazione di attività di agricoltura sociale innovativa, in grado di integrare dimensioni imprenditoriali nell'utilizzo del bene con progettualità di co-housing dei lavoratori e per la realizzazione delle iniziative ed attività oggetto della co-progettazione che saranno realizzate fino al:

- 20.04.2021, salvo proroghe, per gli interventi co-finanziati dal progetto "SUPREME"
- 14.04.2021, salvo proroghe, per gli interventi co-finanziati dal progetto "P.I.U. -SUPREME"

Resta ferma pertanto la possibilità dell'Amministrazione procedente di richiedere un differimento dei termini per la realizzazione del progetto e dei singoli interventi dallo stesso programmati, qualora debitamente autorizzati:

- dalla Commissione Europea – DG Home, con riferimento al progetto "SUPREME"
- dall'Organismo Intermedio del PON Inclusione 2014-2020 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con riferimento al progetto "P.I.U. -SUPREME"

ART.6 - **SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITA' ALLA CO- PROGETTAZIONE**

Ai sensi dell'art.4 del Dlgs n. 117/2017 ed ai fini della maggiore integrazione possibile tra i rappresentanti del Terzo Settore possono presentare una proposta progettuale preliminare tutti i soggetti del terzo settore così come definiti al suddetto articolo, **in forma singola, costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS ed i loro Consorzi.**

I candidati devono avere almeno una sede legale od operativa nel territorio della provincia di Foggia o, in alternativa, data la specialità delle attività da realizzare, devono impegnarsi a collocare una sede operativa nei territori identificati.

I membri dell'ATS o del consorzio devono specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con l'indicazione della quota parte di finanziamento di competenza di ognuno.

Si precisa inoltre che, pena l'inammissibilità della candidatura presentata, alcune attività dovranno obbligatoriamente essere gestite da

a. Organismi Accreditati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di attività formative;

b. Organismi accreditati dalla Regione Puglia a far parte della rete dei Servizi per il lavoro, purché qualificati dalle normative regionali quali enti promotori di tirocini extracurriculari ovvero soggetti autorizzati allo svolgimento di attività di intermediazione a livello nazionale ai sensi del D.lgs. n. 276/2003 Titolo II – Capo I e s.m.i. (iscritti nell'Albo informatico delle Agenzie per il lavoro – sez. I e III).

I componenti dell'ATS, devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/capofila, il quale sottoscriverà la concessione in nome e per conto proprio e degli altri componenti dell'ATS. La Regione Puglia, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti dell'ATS, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare.

È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS.

In tal caso il progetto deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come mandatario (capofila). Nel caso di impegno alla costituzione di un raggruppamento la dichiarazione di intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

È ammesso il mutamento soggettivo della composizione dell'ATS nei limiti previsti dall'art. 48 del D.lgs. 50/2016.

ART.7- REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI

I soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) ***requisiti di ordine generale***: assenza dei motivi di esclusione d cui all'art. 80, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento oconsorzio stesso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello di Domanda allegato al presente avviso a formarne parte integrante e sostanziale.

B) ***requisiti di idoneità professionale:*** iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente

Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso per l'attività di sua competenza.

Si ribadisce che, pena l'inammissibilità della candidatura presentata, alcune attività dovranno obbligatoriamente essere gestite da

- Organismi Accreditati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di attività formative (ai sensi della DGR n. 195/2012 e s.m);
- Organismi accreditati dalla Regione Puglia a far parte della rete dei Servizi per il lavoro, purché qualificati dalle normative regionali quali enti promotori di tirocini extracurriculari ovvero soggetti autorizzati allo svolgimento di attività di intermediazione a livello nazionale ai sensi del D.lgs. n. 276/2003 Titolo II – Capo I e s.m.i. (iscritti nell'Albo informatico delle Agenzie per il lavoro – sez. I e III)

C) ***requisiti di capacità economico-finanziaria***: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economica-finanziaria mediante:

- **valore della produzione** realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 500.000,00.

Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso

D) ***requisiti di capacità tecnica-professionale*:** i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnica-professionale mediante:

dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2015-2019):

1. attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati, per l'importo minimo di euro 100.000,00;
2. servizi di inclusione attiva nel settore di agricoltura sociale;
3. servizi di accoglienza in favore di soggetti migranti per un periodo continuativo di almeno 24 mesi.

Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia del servizio svolto, l'importo, la durata e il destinatario pubblico e/o privato.

Detto requisito deve essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle offerte verrà effettuata, successivamente al termine di presentazione delle medesime, sulla base dei criteri di seguito indicati:

Qualità progettuale	Max	70 punti

Piano Economico-finanziario Max 30 punti

TOTALE Max 100 punti

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il più elevato Punteggio totale "ptot" attribuito a ciascuna proposta secondo la seguente formula:

Ptot (a) = QP(a)+PEF(a)

dove:

Ptot (a) = **P**unteggio **tot**ale attribuito all'offerta **(a)**

QP(a) = **P**unteggio attribuito alla **Q**ualità della proposta **P**rogettuale dell'offerta **(a)**

PEF(a) = **P**unteggio attribuito al Piano **E**conomico –**F**inanzario dell'offerta **(a)**

La Regione Puglia procederà alla selezione anche nel caso in cui giunga una sola offerta ammissibile.

Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nella proposta progettuale verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente tabella:

QUALITA' PROGETTUALE		Punteggio MAX 70
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		**30**
1.1	Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	4
1.2	Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto ed obiettivi specifici	4
1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	10
1.4	Adeguatezza della metodologia di intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	4
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso) e definizione specifica dei profili (target)	8
2. Qualità dei risultati attesi		**10**
2.1	Definizione chiara e specifica degli indicatori attesi e loro coerenza con i risultati e le realizzazioni previsti dal Progetto Tecnico	5
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	5
3. Criteri specifici: sostenibilità e complementarietà		**6**
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi realizzati	3
3.2	Complementarietà con altri interventi per l'integrazione attivati sul territorio	3

4. Soggetto Proponente		**6**
4.1	Numero di soggetti componenti il raggruppamento (2 punti per ogni soggetto componente il raggruppamento oltre il primo fino ad un massimo di 6 punti)	6
5. Qualità della struttura organizzativa		**10**
5.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali	1
5.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto.	5
5.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	4
6. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti territoriali multistakeholders		**8**
6.1	Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato *(Un punto per ogni convenzione, protocollo di intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc., coerenti ai fini del programma con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 4)*	4
6.2	Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura *(0,5 punti per ogni lettera di adesione rilasciata da parte di soggetti aderenti esterni alla partnership ed esibita in sede di presentazione della candidatura)*	4
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE		**70**

Il punteggio relativo all'offerta tecnica si ottiene applicando la seguente formula:

QP(a) = Σn [Wi * V(a)i]

dove:

- **QA(a)** = punteggio totale attribuito all'offerta **(a)**
- **n** = numero totale dei "criteri di valutazione"
- **Wi** = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.
- **V(a)i** = valore del coefficiente attribuito all'offerta **(a)** rispetto all'elemento di valutazione variabile tra **0** e **1**
- **Σn** = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti **V(a)i,** relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2

Sufficiente	0,5
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Il punteggio relativo al Piano Economico-Finanziario **(PEF)** è di un massimo di **30 punti** e verrà assegnato come segue:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	Punteggio MAX 30
a) coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto. *(Saranno ammesse solamente risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto.)*	10
b) co-finanziamento dichiarato: *(al primo classificato vengono attribuiti 5 punti, dal secondo in poi il punteggio viene proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo, con un minimo del 1%)*	5
c) sostenibilità della gestione a 6 anni del complesso immobiliare oggetto di concessione *(verrà preso come riferimento per la valutazione il fabbisogno di ulteriori contributi per la gestione della struttura, così come risultante dal Business plan predisposto e allegato*	15

Il punteggio relativo all'elemento di cui alla precedente lettera a) verrà attribuito come già descritto per la valutazione della proposta progettuale, a cui si fa espresso rinvio.

Il punteggio relativo all'indicatore di cui alla precedente lettera c) verrà assegnato con la seguente formula:

$$PS_{(a)} = P * (C_{min}/C_{(a)})$$

dove:

$PS_{(a)}$ = Punteggio Sostenibilità della proposta (a)

P = Punteggio massimo riconoscibile allo specifico criterio di valutazione (15 punti)

C(a) = valore degli ulteriori contributi richiesti per la gestione del complesso immobiliare sull'orizzonte dei 6 anni di concessione dal concorrente (a)

Cmin = valore minimo proposto a titolo di ulteriori contributi richiesti per la gestione del complesso immobiliare sull'orizzonte dei 6 anni.

Si procederà poi a sommare i punteggi ottenuti da ciascun concorrente per la qualità Progettuale e per il Piano Economico-Finanziario e a redigere la graduatoria provvisoria.

Risulterà ammesso alla successiva fase B di definizione condivisa del progetto il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

La procedura sarà aggiudicata anche nel caso in cui venga ammessa una sola offerta purché valida e congruente con la presente lettera di invito. Nel caso di parità di punteggio, si procederà per sorteggio.

Verranno escluse le proposte progettuali che non totalizzeranno un valore complessivo minimo di almeno **60** punti.

ALLEGATI

Progetto tecnico

Domanda di partecipazione

Piano economico-finanziario della concessione

Schema di concessione

Scheda descrittiva immobile

Verbale di consistenza

dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS

AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI DI INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA NELLA PROVINCIA DI FOGGIA

RIFERIMENTI

- Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione FSE 2014-2020;
- Progetto "Supreme" (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020).

PROPOSTA PROGETTUALE

Analisi di contesto ed esplicitazione dei fabbisogni territoriali Descrivere il contesto di riferimento del progetto e i fabbisogni (es. territoriali, di policy, istituzionali, del target group, etc.) e in particolare analizzare le esigenze territoriali cui si intende far fronte con il progetto e la rete territoriale dell'intervento. *(Max 1 pag.)*

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

PON INCLUSIONE

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione

Obiettivo generale della proposta Descrivere gli obiettivi o finalità generali indicando il principale mutamento che si vuole conseguire e i benefici che il progetto contribuisce a raggiungere successivamente al raggiungimento dei suoi obiettivi specifici *(Max ½ pag.)*

Obiettivi specifici della proposta Descrivere gli obiettivi determinati sulla base dell'analisi di contesto e dei fabbisogni territoriali, indicando il miglioramento nella realtà che si vuole ottenere e descrivendo i benefici a favore dei destinatari finali. N.B.: Gli obiettivi devono essere chiari, misurabili e attendibili e devono essere espressi in maniera concreta ma generica e non coincidere mai con una azione o una attività *(Max ½ pag.)*

Metodologia di intervento Delineare l'approccio e la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto. Spiegare perché l'approccio e la metodologia prescelti si ritengono i più adatti per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, tenendo conto del target di destinatari di riferimento. *(Max 1 pag.)*

Risultati attesi Descrivere i risultati, ovvero i benefici che il progetto si impegna a erogare ai destinatari per conseguire gli obiettivi specifici. N.B.: I risultati attesi costituiscono gli effetti immediati di un intervento (Max ½ pag.)

Impatto del progetto

Descrivere gli effetti di medio e lungo termine, maggiormente diffusi, che il progetto non si propone di raggiungere direttamente ma al raggiungimento dei quali darà un valido contributo. L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto (Max ½ pag.)

Di seguito si riporta il format di scheda descrittiva che dovrà essere sviluppata con riferimento alle singole azioni previste dall'Avviso

Titolo dell'azione	
Riferimenti	
Risorse	
Data di ultimazione	
Ambito territoriale	

Descrizione analitica dell'intervento

Attività programmate

N.	Titolo	Descrizione dettagliata delle singole attività
1		
2		
3		
4		
5		

Descrizione del ruolo svolto da ciascun partner
Reti attivabili, identificazione degli attori e del valore aggiunto dagli stessi apportabile alle attività, realizzazioni, risultati ed impatti del progetto

Destinatari diretti *Con tale termine si intendono quelli che beneficeranno direttamente delle attività realizzate, fruendo dei risultati/prodotti*				
N.	**Descrizione**	**Quantità**	**Modalità di individuazione**	**Benefici derivanti dall'intervento**
1				
2				
3				
4				
5				
Destinatari indiretti *Con tale termine si intendono quelli che beneficeranno indirettamente delle attività realizzate (cfr. operatori della PPAA, cittadinanza, Terzo settore, …)*				
N.	**Descrizione**	**Quantità**	**Modalità di individuazione**	**Benefici derivanti dall'intervento**
1				
2				
3				
4				
5				
Stima dei destinatari Descrivere di seguito le modalità con le quali sono stati identificati e verranno verificati i destinatari diretti ed indiretti coinvolti. (max ½ pag.)				

Indicatori di realizzazione			
N.	**Descrizione**	**Indicatore Misurabile**	**Valore atteso**
Es.	*Destinatari coinvolti nella dell'accoglienza abitativa emergenziale presso il complesso immobiliare di proprietà della Regione Puglia e sito in via del Demanio – Contrada San Ricciardo, denominato l'Arena*	*N. destinatari coinvolti nell'offerta di soluzioni abitative dignitose*	*400*
1			
2			

3			
4			
5			
Indicatori di risultato			
N.	**Descrizione**	**Indicatore Misurabile**	**Valore atteso**
Es.	*Miglioramento della qualità e dell'adeguatezza dei servizi di accoglienza abitativa*	*Grado di soddisfazione degli utenti cittadini dei paesi terzi in merito alla qualità dei servizi di accoglienza abitativa – range da 1 a 10*	*8,2*
1			
2			
3			
4			
5			
Stima degli indicatori Descrivere di seguito le modalità con le quali sono stati identificati e verranno misurati gli indicatori. (max ½ pag.)			

Replicare per ciascuna delle attività programmate, come da avviso e progetto tecnico

Complementarietà e sinergie con altre iniziative ed interventi Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che altri interventi ed iniziative attive a livello territoriale si coordinino alle attività del progetto. Spiegare quali azioni saranno poste in essere per evitare duplicazioni degli interventi e garantire sinergie. (Max 1 pag.)

Sostenibilità del progetto e dei suoi risultati Indicare le strategie, le risorse e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo anche dopo la cessazione delle attività di progetto (Es. creazione di network/partnership stabili e duraturi, individuazione di ulteriori fonti di finanziamento). (Max 1 pag.)

Project Management Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto, in particolare chiarire come verranno prese le decisioni e come sarà assicurato il coordinamento tra i partner, la rete territoriale e la Regione Puglia, nonché tra le diverse azioni programmate (Max 1,5 pag.)

Modalità di gestione, controllo e rendicontazione (Max 1 pag.)

Gruppo di lavoro Fornire lista delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget, esplicitandone la funzione (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc) e descrivere brevemente i loro compiti. Descrivere inoltre qualifiche e competenze delle risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro. (Max 1 pag.)

Organigramma e relazioni funzionali Inserire anche una rappresentazione grafica esplicativa (Max 1 pag.)

Monitoraggio e Valutazione degli interventi Descrivere gli approcci, le metodologie e gli strumenti che verranno utilizzati per assicurare un efficace e trasparente monitoraggio e valutazione del progetto (Max 1 pag.)

Esperienze maturate dalla partnership proponente con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di Fondi Comunitari					
Committente/Ente Finanziatore	**Titolo dell'intervento**	**Descrizione delle principali azioni**	**Ruolo** *(Soggetto Proponente unico, Capofila, Partner)*	**Importo**	**Dal -al**

Cfr. criterio di valutazione 4.1 dell'avviso

Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato			
Tipologia atto *(convenzione, protocollo di intesa, accordo di programma,*	**Soggetti coinvolti**	**Oggetto**	**Durata** *(dal – al)*

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

collaborazione, ecc.)			

Cfr. criterio di valutazione 6.1 dell'avviso

Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura

Ente che ha rilasciato la Lettera di adesione	**Oggetto dell'adesione**	**Data**

Cfr. criterio di valutazione 6.2 dell'avviso

Cronoprogramma																	
Riferimenti	Descrizione	2020						2021									
		7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

ALLEGATO C

SPETT.LE

REGIONE PUGLIA

Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale

Pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI DI INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA NELLA PROVINCIA DI FOGGIA.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____(__) il ___ /___/____/ C.F._____ residente in _____ (cap _____) Via _____n._____ in qualita di legale rappresentante di

_____

avente sede legale in _____ (cap _____)Via _____

_____n._____C.F./P.IVA _____

Tel._____, e-mail _____ PEC _____

avente la seguente forma giuridica:

_____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

dichiara

di voler partecipare:

□ in forma singola;

□ in raggruppamento o consorzio.

in caso di raggruppamento: da costituirsi □ /già costituito □ con _____

di possedere i seguenti requisiti:

A) **REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

□ l'assenza nei propri confronti dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento o in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) di non aver tentato in precedenti gare di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

c-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 , n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di non aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n° 68 e la ditta/impresa occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'articolo 4 della predetta legge;

l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ovvero di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

(In caso di raggruppamento, il concorrente deve allegare le dichiarazioni rese dai singoli partecipanti)

B) **REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

□ (in caso di partecipazione singola) il possesso dell'iscrizione al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica per ogni attività oggetto di progetto e, in particolare:

per lo svolgimento delle attività formative dichiara di essere in possesso dell'Accreditamento Regionale per la seguente tipologia_____

per la promozione dei tirocini extracurriculari ovvero per lo svolgimento di attività di intermediazione dichiara di essere in possesso dell'Accreditamento Regionale a far parte della rete Servizi del Lavoro quale ente promotore ovvero di essere iscritto nell'Albo informatico delle Agenzie del lavoro – sez. I e III (indicare gli estremi dell'atto di accreditamento o di iscrizione) _____;

□ (in caso di partecipazione in raggruppamento o consorzio) il possesso dell'iscrizione al competente Albo e/o Registro in relazione alla propria natura giuridica per le seguenti imprese designate dal raggruppamento/consorzio per l'esecuzione del servizio:

per lo svolgimento delle attività formative dichiara che la seguente impresa è in possesso dell'Accreditamento Regionale per la seguente tipologia (indicare nominativo dell'impresa che svolgerà il servizio e tipologia

dell'accreditamento regionale)_____
_____

Per la promozione dei tirocini extracurriculari ovvero per lo svolgimento di attività di intermediazione dichiara che la seguente impresa è in possesso dell'Accreditamento Regionale a far parte della rete Servizi del Lavoro quale ente promotore ovvero è iscritta nell'Albo informatico delle Agenzie del lavoro – sez. I e III (indicare il nominativo dell'impresa che svolgerà il servizio e gli estremi dell'atto di Accreditamento Regionale o di iscrizione nell'Albo informatico delle Agenzie del Lavoro)
_____
_____

C) **REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**

□ **il possesso del volume globale della produzione** realizzato negli tre esercizi finanziari dimostrabili pari a € **500.000,00;**

D) **REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA-PROFESSIONALE**

□ di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2015-2019), attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati, per l'importo minimo di € 100.000,00.

□ di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2015-2019),servizi di inclusione attiva nel settore di agricoltura sociale;

□ di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2015-2019),servizi di accoglienza in favore di soggetti migranti per un periodo continuativo di almeno 24 mesi.

A tal fine dichiara di aver svolto le seguenti attività:

Committente	Tipologia del servizio	Importo	Durata dal - al

E) **COFINANZIAMENTO**

□ di partecipare con proprie risorse in co-finanziamento al progetto nella misura percentuale del _____ % (indicare il valore percentuale pari o superiore a 1%) del Budget complessivo.

DICHIARA inoltre

- che la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione è (di cui si allega curriculum) : (Nome e Cognome) _____, nato a _____, il _____ CF _____, residente in _____ (cap _____), Tel._____, e-mail _____;

- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo pec _____ ;

- di aver letto l'Avviso pubblico bandito dalla Regione Puglia e di accettare senza riserva quanto in esso previsto;

- di avere una sede legale od operativa nel territorio della provincia di Foggia sita in _____ o, in alternativa, di impegnarsi a collocare una sede operativa nel territorio della provincia di Foggia prima dell'inizio delle attività;

- di aver preso visione della struttura oggetto di concessione in data _____;

- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008;

- di non avere nulla a pretendere nei confronti della stazione appaltante nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, la presente procedura venga revocata;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

S'IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione .

dichiaro di aver allegato:

1. Piano Economico-Finanziario (PEF) redatto secondo le specifiche dell'avviso;

2. Progetto Tecnico;

3. Documento di identità in corso di validità;

4. In caso costituenda ATS impegno a costituirsi in ATS e specificazione delle parti di attività eseguite dai singoli componenti;

5. In caso di raggruppamenti e consorzi indicazione delle parti di servizio svolte dalle imprese costituenti il raggruppamento/consorzio.

(luogo e data) (firma del legale rappresentante)

_____ _____

Allegato D)

Progettazione e gestione di interventi di innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nella Provincia di Foggia.

Azienda Agricola Fortore

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

1. Premessa

Sulla base delle previsioni di carattere progettuale riportate nei vari atti di gara, al fine di verificare le condizioni di fattibilità economico-finanziaria dell'intervento, è stato predisposto un Piano economico-finanziario *ad hoc* per tener conto delle caratteristiche peculiari dell'iniziativa.

Si ritiene opportuno sottolineare come l'analisi economico-finanziaria contenuta nel presente lavoro è stata elaborata nel corso del mese di Ottobre 2020, in un contesto segnato dall'emergenza sanitaria *"coronavirus"* e dunque caratterizzato da una profonda recessione economica mondiale dagli esiti ancora imponderabili e certamente in grado di condizionare i comportamenti di tutti gli operatori coinvolti. Tuttavia, le assunzioni contenute nel presente Piano economico-finanziario non dovrebbero essere inficiate da tale contesto di crisi, in considerazione di due elementi principali, ovvero dell'ammontare relativamente poco elevato degli investimenti necessari allo scopo (con forti limitazioni del rischio di impresa), e dell'orizzonte temporale assunto nello sviluppo del presente Piano economico-finanziario, che prevede un breve periodo di tempo per lo sviluppo e l'avvio delle attività di ca. 3 mesi ed una durata pluriennale della concessione.

In particolare, le previsioni di piano indicano delle ipotesi di ricavi che consentono il raggiungimento e il successivo mantenimento di una sostenibilità economico finanziaria dell'iniziativa – ricavi in ogni caso garantiti, per il periodo di validità della concessione, dalle risorse rivenienti dai progetti "Supreme" e "P.I.U. Supreme".

2. Il budget degli investimenti e la durata della concessione

La concessione avviene su un complesso di beni già esistente e pertanto non implica la necessità di investimenti iniziali per la realizzazione di opere ed il conseguente relativo fabbisogno finanziario.

Gli investimenti invece previsti nell'arco di durata della concessione sull'azienda agricola, in termini di macchine ed attrezzature (euro 150.000,00), sono quelli ipotizzati all'art. 4 dell'Avviso, alla voce "Azioni pilota di agricoltura sociale innovativa"; gli stessi tuttavia non rappresentano un contributo messo a disposizione del soggetto aggiudicatario della procedura, così come analiticamente esplicitato nelle rispettive schede descrittive delle azioni di cui all'allegato Progetto Tecnico, e le stesse non sono dunque conteggiate nel totale delle risorse oggetto dell'intervento di co-progettazione.

Pertanto dal punto di vista della sostenibilità economico finanziaria dell'operazione si ritiene quindi opportuno considerare unicamente gli oneri di ammortamento annuali di tali beni, calcolati con i seguenti criteri:

- 3,0 % per le unità immobiliari in catasto
- 10,0% per le costruzioni leggere (moduli abitativi, moduli servizi igienici, moduli ufficio/infermeria)
- 10,0% per i macchinari e le attrezzature agricole

Si ipotizzano le seguenti tempistiche ai fini della elaborazione delle analisi economico-finanziarie:

- *Vedere cronoprogramma dell'avviso*

La durata complessiva della concessione è stata assunta pari a 6 anni.

3. Ipotesi e parametri di base per lo sviluppo del piano economico-finanziario della gestione

Ipotesi inflative adottate

Dato il contesto economico del tutto particolare all'interno del quale l'iniziativa si cala, non sono state adottate ipotesi inflative non si è proceduto a indicizzare né i costi né i ricavi del concessionario, ipotizzando uno scenario di inflazione zero nel sessennio di durata della concessione.

Nota metodologica per il calcolo dell'iva; poiché le aliquote IVA da applicare sono diverse oggettivamente e soggettivamente ossia a seconda del tipo di attività svolta (agricola, somministrazione, alloggio, etc.) e a seconda della natura del soggetto giuridico che la svolge (cooperativa sociale, associazione, etc.) oltre che al regime contabile adottato/adottabile nella fattispecie concreta, nella costruzione delle proiezioni eco-fin (come specificato dettagliatamente a commento della costruzione dei budget) si è applicata l'aliquota iva riferibile al soggetto giuridico meno favorito ed operante in regime ordinario.

L'anno base del PEF è l'anno 2021

Per lo sviluppo delle proiezioni economico-finanziarie dell'iniziativa si è lavorato su una ipotesi di potenziale svolgimento delle seguenti attività:

- Azienda agricola produzione
- Azienda agricola lavorazioni c/terzi, a utilizzo più efficiente del parco macchine
- Servizi (alloggio)
- Servizi (somministrazione alimenti = mensa)
- Servizi (trasporto)

⇨ AZIENDA AGRICOLA PRODUZIONE

I ricavi di gestione

Come anticipato, l'avvio della gestione è previsto nel corso del mese di gennaio/2021.

Per quel che riguarda le componenti di ricavo derivanti dalla gestione dell'azienda agricola, va detto che, come noto, l'impresa agricola costituisce l'esempio pressochè perfetto di soggetto *price taker*, ovvero di venditore – quando vende - o compratore – quando acquista - che non si trova nella possibilità di influenzare il prezzo di mercato con le proprie decisioni. Per giunta, quello delle derrate agricole, non meno di quello dei mezzi tecnici, è un mercato quanto mai soggetto a estrema volatilità, e in cui l'accesso a strumenti di mitigazione del rischio (contratti *futures*, assicurazioni sul reddito) è sostanzialmente precluso alla parte agricola.

Dato tale contesto, si è scelto di sviluppare una ipotesi "minima", ovvero che i ricavi netti dalla gestione dell'azienda agricola siano pari a quello che in terra di Capitanata viene comunemente offerto per l'affitto annuale di aziende agricole di equivalenti dimensioni e caratteristiche.

Il dato in questione è ricavato dall'"Indagine sul mercato fondiario" pubblicato annualmente dal Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia (CREA-PB) ed attualmente aggiornato al 2018 (reperibile su https://www.crea.gov.it/web/politiche-e-bioeconomia/-/indagine-mercato-fondiario). Per quanto qui interessa, i valori dei canoni annui, espressi in euro/ha, risultano essere i seguenti

	Min	Max
Contratti informali per seminativi asciutti nel Tavoliere (FG)	250	300
Contratti stagionali per pomodoro nel Tavoliere (FG)	700	1.000

Considerata la SAU – Superficie Agricola Utile – concretamente disponibile dell'azienda pari a 20 ettari, una rotazione triennale pomodoro (o altra orticola)/seminativo a paglia, un canone di affitto intermedio tra i minimi e massimi riportati dal CREA- PB, avremo che – prudenzialmente - i ricavi dalla gestione dell'azienda agricola non vanno ipotizzati oltre la cifra di

(275 x 20/3*2) + (850 x 20/3) = 9.333,33 euro/anno.

Si precisa che il dato prescinde dall'eventuale esistenza di titoli PAC abbinati ai terreni aziendali, dei quali andrebbe in ogni caso verificata la concreta fruibilità da parte del concessionario – che difficilmente disporrà dei requisiti previsti per fruirne, in primis la qualifica di "agricoltore attivo", nonché i termini di sopravvivenza di tali titoli oltre il 2020, poco chiari anche nelle ipotesi di riforma della PAC sinora circolate. Si ritiene perciò doveroso non tenerne conto.

Determinato così il reddito annuo, per la quantificazione dei ricavi si è proceduto ipotizzando un costo medio omnicomprensivo (mezzi tecnici di coltura, assicurazioni, costi diretti macchinari/noleggi, manodopera, imposte-tasse-contributi, spese generali, spese di direzione-amministrazione-sorveglianza, interessi sulle anticipazioni sostenute per le precedenti spese, etc.) delle produzioni agricole pari all'85% dei ricavi conseguiti e ritraibili per imprese agricole di analoga dimensione ed orientamento colturale, per le quali è realistico ipotizzare un ricavo medio annuo pari ad euro 62.500 (i.e.) con un'incidenza del 50% riferibile ai costi per il personale impiegato nelle produzioni pari ad euro 31.250 (= 62.500*50%) e del 30% pari ad euro 21.850 (= 62.500*30%) riferibile a tutti gli altri costi.

Per quanto riguarda il calcolo dell'iva si è ipotizzata l'applicazione del regime ordinario con liquidazione trimestrale e sviluppando le proiezioni assumendo un'aliquota media sulle vendite pari al 4,00% ed una media sulle vendite pari al 12,00%.

==========

- Azienda Agricola – Servizi c/Terzi

Il Piano pone a disposizione dell'iniziativa investimenti in attrezzature agricole (ben 150.000 euro) che lasciano immaginare un utilizzo delle medesime anche ben oltre quello strettamente necessario per i 20 ettari dell'azienda Fortore, e questo rimane vero quali che siano le scelte e gli indirizzi tecnici e colturali che il concessionario, utilizzatore delle attrezzature, vorrà intraprendere, e dunque quale che sia la scelta delle macchine operatrici. Dai dati ricavabili nella letteratura disponibile, nonchè dai colloqui con aziende contoterziste operanti in zona, si è desunta l'ipotesi di ricavi – e di correlati costi – riportata in tabella 3

==========

⇨ SERVIZI: ALLOGGIO, Mensa

Box - insediamento

Quanto ai costi di gestione dell'insediamento costituito dai moduli abitativi e di servizio destinati all'ospitalità dei lavoratori agricoli, stante la difficoltà e per certi versi l'aleatorietà insita nell'applicare criteri standard di valutazione (in termini cioè di costi della gestione caratteristica operativa rappresentati oltreché dai costi iniziali, dai costi dell'energia e dell'acqua, quelli di gestione e manutenzione ordinaria e i costi di sostituzione di componenti a fine vita utile) si è ritenuto opportuno ricorrere ad una ipotesi semplificata, ma non di meno fondata su dati storici, ovvero quella di sviluppare un'equivalenza con le spese di ospitalità sostenute nell'ambito delle varie evoluzioni del sistema di accoglienza, ed in particolare di prima accoglienza dei migranti in Italia. Va detto che di tali spese non è purtroppo mai esistito un bilancio analitico che ne consenta con semplicità una analisi disaggregata per voci di costo, ovvero, sull'onda dell'emergenza che ha caratterizzato per lungo tempo tale gestione, ciascuna prefettura, ente, soggetto coinvolto ha spesso utilizzato proprie modalità di rendiconto non immediatamente confrontabili con quelle della Provincia confinante o persino di un altro Ente Gestore sul medesimo territorio. Non di meno, rimane possibile individuare delle regolarità che consentono di poter affermare che la spesa storica, per voci quali l'alloggio e comprensivo di ogni onere connesso – esclusi perciò, in particolare, vitto e trasporti - sul territorio pugliese si può ben ragionevolmente attestare sugli 8,00 euro per persona al giorno, Iva compresa.

A tale dato si deve affiancare quello dell'indice di saturazione – chiamiamolo così- della struttura, che se certamente lungo un ampio arco di tempo sarà pari o uguale al 100% dei posti disponibili, sarà certamente inferiore in periodi nei quali la domanda di lavoro nell'area diminuisce. Questa dinamica stagionale comporta ipotesi quali una quasi piena saturazione nel periodo primaverile – estivo, fino a inizi settembre (95%), e una saturazione non superiore al 80 per cento nel semestre Ottobre/Marzo, durante il quale molti lavoratori preferiscono trasferirsi su altri territori, vocati ad altre produzioni (olivo, agrumi) e dove sono maggiori le possibilità di occupazione.

L'ammortamento, trattandosi di strutture leggere è stato posto uguale alle spese di manutenzione e ripristino su un arco temporale di 10 anni.

I costi relativi al lavoro ed alle altre spese per acquisto di materie prime e di consumo e per servizi sono state poste rispettivamente quali pari al 30 ed al 33% del totale dei costi complessivi di gestione del servizio. A fronte di tali ipotesi il servizio raggiunge e mantiene il pareggio economico.

Mensa

La gestione del servizio mensa è basato su ipotesi economiche analoghe a quello del servizio alloggiativo, come numero di pasti erogati nei vari periodi, percentuali di saturazione, incidenza dei costi di lavoro e di materie prime etc. In questo caso il pareggio economico della gestione viene raggiunto e mantenuto ponendo il costo unitario del pasto pari a 4,10 euro, iva compresa.

Nelle tabelle che seguono si riportano

1. Budget degli investimenti

2. Conto Economico attività agricola – produzione
3. Conto Economico attività agricola – servizi a terzi
4. Conto economico – servizi di ospitalità
5. Conto economico – servizi di mensa
6. Conto economico generale
7. Quadro Iva, compensazioni e imposte
8. Budget di cassa

Dai prospetti di analisi economico-finanziaria predisposti si desume facilmente che per il progetto di investimento in esame è ragionevole attendersi il rispetto delle condizioni di equilibrio prospettico sia dal punto di vista economico (**convenienza economica** intesa come capacità del progetto di creare valore e di generare un livello di redditività adeguato al capitale investito) sia da quello finanziario (**fattibilità finanziaria** intesa come capacità del progetto di generare flussi monetari sufficienti a rimborsare il capitale di debito acceso ed a garantire un'adeguata remunerazione del capitale proprio) a condizione che siano soddisfatte le ipotesi di ricavi legate alla gestione dell'ospitalità, da porre dunque a carico di finanziamenti pubblici specifici, eventualmente con una compartecipazione da parte dell'utenza.

In tali condizioni, dai risultati emersi dall'analisi economico-finanziaria dell'investimento in esame, si può concludere che il progetto, come individuato nel presente piano economico-finanziario, genera un valore ritenuto adeguato a soddisfare tutti gli *stakeholders* coinvolti nell'iniziativa.

ALLEGATO E)

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA
E
_____

PER LA CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE AZIENDAAGRICOLA FORTORE CON LA FINALITÀ ESCLUSIVA E SPECIFICA DI REALIZZARE GLI INTERVENTI DI INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA.

Tra

la Regione Puglia - C.F. n. 80017210727 - rappresentato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale - che interviene nel presente atto, in virtù di quanto disposto con DGR n. 2439 del 30.12.2019

e

il Signor ....., nato a ..... il ..... e residente in ....., via ..... n. ..... (C.F. n. .....), in qualità di legale rappresentante di..... (in seguito "Concessionario") con sede in ....., via ..... n. ..... codice fiscale n. .....;

Premesso che:

• con determinazione n. _____ del _____.è stato approvato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla co-progettazione e gestione di interventi di innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nella provincia di Foggia;
• con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato selezionato per la fase di coprogettazione _____;
• con determinazione dirigenziale n. _____ del _____.è stato approvato il progetto definitivo;

_____.

si conviene quanto segue:

Art. 1 - Premesse
Le premesse e gli allegati fanno parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 - Finalità
Scopo della presente convenzione è lo svolgimento da parte del Concessionario della gestione del complesso immobiliare Azienda Agricola Fortore con la finalità specifica ed esclusiva di realizzare le attività di innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura.
Il concessionario realizzerà specificatamente le attività di seguito descritte
.....
.....
In particolare il Concessionario dovrà realizzare entro:
il 20.04.2021, salvo proroghe, ...
il 14.04.2021, salvo proroghe, ...
.....

Art. 3 – Immobili oggetto di concessione
Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 viene concesso l'immobile denominato Azienda Agricola Fortore - sito in .....individuato catastalmente .....
L'immobile è specificatamente descritto nella relazione che si allega sub .....
L'immobile è assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e il Concessionario ne ha preso visione, accettandolo, senza eccezione o riserva alcuna.

Art. 4 - Vincoli alla utilizzazione dell'immobile
Il concessionario utilizzerà i locali cui al precedente art. 3 esclusivamente per svolgere le attività e per le finalità descritte al precedente art. 2, nel rispetto delle normative vigenti e dei regolamenti regionali e comunali e degli eventuali atti autorizzativi.
E' fatto divieto al concessionario di utilizzare il complesso immobiliare per attività non previste o con modalità differenti da quanto previsto dall'art. 2.

Art. 5 - Durata

La concessione avrà decorrenza dalla sottoscrizione della convenzione e dalla contestuale consegna dell'immobile.
La durata della convenzione è stabilita in anni ……., con decorrenza dalla data di sottoscrizione.
Alla scadenza del contratto il bene immobile, con tutte le opere di ristrutturazione apportate, sarà restituito alla piena disponibilità della Regione, libero e sgombero da persone e cose, in buono stato manutentivo, fatto salvo il normale degrado d'uso.
Nessun indennizzo o rimborso, per alcuna ragione o motivo, verrà riconosciuto al Concessionario all'atto della riconsegna.
Qualora, alla scadenza della presente convenzione, il Concessionario non provveda alla riconsegna dell'immobile libero e sgombero da persone e cose, salvo mezzi e arredi di proprietà della Regione Puglia, essa sarà ritenuta unica responsabile di tutti i danni, diretti ed indiretti, arrecati in conseguenza del suo comportamento.

Art. 6 - Corrispettivo e cofinanziamento

Per la realizzazione delle attività di inclusione sociale al Concessionario è riconosciuto un rimborso pari a ……
Il pagamento avverrà con le seguenti modalità ……
Il Concessionario si obbliga a cofinanziare le attività in oggetto con un importo di € …… con le seguenti modalità……
La Regione si riserva la facoltà di implementare le risorse in coprogettazione ai fini della definizione del progetto esecutivo anche in corso di esecuzione delle attività.

Art. 7 Oneri e obblighi a carico del Concessionario

Sono a carico del concessionario:
• tutte le spese inerenti la convenzione da stipulare (bolli, spese di registrazione, ecc.);
• l'ottenimento di tutti i pareri e i titoli autorizzativi necessari alla realizzazione delle opere, attività e prestazioni;
• la manutenzione ordinaria nonché la custodia e la pulizia dei locali assegnati;
• l'esecuzione di tutti gli interventi necessari per rendere e mantenere l'immobile in stato da servire all'uso per cui viene concesso, nonché gli interventi di manutenzione straordinaria che non costituiscono valorizzazione patrimoniale previste nel progetto definitivo;
• tutte le spese per le utenze (telefoniche, telematiche, quelle afferenti i consumi di luce, acqua, condizionamento, riscaldamento, ecc.); tali utenze dovranno essere intestate al Concessionario;
• tutti gli oneri fiscali e tributari (compresa la tassa sui rifiuti) connessi e/o conseguenti all'utilizzo dell'immobile, con la sola esclusione di quelli che, per espressa disposizione di legge, gravano sulla proprietà;
• l'acquisizione della strumentazione tecnica e di qualsiasi altro materiale necessario per lo svolgimento delle attività.
Il Concessionario dovrà inoltre:
• realizzare il progetto di attività come previsto nell'allegato.....;
• utilizzare il bene oggetto di concessione con le modalità e secondo le finalità previste dal progetto definitivo allegato alla presente concessione sub ……;
• non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale del bene, senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione da parte della Regione Puglia;
• concordare le modalità di pubblicazione dei dati ai fini di garantire la massima diffusione della conoscenza delle attività ed iniziative promosse e svolte dal Concessionario per le finalità di cui all'art. 2 del presente avviso;
• rispettare tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, custodendo i locali con la diligenza del buon padre di famiglia.
Il Concessionario dovrà, altresì :
• riprendere la fase di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, in ogni caso in cui la Regione Puglia ritenga necessario modificare/integrare la programmazione delle attività;
• cessare immediatamente gli interventi e le attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, su richiesta scritta della Regione Puglia.
In tali casi al concessionario non spetta alcun indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

Art. 8 Responsabilità – Coperture assicurative

Il Concessionario esonera espressamente la Regione Puglia da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare al Concessionario e/o a terzi in conseguenza delle attività svolte nell'immobile.
L'operatività o meno delle polizze assicurative non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.
Copia delle polizze dovrà essere consegnata alla Regione Puglia.

Il Concessionario esonera altresì la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che esso dovesse instaurare per quanto previsto dalla convenzione.
Il Concessionario, con effetto dalla data di decorrenza della presente convenzione, si obbliga a stipulare con primario Assicuratore e a mantenere in vigore, per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e proroghe, un'adeguata copertura assicurativa contro i rischi di:
A) **Responsabilità Civile verso Terzi (RCT):** per danni arrecati a terzi (tra i quali la Regione Puglia) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività oggetto della presente convenzione, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.
Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a € _____ per sinistro e prevedere tra le altre condizioni anche la specifica estensione a:
- conduzione dei locali, strutture e beni loro consegnati;
- committenza di lavori e servizi;
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni a cose di terzi da incendio;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con il Concessionario, che partecipino all'attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, ecc.);
- danni cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con il Concessionario, che partecipino all'attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, ecc.), inclusa la loro responsabilità personale;
- interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza;

B) **Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO):** per infortuni sofferti da prestatori di lavoro subordinati e parasubordinati addetti all'attività svolta ed oggetto della convenzione e, comunque, di tutti coloro dei quali il concessionario si avvalga e per i quali la normativa vigente ponga a carico del concessionario l'iscrizione all'INAIL, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.
Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a Euro _____ per sinistro e Euro _____ per persona, e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, e la "Clausola di Buona Fede INAIL".
L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze RCT, anche se di fornitori, non esonerano il Concessionario dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative.

Art. 9 Cause di risoluzione, decadenza
La Regione Puglia si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione al Concessionario, in caso di:
- omessa presentazione della documentazione richiesta,
- destinazione degli spazi ad usi diversi da quelli concessi,
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi e ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- frode dimostrata dal Concessionario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dalle Associazioni assegnatarie o loro aventi causa, fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento dei danni subiti;
- mancato cofinanziamento delle attività in oggetto secondo le previsioni di cui all'art. 6.

Art. 10 Controversie
Per qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine della presente convenzione, è competente il Foro di Bari.

Art. 11 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari
Il concessionario assume assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare si impegna a:

a) comunicare alla Regione gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al subappalto, entro sette giorni dalla sua accensione o dalla sua destinazione. Nello stesso termine comunicherà le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. Provvederà a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

b) effettuare tutte le operazioni finanziarie con strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentirne la piena tracciabilità registrati sul conto corrente dedicato e a riportare sui pagamenti stessi gli estremi identificativi forniti dalla Regione Puglia;

c) ad effettuare i pagamenti e le operazioni di cui alla legge n. 136/2010, con le modalità ivi previste.

Art. 12 -Trattamento dei dati personali

Le parti reciprocamente autorizzano l'uso dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, soddisfacendo gli adempimenti richiesti dalla norma stessa.

Letto, approvato e sottoscritto

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINAZIARIE e STRUMENTALI, PERSONALE e ORGANIZZAZIONE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
Struttura provinciale di Foggia

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

VERBALE DI SOPRALLUOGO FABBRICATI SU SUOLI REGIONALI DA RIPORTARE IN CATASTO

COORDINATE SITO 41,605465 – 15,463014

Nell'anno **duemiladiciasettte**, il giorno **undici** del mese di **settembre,** io sottoscritto Geom. Costantino CATAPANO - funzionario tecnico della Struttura di Riforma Fondiaria di cui sopra - accompagnato dal sig. Rocco MESCIA, dipendente della medesima Struttura; espertamente incaricato dalla Dirigente del Servizio e d'intesa con il Responsabile della Struttura, mi sono recato presso l'Ex Azienda Dimostrativa di " *FORTORE",* per procedere, all'accertamento dello stato dei luoghi, ed in particolare alla redazione dello stato di consistenza e di possesso degli immobili aziendali. Ivi Giunto, sulla scorta del materiale tecnico cartografico dell'ufficio, ho proceduto alla individuazione degli immobili in parola verificando quanto di seguito:

- Gli immobili oggetto di accertamento della globale superficei aziendale di **Ha20,60** ricadono sul F. di mappa n. 123 di San Severo e sono attualmente contraddistinti al NCT con le pp.230-231-232-223-224-225-227-228. Ed al NCEU con i seguenti dati:

Catasto: FABBRICATI
Comune: SAN SEVERO (I158) (FG)
Foglio: 123
Particella: 223
Subalterno da: 1
Subalterno a: 25

Elenco Unita Immobiliari Individuate

N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	123	223	2	2	A/3	3	1,5 vani		92,96	180.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
2	123	223	3	2	C/2	3	11 mq		27,84	53.900	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
3	123	223	4	2	A/3	3	6,5 vani		402,84	780.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
4	123	223	5	2	A/3	2	4 vani		206,58	400.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
5	123	223	6	2	C/2	3	12 mq		30,37	58.800	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
6	123	223	7	2	C/2	3	24 mq		60,74	117.600	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
7	123	223	8	2	C/2	3	36 mq		91,10	176.400	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
8	123	223	9	2	C/2	2	56 mq		121,47	235.200	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
9	123	223	10	2	C/2	3	13 mq		32,90	63.700	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
10	123	223	11	2	C/2	2	97 mq		210,40	407.400	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
11	123	223	12	2	C/2	2	67 mq		145,33	281.400	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
12	123	223	13	2	C/2	3	6 mq		15,18	29.400	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
13	123	223	14	2	C/2	3	14 mq		35,43	68.600	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
14	123	223	15	2	C/2	3	45 mq		113,88	220.500	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
15	123	223	16	2	A/3	3	4,5 vani		278,89	540.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
16	123	223	18	2	A/3	3	9,5 vani		588,76	1.140.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
17	123	223	19	2	A/3	3	2 vani		123,95	240.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
18	123	223	20	2	A/3	3	8 vani		495,80	960.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
19	123	223	21	2	C/2	4	156 mq		459,23	889.200	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
20	123	223	22	2	C/2	2	38 mq		82,43	159.600	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
21	123	223	23	2	C/2	3	6 mq		15,18	29.400	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
22	123	223	24	2	C/6	2	3 mq		7,59	14.700	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
23	123	223	25	2	C/2	2	11 mq		23,86	46.200	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
24	123	223	1					A			STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
25	123	223	17					A			STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...

Unità immobiliari n. 25

- 

Tutti gli immobili descritti di seguito sono di proprietà regionale;

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE-BENI RIFORMA FONDIARIA
Via Marchese De Rosa, 94 /a- 71121 Foggia - Fax: 0881 706647
Responsabile del Procedimento: Geom. Costantino CATAPANO 0881/706626 – c.catapano@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINAZIARIE e STRUMENTALI, PERSONALE e ORGANIZZAZIONE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
Struttura provinciale di Foggia

- I suoli aziendali e le iniziali dotazioni di fabbricati sono pervenuti alla regione dalla "**Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale"**stati acquisiti al patrimonio regionale con registrazione del verbale di consegna del 26.11.1990.
- Dopo un periodo di affidamento provvisorio all' ex ERSAP, sono rientrati nella disponibilità del Demanio della regione Puglia;
- La iniziale dotazione di fabbricati si è ampliata , nell'anno 2010, a seguito della avvenuta realizzazione da parte della Regione di nuovi manufatti prefabbricati da utilizzarsi per le esigenze della Onlus " SANCARA" , affidataria della gran parte dei suoli aziendali ed ella ex "palazzina alloggio salariato e laboratori"(n.**2** in corografia);
- In ragione di quanto innanzi si riportano nella seguente tabella riassuntiva, la descrizione dei manufatti esistenti e della consistenza delle corrispondenti volumetrie :

AGRO DI SAN SEVERO (FG) – AZIENDA "FORTORE"
TABELLA RIEPILOGATIVA VOLUMI MANUFATTI REALIZZATI SUI SUOLI AZIENDALI

Riferimento Corografia	Descrizione	SUPERFICIE Coperta mq.	Volume appr. EDIFICATO mc.	NOTE
1	Ex palazzina impiegato 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15	552.2+146,4	2528.60	mq. 228.50 condotti dalla REGIONE la restante parte dal C.G.B:
2	Ex pal. Salariato e laboratori p.223 subb.16-17-18	329,98+234,1	1809.06	Affidati a coop.SANCARA
3	Tettoia aperta p.223 sub.22/1	150 c.a	====	**Tettoia realizzata dal C.G.B.**
4	Ex magazzino carburanti p.223 subb.29-30	33	66.00	Fabbricato lesionato REGIONE
5	Silos p.223 subb.31	8.41	75.70	REGIONE
6	Ex cabina ENEL p.223 sub23	9	72.00	REGIONE
7	Ex pollai p.223 subb.24-25-26-27-28	24.8	62.90	3 manufatti (Regione)
8	Cabina a servizio pozzo artesiano	7.5	22.50	REGIONE
9	Cabina a servizio vascone idrico da 250 mc p.228	13	39,00	REGIONE
10	Cabina a margine torr. TRIOLO	10.6	======	Fabbricato ricadente fuori i suoli aziendali NON CONTEGGIATO NEI VOLUMI
A	Corpo prefabbricato p.223 sub33	147.50	589,8	Affidati a coop.SANCARA
B	Corpo prefabbricato	48	172.80	Affidati a coop.SANCARA
C	Corpo prefabbricato p.223 sub.32	78.75	275,63	Affidati a coop.SANCARA
D	Corpo prefabbricato p.223 sub.33	126.70	507,00	Affidati a coop.SANCARA
E	Corpo prefabbricato	50.5	176.70	Affidati a coop.SANCARA
F	Servizi	15+18	82.50	Affidati a coop.SANCARA
TOTALE VOLUMI EDIFICATI			**6480.19**	

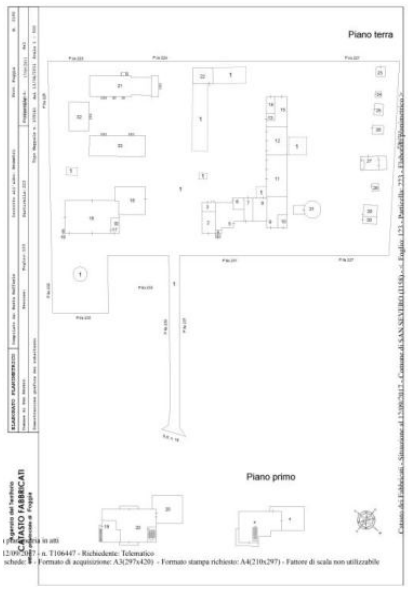
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE-BENI RIFORMA FONDIARIA
Via Marchese De Rosa, 94 /a- 71121 Foggia - Fax: 0881 706647
Responsabile del Procedimento: Geom. Costantino CATAPANO 0881/706626 – c.catapano@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINAZIARIE e STRUMENTALI, PERSONALE e ORGANIZZAZIONE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
Struttura provinciale di Foggia

- La maggior parte **di mq.335,50 c.a** del fabbricato "ex palazzina impiegato" n. **1** in corografia è stato concessa dall'ex ERSAP in comodato d'uso al Consorzio Generale di Bonifica con verbale di consistenza e consegna del 11.05.1992 (allegato A del presente Verbale) che lo utilizza per le esigenze organizzative del suo distretto irriguo n. 6/a



- Ad eccezione del piccolo deposito carburanti N.**4** (risultato lesionato già all' inizio degli anni'90) tutti gli originari fabbricati aziendali sono in discreto stato manutentivo. I nuovi f manufatti prefabbricati di recente realizzati dalla Regione per le esigenze della Onlus SANCARA, invece, si presentano in buone condizioni manutentive.











SERVIZIO AMMINISTRAZIONE-BENI RIFORMA FONDIARIA
Via Marchese De Rosa, 94 /a- 71121 Foggia - Fax: 0881 706647
Responsabile del Procedimento: Geom. Costantino CATAPANO 0881/706626 – c.catapano@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINAZIARIE e STRUMENTALI, PERSONALE e ORGANIZZAZIONE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
Struttura provinciale di Foggia











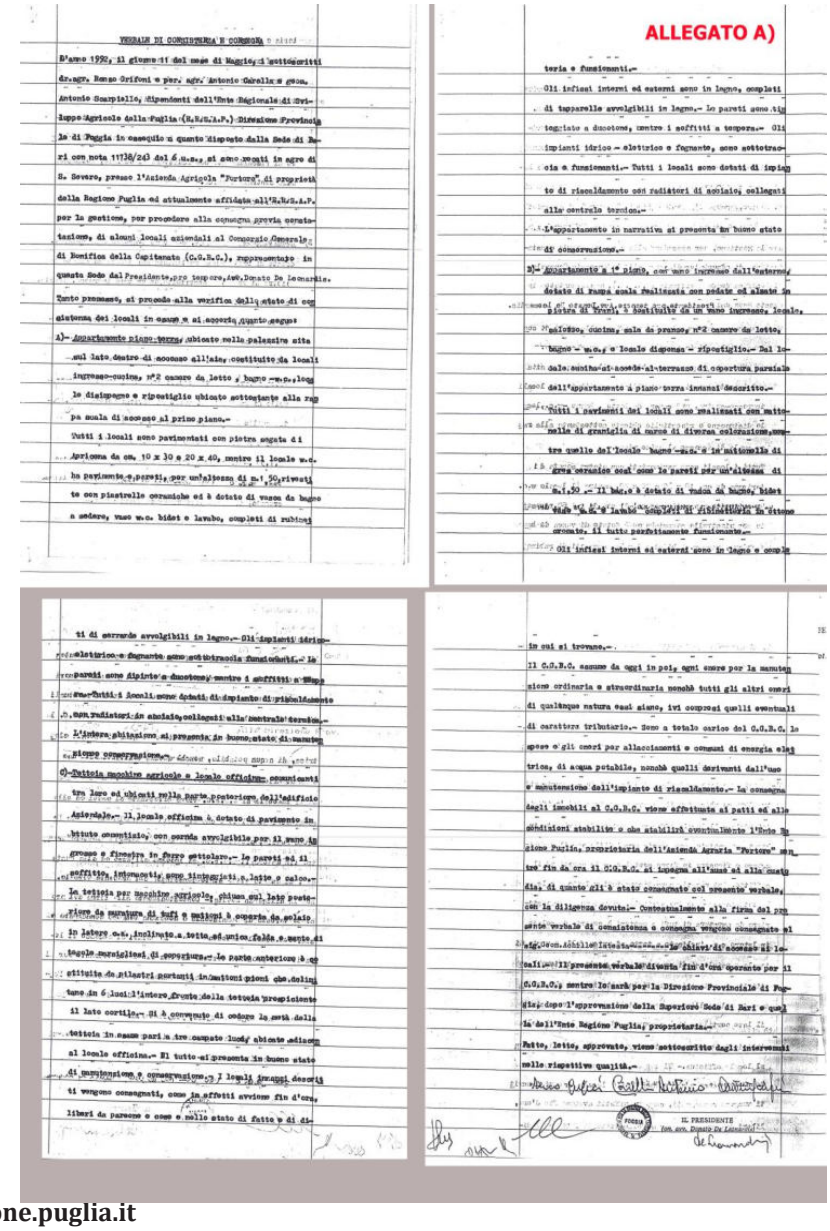


SERVIZIO AMMINISTRAZIONE-BENI RIFORMA FONDIARIA
Via Marchese De Rosa, 94 /a- 71121 Foggia - Fax: 0881 706647
Responsabile del Procedimento: Geom. Costantino CATAPANO 0881/706626 – c.catapano@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINAZIARIE e STRUMENTALI, PERSONALE e ORGANIZZAZIONE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
Struttura provinciale di Foggia

Del che è verbale che letto e confermato si sottoscrive
CC/

IL FUNZIONARIO TECNICO
Geom. Costantino CATAPANO)



VERBALE DI CONSEGNA E CONSEGNA

L'anno 1990, il giorno 31 del mese di Maggio, i sottoscritti dr.agr. Renzo Grifoni e per. agr. Antonio Carella e geom. Antonio Scarpiello, dipendenti dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia (E.R.S.A.P.) Direzione Provinciale di Foggia in esecuzione a quanto disposto dalla Sede di Bari con nota 11738/2d3 del 6.4.90, si sono recati in agro di S. Severo, presso l'Azienda Agricola "Portore" di proprietà della Regione Puglia ed attualmente affidata all'E.R.S.A.P. per la gestione, per procedere alla consegna previa consistenza, di alcuni locali aziendali al Consorzio Generale di Bonifica della Capitanata (C.G.B.C.), rappresentato in questa Sede dal Presidente, pro tempore, avv. Donato De Leonardis.

Tanto premesso, si procede alla verifica dello stato di consistenza dei locali in esame e al accerto quanto segue

A)- Appartamento piano terra, ubicato nella palazzina sita sul lato destro di accesso all'azienda, costituito da locali ingresso-cucina, n°2 camere da letto, bagno - w.c., e locale dispensa - ripostiglio.- Dal locale cucina si accede al terrazzo di copertura parziale dell'appartamento a piano terra innanzi descritto.-

Tutti i pavimenti dei locali sono realizzati con mattonelle di graniglia di marmo di diversa colorazione, ad eccezione quello del locale bagno - w.c. e la mattonella di cm. 10 x 30 e 20 x 40, mentre il locale w.c. ha pavimento a pezzi, per un'altezza di m.1,50, rivestito con piastrelle ceramiche ed è dotato di vasca da bagno a sedere, vaso w.c. bidet e lavabo, completi di rubinetteria

ALLEGATO A)

teria e funzionanti.-

Gli infissi interni ed esterni sono in legno, completi di tapparelle avvolgibili in legno.- Le pareti sono rivestite a doccione, mentre i soffitti a tempera.- Gli impianti idrico - elettrico e fognante, sono sottotraccia e funzionanti.- Tutti i locali sono dotati di impianto di riscaldamento con radiatori di acciaio, collegati alla centrale termica.-

L'appartamento in narrativa si presenta in buono stato di conservazione.-

B)- Appartamento a 1° piano, con vano ingresso dall'esterno, dotato di rampa scala realizzata con pedate ed alzate in pietra di Trani a costituito da un vano ingresso, locale soggiorno, cucina, sala da pranzo, n°2 camere da letto, bagno - w.c., e locale dispensa - ripostiglio.- Dal locale cucina si accede al terrazzo di copertura parziale dell'appartamento a piano terra innanzi descritto.-

Tutti i pavimenti dei locali sono realizzati con mattonelle di graniglia di marmo di diversa colorazione, ad eccezione quello del locale bagno - w.c. e la mattonella di cm. 10 x 30 e 20 x 40, mentre il locale w.c. ha pavimento a pezzi, per un'altezza di m.1,50, rivestito con piastrelle ceramiche ed è dotato di vasca da bagno a sedere, vaso w.c. bidet e lavabo, completi di rubinetteria cromata, il tutto perfettamente funzionante.-

Gli infissi interni ed esterni sono in legno e compl

ti di serrande avvolgibili in legno.- Gli impianti idrico-elettrico e fognante sono sottotraccia funzionanti.- Le pareti sono rifinite a doccione, mentre i soffitti a tempera.- Tutti i locali sono dotati di impianto di riscaldamento con radiatori in acciaio, collegati alla centrale termica.-

L'intera palazzina si presenta in buono stato di manutenzione e conservazione.-

C)- Cabina macchine agricole e locale officina, costituenti tra loro ed ubicati nella parte posteriore dell'edificio Aziendale.- Il locale officina è dotato di pavimento in battuto cementizio, con serranda avvolgibile per il suo ingresso e finestra in ferro smaltato.- Le pareti ed il soffitto, intonacati, sono tinteggiati a latte e calce.- La tettoia per macchine agricole, chiusa sul lato posteriore da muratura di tufo e mattoni a copertura da solaio in latero c.a., inclinato a tetto ad unica falda e munito di tegole curvilinee di copertura.- Le parte anteriore è costituita da pilastri portanti in mattoni pieni che delimitano in 6 luci l'intero fronte della tettoia prospiciente il lato cortile.- Di 6 campate di cui sono costituite la tettoia in esame pari a tre campate luce, ubicate adiacenti al locale officina.- Il tutto si presenta in buono stato di manutenzione e conservazione.- I locali pertanti descritti vengono consegnati, come in effetti avviene fin d'ora, liberi da persone e cose e nello stato di fatto e di di-

in cui si trovano.-

Il C.G.B.C. assume da oggi in poi, ogni onere per la manutenzione ordinaria e straordinaria nonchè tutti gli altri oneri di qualunque natura essi siano, ivi compresi quelli eventuali di carattere tributario.- Sono a totale carico del C.G.B.C. le spese e gli oneri per allacciamenti e consumi di energia elettrica, di acqua potabile, nonchè quelli derivanti dall'uso e manutenzione dell'impianto di riscaldamento.- La consegna degli immobili al C.G.B.C. viene effettuata ai patti ed alle condizioni stabilite o che stabilirà eventualmente l'Ente Regione Puglia, proprietaria dell'Azienda Agraria "Portore" sino fin da ora il C.G.B.C. si impegna all'uso ed alla custodia di quanto gli è stato consegnato col presente verbale, con la diligenza dovuta.- Contestualmente alla firma del presente verbale di consistenza e consegna vengono consegnate al sig. Geom. Achille Intelisano [illegible] le chiavi di accesso ai locali.- Il presente verbale diventa fin d'ora operante per il C.G.B.C., mentre lo sarà per la Direzione Provinciale di Foggia, dopo l'approvazione della Superiore Sede di Bari e quella dell'Ente Regione Puglia, proprietaria.-

Fatto, letto, approvato, viene sottoscritto dagli intervenuti nelle rispettive qualità.-

IL PRESIDENTE
f.to avv. Donato De Leonardis

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE-BENI RIFORMA FONDIARIA
Via Marchese De Rosa, 94 /a- 71121 Foggia - Fax: 0881 706647
Responsabile del Procedimento: Geom. Costantino CATAPANO 0881/706626 – c.catapano@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

Oggetto: Emergenza epidemiologica Covid-19 - Riconsegna locali azienda agricola “Fortore" sita in agro di San Severo, da parte del Consorzio per la Bonifica della Capitanata e contestuale presa in carico da parte della Sezione Demanio e Patrimonio.

RELAZIONE SULLO STATO DI CONSISTENZA

La presente relazione descrive lo stato di consistenza dei locali dell’Azienda Agricola “Fortore” di proprietà della Regione Puglia, affidati in concessione gratuita al Consorzio per la Bonifica della Capitanata con verbale redatto in data 11/05/1992.

La situazione di seguito descritta è riferita all’accertamento effettuato in data 30/03/2020 in occasione della ripresa in possesso degli stessi da parte della Regione, con presa in carico della Sezione Demanio e Patrimonio per la successiva esecuzione di interventi necessari alla ristrutturazione degli stessi.

Con nota prot. N. 437 del 26/03/2020 la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni Antimafia Sociale, istituita presso la Presidenza di Giunta Regionale, ha, infatti, richiesto la riconsegna immediata dei suddetti locali da parte del Consorzio, resesi necessari a causa della preoccupante situazione emergenziale dovuta alia diffusione del contagio da Covid-19, per adibirli a strutture con funzione di accoglimento per le comunità di migranti presenti in tale ambito.

I locali di interesse fanno parte di un complesso più ampio sito in agro di San Severo con accesso dalla SS 16 km 357+300 circa dir. Foggia (coordinate sito 41,605465 – 15,463014), con superficie globale pari ad Ha20,60, individuato al catasto sul F. di mappa n. 123 di San Severo e attualmente contraddistinti al NCT con le pp.230-231-232-223-224-225-227-228, ed al NCEU con i dati riportati nella sottostante tabella.

Catasto: FABBRICATI
Comune: SAN SEVERO (I158) (FG)
Foglio: 123
Particella: 223
Subalterno da: 1
Subalterno a: 25

Elenco Unita Immobiliari Individuate

N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	123	223	2	2	A/3	3	1,5 vani		92,96	180.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
2	123	223	3	2	C/2	3	11 mq		27,84	53.900	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
3	123	223	4	2	A/3	3	6,5 vani		402,84	780.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
4	123	223	5	2	A/3	2	4 vani		206,58	400.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
5	123	223	6	2	C/2	3	12 mq		30,37	58.800	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
6	123	223	7	2	C/2	3	24 mq		60,74	117.600	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
7	123	223	8	2	C/2	3	36 mq		91,10	176.400	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
8	123	223	9	2	C/2	2	56 mq		121,47	235.200	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
9	123	223	10	2	C/2	3	13 mq		32,90	63.700	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
10	123	223	11	2	C/2	2	97 mq		210,40	407.400	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
11	123	223	12	2	C/2	2	67 mq		145,33	281.400	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
12	123	223	13	2	C/2	3	6 mq		15,18	29.400	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
13	123	223	14	2	C/2	3	14 mq		35,43	68.600	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
14	123	223	15	2	C/2	3	45 mq		113,88	220.500	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
15	123	223	16	2	A/3	3	4,5 vani		278,89	540.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
16	123	223	18	2	A/3	3	9,5 vani		588,76	1.140.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
17	123	223	19	2	A/3	3	2 vani		123,95	240.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
18	123	223	20	2	A/3	3	8 vani		495,80	960.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
19	123	223	21	2	C/2	4	156 mq		459,23	889.200	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
20	123	223	22	2	C/2	2	38 mq		82,43	159.600	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
21	123	223	23	2	C/2	3	6 mq		15,18	29.400	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
22	123	223	24	2	C/6	2	3 mq		7,59	14.700	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
23	123	223	25	2	C/2	2	11 mq		23,86	46.200	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
24	123	223	1					A			STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
25	123	223	17					A			STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...

Unità immobiliari n. 25

Figura 1. Dati catastali

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Via Gentile, 52- 70126 Bari - Tel: 0805404401 - Fax: 0805404041
pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

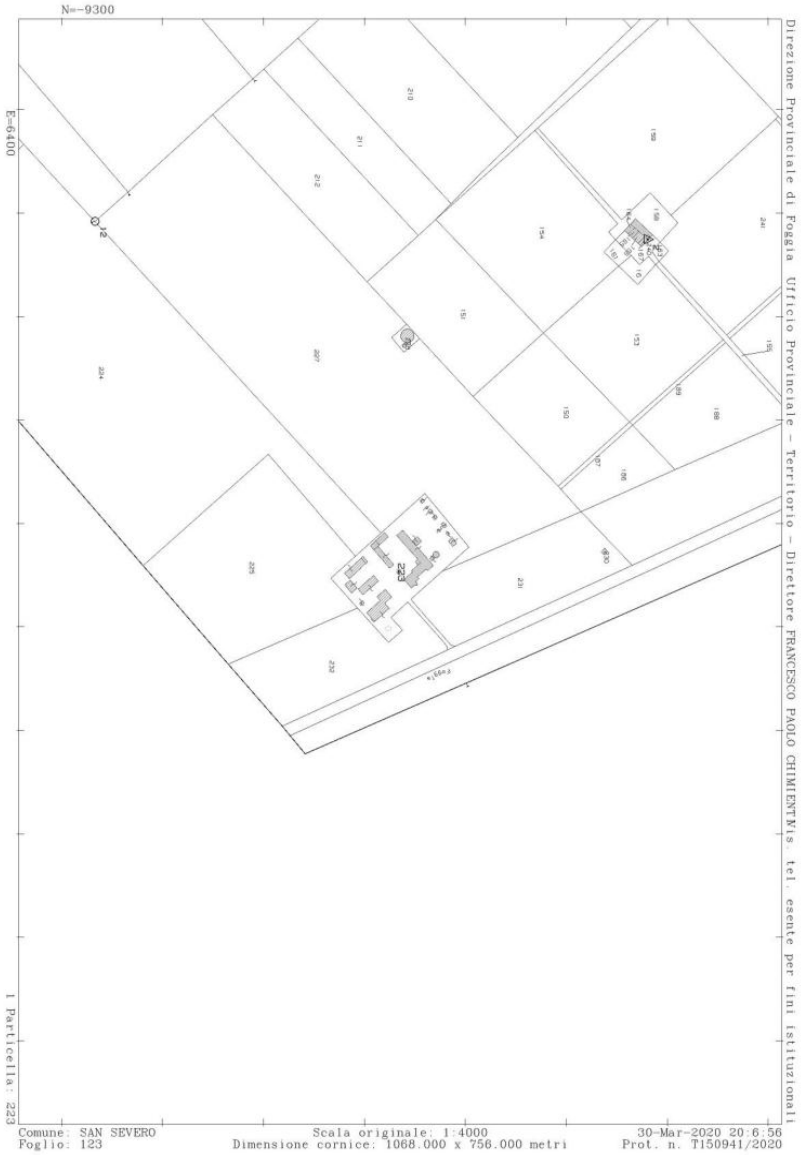


Figura 2. MAPPA CATASTALE.

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Via Gentile, 52- 70126 Bari - Tel: 0805404401 - Fax: 0805404041
pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

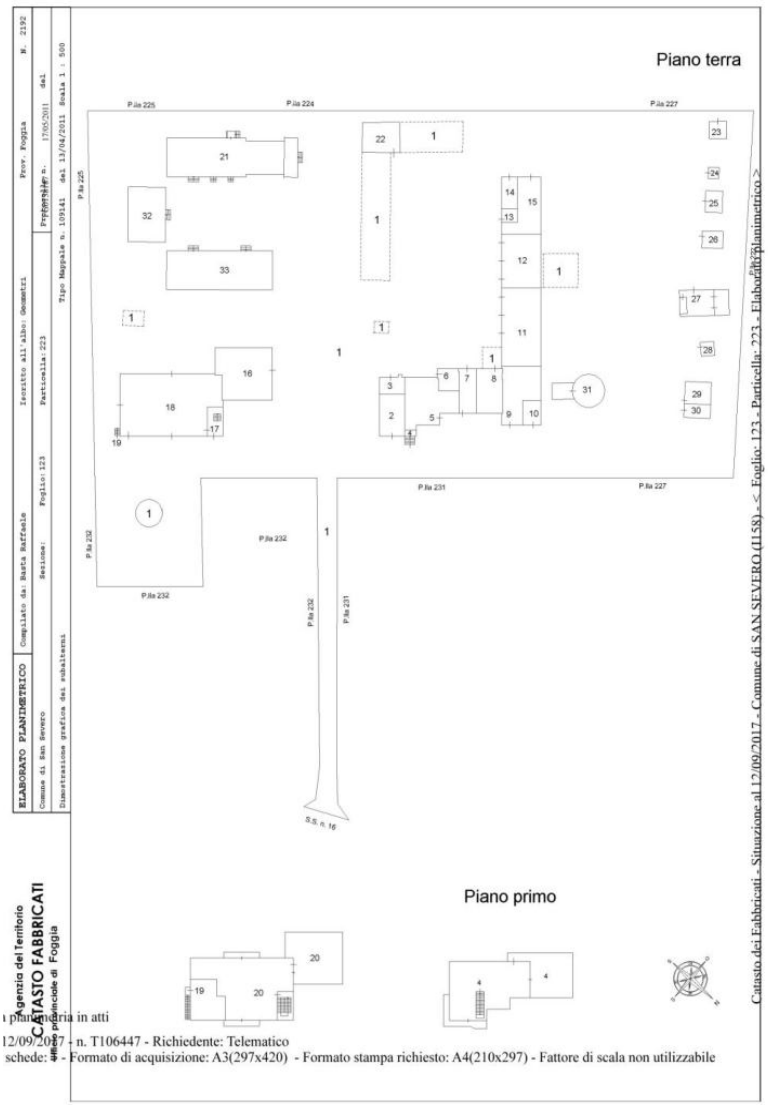


Figura 3 Elaborato planimetrico (Dimostrazione subalterni).

I suoli aziendali e le iniziali dotazioni di fabbricati sono pervenuti alla Regione Puglia dalla "**Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale"**, essi sono stati formalmente acquisiti al patrimonio regionale con registrazione del verbale di consegna del 26/11/1990.

Dopo un periodo di affidamento provvisorio all' ex ERSAP, sono rientrati nella disponibilità del Demanio della regione Puglia.

www.regione.puglia.it

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Via Gentile, 52- 70126 Bari - Tel: 0805404401 - Fax: 0805404041
pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

Come sopra descritto, con verbale del 11/05/1992 alcuni locali sono stati concessi a titolo gratuito al Consorzio per la Bonifica della Capitanata, che ivi ha insediato gli uffici del Comprensorio Irriguo Fortore – Distretto 6/A.

Successivamente, con provvedimento n. 132 DEL 23/02/2016, la Giunta Regionale, ha autorizzato la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale a disporre dell'Azienda Agricola "Fortore" per il perseguimento delle finalità sociali connesse allo stato emergenziale creatosi a seguito dell'incendio del cd. "gran ghetto".

Con Determinazione del Dirigente Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per Le Migrazioni e Antimafia Sociale del 12 maggio 2016, n. 20, l'intero complesso aziendale, ad eccezione dei locali occupati dal Consorzio, è stata affidata in concessione a titolo gratuito all'organizzazione Onlus "SANCARA".

Nella tabella sottostante è riportata la descrizione riassuntiva dei manufatti esistenti appartenenti al complesso aziendale. Va rilevato che l'iniziale dotazione di fabbricati è stata ampliata nel 2010 a seguito della avvenuta realizzazione da parte della Regione Puglia di nuovi manufatti prefabbricati da utilizzarsi per le esigenze dell'associazione Onlus "SANCARA".

TABELLA RIEPILOGATIVA MANUFATTI REALIZZATI SUI SUOLI AZIENDALI

RIFERIMENTO COROGRAFIA		SUPERFICIE Coperta mq.	NOTE
1	Ex palazzina impiegato subb.1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15	552.2+146,4	**mq. 228.50 condotti dalla REGIONE la restante parte dal C.G.B:**
2	Ex pal. Salariato e laboratori p.223 subb.16-17-18	329,98+234,1	Affidati a coop.SANCARA
3	Tettoia aperta p.223 sub.22/1	150 c.a	**Tettoia realizzata dal C.G.B.**
4	Ex magazzino carburanti p.223 subb.29-30	33	Fabbricato lesionato REGIONE
5	Silos p.223 subb.31	8.41	REGIONE
6	Ex cabina ENEL p.223 sub23	9	REGIONE
7	Ex pollai p.223 subb.24-25-26-27-28	24.8	3 manufatti (Regione)
8	Cabina a servizio pozzo artesiano	7.5	REGIONE
9	Cabina a servizio vascone idrico da 250 mc p.228	13	REGIONE
10	Cabina a margine torr. TRIOLO	10.6	Fabbricato ricadente fuori i suoli aziendali NON CONTEGGIATO NEI VOLUMI
A	Corpo prefabbricato p.223 sub33	147.50	Affidati a coop.SANCARA
B	Corpo prefabbricato	48	Affidati a coop.SANCARA
C	Corpo prefabbricato p.223 sub.32	78.75	Affidati a coop.SANCARA
D	Corpo prefabbricato p.223 sub.33	126.70	Affidati a coop.SANCARA
E	Corpo prefabbricato	50.5	Affidati a coop.SANCARA
F	Servizi	15+18	Affidati a coop.SANCARA

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Via Gentile, 52- 70126 Bari - Tel: 0805404401 - Fax: 0805404041
pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

Ad eccezione del piccolo deposito carburanti N.**4** (risultato lesionato già all'inizio degli anni'90) tutti gli originari fabbricati aziendali sono in discreto stato manutentivo. I nuovi manufatti prefabbricati di recente realizzati dalla Regione per le esigenze della Onlus SANCARA, invece, si presentano in buone condizioni manutentive.

I locali in uso al Consorzio sono evidenziati in tabella. Essi fanno parte del fabbricato denominato "ex palazzina impiegato" ed identificato al n. **1** in fig. 4.



Figura 4. Ortofoto n. 1.



Figura.5 elaborato planimetrico PIANTA PIANO TERRA

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Via Gentile, 52- 70126 Bari - Tel: 0805404401 - Fax: 0805404041
pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

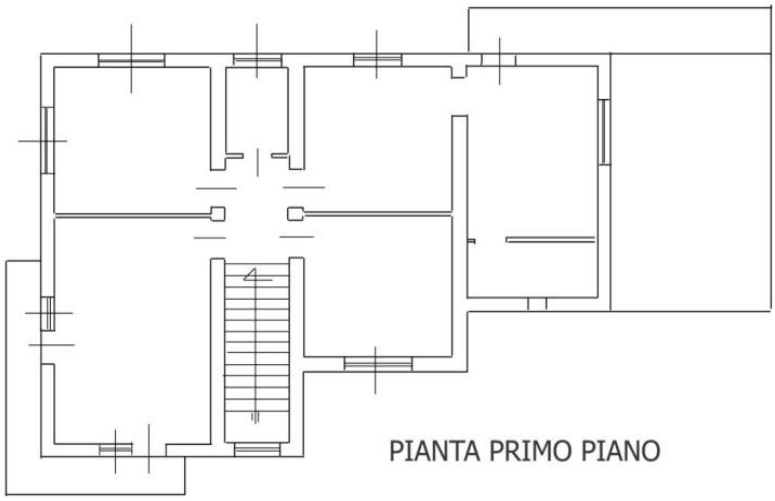


Figura.6 Pianta di massima Primo Piano



Figura 7. Ortofoto n. 2.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio



Figura 8. Foto n. 1 "ex palazzina impiegato".



Figura 9. Foto n. 2 "ex palazzina impiegato".

Lo stato dei locali a suo tempo affidati al Consorzio ad oggi si presenta come segue:

1. **Appartamento piano terra**, ubicato nella palazzina sita sul lato dx di accesso all'aia, costituito da locale ingresso, disimpegno, n. 2 vani abitabili, ripostiglio ubicato sotto la rampa di scale che porta al primo piano. L'ingresso è collocato in una rientranza del fabbricato posta alla destra della scalinati di accesso al piano superiore.

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Via Gentile, 52- 70126 Bari - Tel: 0805404401 - Fax: 0805404041
pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

Le rifiniture sono quelle rilevate in fase di consegna.
Tutti i locali sono pavimentati con pietra di Apricena da cm 10x30 e 20x40, mentre il locale wc ha pavimenti e pareti per un 'altezza di 1,50 m rivestiti con piastrelle ceramiche ed è dotato di una vasca da bagno , vano w.c. bidet e lavabo, completi di rubinetteria funzionanti.
Gli infissi interni ed esterni sono in legno, completi di tapparelle avvolgibili in plastica. Le pareti sono tinteggiate a ducotone, mentre i soffitti a tempera. Gli impianti idrico elettrico e fognante, sono sottotraccia e funzionanti. Tutti i locali sono dotati di impianto di riscaldamento con radiatori si acciaio, collegati alla centrale termica.
L'appartamento si presenta in discreto stato di conservazione.
A sinistra della scalinata ce porta al primo piano vi è un locale adibito ad uso ufficio, di proprietà e gestione regionale, con annesso locale wc.

2. **Appartamento 1° piano**, ubicato nella stessa palazzina, è dotato ingresso indipendente servito da un'unica rampa di scala in buona parte inserita all'interno del fabbricato. Le alzate e pedate della scalinata sono rivestite in pietra di Trani. L'unità immobiliare è costituito da un vano ingresso di disimpegno su cui affacciano n. 4 vani, oltre altri n. 2 locali di cui uno adibito a deposito, l'altro, inizialmente adibito a cucina con accesso al terrazzo di copertura parziale dell'appartamento a piano terra di cui al punto precedente.
   Anche in questo caso le rifiniture sono quelle rilevate in fase di consegna.
   Tutti i pavimentati dei locali sono con mattonelle di graniglia di marmo di diversa colorazione, mentre nel locale bagno il pavimento, come le e pareti per un 'altezza di 1,50 m, sono rivestite in mattonelle di gres ceramico. Il bagno è dotato di una vasca da bagno, bidet, vano w.c. e lavabo, completi di rubinetteria in ottone cromato, il tutto perfettamente funzionante.
   Gli infissi interni ed esterni sono in legno, completi di serrande avvolgibili in plastica. La porta di accesso al terrazzo non è garantisce sufficientemente isolamento.
   Le pareti sono tinteggiate a ducotone, mentre i soffitti a tempera. Gli impianti idrico- elettrico e fognante, sono sottotraccia funzionanti. Le pareti sono tinteggiate ea ducotone, mentre i soffitti a tempera. Tutti i locali sono dotati di impianto di riscaldamento con radiatori si acciaio, collegati alla centrale termica.
   L'intera abitazione si presenta in dicreto stato di manutenzione e conservazione.

3. **Tettoia macchine agricole e locale officina**, sono tra loro comunicanti ed ubicati nella parte posteriore dell'edificio aziendale. Il locale officina è dotato di pavimento in battuto cementizio, con serranda avvolgibile, per il vano ingresso e finestra, in ferro settorale. Le pareti ed il soffitto sono intonacati e tinteggiati a latte e calce.
   La tettoria per macchine agricole è chiusa sul lato posteriore da muratura di tufo e mattoni, mentre sulla parte anteriore la struttura portante è, invece, costituita da pilastri portanti in mattoni pieni che suddividono in n. 6 luci l'intero fronte della tettoia prospiciente il lato del cortile. La copertura è costituita da solaio in latero c.a. inclinato ad unica falda, rivestita con tegole marsigliesi. Solo una metà della tettoia è stata data in concessione al Consorzio, e precisamente quella ubicata in adiacenza al locale officina. Il tutto si presenta in dicreto stato di manutenzione e conservazione.
4. L'originario **portico** ubicato in adiacenza al locale officina (n. 38 nell'elaborato planimetrico), allo stato attuale risulta chiuso da pannellature installate dal Consorzio di Bonifica .

Da quanto sopra descritto è possibile affermare che i locali non necessitano di rilevanti interventi di manutenzione o ristrutturazione per le finalità espresse nella nota prot. N. 437 del 26/03/2020, della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni Antimafia Sociale.

Tuttavia per adibire le unità abitative a strutture con funzione di accoglimento e di supporto per le comunità di migranti presenti, in virtù della fase emergenziale epidemiologia Codiv-19 in atto, si rende necessario la esecuzione delle seguenti lavorazioni:

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Via Gentile, 52- 70126 Bari - Tel: 0805404401 - Fax: 0805404041
pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

- Demolizione o disfacimento intonaci nelle zone più ammalorate;
- Rifacimento intonaco nelle zone ammalorate (intonaco civile a due strati, spessore complessivo cm. 1,5, con malta cementizia sulle pareti interne di tutti gli ambienti)
- Ritinteggiatura di tutti gli ambienti
- Verifica e adeguamento dell'impianto elettrico con sostituzione e/o implementazione di punti luce e prese
- Verifica e adeguamento degli impianti idrico e sanitario
- Sostituzione di vasca con piatto doccia
- Ripristino allacci angolo cottura
- Posa in opera di porzioni rivestimenti murari ove necessario;
- Sostituzione degli infissi interni ed esterni ammalorati
- Installazione zanzariere
- Pulizia e sanificazione

Tale elenco di lavorazioni deve intendersi indicativo, esso potrà essere implementato in corso d'opera con altri intervento di finitura e/o di completamento necessari per rendere perfettamente abitabili le unità immobiliari ubicate al piano terra e al primo piano della palazzina sita sul lato dx di accesso all'aia.

L'utilizzo, per gli stessi fini del locale officina comporterà la esecuzione di una ristrutturazione più radicale, che interesserà non solo la suddivisione degli spazi interni, ma anche l'intera volumetria degli stessi.

Bari, 30 marzo 2020

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
I Funzionari
Ing. Maria Claudia Zingariello

Geom. Costantino Catapano

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA
Dott. Luigi Nardella

Visto: SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
La Dirigente
Avv. Costanza MOREO

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Via Gentile, 52- 70126 Bari - Tel: 0805404401 - Fax: 0805404041
pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Allegato H)

Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS

I seguenti Enti

1. (Ragione sociale) con sede a …….. n. ……., C.F. ……., nella persona del suo legale rappresentante……., nato a……., il……., residente a ……..in Via……., n. …… in qualità di capofila (Soggetto Gestore).

2. (Ragione sociale) con sede a …….. n. ……., C.F. ……., nella persona del suo legale rappresentante……., nato a……., il……., residente a ……..in Via……., n. …… in qualità di mandante.

3. … … …….

stabiliscono quanto segue:

- è intento comune dei soggetti sottoscrittori la presente dichiarazione, costituire una Associazione Temporanea di scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dall'Avviso Pubblico finalizzato alla individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi di innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nella provincia di foggia;

- di assumere la responsabilità solidale delle attività da svolgersi e degli impegni da assumere nei confronti della Regione Puglia;

- di conferire il mandato collettivo speciale a _____, in qualità di capofila, della costituenda ATS, per la sottoscrizione della convenzione con la Regione Puglia, anche in nome e per conto delle mandanti;

- di impegnarsi irrevocabilmente sin d'ora, in caso di approvazione da parte dell'Organismo competente, a costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra i membri sopra indicati;

- di essere edotti del contenuto delle disposizioni normative e dei provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, avendone prima d'ora preso specifica visione, di impegnarsi a rispettarli e ad adeguarsi agli stessi ed a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione dell'Avviso;

- di non trovarsi in alcuna condizione che preclude la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia;

- di convenire, nell'ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti l'ATS:

ENTE	**BUDGET ASSEGNATO**	**ATTIVITA' DA SVOLGERE**
(CAPOFILA)		
(MEMBRO)		
(MEMBRO)		

E SI IMPEGNANO A:

1. Realizzare le attività previste dall'Avviso Pubblico;

2. Regolare, successivamente all'aggiudicazione, il quadro giuridico e organizzativo del raggruppamento, nonché a

conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al Capofila dell'ATS, quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento;

3. attenersi alle disposizioni previste dall'avviso pubblico e ad ogni altra indicazione che verrà fornita dalla Regione Puglia per la gestione efficace, corretta e trasparente delle attività programmate e delle risorse affidate;

4. Fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto.

Luogo e data, ……..

Firme

_____

_____

_____

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 13 ottobre 2020, n. 490
Elenco di professionisti (ingegneri/architetti/geologi junior, geometri) cui attingere per il supporto alle attivita' di redazione/completamento degli studi di microzonazione sismica (MS) e condizione limite per l'emergenza (CLE) nel territorio della regione Puglia. – Approvazione elenco.

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art.32 della legge 18 Giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Legge n.77/2009 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile";
VISTI gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 433/2015 del 31 luglio 2015;
VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
VISTA la D.G.R. n. 1872/2018 con la quale viene assegnato l'incarico di Dirigente di Sezione ad interim al Dott. Antonio Mario Lerario;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Responsabile del Centro Funzionale Decentrato Ing. Tiziana Bisantino, emerge quanto segue:

Premesso che:
- con deliberazione n. 1331/2019 la Giunta regionale ha stabilito che le attività funzionali al completamento e/o alla definizione degli studi di Microzonazione Sismica (MS) e analisi della Condizione Limite per L'emergenza (CLE) – di cui alle OPCM n.3907/2010, OPCM n.4007/2012, OCDPC n.52/2013, OCDPC n.171/2014, OCDPC n.293/2015, OCPDC n.344/2016 e OCPDC n.532/2018 - in n. 84 Comuni del territorio regionale vengano realizzate a cura della competente struttura di Protezione Civile regionale, coinvolgendo adeguatamente ed operativamente le Amministrazioni Comunali e avvalendosi del supporto specifico e specialistico da parte di Centri di competenza pubblici (Università, Centri di Ricerca, ecc.);
- con Atto Dirigenziale n. 353 del 16.10.2019, la Sezione Protezione Civile ha approvato l'Accordo tra Regione Puglia, CNR-IRPI e Uniba-DiSTeGeo per il supporto scientifico e specialistico allo svolgimento degli studi e, con Atto Dirigenziale n. 383 del 12.11.2019, ha approvato l'Accordo tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) per avviare la redazione/aggiornamento degli studi relativi ad un primo lotto di n. 18 comuni;
- con Atto Dirigenziale n. 324 del 29/07/2020 la Sezione Protezione Civile ha approvato la ripartizione delle risorse per la redazione/aggiornamento degli studi per i restanti n. 66 comuni ed è stato avviato il trasferimento delle risorse economiche ad un primo lotto di Comuni;
- con Atto Dirigenziale n. 347 del 06/08/2020 la Sezione Protezione Civile ha approvato lo schema di Avviso Pubblico e il modello di domanda per la "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI (INGEGNERI/ARCHITETTI/GEOLOGI JUNIOR, GEOMETRI) CUI ATTINGERE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI REDAZIONE/COMPLETAMENTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (MS) E CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE) NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA";

- l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul B.U.R.P n. 122/2020, sui siti istituzionali www.regione.puglia.it e www.protezionecivile.puglia.it ed inoltrato agli Ordini professionali interessati.

Considerato che:

- con nota prot. N. AOO_026_10458 del 14/09/2020 questa Sezione ha nominato i componenti della commissione di valutazione delle domande di iscrizione pervenute:

  - Prof. Vincenzo Del Gaudio (UniBa- DiSTGeo), Presidente;
  - Ing. Piernicola Lollino (CNR-IRPI), Componente
  - Dott. Fabrizio Panariello (Regione Puglia - Sez. Protezione Civile), Componente e segretario verbalizzante.

- la Commissione di valutazione ha consegnato il verbale n°1 del 02/10/2020 contenente:

  - l'Elenco di professionisti (ingegneri/architetti/geologi junior, geometri) cui attingere per il supporto alle attivita' di redazione/completamento degli studi di microzonazione sismica (MS) e condizione limite per l'emergenza (CLE) nel territorio della regione puglia;

- le restanti candidature, non inserite nel sopracitato elenco, sono da ritenersi escluse;
- sulla base degli atti a disposizione, si rileva la regolarità delle operazioni di selezione e dei singoli atti della Commissione di valutazione, che risultano conformi alle disposizioni dell'Avviso di selezione sopra richiamato e alla normativa sopra richiamata.

Per quanto sopra esposto si ritiene di dover:

- prendere atto degli esiti dell'istruttoria della Commissione di valutazione sulle istanze relative alla "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI (INGEGNERI/ ARCHITETTI/GEOLOGI JUNIOR, GEOMETRI) CUI ATTINGERE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI REDAZIONE/COMPLETAMENTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (MS) E CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE) NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA" pervenute entro i termini di scadenza di cui all'art. 4 dell'Avviso;
- procedere alla approvazione dell'Elenco di professionisti (ingegneri/architetti/geologi junior, geometri) cui attingere per il supporto alle attivita' di redazione/completamento degli studi di microzonazione sismica (MS) e condizione limite per l'emergenza (CLE) nel territorio della regione Puglia;
- dare atto che l'elenco, così come approvato, ha durata triennale dalla data di pubblicazione;
- dare atto che l'inserimento nell'elenco non viene posta in essere alcuna procedura concorsuale o pre concorsuale, non comporta attribuzione di punteggi, non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito, non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Regione e/o dei Soggetti Attuatori né l'attribuzione di alcun diritto al professionista, in ordine all'eventuale conferimento di incarichi;
- dare atto che il suddetto elenco sarà a disposizione dei soggetti affidatari degli studi di microzonazione sismica (MS) e condizione limite per l'emergenza (CLE) che potranno attingere dallo stesso per eventuale attività di supporto;
- dare atto che i professionisti inseriti nell'Elenco dovranno obbligatoriamente frequentare corsi di formazione, tenuti da esperti del settore provenienti dal CNR-IRPI e dall'Università di Bari, sulle seguenti tematiche riguardanti gli studi di microzonazione di 1° livello (MS1), di 2°/3° livello (MS2/MS3) e gli studi per l'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE):
  a) Protocolli per l'inserimento in ambiente GIS dei dati acquisiti per la MS1 e per le MS2/MS3;
  b) Protocolli per la produzione degli elaborati richiesti dalla analisi della CLE.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover procedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in narrativa rappresentato, che qui si intende integralmente riportato;
- prendere atto degli esiti dell'istruttoria della Commissione di valutazione sulle istanze relative alla "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI (INGEGNERI/ ARCHITETTI/GEOLOGI JUNIOR, GEOMETRI) CUI ATTINGERE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI REDAZIONE/COMPLETAMENTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (MS) E CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE) NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA" pervenute entro i termini di scadenza di cui all'art. 4 dell'Avviso;
- procedere alla approvazione dell'Elenco di professionisti (ingegneri/architetti/geologi junior, geometri) cui attingere per il supporto alle attivita' di redazione/completamento degli studi di microzonazione sismica (MS) e condizione limite per l'emergenza (CLE) nel territorio della regione puglia, allegato alla presente determina come parte integrante della stessa;
- dare atto che l'elenco, così come approvato, ha durata triennale dalla data di pubblicazione;
- dare atto che l'inserimento nell'elenco non viene posta in essere alcuna procedura concorsuale o pre concorsuale, non comporta attribuzione di punteggi, non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito, non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Regione e/o dei Soggetti Attuatori né l'attribuzione di alcun diritto al professionista, in ordine all'eventuale conferimento di incarichi;
- dare atto che il suddetto elenco sarà a disposizione dei soggetti affidatari degli studi di microzonazione sismica (MS) e condizione limite per l'emergenza (CLE) che potranno attingere dallo stesso per eventuale attività di supporto;
- dare atto che i professionisti inseriti nell'Elenco dovranno obbligatoriamente frequentare corsi di formazione, tenuti da esperti del settore provenienti dal CNR-IRPI e dall'Università di Bari, sulle seguenti tematiche riguardanti gli studi di microzonazione di 1° livello (MS1), di 2°/3° livello (MS2/MS3) e gli studi per l'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE):
  c) Protocolli per l'inserimento in ambiente GIS dei dati acquisiti per la MS1 e per le MS2/MS3;
  d) Protocolli per la produzione degli elaborati richiesti dalla analisi della CLE.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e ss.mm. e ii. in materia di protezione dei dati personali.
Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo on- line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
c) sul sito istituzionale della Protezione Civile www.protezionecivile.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale;

e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Protezione Civile;
f) sarà notificato agli Ordini territoriali degli Ingegneri, dei Geologi, degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori e al Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati;
g) composto da n. 7 facciate compreso l'allegato, è adottato in originale.

Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Antonio Mario Lerario

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Elenco di professionisti (ingegneri/architetti/geologi junior, geometri) cui attingere per il supporto alle attivita' di redazione/completamento degli studi di microzonazione sismica (MS) e condizione limite per l'emergenza (CLE) nel territorio della regione Puglia.

	COGNOME	NOME	PROFESSIONE
1	COLUCCIA	OSCAR	GEOMETRA
2	D'ANDRIA	DANIELE	GEOMETRA
3	D'AVENIA	FRANCO	GEOMETRA
4	LOCONTE	FRANCESCO	GEOMETRA
5	LORETO	MICHELANGELO	GEOMETRA
6	MATERA	GIUSEPPE	GEOMETRA
7	MORISCO	VITO	INGEGNERE
8	MUCCIO	GIACINTA	GEOMETRA
9	MURRO	GIUSEPPE	GEOMETRA
10	PASSASEO	NICOLA	GEOMETRA
11	RENNA	MICHELE	GEOMETRA
12	RITA	VITO	GEOMETRA
13	RUSSOMANNO	LUCIA	GEOMETRA
14	STICCHI	VALENTINA	GEOMETRA

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 20 novembre 2020, n. 245

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Ulteriore proroga apertura sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA).

Il DIRIGENTE del SERVIZO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;

- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;
- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 120 dell'11.02.2020 recante "*Concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui all'art. 11 della L. n. 27/2012. Revoca del quinto interpello di cui alla D.G.R. n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e approvazione del nuovo interpello*", in ottemperanza dell'ordinanza del TAR Bari n. 362/2019, è stato revocato il quinto interpello di cui alla DGR n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e, al contempo, approvato l'elenco delle 27 sedi di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;

Considerato che:

- la candidatura, in forma associata, referente Palattella Antonella, che risulta collocata al 385° posto della graduatoria definitiva rettificata ha accettato, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la sede n. 5 del Comune di Polignano a Mare;
- con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 05/05/2020 la sede n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA) è stata assegnata alla candidatura in forma associata così composta:
    - referente: Palattella Antonella
    - associato: Sportelli Stefano
- il referente della candidatura associata, con nota acquisita al prot. AOO_081/5008 del 13.10.2020, ha chiesto una proroga del termine per l'apertura della sede farmaceutica per un periodo di 6 mesi, motivata dall'evidente difficoltà di individuazione dei locali da destinarsi all'attività di cui trattasi, come risulta da perizia giurata acquisita agli atti;
- con nota prot. AOO_081/3306 del 29/06/2020, il Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, ha richiesto al Comune di Polignano di comunicare l'eventuale presenza di locali disponibili e idonei all'esercizio di Farmacia; in alternativa, la presenza di aree in cui installare una struttura in prefabbricato nell'ambito territoriale assegnato; in difetto, la eventuale revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche;
- con successiva nota prot. AOO_081/5082 del 16/10/2020 del Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa è stato sollecitata la trasmissione da parte del Comune delle suddette informazioni e determinazioni di merito;
- nelle more di tale riscontro da parte del Comune di Polignano, con Determinazione Dirigenziale n. 221 del 6/11/2020 del Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa è stata concessa una proroga di 15 giorni rispetto ai sei mesi inizialmente assegnati per l'apertura della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA), al fine di consentire allo stesso Comune di esprimere le determinazioni di propria competenza.

Viste:

- la nota del Comune di Polignano (BA) prot. AOO_081/5572 del 13.11.2020;

- l'istanza di ulteriore proroga dei farmacisti assegnatari prot. AOO_081/5726 del 20.11.2020;

Preso atto che:

- il Comune di Polignano (BA), con la suddetta nota prot. AOO_081/5572 del 13.11.2020, in relazione alla disponibilità di locali idonei all'esercizio di farmacia nella zona di pertinenza della sede farmaceutica 5) non ha fornito indicazioni di dettaglio, né ha individuato aree presso cui poter eventualmente installare una struttura in prefabbricato, limitandosi di converso a comunicare di *"…aver avviato un procedimento di verifica dei limiti demografici in cui risulta ripartito attualmente il territorio locale al fine di verificare l'eventuale disomogeneità della vigente suddivisione e, nel caso, di procedere alla revisione della pianta organica";*
- con l'ulteriore istanza di proroga trasmessa dai farmacisti assegnatari della sede 5) del Comune di Polignano, acquisita al prot. AOO_081/5726 del 20.11.2020, è stata altresì ribadita l'impossibilità, da parte degli istanti, di reperire locali disponibili da destinarsi all'attività di che trattasi, come risulta da perizia giurata trasmessa e agli atti d'ufficio.

Atteso che:

- l'emergenza pandemica medio tempore intervenuta a causa del COVID-19 ed il relativo incremento del numero di contagi registrato nuovamente su scala nazionale, in particolar modo nel mese di novembre 2020, incide negativamente sulla tempistica di espletamento delle pratiche amministrative da parte delle pubbliche amministrazioni, causandone ritardi consequenziali.

- è interesse pubblico garantire il corretto espletamento del servizio di assistenza farmaceutica su tutto il territorio regionale, ivi incluso il Comune di Polignano, mediante l'apertura della nuova sede istituita;
- ai fini dell'assunzione delle determinazioni di competenza da parte della Regione è necessario ottenere dal Comune di Polignano le informazioni e le determinazioni di merito richieste dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa con la citate note prot. AOO_081/3306 del 29/06/2020 e prot. AOO_081/5082 del 16/10/2020.
- con ulteriore nota prot. AOO_081/5730 del 20/11/2020 del Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa è stata ulteriormente sollecitata la trasmissione delle informazioni e determinazioni di merito da parte del Comune di Polignano a Mare i relazione alla sede farmaceutica n.5.

Ritenuto necessario:

- nelle more che il Comune di Polignano esprima esaustivamente e inequivocabilmente le determinazioni di propria competenza in merito, prevedere una proroga dei termini di cui alle determinazione dirigenziali n. 81 del 5.05.2020 e n. 221 del 6.11.2020 per un lasso temporale pari a 30 giorni, ovvero sino al 22 dicembre 2020, facendo salva una successiva rideterminazione della stessa sulla base delle risultanze del Comune.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario concedere una proroga di 30 giorni del termine concesso con D.D. n. 221 del 6 novembre 2020 per l'apertura della sede n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: Palattella Antonella
- associato: Sportelli Stefano

fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti dall'art. 13 del bando di concorso di cui alle determinazioni dirigenziali sopra descritte.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e smi e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **prorogare** di 30 giorni, ovvero sino al 22 dicembre 2020, i sei mesi concessi per l'apertura della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA) alla candidatura in forma associata, collocata al 385° posto in graduatoria, così composta:

    - referente: Palattella Antonella;
    - associato: Sportelli Stefano;

2. di **confermare** le prescrizioni di cui alle D.D. n. 81 del 5/05/2020 e n. 221 del 6/11/2020;

3. di **dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Labbruzzo (g.labbruzzo@regione.puglia.it);

4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in un unico originale;

f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Polignano a Mare e al Direttore Generale della ASL Bari;

g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ambiti carenti di Emergenza sanitaria Territoriale (118) - marzo-settembre 2019 e residui anni precedenti e modalità di assegnazione. Rettifica.

Sul BURP n. 157 del 12/11/2020, sulla base delle comunicazioni inviate dalle singole AA.SS.LL. sono stati pubblicati gli ambiti carenti di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) rilevate a marzo e settembre 2019 e residui anni precedenti.

Alla pagina n. 75983 del suddetto BURP, è stata riportata la D.D. n. 360 del 17/10/2019 pubblicata sul BURP n.138 del 25/10/2019.

A tale riguardo si precisa che il richiamo all'anno di riferimento è stato riportato erroneamente, che pertanto deve intendersi cosi come di seguito si riporta:

D.D. n. 360 del 17/10/2018.

Pubblicata sul BURP n.138 del 25/10/2018 (rettificata con il BURP 140 del 31/10/2018).

Inoltre, si procede alla rettifica delle carenze della ASL BARI e precisamente le carenze riferite alla postazione Bari- Carbonara (Di Venere) rilevate a settembre 2019 sono da considerarsi 2(due) anziché 1(una).

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dr. Vito CARBONE)

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO

Concorso Pubblico per l'assegnazione di n. 4 (quattro) Autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di autonoleggio con conducente per autovetture fino a 9 posti compreso il conducente, di cui il 50% riservate alle nuove imprese locali.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vista la legge n.21/1992
Vista la Legge Regionale 3 aprile 1995, n° 14;
Visti gli artt.19 e 85 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
Visto il D.Lgs 30 Aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni e integrazioni (Nuovo Codice della Strada);
Visto il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada);
Visto il D.M. 13 dicembre 1951, sui servizi pubblici non di linea;
Visto il D.M. 15 dicembre 1992, n° 572, concernente le norme sui dispositivi antinquinamento dei veicoli adibiti a taxi o ad autonoleggio con conducente;
Visto l'art. 8 della L. 5 febbraio 1992, n° 104;
Visto il D.M. 20 Aprile 1993 recante la disciplina per la determinazione della tariffa minima e massima per il servizio di noleggio con autovettura;
Visto il Regolamento Comunale per il Servizio di Noleggio con Conducente approvato con di C. C. n° 07 del 27/02/2014;
Visto la modifica del Regolamento Comunale per il Servizio di Noleggio con Conducente approvato con di C. C. n° 15 del 21/07/2016
Visto la Delibera di G.M. n. 96 del 15/10/2020 rettificata con Delibera n. 104 del 05/11/2020
In esecuzione della determina n 122 del 17/11/2020

RENDE NOTO

Che è indetto un bando di concorso pubblico per soli titoli per l'assegnazione di n° 4 (quattro) autorizzazioni per l'esercizio di autonoleggio con conducente a mezzo autovettura fino a nove posti compreso il conducente, di cui il 50% sono riservate per le nuove imprese locali

REQUISITI

Possono essere titolari di autorizzazione per il servizio di N.C.C. le persone fisiche italiane o appartenenti agli stati della Comunità Economica Europea, a condizione di reciprocità, e in possesso dei seguenti requisiti:

a) Iscrizione nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L. n° 21/1992 e all'art. 6 della L.R. n° 14/1995;
b) Certificato di abilitazione professionale di cui al comma 8 dell'art. 116 del D. Lgs. 30.04.1992, n° 285;
c) Disponibilità di una rimessa all'interno del territorio comunale;
d) Proprietà o disponibilità di leasing di un'autovettura.
e) La residenza anagrafica del vettore deve risultare nel Comune di Corigliano da almeno sei mesi

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della formazione della graduatoria si procede alla valutazione dei seguenti titoli a cui è assegnato il punteggio a fianco indicato:

a) idoneità professionale conseguita a norma della legge regionale 14/95 – max punti 5 (anzianità nel settore: punti 0,20 per ogni anno o frazione superiore a sei mesi di presenza operativa nel settore fino a 5 punti;

a.1) aver prestato servizio in qualità di sostituto alla guida o dipendente di un'impresa di noleggio o taxi: punti 0,20 per ogni anno di servizio fino a 3 punti);

b) titoli di studio -

- diploma di scuola media inferiore punti 1;
- diploma di scuola media superiore punti 2;
- laurea punti 3.

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti. In caso di possesso del diploma di laurea non viene computato, ai fini del punteggio totale, il punteggio del diploma di maturità. In caso di possesso del diploma di maturità non viene computato, ai fini del punteggio totale, il punteggio della licenza media.

c) disponibilità di veicolo attrezzato per il trasporto disabili punti 1 per ogni posto fino a max 3 punti

DOMANDE

Gli interessati dovranno far pervenire, pena l'inammissibilità, entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Ufficio Protocollo del Comune, oppure a mezzo Raccomandata A.R.(in questo caso farà fede il timbro postale), domanda redatta in carta legale, in busta chiusa con indicato, all'esterno "DOMANDA DI ASSEGNAZIONE AUTORIZZAZIONE DEL SERVIZIO N.C.C." diretta allo scrivente Ufficio, indicante le generalità complete del richiedente

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- cittadinanza;
- residenza o domicilio al quale devono essere inviate le comunicazioni relative al concorso;
- codice fiscale;
- titolo di studio;
- numero e data d'scrizione al Ruolo dei Conducenti;
- dichiarazione attestante il possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
- numero e data di iscrizione al R.E.A. presso la Camera di Commercio, e/o al Registro delle Imprese Artigiane, ai sensi della legge 08.08.1985, n. 443, per le imprese già esercenti l'attività;
- dichiarazione di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.5, comma 2 e 4 del D. Lgs 31.03.1998, n. 114;
- dichiarazione di non aver riportato condanne penali di cui agli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18.06.1931, n. 773;
- dichiarazione che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (antimafia);
- dichiarazione di non aver trasferito precedente autorizzazione o autorizzazione da almeno 5 anni;
- dichiarazione di non essere in corso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione o autorizzazione anche da parte di altri comuni;
- dichiarazione di essere fisicamente idoneo al servizio;
- eventuale dichiarazione ai sensi dell'art.12 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18.06.1931 n.773.
- Alle domande possono essere allegati eventuali titoli di preferenza.
- Eventuali altri requisiti per la partecipazione al concorso di cui al primo comma del presente articolo possono essere stabiliti a cura del Dirigente del Servizio nel relativo bando.

- essere proprietari o comunque possedere la piena disponibilità, anche in leasing, del mezzo per il quale è rilasciata dal Comune l'autorizzazione d'esercizio;
- avere la sede o, in ogni modo, la disponibilità di rimesse o spazi adeguati a consentire il ricovero dei mezzi e la loro ordinaria manutenzione nel Comune;

POSSESSO DEI REQUISITI

I requisiti generali e specifici di cui ai punti precedenti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati dai candidati nelle forme ammesse. Gli stessi saranno accertati prima del rilascio della autorizzazione.
L'eventuale difetto dei requisiti prescritti comporterà l'esclusione dal concorso.

GRADUATORIA

Le graduatorie dovranno essere due: una pari al 50% dei posti messi a bando riservata alle nuove imprese locali e l'altra senza riserva**.**
Qualora non ci fossero domande per i posti riservati e/o fossero inferiori al numero delle licenze riservate, le stesse saranno messe a disposizione per la graduatoria senza riserva.
Al fine di assegnare l'autorizzazione, il Responsabile del Servizio procede alla valutazione dei titoli, assegnando a ciascun titolo posseduto il punteggio nella misura di cui al precedente punto "VALUTAZIONE DEI TITOLI" del presente bando.
Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti.
A parità di punteggio l'autorizzazione viene assegnata al più anziano d'età. Quando anche l'età non rappresenti un utile elemento discriminatorio, si fa riferimento alla data ed eventualmente all'ora di presentazione della domanda di ammissione al concorso.
In caso di ulteriore parità, si procede a sorteggio.

GRADUATORIA – VINCITORI DI CONCORSO

L'assegnazione delle autorizzazioni avrà luogo attraverso la formazione di apposita graduatoria redatta dalla Commissione di cui all'art. 10 del Regolamento Comunale di NCC e approvata con determinazione del Responsabile del servizio.
La data e l'ora di riunione della predetta Commissione di Concorso saranno rese note con apposito avviso pubblicato all'Albo Pretorio o con comunicazione diretta ai singoli concorrenti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.
I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare in originale, o in copia autenticata, la documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti e/o dichiarati in sede di domanda.
Il vincitore che non produca la documentazione richiesta entro il termine indicato, sarà dichiarato rinunciatario.

DISPOSIZIONI FINALI

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare o, eventualmente, revocare il presente bando per legittimi motivi, prima dell'espletamento del concorso, senza che i ricorrenti possano vantare alcun diritto.
L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazione, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata e/o tardiva comunicazione di cambio o di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
Presso l'Ufficio Commercio del Comune di Corigliano d'Otranto – Via Ferrovia, 10 (tel. 0836 320720) potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito al presente concorso, nonché ritirare copia del presente bando, del prestampato della domanda di ammissioni e del regolamento comunale del servizio NCC. L'Ufficio è a disposizione dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 11:30 e il giovedì dalle ore 16:00 alle ore 17:00.
Il modello di domanda è reperibile sul sito del comune al seguente indirizzo www.comune.corigliano.le.it.

IL DIRIGENTE SUAP
Dr. Arch. Iose' G. DE GIOVANNI

COMUNE DI FOGGIA

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE NEL COMUNE DI FOGGIA – COMPETENZA ANNO 2019.

Il Dirigente del Servizio Politiche Abitative

Visto l'art. 11 della legge n. 431 del 9 dicembre 1998;
Visto il decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 7 giugno 1999;
Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1748/99 e successive in materia;
Vista la determinazione Regione Puglia Sez. Politiche Abitative 131 del 29/05/2020;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.1724 del 22 ottobre 2020;
Vista la determinazione dirigenziale n. 783/2020;
vista la Deliberazione della G.C. 112 del 06/11/2020;
Vista le determinazioni dirigenziali n.1521/2020;

RENDE NOTO

che a far data dal 25 novembre 2020, i conduttori di immobili per uso abitativo, in possesso dei requisiti sotto specificati, possono presentare domanda per la concessione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione versati nell'anno 2019.

Art. 1 - Requisiti dei richiedenti

L'accoglimento delle domande per ottenere la concessione del contributo in oggetto è subordinato alla verifica della sussistenza, in favore del richiedente e di tutti gli altri componenti il nucleo utilizzatore dell'alloggio in locazione, dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza di altro Stato extra U.E. e titolari di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno almeno biennale e con esercizio di regolare attività lavorativa subordinata o autonoma, ex art.40 comma 6 del D.Lgs. n.286 del 25.7.1998;

b. residenza nel Comune di Foggia o svolgimento di attività lavorativa esclusiva o principale nel corso dell'anno 2019;

c. non beneficiare, per lo stesso titolo, di contributi da parte della Pubblica Amministrazione;

d. essere titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo, debitamente registrato e in regola – al momento della presentazione della domanda – con i versamenti del canone di locazione e dell'imposta di registro riferita all'anno 2019, per un alloggio di proprietà privata sito nel Comune di Foggia, la cui superficie utile non risulti superiore a n. 95 metri quadrati, eccezion fatta per gli alloggi occupati da nuclei familiari formati da 6 persone ed oltre o da nuclei familiari che versano in una delle situazioni di debolezza sociale indicate al punto 4 dell'articolo 3;

e. di non essere legato da vincolo matrimoniale o di parentela e affinità entro il 2° grado con il locatore;

f. non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nel Comune di Foggia o in altro comune e nemmeno aver ottenuto in qualunque luogo l'assegnazione in proprietà di un alloggio costruito con contributi pubblici o finanziamenti agevolati, fatto salvo il caso in cui l'alloggio risulti perito o inutilizzabile o dichiarato inagibile o inabitabile dall'autorità competente; altresì fatti salvo i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico – L.R. 15 novembre 2017, n.45, art.6, comma 4, lett.b);

g. non essere assegnatari di immobili di Edilizia residenziale pubblica né conduttori di immobili ad uso abitativo di proprietà dell'Amministrazione Comunale;

h. non aver beneficiato della quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i.;

i. reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore all'importo di Euro 13.338,26 (corrispondente a due pensioni minime INPS) rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14% (FASCIA "A");

j. reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore all'importo di Euro 15.250,00, rispetto al quale l'incidenza del canone risulti non inferiore al 24% (FASCIA "B"). Tale limite reddituale va considerato al netto delle riduzioni previste dall'art. 21 della Legge n.457/78 e successive modificazioni ed integrazioni;

k. non aver usufruito, in sede di dichiarazione dei redditi relativi all'anno 2019, della detrazione ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista all'art. 10 della legge 431/98 in favore dei conduttori di alloggi locati a titolo di abitazione principale ai sensi della predetta legge.

In ottemperanza al disposto della L.R. 15 novembre 2017, n. 45, art. 6, comma 4, lettera b), destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2019 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:

- genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;
- disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale.

I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle precedenti lettere c., f., g., h., i., j., k. anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, relativamente all'anno 2019.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti sopra riportati è motivo di esclusione della domanda di contributo.

Sono altresì escluse le domande di contributo per alloggi con categoria catastale A1, A8 e A9 e alloggi in zone di pregio.

Art. 2 – Nucleo familiare

Ai fini del presente Avviso, per nucleo familiare si intende la famiglia costituita ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della L. R. 10/2014.

Ciascun soggetto può appartenere ad un solo nucleo familiare.

In caso di coabitazione di più nuclei familiari può essere presentata una sola domanda di contributo.

Art. 3 – Criteri di valutazione per l'assegnazione del contributo

In base alle domande di contributo ritenute formalmente regolari, saranno stilate due distinte graduatorie, sulla base dei seguenti criteri di valutazione, in modo da favorire i nuclei dei richiedenti che più risultano bisognosi del contributo stesso:

1. reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare;

2. importo annuo del canone di locazione;
3. presenza di figli a carico del richiedente;
4. nuclei che versano in particolari situazioni di debolezza sociale, quali:

- presenza di figli minori in numero maggiore di due;
- presenza di persone ultrasessantacinquenni;
- presenza di disabili con un grado di invalidità superiore al 66%;
- nucleo composto da un solo genitore e figli minori o disoccupati;
- nucleo familiare affidato ai Servizi Sociali a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria Minorile;

Art. 4 – Criteri per la determinazione del reddito

Per la verifica della situazione reddituale e patrimoniale si fa riferimento al reddito complessivo del nucleo familiare prodotto nell'anno 2019.

I richiedenti dovranno dichiarare tutti gli emolumenti percepiti da ogni componente del nucleo familiare, ivi compresi indennità, pensioni, sussidi e redditi esenti, a qualsiasi titolo percepiti (es.: pensioni sociali, pensioni di invalidità, prestazioni assistenziali in danaro erogati dallo Stato od altri Enti pubblici, ecc.). escluse le indennità di accompagnamento per gli invalidi civili, le indennità previste per i ciechi assoluti e parziali e le indennità di comunicazione per i sordomuti. Sono esclusi, inoltre, l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3, comma 1, lettera e) della L.R. n. 10/2014, integrato dalla L.R. n. 67/2017) e i contributi socio-assistenziali non permanenti.

In caso di assenza di redditi o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, il richiedente dovrà attestare espressamente di essere assistito dai Servizi Sociali comunali, oppure dovrà allegare alla domanda una dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone oppure, nel caso in cui il richiedente dichiari di ricevere sostegno economico da altro soggetto, dovrà indicare le generalità di quest'ultimo e allegare alla domanda autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

Il limite di reddito di cui alla lettera j. del precedente articolo 1 è determinato detraendo dal reddito complessivo la somma di € 516,46 per ciascun figlio a carico. Qualora i redditi derivino interamente da lavoro dipendente l'importo risultante viene ulteriormente abbattuto del 40%. Tale riduzione non viene effettuata per i redditi derivanti da lavoro autonomo. Nel caso di redditi misti la decurtazione sopra indicata viene operata solo nei confronti dei redditi da lavoro dipendente mentre quelli da lavoro autonomo vengono successivamente sommati per intero.

Art. 5 – Criteri per la determinazione del contributo

I richiedenti ammissibili al contributo vengono inseriti in due distinte graduatorie: **Fascia "A"** coloro i quali posseggono il requisito reddituale di cui alla lettera i. del precedente articolo 1 e **Fascia "B"** quelli che posseggono il requisito reddituale di cui alla lettera j. dello stesso articolo.

Il contributo annuale è erogato in relazione alla formazione delle suddette graduatorie e nei limiti dei fondi stanziati dalla Regione Puglia e del canone annuo di locazione. In ogni caso l'ammontare del beneficio economico non potrà essere superiore a Euro 3.098,74/anno, per i nuclei inseriti nella Fascia "A" e a Euro 2.324,06/anno per quelli inseriti nella Fascia "B". Inoltre l'ammontare del contributo non può eccedere la differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, e il 14 o 24 per cento del reddito imponibile annuo, rispettivamente per i beneficiari inseriti nella Fascia "A" o nella Fascia "B".

Se dalle risultanze del bando si dovesse rilevare che gli importi finanziati dalla Regione Puglia non siano sufficienti a soddisfare tutte le domande, la Commissione di cui al successivo articolo 10, potrà ridurre, come

da indirizzi dettati dalla Regione stessa, il contributo da assegnare in misura proporzionale fino alla copertura della somma stanziata limitatamente alla graduatoria di fascia a) **.**

Art. 6 – Documentazione richiesta

Gli interessati, per essere ammessi alla selezione per l'inserimento nelle graduatorie degli aventi diritto, dovranno presentare domanda in carta semplice utilizzando unicamente la modulistica appositamente predisposta dal Servizio Politiche Abitative e scaricabile sul sito web: **www.comune.foggia.it**, o reperibile presso le sedi dei Sindacati inquilini e del Servizio Politiche Abitative.

Alla domanda dovranno essere **obbligatoriamente allegati,** pena esclusione, i seguenti documenti:

1. copia del documento di identità del richiedente che sottoscrive la domanda e copia **PERFETTAMENTE LEGGIBILE** di relativo codice fiscale;

2. copia del contratto di locazione regolarmente registrato; nell'eventualità in cui nel corso dell'anno 2019, per la conduzione dello stesso alloggio sia stato rinnovato il contratto di locazione scaduto o, in caso di variazione della residenza anagrafica, stipulato un nuovo contratto per un altro appartamento, al fine di ottenere il contributo anche per il periodo antecedente alla decorrenza del nuovo contratto, è necessario allegare alla domanda copia di ambedue i contratti di locazione regolarmente registrati;

3. carta di soggiorno o di permesso di soggiorno almeno biennale per i richiedenti appartenenti a Stati extra U. E.;

4. ricevuta di versamento dell'imposta annuale di registrazione relativa all'anno 2019 ovvero copia della documentazione con la quale il proprietario ha comunicato di avvalersi del regime della cedolare secca (art. 3 del D.Lgs. 23/2011);

5. copia del verbale della Commissione medica dell'ASL, attestante la percentuale d'invalidità attribuita al soggetto disabile, se ne ricorrono i presupposti;

6. la documentazione prevista al 3° comma dell'articolo 4, se ne ricorrono i presupposti;

Il pagamento potrà avvenire solo ed **esclusivamente su codice IBAN bancario o postale del richiedente** (NON SI ACCETTANO LIBRETTI POSTALI)

Gli altri requisiti e condizioni per la partecipazione al presente avviso sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Il Comune di Foggia effettuerà controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti diretti presso gli uffici finanziari ed anagrafici e/o mediante richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

Art. 7 – Termini e modalità per la presentazione della domanda

La domanda, debitamente compilata, dovrà essere presentata mediante una delle seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: fitti2019@cert.comune.foggia.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in unico file in formato pdf;

- spedita a mezzo posta, con raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo Generale del Comune di Foggia, Corso G. Garibaldi 58, 71121 Foggia;

La domanda, **dovrà pervenire al Comune di Foggia, a pena di esclusione**, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 del mese di dicembre 2020;**

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetti.
in caso di invio PEC farà fede l'orario di accettazione registrato nel sistema informatico del gestore della posta elettronica certificata comunale.
In caso di spedizione, oltre l'indicazione del mittente, dovrà essere riportata sulla busta la seguente dicitura "Avviso pubblico – Contributo canone locativo 2019"

Non può essere presentata più di una domanda per nucleo familiare.

Per informazioni in merito ai contenuti del presente Avviso ci si potrà rivolgere, a partire dalla data di pubblicazione dello stesso, ai numeri di telefono degli uffici del Servizio Politiche Abitative tel. **0881-814030 o 0881-814017** dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle 11,00. Dalla stessa data è possibile chiedere informazioni attraverso la rete internet mediante invio di apposita mail all'indirizzo:
politiche.abitative@comune.foggia.it.

L'inoltro della domanda in modalità diverse da quelle indicate non sarà ritenuto valido.

Art. 8 – Domanda trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC)

La domanda trasmessa via PEC verrà accettata soltanto nel caso di invio esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata rilasciato personalmente al partecipante da un gestore di PEC iscritto nell'apposito elenco tenuto all'AgID.

In alternativa, la domanda può essere inviata dall'indirizzo PEC di un proprio delegato alla trasmissione ed, in questo caso, alla PEC deve essere allegato, a pena di esclusione, l'atto di delega alla trasmissione firmato dal richiedente con l'allegazione di copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del delegante e delegato.

Art. 9 – Obblighi sanzioni ed esclusioni

E' fatto obbligo al beneficiario di consentire all'Amministrazione comunale o altro soggetto da questa eventualmente delegato, di effettuare verifiche che si dovessero rendere necessarie per l'attività di controllo.

La violazione degli obblighi e la presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca del provvedimento di assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate.

Art. 10 – Procedure

Il Servizio Politiche Abitative del Comune di Foggia provvederà all'istruttoria delle domande pervenute, effettuandone la verifica della regolarità formale. Le domande che abbiano superato l'istruttoria formale, saranno prese in esame da parte della Commissione appositamente istituita al fine di stilare, sulla base dei criteri di valutazione indicati all'articolo 3, e secondo le linee guida approvate dalla Regione Puglia con D. G.R. 1724 del 22/10/2020. **Al fine di sostenere in modo più efficace i cittadini appartenenti alle fasce sociali economicamente più deboli, limitatamente alla graduatoria di fascia a) il contributo verrà erogato proporzionalmente sino a soddisfacimento degli aventi diritto; per la fascia b) si erogherà l'intero contributo spettante a ciascun soggetto secondo l'ordine di inserimento in graduatoria e sino ad esaurimento delle risorse. Le** graduatorie che riporteranno - tra l'altro - l'indicazione del fabbisogno finanziario (contributo massimo concedibile nei limiti del D.M. 7.6.1999 - art. 1 e 2 - in ragione del periodo di locazione) e del contributo attribuito a ciascuno nei limiti dei fondi regionali assegnati.

Le graduatorie provvisorie e l'elenco delle domande dichiarate non ammissibili saranno approvate con determinazione dirigenziale pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Foggia per un periodo di 10 giorni entro il quale gli interessati potranno presentare opposizione facendo pervenire osservazioni, controdeduzioni e/o memorie scritte. Ultimato l'esame delle opposizioni, le graduatorie definitive e l'elenco

delle domande dichiarate non ammissibili saranno approvate con ulteriore determinazione dirigenziale pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Foggia.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I beneficiari saranno identificati in graduatoria esclusivamente mediante il numero di protocollo generale assegnato alla corrispondente domanda.

Avverso la determinazione dirigenziale di approvazione delle graduatorie potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni od in alternativa Ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Sulla base di quanto previsto dal D. L.vo n. 196/2003 ("*Codice in materia di protezione dei dati personali*") e ss.mm. ed ii., e dal nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (G.D.P.R. n. 2016/679/EU), il trattamento dei dati raccolti ai fini della partecipazione al presente Avviso indetto dal Comune di Foggia sarà improntato ai principi della correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza, rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati.

Ai sensi dell'articolo 13 del succitato decreto legislativo, il Comune di Foggia fornisce le seguenti informazioni:

- i dati raccolti saranno esclusivamente trattati per l'assolvimento degli obblighi derivanti da norme di legge che disciplinano il procedimento di assegnazione dei contributi di cui al presente Avviso, anche con l'ausilio di procedure informatiche;

- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio in base alla vigente normativa, pena l'impossibilità di partecipare all'Avviso indetto dal Comune di Foggia;

- i dati raccolti non saranno comunicati ad altri soggetti, diversi dalle Amministrazioni pubbliche coinvolte (Regione Puglia, Stato), né saranno oggetto di diffusione per finalità diverse da quelle istituzionali e statistiche, secondo le disposizioni e i limiti di legge;

- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Foggia nella persona del suo legale rappresentante, il Sindaco, con sede in Foggia, Corso G. Garibaldi 58;

In ogni momento, il soggetto che ha fornito i dati richiesti ai fini dell'ammissione, potrà esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D. L.vo n. 196/2003.

Art. 12 – Responsabile del Procedimento

Ai fini del presente bando, il Responsabile del Procedimento è il dott. Carlo Dicesare, dirigente pro-tempore del Servizio Politiche Abitative.

Art. 13 – Pubblicizzazione

Il Comune di Foggia provvederà alla pubblicazione del presente Avviso presso il proprio Albo Pretorio, e provvederà alla diffusione e pubblicizzazione dello stesso sia mediante l'affissione di manifesti in città, presso le sedi circoscrizionali, presso gli uffici maggiormente frequentati dall'utenza, presso le sedi delle associazioni degli inquilini maggiormente rappresentative, sia attraverso comunicati a mezzo stampa e televisione, sia attraverso il sito web del Comune di Foggia.

Art. 14 – Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo ai soggetti beneficiari presenti negli elenchi avverrà a seguito di dispositivo di liquidazione della Regione Puglia.

Ai fini della più celere erogazione del contributo, si invita la cittadinanza a richiedere il pagamento, obbligatorio nei casi previsti dalle legge, su conto corrente del beneficiario

Nel caso di decesso del beneficiario, il contributo potrà essere erogato solo ed esclusivamente ad un soggetto facente parte del nucleo familiare nell'anno 2018, in mancanza ad uno solo degli eredi che possono dimostrare di aver contribuito al pagamento del canone, previa presentazione di documentazione attestante le generalità degli aventi titolo e gli atti di delega alla riscossione con firma degli eredi debitamente autenticata a norma di legge.

Art. 15 – Rinvio

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alla Legge Regionale n.10/2014, alle leggi in materia, ai criteri contenuti nella Legge n. 431/98, nel decreto 7.6.1999 e nelle delibere regionali citate nelle determinazioni dirigenziali n.783/2020 e 1521/2020.

Foggia, 25 novembre 2020

Il Dirigente
dott. Carlo Dicesare

Allegato "B"

mod. CL19

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Al COMUNE DI FOGGIA
Servizio Politiche Abitative

OGGETTO: ART. 11 LEGGE N° *431/98* - AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE NEL COMUNE DI FOGGIA – **ANNO 2019**

_l _ sottoscritt_ _____

nat _ il _____ a _____ Prov. ____

residente a Foggia in Via _____ n. _____

Cod. Fisc. _____ tel. _____

Mail_____pec_____

avendo preso visione dell'Avviso pubblico in oggetto

C H I E D E

di essere inserito nella graduatoria per l'assegnazione del contributo ad integrazione dei canoni di locazione versati nell'anno 2019 e che l'eventuale contributo economico concesso venga versato sul proprio:

☐ **c/c bancario** ☐**c/c postale** ☐ **carta prepagata (non si accettano libretti postali)** **cod. IBAN**

I	**T**																							

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso e esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

di trovarsi nella situazione abitativa riconosciuta per la richiesta dei contributi in oggetto e:

- di essere cittadino italiano

  ovvero

  ❑ di essere cittadino di un paese aderente all'Unione Europea _____

  ovvero

  ❑ di essere cittadino di un paese non aderente all'Unione Europea _____ in possesso di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno almeno biennale, e di svolgere regolare attività lavorativa **subordinata** - **autonoma**;(1)
- di essere residente nel Comune di Foggia;

  ❑ di essere genitore separato o divorziato;(1)
- di aver condotto, nell'anno 2019, a titolo di locazione ad uso abitativo, **uno** ovvero **due** alloggio/i sito/i nel Comune di Foggia avente/i caratteristiche tipologiche comparabili a quelle di edilizia residenziale pubblica per un numero complessivo di mesi pari a _____ ;(2)
- di non essere legato da vincolo matrimoniale o di parentela e affinità entro il 2° grado con il locatore;
- che l'alloggio(3) appartiene alla categoria catastale A/___ ed è composto da n. ____ vani, per complessivi metri quadrati _____;(4)
- che a servizio dell'alloggio vi sono i seguenti elementi: (3)

  Impianto di riscaldamento **SI** **NO** Ascensore **SI** **NO**

A cura di: Comune di Foggia – Servizio Politiche Abitative A cura di: Comune di Foggia – Servizio Politiche abitative

(1) Barrare la voce che interessa.

(2) Nell'eventualità in cui nel corso dell'anno 2019, per la conduzione dello stesso alloggio sia stato rinnovato il contratto di locazione scaduto o, in caso di variazione della residenza anagrafica, stipulato un nuovo contratto per un altro appartamento **indicare il numero totale dei mesi di conduzione in locazione dei due alloggi**. In tali casi è necessario allegare alla domanda copia di ambedue i contratti di locazione regolarmente registrati.

(3) Inserire i dati relativi all'ultimo alloggio occupato nel corso del 2019.

(4) Indicare la superficie utile al netto dei muri perimetrali e di quelli interni.

Allegato "B"

- che il contratto di locazione [5]

  decorrente dal _____ è stato registrato il _____ con il n. _____

  decorrente dal _____ è stato registrato il _____ con il n. _____

  e che l'imposta di registro dovuta per l'anno 2019 è stato versata il _____ e il _____;
- che il contratto di locazione è stato stipulato a **canone concordato** ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge 431/1998 ovvero a **canone libero**;[3]
- di essere in regola con il pagamento del canone di locazione;
- che il proprio nucleo è composto da: n. _____ figli a carico, e n. _____ altri componenti;
- che nel nucleo sono presenti: componenti ultrasessantacinquenni **SI** **NO** componenti disabili **SI** **NO**
- che il proprio nucleo versa in un'altra delle situazioni di debolezza sociale indicate al punto 4 dell'art. 3 dell'Avviso in oggetto **SI** **NO** specificare: _____;
- che nessun componente del nucleo familiare, relativamente all'anno 2019, è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze della famiglia nel Comune di Foggia o in altro comune né ha ottenuto in qualunque luogo l'assegnazione in proprietà di un alloggio costruito con contributi pubblici o finanziamenti agevolati, fatti salvo i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico – L.R. 15 novembre 2017, n.45, art.6, comma 4, lett.b) che intendano fare richiesta del contributo;
- che nessun componente del nucleo familiare, relativamente all'anno 2019, è assegnatario di immobile di Edilizia residenziale pubblica né conduttore di immobile ad uso abitativo di proprietà dell'Amministrazione Comunale, **ovvero** è assegnatario dal: _____;
- che il **reddito** annuo complessivo del nucleo familiare, relativo all'anno 2019, è di € _____ [6] come riportato nell'autocertificazione "Allegato C" allegata alla domanda di contributo e che deriva da attività di lavoro autonomo - dipendente - altro ;

OBBLIGATORIO solo per chi ha dichiarato reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%:

- ❑ di fruire di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune di Foggia;

ovvero

- ❑ di ricevere sostegno economico per il pagamento del canone da _____ _____ nat_ a _____ il _____, residente a _____ in Via _____ che attesta la veridicità del sostegno economico fornito al sottoscritto, mediante propria autocertificazione allegata alla domanda di contributo. ("Allegato D")

- che **l'importo annuo** del canone di locazione, relativo all'anno 2019, al netto degli oneri accessori è stato pari a **€ _____ ,00**;[7]
- di non aver beneficiato della quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28/03/2019, n. 26 e s.m.i.;
- di non beneficiare per lo stesso titolo, di contributi da parte della Pubblica Amministrazione;
- che nessun componente del nucleo familiare ha presentato altra domanda per l'assegnazione del contributo in oggetto per il canone d'affitto corrisposto durante l'anno 2019;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione comunale o altro soggetto da questa delegato, potrà effettuare tutte le verifiche che riterrà necessarie per l'attività di controllo, e tal fine sin da ora dà il proprio consenso;

[5] In caso di presenza di due contratti inserire per entrambi i dati richiesti.
[6] In caso di reddito ZERO o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, **è obbligatorio** indicare la fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone compilando gli appositi campi previsti nel riquadro immediatamente sotto e nel caso in cui il richiedente dichiari di ricevere sostegno economico da altro soggetto **è obbligatorio** allegare alla domanda di contributo un'autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.
[7] Indicare il totale della spesa sostenuta nel 2019 per il pagamento del canone di locazione. In caso di due contratti sommare i relativi importi.

Allegato "B"

- **di non aver richiesto**, in sede di dichiarazione dei redditi relativi all'anno 2019, **la detrazione di imposta** prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge n.431/1998**.**
- **che tutta la documentazione allegata in copia alla presente domanda, è conforme all'originale in possesso del/della sottoscritto/a;**
- **di avere piena conoscenza di tutte le condizioni, le modalità, le prescrizioni ed ogni altro aspetto, previsti in questo Bando di Concorso, che con la firma da me apposta in calce alla presente domanda espressamente accetto e mi impegno ad osservare senza riserva alcuna.**

Foggia, _____

Il Dichiarante

_____

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, per gli effetti del D. L.vo 30/6/2003, n. 196 e s. m. (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla Legge 431/98 e pertanto **acconsente** al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti da parte delle Amministrazioni pubbliche coinvolte (Comune, Regione Puglia, Stato).

Foggia, _____

Il Dichiarante

_____

(Allegare copia fotostatica del documento di riconoscimento)

DOCUMENTI DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE ALLA PRESENTE ISTANZA (pena esclusione dal bando)

- ❑ copia del proprio documento di identità e del codice fiscale (perfettamente leggibili);
- ❑ autocertificazione composizione nucleo familiare e attestazione di reddito, e relativa tipologia, posseduto dai componenti del nucleo familiare nell'anno 2019 (Allegato "C")
- ❑ copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- ❑ ricevuta di versamento dell'imposta annuale di registrazione relativa all'anno 2019;
- ❑ carta o permesso di soggiorno (**solo per cittadini appartenenti a Stati extra U. E.**);
- ❑ autocertificazione (conforme all'Allegato "D") del/la sig. _____ attestante la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito dallo/a stesso/a percepito (**per chi dichiara reddito ZERO o incidenza del canone superiore al 90%);**
- ❑ copia fotostatica o apposita certificazione attestante codice IBAN bancario;
- ❑ autocertificazione di essere genitore separato o divorziato, residente in Puglia da almeno cinque anni, in situazione di grave difficoltà economica, che non sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale (**solo per genitori separati);**
- ❑ _____ .

Allegato "C"

Mod. n. _____

AUTOCERTIFICAZIONE DELLA COMPOSIZIONE E DEL REDDITO DEL NUCLEO FAMILIARE

_l _ sottoscritt_ _____

nat_ il _____ a _____ Prov. ____

consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso e esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

che **nell'anno 2019** il proprio nucleo familiare era composto dai seguenti componenti e che gli stessi hanno percepito i redditi per ognuno indicati:

A cura di: Comune di Foggia – Servizio Politiche Abitative

Dati anagrafici

Relazione parentela	Cognome e Nome	Luogo nascita	Data nascita
Dichiarante			
	Codice fiscale _____		

Attività

Lav. dipendente	Lav. autonomo	Pensionato/a	Disoccupato/a	Casalinga	Studente	Altro
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Situazione reddituale

Reddito complessivo _____,00 [1]

Dati anagrafici

Relazione parentela	Cognome e Nome	Luogo nascita	Data nascita
	Codice fiscale _____		

Attività

Lav. dipendente	Lav. autonomo	Pensionato/a	Disoccupato/a	Casalinga	Studente	Altro
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Situazione reddituale

Reddito complessivo _____,00

[1] Per la determinazione del REDDITO COMPLESSIVO dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello Certificazione Unica 2020 nel quadro Dati Fiscali, il rigo 1 o il rigo 2; per il modello 730/2020, reddito 2019, il rigo 11, Quadro 730-3; per il modello Unico P.F. 2020 il rigo RN1 del Quadro RN, e/o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD;
vanno inoltre computati gli emolumenti, quali indennità, pensioni, sussidi e redditi esenti, a qualsiasi titolo percepiti (es.: pensioni sociali, pensioni di invalidità, prestazioni assistenziali in danaro erogati dallo Stato od altri Enti pubblici, ecc.). fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3, comma 1, lettera e) della L.R. n. 10/2014, integrato dalla L.R. n. 67/2017). Sono esclusi gli emolumenti non continuativi

Allegato "C"

Mod. n. _____

Dati anagrafici			
Relazione parentela	**Cognome e Nome**	**Luogo nascita**	**Data nascita**
	Codice fiscale _____		

Attività						
Lav. dipendente	**Lav. autonomo**	**Pensionato/a**	**Disoccupato/a**	**Casalinga**	**Studente**	**Altro**
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Situazione reddituale

Reddito complessivo _____,00

Dati anagrafici			
Relazione parentela	**Cognome e Nome**	**Luogo nascita**	**Data nascita**
	Codice fiscale _____		

Attività						
Lav. dipendente	**Lav. autonomo**	**Pensionato/a**	**Disoccupato/a**	**Casalinga**	**Studente**	**Altro**
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Situazione reddituale

Reddito complessivo _____,00

Il sottoscritto **acconsente** al trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs.vo n. 196 del 30/6/2003, e successive modificazioni.

Foggia, _____

Il Dichiarante [(2)]

_____

(Allegare copia fotostatica del documento di riconoscimento)

[(2)] In caso di componenti del nucleo superiori a quattro, occorre utilizzare più modelli. Gli stessi andranno numerati progressivamente e dovrà essere corretta la relazione di parentela riportata nel primo riquadro del modello.

Allegato "D"

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE

Al COMUNE DI FOGGIA
Servizio Politiche Abitative

OGGETTO: ART. 11 LEGGE N° *431/98* - AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE NEL COMUNE DI FOGGIA – **ANNO 2019**

_l _ sottoscritt_ _____

nat _ il _____ a _____ Prov. ____

residente a Foggia in Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso e esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

IN RIFERIMENTO ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA DA _____

- di **sostenere economicamente** il sig. _____ contribuendo al pagamento del canone di locazione dell'alloggio di cui lo stesso è conduttore.
- di aver prodotto, nell'anno 2019, un reddito pari a € _____ .

Il sottoscritto **acconsente** al trattamento dei dati ai sensi del D. L.vo n. 196 del 30/6/2003, e successive modificazioni.

Foggia, _____

Il Dichiarante

_____

(Allegare copia fotostatica del documento di riconoscimento)

ARTI PUGLIA

Avviso Pubblico "Selezione Team": approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/05/2020 al 30/06/2020.

Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/05/2020 al 30/06/2020

Con il presente Estratto della Determina Dirigenziale n. 260 del 23/11/2020 si rende noto che, con riferimento a quanto indicato nell'Avviso Pubblico "Selezione Team", pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019, si è proceduto a:

- approvare gli esiti della Valutazione di Ammissibilità e di Valutazione di Merito delle proposte progettuali, previste dall'Avviso "Selezione Team" al paragrafo J), riferite al sesto bimestre - periodo 01/05/2020 - 30/06/2020.
  Tali esiti sono riportati negli allegati 1 e 2, parti integranti del presente Estratto.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

ALLEGATO 1

N.	ID	CODICE TEAM	DATA E ORA DI TRASMISSIONE	STATO	TOTALE COMPONENTI	Cognome e Nome (INIZIALI)	Componente Ammissibile/Non Ammissibile	PROGETTO (TEAM) AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	NOTE
						G P	Ammissibile		
						I S	Ammissibile		
1	264	BC378192	22/05/2020 17:01	Trasmessa	3	G B	Ammissibile	Ammissibile	
						A C	Ammissibile		
						A M	Ammissibile		
						G M	Ammissibile		Integrazione trasmessa dal Team in data 26.09.2020 e acquisita ns prot.
2	226	960495CF	25/05/2020 15:18	Trasmessa	4	Z B	Ammissibile	Ammissibile	n. 989 del 28.09.2020
						G A			
						G T			
3	213	96F554F2	26/05/2020 16:22	Trasmessa	3	A B		Rinuncia	acquisita con prot. Arti n. 965 del 21.09.2020
						F F	Ammissibile		
						O T	Ammissibile		Integrazione trasmessa dal Team in data 31 luglio 2020 e acquisita Ns.
4	271	D0CCCA97	03/06/2020 19:06	Trasmessa	3	L F	Ammissibile	Ammissibile	prot. n. 861 del 03 agosto 2020
						D L	Ammissibile		
						A C	Ammissibile		
						D B	Ammissibile		Integrazione trasmessa dal Team in data 26.09.2020 e acquisita ns prot.
5	272	0B573C08	05/06/2020 21:37	Trasmessa	4	M F	Ammissibile	Ammissibile	990 del 28.09.2020
						G V			
						I C			
6	260	839FB821	09/06/2020 21:03	Trasmessa	3	R S		Rinuncia	acquisita con prot. Arti n. 1054 del 07.10.2020
						M P	Ammissibile		
						M D	Ammissibile		
7	289	B3ABCAEA	23/06/2020 20:38	Trasmessa	3	G L	Ammissibile	Ammissibile	
						N M			pratica rinviata al prossimo bimestre di valutazione a causa della data di
						S B			decorrenza dei requisiti di partecipazione all'avviso di due componenti
8	277	F06B6CE0	24/06/2020 19:10	Trasmessa	3	A G		Pratica Rinviata	(integrazione acquisita prot. Arti n. 860 del 31.07.2020)
						w g			pratica rinviata al prossimo bimestre di valutazione a causa della data di
						A Z			decorrenza dei requisiti di partecipazione all'avviso di un componente
9	276	D0AAD53A	26/06/2020 15:15	Trasmessa	3	G L		Pratica Rinviata	(integrazioni acquisite prot. Arti n 836 e 847 in data 27.07.2020 e 30.07.2020)
						D M	Ammissibile		
						A T	Ammissibile		Integrazione trasmessa dal Team in data 18.09.2020 e acquisita ns prot.
10	292	E63FB2D4	26/06/2020 16:57	Trasmessa	3	M M	Ammissibile	Ammissibile	n. 963 del 21.09.2020
						M P	Ammissibile		
						W D	Ammissibile		
11	278	35C6CFE8	26/06/2020 17:50	Trasmessa	3	R D	Ammissibile	Ammissibile	
						M B	Ammissibile		
						M G	Ammissibile		
12	293	57EE5489	27/06/2020 12:05	Trasmessa	3	M L	Ammissibile	Ammissibile	
						G M	Ammissibile		
						A M	Ammissibile		
13	291	173A8508	27/06/2020 14:00	Trasmessa	3	A M	Ammissibile	Ammissibile	
						d d	Ammissibile		
						F C	Ammissibile		Integrazione trasmessa dal Team in data 22.09.2020 e acquisito ns prot.
14	299	32998DE8	29/06/2020 13:13	Trasmessa	3	S V	Ammissibile	Ammissibile	n. 967 del 22.09.2020
						R F	Ammissibile		
						V C	Ammissibile		
						A P	Ammissibile		
						T R	Ammissibile		
						C S	Ammissibile		
15	296	58AC56B3	29/06/2020 16:29	Trasmessa	6	T F	Ammissibile	Ammissibile	
						F L			
						N B			
16	304	73C5E3A0	29/06/2020 16:38	Trasmessa	3	S L		Rinuncia	acquisita con prot. Arti n. 1004 del 30.09.2020
						P M	Ammissibile		
						N V	Ammissibile		
17	313	C52FD21A	30/06/2020 10:26	Trasmessa	3	G L	Ammissibile	Ammissibile	
						C F			ai sensi del punto 5 del paragrafo H) dell'Avviso Pubblico "Selezione
						M P			Team", a seguito della richiesta di integrazioni prot Arti n. 941 del
18	312	5CFC7F14	30/06/2020 11:12	Trasmessa	3	M M		Inammissibile	18.09.2020.
						O L	Ammissibile		
						F R	Ammissibile		
19	310	C56FB189	30/06/2020 12:00	Trasmessa	3	M V	Ammissibile	Ammissibile	
						D C	Ammissibile		
						A M	Ammissibile		integrazione trasmessa dal Team in data 27 luglio 2020 e acquisita Ns.
									prot. n. 835 del 27.07.2020 e integrazione trasmessa dal Team in data 03
20	303	4A945C63	30/06/2020 12:43	Trasmessa	3	L M	Ammissibile	Ammissibile	agosto 2020 e acquisita Ns. prot. n. 862 del 03.08.2020
						R P	Ammissibile		
						G L	Ammissibile		Integrazione trasmessa dal Team in data 22 settembre 2020 e acquisita
21	311	02AE23F6	30/06/2020 23:26	Trasmessa	3	I P	Ammissibile	Ammissibile	ns prot. 978 del 23.09.2020

ALLEGATO 2

N.	ID	CODICE TEAM	DATA E ORA DI TRASMISSIONE	STATO	TOTALE COMPONENTI	Cognome e Nome (INIZIALI)	Componente Ammissibile/Non Ammissibile	PROGETTO (TEAM) AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	A1	A2	B1	B3	B4	B5	B6	B7	B8	B9	PUNTEGGIO TEAM	IDONEO / NON IDONEO	Importo max preventivabile progetto
						G P	Ammissibile		18	0	6	6	8	7	3	4	4	4			
						I S	Ammissibile														
1	264	BC378192	22/05/2020 17:01	Trasmessa	3	G B	Ammissibile	Ammissibile											60	Idoneo	23.960,00
						A C	Ammissibile		30	10	8	10	7	7	5	5	5	4			
						A M	Ammissibile														
						G M	Ammissibile														
2	226	960495CF	25/05/2020 15:18	Trasmessa	4	Z B	Ammissibile	Ammissibile											91	Idoneo	23.960,00
						F F	Ammissibile		15	0	2	2	2	2	1	1	1	2			
						O T	Ammissibile														
4	271	D0CCCA97	03/06/2020 19:06	Trasmessa	3	L F	Ammissibile	Ammissibile											28	Non idoneo	-
						A C	Ammissibile		21	10	9	6	7	8	3	3	3	4			
						D B	Ammissibile														
5	272	0B573C08	05/06/2020 21:37	Trasmessa	4	M F	Ammissibile	Ammissibile											74	Idoneo	23.960,00
						M P	Ammissibile		24	10	7	7	7	8	3	3	5	4			
						M D	Ammissibile														
7	289	B3ABCAEA	23/06/2020 20:38	Trasmessa	3	G L	Ammissibile	Ammissibile											78	Idoneo	23.960,00
						D M	Ammissibile		18	10	6	6	8	7	4	3	3	3			
						A T	Ammissibile														
10	292	E63FB2D4	26/06/2020 16:57	Trasmessa	3	M M	Ammissibile	Ammissibile											68	Idoneo	23.960,00
						M P	Ammissibile		27	0	8	6	7	8	3	4	4	4			
						W D	Ammissibile														
11	278	35C6CFE8	26/06/2020 17:50	Trasmessa	3	R D	Ammissibile	Ammissibile											71	Idoneo	23.960,00
						M B	Ammissibile		18	10	8	6	7	7	3	3	3	3			
						M G	Ammissibile														
12	293	57EE5489	27/06/2020 12:05	Trasmessa	3	M L	Ammissibile	Ammissibile											68	Idoneo	23.960,00
						G M	Ammissibile		18	0	8	6	8	6	3	4	3	5			
						A M	Ammissibile														
13	291	173A8508	27/06/2020 14:00	Trasmessa	3	A M	Ammissibile	Ammissibile											61	Idoneo	23.960,00
						d d	Ammissibile		27	10	7	6	8	6	3	3	3	4			
						F C	Ammissibile														
14	299	32998DE8	29/06/2020 13:13	Trasmessa	3	S V	Ammissibile	Ammissibile											77	Idoneo	23.960,00
						R F	Ammissibile		24	10	7	7	6	7	4	4	4	4			
						V C	Ammissibile														
						A P	Ammissibile														
						T R	Ammissibile														
						C S	Ammissibile														
15	296	58AC56B3	29/06/2020 16:29	Trasmessa	6	T F	Ammissibile	Ammissibile											77	Idoneo	23.960,00
						P M	Ammissibile		18	10	6	6	6	7	3	3	3	3			
						N V	Ammissibile														
17	313	C52FD21A	30/06/2020 10:26	Trasmessa	3	G L	Ammissibile	Ammissibile											65	Idoneo	23.960,00
						O L	Ammissibile		30	0	9	8	10	10	5	4	5	5			
						F R	Ammissibile														
19	310	C56FB189	30/06/2020 12:00	Trasmessa	3	M V	Ammissibile	Ammissibile											86	Idoneo	23.960,00
						D C	Ammissibile		27	10	8	9	6	7	3	4	3	5			
						A M	Ammissibile														
20	303	4A945C63	30/06/2020 12:43	Trasmessa	3	L M	Ammissibile	Ammissibile											82	Idoneo	23.960,00
						R P	Ammissibile		27	10	10	10	10	10	5	4	4	5			
						G L	Ammissibile														
21	311	02AE23F6	30/06/2020 23:26	Trasmessa	3	I P	Ammissibile	Ammissibile											95	Idoneo	23.960,00

ARTI PUGLIA

Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Intervento denominato "Estrazione dei Talenti" - Avviso Pubblico "Selezione Team" – Rettifica paragrafo E) punto c).

Si rende noto che, con Determina Dirigenziale n. 258 del 23/11/2020, l'Avviso Pubblico "Selezione Team" è modificato come segue:

Al paragrafo E) Requisiti per la Candidatura (Destinatari dell'Intervento) il punto c):
prevede che alla data di presentazione della domanda, occorre essere in possesso, tra l'altro, del seguente requisito "*essere disoccupati secondo la definizione di cui all'art. 19 del D.Lgs 150/2015 e privi di strumenti di sostegno al reddito*"; **Viene modificato e sostituito come segue:** "essere disoccupati secondo la definizione di cui all'art. 19 del D.Lgs 150/2015".

Tutto quanto altro previsto dal richiamato Avviso Pubblico resta invariato.

Si allega l'Avviso Pubblico "Selezione Team", parte integrante del presente Estratto.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

·a·r·t·i· Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

AVVISO PUBBLICO

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 – 2020

Asse prioritario VIII
Azione 8.2 Interventi rivolti ai disoccupati (FSE)

Asse prioritario X
Azione 10.6 Interventi di formazione continua e/o Specialistica e professionalizzante (FSE)

Intervento
"Estrazione dei Talenti"

SELEZIONE TEAM



Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili

C1) Dotazione finanziaria

C2) Definizioni

D) Tipologia delle Attività

D1) Contenuto specifico e durata dei percorsi di accompagnamento

E) Requisiti per la candidatura (Destinatari dell'Intervento)

E1) Caratteristiche dei Team

F) I Soggetti Attuatori (Factory)

G) Modalità e termini per la presentazione delle candidature

H) Procedure e criteri di valutazione

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

J) Obblighi del Team

K) Indicazione del foro competente

L) Indicazione del RUP (ai sensi dell'art. 4 L. 241/1990 e s.m.i.)

M)Tutela della Privacy)".

N) Informazioni e pubblicità

O) Politiche per la Qualità

P) Indicatori di Output e di Risultato

Allegati

Allegato 1 – Linee Guida Operative – Team

Allegato 2 - Schema Atto Unilaterale d'Obbligo

Allegato 3 - Schema di Impegno

Allegato 4 – Form di candidatura (piattaforma online)

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra

beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014) 8041 finale, del 29.10.2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della CE (C2015) 5854 del 13/08/2015;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 6.10.2015 avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa." P.O. Puglia 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015; (BURP n. 137 del 21.10.2015);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, articolo 12 recante "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*";
- Decreto Legislativo del 14.09.2015 n. 150 relativo al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge del 10 dicembre 2014, n. 183;

- Circolare del MLPS n. 3374 del 4.03.2016 inerente i chiarimenti e le indicazioni operative sulla normativa in materia di stato di disoccupazione, ai sensi del D. Lgs. 150/2015;
- Legge Regionale 10 marzo 2014, n. 8 "*Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro*";
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto "*Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile*" pubblicata in BURP n. 121 del 15.07.2010;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27.11.2009 "*L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" pubblicato sul BURP n. 191 del 30.11.2009;
- D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 della sezione Programmazione Unitaria che adotta il "Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020 (Si.Ge.Co.)"
- Deliberazione della Giunta Regione n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto "*Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013";*
- Deliberazione della Giunta Regione n. 1279 del 02.08.2017, avente ad oggetto "*Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Approvazione schema di Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI). Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii*.";
- Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 – CCI 2014IT16M20P002, rep. n. 019920 del 09.01.2018;

- Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 - D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 - G.U.R.I. n. 71 del 26/03/2018;
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 G.U.R.I. n. 101 del 30/04/2008 e s.m.i..
- Determinazione Dirigenziale n. 152 del 28/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Determinazione Dirigenziale n. 336 del 01/08/2018 "Modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Determinazione Dirigenziale n. 386 del 15/10/2018 "Modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- D.Lgs. 196/2003 e Reg. (UE) 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana – Prot. 0934.18 coord. Del 28.05.2018;
- Avviso Pubblico "Selezione Factory" - *D.D. n. 37 del 16/04/2018 pubblicato sul BURP n. 55 del 19/04/2018 e ss.mm.ii. Allegato 1 Allegato – Linee Guida Operative – LGO e Allegato n. 2 – Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui agli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – Documento metodologico;*
- *Determinazione Dirigenziale n. 51 del 04/06/2018 pubblicata sul BURP n. 75 del 07/06/2018 - "Approvare degli schemi di Convenzione per lo svolgimento di attività di accompagnamento alla creazione di impresa e Atto unilaterale d'obbligo per la concessione di finanziamento".*

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente dalla pubblicazione del presente avviso sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi generali

1. Negli ultimi dieci anni la Regione Puglia ha sperimentato e implementato politiche indirizzate alla valorizzazione sia del capitale umano dei cittadini pugliesi, sia dei risultati della ricerca pubblica scientifica e tecnologica, con ricadute positive nell'ambito dell'imprenditoria innovativa.

2. Nel corso del ciclo di programmazione 2014-2020 la Regione Puglia intende rafforzare le attività finalizzate a sostenere la selezione dei talenti e la nascita e lo sviluppo di startup innovative. A tal fine, attraverso le attività denominate "*Estrazione dei Talenti*", la Regione intende attivare percorsi strutturati di accompagnamento all'imprenditorialità innovativa sul territorio pugliese.

3. Pertanto, il presente Avviso, coerentemente con la descrizione delle azioni programmatiche che prevedono:

a. interventi rivolti a soggetti disoccupati;
b. interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante rivolti a soggetti occupati,

si pone l'obiettivo di selezionare gruppi informali di aspiranti imprenditori (definiti Team) a favore dei quali verranno erogati:

1) percorsi di sostegno all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego nell'ambito di iniziative ad alta intensità di conoscenza che siano preferibilmente collegate ad attività innovative presenti nel sistema scientifico o nel sistema produttivo o nei territori di provenienza dei Team;

2) servizi di accompagnamento alla creazione e all'accelerazione d'impresa innovativa.

Tali percorsi e servizi saranno forniti dalle Factory selezionate mediante specifico avviso pubblico "Selezione Factory" pubblicato sul BURP n. 55 del 19/04/2018 e ss.mm.ii..

C) Azioni finanziabili

1. L'intervento denominato "*Estrazione dei Talenti*" è un'iniziativa dell'Asse Prioritario OT VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" e dell'Asse Prioritario OT X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" del P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014-2020, così come di seguito ulteriormente specificato:

Asse prioritario VIII	Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità di investimento	8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di un impiego e le persone inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che sono lontane dal mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivo specifico POR Puglia FESR-FSE 2014-2020	8.b Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
Azione POR Puglia FESR-FSE 2014-2020	8.2 Interventi rivolti ai disoccupati
Tipologia di Azione da AdP	8.5.1: Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito della green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi sociosanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
Indicatori di risultato pertinenti	CR06 – Numero di partecipanti che ottengono o si procurano un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
Indicatori di output pertinenti	CR01 – Numero di partecipanti Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata (Reg. FSE), che hanno frequentato il percorso di accompagnamento.

Asse prioritario X	Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente
Priorità di investimento	10.iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato
Obiettivo specifico POR Puglia FESR-FSE 2014-2020	10.e Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo
Azione POR Puglia FESR-FSE 2014-2020	10.6 Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante
Tipologia di Azione da AdP	10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori.
Indicatori di risultato pertinenti	Numero di partecipanti che ottengono un attestato ai fini della loro partecipazione
Indicatori di output pertinenti	- C09: Numero di partecipanti con diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) (Reg. FSE) che hanno frequentato il percorso di accompagnamento. - C10: Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore. (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) - C11: Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8).

	- Senza codice: Numero di partecipanti appartenenti alla categoria di "Lavoratori", comprensiva dei "lavoratori autonomi" che hanno frequentato il percorso di accompagnamento.

C.1 DOTAZIONE FINANZIARIA

1. I percorsi di sostegno e i servizi di accompagnamento di cui al presente Avviso sono finanziati con le risorse assegnate all'O.I. "ARTI" in base alla Convenzione stipulata con Regione Puglia e repertoriata al n. 019920 del 09.01.2018, a valere sugli Assi Prioritari VIII e X - Azioni 8.2 e 10.6 del POR Puglia 2014/2020, per un importo complessivo di: **€10.000.000,00.**

2. Il contributo pubblico concesso per la realizzazione dei percorsi di accompagnamento non potrà superare:

- a valere sull'Azione 8.2 del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 l'importo complessivo di € **6.000.000,00;**
- a valere sull'Azione 10.6 del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 l'importo complessivo di € **4.000.000,00.**

C.2 DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

a) per "**Estrazione dei Talenti**" si intende l'insieme delle attività necessarie alla selezione e all'accompagnamento di aspiranti imprenditori innovativi;

b) per "**Team**" si intende un gruppo informale di aspiranti imprenditori e/o potenziali startupper. Tale gruppo deve essere composto da minimo tre persone;

c) per "**Capo Team**" si intende il Componente che coordina le attività del Team e che attiva la procedura di candidatura, nonché promuove il progetto imprenditoriale;

d) per "**Factory**" si intendono raggruppamenti composti da Soggetti pubblici e privati, selezionati con l'Avviso pubblico "Selezione Factory", che si sono impegnate a costituirsi in Puglia. Le Factory favoriranno, attraverso i più aggiornati ed efficaci metodi di *business development*, il trasferimento di competenze e di *know-how* verso i suddetti Team e di

supportare l'eventuale trasformazione delle idee di business in imprese innovative vere e proprie;

e) per "**Destinatari**" si intendono i soggetti, sia disoccupati che occupati, raggruppati in Team di cui alla precedente lettera b), che usufruiranno dei servizi di accompagnamento imprenditoriale e accelerazione d'impresa erogati dalle Factory di cui alla precedente lettera c);

f) per **ApI** (Aree prioritarie di Innovazione) si intendono le tre Aree di Innovazione in cui la Regione Puglia ha manifestato la volontà di specializzarsi, così come evidenziato nell'ambito del documento "Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla Smart Specialization per il ciclo di programmazione 2014-2020", in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso;

g) per "**Piano delle Attività**" (o **PdA**) si intende il piano di lavoro personalizzato con cui le Factory programmano l'espletamento dei servizi di accompagnamento imprenditoriale e di accelerazione d'impresa in favore dei singoli Team di cui alla precedente lettera b);

h) per "**Contributo**" si intende l'importo, determinato mediante le opzioni di semplificazione previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'avviso pubblico "Selezione Factory". Il contributo verrà liquidato alla Factory, calcolato sulla base del singolo percorso di accompagnamento erogato ai Team e secondo quanto indicato nell'Allegato 2;

i) per "**Screening**" si intende quella fase successiva alla scelta, da parte del Team, della Factory per l'erogazione dei servizi, nella quale si stabilisce il tipo di supporto specifico da fornire ai Team stessi, nell'ottica dell'eventuale differenziazione del percorso di accompagnamento;

j) per "**Sessioni comuni di accompagnamento**" si intendono quelle attività comuni tra più Team finalizzate ad omogeneizzare il linguaggio ed inquadrare i temi fondamentali, nonché i nodi critici relativi alla genesi e allo sviluppo dei piani di impresa, soprattutto attraverso il metodo del "*confronto*";

k) per "**Sessioni di accompagnamento dedicate ai singoli Team**" si intendono quelle attività espletate prima, durante e dopo le sessioni comuni, attraverso le quali i Team usufruiscono di servizi di accompagnamento personalizzati;

l) per "**Organismo Intermedio**" si intende l'ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, designato dalla Regione Puglia per l'attuazione delle attività denominate "Estrazione dei Talenti" con DGR n. 1279 del 02 agosto 2017;

m) per "**Soggetto Attuatore**" si intende la Factory che eroga i servizi di accompagnamento e i percorsi di sostegno all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego in favore dei componenti dei Team;

n) per "**Milestone**" si intendono gli eventi chiave di un progetto; essi rappresentano i passaggi cruciali di un progetto che permettono di tracciare l'evoluzione dello stesso;

o) per "**Deliverable**" si intende la documentazione prodotta dai Team (sotto la supervisione delle Factory) durante l'erogazione dei servizi di accompagnamento;

D) Tipologia delle Attività

1. I Soggetti che intendono ricevere i servizi di accompagnamento imprenditoriale e partecipare alle Attività del presente Avviso devono presentare obbligatoriamente un Progetto imprenditoriale nell'ambito di una fra le tre Aree prioritarie di Innovazione (ApI) indicate nella strategia regionale "SMART Puglia 2020": **(A) Manifattura sostenibile**; **(B) Salute dell'uomo e dell'ambiente**; **(C) Comunità digitali, creative e inclusive**.

2. Ciascun Team, selezionato dal Nucleo di Valutazione nominato da ARTI, opterà per la Factory ritenuta maggiormente rispondente alle proprie esigenze e coerente con l'Area prioritaria di Innovazione individuata per il proprio Progetto imprenditoriale.

Contestualmente alla scelta della Factory, il Team richiederà alla stessa Factory l'avvio della fase di Screening, che dovrà essere obbligatoriamente realizzata attraverso colloqui dedicati ai singoli Team. Solo a conclusione dello Screening sarà possibile elaborare il Piano delle Attività che declinerà i percorsi di accompagnamento (per il dettaglio si rimanda al successivo paragrafo F e alle LGO – Allegato 1).

3. Nell'ambito dei percorsi di accompagnamento sono previste e garantite le seguenti attività e servizi che saranno curati dalle Factory:

a. **Sessioni comuni di accompagnamento** (*coaching*)**:** queste attività sono necessarie al fine di omogeneizzare il linguaggio e inquadrare i temi fondamentali[1], nonché i nodi critici relativi alla genesi e allo sviluppo dei progetti imprenditoriali presentati dai Team selezionati. Inoltre, i Team potranno eventualmente usufruire di servizi, spazi e occasioni di *co-working* e di *cross contamination* organizzati dalle Factory al fine di incoraggiare gli stessi Team nell'attivazione di eventuali e convenienti sinergie.

   Si evidenzia che alle sessioni comuni ogni Team potrà parteciparvi con un minimo di uno ed un massimo di tre componenti.

b. **Sessioni di accompagnamento dedicate ai singoli Team**: attraverso queste attività i Team riceveranno i seguenti servizi personalizzati:
   - ***tutorship***, da parte di uno dei Coach, che li seguirà per tutto il percorso di accompagnamento;
   - ***mentorship*** da parte di soggetti individuati tra imprenditori, manager ed esperti "consolidati", da abbinare ai Team partecipanti attraverso un meccanismo di *matching* basato sul criterio della comunanza dell'area di business.

4. Nelle sessioni dedicate ai singoli Team, i Tutor e i Mentori metteranno a disposizione appositi strumenti di lavoro e un *know-how* di tipo "verticale". Pertanto, tali Esperti potranno contribuire alla maturazione dei Team partecipanti, supportandoli e affiancandoli nell'identificazione e nella messa a punto delle soluzioni più idonee allo sviluppo della strategia, del modello e del piano imprenditoriale.

5. Le sessioni dedicate ai singoli Team devono registrare almeno la presenza di un componente del Team. Inoltre, i Team riceveranno i seguenti servizi, riportati anch' essi nel piano delle attività (si rimanda alle **LGO** per la definizione dettagliata dei servizi stessi):

1. **servizi di *fundraising* e di *networking*;**
2. **servizi di *business case***.

6. Le persone fisiche che avranno seguito il percorso previsto dal piano delle attività riceveranno un attestato finale al termine del percorso di accompagnamento a condizione che

1 I temi fondamentali che potranno essere trattati durante le sessioni comuni di accompagnamento sono i seguenti: *entrepreneurship*; adempimenti amministrativi per la costituzione d'impresa; fisco e gestione del personale; contabilità & finanza; marketing & strategia; *business modelling*; *Intellectual Property* & *Innovation management*; *New Product Development*; *business planning*.

i Team rilascino tutti i *deliverable* indicati nelle su citate **LGO**. Nel caso in cui non sia stato rilasciato o non sia stato approvato dall'O.I. anche uno solo fra i deliverable sopra indicati, i destinatari non riceveranno l'attestato finale.

7. Si richiama l'attenzione sull'importanza dei *deliverable* che costituiscono, unitamente ai fogli di presenza, la modalità di misurazione del livello di partecipazione e di successo dei Team nell'ambito dei percorsi di accompagnamento imprenditoriale e accelerazione d'impresa di cui al presente Avviso.

8. Il rilascio dei deliverable, da parte dei singoli Team, deve avvenire su appositi template regolarmente compilati secondo le modalità riportate nella piattaforma online del sito istituzionale dedicato al presente Intervento.

9. I documenti dei deliverable compilati devono essere sottoscritti congiuntamente da tutti i componenti del Team e dal Coordinatore dei Servizi o, in alternativa al Coordinatore, dal referente designato del Legale Rappresentante del Soggetto Capofila della Factory.

10. Tutti i deliverable saranno valutati dall'O.I. che li deve approvare con apposito giudizio di idoneità a cura del Responsabile dell'Intervento.

D.1 CONTENUTO SPECIFICO E DURATA DEI PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO

1. La durata dei percorsi di accompagnamento alla creazione e accelerazione di impresa innovativa e al relativo *business development* è di massimo n. **300 (trecento) ore** finanziabili complessive, suddivise per tipologia di servizi:

- *sessioni comuni* (inquadramento dei temi fondamentali, casi di studio e *pitch session*) – 40 ore;
- *sessioni dedicate ai singoli Team* (*tutoring*, *mentoring*, *fundraising*, *networking*, *business case*) – max 260 ore,

da realizzarsi nel limite massimo temporale di sei mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO). Per il dettaglio dei contenuti e dell'articolazione dei percorsi di accompagnamento si rimanda alle **LGO**.

2. In esito a tutte le attività previste, i Team dovranno assicurare adeguati livelli di partecipazione, i cui risultati dovranno essere esplicitati attraverso il rilascio dei *deliverable* indicati nelle su citate **LGO e nel precedente paragrafo D**.

3. I Team sono tenuti a condividere e rispettare il calendario recante l'articolazione temporale del percorso di accompagnamento, descritto nel PdA, che sarà fornito dalle Factory all'O.I., nel quale dovranno essere indicate anche le sedi fisiche in cui verranno svolte le attività programmate.

4. Il diritto di accedere ad un percorso di accompagnamento non è cedibile a terzi.

E) Requisiti per la candidatura (Destinatari dell'Intervento)

1. La domanda per usufruire dei predetti servizi di accompagnamento e percorsi di sostegno, può essere presentata da tutte le persone fisiche, disoccupate od occupate, purché raggruppate in Team composti da un minimo di tre persone che abbiano aspirazioni, attitudini e/o esperienze imprenditoriali precedenti e/o in corso e che siano in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

a. aver compiuto il 18esimo anno di età;
b. essere residente in uno dei Paesi dell'Unione Europea;
c. essere disoccupati secondo la definizione[2] di cui all'art. 19 del D.Lgs 150/2015. Pertanto, sarà necessario fornire la Dichiarazione di Immediata Disponibilità - D.I.D. La DID può essere resa:
   - autonomamente, tramite il portale Anpal, dall'area ad accesso riservato (https://did.anpal.gov.it/);
   - tramite un intermediario (un centro per l'impiego o un patronato).
d. ovvero essere occupati intendendosi **tutte le componenti della forza lavoro**, cioè tutti coloro che hanno un lavoro, anche di tipo autonomo, o che svolgono un'attività professionale e/o imprenditoriale.

Inoltre, per i soggetti occupati indicare:

e. l'azienda o datore di lavoro presso cui il candidato risulta occupato;
f. gli estremi della propria attività di operatore economico nel caso in cui i candidati siano dei liberi professionisti, lavoratori autonomi o imprenditori.

[2] Sono considerati disoccupati i soggetti privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro di cui all'articolo 13, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego

E' consentita la presentazione di una sola domanda di partecipazione da parte di una persona fisica, in qualità di componente di un Team. Eventuali ulteriori candidature di un soggetto, successive alla prima dal punto di vista cronologico e afferenti a Team diversi, saranno escluse.

E.1 CARATTERISTICHE DEI TEAM

1. Le persone fisiche raggruppate in Team che intendono candidarsi all'Avviso devono proporre un Progetto imprenditoriale ad alta intensità di conoscenza che sia preferibilmente collegato ad attività di ricerca presenti nel sistema scientifico o ad attività innovative presenti nel sistema produttivo e/o nel territorio di provenienza dei Team.
2. Nella domanda di candidatura, di cui al successivo paragrafo G**)**, i candidati devono elaborare e definire il predetto Progetto imprenditoriale secondo le modalità riportate nell'apposita piattaforma online di candidatura (https://estrazionedeitalenti.arti.puglia.it).
3. In caso di ritiro di più persone fisiche tale da ridurre la numerosità di un Team al di sotto della soglia dei tre componenti, si interromperà il relativo PdA, fino a quando non si procederà alla sostituzione dei componenti ritirati, previa approvazione dell'O.I..
4. In caso di mancata sostituzione e/o approvazione dell'istanza di sostituzione da parte dell'O.I., quest'ultimo procederà con la revoca dell'ammissione al percorso di accompagnamento.
5. I destinatari non possono cumulare i benefici previsti dal presente Avviso con altre forme di finanziamento provenienti da soggetti pubblici finalizzati alle medesime attività nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.
6. I soggetti selezionati saranno tenuti a sottoscrivere sia l'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) congiuntamente alle Factory, sia uno specifico atto di impegno a costituire in Puglia la loro impresa nell'eventualità in cui volessero avviare un'attività imprenditoriale collegata al percorso e ai servizi di accompagnamento espletati nell'ambito dell'Intervento "Estrazione dei Talenti".

F) I Soggetti Attuatori (Factory)

1. Le *Factory* sono i "Soggetti Attuatori" dell'Intervento *Estrazione dei Talenti*, in particolare dei percorsi di sostegno all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, nonché dei servizi di accelerazione d'impresa, rivolti ai componenti dei Team.

2. Le Factory dovranno garantire una fase preliminare denominata "Screening" che dovrà non risultare inferiore alle tre ore di colloquio da dedicare ai singoli Team. Tale attività è necessaria al fine di stabilire il tipo di supporto da fornire ai Team stessi nell'ottica della differenziazione del percorso di accompagnamento. Dopo essere state scelte dai Team, le Factory dovranno dichiarare l'impegno ad avviare le attività di screening iniziale dei Team, allegando il calendario dello Screening stesso. Al termine dello Screening le Factory dovranno formalizzare il relativo esito attraverso la stesura di una relazione per ciascun Team.

3. In esito allo *screening* di ogni Team, la Factory dovrà comunicare il PdA personalizzato, già condiviso con il Team stesso, che definisce il percorso di accompagnamento. Tale PdA dovrà essere valutato dall'O.I. e approvato dal Responsabile dell'Intervento.

4. Per la realizzazione del PdA concordato con ciascun Team e, quindi, sulla base del singolo percorso di accompagnamento effettivamente erogato a favore dei componenti del Team, la Factory riceverà un Contributo determinato mediante le opzioni di semplificazione che sarà liquidato ai sensi dell'Avviso "Selezione Factory" e al relativo Allegato 2.

G) Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. Le persone fisiche che compongono il Team devono presentare la candidatura in forma associata, ferme restando le responsabilità dei singoli componenti. Il Capo Team attiva la procedura di candidatura, invitando gli altri componenti del Team ad associarsi. Nella domanda di candidatura deve essere espressamente indicato, secondo gli schemi riportati nella piattaforma online di candidatura, la denominazione del Team.

2. La procedura di candidatura è gestita attraverso una piattaforma in grado di accompagnare i candidati alla compilazione di tutti i template funzionali alla presentazione dell'istanza, fino all'invio della candidatura. La procedura prevede sia l'autenticazione attraverso *SPID* (Sistema Pubblico di Identità Digitale), sia la registrazione dell'utente sulla piattaforma dedicata.

3. L'istanza di candidatura è costituita da:

a. una "*Domanda di candidatura*" sottoscritta dal Capo Team e da ciascun componente del Team. Tale domanda è comprensiva di:
   1. dati anagrafici;
   2. copia del documento di identità in corso di validità in caso di mancato possesso delle credenziali del sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).
   3. dati di nascita;
   4. dati di residenza;
   5. titolo di studio;
   6. il *Curriculum Vitae* personale di ognuno dei componenti del Team, preferibilmente in formato "Europass" https://europass.cedefop.europa.eu/editors/it/cv/compose;
   7. status occupazionale e tutti gli altri dati funzionali alla presentazione della domanda.

b. un "*Progetto imprenditoriale*", compilato dal Capo Team e condiviso dagli altri componenti. Il progetto deve fare riferimento ad un ambito settoriale fra le tre Aree prioritarie di Innovazione (ApI) indicate nella strategia regionale "SMART Puglia 2020": **(A) Manifattura sostenibile**; **(B) Salute dell'uomo e dell'ambiente**; **(C) Comunità digitali, creative e inclusive**. Nel formulario di progetto occorre descrivere:
   - l'idea di business per cui si chiede di accedere ai servizi di accompagnamento imprenditoriale e di accelerazione d'impresa (la genesi dell'idea: l'individuazione del problema e delle relative soluzioni. I prodotti/servizi che il Team intende portare sul mercato);
   - i contenuti di conoscenza scientifica compresi nel Progetto imprenditoriale e gli eventuali collegamenti esistenti con attività di ricerca presenti nel sistema scientifico o con attività innovative presenti nel sistema produttivo e/o nei territori di provenienza del Team;
   - il livello di innovatività e di novità dei prodotti/servizi che il Team intende portare sul mercato. Descrizione dell'ipotetico vantaggio competitivo che caratterizzerebbe tali prodotti/servizi;

- la clientela potenziale a cui sono rivolti i principali prodotti/servizi, nonché i bisogni specifici che tali prodotti/servizi soddisferebbero;
- il modello di business proposto;
- le fasi e le macro-attività da svolgere, necessarie all'eventuale attuazione dell'Idea di Business;
- la/e tecnologia/e prevalente/i già in uso o da adottare, necessarie all'eventuale attuazione dell'Idea di Business;
- il dimensionamento relativo all'Idea di Business, nell'ipotesi di attuazione nei primi tre anni del progetto imprenditoriale, almeno in termini di costi e ricavi ed, eventualmente, in termini di costi di investimento e supporto finanziario;
- la composizione del Team e la capacità di execution dello stesso, nonché la suddivisione dei ruoli nello svolgimento dell'eventuale attività imprenditoriale;
- se è presente, o meno, una componente di sesso femminile nel Team.

4. La Domanda di candidatura ed il Progetto imprenditoriale relativi al presente Avviso devono essere redatti secondo il Form di candidatura (allegato 4) e le modalità riportate nell'apposita piattaforma online (https://estrazionedeitalenti.arti.puglia.it) dedicata all'Intervento "Estrazione dei Talenti".

5. Inoltre, tali proposte dovranno essere trasmesse esclusivamente attraverso la piattaforma telematica a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente Avviso. A seguito dell'invio della Domanda di candidatura e del Progetto imprenditoriale, la piattaforma rilascerà apposita attestazione di invio.

6. Il presente Avviso rimarrà sempre aperto sino ad esaurimento delle risorse disponibili previste per ciascuna categoria di destinatari (occupati e disoccupati).

7. Tutta la documentazione sopra citata, e considerata rigorosamente riservata, verrà utilizzata dall'O.I. solo per l'espletamento degli adempimenti connessi alla determinazione dell'ammissibilità e alla gestione delle successive fasi inerenti l'Intervento "Estrazione dei Talenti".

8. I singoli partecipanti ai percorsi di accompagnamento e i Team dovranno fornire in qualsiasi momento, su richiesta dell'ARTI e della Regione Puglia, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti da esse necessari.

H) Procedure e criteri di valutazione

1. La verifica dell'ammissibilità formale delle candidature, nonché la relativa valutazione di merito, sarà effettuata con cadenza bimestrale a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP. Pertanto, ogni due mesi si procederà alla valutazione delle istanze pervenute in ordine cronologico (nel bimestre di riferimento), salvo esaurimento delle risorse disponibili previste per ogni categoria di destinatari.

2. La verifica dei requisiti di ammissibilità formale della candidatura e di ciascuno dei suoi componenti sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione istituito presso l'O.I., nominato dal Legale Rappresentante dell'O.I. e composto da tre membri di comprovata esperienza opportunamente selezionati tra le unità di personale in forza all'O.I. o con risorse professionali integrate nella sua struttura organizzativa.

3. La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione istituito presso l'O.I., nominato dal Legale Rappresentante dell'O.I. e composto da tre membri di comprovata esperienza opportunamente individuati, sulla base di un'apposita selezione nell'ambito delle iscrizioni all'"Albo Esperti ARTI", pubblicato sul BURP n. 143 del 31/10/2013 e s.m.i, pervenute in relazione alla categoria di servizi H). Ogni componente dei succitati Nuclei di Valutazione dovrà rilasciare apposita attestazione circa l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

4. Costituiscono motivi di inammissibilità della candidatura del Team:

a) la trasmissione della domanda con modalità difformi da quelle stabilite dal precedente paragrafo G);
b) la mancanza dei requisiti da parte di tutti i partecipanti, previsti dal presente Avviso al precedente paragrafo E);
c) l'assenza dei requisiti da parte di uno dei componenti qualora il Team, a seguito dell'inammissibilità di uno dei componenti, non raggiunga il numero minimo previsto dall'Avviso (numero minimo di tre componenti);
d) la presentazione, da parte di uno stesso soggetto, di più domande. In tal caso, sarà esclusa ogni domanda presentata successivamente alla prima pervenuta, ai sensi del precedente paragrafo E).

5. Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, potrà richiedere il perfezionamento della documentazione carente, prima della formale esclusione dell'istanza. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine di 10 giorni dalla notifica di richiesta delle integrazioni, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

6. Nel caso in cui la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura del singolo componente verrà dichiarata inammissibile.

7. Le proposte ritenute ammissibili ai sensi dei punti 4, 5 e 6 del presente paragrafo saranno sottoposte alla valutazione di merito; rispetto a tale fase, il Nucleo di Valutazione preposto attribuirà ad ogni candidatura un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito:

ID	Criteri di valutazione e relativi sub-criteri	Punteggio max
A	**Caratteristiche dei soggetti richiedenti:**	**40**
A.1	Solidità, complementarietà e capacità di execution del Team imprenditoriale.	30
A.2	Presenza di almeno una componente di sesso femminile nel Team.	10
B	**Caratteristiche e qualità del Progetto imprenditoriale:**	**60**
B.1	Descrizione dell'idea di business (la genesi dell'idea e l'individuazione del problema e delle relative soluzioni) per cui il Team chiede di accedere ai servizi di accompagnamento imprenditoriale e di accelerazione d'impresa, nonché dei prodotti/servizi che il Team intende portare sul mercato.	10
B.2	Illustrazione dei contenuti di conoscenza scientifica presenti nel Progetto imprenditoriale e degli eventuali collegamenti dichiarati con attività di ricerca presenti nel sistema scientifico o con attività innovative presenti nel sistema produttivo e/o nei territori di provenienza del Team.	10

B.3	Livello di innovatività e di novità dei prodotti/servizi che il Team intende portare sul mercato. Descrizione dell'ipotetico vantaggio competitivo che caratterizzerebbe tali prodotti/servizi.	10
B.4	Efficacia della descrizione della clientela potenziale a cui sono rivolti i principali prodotti/servizi, nonché dei bisogni specifici che tali prodotti/servizi soddisferebbero.	10
B.5	Adeguatezza del modello di business proposto.	5
B.6	Completezza ed efficacia della descrizione relativa alle fasi e alle macro-attività da svolgere, necessarie all'eventuale attuazione dell'Idea di Business.	5
B.7	Descrizione della/e tecnologia/e prevalente/i già in uso o da adottare, necessarie all'eventuale attuazione dell'Idea di Business.	5
B.8	Descrizione del dimensionamento relativo all'Idea di Business, nell'ipotesi di attuazione nei primi tre anni del progetto imprenditoriale, almeno in termini di costi e ricavi ed, eventualmente, in termini di costi di investimento e supporto finanziario.	5
	TOTALE GENERALE	**100**

8. I punteggi saranno assegnati per ogni singolo sub-criterio sulla base di uno dei coefficienti corrispondenti ad una delle "classi di merito" sotto riportate, attribuite dai valutatori a seguito della disamina del Progetto imprenditoriale, moltiplicato per il punteggio massimo assegnabile allo stesso singolo criterio:

Eccellente	**1,0**
Ottimo	**0,9**
Buono	**0,8**
Discreto	**0,7**

Sufficiente	**0,6**
Insufficiente	**0,5**
Mediocre	**0,4**
Scarso	**0,3**
Non adeguato	**0,2**
Gravemente inadeguato	**0,1**
Non valutabile	**0**

9. Invece, il punteggio di 10 punti, di cui al sub criterio A.2, verrà assegnato sulla base della presenza/assenza della condizione ivi stabilita.

10. I progetti imprenditoriali che abbiano ricevuto un giudizio uguale o superiore a "sufficiente" per ogni singolo criterio (con l'eccezione del sub criterio A.2) e un punteggio complessivo uguale o superiore a 60/100 verranno ammessi ai percorsi di accompagnamento, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di candidatura e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

11. A conclusione dell'iter valutativo, il Nucleo di Valutazione di merito trasmetterà gli atti al Responsabile del Procedimento (RUP) per i successivi adempimenti.

J) Tempi ed esiti delle istruttorie

1. Il Responsabile del Procedimento approva, con propria determinazione, e con cadenza bimestrale, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti ammissibili;
- i progetti non ammissibili;
- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, suddivisi per tipologia (occupati e disoccupati). Per il computo delle risorse disponibili, per ogni progetto sarà contabilizzato il valore massimo previsto pari a 23.960,00 euro (per la quotazione del valore massimo si rimanda all'Avviso "Selezione Factory", Allegato n. 2 – Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui agli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – Documento metodologico);
- i progetti idonei ma non finanziabili per mancanza di risorse;

- i progetti non idonei.

2. Il RUP si riserva la possibilità di modificare i termini indicati solo ed esclusivamente per motivazioni funzionali al buon andamento del presente Avviso.

3. L'esito dell'istruttoria sia della fase di ammissibilità sia della fase di merito sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e riportata sul sito di "Estrazione dei Talenti" (https://estrazionedeitalenti.arti.puglia.it).

4. La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

5. La data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni. La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

6. Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di risorse finanziarie, a seguito di eventuali revoche, rinunce o economie su percorsi di accompagnamento approvati e/o già avviati, le predette risorse possono essere assegnate prioritariamente a favore di progetti imprenditoriali idonei all'accompagnamento, ma non attivati per insufficienza di fondi, salvo il caso di successivo avviso pubblico collegato al presente.

K) Obblighi del Team

1. All'approvazione del PdA ogni Team dovrà sottoscrivere congiuntamente con la Factory lo specifico *Atto Unilaterale d'Obbligo* (**AUO**) per la disciplina delle attività da realizzare e degli obblighi posti a carico di entrambi che riguarderanno, in particolare per il Team:

a) la partecipazione attiva alle sessioni comuni e dedicate secondo le prescrizioni previste dal presente Avviso e dallo schema dell'AUO allegato;
b) la sottoscrizione della dichiarazione di impegno a costituire in Puglia la propria impresa nell'eventualità in cui il Team procedesse ad avviare un'attività imprenditoriale collegata al percorso e ai servizi di accompagnamento espletati nell'ambito dell'Intervento "Estrazione dei Talenti" (allegato 3);
c) il rilascio di dati ed informazioni richiesti dal Sistema Informativo e dalle procedure e monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di output e risultato;
d) il rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;

e) i casi di rideterminazione e revoca del percorso di accompagnamento secondo quanto indicato nell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

2. I Team sono tenuti a frequentare le sessioni di accompagnamento e rilasciare i deliverable (indicati nelle già citate **LGO)** entro i tempi e con le modalità indicati nel PdA personalizzato.

L) Indicazione del Foro competente

1. Per eventuali controversie in esito al presente avviso è il Foro competente di Bari.

M) Indicazione del RUP (ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.)

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'Unità Organizzativa cui è attribuito il procedimento è: ARTI – Organismo Intermedio per l'intervento "Estrazione dei Talenti" – Attuatore dell'Intervento delegato.

2. Il RUP è il dott. Addante Francesco. Email: f.addante@arti.puglia.it , tel. 080 9674213.

N) Tutela della Privacy

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'Avviso dai candidati saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale stipula e gestione dell'AUO di cui al precedente paragrafo I), punto 3, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e GDPR 679/2016 e successive modifiche e integrazioni.

O) Informazioni e pubblicità

1. L'Avviso, unitamente ai suoi allegati, è consultabile e scaricabile al link **estrazionedeitalenti.arti.puglia.it** , **www.arti.puglia.it** e **www.sistema.puglia.it** .

2. Le informazioni in ordine all'Avviso potranno essere richieste attraverso l'account di posta elettronica team@arti.puglia.it, ovvero rivolgendosi all'ARTI, via Giulio Petroni n. 15/F.1 – Bari, telefono 080 9674213.

3. Per le comunicazioni che richiedono la PEC si dovrà scrivere a estrazionedeitalenti@pec.rupar.puglia.it

4. La promozione e pubblicizzazione delle operazioni da parte dei Team e delle Factory costituiscono attività obbligatoria.

5. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso[3]. Gli eventuali atti o documenti richiamati nel presente Avviso, anche se non allegati, se e in quanto pubblici, si intendono conosciuti dai candidati e formano anch'essi parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

6. Si evidenzia che, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei Beneficiari li includerà nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013

P) Politiche per la Qualità

1. Nell'ambito del presente Avviso, l'O.I. proseguirà nel percorso di verifica della qualità delle attività di accompagnamento all'imprenditorialità innovativa e nella restituzione pubblica degli esiti.

Q) Indicatori di Output e di Risultato

1. Il sistema informativo consentirà di implementare la gestione, il controllo e il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle attività, riportando gli elementi, i dati e la documentazione richiesta all'uopo, relativamente ai soggetti destinatari anche secondo la loro tipologia di appartenenza.

2. L'O.I. rileverà gli indicatori di risultato dell'Intervento così come previsto nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 per gli assi prioritari 8 e 10 sulla base delle informazioni desunte delle schede dei partecipanti compilate in fase di iscrizione e aggiornate al momento dell'avvio dell'operazione. In particolare, l'O.I. rileverà i seguenti indicatori:

- il numero dei destinatari che sono stati avviati al lavoro, anche di tipo autonomo e/o imprenditoriale, entro i sei mesi successivi alla conclusione del loro percorso di accompagnamento;
- il numero di partecipanti che ottengono un attestato finale relativo al loro percorso di accompagnamento.

3. I componenti dei Team dovranno fornire sia alle Factory che all'O.I. i dati personali al fine di alimentare gli indicatori di realizzazione previsti al paragrafo C) del presente Avviso, sia in

3 In caso di divergenza, le previsioni dell'Avviso prevarranno su premesse ed allegati.

fase di candidatura (domanda di partecipazione) sia all'avvio del percorso di accompagnamento.

4. I dati raccolti saranno utilizzati per le periodiche comunicazioni previste dalla Regione Puglia, ai fini dello stato di monitoraggio delle iniziative sul POR FSE 2014-2020, nonché per le Relazioni Annuali di Attuazione.

Relativamente ai dettagli di cui al presente paragrafo Q, si rinvia alla successiva Appendice.

APPENDICE

Asse VIII	
Priorità d'investimento 8i	
Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di un impiego e le persone inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che sono lontane dal mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.	
CO01 Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata (Reg. FSE)	
Target 2018: 910	**Target 2023: 7.280**
Concorre al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'asse prioritario	**Azioni: 8.2 - 8.3**
Descrizione	
Definizione ILO (adottata da tutti gli istituti statistici del mondo): Persone non occupate tra i 15 e i 74 anni, che abbiano effettuato contemporaneamente almeno una azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane precedenti, ed essere disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive. E' considerato disoccupato anche chi inizierà un lavoro entro tre mesi ed è disponibile a lavorare entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro. **Definizione UE** (Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy European Social Fund): I disoccupati sono persone solitamente senza lavoro, disponibili per il lavoro e attivamente alla ricerca di lavoro. Le persone considerate disoccupate registrate secondo le definizioni nazionali sono sempre incluse qui anche se non soddisfano tutti e tre questi criteri. In accordo con la descrizione dell'obiettivo specifico 8a) del POR, sono identificati come target dell'indicatore: immigrati In accordo con la descrizione dell'obiettivo specifico 8b) del POR, sono identificati come target dell'indicatore: disoccupati, disoccupati di lunga durata. La definizione di disoccupati di lunga durata (LTU) varia in base all'età: - Giovani (<25 anni di età) - più di 6 mesi di incertezza continua di disoccupazione (> 6 mesi). - Adulto (25 anni o più) - più di 12 mesi di incertezza continua di disoccupazione (> 12 mesi).	
Metodologia di Calcolo	
Indicatore calcolato sulla base dei partecipanti attivi che al momento dell'avvio dell'operazione sono senza un impiego e hanno dichiarato la propria immediata disponibilità a svolgere un'attività lavorativa e a partecipare a politiche attive del lavoro (registrato come disoccupato presso il CPI). Ai fini della metodologia di calcolo, il valore è costituito dalla sommatoria dei destinatari raggiunti dall'intervento, che alla data di rilevazione abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.	
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del responsabile di sub-azione (operazioni a titolarità)	
Per le Operazioni a Titolarità il Resp. di Sub-azione inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie; • il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni (1) che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione alla data di entrata nell'operazione.	
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del beneficiario finale (operazioni a regia)	
Per le Operazioni a Regia il Resp. di Sub-azione/O.I. inserisce:	

• il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie. Per le Operazioni a Regia il Beneficiario Finale inserisce all'avvio dell'operazione: • VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni (1) che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione alla data di entrata nell'operazione.

Asse X	
Priorità d'investimento 10i	
Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la Formazione.	
ESFC09 Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) (Reg. FSE)	
Target 2018: 3.766	**Target 2023: 30.122**
Concorre al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'asse prioritario	**Azioni: 10.2**
Descrizione	
Definizione UE (Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy European Social Fund): Persone in possesso di livello d'istruzione classificabile ISCED1 e ISCED2. Nota Target: - Le Azioni 10.1 e 10.2 del PO concorrono ad un target complessivo di 30.122 unità, di cui 15.312 U e 14.810 D.	
Metodologia di Calcolo	
Ai fini della metodologia di calcolo, il valore è costituito dalla sommatoria dei destinatari raggiunti dall'intervento, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione all'operazione.	

Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del responsabile di sub-azione (operazioni a titolarità)
Per le Operazioni a Titolarità il Resp. di Sub-azione inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie; • il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del beneficiario finale (operazioni a regia)
Per le Operazioni a Regia il Resp. di Sub-azione/O.I. inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie. Per le Operazioni a Regia il Beneficiario Finale inserisce all'avvio dell'operazione: • il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.

Asse X	
Priorità d'investimento 10ii	
Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati.	
ESFCO10 I titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (Reg. FSE)	
Target 2018: 958	**Target 2023: 7.667**
Concorre al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'asse prioritario	**Azioni: 10.4**
Descrizione	
Definizione UE (Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy European Social Fund): Persone in possesso di livello d'istruzione classificabile ISCED3 e ISCED4. In accordo con la descrizione dell'obiettivo specifico 10c) del POR, sono identificati Titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore (ISCED 3) o di istruzione post-secondaria superiore (ISCED 4) come destinatari target.	
Metodologia di Calcolo	
Ai fini della metodologia di calcolo, il valore è costituito dalla sommatoria dei destinatari raggiunti dall'intervento, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione all'operazione.	
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del responsabile di sub-azione (operazioni a titolarità)	
Per le Operazioni a Titolarità il Resp. di Sub-azione inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie;	
• il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.	
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del beneficiario finale (operazioni a regia)	
Per le Operazioni a Regia il Resp. di Sub-azione/O.I. inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie. Per le Operazioni a Regia il Beneficiario Finale inserisce all'avvio dell'operazione: • il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.	

Asse X	
Priorità d'investimento 10iv	
Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare e i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.	
ESFC09 Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) (Reg. FSE)	
Target 2018: 1.458	**Target 2023: 11.667**
Concorre al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'asse prioritario	
Descrizione	
Definizione UE (Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy European Social Fund): Persone in possesso di livello d'istruzione classificabile ISCED1 e ISCED2.	
Metodologia di Calcolo	
Ai fini della metodologia di calcolo, il valore è costituito dalla sommatoria dei destinatari raggiunti dall'intervento, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione all'operazione.	
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del responsabile di sub-azione (operazioni a titolarità)	
Per le Operazioni a Titolarità il Resp. di Sub-azione inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie; • il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.	
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del beneficiario finale (operazioni a regia)	
Per le Operazioni a Regia il Resp. di Sub-azione/O.I. inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie. Per le Operazioni a Regia il Beneficiario Finale inserisce all'avvio dell'operazione: • il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.	

Asse X	
Priorità d'investimento 10iv	
Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare e i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.	
ESF-CO05 I lavoratori, compresi i lavoratori autonomi (Reg. FSE)	
Target 2018:	**Target 2023: 7.857**
Concorre al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'asse prioritario	**Non concorre**
Descrizione	
Definizione UE (Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy European Social Fund): Le persone occupate sono persone di 15 anni e più che hanno prestato lavoro per retribuzione, profitto o guadagno in famiglia o non erano al lavoro ma avevano un lavoro o un'attività da cui erano temporaneamente assenti a causa, ad esempio, di malattia, ferie, controversie industriali e istruzione o formazione. Anche i lavoratori autonomi con una pratica aziendale, agricola o professionale sono considerati attivi se si verifica una delle seguenti condizioni: 1) Una persona lavora nella propria azienda, pratica professionale o fattoria allo scopo di ottenere un profitto, anche se l'impresa non riesce a realizzare un profitto. 2) Una persona trascorre il proprio tempo in un'attività commerciale, in uno studio professionale o in un'azienda agricola, anche se non sono state effettuate vendite, non sono stati resi servizi professionali o non è stato effettivamente prodotto. 3) Una persona è in procinto di avviare un'attività aziendale, agricola o professionale; ciò include l'acquisto o l'installazione di attrezzature e l'ordinazione di forniture in preparazione all'apertura di una nuova attività. Un lavoratore familiare non retribuito si dice che lavori se il lavoro contribuisce direttamente a un'attività commerciale, agricola o professionale di proprietà o gestita da un membro collegato della stessa famiglia. In accordo con la descrizione dell'obiettivo specifico 10d) del POR, sono identificati i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi come destinatari target. - L'Azione 10.6 del PO concorre ad un target complessivo di 11.667 unità, di cui 5.950 U e 5.717 D. In accordo con la descrizione degli obiettivi specifici 10e) e 10f) del POR, sono identificati Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) come destinatari target.	
Metodologia di Calcolo	
Ai fini della metodologia di calcolo, il valore è costituito dalla sommatoria dei destinatari raggiunti dall'intervento, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione all'operazione.	
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del responsabile di sub-azione (operazioni a titolarità)	
Per le Operazioni a Titolarità il Resp. di Sub-azione inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie;	

• il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del beneficiario finale (operazioni a regia)
Per le Operazioni a Regia il Resp. di Sub-azione/O.I. inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie. Per le Operazioni a Regia il Beneficiario Finale inserisce: • il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.

ASL BR

Graduatorie finali concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 13 posti di Dirigente Medico della disciplina di Psichiatria.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 13 posti di Dirigente Medico della disciplina di Psichiatria**, approvata con provvedimento della Direzione Generale n. 2459 del 16/11/2020, sono così costituite:

GRADUATORIA

Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

GRAD.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI	PROVA SCRITTA	PROVA PRATICA	PROVA ORALE	PUNTEGGIO TOTALE
				(MAX PUNTI 20)	(MAX PUNTI 30)	(MAX PUNTI 30)	(MAX PUNTI 20)	(TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	ITALO	ALBERTO	15/02/1965	10,4500	28,0000	26,0000	20,0000	**84,4500**
2	DI ROSA	CARMINE	16/11/1972	4,9000	28,0000	28,0000	20,0000	**80,9000**
3	KISS	JURI	02/08/1988	6,0000	26,0000	27,0000	20,0000	**79,0000**
4	MARGARI	MARIELLA	30/10/1985	3,4860	28,0000	27,0000	20,0000	**78,4860**
5	GENNARO	LEONARDA ANNA	27/07/1975	8,0600	23,0000	26,0000	20,0000	**77,0600**

GRADUATORIA

Candidati iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

GRAD.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI	PROVA SCRITTA	PROVA PRATICA	PROVA ORALE	PUNTEGGIO TOTALE
				(MAX PUNTI 20)	(MAX PUNTI 30)	(MAX PUNTI 30)	(MAX PUNTI 20)	(TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	D'URSO	FRANCESCA	20/01/1986	4,2200	28,0000	28,0000	18,0000	**78,2200**
2	DI PALO	PIERGIUSEPPE	08/01/1990	3,7700	27,0000	28,0000	18,0000	**76,7700**
3	TASSIELLO	ANNARITA	11/11/1984	4,4100	27,0000	27,0000	18,0000	**76,4100**
4	PAPALINO	MARCO	14/11/1988	4,3400	27,0000	27,0000	18,0000	**76,3400**
5	CALIA	VITA MARIA	12/05/1984	4,1000	27,0000	27,0000	18,0000	**76,1000**
6	MERCADANTE	GIOVANNI	10/09/1989	3,7600	27,0000	27,0000	18,0000	**75,7600**
7	BOMBINI	MARIA	25/09/1987	4,1600	27,0000	26,0000	18,0000	**75,1600**

8	**CAPUTO**	**GIANLUIGI**	28/05/1991	2,5700	27,0000	27,0000	18,0000	**74,5700**
9	**DROSI**	**FEDERICA**	07/03/1989	2,5200	27,0000	27,0000	18,0000	**74,5200**
10	**FERRARA**	**TOMMASO**	19/06/1988	2,4000	27,0000	26,0000	18,0000	**73,4000**
11	**DI GIOIA**	**ILARIA**	06/04/1986	3,8600	26,0000	24,0000	19,0000	**72,8600**
12	**PIARULLI**	**FRANCESCO MARIA**	06/06/1991	2,5300	28,0000	25,0000	16,0000	**71,5300**
13	**GADALETA**	**LUIGI**	27/09/1988	2,5000	26,0000	25,0000	18,0000	**71,5000**
14	**DI GIOIA**	**MARIA CRISTINA**	25/10/1986	2,5200	25,0000	24,0000	19,0000	**70,5200**
15	**DADAMO**	**MICHELE**	24/02/1989	2,4200	26,0000	24,0000	18,0000	**70,4200**
16	**BOCCARDI**	**MARIANGELA**	10/10/1989	3,1100	25,0000	24,0000	18,0000	**70,1100**
17	**GALANTE**	**FLAVIA**	15/10/1984	6,1500	25,0000	23,0000	15,0000	**69,1500**
18	**RAIA**	**MARIALUCE**	18/03/1992	2,5700	24,0000	24,0000	18,0000	**68,5700**
19	**BACCHIN**	**DARIO**	31/12/1991	2,4800	24,0000	25,0000	17,0000	**68,4800**
20	**ZINNO**	**FRANCESCA**	28/02/1991	2,9800	23,0000	24,0000	18,0000	**67,9800**
21	**LAURIOLA**	**ALESSANDRO**	24/08/1989	3,9300	24,0000	24,0000	16,0000	**67,9300**
22	**MILANO**	**ELEONORA**	19/09/1986	2,6200	23,0000	24,0000	18,0000	**67,6200**
23	**TUCCI**	**CLAUDIA**	24/04/1991	2,6000	26,0000	23,0000	16,0000	**67,6000**
24	**GIANNELLI**	**LISA**	13/03/1991	2,5600	24,0000	25,0000	16,0000	**67,5600***
25	**PALUMMO**	**CARMELA**	06/09/1987	2,5600	24,0000	24,0000	17,0000	**67,5600**
26	**VECE**	**ALFONSO**	09/08/1990	2,5000	23,0000	24,0000	18,0000	**67,5000**
27	**SILVESTRO**	**ALESSANDRO**	30/08/1991	2,4000	25,0000	24,0000	16,0000	**67,4000**
28	**AGNESE**	**SALVATORE**	16/07/1990	2,5500	24,0000	23,0000	17,0000	**66,5500**
29	**SANNICANDRO**	**VALERIA**	17/11/1990	2,7100	23,0000	22,0000	18,0000	**65,7100**

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

ASL BR

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Informatico cat. D.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2518 del 23/11/2020 è indetto **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Informatico cat. D.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente alla Categoria D – livello economico 0, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) **Requisiti generali:**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
   b) idoneità fisica all'impiego.
2) **Requisiti specifici:**

a. Laurea triennale in **SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE** (Classe 26), o Laurea triennale in **INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE** (Classe 9) ex D.M. 509/99;
   oppure
b. Laurea triennale in **SCIENZE E TECNOLOGIE ED INFORMATICHE** (L-31), o Laurea triennale in **INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE** (L-8) ex D.M. 270/04;
   oppure
c. Laurea specialistica in **INGEGNERIA INFORMATICA** (LM 32), o Laurea specialistica in **INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI** (LM 27);
   oppure
d. Laurea vecchio ordinamento in **INFORMATICA** o in **INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI**;

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di ammissione ed il curriculum formativo e professionale, redatte in carta semplice esclusivamente su: schema di domanda di ammissione (allegato A) al presente bando di selezione) e su schema di curriculum formativo e professionale (allegato B al presente bando di selezione) con allegato esclusivamente copia di documento d'identità in corso di validità devono essere indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI e devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, **scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdi.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

1) la data e il luogo di nascita e la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro
4) non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) i titoli di studio posseduti;
7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia pena non valutazione delle stesse.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) – AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di selezione, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. la mancata indicazione, nella istanza di partecipazione, della PEC personale;

c. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza del concorrente;
d. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, salvo quanto previsto per la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, in quanto costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo;
e. essere stato dispensato, destituito o licenziato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
f. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo della pubblicazione del bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine stabilito dal bando **(ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia);**
g. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
h. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art.8, punto 3 u. c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita :

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

a) <u>Titoli di carriera</u>

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.11 - punto a - 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001 n.220.

I servizi resi presso le UU.SS.LL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 surrichiamati sono valutati come segue:

- Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Informatico cat. D** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali) – per anno **pp. 1,20**
- Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Assistente Tecnico Informatico cat. C** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali) – per anno **pp. 0,60**
- Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo di **Collaboratore Tecnico Informatico cat. D** - per anno **pp. 1,20**
- Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Informatico cat. D** presso Case di cura convenzionate o accreditate con il SSN, con rapporto continuativo – per anno **pp. 0,60**

b) <u>Titoli accademici e di studio</u>

Sono valutati i seguenti titoli solo se inerenti al profilo di CTP Informatico:

- Laurea Magistrale e/o Specialistica **pp. 2**
- Laurea Triennale **pp. 1,50**
- Master universitario di II livello **pp. 1,25**
- Master universitario di I livello **pp. 1**
- Corso di perfezionamento universitario annuale **pp. 0,75**

c) <u>Pubblicazioni e titoli scientifici</u>

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse informatico come segue:

- monografia o capitolo di libro **pp. 1**
- pubblicazione su rivista internazionale **pp. 0,80**
- pubblicazione su rivista nazionale **pp. 0,50**

d) Curriculum formativo e professionale

a) Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:
Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Informatico cat. D** presso Case di cura non convenzionate o non accreditate con il SSN, con rapporto continuativo – per anno
pp. 0,48

2) Attività didattica presso Enti pubblici

- presso scuole universitarie, per anno accademico
  pp. 0,30
- presso scuole regionali di formazione, per anno **pp. 0,15**

3) Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:

di durata fino a 5 giorni **pp. 0,01**
- di durata fino a 15 giorni **pp. 0,02**
- di durata oltre 15 giorni **pp. 0,025**
- di durata oltre 1 mese **pp. 0,03**

Il punteggio è raddoppiato nel caso di eventi formativi svolti in qualità di relatore.

Tutto quello che non rientra nelle fattispecie di valutazione non verrà preso in considerazione.

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del DIRETTORE GENERALE e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale, e per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 7) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche tel. 0831/536718 – 0831/536173– 0831/536727- Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

Allegato A) Schema domanda di ammissione

Al Direttore Generale
dell'ASL di BRINDISI
Via Napoli n. 8
72100 BRINDISI

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
(cognome e nome)

CHIEDE

di partecipare all' **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Informatico cat. D**.

A tal fine, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n°445/00, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____(prov._____) il_____

2. di essere residente a _____ (prov._____) in Via _____ n. _____ tel. _____ cellulare _____ e-mail_____

a) - **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria _____(1);**

4. di essere in possesso della cittadinanza italiana; ovvero di essere cittadino del seguente paese dell'Unione Europea_____;

5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

6. di non aver mai riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali:_____;

7. che la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva è la seguente_____
(solo per candidati di sesso maschile)

8. di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso:

- **Laurea in _____**

  conseguita presso l'Università degli Studi di_____ (classe____)

  nell.a.a._____/_____

9. ☐ non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni

oppure

10. ☐ di aver prestato (o di prestare) servizio presso pubbliche Amministrazioni come da curriculum formativo e professionale allegato, e di non essere stato destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dalla Pubblica Amministrazione
11. ☐ di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza (a parità di merito art. 5 Dpr 487/94)_____

12. ☐ di non essere in possesso dei titoli di cui al punto 11.

13. ☐ **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando;**

(si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto, la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso.)

Dichiara, inoltre, di aver preso visione del bando relativo all'avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

Il/la sottoscritto/a inoltre allega alla presente domanda il proprio curriculum formativo e professionale (Allegato B) , datato e firmato, e la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

DATA _____ * FIRMA _____

***(non è richiesta l'autentica di tale firma, ai sensi del D.P.R. 445/2000)**

Devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate. ***NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE CASELLE NON CONTRASSEGNATE.***

N:B: LA DOMANDA DEVE ESSERE COMPILATA IN OGNI PARTE E A STAMPATELLO, FIRMATA E DATATA, allegando una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

Schema B) Curriculum formativo e professionale

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

ALLEGATO A DOMANDA DI AVVISO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
(cognome e nome)

presenta il seguente curriculum formativo e professionale quale allegato alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Collaboratore Tecnico Professionale Informatico cat. D.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n°445/00,

DICHIARA

A) TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 12) – TIPOLOGIA CONTRATTO: TEMPO INDETERMINATO (T.I.), TEMPO DETERMINATO (T.D.)

1). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Professionale Informatico cat. D** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali). Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente):

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 1)			
Numero mesi	**Moltiplicatore**	**Punteggio mensile**	**Punteggio totale lett. A) punto 1)**
	x	**0,100**	

2). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Assistente Tecnico Informatico cat. C** presso Aziende del SSN o Aziende pubbliche (Ministeri, Enti Pubblici, Comune, Provincia, Regione) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, subordinato etc. a tempo pieno (36 ore settimanali). Punti 0,60 per anno (Punti 0,05 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente):

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Azienda/Ente	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 2)			
Numero mesi	**Moltiplicatore**	**Punteggio mensile**	**Punteggio totale lett. A) punto 2)**
	x	**0,05**	

3). Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le **Forze Armate** con mansioni riconducibili al profilo di **Collaboratore Tecnico Informatico cat. D** Punti 1,20 per anno (Punti 0,100 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 3)			
Numero mesi	**Moltiplicatore**	**Punteggio mensile**	**Punteggio totale lett. A) punto 3)**
	x	**0,100**	

4). Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Informatico cat. D** presso Case di cura convenzionate o accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,60 per anno (Punti 0,05 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

denominazione Casa di Cura	periodo		Tipologia contratto
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTO 4)			
Numero mesi	**Moltiplicatore**	**Punteggio mensile**	**Punteggio totale lett. A) punto 4)**
	x	**0,05**	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2), 3) E 4)	
Indicatori	**Punteggio**
Punteggio totale lett. A) punto 1)	
Punteggio totale lett. A) punto 2)	
Punteggio totale lett. A) punto 3)	
Punteggio totale lett. A) punto 4)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2), 3) E 4)	

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 6)

Ulteriori titoli non utilizzati come requisito di ammissione e inerenti al profilo di **CTP Informatico:**

1) Laurea Magistrale e/o Specialistica in_____(CLASSE____) conseguita presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 2

2) Laurea Triennale in_____(CLASSE____) conseguita presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,50

3) Master Universitario di II livello _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,25

4) Master Universitario di I livello _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 1,00

5) Corso di perfezionamento universitario annuale _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ nell'a.a._____

pp. 0,75

RIEPILOGO PUNTEGGI TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B)			
Titolo	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio**

1) Laurea Mag. O Spec.	**x**	**2**	
2) Laurea trienn.	**x**	**1,5**	
3) Master II liv.	**x**	**1,25**	
4) Master I liv.	**x**	**1**	
5) Corso perf. univ.	**x**	**0,75**	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5)			

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 5)

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse informatico come segue:

1) monografia o capitolo di libro N._____ X 1 = P._____
2) pubblicazione su rivista internazionale N._____ X 0,8 = P._____
3) pubblicazione su rivista nazionale N._____ X 0,5 = P._____

RIEPILOGO PUNTEGGI PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI LETT. C) PUNTI 1), 2) E 3)			
Titolo	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio**
1) Monografia o tit. lib. **N._____**	**x**		
2) Pub. Riv int. **N._____**	**x**		
3) Pub. Riv naz. **N._____**	**x**		
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3)			

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 7)

1) Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:

Servizio reso **esclusivamente** nel profilo di **Collaboratore Tecnico Informatico cat. D** presso **Case di cura** non convenzionate o non accreditate con il SSN, con rapporto continuativo Punti 0,48 per anno (Punti 0,04 per mese) (Nel caso in cui l'orario settimanale sia inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio deve essere ridotto proporzionalmente)

denominazione Casa di Cura	**periodo**		**Tipologia contratto**
	dal	**al**	

denominazione Casa di Cura	**periodo**		**Tipologia contratto**
	dal	**al**	

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTO 1)			
Numero mesi	**Moltiplicatore**	**Punteggio mensile**	**Punteggio totale lett. C) punto 1)**
	x	0,040	

2) *Attività didattica presso Enti pubblici*

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

denominazione Ente	periodo		Materia d'insegnamento
	dal	al	

RIEPILOGO PUNTEGGI ATTIVITA' DIDATTICA LETT. D) PUNTO 2)			
N. mat. Insegn.	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio**
UNIVERSITà N._____	x	0,3	
PRESSO SCUOLE REG DI FORMAZIONE N._____	x	0,15	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. D) PUNTO 2)			

3) Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 3)			
N. EVENTI	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio**
DI DURATA FINO A 5 GG.	x	0,01	
DI DURATA FINO A 15 GG.	x	0,02	
DI DURATA OLTRE 15 GG.	x	0,025	
DI DURATA OLTRE 1 mese	x	0,03	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 3)			

4) **Relatore a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:**

PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI ETC. LETT. D) PUNTO 3)			
N. EVENTI	**Moltiplicatore**	**Punteggio**	**Punteggio**
DI DURATA FINO A 5 GG.	**x**	**0,02**	
DI DURATA FINO A 15 GG.	**x**	**0,04**	
DI DURATA OLTRE 15 GG.	**x**	**0,05**	
DI DURATA OLTRE 1 mese	**x**	**0,06**	
TOTALE PUNTEGGIO CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI LETT. D) PUNTO 4)			

RIEPILOGO PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3) E 4)	
denominazione	**Punteggio**
Punteggio totale lett. D) punto 1)	
Punteggio totale lett. D) punto 2)	
Punteggio totale lett. D) punto 3)	
Punteggio totale lett. D) punto 4)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2), 3) E 4)	

Riepilogo Punteggio TOTALE LETTERE A) + B) + C) + D) (max punti 30,0000)	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. A) PUNTI 1), 2), 3) E 4) *(MAX PUNTI 12)*	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. B) PUNTI 1), 2), 3), 4) E 5) *(MAX PUNTI 6)*	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO LETT. C) PUNTI 1), 2) e 3) *(MAX PUNTI 5)*	
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI DI CARRIERA LETT. D) PUNTI 1), 2) E 3) *(MAX PUNTI 7)*	
TOTALE COMPLESSIVO LETTERE A) + B) + C) + D) *(MAX PUNTI 30)*	

DATA _____ FIRMA* _____

*(non è richiesta l'autentica di tale firma, ai sensi del D.P.R. 445/2000)

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 65 DEL 19 NOVEMBRE 2020.

PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL Alto Salento 2020 – 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica"

Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".

VISTE le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F.T. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09/05/2019.

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Alto Salento 2020, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017.

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n.34 del 11/10/19 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., con cui si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica", pubblicato sul BURP n.134 del 21/11/19, con successiva proroga dei termini di scadenza con Determina Dir. n.10 del 02/04/2020 (BURP n.49 del 09/04/2020).

PRESO ATTO che a valere sul predetto bando sono pervenute n. 5 DdS al GAL Alto Salento 2020, che in seguito agli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con Determina del RUP n. 32 del 27/07/20 veniva approvato l'elenco delle DdS ricevibili con la quale era dichiarata non ricevibile la DdS presentata dal Comune di Carovigno, mentre il Comune di Ceglie M.ca ritirava la propria DdS;

successivamente con Determina del RUP n.33 del 25/08/20 veniva approvata la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 3 DdS presentate dal Comune di Villa Castelli, San Michele Salentino e Ostuni.

VISTA la successiva riapertura dei termini con Determina Dir. n.19 del 9/06/20, pubblicata sul BURP n.84 del 11/06/20 e prorogata con Determina Dir. n.31 del 23/07/20 (BURP n.110 del 30/07/20) e la successiva riapertura dei termini con Determina Dir. n.34 del 26/08/20 (BURP n.125 del 03/09/20) e le successive proroghe avvenute con Determina Dir. n.42 del 21/09/20 (BURP n.134 del 24/09/20) e con Determina Dir. n.50 del 8/10/20 (BURP n.144 del 15/10/20).

VISTO la Determina Dir. n.55 del 23/10/20 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute.

PRESO ATTO
che alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 20/10/20 a valere sul predetto bando sono pervenute al GAL Alto Salento 2020, N. 4 DdS,
che, in seguito al ritiro sul portale SIAN della Domanda di Sostegno del Comune di Brindisi, quelle istruite risultano:

N.	DdS	CUAA	Denominazione
1	04250188499	81001790740	COMUNE DI CAROVIGNO
2	04250166685	81000180745	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA
3	04250187483	81002890747	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con Determina del RUP n. 64 del 11/11/20 è stato approvato l'elenco delle DdS ricevibili e non ricevibili, con la quale sono state dichiarate tutte ricevibili.
SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, Dott.ssa Lucrezia Marseglia;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di approvare** gli esiti della valutazione effettuata dalla CTV delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento;
- **di approvare** la Graduatoria delle Domande ammissibili e non ammissibili di finanziamento, riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web del GAL www.galaltosalento2020.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Gianfranco Ciola



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19- SOTTOMISURA 19.2

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.

Azione 1 Interventi per la tutela e riqualificazione paesaggistica delle aree rurali e costiere
Intervento 1.1 Intervento di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica

ALLEGATO A alla Determina del RUP n. 65 del 19.11.2020

"Graduatoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento"

Beneficiario	Domanda di sostegno	CUAA	Punteggio	Investimento dichiarato	Spesa ammissibile	Contributo pubblico ammissibile
COMUNE DI CAROVIGNO	04250188499	81001790740	30	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00
COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	04250166685	81000180745	30	€ 85.000,00	€ 82.002,58	€ 82.002,58
COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	04250187483	81001650746	30	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 66 DEL 19 NOVEMBRE 2020.

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale LEADER" AZIONE 2 "Recupero di elementi del patrimonio storico e culturale a servizio del turismo lento".

INTERVENTO 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza". Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".

VISTE le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F.T. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09/05/2019.

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Alto Salento 2020, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017.

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n.34 del 11/10/19 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., con cui si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza", pubblicato sul BURP n.25 del 27/02/20 con successiva proroga della scadenza dei termini con Determina Dir. n.12 del 18/04/2020 (pubblicato sul BURP n.58 del 23/04/2020), con successiva 1^ riapertura dei termini con Determina Dir. n.20 del 09/06/2020 (pubblicato sul BURP n.84 del 11/06/2020) e successivamente prorogato con Determina Dir. n.30 del 23/07/2020 (pubblicato sul BURP n.110 del 30/07/20).

PRESO ATTO che a valere sul predetto bando sono pervenute al GAL Alto Salento 2020 n. 4 DdS, che in seguito agli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con Determina del RUP n. 53 del 22/10/20 è stata approvata la graduatoria delle DdS ammissibili a finanziamento, costituita da n. 2 DdS presentate dal Comune di San Michele Salentino e Carovigno.

VISTA la successiva riapertura dei termini con Determina Dir. n.35 del 26/08/20, pubblicata sul BURP n.125 del 03/09/20 e prorogata con Determina Dir. n.44 del 24/09/20 (BURP n.136 del 01/10/20) e n.51 del 08/10/2020 (BURP n. 144 del 15/10/20).

VISTO la Determina Dir. n.54 del 23/10/20 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute.

PRESO ATTO

che alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 24/10/20 a valere sul predetto bando sono pervenute al GAL Alto Salento 2020, N. 4 DdS:

N.	DdS	CUAA	Denominazione
1	04250165489	00205780745	COMUNE DI VILLA CASTELLI
2	04250187640	80000250748	COMUNE DI BRINDISI
3	04250166958	81000090746	COMUNE DI OSTUNI
4	04250187566	81001650746	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con Determina del RUP n. 57 del 30/10/20 è stato approvato l'elenco delle DdS ricevibili e non ricevibili, con la quale sono state dichiarate tutte ricevibili.
SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, Dott.ssa Lucrezia Marseglia.
tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di approvare** gli esiti della valutazione effettuata dalla CTV delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento;
- **di approvare** la graduatoria delle DdS ammissibili e non ammissibili a finanziamento, riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web del GAL www.galaltosalento2020.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Gianfranco Ciola

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19- SOTTOMISURA 19.2

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.

AZIONE 2 "Recupero di elementi del patrimonio storico e culturale a servizio del turismo lento"
INTERVENTO 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"

ALLEGATO A alla Determina del RUP n. 66 del 19.11.2020

"Graduatoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento"

Beneficiario	Domanda di sostegno	CUAA	Punteggio	Investimento dichiarato	Spesa ammissibile	Contributo pubblico ammissibile
COMUNE DI BRINDISI	04250187640	80000250748	50	€ 79.990,47	€ 77.722,56	€ 77.722,56
COMUNE DI VILLA CASTELLI	04250165489	00205780745	50	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	04250187566	81001650746	30	€ 79.575,00	€ 78.382,51	€ 78.382,51
COMUNE DI OSTUNI	04250166958	81000090746	30	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 67 DEL 20 NOVEMBRE 2020

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno.

Avviso Pubblico Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica"

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 11/10/2019 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Intervento 1.1 "*Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica*" regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 134 del 21/11/2019;
- con successiva Determina Dir. n.10 del 02/04/20, venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il 22/05/20 e come seconda scadenza del 28/05/20 la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo a cui è seguita la consegna al GAL n.5 Domande di Sostegno;
- con Determinazione del Direttore n. 19 del 09/06/20 venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS per la somma residua pari ad € 425.000,00 (*quattrocentoventicinquemila*/00) stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 27/07/2020 e fissando come seconda scadenza periodica al 03/08/2020 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determinazione del Dir. n. 31 del 23/07/2020 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 24/08/20 quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica il giorno 28/08/2020;
- in seguito agli esiti dell'attività istruttoria delle DdS ricevibili, effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, con Determina del RUP n.33 del 25/08/20 è stata approvata la graduatoria delle n. 3 DdS ammissibili a finanziamento con una spesa ammissibile complessiva di € 239.909,87;
- con Determinazione del Direttore n. 34 del 26/08/20(pubblicata sul BURP n.125 del 03/09/20) venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS per la somma residua di € 526.090,13 (*cinquecentoventiseimilanoventa*/13) stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 24/09/2020 e fissando come seconda scadenza periodica al 28/09/2020 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo e con le successive due proroghe con Determina Dir. n.42 del 21/09/20 (BURP n.134 del 24/09/20) e con Determina Dir. n.50 del 8/10/20 (BURP n.144 del 15/10/20) venivano definiti i termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 16/10/20 sul portale SIAN e al 20/10/20 per la consegna della documentazione cartacea;
- in seguito agli esiti dell'attività istruttoria delle DdS ricevibili, effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, con Determina del RUP n.65 del 19/11/20 è stata approvata la graduatoria delle n. 3 DdS ammissibili a finanziamento con una spesa ammissibile complessiva di € 252.002,58;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione della Regione Puglia n.452 del 12/11/2020 veniva approvata la richiesta di variante del GAL Alto Salento 2020, approvata con verbale del CdA del GAL n.50 del 26/10/2020, per uno spostamento della dotazione finanziaria dall'Intervento 1.1 all'intervento 2.1 (di € 75.000,00) e sempre dall'intervento 1.1 all'intervento 2.2 (di € 45.000,00). Alla luce di tale variante la dotazione finanziaria dell'intervento 1.1 si riduce dalle iniziali € 850.000,00 ad € 730.000,00.

CONSIDERATO che

- la procedura di attuazione prevista "*bando aperto – stop and* go" consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite,
- che al momento n. 6 DdS sono state ritenute ammissibili a finanziamento come da Determinazione del Dir. N. 33 del 25/08/2020 e n. 65 del 19/11/2020.

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di questo GAL, di disporre per le somme residue di € 239.087,55 (*duecentotrentanovemilaottantasette*/55), una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno.

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 1.1 "*Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica*", e la scheda riepilogativa.
- confermando quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 34 del 11/10/2019 e pubblicato sul BURP N. 134 del 21/11/2019;
- stabilisce che il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- stabilisce i termini di operatività del portale SIAN dal 07/12/2020 (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno 07/01/2021 (termine finale) come indicati al paragrafo 13;
- stabilisce il giorno 10/01/2020 alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13;
- autorizza il Responsabile del Procedimento alla riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 1.1 "*Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica*" per la somma residua di € 239.087,55 (duecentotrentanovemilaottantasette/55).

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di riaprire i termini** per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica" per la somma residua di € 239.087,55 (*duecentotrentanovemilaottantasette*/55);
- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 07/12/2020;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 07/01/2021 alle ore 23:59;**
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 10/01/2021 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: "*I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 07/12/2020 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 07/01/2021 (termine finale)*" "*La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 10/01/2021 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).*";
- di stabilire che il paragrafo 6 del bando viene così modificato "*Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad € 239.087,55.*"

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020.

Ostuni, 20/11/2020

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL DAUNIA RURALE 2020

Determinazione n. 64 del 18 novembre 2020.

PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – "Intervento 1.3 - Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/ servizi nelle aziende agricole di filiera corta"

Codice univoco bando 38901.

Determina di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

IL RUP DEL GAL DAUNIA RURALE 2020

Visto il Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;

Visto il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

Visto il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015 che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
Vista la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
Vista la Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499 che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
Viste le Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
Viste le Linee Guida della Commissione Europea su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.
Visto l'Articolo 2135 Codice Civile "Imprenditore agricolo";
Vista la Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Vista la Legge nazionale del 20 febbraio 2006, n. 96 "Disciplina dell'agriturismo";
Vista la Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
Vista la Legge nazionale 18 agosto 2015, n. 141 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale";
Visto il Decreto Legislativo del 18 maggio 2001, n. 228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo", a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57;
Visto il Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679);
Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice beni culturali e paesaggio";
Visto il Decreto Legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
Visto il Decreto Legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
Visto il Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
Visto il Decreto Legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
Visto il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
Visto il Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
Visto il D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
Visto il Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/01/2018 n. 1867, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
Viste le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.
Vista la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
Vista la Legge Regionale del 26 febbraio 2008, n. 2 "Riconoscimento delle masserie didattiche";
Vista la Legge regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia";
Vista la Legge Regionale del 13 dicembre 2013, n. 42 "Disciplina dell'agriturismo";
Vista la Legge regionale 30 aprile 2018, n. 16 "Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero e in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli";
Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016 di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1 recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia;
Vista la Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911 "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
Vista la Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149 "DGR n. 911 del 6 maggio 2015 "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783". Rettifica;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
Vista la Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
Vista la Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017,

avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1802 del 07/10/2019, "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL DAUNIA RURALE s.c.ar.l. sottoscritta in data 10 ottobre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 268;

Vista la Determinazione n. 172 del 12 giugno 2019 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.)

Vista la Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;

Viste le Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 05/11/2019 del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica;

Visto il Regolamento per le modalità di formazione del Nucleo tecnico di valutazione e dell'Albo dei valutatori approvato con delibera n. 11 del Consiglio di Amministrazione del 05.11.2019;

Vista la Determinazione n. 40 del 09/12/2019 del Direttore del GAL Daunia Rurale 2020 "Intervento 1.3 - Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta". Determina di pubblicazione Bando 1.3.

Vista la determinazione n. 9 del 19/02/2020 del Direttore del GAL Daunia Rurale 2020 "Intervento 1.3 - Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta". Determina di approvazione modifiche all'avviso pubblico.

Vista la Determinazione n. 19 del 04/05/2020 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 "Intervento 1.3 - Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta". Incarico Funzionario Interno per Istruttoria Domande di sostegno;

Vista la Determinazione n. 05 del 16/07/2020 della RAF, in qualità di tecnico istruttore, nella quale si evidenziano gli esiti della ricevibilità delle domande di sostegno pervenute;

Vista la Determinazione n. 36 del 17/07/2020 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 "Intervento 1.3 - Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta". Determina di approvazione istruttoria ricevibilità Domande di sostegno;

Vista la Determinazione n. 37 del 17/07/2020 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 "Intervento 1.3 - Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta". Determina di nomina del Nucleo tecnico di valutazione;

Vista la Determinazione n. 06 del 09/10/2020 della RAF, in qualità di Funzionario Interno per l'istruttoria delle domande di sostegno, nella quale si trasmettono gli esiti afferenti alle procedure di istruttoria di ammissibilità, di merito e proposta di graduatoria provvisoria del Nucleo tecnico di valutazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dai quali si evince l'attribuzione del punteggio, l'ammissibilità dell'investimento al finanziamento e il contributo concedibile dei progetti a valere sull'intervento 1.3. - Esiti istruttoria di ammissibilità e di merito. Proposta di graduatoria provvisoria del Nucleo tecnico di valutazione;

Considerato che sono state espletate le procedure previste dalla Legge nazionale 241/90 e successive modifiche ed in particolare sono state inviate le comunicazioni ai sensi dell'art. 10 bis, nei casi di ammissibilità totale e parziale della spesa per la graduatoria di finanziabilità, e non sono pervenute controdeduzioni;

Vista la Determinazione n. 52 del 19/10/2020 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 "Intervento 1.3 - Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta". Determina di approvazione graduatoria provvisoria;
Considerato che sono state espletate le procedure previste dall'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di stato" della Legge n. 234/2012 propedeutiche alla concessione degli aiuti;
Accertato che i dati riportati nell'allegato A e B, nel presente provvedimento corrispondono a quelli contenuti nell'applicativo informatico SIAN "Istruttoria tecnico amministrativa";
Dato atto che la dotazione finanziaria attribuita al presente intervento pari ad euro 650.000,00 (seicentocinquantamila euro);
Rilevato che la suddetta dotazione finanziaria consente l'ammissione a finanziamento delle domande di sostegno ammissibili presentate a valere sull'intervento 1.3 per un importo complessivo pari ad euro € 641.175,15;

DETERMINA

- di approvare la graduatoria definitiva, a valere sull'intervento 1.3 "Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta" Codice Univoco bando 38901, delle domande di sostegno ammesse a finanziamento riportate nell'allegato A e della domanda di sostegno non ammissibile a finanziamento, riportata nell'Allegato B;
- di procedere con propria determinazione, previa acquisizione dei titoli abilitativi, alla concessione del contributo a favore dei beneficiari la cui istruttoria della Domanda di Sostegno si è conclusa positivamente come riportato nell'Allegato A.
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galdauniarurale2020.it.
- di trasmettere la presente determinazione al Consiglio di Amministrazione per la successiva presa d'atto.

San Severo, 18 novembre 2020

Il RUP
dott. Dante de Lallo

PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – "Intervento 1.3 - Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta"
CODICE UNIVOCO 38901

Allegato A alla Determina n. 64 del 18/11/2020 di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

POSIZIONE	DOMANDA DI SOSTEGNO	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO DICHIARATO	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	INVESTIMENTO NON AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
1	04250042340	PODERE SERRAGLIO S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	65	€ 202.373,59	€ 198.069,17	€ 4.304,41	€ 99.034,58
2	04250042357	LONGO DONATELLA	64	€ 298.000,00	€ 295.751,83	€ 2.248,17	€ 147.875,91
3	04250042522	TRINCUCCI ALBERTO	59	€ 264.579,02	€ 264.579,02	-	€ 132.289,51
4	04250040799	DI VIRGILIO GIOVANNA	58	€ 303.305,00	€ 297.659,14	€ 5.645,86	€ 148.829,57
5	04250042548	SABATINO MICHELE	40	€ 323.382,56	€ 243.928,70	€ 79.453,86	€ 113.145,58

San Severo, 18 novembre 2020

Il RUP
dott. Dante de Lallo

GAL DAUNIA RURALE 2020 Soc. Cons. a r. l.
Via Padre Matteo da Agnone,
71016 San Severo (FG)
P. Iva 04128760719
www.galdauniarurale2020.it
info@galdauniarurale2020.it
galdauniarurale2020@pec.it
Tel.0882/339252- fax 0882/339247

PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – "Intervento 1.3 - Sviluppo innovativo della commercializzazione integrata di prodotti/servizi nelle aziende agricole di filiera corta"
CODICE UNIVOCO 38901

Allegato B alla Determina n. 64 del 18/11/2020 di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI			
	DOMANDA DI SOSTEGNO	BENEFICIARIO	MOTIVAZIONE INAMMISSIBILITA'
1	04250042118	TOTTA LUIGI	Assenza delle condizioni di ammissibilità di cui al par. 8 del bando "Requisiti del richiedente"

San Severo, 18 novembre 2020

Il RUP
dott. Dante de Lallo

GAL DAUNIA RURALE 2020 Soc. Cons. a r. l.
Via Padre Matteo da Agnone,
71016 San Severo (FG)
P. Iva 04128760719
www.galdauniarurale2020.it
info@galdauniarurale2020.it
galdauniarurale2020@pec.it
Tel.0882/339252- fax 0882/339247

GAL TERRA DEI MESSAPI

Avviso pubblicato sul BURP n. 101 del 5 settembre 2019, e integrato con determina del RUP pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, per la presentazione di DdS – Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio", scadenza 28/05/2020 – Approvazione graduatoria definitiva delle DdS ammissibili a finanziamento (2°stop&go).

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO
prot. n. 1283 del 20 novembre 2020

PREMESSO

- **vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Messapi Srl del 22/05/2019 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle DdS (di seguito, per brevità, DdS) per l'Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio";
- **visto** l'Avviso, di cui all'oggetto, pubblicato sul BURP n. 101 del 5 settembre 2019;
- **visto** la Determina del Responsabile Unico del Procedimento, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale si apportano integrazioni al suddetto Avviso;
- **visto** il verbale del CdA del 20/12/2019 con il quale è stato deliberato di procedere alla riapertura del bando – Interventi 1.3 "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio";
- **vista** la determina del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 45 del 17 gennaio 2020, pubblicata sul BURP n. 10 del 23 gennaio 2020, con la quale veniva approvata la riapertura dell'avviso **(2° stop&go)**;
- **vista** la determina del Responsabile Unico del procedimento prot. n. 288 del 12 marzo 2020, pubblicata sul BURP n. 38 del 19/03/2020 con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle DdS e sono state apportate delle correzioni al paragrafo 13;
- **vista** la Determina del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 454 del 27 aprile 2020, pubblicata sul BURP n. 64 del 07/05/2020 con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini di rilascio sul portale SIAN e di presentazione agli uffici del GAL delle DdS, rispettivamente alle ore 12.00 del 25/05/2020 e alle ore 12.00 del 04/06/2020;
- **visto** che in data 26 maggio, a causa dei problemi tecnici di rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN, come da comunicazione pubblicata dallo stesso ente gestore, è stato prorogato il termini di rilascio delle DDS alle ore 12.00 del 28/05/2020 confermando i termini di presentazione agli uffici del GAL alle ore 12.00 del 04.06.2020;
- **visto** che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero quattro (4) DdS;
- **visto** gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità a conclusine della quale tutte le quattro (4) DDS sono state dichiarate ricevibilie;
- **Vista** la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commisisone Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e dichiarate ricevibili;
- **Preso atto** degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascuna DdS, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'intervento 1.4, il premio ammissibile a valere sull'intervento 1.3 e il totale contributo concedibile;
- **Vista** la Determina del RUP prot. n. 896 del 10 agosto 2020 di approvazione della graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento e pubblicate sul sito sito del GAL www.terradeimessapi.it;

- **Rilevato** che per mero errore di battitura nell'allegato A della succitata determina per il richiedente identificato con la DDS numero 04250052463 è stato indicato un punteggio totale di 58 anziche 48, ininfluente ai fini dell'ammissibilità e del relativo posizionamento in graduatoria provvisoria;
- **Rilevato** che per mero errore di battitura nell'allegato A della succitata determina per il richiedente identificato con la DDS numero 04250057132 è stato indicato un importo di spesa ammissibile pari a 20.000,00 anziché 19.499,03 e conseguente rimodulazione del contributo intervento 1.4 pari ad euro 9.749,52 e premio intervento 1.3 pari ad euro 14.624,27 con un totale contributo (int. 1.3/1.4) pari ad euro 24.373,79 ininfluente ai fini dell'ammissibilità e del relativo posizionamento in graduatoria provvisoria;
- **Preso atto** degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV sulla documentazione prodotta dal beneficario a seguito di comunicazione di ammissiiblità del progetto;

tutto ciò premesso, e considerato, per le ragioni sopra riportate, il RUP

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la graduatoria definitiva delle DDS ammesse a finanziamento costituita da n. 4 DDS riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che gli interventi ammessi a beneficacio dovranno essere avviati entro 6 (sei) mesi dalla data di concessione del provvedimento (Reg. 1305/13 art. 19 par. 4) e conclusi entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno;
- di stabilire che il beneficario dovrà far pervenire entro 10 giorni dalla comunicazione di concessione, apposita comunicazione di accettazione del sostegno, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata info@pec.terradeimessapi.it
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DDS.

Mesagne, lì 20/11/2020

Il R.U.P.
STEFANIA TAURINO

Allegato A)

GRUPPO DI AZIONE LOCALEGAL
"Terra dei Messapi" Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR PUGLIA 2014/2020

Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale di tipo partecipativo" --Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" -- Strategia di Sviluppo Locale (SSL) "ARTHAS"

Azione 1 "Valorizzazione del tessuto produttivo esistente e implementazione di nuove realtà imprenditoriali per lo sviluppo delle filiere produttive locali accrescendo l'attrattività Territoriale"

Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese"

1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio"

BANDO PUBBLICO identificativo SIAN n. 35161 – BURP n. 101 del 5 settembre 2019 e s.m.i.

II° STOP AND GO giusta Determina RUP prot. n. 45 del 17/01/2020 – BURP n. 10 del 23/01/2020

OGGETTO: graduatoria definitiva delle DDS ammissibili a finanziamento

NUMERO DDS	RICHIEDENTE/ INTERESSATO	PUNTI	INVESTIMENTO RICHIESTO INT. 1.4	INVESTIMENTO AMMISSIBILE INT. 1.4	CONTRIBUTO CONCEDIBILE INT. 1.4	PREMIO CONCEDIBILE INT. 1.3	TOT. CONTRIBUTO (INT. 1.3-1.4)
04250063643	UPUGLIA SRLS	95	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 25.000,00
04250057132	TAGLIENTE ANTONELLA	60	€ 20.009,85	€ 19.499,03	€ 9.749,52	€ 14.624,27	€ 24.373,79
04250052463	CURSANO GIANPIERO	48	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 25.000,00
04250057199	GATTO ANNA RITA	41	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 25.000,00

Mesagne, lì 20/11/2020

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile Unico del Procedimento n.1296 del 23 novembre 2020.

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 – Azione 1 – Interventi 1.3 "Aiuto all'avviamento di start up i imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali – Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno.

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO

che con delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Messapi Srl del 19/06/2020 è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica per la presentazione delle domande di sostegno per l'Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio" (1° stop&go);

che l'Avviso di cui all'oggetto è stato pubblicato sul BURP n. 134 del 29 settembre 2020;

che il suddetto Avviso è stato modificato con determina del Responsabile Unico del Procedimento, prot. n. 1085 del 05 ottobre 2020, pubblicata sul BURP n. 140 del 08 ottobre 2020;

che è pervenuta richiesta di proroga da tecnici e potenziali beneficiari motivate da difficoltà di compilazione della Domanda di sostegno sul portale SIAN;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di prorogare i termini di rilascio sul portale SIAN e di presentazione agli uffici del GAL delle Domande di Sostegno del bando in oggetto, rispettivamente al giorno **30/11/2020** e alle ore 12.00 del **04/12/2020**;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.terradeimessapi.it.

Mesagne, lì 23/11/2020

Il R.U.P.
(Stefania Taurino)

GAL TERRA D'ARNEO

PSR Puglia 2014/2020, Misura 19 – Sottomisura 19.2, SSL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo", Bando Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale". Proroga tecnica per la presentazione delle Domande di Sostegno.

Prot. n. 1129/2020 del 20/11/2020

Oggetto: *PSR Puglia 2014/2020, Misura 19 - Sottomisura 19.2, SSL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo", Bando Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale".*
Proroga tecnica per la presentazione delle Domande di Sostegno.

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto Dott. **GIOSUÈ OLLA ATZENI**, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento:

VISTO il Verbale del Consiglio di Amministrazione del 30/09/2019 con il quale è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative all'Azione 1 "Rafforzare la sostenibilità del Parco della Qualità Rurale", **Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale"** completo dei relativi allegati;

VISTO il BURP n. 122 del 24/10/2019 sul quale è stato pubblicato il Bando Pubblico", **Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale"**;

VISTO il Verbale del Consiglio di Amministrazione del 07/08/2020 con il quale è stata approvata la riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno relative all'Azione 1 "Rafforzare la sostenibilità del Parco della Qualità Rurale" **Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale"**;

VISTO il BURP n. 116 del 13/08/2020 sul quale è stato pubblicato il Verbale del Consiglio di Amministrazione del 07/08/2020 che ha riaperto dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno;

VISTA la scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno fissata al 21/11/2020;

VISTE le richieste di proroga pervenute dalle Amministrazioni Comunali del comprensorio, ed in particolare la richiesta del Comune di Veglie, motivata dal riscontro di oggettive e comprovate problematiche rilevate nelle fasi operative attinenti alla compilazione/stampa/rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN;

CONSIDERATO che tali richieste, in ordine alle problematiche applicative del sistema SIAN, hanno fatto emergere la necessità di una proroga di carattere tecnico finalizzata alla risoluzione delle stesse;

PRESO ATTO delle comunicazioni intercorse con il Responsabile di Misura della Regione Puglia, Dott.ssa Erika

Molino, e Responsabile utenze SIAN della Regione Puglia, Dott. Nicola Cava, in merito ad una tempestiva risoluzione delle problematiche applicative emerse;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, al fine di garantire la partecipazione delle Amministrazioni Comunali interessate,

ACQUISITI i pareri e le volontà del Presidente e dei Componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra d'Arneo Scarl,

DETERMINA

- di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno di n. 9 (nove) giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza precedentemente fissata e, pertanto, la **nuova data di scadenza è fissata al giorno 30 novembre 2020**;

- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale del GAL.

IL RUP
Dott. Giosuè Olla Atzeni

GAL TERRE DEL PRIMITIVO

Bando pubblico per la presentazione di Domande di Sostegno - Azione B: "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile" - Intervento B. 2.1 "Start up di impresa dei servizi turistici" e Intervento B 2.2 "Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibilità".

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Regione Puglia

GRUPPO DI AZIONE LOCALE "TERRE DEL PRIMITIVO"

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020
Fondo F.E.A.S.R

PIANO DI AZIONE LOCALE "MUSEO DIFFUSO DELLE TERRE DEL PRIMITIVO"

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE B: "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile"

PROGETTO INTEGRATO: Neo imprenditori per un'offerta turistica di qualità

INTERVENTO B 2.1: Start-up d'impresa dei servizi turistici

INTERVENTO B 2.2: Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 06/07/2020

G.A.L. Terre del Primitivo

SOMMARIO

1. Premessa ... 3
2. Principali riferimenti normativi ... 3
3. Principali definizioni ... 7
4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'avviso e contributo diretto a priorità e focus area ... 9
5. Localizzazione ... 10
6. Risorse finanziarie ... 11
7. Beneficiari ... 11
8. Condizioni di ammissibilità ... 11
9. Dichiarazioni di impegni e obblighi ... 13
10. Tipologia degli investimenti e costi ammissibili ... 15
10.a Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza ... 16
10.b Legittimità e trasparenza delle spese ... 18
10.c Limitazioni e spese non ammissibili ... 18
11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, dei documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese ... 19
12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico ... 21
13. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno ... 22
14. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno ... 24
15. CRITERI DI SELEZIONE ... 26
16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria ... 27
17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno ... 28
18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno presentazione delle ddp ... 32
18.a DdP dell'anticipo ... 33
18.b DdP dell'acconto ... 33
18.c DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere ... 35
19. RICORSI E RIESAMI ... 36
20. Trasferibilità dell'azienda e degli impegni assunti, recesso/rinuncia dagli impegni ... 37
21. Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche ... 37
22. Normativa sugli aiuti di stato ... 39
23. Disposizioni generali ... 40
24. Relazioni con il pubblico ... 41
25. Informativa e trattamento dati personali ... 42

1. PREMESSA

Con il presente bando pubblico si attiva il Progetto Integrato "***Neo imprenditori per un'offerta turistica di qualità***" previsto nel Piano di Azione Locale del GAL Terre del Primitivo. L'Intervento è finalizzato a garantire un'*offerta turistica locale qualificata* del territorio delle Terre del Primitivo, che vanta un patrimonio di alto pregio e una potenziale elevata capacità attrattiva, ancora non del tutto conosciuta, caratterizzato da una straordinaria concentrazione di beni culturali, ambientali ed enogastronomici, ma carente di servizi in grado di accrescere la "fidelizzazione" del turista.

Si attivano, pertanto, due Interventi:

- **INTERVENTO B 2.1 - Start-up d'impresa dei servizi turistici**
- **INTERVENTO B 2.2 - Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile**

Il Piano Aziendale, in quanto presentato come progetto integrato, sarà oggetto di unica valutazione e l'ammissibilità a finanziamento della domanda relativa all'intervento B 2.2 determinerà la concessione del premio ai sensi dell'intervento B 2.1; pertanto, sarà redatta un'unica graduatoria per il finanziamento di entrambi gli interventi.

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Terre del Primitivo, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1305/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1306/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga

i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- **Regolamento (UE) n. 1307/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1308/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18/12/2013 e ss.mm.ii relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»
- **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- **Regolamento (UE) n. 640/2014** della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) n. 807/2014** della Commissione del 11/03/2014 e ss.mm.ii che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) n. 808/2014** della Commissione del 17/07/2014 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) n. 809/2014** della Commissione del 17/07/2014 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) n. 834/2014** della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) n. 907/2014** della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi

pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- **Regolamento (UE) n. 908/2014** della Commissione del 06/08/2014 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Regolamento (UE) n. 2333/2015** della Commissione del 14/12/2015 e ss.mm.ii che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** e ss.mm.ii con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** e ss.mm.ii con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Successivi atti: Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499**, **Decisione del 05/05/2017, C(2017) 315** e **Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020

NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006** con riferimento alla Regolarità contributiva;
- **Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136." Modificato dal D.lgs. n. 218/2012**;**
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";**
- **Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019** recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014.
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;

- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020,** emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e ss.mm.ii

NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015**, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
- **Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020**, con la quale ha approvato la graduatoria finale delle SSL ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017;
- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1802 del 7/10/2019**, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 – 2020 – Misura 19 – Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17/01/2019";
- **Convenzione fra la Regione Puglia e il Gal Terre del Primitivo sottoscritta in data 10 ottobre 2017** registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 273.

Provvedimenti AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;

- **Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749** Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

Provvedimenti GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l.** del 06/07/2020 con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico, corredato della relativa modulistica;
- **Regolamento del GAL "Terre del Primitivo" S.c.a r.l**. approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci nella seduta del 23/05/2018

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Autorità di Gestione (AdG):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente**.**
- **Beneficiario:** un organismo privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica o giuridica, responsabile dell'avvio, o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Comitato di Sorveglianza:** istituito con D.G.R. n.3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013, con nomina dei singoli componenti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.120 del 03/03/2016.
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario, dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle misure del PSR che lo richiedono. Il beneficiario dovrà utilizzare questo conto sia per effettuare tutti i pagamenti relativi a una DdS che per ricevere il relativo contributo richiesto con le DdP. L'utilizzo di questo conto permetterà la tracciabilità dei flussi finanziari e la canalizzazione del contributo (mandato irrevocabile alla riscossione).
- **Domanda di Sostegno (DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno, ed in tale fattispecie alla Misura 16 – Sottomisura/Operazione 16.3.2.
- **Domanda di Pagamento (DdP):** la domanda presentata dal beneficiario, in seguito all'emissione del provvedimento di concessione, per richiedere gli aiuti concessi, nelle forme di Anticipazione, Acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e Saldo.
- **Fascicolo aziendale cartaceo e informatico**: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, Art.9, comma 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, Art. 14, comma 3). Comprende tutta la

documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, comprese quelle inerenti le consistenze aziendali e il titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'Amministrazione stessa (DPR n. 503/99, Art. 10, comma 5).

- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **I.C.O:** Impegni, Criteri ed Obblighi connessi all'ammissibilità agli aiuti delle sottomisure, a cui i Beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al Bando pubblico e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati: in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).
- **Micro impresa:** l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).
- **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici
- **Organismo pagatore (di seguito OP):** i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n. 1306/2013, individuati nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- **Periodo di impegno:** periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura di adesione.
- **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Persone fisiche delle zone rurali**: persone fisiche di età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della Domanda di Sostegno, che si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO, uno dei codici previsti dal presente Avviso per il quale viene

richiesto il finanziamento.

- **Piccola impresa**: è l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (art. 2 c. 2 dell'Allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/2014).
- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 1305/2013, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro strategico comune" (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA

Il presente Bando mira ad avviare attività innovative nel settore dei servizi al turismo in un'ottica strettamente connessa all'offerta turistica integrata, in linea con la Strategia di Sviluppo Locale che punta sulla valorizzazione e promozione delle Terre del Primitivo.
L'innovazione risiede nella immissione sul mercato di riferimento di uno o più servizi in grado di garantire un'offerta turistica locale qualificata; tale innovazione per la quale il richiedente, se impresa già esistente, dovrà acquisire un ulteriore e diverso codice Ateco, dovrà essere esplicitata all'interno del business plan (Allegato C). Le attività dovranno essere volte ad implementare servizi turistici finalizzati ad accrescere la capacità ricettiva del territorio migliorando la qualità dell'accoglienza anche attraverso la diversificazione dell'offerta.

Tale intervento mira al raggiungimento dei seguenti specifici obiettivi:

- Diffondere lo spirito di intrapresa tra i giovani residenti nel comprensorio del GAL, controvertendo la consuetudine ad abbandonare i propri luoghi di origine
- Sostenere processi innovativi che valorizzino risorse endogene del territorio
- Favorire lo sviluppo di nuove occasioni di lavoro, in particolare giovanile e femminile
- Accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata e integrata
- Agevolare lo sviluppo di nuovi servizi per rendere più competitiva l'offerta territoriale di turismo attivo ed ecosostenibile
- Promuovere lo sviluppo di nuovi servizi per rendere più competitiva l'offerta territoriale di turismo enogastronomico
- Realizzare servizi turistici a vantaggio di famiglie, bambini, anziani e diversamente abili ("turismo per tutti")
- Favorire processi di creazioni di reti a supporto dello sviluppo del sistema integrato
- Migliorare la qualità della vita delle aree rurali interessate e la fruibilità del territorio rurale, anche grazie alla fornitura di servizi turistici ad hoc
- Accrescere la destagionalizzazione turistica offrendo servizi al turista nell'ambito del turismo naturalistico, culturale e enogastronomico

L'intervento risponde specificatamente ai Fabbisogni della Strategia del Piano di Azione locale del GAL Terre del Primitivo: F5 - Agevolare la creazione di nuove imprenditorialità innovative da parte di fasce della popolazione più giovane; - F10 - Incrementare la tipologia di servizi offerti al turista al fine di facilitare i flussi turistici dell'area e F6 - Diversificare l'offerta turistica in termini di attività e opportunità per i turisti.

Inoltre contribuisce a soddisfare la Priorità 6 e le Focus Area (FA) 6A in modo indiretto e 6B in modo diretto:

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
P6 - adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6A	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto
	6B	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto

5. LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato unicamente ad investimenti in aree coinvolte nel Piano di Azione Locale del GAL Terre del Primitivo.

In particolare gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: **Manduria, Avetrana, Lizzano, Maruggio, Torricella, Fragagnano, Sava, San Marzano di San Giuseppe, Erchie, Oria, Torre S. Susanna.**

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie assegnate al presente Bando Pubblico sono così suddivise:

- **INTERVENTO B 2.1** - Start-up d'impresa dei servizi turistici: **€ 90.000,00**
- **INTERVENTO B 2.2** - Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile: **€ 270.000,00**

7. BENEFICIARI

Sono beneficiari del presente Avviso sia per l'Intervento B2.1 (aiuto all'avviamento) che per l'Intervento B2.2:

1. Persone fisiche;

   In caso di nuova costituzione, la domanda di sostegno può essere presentata come persona fisica e la costituzione di impresa con relativa acquisizione di codice ATECO dovrà essere perfezionata subito dopo la pubblicazione della graduatoria di cui al par. 17 e prima della concessione del sostegno. Inoltre, il richiedente di nuova costituzione può presentare domanda di sostegno anche come impresa iscritta al Registro delle imprese "inattiva" (ovvero che non abbia emesso fatture attive né percepito corrispettivi).

2. Microimprese e piccole imprese non agricole, così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE

   In questo caso, il richiedente (titolare o soci dell'impresa richiedente) non deve essere stato titolare/contitolare di impresa che ha svolto (o svolge) la stessa attività economica (individuabile attraverso il codice Ateco) a quella oggetto dell'intervento nei 12 mesi antecedenti la domanda. Il servizio turistico attivato dovrà dar luogo a distinta e aggiuntiva attività economica e non essere semplicemente un servizio turistico integrativo.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

L'aiuto all'avviamento di cui all'Intervento B 2.1 e il sostegno alla creazione di impresa di cui all'Intervento B 2.2 possono essere concessi ai richiedenti che al momento della presentazione della DdS rispettino le seguenti condizioni di ammissibilità:

- Età pari o superiore ai 18 anni al momento della presentazione della domanda di sostegno;
- Residenza, nel caso di persone fisiche, o sede operativa nel caso di società già costituita, nel comprensorio del GAL Terre del Primitivo alla data di presentazione della DdS;

- Presentare un Piano aziendale (business plan) innovativo secondo l'**Allegato C** che definisca dettagliatamente l'attività che si vuole avviare (attraverso il sostegno previsto dall'intervento B 2.2);
- Il Piano aziendale non deve prevedere interventi già inseriti in altre azioni del presente PAL;
- Il Piano aziendale deve essere avviato entro nove mesi dalla data di concessione del sostegno (Reg. 1305/13 art.19 par.4) e deve terminare entro 18 mesi dalla data di avvio del Piano aziendale. Per data di avvio del Piano aziendale, ovvero dell'investimento, si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo del sostegno;
- Gli investimenti dovranno essere ubicati nel territorio del GAL Terre del Primitivo; pertanto il richiedente dovrà dimostrare, al momento della presentazione della DdS, di aver individuato una sede operativa nel territorio del GAL Terre del Primitivo con l'indicazione degli estremi catastali dell'immobile e/o terreno;
- Raggiungere un punteggio minimo di **punti 20** in base ai criteri di selezione di cui al paragrafo 15;
- Non presentare più di una candidatura per il presente Bando;
- Rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n.1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*;
- Non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- In caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non abbia subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera d) D.lgs. n. 231/01;
- Non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- Presentare regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione di qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Reg. regionale n.31 del 2009;

- Non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- Non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- Non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- Aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
- Non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti al momento della sottoscrizione della DdS devono assumere l'impegno di rispettare (**Allegato D**), in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

OBBLIGHI:

- ✓ rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- ✓ rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);

IMPEGNI:

- ✓ aprire prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- ✓ in caso di DdS presentata da persona fisica, dimostrare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito del GAL, il possesso della partita IVA riportante il codice di attività relativo al settore

- ✓ attivare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito del GAL e, comunque, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;
- ✓ comunicare via PEC al Responsabile del Procedimento la data di avvio (**Allegato H**) e la data di completamento del Piano aziendale e quindi dei lavori (**Allegato I**);
- ✓ comunicare al GAL l'indirizzo PEC entro 10 giorni dalla data di notifica del provvedimento
- ✓ impegnarsi ad iscriversi alla Carta dei Servizi e alla/e altra/e eventuale/i rete/i sviluppate direttamente o indirettamente dal GAL entro la presentazione della Domanda di Saldo (**Allegato L**);
- ✓ mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione
- ✓ osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
- ✓ mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- ✓ mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto;
- ✓ osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ✓ osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

- ✓ a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- ✓ a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.
- ✓ a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo par. 20;
- ✓ a mantenere, nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, le condizioni che hanno prodotto punteggio in graduatoria.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DAG 1802 del 7/10/2019.

10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologia di intervento ed i costi ammissibili sono stabiliti in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 46 del Regolamento (UE) n.1305/2013.

Sono ammissibili al sostegno ai sensi dell'intervento B 2.2 i seguenti investimenti:

INTERVENTO B 2.1:

Trattandosi di un aiuto forfettario, non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal beneficiario per i quali è necessaria la relativa rendicontazione.

INTERVENTO B 2.2:

- ➢ Adeguamento strutturale dei locali, compresi piccoli ampliamenti limitati ai vani tecnici e a quelli adibiti a servizi igienico-sanitari e adeguamenti tecnologici e/o eliminazione delle barriere architettoniche nel limite massimo di 20% della volumetria iniziale. Sono ammissibili le spese sostenute dal beneficiario ritenute **pertinenti, direttamente imputabili** e **funzionali** all'attività oggetto dell'investimento escludendo interventi resi obbligatori da specifiche norme comunitarie nazionali, regionali, comunali.

- Arredi e attrezzature
- Automezzi/mezzi ed attrezzi specifici all'erogazione del servizio. In caso di mezzi mobili targati, solo se strettamente funzionali e pertinenti all'attività oggetto dell'investimento e rientranti nelle seguenti tipologie: autoveicoli adibiti al trasporto collettivo di persone (aventi capacità superiore a nove posti compreso il conducente) o motoveicoli a tre ruote ad uso turismo come, ad esempio, Apecar"
- Attrezzature informatiche, telematiche e software
- Investimenti immateriali, come la realizzazione di siti web o introduzione all''e-commerce
- Spese generali

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità,) sono ammissibili, nella misura del 10% dell'investimento, solo se direttamente collegate all'operazione finanziata a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013.

Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) che decorrono dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione del sostegno.

10.A IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;

- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto del sostegno;
- completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

In ogni caso i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza),
- comparabili,
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la

voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

10.B LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLE SPESE

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi ed *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un **conto corrente dedicato** intestato al soggetto beneficiario.

10.C LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, le operazioni dovranno **risultare conformi alle *norme UE, nazionali e regionali***: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In linea generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una

funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.
In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento le seguenti categorie di spese:

a. gli investimenti di mera sostituzione, ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
b. l'acquisto di beni e di materiale usato;
c. i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve, che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);
d. gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS.

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

a. interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b. l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
c. imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso l'apposito "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Anche eventuali oneri fiscali e previdenziali (modello F24) devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

La tipologia e l'entità del sostegno pubblico agli investimenti è così suddivisa:

INTERVENTO B 2.1 - Start-up d'impresa dei servizi turistici

Il sostegno è erogato sotto forma di aiuto forfettario allo start-up per un importo pari a **€ 10.000,00**.

L'aliquota del contributo pubblico è pari al **100%** della spesa ammessa.

Il premio sarà erogato secondo la seguente modalità:

- 50% dell'importo, a seguito dell'atto di concessione;
- 30% dell'importo previa rendicontazione di almeno il 50% della spesa ammessa a valere sulla operazione B 2.2
- 20% dell'importo e a saldo, dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale da effettuare entro e non oltre 18 mesi (540 giorni) dalla data di avvio del Piano Aziendale. Il beneficiario, per richiedere la terza tranche, dovrà presentare la comunicazione di conclusione del Piano Aziendale redatta da tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario secondo il modello di cui all'**Allegato I**, unitamente ad una relazione finale sulle attività svolte, gli eventuali investimenti realizzati e gli obiettivi raggiunti.

In nessun caso potranno essere concessi premi plurimi, ovvero in caso di avviamento in forma societaria di qualsiasi natura giuridica potrà essere concesso esclusivamente un solo premio di avviamento ad uno solo dei componenti la forma societaria.

INTERVENTO B 2.2 - Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile

Il sostegno è concesso nella forma di **contributo in conto capitale pari al 50%** della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento ammissibile non può essere superiore a **Euro 60.000,00** e inferiore a **€ 20.000,00**.

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo sopra indicato, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "*aiuti de minimis*" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso.

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 19/02/2021** (7gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione:

del Responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it

e al GAL Terre del Primitivo all'indirizzo di posta: info@galterredelprimitivo.it

Il richiedente dovrà presentare una Domanda Multi-misura contenente entrambi i sotto-interventi.

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata dal portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 07/12/2020 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 26/02/2021 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza del bando (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galterredelprimitivo.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galterredelprimitivo.it. Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La **prima scadenza periodica** per la presentazione al Gal della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta al paragrafo successivo è fissata **alla data del 05/03/2021**; a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante.

Il plico dovrà essere consegnato all'ufficio protocollo del Gal Terre del Primitivo sito in Via Ludovico Omodei n. 28 in Manduria (TA) in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato - a tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico - **o a mano.**

La consegna a mano potrà essere effettuata presso gli uffici del GAL nei seguenti orari: **dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30.**

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione al Bando pubblico SSL GAL Terre del Primitivo 2014-2020

Azione B - *Progetto Integrato: Neo imprenditori per un'offerta turistica di qualità*

Intervento B 2.1 "Start-up d'impresa dei servizi turistici"

Intervento B 2.2 "Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile"

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….
Telefono …… email …… PEC ……

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante in caso di società, deve essere corredata della seguente documentazione:

a. copia del documento di identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante in caso di società;
b. copia della DdS generata dal portale Agea – SIAN, corredata dell'attestazione di invio telematico;
c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale/mandatario (e da tutti i soci in caso di società costituita o da costituirsi) sul possesso dei requisiti, di cui all'**Allegato A** al presente Avviso;
d. visura camerale o certificato in originale di iscrizione alla CCIAA con vigenza di data non anteriore a sei mesi, dal quale si evinca che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata (anche in caso di impresa inattiva);
e. copia conforme del certificato del Casellario Giudiziale o autocertificazione (**Allegato F**);
f. in caso di società già costituita, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo;
g. in caso di società, già costituita, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società
h. dichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente, o del legale rappresentante in caso di società, di cui all'**Allegato D**, riportati in allegato al presente Bando;

i. ove pertinente, dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato B**;

j. ove pertinente, certificato di disoccupazione del richiedente o di almeno il 50% dei componenti della costituenda società, ai fini dell'attribuzione del punteggio 3 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso. In caso si intenda costituire una società, si dovrà presentare un preliminare da cui si evincano i soci, la forma, l'attività e la durata della costituenda società. Tali caratteristiche dovranno trovare riscontro nella società che si andrà a costituire, pena l'inammissibilità della domanda di sostegno;

k. visura catastale degli immobili e/o terreni interessati dagli interventi proposti di cui si dovrà successivamente dimostrare di averne la disponibilità (da produrre anche nel caso l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature); o nel caso se ne possieda già la disponibilità, copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto o comodato il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico).

l. nel caso si abbia già la disponibilità degli immobili, autorizzazione del legittimo proprietario degli stessi, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso).

m. **Piano aziendale** redatto in base al **Allegato C** al presente bando

Il Piano aziendale deve descrivere dettagliatamente:

- il/i soggetto/ii che partecipano al presente Bando, indicando le esperienze e la formazione professionale
- Il/i servizio/i per cui si richiede il sostegno, specificandone la valenza in termini di aumento e/o miglioramento dell'offerta turistica del territorio
- le tappe essenziali (cronoprogramma) e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività della microimpresa o piccola impresa che chiede il sostegno;
- il carattere innovativo dell'iniziativa proposta;
- l'analisi del mercato e relative strategie di intervento
- la validità economica del progetto imprenditoriale;

Il Piano aziendale, infine, deve essere:

- oggetto di unica valutazione per la concessione del premio

- avviato entro nove mesi dalla data dell'atto di concessione del sostegno nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 4 dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n.1305/2014;
- ultimato entro il termine stabilito nell'atto di concessione del sostegno e, comunque, entro e non oltre 18 mesi dalla data di avvio dell'investimento (Piano aziendale). Per data di avvio dell'investimento ovvero del Piano aziendale si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento.
- qualora il piano aziendale dovesse prevedere accordi commerciali con altri operatori (es. reti) gli stessi accordi devono essere allegati quale documentazione a corredo; in caso contrario non sarà possibile attribuire il relativo punteggio previsto tra i criteri di selezione di cui all'art. 15 del presente bando.

n. In caso di opere edili, elaborati grafici - planimetrie, piante, sezioni e prospetti; layout degli impianti, attrezzature e arredi; e computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico)

o. preventivi di spesa in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività, di macchine, attrezzature e arredi, nonché altre voci di spesa non comprese nel prezziario di riferimento. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC;

p. preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);

q. relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e, per i preventivi dei consulenti tecnici, solo dal richiedente;

r. quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti.

s. check list di comparazione dei preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

Criterio	Descrizione	Metodo di calcolo	Range	Punteggio

1	Richiedente di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della DdS[1]	Numerico	Sì= 20 punti No= 0 punti	20
2	Progetti presentati da donne o se figurano donne nella compagine societaria[2]	Numerico	Sì= 5 punti No= 0 punti	5
3	Stato di inoccupazione/disoccupazione[3]	Numerico	da oltre 2 anni	15
			da almeno 1 anno	10
			da meno di 1 anno	5
4	Progetti che prevedono la destagionalizzazione[4]	Sì= 10 punti No= 0 punti		10
5	Innovatività del servizio realizzato con il progetto (rispetto alla presenza sul territorio)	Servizio altamente innovativo (presenti sul territorio meno di n. 10 stesso/i servizio/i)		20
		Servizio mediamente innovativo (presenti da n. 5 a n. 10 stesso/i servizio/i)		10
		Servizio scarsamente innovativo (presenti oltre n. 10 stesso/i servizio/i)		0
6	Creazione di servizio a favore del "turismo per tutti"[5]	Sì= 20 punti No= 0 punti		20
7	Partecipazione a forme aggregative di operatori (reti)[6]	Sì= 10 punti No= 0 punti		10
		TOTALE PUNTEGGI		**100**

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria. Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100**.**

[1] *In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 40 anni; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 40 anni e l 'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 40 anni.*

[2] *In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci sia donna; in caso di società di capital i almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci donne e l 'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne.*

[3] *In caso di società neo costituite nelle quali almeno il 50% dei soci (del capitale sociale detenuto nel caso di società di capitali) si trova in condizione di disoccupazione o inoccupazione.*

[4] *Il punteggio sarà assegnato a quei progetti che prevedono servizi specifici che agevolano la destagionalizzazione del turismo.*

[5] *Un "turismo per tutti" è quello che si rivolge a tutte quelle persone che per viaggiare hanno bisogno di vedere soddisfatte alcune esigenze particolari, sia piccole che grandi. Un turismo indirizzato verso viaggiatori con esigenze speciali: persone con disabilità motorie (croniche o temporanee) sensoriali, intellettive e relazionali. Un turismo senza barriere, sia fisiche che culturali, family friendly, pet friendly, ecofriendly, ecc.*

[6] *L'ottenimento del punteggio sarà determinato dalla presenza di specifici accordi commerciali da indicare nel Piano aziendale e allegare allo stesso come documentazione a corredo.*

Il **punteggio minimo** che i progetti dovranno raggiungere per essere considerati ammissibili a finanziamento è **pari a 20 punti.**

In caso di parità sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore, e, a parità di importo, si darà preferenza al richiedente più giovane.

La graduatoria provvisoria, sarà approvata con apposito provvedimento del RUP e sarà pubblicata sul sito del GAL www.galterredelprimitivo.it. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Il GAL provvederà ad inoltrare via pec ai richiedenti specifica comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90.

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13;
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13
- Completezza della documentazione di cui al par. 14.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà ritenuta non ricevibile e il Gal provvederà alla comunicazione di Preavviso di Rigetto (ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni dell'irricevibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto, ovvero non presenti, entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario, a mezzo PEC, il provvedimento di irricevibilità della DdS.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Bando.

Ammissibilità

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS

Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando al paragrafo 8 (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;

   l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando al paragrafo 10 e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;

2. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;

3. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà ritenuta non ammissibile e il Gal provvederà alla comunicazione di Preavviso di Rigetto (ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto, ovvero non presenti, entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale il richiedente potrà presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Bando.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul sito del GAL www.galterredeprimitivo.it. La pubblicazione sul sito del GAL assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

In virtù del medesimo provvedimento, i richiedenti le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire **entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito del GAL della graduatoria provvisoria**, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL in Via Ludovico Omodei n. 28 – 74024 Manduria (TA) (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL), la seguente documentazione (e qualora non già presentata a corredo della DdS):

a. copia dell'atto costitutivo e dello statuto (nel caso di società di nuova costituzione – dopo la presentazione della DdS);
b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuta attribuzione della partita IVA con il relativo codice ATECO ammissibile, la vigenza e l'iscrizione al Registro Imprese presso la CCIAA;
c. attestazione coordinate bancarie contenente gli estremi del conto corrente dedicato;
d. certificato del Casellario giudiziale nel caso in cui in DdS si sia presentata l'autocertificazione;
e. copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, locazione, comodato, usufrutto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria. Il titolo, nel caso di locazione o comodato deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data di presentazione dello stesso (compreso il periodo di rinnovo automatico). L'immobile e/o terreno dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare;
f. autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di locazione, o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
g. titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale,

paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;

h. dichiarazione del soggetto richiedente il sostegno e di un tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature) (**Allegato G)**;

i. in caso di DdS presentata da persone fisiche, ricevuta rilasciata da Agea attraverso il portale Sian attestante l'avvenuta compilazione e il rilascio della DdS di "cambio del beneficiario"

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

La mancata o incompleta ricezione della documentazione su indicata equivale a esclusione e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

A seguito della verifica della documentazione prodotta dai beneficiari, effettuata dalla CTV, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul sito www.galterredelprimitivo.it

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC.

Entro e non oltre **10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galterredelprimitivo@pec.it

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere avviati **entro 9 mesi** dalla data di concessione del sostegno e conclusi entro il termine di **18 mesi** dalla data dell'avvio del Piano aziendale. Il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di avvio attività (secondo l'**Allegato H**) e apertura c/c dedicato, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galterredelprimitivo@pec.it. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio previsto nella Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1802 del 7 ottobre 2019.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO PRESENTAZIONE DELLE DDP

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Nel rispetto dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione, le modalità di erogazione del sostegno sono le seguenti:

- INTERVENTO B 2.1: l'erogazione del premio sarà effettuata in tre rate:
  1. la prima rata, pari al 50% dell'importo del premio concesso, sarà erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento;
  2. la seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio concesso, sarà erogata previa rendicontazione di almeno il 50% della spesa ammessa a valere sull'Intervento B 2.2;
  3. la terza rata sarà erogata ad avvenuta realizzazione del piano aziendale, previa verifica della corretta attuazione dello stesso. Il beneficiario, per richiedere la terza tranche, dovrà presentare la comunicazione di conclusione del Piano Aziendale redatta da tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario secondo il modello di cui all'**Allegato I**, unitamente ad una relazione finale sulle attività svolte, gli eventuali investimenti realizzati e gli obiettivi raggiunti.

     Per corretta attuazione del piano aziendale si intende la realizzazione di tutti gli interventi di cui all' Intervento B 2.2.
- INTERVENTO B 2.2: l'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:
  - DdP dell'anticipo;

- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.A DDP DELL'ANTICIPO

E' possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno e deve essere corredata da **garanzia fideiussoria in originale** (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato a esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

18.B DDP DELL'ACCONTO

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

I beneficiari potranno presentare DdP nella forma di acconto su SAL per un numero massimo di due volte **fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso**, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- copia degli elaborati grafici degli interventi realizzati (*ove pertinenti*);
- documentazione contabile della spesa sostenuta contenente obbligatoriamente:
  - copia conforme delle fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute che dovranno riportare il numero di CUP assegnato dal GAL e comunicato nel provvedimento di concessione. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ sostenuta con il contributo dell'Unione Europea –PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Terre del Primitivo, Azione B, Interventi B 2.1 e B 2.2 – CUP ..... In caso di fatture elettroniche il fornitore del beneficiario dovrà riportare la suddetta dicitura nell'oggetto o nel campo "note" dei documenti giustificativi di spesa digitali e il CUP nello spazio apposito.
  - copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
  - copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
  - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato E**;
- in caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;
- certificato in originale di iscrizione alla CCIAA di data non inferiore a sei mesi dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

18.C DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Per l'**erogazione del saldo del contributo**, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione, qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- contabilità finale analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- documentazione contabile della spesa sostenuta contenente obbligatoriamente:
  - copia conforme delle fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute che dovranno riportare il numero di CUP assegnato dal GAL e comunicato nel provvedimento di concessione. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Terre del Primitivo, Azione B, Interventi B 2.1 e B 2.2;
  - copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
  - copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
  - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato E**;
  - copia del registro IVA sugli acquisti;
- certificato della CCIAA di iscrizione nel registro delle imprese con vigenza;
- in caso di assenza di DdP precedenti e ove ricorre, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;
- copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, *ove pertinente*;

- piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ad investimenti realizzati redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, *ove pertinente*;
- layout definitivo della sede operativa con linee ed impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, *ove pertinente;*
- certificato di agibilità;
- Iscrizione alla Carta dei servizi;
- copia eventuali autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;
- elenco dei documenti presentati.

Tutti la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. in Via Ludovico Omodei n. 28 – 74024 Manduria (TA) – PEC: galterredelprimitivo@pec.it – entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. TRASFERIBILITÀ DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Dopo la presentazione della domanda di sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014. In tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno.

Il GAL verifica, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. In tal caso, dovrà essere effettuata la modifica della domanda di sostegno a sistema (cambio di beneficiario).

Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. in Via Ludovico Omodei n. 28 – 74024 Manduria (TA) – PEC: galterredelprimitivo@pec.it

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a **6 (sei) mesi**. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso. Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: galterredelprimitivo@pec.it . Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari, l'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "*de minimis*" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).

Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

  Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:
  Articolo 2, comma 1:
  "è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
  Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
  a) dal soggetto concedente;
  b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384.
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.
Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."
Articolo 2, comma 2:
"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL TERRE DEL PRIMITIVO al seguente indirizzo di posta elettronica info@galterredelprimitivo.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galterredelprimitivo.it nella sezione relativa al presente Bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore del GAL Terre del Primitivo s.c.a rl, **dott.ssa Rita Mazzolani**.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è galterredelprimitivo@pec.it .

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 196/2003.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Terre del Primitivo s.c.a r.l.

Allegato A – Possesso dei requisiti
(produrre una dichiarazione per ognuno dei soci in caso di società costituita o da costituirsi)

Al GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l.
Via L. Omodei, 28
74024 – Manduria (TA)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRE DEL PRIMITIVO
Intervento B 2.1: "Start-up d'impresa dei servizi turistici"
Intervento B 2.2: "Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, Codice Fiscale: _____ in qualità di _____[2] dell'Impresa _____, forma giuridica _____ costituita in data _____ ed inattiva *oppure* costituenda.

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA

(BARRARE LE PARTI NON PERTINENTI)

- ☐ di non essere stato titolare/contitolare di impresa che ha svolto (o svolge) la stessa attività economica (individuabile attraverso il codice Ateco) a quella oggetto dell'intervento nei 12 mesi antecedenti la domanda;
- ☐ di voler realizzare gli interventi previsti nel Piano Aziendale (Business Plan) nel territorio di competenza del GAL Terre del Primitivo ovvero nel Comune di _____;
- ☐ di aver già individuato la sede operativa oggetto dell'intervento nel territorio del GAL Terre del Primitivo;

1 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante
2 Indicare se "titolare" o "legale rappresentante" o "socio".

- ☐ di non aver presentato più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Bando;
- ☐ di presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- ☐ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- ☐ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
- ☐ di non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- ☐ di accettare i contenuti del Bando pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- ☐ che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- ☐ di autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l., la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Luogo _____ data __/__/____

Firma del richiedente

_____

Allegato B

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
Dichiarazione per contributi "De minimis"

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____

residente a _____ (__) CAP _____in Via_____

In qualità di titolare/legale rappresentante[1] dell'impresa _____
con sede legale in_____ Via _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- che alla suddetta impresa, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2013/1407/CE del 18 dicembre 2013[2]:

☐ **NON È STATO CONCESSO**, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto "de minimis"**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]

oppure

☐ **SONO STATI CONCESSI,** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **i seguenti aiuti "de minimis"** tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]**:**

[1] Indicare l'ipotesi che ricorre
[2] Barrare l'ipotesi che ricorre.
[3] Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg. n. 1407/2013) tutti gli aiuti "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data di concessione	Reg. UE de minimis[4]	Importo aiuto concesso	Importo aiuto liquidato a saldo[5]

- di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

_____, lì _____

Firma del titolare/legale rappresentante[6]

---

[4] Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto "*de minimis*": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007/2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007/2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

[5] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

[6] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato C – Business plan

PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE (BUSINESS PLAN)

[Art. 19 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013]
[Art. 5 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 807/2013]

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta.

Si riportano di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere.

In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende avviare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa.

Il piano aziendale dovrà evidenziare:

1. le informazioni di sintesi dell'iniziativa (richiedente, tipologia, oggetto dell'iniziativa, ecc.);
2. la situazione economica di partenza della persona o della microimpresa o piccola impresa che chiede il sostegno;
3. le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo della nuova attività della microimpresa o piccola impresa che chiede il sostegno;
4. i nuovi prodotti/servizi implementati e offerti;
5. la capacità della proposta di individuare forme di collegamento e/o partnership al fine di "fare rete con altre realtà imprenditoriali e non, già presenti ed attivi sul territorio, la cui collaborazione costituisca un valore aggiunto alla riuscita dell'iniziativa;
6. il carattere innovativo dell'iniziativa proposta;
7. l'analisi del mercato e relative strategie di intervento;
8. la descrizione delle tipologie di investimento previste;
9. l'individuazione e descrizione delle spese necessarie alla realizzazione del piano e quantificazione degli importi previsti.

GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

1. INFORMAZIONI DI SINTESI

COGNOME E NOME DEL RICHIEDENTE[1]	
DATA E LUOGO DI NASCITA	
CODICE FISCALE	
IMPRESA GIÀ COSTITUITA	SI ☐ NO ☐
RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE (SOLO PER LE IMPRESE GIÀ COSTITUITE)	
FORMA GIURIDICA (ATTIVATA O DA ATTIVARE)	
COGNOME E NOME DEI SOCI (SOLO PER LE SOCIETÀ)	
DATA E LUOGO DI NASCITA DEI SOCI (SOLO PER LE SOCIETÀ)	
QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEI SOCI (SOLO PER LE SOCIETÀ)	
INDIRIZZO SEDE LEGALE (VIA - COMUNE - PROV. – CAP)	Centro storico? SI ☐ NO ☐
UBICAZIONE DELL'INTERVENTO (VIA - COMUNE - PROV. – CAP) (SOLO SE NON COINCIDE CON LA SEDE LEGALE)	Centro storico? SI ☐ NO ☐
TITOLO DI DISPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE	proprietà ☐ locazione ☐ usufrutto ☐ comodato ☐
PARTICELLE CATASTALI DELL'IMMOBILE	
DATA DI DISPONIBILITÀ EFFETTIVA DELL'IMMOBILE	
REGISTRO IMPRESE (SOLO PER LE IMPRESE GIÀ COSTITUITE)	
CODICE ATECO DA ATTIVARE (N. E DESCRIZIONE)	
P.IVA (SOLO PER LE IMPRESE GIÀ COSTITUITE)	
PEC (SOLO PER LE IMPRESE GIÀ COSTITUITE)	
E-MAIL	

[1] N.B. nel caso di società costituende il richiedente dovrà coincidere con il legale rappresentante

GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

INFORMAZIONI UTILI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO (CRITERI 1-2 E 3)

Criteri di selezione n. 1

PROGETTO PRESENTATO DA UN RICHIEDENTE DI ETÀ INFERIORE A 40 ANNI *(alla data di presentazione della Domanda di Sostegno)*

In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 40 anni; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 40 anni e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 40
N.B. In caso di società, la compagine sociale e l'organo di amministrazione indicato nel presente business plan dovrà essere confermato e mantenuto per tutta la durata di validità della concessione.

Criterio di selezione n. 2

PROGETTO PRESENTATO DA UNA RICHIEDENTE DONNA

In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci sia donna; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne.
N.B. In caso di società, la compagine sociale e l'organo di amministrazione indicato nel presente business plan dovrà essere confermato e mantenuto per tutta la durata di validità della concessione.

GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

Criterio di selezione n. 3

PROGETTO PRESENTATO DA UN/UNA RICHIEDENTE IN STATO DI INOCCUPAZIONE O DISOCCUPAZIONE

In caso di società e cooperative neo costituite almeno il 50% dei soci si trova in stato di disoccupazione o inoccupazione.

Definire se e in quale attività il/la richiedente era precedentemente impegnato/a.

2. LA SITUAZIONE ECONOMICA DI PARTENZA

Illustrare la situazione economica di partenza dei promotori dell'iniziativa. Profilo di studi, attitudinale, professionale e di esperienza dei partecipanti con l'oggetto della proposta progettuale [max 6000 caratteri] - in caso di nuova attività.

Descrivere l'attività dell'azienda, con la specificazione del relativo Numero Ateco al momento della presentazione della domanda – in caso di azienda già costituita

GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

3. LE TAPPE ESSENZIALI E GLI OBIETTIVI PER LO SVILUPPO DELLA NUOVA ATTIVITÀ

Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione dell'attività da intraprendere e relativo cronoprogramma. Illustrare gli obiettivi che si intendono realizzare in linea con i tematismi della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terre del Primitivo.

GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

4. GLI INVESTIMENTI PREVISTI

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime.
Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa.
Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie.

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)
A) Adeguamento strutturale dei locali **pertinenti**, **direttamente imputabili e funzionali** all'attività oggetto dell'investimento			
		Totale macrovoce A	
B) Acquisto di nuovi arredi e attrezzature da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto			
		Totale macrovoce B	
C) Automezzi/mezzi ed attrezzi specifici all'erogazione del servizio.			
		Totale macrovoce C	
D) Acquisto di attrezzature informatiche, telematiche e software			
		Totale macrovoce D	
E) Realizzazione di strumenti per l'e-commerce			
		Totale macrovoce E	
F) Spese generali (spese per la tenuta del c/c dedicato; onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità; spese per garanzie fideiussorie) MAX 10%			
		Totale macrovoce F	
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E+F) (Massimo € 60.000)			

GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

5. I PRODOTTI/SERVIZI

*Descrivere le caratteristiche del nuovo servizio che si intende realizzare e i relativi processi di erogazione dello stesso. Descrivere, se previsto, le differenti tipologie di servizi già offerti e il rapporto con il nuovo servizio attivato. Specificare se e, soprattutto, come la nuova attività agevola la destagionalizzazione del turismo nell'area delle Terre del Primitivo. (**Criterio di selezione n. 4**)*

GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

6. CARATTERE INNOVATIVO DELL'INIZIATIVA PROPOSTA

*Descrivere gli elementi innovativi dell'idea proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge, specificando, analiticamente, la sostenibilità economica del servizio attivato (attraverso una descrizione dei costi e ricavi a regime) e la capacità del servizio di incrementare il numero di presenze sul territorio. (**Criterio di selezione n. 5**)*

7. IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le specifiche esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target.

Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare:

- *analisi del mercato potenziale;*
- *potenzialità competitive.*

*(**Criterio di selezione n. 6**)*

Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa.

GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

8. PARTECIPAZIONE A FORME INTEGRATIVE

Indicare la partecipazione a reti già costituite o da costituire attraverso la sottoscrizione di specifici accordi commerciali con altre imprese che dovranno essere allegati al presente business plan ***(Criterio di selezione n. 7)***

Luogo, data

Firma del richiedente

_____

GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

Allegato D – Dichiarazione di impegni e obblighi

Al GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l.
Via L. Omodei, 28
74024 – Manduria (TA)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRE DEL PRIMITIVO
Intervento B 2.1: "Start-up d'impresa dei servizi turistici"
Intervento B 2.2: "Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, Codice Fiscale: _____ in qualità di _____[2] dell'Impresa _____, forma giuridica _____ costituita in data _____ ed inattiva *oppure* costituenda,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI IMPEGNA

in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, a:

- dimostrare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito del GAL, il possesso della partita IVA riportante il codice ATECO di attività relativo a uno dei settori di attività ammissibili;
- avviare l'attuazione del Piano Aziendale entro e non oltre 9 mesi dalla data di concessione del sostegno e concluderla entro i successivi 18 mesi;
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

1 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante
2 Indicare se "titolare" o "legale rappresentante" o "socio".

- rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- attivare entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito del GAL e, comunque, prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario.
- ottenere tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.), ove pertinenti;
- mantenere i requisiti di ammissibilità per la partecipazione al Bando per tutta la durata della concessione;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili, secondo quanto stabilito dal Bando e quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- ad iscriversi, entro la presentazione della domanda di pagamento del saldo, alla Carta dei servizi del GAL (scaricabile dal sito www.galterredelprimitivo.it) e alla/e altra/e eventuale/i rete/i sviluppate direttamente o indirettamente dal GAL.

Luogo _____ data __/__/____

Firma del richiedente

_____

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma del richiedente

_____

Riportare su carta intestata Fornitore

Allegato E – Quietanza liberatoria

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	DATA PAGAMENTO	MODALITÀ PAGAMENTO

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì …….

Firma[1]

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato F

Al GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l.
Via Ludovico Omodei, n.28
74024 – Manduria (TA)

MODULO AUTOCERTIFICAZIONE CASELLARIO GIUDIZIALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, N. _____ Tel : _____Codice Fiscale _____

in qualità di[2] _____ dell'azienda /Società _____,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76 D.P.R.445 del 28/12/2000

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità

- Di non aver mai riportato condanne penali.
- Di non avere procedimenti penali pendenti.
- Di non essere destinatario di provvedimenti relativi all'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti in materia civile o amministrativa.

Allega alla presente:
1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

[1] Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante
[2] Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".

Allegato G

Al GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l.
Via Ludovico Omodei, n.28
74024 – Manduria (TA)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov._____ nella sua qualità di[2] _____ della[3] _____, con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____Via/Piazza _____,

in qualità di richiedente il sostegno di cui agli Interventi B 2.1: "Start-up d'impresa dei servizi turistici" e B 2.2: "Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile" della SSL del GAL Terre del Primitivo 2014/2020

e

Il/La sig. /sig.ra_____

Nato/a a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ Iscritto /a al n°_____ dell'Albo/Collegio _____

in qualità di tecnico abilitato per la presentazione della domanda di sostegno

CONSAPEVOLI

delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

[1] Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante
[2] Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".
[3] Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA

DICHIARANO

- che sull'immobile oggetto di intervento non esistono vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali;
- che per la realizzazione degli interventi non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi

Allegano alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del richiedente l'aiuto;
2. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato.

Luogo _____ data __/__/____

Firma leggibile del Libero professionista	Firma leggibile del Richiedente
.....	.....

Allegato H – Avvio attività e Apertura c/c dedicato

Al GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l.
Via L. Omodei, 28
74024 – Manduria (TA)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRE DEL PRIMITIVO
Intervento B 2.1: "Start-up d'impresa dei servizi turistici"
Intervento B 2.2: "Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, Codice Fiscale: _____ in qualità di _____[2] dell'Impresa _____, forma giuridica _____ costituita in data _____, Partita IVA _____

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

di aver avviato le attività in data _____;
che il contributo potrà essere accreditato con le seguenti modalità:
a favore di _____
sul c/c n°_____ intestato a _____
Banca _____ Agenzia n _____

IBAN																									

1 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante
2 Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

Allegato I – Comunicazione di conclusione del Piano Aziendale.

Al GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l.
Via L. Omodei, 28
74024 – Manduria (TA)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRE DEL PRIMITIVO
Intervento B 2.1: "Start-up d'impresa dei servizi turistici"
Intervento B 2.2: "Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile"

Soggetto beneficiario: _____
CUP/CIG: _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ATTESTAZIONE DI CONCLUSIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)
in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____
(Prov___) in via/Piazza_____n._____(CAP_____),
partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____
fax_____ email_____ PEC_____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. _____ del _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

1 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

DICHIARA

di aver concluso il Piano Aziendale, così come previsto dal Progetto ammesso a finanziamento, in data _____, e che sono stati eseguiti entro tale data tutti gli adempimenti necessari all'avvio di impresa ai fini dell'inizio di attività.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato L

Al GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l.
Via Ludovico Omodei, n.28
74024 – Manduria (TA)

DICHIARAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di[1] _____dell'Impresa/società _____, P.IVA n. _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

sotto la propria responsabilità con la presente,

DICHIARA

- di impegnarsi a iscriversi alla Carta dei Servizi e alla/e altra/e eventuale/i rete/i sviluppate direttamente o indirettamente dal GAL entro la presentazione della Domanda di Saldo
- di essere consapevole che la mancata iscrizione potrà comportare una riduzione graduale del contributo.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

[1] Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".

MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale

Al (tecnico incaricato) _____
_____
_____
_____
_____

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Terre del Primitivo 2014/2020 Azione B "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile" - Intervento B 2.1: "Start-up d'impresa dei servizi turistici" e B 2.2: "Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile" – Bando pubblico pubblicato sul BURP n. ____ del_____. **Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale e compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____ Email:
_____ CUAA _____

□ titolare _____
□ legale rappresentante _____
□ altro (specificare) _____

D E L E G A

Il/La sig./sig.ra _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ P.IVA _____ Tel.
_____ FAX _____ Email: _____
iscritto/a al n°_____ dell'Albo/Collegio _____
alla compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allegati:

Documento di riconoscimento valido del richiedente

GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica*)

Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Terre del Primitivo 2014/2020 Azione B "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile Intervento B 2.1: "Start-up d'impresa dei servizi turistici" e B 2.2: "Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile" – Bando pubblico pubblicato sul BURP n. ____ del_____. **Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email: _____

C H I E D E

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

- ☐ **l'AUTORIZZAZIONE ([1])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- ☐ **l'ABILITAZIONE ([2])** alla compilazione della domanda di aiuto relativa all'Azione B - Intervento B 2.1: "Start-up d'impresa dei servizi turistici" e B 2.2: "Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile"

Bando di riferimento: Bando Azione B – Interventi 2.1 e 2.2 – GAL TERRE DEL PRIMITIVO

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it e al GAL a mezzo mail a: info@galterredelprimitivo.it.

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per aiuto relativa all'Intervento B 2.1: "Start-up d'impresa dei servizi turistici" e B 2.2: "Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile"
La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: n.cava@regione.puglia.it e al GAL a mezzo mail a: info@galterredelprimitivo.it.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
2. Modello 1 – Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

N.	DITTE RICHIEDENTI DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DDS	
	COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE	C.U.A.A.

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____
(firma e timbro professionale del tecnico)

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 36 DEL 17 NOVEMBRE 2020
PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA – BANDO PUBBLICO AZIONE 3 INTEGRAZIONE TRA SISTEMA DI ACCOGLIENZA E CRESCITA SOSTENIBILE DELLE AREE COSTIERE INTERVENTO 1 REALIZZAZIONEDI AREE DI SOSTA PER CAMPER ED AGRI-CAMPEGGI: RIAPERTURA BANDO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-20250" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e Gal Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

VISTO il verbale del CdA del 04/04/2019 con il quale è stato approvato il bando pubblico, relativo all'Intervento 1 "Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi", pubblicato sul B.U.R.P. n. 43 del 18/04/2019;

VISTO il verbale del CdA del 13/09/2019 n. 05/19 con il quale sono stati nominati l'Esperto Esterno in qualità di Ingegnere ed il Funzionario Istruttore finalizzati alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dal suddetto Gruppo di Lavoro, il quale ha

comunicato i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 1 "Realizzazione di aree di sosta per camper ed agricampeggi" e il contributo concedibile;

CONSIDERATA la particolare procedura di attuazione prevista "bando aperto-stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;

RILEVATO che la dotazione finanziaria ancora disponibile è pari ad €. 162.500,00 (euro centosessantaduemilacinquecento/00);

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di procedere alla riapertura del bando pubblico AZIONE 3 INTEGRAZIONE TRA SISTEMA DI ACCOGLIENZA E CRESCITA SOSTENIBILE DELLE AREE COSTIERE INTERVENTO 1 REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA PER CAMPER ED AGRICAMPEGGI;
- di confermare quanto stabilito dal bando pubblico approvato con verbale del CdA del 04/04/2019 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 43 del 18/04/2019;
- di assegnare al bando risorse finanziarie pari ad €. 162.500,00 (euro centosessantaduemilacinquecento/00);
- di fissare al giorno 06/03/2021 (farà fede il timbro apposto sul plico dall'ufficio postale o dal corriere accettante), il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13;
- di fissare i termini di operatività del portale SIAN alla data del 27/11/2020 (termine iniziale) e alle ore 24:00 del 27/02/2021 il termine finale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galvalleditria.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott. Antonio Cardone)

Avvisi

COMUNE DI CURSI

Avviso pubblico per la vendita all'asta di mezzi comunali.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PATRIMONIO

RENDE NOTO

che il giorno 16 dicembre 2020 alle ore 10,30 nell'aula consiliare della Sede Municipale di Piazza Pio XII avrà luogo l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita al miglior offerente dei seguenti mezzi comunali:

Lotto n. 1: Ciclomotore a due ruote Piaggio Foshan 50cc a benzina di colore nero - 4 Tempi - Numero di identificazione: LBMC4450000019005 - Targa: X3BWFK - Data di immatricolazione: 16.06.2008 - Km percorsi 715 - Revisione regolare del 29.03.2017.

Importo a base d'asta: € 1.000 00#. (Euro milleduecento/00).

Lotto n. 2: Ciclomotore a a due ruote Piaggio Foshan 50cc a benzina di colore nero - 4 Tempi - Numero di identificazione LBMC4450000019197 - Targa: X3BWFJ - Data di immatricolazione: 16.06.2008 - Km percorsi: 901 - Revisione regolare del 29.03.2017.

Importo a base d'asta: € 1.000 00#.

L'asta sarà tenuta ai sensi dell'art. 73 lett. c) del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 23.05.1924.

Termine scadenza presentazione offerte: ore 13.00 del 14.12.2020

Apertura offerte: ore 10.30 del 16.12.2020

Informazioni utili: Ufficio Patrimonio e Ufficio Tecnico del Comune di Cursi; Albo pretorio; sito istituzionale: www.comune.cursi.le.it.

Cursi 27.05.2020

Il Responsabile del Settore
Luigi Lanzilotto

CONSORZIO ASI BRINDISI

Avviso di adozione Piano di Utilizzo relativo ad aree incluse nel Piano Regolatore dell'ASI di Brindisi – Agglomerato Periferico di Ostuni.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BRINDISI
Ente Pubblico Economico

Si **RENDE NOTO** che con delibera consortile n. 63 del 13/11/2020 è stato adottato il Piano di Utilizzo relativo ad aree incluse nel Piano Regolatore Territoriale dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi (ASI) - Agglomerato Periferico di Ostuni lotti di proprietà delle ditte Marzio Leonardo, Marzio Filomena, Semerano Massimiliano Angelo Mario, MECPROD Srl, Santoro Giuseppe, Santoro Nicola Luigi, Santoro Mario Terenzio, Santoro Maria Teresa.

Gli atti relativi, in pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Ostuni (BR), sono reperibili sul sito www.asi.br.it

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi - via A. Titi, 19 - 72100 BRINDISI. Tel. 0831 572514 mail: info@asi.br.it

PEC: uffprotocollo.asibr@legalmail.it

Il Direttore Generale
Ing. Pietro Palma

DITTA FRATINO ANTONIO
Avviso Procedimento Autorizzatorio Unico Ambientale.

AVVISO PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii

La DITTA FRATINO ANTONIO con sede legale in APRICENA (Ba) C.A.P. 71011, P.IVA 01982200717, pec FRATINO.ANTONIO@BIPEC.IT premesso che ha presentato presso il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, richiesta di avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Ambientale (P.A.U.R.) ex art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii, relativamente al progetto del P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" Azione 5 "Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale" sito in agro di Apricena (FG) Località Monica-Ciufelli, , nelle aree sottese dalle p.lle 96 e 97 del Fg. 63

RENDE NOTO

Che copia del progetto definitivo e degli elaborati progettuali sono consultabili e scaricabili dal sito del Portale Ambientale della regione Puglia, attraverso il link:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale Ambientale della Regione Puglia, chiunque abbia interesse, può prendere visione sul sito web sopra indicato, del progetto e della documentazione e presentare le proprie osservazioni alla sezione Autorizzazioni Ambientali, pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it, anche fornendo nuovi od ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Frantino Antonio

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
26.11.2020
12:01:46
UTC